CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine – L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e successive modifiche

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

deve procedere, ai sensi della legge regionale n. 17 del 7 agosto 1996 e successive modifiche e della legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 e successive modifiche alla seguente nomina:

1. **Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei Beni Culturali in Campania – Collegio dei Revisori dei Conti**
   Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 e successive modifiche
   Nomina di tre membri effettivi e due supplenti scelti, mediante estrazione, da un elenco i cui iscritti siano in possesso dei requisiti previsti dai principi contabili internazionali, abbiano la qualifica di revisori legali di cui al D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e siano in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti locali, secondo i criteri individuati dalla Corte dei Conti, così come riportati nell'allegato schema di domanda.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli –** inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato schema di domanda, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Dette proposte devono essere inviate o pervenire, entro il medesimo termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli –ovvero a mezzo raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.* Per le proposte inviate a mezzo raccomandata postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.
Responsabile del procedimento il funzionario Raffaele Luciano, titolare della competente posizione organizzativa – telefono 081/7783817.

Il Presidente
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n .....del …….....

Nomina di tre membri effettivi e due supplenti nel **Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia regionale per la promozione del Turismo e dei Beni Culturali della Campania.**

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) di avere la qualifica di revisore legale ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modifiche;
b) di essere in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità e gestione economica e finanziaria anche degli enti locali (esperienza maturata, per almeno cinque anni, come revisore dei conti negli enti territoriali di dimensioni medio grandi - province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti - e negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabile dei servizi economici e finanziari);
c) acquisizione di almeno n. 10 crediti formativi in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione ed aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo;
d) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e successive modifiche;
e) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, c. 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 e successive modifiche;
f) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;
g) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche, che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*…….…….. a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:
- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

Consiglio Regionale della Campania

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine – L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e successive modifiche

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

deve procedere, ai sensi della legge regionale n. 17 del 7 agosto 1996 e successive modifiche, in combinato disposto delle leggi regionali n. 18/2014 e n.1/2016, art. 10, alla seguente nomina:

1. **Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei Beni Culturali in Campania – Consiglio di Indirizzo**
   Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 e successive modifiche
   Nomina di cinque esperti nel settore del turismo, della cultura e dei beni culturali

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli –** inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato fac-simile, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Dette proposte devono essere inviate o pervenire, entro il medesimo termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli –ovvero a mezzo raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.* Per le proposte inviate a mezzo raccomandata postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.
Responsabile del procedimento la funzionaria Ida Miniero, titolare della competente posizione organizzativa - telefono 081/7783563.

Il Presidente
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n .....del …….....

Nomina di cinque esperti nel settore del turismo, della cultura e dei beni culturali nel **Consiglio di Indirizzo dell'Agenzia regionale per la promozione del Turismo e dei Beni Culturali della Campania.**

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, c. 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 s.m.i..

c) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

d) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche, che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*……..…….. a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:
- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto n° 3*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, stabilisce, la funzione e la composizione dell'organismo

CONSIDERATO

- **CHE** in data 14/ 01/ 2016 è pervenuta, presso questa Presidenza la designazione del Sig. Pio Antonio Petrone, nato a Benevento il 29-09 -1988 e residente in Reino (BN) in C/da San Paolo n.12 da parte del capogruppo del Partito Democratico Dott. Mario Casillo.

RITENUTO pertanto,in base all'istruttoria svolta dagli uffici competenti,di dover procedere alla nomina del rappresentante del Gruppo Consiliare Regionale "Partito Democratico" nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU',**

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

Il Sig. Pio Antonio Petrone nato a Benevento il 29/09/1988 e residente a Reino(BN) in C/da San Paolo n.12 in rappresentanza del Partito Democratico nel **Forum Regionale della Gioventù.**

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo.

Napoli, 29 gennaio 2016

f.to Rosa D'Amelio

Deliberazione Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Gestione Commissariale della ASL di Caserta Provvedimenti

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 11 del 16.01.2015 è stato individuato il Commissario Straordinario della ASL di Caserta al fine di garantire oltre la continuità nella gestione della predetta Azienda nelle more della nomina dell'Organo di Vertice secondo le nuove procedure stabilite dalla legge;

b) con nota assunta al prot. 391/UDCP/GAB/GAB del 7.1.2016 il nominato Commissario Straordinario ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

RILEVATA, pertanto la necessità

a. di assicurare la continuità dell'azione amministrativa in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, al fine di scongiurare interruzioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza;

b. di garantire la piena attuazione delle azioni previste dal Piano di Rientro e degli specifici punti di intervento stabiliti dal Governo;

c. di garantire il conseguimento delle finalità di rientro dal disavanzo della spesa sanitaria, in considerazione anche delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere alla sua sostituzione mediante la nomina di un nuovo Commissario Straordinario che dovrà assicurare oltre alla gestione dell'Azienda anche l'attuazione delle azioni previste dal Governo per il rientro dal disavanzo della spesa sanitaria;

b. attesa la complessità gestionale dell'Azienda, in ragione del previsto conseguimento di nuovi obiettivi di finanza programmata e di ulteriori azioni di supporto contabile, nonché per le implementate esigenze di raccordo con il mutato assetto della gestione commissariale stabilito per le Regioni in disavanzo, che il Commissario sia coadiuvato da due Sub Commissari, l'uno con funzioni amministrative e l'altro con funzioni sanitarie;

VISTO

il *curriculum* professionale del dott. Matarazzo Giuseppe, nato a Vitulano (BN) il 17.02.1953, dal quale risulta il possesso di elevati requisiti professionali e di capacità organizzative specifiche;

VISTI

i *curricula* dei Dottori Di Guida Pasquale, nato a Napoli il 23.11.1959, e Iervolino Anna nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 15.05.1973, da cui si evince il possesso di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in campo amministrativo e sanitario;

RITENUTO di poter individuare

il Dott Matarazzo Giuseppe, nato a Vitulano (BN) il 17.02.1953, quale Organo di Vertice con funzioni commissariali dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, per sessanta giorni e, comunque, fino alla nomina del Direttore Generale

il Dott. Di Guida Pasquale, nato a Napoli il 23.11.1959, quale Sub Commissario con funzioni sanitarie dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta;

la Dott.ssa Iervolino Anna nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 15.05.1973, quale Sub Commissario con funzioni amministrative dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta ;

ACQUISITE
le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione degli incarichi;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1.di **NOMINARE** il Dott Matarazzo Giuseppe, nato a Vitulano (BN) il 17.02.1953, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta per sessanta giorni con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e, comunque, sino alla nomina del Direttore Generale

2.di **NOMINARE** il Dott. Di Guida Pasquale, nato a Napoli il 23.11.1959, quale Sub Commissario con funzioni Sanitarie dell'Azienda Sanitaria di Caserta, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e sino alla scadenza dell'incarico conferito al Commissario Straordinario;

3.di **NOMINARE** la Dott.ssa Iervolino Anna nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 15.05.1973, quale Sub Commissario con funzioni Amministrative dell'Azienda Sanitaria di Caserta, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e sino alla scadenza dell'incarico conferito al Commissario Straordinario;

4.di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire, oltre alla gestione dell'Azienda, l'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di assistenza, nonché il conseguimento dei nuovi obiettivi di finanza programmata, le ulteriori azioni di supporto contabile e gestionale, l'attuazione degli acta previsti dal Governo per il rientro dal disavanzo della spesa sanitaria e le funzioni di raccordo con il nuovo assetto della gestione commissariale previsto per le Regioni in disavanzo, l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione della spesa;

5.di **STABILIRE,** attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

6.di **ATTRIBUIRE** al Commissario Straordinario con decorrenza dalla data di insediamento nell'incarico, il compenso omnicomprensivo stabilito con Decreto Presidenziale n. 176 del 13.10.2010 con oneri a carico dell'Azienda, ed ai Sub Commissari, per analogia, quello spettante ai Direttori Sanitari ed Amministrativi delle AA.SS.LL., ivi compresa per tutti i nominati l'applicazione dell'istituto dell'aspettativa senza assegni presso le amministrazioni di appartenenza, fatta salva l'ipotesi in cui siano lavoratori collocati in quiescenza nel qual caso l'incarico si intenderà conferito a titolo gratuito, con il solo rimborso delle spese sostenute, e per un periodo non superiore ad un anno;

7.di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

8.di **INVIARE** la presente delibera al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Azienda Sanitaria di Caserta, alle Aziende Sanitarie Locali Napoli 1 Centro, e Benevento ed alla AORN Cardarelli quali Amministrazioni di appartenenza dei soggetti nominati per gli adempimenti di competenza (aspettativa senza assegni , ecc…), al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania, ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 24 del 26/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

GESTIONE COMMISSARIALE PRESSO AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE CARDARELLI DI NAPOLI ULTERIORI PROVVEDIMENTI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 1238 del 10.07.2009, e successivo decreto presidenziale n. 188 del 14.07.2009 di immissione nelle funzioni, è stato nominato, con incarico di durata quinquennale, il Direttore Generale della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Cardarelli" di Napoli;

b) scaduto l'incarico, nelle more della nomina del nuovo Organo di Vertice è stata disposta con Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 29.10.2014 la Gestione Commissariale Straordinaria dell'Azienda allo scopo di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e di scongiurare interruzioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza;

c) con Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* sono state introdotte novità in materia sanitaria, da applicarsi alle Regioni sottoposte *ai Piani di Rientro e già commissariate* con particolare riferimento al nuovo assetto della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, con la previsione di ulteriori azioni di supporto contabile e gestionale;

d) con Decreto Legge 19 Giugno 2015, n. 78 recante *"Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali",* entrato in vigore il 20 giugno 2015, sono state stabilite ulteriori misure di contingentamento della spesa sanitaria e di riduzione del finanziamento ordinario dello Stato che impongono alle Aziende del SSR il conseguimento di nuovi e più complessi obiettivi di finanza programmata ;

e) con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, di nomina del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro, il Governo ha previsto tra gli specifici punti di intervento al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, la programmazione e l'attuazione di misure rivolte all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli Enti del SSR;

CONSIDERATA

la complessità gestionale dell'AORN Cardarelli, in ragione delle elevate e rilevanti prestazioni assistenziali erogate, dell'ampio bacino di utenza, e della necessità di garantire, nel mutato assetto normativo e gestionale, le ulteriori azioni previste dalla legge;

RITENUTO, opportuno

potenziare la Gestione Commissariale in essere presso l'Azienda attraverso la nomina di due Sub Commissari, l'uno con funzioni amministrative e l'altro con funzioni sanitarie, che dovranno coadiuvare il Commissario nell'esercizio delle sue funzioni allo scopo di assicurare, oltre alla gestione dell'Azienda, anche il conseguimento dei nuovi obiettivi di finanza programmata, delle ulteriori azioni di supporto contabile, nonché le implementate esigenze di raccordo con il Commissario ad Acta per l'attuazione degli specifici interventi stabiliti dal Governo;

VISTI

i *curricula* dei Dottori Roberto Landolfi nato a Napoli il 31.08.1949 ed Elia Abbondante nato a Napoli il 2.7.1964, da cui si evince il possesso di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in campo amministrativo e sanitario;

RITENUTO di poter individuare

il Dott. Roberto Landolfi nato a Napoli il 31.08.1949 quale Sub Commissario con funzioni sanitarie della AORN Cardarelli di Napoli;

il Dott. Elia Abbondante nato a Napoli il 2.7.1964, quale Sub Commissario con funzioni amministrative della AORN Cardarelli di Napoli;

ACQUISITE

le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione degli incarichi;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1.di **NOMINARE** il Dott. Roberto Landolfi nato a Napoli il 31.08.1949 quale Sub Commissario con funzioni Sanitarie della AORN Cardarelli di Napoli, per sessanta giorni con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e, comunque, sino alla scadenza dell'incarico conferito al Commissario Straordinario;

2.di **NOMINARE** il Dott. Elia Abbondante nato a Napoli il 2.7.1964quale Sub Commissario con funzioni Amministrative della AORN Cardarelli di Napoli, per sessanta giorni con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e, comunque, sino alla scadenza dell'incarico conferito al Commissario Straordinario;

3.di **STABILIRE** che i predetti Sub Commissari dovranno coadiuvare il Commissario Straordinario nell'esercizio delle sue funzioni allo scopo di assicurare, oltre alla gestione dell'Azienda, anche il conseguimento dei nuovi obiettivi di finanza programmata, delle ulteriori azioni di supporto contabile, nonché le implementate esigenze di raccordo con il Commissario ad Acta per l'attuazione degli specifici interventi stabiliti dal Governo;

4.di **STABILIRE** in analogia a quanto disposto dal DPGRC n. 176 del 13.10.2010 la determinazione del compenso omnicomprensivo in misura pari al 100% di quello spettante ai Direttori Sanitari ed Amministrativi delle AA.SS.LL., ivi compresa l'applicazione dell'istituto dell'aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza, e fatta salva l'ipotesi in cui siano lavoratori collocati in quiescenza nel qual caso l'incarico si intenderà conferito a titolo gratuito, con il solo rimborso delle spese sostenute, e per un periodo non superiore ad un anno;

5.di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

6.di **INVIARE** la presente delibera al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la notifica agli interessati, nonché agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla AORN Cardarelli di Napoli, all'IRCCS Pascale di Napoli quale amministrazione di appartenenza per l'applicazione dei conseguenti istituti contrattuali (aspettativa senza assegni, ecc.), al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania , ed al BURC per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 27 del 26/01/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

L.R n. 1 del 18/01/2016, art. 2, comma 1. Adempimenti.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con DGR n. 406 del 04/08/2011 la Giunta regionale ha approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010 e alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 "*, di seguito Disciplinare;

b. con DGR n. 63 del 07/03/2013, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 10, della L.R. 24/2012, è stato modificato il predetto Disciplinare, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

c. con D.P.G.R n. 62 del 10/04/2015, nelle more della revisione del Disciplinare di cui alla DGR n. 406/2011, sono stati individuati i componenti della Commissione VIA–VI–VAS nei dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e nei dirigenti delle Direzioni Generali e Uffici Speciali con competenze nelle materie inerenti i compiti della stessa, tenendo conto, al contempo, del nuovo assetto organizzativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di cui al D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

RILEVATO che

a. l'art. 2, comma 1 della L.R. n. 1 del 18/01/2016 dispone che *"Tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali sono soppressi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni."*;

CONSIDERATO che

a. le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione di incidenza (VI) e valutazione ambientale strategica (VAS) richiedono, in sede istruttoria, delle competenze tecniche e un approccio multidisciplinare che non possono essere assicurati dal solo ufficio regionale competente in materia, anche con riferimento al numero di istanze annuali e alla insufficiente dotazione organica dell'ufficio;

b. l'organizzazione prevista dal Disciplinare consente di superare tali problematiche attraverso la partecipazione alle diverse fasi istruttorie di personale appartenente ad altre UU.OO.DD e DD.GG. nonché all'ARPAC, all'ARCADIS e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

c. le procedure di VIA, VI e VAS in corso interessano piani, progetti ed interventi di notevole interesse per l'amministrazione e l'economia regionale;

RITENUTO, pertanto,

a. necessario confermare la DGR n. 406/2011 e ss.mm.ii. con l'allegato Disciplinare nonché il D.P.G.R n. 62 del 10/04/2015;

VISTI

a. la DG.R. n. 406 del 4 agosto 2011,

b. il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011,
c. la DGR n. 63 del 07/03/2013,
d. il D.P.G.R n. 62 del 10/04/2015
e. la LR n. 1/2016

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di confermare l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui alla DGR 406/2011 e ss.mm.ii. e al DPGR n. 62/2015;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per gli adempimenti di propria competenza, e all'U.D.C.P. – Ufficio XIII Affari Generali Servizi Supporto e BURC per la relativa pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 26/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 3 - UOD Servizio geologico e coord sist integr difesa suolo, bonifica, irrigaz

Oggetto dell'Atto:

ART. 5 LEGGE REGIONALE N. 8/1994: AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE COMPLESSIVA AL P.S.A.I. VIGENTE DI CUI ALLE DELIBERE DI COMITATO ISTITUZIONALE N. 42/2015 E N. 46/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
Premesso

a) **che** la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;
b) **che** la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – "legge finanziaria" – all'articolo 52, comma 3, lettera e) ha disposto l'incorporazione dell'Autorità di bacino regionale della Campania Nord-Occidentale nell'Autorità di bacino regionale del Sarno, denominata "Autorità di bacino regionale della Campania Centrale";
c) **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 42 del 24/11/2015 ha adottato la "riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. In località Monteruscello Rischio e Pericolosità idraulica – Comune di Pozzuoli- in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale";
d) **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 46 del 24/11/2015 ha adottato la "riperimetrazione di aree a rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni di territorio dei comuni di Cava dei Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale";

Considerato

a) **che** con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;
b) **che** con l'art. 1, comma 3, del D.Lgs 30 dicembre 2008, n. 208, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 13 del 27.02.09, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89, fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 63 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che:

a) con nota n. 3222 del 16/12/2015, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale ha trasmesso alla competente U.O.D. 53-08-03, per gli adempimenti previsti dalla L.R. 8/94, le delibere di Comitato Istituzionale n. 42/20150e 46/2015 con i relativi allegati su supporto digitale;
b) sono depositati presso l'Autorità di Bacino gli atti ed elaborati relativi alla perimetrazione di cui al presente provvedimento;

Ritenuto che le riperimetrazioni di cui alle suddette Delibere di Comitato Istituzionale siano meritevoli di approvazione e, pertanto, in applicazione dell'art. 5 della L.R. n. 8/94, possano essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Regionale;

Visti:
a) gli art. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/06;
b) l'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8 integrato con l'art. 41, co. 23 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
c) l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;
d) il vigente Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
e) l'art. 52, comma 3, lett. e) della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – "legge finanziaria";
f) le delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale n. 42/2015 e 46/20125

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1. di approvare, secondo quanto previsto all'art. 5 della L.R. n. 8/94, le proposte di riperimetrazione in variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 42/2015: "riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in località Monteruscello Rischio e Pericolosità idraulica – Comune di Pozzuoli- in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale", ed alla delibera di Comitato Istituzionale n. 46/2015: ""riperimetrazione di aree a rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni di territorio dei comuni di Cava dei Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale", che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli atti ed elaborati del Piano formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono contenuti in n. 1 dvd, firmato digitalmente dal Segretario dell'Autorità di Bacino, in quanto la dimensione dei singoli file supera quella accettata dalla procedura informatica;
3. di dare atto che gli elaborati del Piano sono allegati al presente provvedimento in duplice copia su supporto informatico e che sono consultabili in originale cartaceo presso l'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale, nonché sul sito internet;
4. di incaricare la Segreteria di Giunta della trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 5 della L.R. n. 8/94;
5. di inviare la presente deliberazione al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Direttore Generale per LL.PP. e Protezione Civile, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, alla U.O.D. Servizio Geologico, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, al Direttore Generale per l'Ambiente ed Ecosistema, all'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC, per la pubblicazione.

Prot. n. Napoli, li

Delibera del Comitato Istituzionale

N.42 del 24.11.2015

2a convocazione

Oggetto: Riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale- Adozione.

L'anno duemilaquindici il giorno 24 Novembre alle ore 11,00, in seconda convocazione previe le formalità prescritte dal vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato, si è riunito presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP., sito in Napoli alla Via De Gasperi, 28, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, presieduto, ai sensi dell'art.5 – comma 1 – della L.R. 8/94, dall'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo, Avv. Fulvio Bonavitacola.

Sono presenti:

		Pres.	Ass.
Fulvio BONAVITACOLA	Assessore Regionale con delega alla Difesa del Suolo , Beni Ambientali ed Urbanistica Presidente	x	
	Assessore Regionale con delega ai Beni Culturali Componente – Delegato:		x
	Assessore Regionale con delega all'Agricoltura Componente - Delegato:		x
Luigi De MAGISTRIS	Sindaco della Città Metropolitana di Napoli Componente – Delegato: Valeria VANELLA	x	
Giuseppe CANFORA	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Componente – Delegato: Francesco PEDUTO	x	
Angelo DI COSTANZO	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta Componente - Delegato:		x
Domenico GAMBACORTA	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Componente – Delegato:		x

fonte: http://b

Claudio RICCI		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Benevento Componente - Delegato	x
Luigi Stefano	SORVINO	Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale Componente	x
Luigi	BERACCI	Segretario del Comitato Istituzionale	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto, iscritto al 10° punto dell'ordine del giorno.

Relatori: Segretario Generale dell'AdB Campania Centrale e Responsabile Unico del Procedimento

Il COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:
Con propria delibera n.24 del 21.5.2915, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale.

- che a seguito dell'adozione, copia integrale degli elaborati della "proposta di riperimetrazione", unitamente alla delibera di adozione della stessa è stata resa disponibile, per visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, l'UOD Difesa Suolo della Regione, il comune di Pozzuoli e la Città metropolitana di Napoli, cui sono state trasmesse con nota del Segretario Generale n.1655 del 15.6.2015;
- che durante il periodo di deposito, per visione e consultazione, così come in sede di Conferenza Programmatica, non sono pervenute osservazioni in merito alla proposta di riperimetrazione adottate;
- che a seguito dell'adozione della "Proposta di Riperimetrazione" di cui alla citata delibera n.24 del 21.5.2015 di questo Comitato è stata indetta la Conferenza Programmatica con avviso pubblicato sul BURC n.57 del 28.9.2015;
- che la Conferenza Programmatica si è regolarmente svolta il giorno 05.10.2015, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale e presieduta dal Segretario Generale Avv. Luigi Stefano Sorvino conclusasi con esito favorevole sulla proposta di riperimetrazione in esame;

DATO ATTO della conclusione con esito favorevole della Conferenza Programmatica;

VISTI gli atti ed elaborati della riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale.

RIBADITO che la riperimetrazione relativa a porzioni del territorio comunale di **Pozzuoli** costituisce variante al vigente PSAI dell' Autorità di Bacino Campania Centrale;

RITENUTO che tale variante in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica vada adottata;

fonte: http://b

VISTA la legge 18.5.1989 n.183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"e ss.mm. e ii.
Vista la legge regionale della Campania del 7.2.1994 n.8 "Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.5.1989, n,183,"e ss.mm. e ii:
VISTO il D.P.C.M. 29 settembre 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art.1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180";
VISTO il D.L.vo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii;
VISTO l'articolo 1 della legge 27 febbraio 2009, n.13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre, n.208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n.663 del 19.5.2006 "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino";
VISTA la Legge Regionale n.27.01.2012, n.1;
VISTO il D.P.G.R.C. n.131 del 30.5.2014;
VISTE la norme di attuazione del vigente PSAI dell' AdB Campania Centrale;
VISTA la propria delibera n.24. del 21.5.2015;
VISTO il verbale della Conferenza Programmatica del 5.10.2015, conclusasi con esito favorevole;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono per riportate e trascritte:

1) Adottare, in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica svoltasi il 5.10.2015, la "Proposta di riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale-
2) Stabilire che le istanze per l'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale dovranno essere presentate in conformità all' adottata variante al vigente P.S.A.I. dell' AdB Regionale Campania Centrale per le porzioni del territorio comunale interessato.
3) Autorizzare per l'effetto il Segretario Generale a curare.

- il deposito, in originale, su supporto informatico ed in copia cartacea presso gli Uffici dell'AdB regionale della Campania Centrale degli elaborati relativi alla riperimetrazione adottata in variante al vigente PSAI dell' AdB Campania Centrale;
- l'invio di copia integrale, su supporto informatico, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'U.O.D. Difesa Suolo degli elaborati relativi alla riperimetrazione adottata in variante al vigente PSAI dell' AdB Regionale Campania Centrale per gli adempimenti consequenziali;
- la pubblicazione sul BURC dell'avviso di avvenuta adozione della presente delibera.

Il Segretario
Beracci

Il Presidente
On.le Avv. Fulvio Bonavitacola

fonte: http://b

Delibera del Comitato Istituzionale

N.46 del 24.11.2015

2a convocazione

Oggetto: Riperimetrazione di aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana, nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Cava de' Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale- Adozione.

L'anno duemilaquindici il giorno 24 Novembre alle ore 12,30, in seconda convocazione previe le formalità prescritte dal vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato, si è riunito presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP., sito in Napoli alla Via De Gasperi, 28, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, presieduto, ai sensi dell'art.5 – comma 1 – della L.R. 8/94, dall'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo, Avv. Fulvio Bonavitacola.

Sono presenti:

		Pres.	Ass.
Fulvio BONAVITACOLA	Assessore Regionale con delega alla Difesa del Suolo , Beni Ambientali ed Urbanistica Presidente	x	
	Assessore Regionale con delega ai Beni Culturali Componente – Delegato:		x
	Assessore Regionale con delega all'Agricoltura Componente - Delegato:		x
Luigi De MAGISTRIS	Sindaco della Città Metropolitana di Napoli Componente – Delegato: Valeria VANELLA	x	
Giuseppe CANFORA	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Componente – Delegato: Francesco PEDUTO	x	
Angelo DI COSTANZO	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta Componente - Delegato:		x
Domenico GAMBACORTA	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Componente – Delegato:		x

fonte: http://b

Claudio RICCI		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Benevento Componente - Delegato	x
Luigi Stefano	SORVINO	Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale Componente	x
Luigi	BERACCI	Segretario del Comitato Istituzionale	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto, iscritto al 14° punto dell'ordine del giorno.

Relatori: Segretario Generale dell'AdB Campania Centrale e Responsabile Unico del Procedimento

Il COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- Con propria delibera n.25 del 3.8.2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di riperimetrazione delle aree a pericolosità da frana in località Pregiato nel bacino imbrifero del Torrente Piscicoli, nel territorio comunale di Cava de' Tirreni, a seguito di istanza dell'Amministrazione Comunale". Proposta di variante al P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n.1 del 23.2.2015, avviso pubblicato sul B.U.R.C. n.20 del 23.3.2015;
- Con propria delibera n.26 del 3.8.2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di variante al PSAI – Riperimetrazione della pericolosità idraulica in località Fenaria nel Comune di Casalnuovo di Napoli";
- Con propria delibera n.27 del 3.8.2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di riperimetrazione in corrispondenza di Via Crispi n.36/A", ai sensi delle vigenti Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Comune di Napoli;
- Con propria delibera n.29 del 3 agosto 2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di variante al PSAI – Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico con l'aggiunta di un punto di crisi idraulica in località Migliano nel territorio comunale di Lauro (AV)".

- che a seguito dell'adozione, copia integrale degli elaborati della "proposta di riperimetrazione", unitamente alla delibera di adozione della stessa è stata resa disponibile, per visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, l'UOD Difesa Suolo della Regione, i comuni e le province interessate, cui sono state trasmesse con nota del Segretario Generale n.2429 del 21.9.2015;
- che durante il periodo di deposito, per visione e consultazione, così come in sede di Conferenza Programmatica, non sono pervenute osservazioni in merito alle proposte di riperimetrazione adottate;
- che a seguito dell'adozione della "Proposta di Riperimetrazione" di cui alle citate delibere nn.25,26,27 e 29 del 3.8.2015 di questo Comitato è stata indetta la Conferenza Programmatica con avviso pubblicato sul BURC n.57 del 28.9.2015;
- che la Conferenza Programmatica si è regolarmente svolta il giorno 20.11.2015, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale e presieduta dal Segretario Generale Avv. Luigi Stefano Sorvino e tutti i partecipanti hanno espresso parere favorevole sulle proposte di riperimetrazioni in esame;

fonte: http://b

DATO ATTO della conclusione con esito favorevole della Conferenza Programmatica;

VISTI gli atti ed elaborati delle riperimetrazioni di aree a pericolosità idrogeologica nell'ambito di porzione dei territori comunali di Cava de' Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale.

RIBADITO che le riperimetrazioni relative a porzioni dei territori comunali di **Cava de' Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro** costituiscono variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale;

RITENUTO che tali varianti in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica vadano adottate;

VISTA la legge 18.5.1989 n.183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"e ss.mm. e ii.
Vista la legge regionale della Campania del 7.2.1994 n.8 "Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.5.1989, n,183,"e ss.mm. e ii:
VISTO il D.P.C.M. 29 settembre 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art.1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180";
VISTO il D.L.vo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii;
VISTO l'articolo 1 della legge 27 febbraio 2009, n.13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre, n.208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n.663 del 19.5.2006 "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino";
VISTA la Legge Regionale n.27.01.2012, n.1;
VISTO il D.P.G.R.C. n.131 del 30.5.2014;
VISTE la norme di attuazione del vigente PSAI dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
VISTA le proprie delibere nn. 24, 25, 27 e 29. del 3.8.2015;
VISTI i verbali delle Conferenze Programmatiche del 20.11.2015, conclusasi con esito favorevole;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono per riportate e trascritte:

- 1) Adottare, in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica svoltasi il 20.11.2015, la "Proposta di riperimetrazione delle aree a pericolosità da frana in località Pregiato nel bacino imbrifero del Torrente Pisciricoli, nel territorio comunale di Cava de' Tirreni, a seguito di istanza dell'Amministrazione Comunale". Proposta di variante al P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n.1 del 23.2.2015, avviso pubblicato sul B.U.R.C. n.20 del 23.3.2015; la "Proposta di variante al PSAI – Riperimetrazione della pericolosità idraulica in località Fenaria nel Comune di Casalnuovo di Napoli"; la "Proposta di riperimetrazione in corrispondenza di Via Crispi n.36/A", ai sensi delle vigenti Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Comune di Napoli; la "Proposta di variante al PSAI – Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico con l'aggiunta di un punto di crisi idraulica in località Migliano nel territorio comunale di Lauro (AV)".

fonte: http://b

2) Stabilire che le istanze per l'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale dovranno essere presentate in conformità alle adottate varianti al vigente P.S.A.I. dell'AdB Regionale Campania Centrale per le porzioni dei territori comunali interessati.
3) Autorizzare per l'effetto il Segretario Generale a curare.

- il deposito, in originale, su supporto informatico ed in copia cartacea presso gli Uffici dell'AdB regionale della Campania Centrale degli elaborati relativi alle riperimetrazioni adottate in variante al vigente PSAI dell' AdB Campania Centrale;
- l'invio di copia integrale, su supporto informatico, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'U.O.D. Difesa Suolo degli elaborati relativi alle riperimetrazioni adottate in variante al vigente PSAI dell'AdB Regionale Campania Centrale per gli adempimenti consequenziali;
- la pubblicazione sul BURC dell'avviso di avvenuta adozione della presente delibera.

Il Segretario
Beracci

Il Presidente
On.le Avv. Fulvio Bonavitacola

fonte: http://b

Deliberazione Giunta Regionale n.748 del 16/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i - Approvazione Disegno di Legge per il riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Carratu' Biagio + altri c/Regione Campania . Prat. Avv.ra n. 7023/2009. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16/12/ 2009 e rinotificato in data 19/02/2010 ai sensi ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004
b. con sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA e CPA e rimborso forfettario sul dovuto; che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza.
c. che l'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, le spese del CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.
d. che non avendo lo studio legale D'Auria inoltrata la richiesta parcella pro forma lo scrivente ufficio quantifica la spesa come liquidata in sentenza;

RILEVATO

e. che l'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41 di cui € 113.460,70 per sorta capitale, € 21.103,69 per rivalutazione monetaria, € 27.859,02 per interessi legali dal 28/12/2004 al 30/05/2015;
f. che l'importo delle spese di lite sono pari ad € 12.340,33 di cui € 8.106,80 per competenze, €. 1.216,02 per rimborso spese forfettarie, € 372,91 per CPA, € 2.133,06 per IVA al 22% ed € 511,54 per spese esenti .
g. che tale debito, complessivamente pari ad € 174.763,74 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

h. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 174.763,74 in esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
i. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
j. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
k. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
l. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
m. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017
o. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
p. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"* e "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"*, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
q. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

r. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio e successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 174.763,74 come di seguito ripartito:

Beneficiari	sorta capitale	rivalutazione	interessi	totale
CARRATU' BIAGIO e IAQUINANDI GIOCONDA	€ 14.974,20	€ 2.785,20	€ 3.676,75	€ 21.436,15
FOGGIA ROSARIA	€ 8.058,96	€ 1.498,97	€ 1.978,79	€ 11.536,72
CALCIDE FRANCESCO	€ 2.437,52	€ 453,38	€ 598,49	€ 3.489,39
ZITO ANTONIO	€ 18.540,00	€ 3.448,44	€ 4.552,30	€ 26.540,74
ZITO BONAVENTURA	€ 22.540,40	€ 4.192,51	€ 5.534,55	€ 32.267,46
OLIVA BARBARA	€ 13.271,40	€ 2.468,48	€ 3.258,63	€ 18.998,51
OLIVA ANNUNZIATA	€ 8.273,88	€ 1.538,94	€ 2.031,58	€ 11.844,40
PIGNATARO GIOVANNI	€ 20.003,04	€ 3.720,57	€ 4.911,52	€ 28.635,13
DI PALMA MARIA	€ 5.361,30	€ 997,20	€ 1.316,41	€ 7.674,91
	onorari	oneri come per legge	rimborso spese	totale
Avv.ti D'AURIA VALERIA, FABIO e ANTONIO	€ 9.322,82	€ 2.505,97	€ 511,54	€ 12.340,33
			TOTALE	€ 174.763,74

s. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di €. 174.763,74 in esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

t. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla'UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che "*qualora gli uffici proponenti recepiscano le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta*".

u. che pertanto l'allegato disegno di legge è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto parere-quadro, modificando gli articoli 1 e 2 dello schema predisposto dagli uffici finanziari regionali, allegando una tabella che riporta l'esatta individuazione dei titoli di debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione, rinviando inoltre alle singole schede di partita debitoria;

v. che si possa provvedere al riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio prelevando la somma di € 174.763,74 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Spesa Ricorrente	Perimetro sanità	Variazione di competenza e cassa

1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 174.763,74
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 146.904,72
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 27.859,02

w. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,
x. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 174.763,74 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
y. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di €. 174.763,74, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
z. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

aa. che alla presente deliberazione sono allegate n. 10 schede debitorie che ne costituiscono parte integrante, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;

VISTO:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015
d. la DGR n. 47 del 02/09/2015;
e. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
f. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
g. la DGR n. 215 del 21/04/2015
h. il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
i. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
j. la sentenza n. 1864 del 02/03/2015 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
k. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
o. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di dover proporre al Consiglio regionale in esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 174.763,74 a favore di:

Riepilogo schede debitorie danni		
	Nominativo	Importo
1	CARRATU' BIAGIO E IAQUINANDI GIOCONDA	€ 21.436,15
2	FOGGIA ROSARIA	€ 11.536,72
3	CALCIDE FRANCESCO	€ 3.489,39
4	ZITO ANTONIO	€ 26.540,74
5	ZITO BONAVENTURA	€ 32.267,46
6	OLIVA BARBARA	€ 18.998,51
7	OLIVA ANNUNZIATA	€ 11.844,40
8	PIGNATARO GIOVANNI	€ 28.635,13
9	PALMA MARIA	€ 7.674,91
12	Avv.ti D'Auria Valeria, Fabio e Antonio	€ 12.340,33
	TOTALE	**€ 174.763,74**

2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 10 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge di cui al punto precedente;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per €.174.763,74 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Spesa Ricorrente	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 174.763,74
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 146.904,72
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 27.859,02

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 174.763,74 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 174.763,74 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015 e 215/2015;
7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   - 7.1 ai seguenti Dipartimenti:
     - 7.1.1 delle Politiche Territoriali;
     - 7.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

7.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
7.2.1 le Risorse finanziarie;
7.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
7.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale
7.4 al Tesoriere e al Consiglio Regionale;
7.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
7.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 09/06/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 6 del 1 Febbraio 2016

PARTE I

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: CARRATU' BIAGIO c.f. CRR BGI 30A01 I019P
IAQUINANDI GIOCONDA c.f. QNN GND 46A66 I019G

Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

fonte: http://b

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 **p**er interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

enza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore dei c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, ammonta a complessivi € 21.436,15 (ventunomilaquattrocentotrentasei,15**) e** risulta essere così costituito:

SCHEDA N.1	**CARRATU' BIAGIO E IAQUINANDI GIOCONDA**	
A1	Sorta capitale	€ 14.974,20
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 2.785,20
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 3.658,49
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 18,26
	TOTALE DANNO	**€ 21.436,15**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

fonte: http://b

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 21.436,15 (ventunomilaquattrocentotrentasei,15) a favore dei coniugi Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 09/06/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 6 del 1 Febbraio 2016

PARTE I

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: FOGGIA ROSARIA c.f. FGG RSR 39S44 I019W

Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

fonte: http://b

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 **p**er interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.

nza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore della a c.f. FGG RSR 39S44 I019W ammonta a complessivi € 11.536,72 (undicimilacinquecentotrentasei,72**) e** risulta essere così costituito:

SCHEDA N.2	**FOGGIA ROSARIA**	
A1	Sorta capitale	€ 8.058,96
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 1.498,97
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 1.968,96
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 9,83
	TOTALE DANNO	**€ 11.536,72**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

fonte: http://b

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 11.536,72 (undicimilacinquecentotrentasei,72**)** a favore della sig.ra Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 09/06/2015
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

del 1 Febbraio 2016

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: CALCIDE FRANCESCO c.f. CLC FNC 39B07 I019I

Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

fonte: http://b

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 per interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.

Dall'esame della sentenza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore del sig. c.f. CLC FNC 39B07 I019I, ammonta complessivi € 3.489,39 (tremilaquattrocentottantanove,39) e risulta essere così costituito:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

SCHEDA N.3	CALCIDE FRANCESCO	
A1	Sorta capitale	€ 2.437,52
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 453,38
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 595,52
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 2,97
	TOTALE DANNO	**€ 3.489,39**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

fonte: http://b

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 3.489,39 (tremilaquattrocentoottantanove,39) a favore del sig. Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 03446985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 09/06/2015
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: ZITO ANTONIO c.f. ZTI NTN 30T11 G230I

Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

fonte: http://b

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 per interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.

Dall'esame della sentenza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore del sig. [illegible] f. ZTI NTN 30T11 G230I ammonta a complessivi € 26.540,74(ventiseimilacinquecentoquaranta,74) e risulta essere così costituito:

SCHEDA N.4	ZITO ANTONIO	
A1	Sorta capitale	€ 18.540,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 3.448,44
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 4.529,70
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 22,60
	TOTALE DANNO	**€ 26.540,74**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

fonte: http://b

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 26.540,74(ventiseimilacinquecentoquaranta,74) a favore del sig. Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 09/06/2015
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 6 del 1 Febbraio 2016
PARTE I

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: ZITO BONAVENTURA c.f. ZTI BNV 37A22 I019I
Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di €

fonte: http://b

113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.
L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 per interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.
Dall'esame della sentenza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore del sig. Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I ammonta a complessivi € 32.267,46

(sessasette,46) **e** risulta essere così costituito:

SCHEDA N.5	ZITO BONAVENTURA	
A1	Sorta capitale	€ 22.540,40
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 4.192,51
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 5.507,07
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 27,48
	TOTALE DANNO	**€ 32.267,46**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di €

fonte: http://b

€ 32.267,46 (trentaduemiladuecentosessasette,46) a favore del sig. Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 6 del 09/06/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 6 del 1 Febbraio 2016
PARTE I

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: OLIVA BARBARA c.f. LVO BBR 47P51 I019F
Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di €

fonte: http://b

113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.
L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 per interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.
Dall'esame della sentenza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore della sig.ra Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F **ammonta a complessivi € 18.998,51**

toottantotto,51) e risulta essere così costituito:

SCHEDA N.6	OLIVA BARBARA	
A1	Sorta capitale	€ 13.271,40
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 2.468,48
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 3.242,45
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 16,18
	TOTALE DANNO	**€ 18.998,51**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

fonte: http://b

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € **18.998,51 (diciottomilanovecentoottantotto,51)** a favore della sig.ra Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 7 del 09/06/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 6 del 1 Febbraio 2016
PARTE I

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: OLIVA ANNUNZIATA c.f. LVO NNZ 53H58 I019A
Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di €

fonte: http://b

113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.
L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 per interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.
Dall'esame della sentenza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore della sig.ra a Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A **ammonta a complessivi €**

ttocentoquarantaquattro,40) e risulta essere così costituito:

SCHEDA N.7	OLIVA ANNUNZIATA	
A1	Sorta capitale	€ 8.273,88
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 1.538,94
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 2.021,49
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 10,09
	TOTALE DANNO	**€ 11.844,40**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

fonte: http://b

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € **11.844,40(undicimilaottocentoquarantaquattro,40)** a favore della sig.ra Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 8 del 09/06/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 6 del 1 Febbraio 2016

PARTE I

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: PIGNATARO GIOVANNI c.f. PGN GNN 49H16 I019U

Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

fonte: http://b

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 per interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

…nza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore del sig. …. PGN GNN 49H16 I019U **ammonta a complessivi € 28.635,13 (ventottomilaseicentotrentacinque,13) e** risulta essere così costituito:

SCHEDA N.8	PIGNATARO GIOVANNI	
A1	Sorta capitale	€ 20.003,04
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 3.720,57
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 4.887,13
A4	interessi legali dal 03/03/2015 al15/06/2015	€ 24,39
	TOTALE DANNO	**€ 28.635,13**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

fonte: http://b

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di **€ 28.635,13 (ventottomilaseicentotrentacinque,13)** a favore del sig. Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 9 del 09/06/2015
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

n. 6 del 1 Febbraio 2016

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067 del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: DI PALMA MARIA c.f. DPL MRA 56P61 I019B

Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 Dicembre 2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg: Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

fonte: http://b

con sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 e depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.106,80 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 162.423,41di cui € 113.460,70 per sorta capitale, **€ 21.103,69** per rivalutazione monetaria ed € **27.720,68** per interessi legali dal 28 dicembre 2004 al 02 marzo 2015 e € 138,34 per interessi legali dal 03 marzo 2015 al 31 maggio 2015.

Dall'esame della sentenza n.1861/15 del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore della [illegible] c.f. DPL MRA 56P61 I019B ammonta a complessivi € 7.674,91 (settemilaseicentosettantaquattro,91) **e** risulta essere così costituito:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

SCHEDA N. 9	DI PALMA MARIA	
A1	Sorta capitale	€ 5.361,30
A2	Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 997,20
A3	interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015	€ 1.309,87
A4	Interessi legali dal 03/03/2015 al 31/05/2015	€ 6,54
	TOTALE DANNO	**€ 7.674,91**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

fonte: http://b

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 7.674,91 (settemilaseicentosettantaquattro,91) a favore della sig.ra Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 messa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 10 del 09/06/215

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 6 del 1 Febbraio 2016
PARTE I

Prat. Avv.ra n. 7023/2009

La sottoscritta Dott. Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n.1861/15 del 02/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0290067del 28/04/2015

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z
Avv. Fabio D'Auria c.f. DRA FBA 69M02 C129Y
Avv. Antonio D'Auria c.f. DRA NTN 34E30 I483R

Oggetto della spesa
Sentenza n 1861/15 del 02/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRA NTN 34E30 I483R ; Fabio D'Auria c.f DRA FBA 69M02 C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRA VLR 72R52 C129Z per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre2004.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n. 1861/15del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 dicembre 2009 e rinotificato in data 19 febbraio 2010 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg. Carratù Biagio c.f. CRR BGI 30A01 I019P e Iaquinandi Gioconda c.f. QNN GND 46A66 I019G, Foggia Rosaria c.f. FGG RSR 39S44 I019W, Calcide Francesco c.f. CLC FNC 39B07 I019I, Zito Antonio c.f. ZTI NTN 30T11 G230I, Zito Bonaventura c.f. ZTI BNV 37A22 I019I, Oliva Barbara c.f. LVO BBR 47P51 I019F, Oliva Annunziata c.f. LVO NNZ 53H58 I019A, Pignataro Giovanni c.f. PGN GNN 49H16 I019U, Di Palma Maria c.f. DPL MRA 56P61 I019B convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta in data 26/27/28 dicembre 2004

fonte: http://b

con sentenza n 1861del 02/03/2015 depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 113.460,70 oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo ed alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 511,54 per spese, €. 8.886,30 per competenze, oltre IVA, CPA e rimborso forfettario sul dovuto in favore dei procuratori antistatari sopra citati.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot 0290067 del 28/04/2015 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. N 0344985 del 19/05/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.
Dall'esame della sentenza n. 1861/15del 02/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore degli avv.ti Valeria, Fabio e Antonio D'Auria ammonta a complessivi € 12.340,33 (dodicimilatrecentoquaranta,33), e risulta essere così costituito:

	€ 8.106,80
rimborso spese forfetario (15%)	€ 1.216,02
Totale 1	€ 9.322,82
Cassa 4%	€ 372,91
Totale 2	€ 9.695,73
Iva 22 %	€ 2.133,06
spese da sentenza	€ 511,54
spese ctu	
totale lordo	**€ 12.340,33**
ritenuta	€ 1.864,56
totale netto	**€ 10.475,77**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 1861/15del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1861/15del 02/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo

fonte: http://b

47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i ;;

b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
e) che ai sensi dell'art 6 bis 141/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 12.340,33 (dodicimilatrecentoquaranta,33) a favore degli avv.ti Valeria D'Auria c.f. DRAVLR72R52C129Z, Fabio D'Auria c.f. DRA FBA A69M 02C129Y e Antonio D'Auria c.f. DRA NTN 34E30 I483R. Allega la seguente documentazione:

1. 61del 02/03/2015emessa dal T.R.A.P. di Napoli,
2. nota prot. n. 0344985 del 19/05/2015

Salerno, 09/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 05
Trasporti, Lavori pubblici, Protezione Civile

DIP.53 - DG.08 – UOD. 13
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
Genio Civile di Salerno
Via Porto n. 4
SALERNO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0290067 28/04/2015 07,40
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...
Classifica : 4.

N. Pratica: C C. 7023/2009
Oggetto: Trasmissione copia sentenza n. 1861/15
Carratu' Biagio +8 C/Regione Campania

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza e si trasmette, in copia, la sentenza relativa al giudizio indicato in oggetto per le determinazioni di competenza.

Al riguardo si rappresenta che la Scrivente Avvocatura non proporrà appello alla stregua del parere del difensore incaricato, salvo diverso e motivato parere di codesto Ufficio da far pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente.

Il Dirigernte della UOD 05
Avv. Lidia Buondonno

L'Avvocato Capo
Avv. Maria d'Elia

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE di SALERNO
DATA DI ARRIVO 12 MAG. 2015
PRESA DI CARICO 12 MAG. 2015
ASSEGNAZIONE
SETTORE
Serv. 01 02 03 04
Pos.ni P.O. P.R. P.S.
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO Romano
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arpeta
Alfeto Pouza
19/05/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Corte d'Appello di Napoli

Avv.CARBONE ANNA
VIA S. LUCIA 81
80100 NAPOLI NA

Avv.D'AURIA FABIO
PIAZZA GARIBALDI 80 C/ AVV. A. BASILE
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0287302 27/04/2015 10,22
Mitt. : PICA LEONARDO
Ass. : A.G.C.4 Avvocatura
Classifica : 4.1.1.

Sezione TA - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Comunicazione di cancelleria
Oggetto: Comunicazione di deposito della sentenza

Tipo proced. Contenzioso
Numero di ruolo generale: 900036/2010
Giudice: PICA LEONARDO
Numero sentenza: 1861/2015
Data di pubblicazione: 22/04/2015 Numero repertorio: 00002147/2015

Con invito alle parti di provvedere alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate competente

Parti nel procedimento

Attore principale CARRATU' BIAGIO
Avv. D'AURIA VALERIA
Avv. D'AURIA FABIO
Avv. D'AURIA ANTONIO

Convenuto principale REGIONE CAMPANIA
Avv. CARBONE ANNA

Napoli 23/04/2015

IL CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo — Presidente

dott. Leonardo Pica — Giudice delegato

dott. ing. Pietro E. De Felice — Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 36/2010 R.G., avente ad oggetto: *"Risarcimento danni"*, passata in decisione all'udienza collegiale del 2.2.2015 e vertente

Sentenza

Re

T R A

1) i coniugi **Carratù Biagio**, nato a San Marzano sul Sarno il 1.01.1930 (CF: CRR BGI 30A01 I019P) e **Iaquinandi Gioconda**, nata a San Marzano sul Sarno il 26.01.1946 (CF: QNN GND 46A66 I019G), entrambi ivi res.ti alla via Marconi n. 64; 2) **Foggia Rosaria**, nata a San Marzano sul Sarno il 4.11.1939 (CF: FGG RSR 39S44 I019W), ivi res.tealla via Gramsci, I^ trav.; 3) **Calcide Francesco**, nato a San Marzano sul Sarno il 7.02.1939 (CF: CLC FNC 39B07 I019I) ivi res.te alla via Gramsci, I^ trav.; 4) **Zito Antonio**, nato a Pagani l'11/12/1930, CF: ZTINTN30T11G230I, residente a San Marzano sul Sarno alla via Mazzini n. 4; 5) **Zito Bonaventura**, nato a San Marzano S.S. il 22.01.1937 (CF: ZTI BNV 37A22 I019I), ivi res.te in via V. Veneto I^ trav. n. 25; 6) **Oliva Barbara**, nata a San Marzano sul Sarno l'11.09.1947 (CF: LVO BBR 47P51 I019F), ivi res.te alla via Marconi, V^ trav. n. 2; 7) **Oliva Annunziata**, nata a S. Marzano sul Sarno il 18/06/1953, CF: LVONNZ53H58I019A, ivi res.te alla via Matteotti I trav. n. 14; 8) **Pignataro Giovanni**, nato a San Marzano sul Sarno il 16.06.1949 (CF: PGN GNN 49H16 I019U) res.te in San Marzano sul Sarno alla VI^ trav. Marconi n. 11; 9) **Di Palma Maria**, nata a San Marzano sul Sarno il 21.09.1956 (CF: DPL MRA 56P61 I019B, ivi residente alla via Cesare Battisti n. 90; rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria (CF: DRANTN34E30I483R), Fabio D'Auria (CF: DRAFBA69M02C129Y) e Valeria D'Auria (CF: DRAVLR72R52C129Z), giusta procura a margine del ricorso, con studio in Scafati (SA) alla Via Luigi Sturzo 18, con gli stessi elettivamente domiciliati in Napoli presso lo studio dell'avv. Alessandro Basile in Piazza Garibaldi 80.

- RICORRENTI -

CONTRO

Regione Campania, in persona del Presidente *p.t.*, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia, 81, pal. Regione, in forza di procura gen. *ad lites* per Notar Cimmino, e delibera, in atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI

All'udienza del 29.11.2012 le parti presenti hanno precisato le conclusioni meglio trascritte a verbale e, sinteticamente:

per i ricorrenti: *"Voglia l'On.le Collegio, previo rigetto di ogni avverso dedotto, prodotto ed eccepito, accogliere il ricorso e previo riconoscimento dell'esclusiva responsabilità della Regione Campania nel verificarsi dell'evento per cui è causa, condannarla a pagare ad ognuno dei ricorrenti i danni subiti nella misura accertata e quantificata dal CTU Dott. Agronomo Marco Crispino con la sua relazione ai sensi del secondo criterio di calcolo e, precisamente in favore di:*

1) *Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda: € 16.638,00;*
2) *Foggia Rosaria (in Calcide Francesco): € 8.954,40;*
3) *Calcide Francesco: € 2.708,36;*
4) *Zito Antonio: € 20.600,00;*
5) *Zito Bonaventura: € 25.056,00;*
6) *Oliva Barbara: € 14.746,00;*
7) *Oliva Annunziata: € 9.193,20;*
8) *Pignataro Giovanni: € 22.225,60;*
9) *Di Palma Maria: € 5.957,00*

Per tutti con rivalutazione ISTAT ed interessi dal dicembre 2004 (data dell'evento) fino all'effettivo soddisfo, oltre, per tutti i ricorrenti, danni morali nella misura che l'On.le Collegio riterrà in Sua Giustizia per la lesione di interessi costituzionalmente protetti al lavoro ed all'abitazione.

Con vittoria di spese e competenze, comprese CPA, IVA e maggiorazione del 12,50% e spese di CTU, il tutto con attribuzione ad essi avv.ti D'Auria Antonio, Fabio e Valeria, antistatari";

per la Regione: rigettarsi tutte le avverse domande, per le ragioni esposte nei propri scritti difensivi, cui si riporta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso, notificato in data 16 dicembre 2009 alla Regione Campania ed alla stessa rinotificato in data 19 febbraio 2010, i ricorrenti meglio indicati in epigrafe, assumendo di essere tutti coltivatori diretti - a diverso titolo - di terreni, nonchè possessori di fabbricati, manufatti e serre siti in San Marzano sul Sarno (SA), indicati in ricorso e catastalmente censiti nel foglio n. 3 del comune di San Marzano sul Sarno deducevano che: <<*detti immobili, coltivati ad ortaggi pregiati anche in serra, sono ubicati in San Marzano sul Sarno, nelle immediate vicinanze del Fiume Sarno, che nelle date 26-27 e 28 dicembre 2004, in diversi punti esondò sommergendo gli immobili per cui è causa di acqua, melma e detriti, da esso fuoriusciti e comunque trasportati dalle sue acque, anche attraverso la canalizzazione negli alvei presenti sul territorio. Le inondazioni causarono ingenti danni agli istanti, provocando, per quanto riguarda i terreni, la distruzione di tutte le colture in atto, con il deposito sugli stessi di melma, rifiuti ed altre sostanze velenose; allo stesso modo rimasero danneggiate le strutture serricole, gli impianti di*

Sentenza

Re

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessaria un approfondita e laboriosa bonifica degli immobili de quibus che durò parecchie settimane, stante anche l'alto grado di nocività dei liquami fuoriusciti. Il fiume Sarno versa da anni in stato di abbandono, essendo dotato di argini inadeguati e obsoleti; inoltre in esso cresce ogni tipo di vegetazione spontanea. La cosa più grave però è data dalla circostanza che a causa della insufficiente manutenzione, sul suo letto si è accumulato uno spesso strato di melma, fango e rifiuti vari che riduce sensibilmente l'effettiva portata e ricettività del corso d'acqua e che provoca gli allagamenti per cui è causa. La responsabilità dell'accaduto è sicuramente da imputarsi alla Regione Campania che per legge e comunque di fatto è tenuta ad esercitare la manutenzione straordinaria, ordinaria, sorveglianza, custodia ed eliminazione di ogni fonte di pericolo del Fiume Sarno e dei suoi fatiscenti argini>>.

Tanto premesso, i ricorrenti adivano questo giudice, evocando in giudizio il suddetto ente, imputando allo stesso la omessa manutenzione degli alvei e degli argini del fiume Sarno, e chiedevano il risarcimento dei danni subiti, quantificati dal c.t.p., Sorrentino Pasquale, come di seguito: -ditta Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda danni per euro 40.533,00 (da ripartirsi a metà tra i coniugi e, quindi, pari ad euro 20.266,50 caduno); -ditta Foggia Rosaria danni per euro 24.237,89; -ditta Calcide Francesco danni per euro 16.397,38; -ditta Zito Antonio danni per euro 60.704,75; -ditta Zito Bonaventura danni per euro 72.321,14; -ditta Oliva Barbara danni per euro 39.663,44; -ditta Oliva Annunziata danni per euro 27.480,35; -ditta Pignataro Giovanni danni per euro 62.817,25 e --ditta Palma Maria danni per euro 30.005,12.

Si costituiva in giudizio la resistente, eccependo la prescrizione, contestando la propria legittimazione passiva e la fondatezza nel merito della domanda, allegando tra l'altro l'eccezionalità dell'evento atmosferico causa dell'esondazione e deducendo che la tracimazione sarebbe stata propiziata da eccezionali eventi piovosi che avrebbero repentinamente alterato il decorso delle acque.

Ammessa ed espletata la prova per testi, disposta consulenza tecnica d'ufficio, depositata la relazione peritale (a firma del dott. Agr. Marco Crispino), il giudice delegato, chiedeva al già designato consulente tecnico di integrare l'elaborato e di chiarire se: <<*l'evento piovoso indicato in ricorso abbia avuto o meno, per l'intensità delle precipitazioni piovose nella zona oggetto di causa, il carattere di eccezionalità, tale da escludere il rapporto di causalità, previe le opportune indagini da effettuare sulla base della documentazione disponibile presso la Prefettura, gli uffici della Protezione Civile e i Vigili del Fuoco e soprattutto sulla base dei dati pluviometrici esistenti presso il competente Ufficio Idrografico e verificando altresì se la competente autorità amministrativa abbia dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento*>>.

Depositata il 18.4.2012 la relazione contenente i suddetti chiarimenti, all'udienza del 29.11.2012 venivano precisate le conclusioni e la causa veniva rimessa per la discussione prima all'udienza collegiale del 20.1.2014 e dopo, all'udienza del 2.2.2015.

MOTIVI DELLA DECISIONE

1)Infondata è la preliminare eccezione di prescrizione sollevata dalla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

to dannoso di cui è causa si è verificato nelle date c introduttivo del presente giudizio è stato notificato alla Regione Campania in data 16 dicembre 2009, ossia prima della scadenza del termine quinquennale di prescrizione.

2)Va, sempre preliminarmente, ritenuta sussistente la **legittimazione attiva** dei ricorrenti, non controversa. Risulta, peraltro, documentata la qualità di coltivatori e di possessori dei cespiti di cui è causa, sia mediante i documenti consegnati al CTU ed allegati alla sua relazione, sia mediante quelli allegati alle relazioni tecniche di parte e con le dichiarazioni dei testi escussi.

3)Inoltre, va ritenuta sussistente anche la **legittimazione passiva della Regione** Campania, posto che il fiume Sarno è un "corso d'acqua naturale" e che è quindi demaniale, per cui la sua tutela e manutenzione rientra tra le competenze della Regione Campania. Né, contrariamente a quanto genericamente assunto dalla difesa regionale, la situazione è mutata in seguito al nuovo assetto delle competenze in materia, fissato - in attuazione della delega di cui agli artt. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 - dal d.lgs. 31.3.98 n. 112 e dal d. lgs. 30.3.99 n. 96 (art 34), per le Regioni che, come la Regione Campania, non hanno tempestivamente provveduto alla specifica ripartizione delle competenze tra esse e gli enti locali minori ed all'effettivo trasferimento a questi ultimi delle risorse umane e finanziarie necessarie per la gestione delle relative incombenze.

Sentenza

Re

Non resta, dunque, che affermare, come già questo giudice ha fatto in altre analoghe vertenze, che l'obbligo di manutenzione del corso d'acqua oggetto di giudizio incombe sulla Regione Campania e che quindi questa risponde dei danni derivanti dall'omissione dei necessari interventi di manutenzione, onde è certamente legittimata a contraddire riguardo alle domande in esame.

4)Con riguardo, poi, all'**eccezionalità** dell'evento dedotto dalla Regione, in merito al quale sono stati disposti da questo giudice svariati accertamenti, anche nell'ambito di altre controversie concernenti il medesimo episodio, dalla documentazione in atti, anche fotografica, dalle risultanze dell'espletata prova testimoniale e dagli accertamenti espletati dai consulenti tecnici di ufficio è emerso che nel dicembre del 2004, in più giorni, tra il 26 ed il 28, in occasione di piogge di rilevante intensità, il fiume Sarno e i suoi adduttori sono esondati, invadendo, tra l'altro, le proprietà dei ricorrenti.

Al riguardo il c.t.u., dott. Crispino, nella sua relazione ha riferito che: <<*Le precipitazioni registratesi nel giorno 26 dicembre 2004 possono dirsi intense ma non eccezionali*>>.

Sta di fatto che, all'udienza di discussione del 2.2.2015, i difensori dei ricorrenti hanno segnalato che in altre controversie, promosse sempre in danno della Regione e relative al medesimo evento, questo T.R.A.P. ha fatto espletare ulteriori accertamenti in ordine alla dinamica ed alla portata dell'evento dal c.t.u., ing. Adamo. E' noto, effettivamente, a questo giudice che in tali giudizi (passati in decisione nella medesima udienza) il suddetto c.t.u. ha specificamente evidenziato che <<*in data 26-27-28 dicembre 2004, in Scafati, a seguito di un evento piovoso che ha interessato geograficamente il territorio del bacino idrografico del fiume Sarno, soprattutto il giorno 26 dicembre 2004, si è verificato nelle aree periferiche e rurali del suddetto comune prospicienti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare all'altezza del tronco dell'asta fluviale delimitato nocerino e a valle dalla traversa di Scafati) un'inondazione a seguito del transito nell'alveo dell'asta fluviale addietro emarginata della onda di piena correlata al summenzionato evento meteorico. L'inondazione, che in generale ha interessato sia i terreni prospicienti il suddetto tratto dell'asta fluviale sulla sinistra che sulla destra, stando agli atti processuali, è avvenuta in sinistra idraulica (ossia sui terreni che sono ubicati più o meno a sud del fiume) a causa della rottura della cresta dell'argine (sinistro), ove a seguito del cedimento del paramento (presumibilmente) esterno dell'argine (sulle cui cause non è possibile oramai risalire a distanza di così tanto tempo tenuto conto le riparazioni e i rimaneggiamenti che nel tempo l'argine stesso ha subito) si sarebbe formato una sorta di luce stramazzante (tipo sfioratore laterale) di circa una decina di metri di lunghezza (dimensione ricavata approssimativamente sulla base dell'intervento di ripristino sull'argine eseguito con cassoni di calcestruzzo rinvenuto in occasione dei sopralluoghi peritali) con soglia di sfioro ovviamente sottoposta al pelo libero della corrente in fase di piena in quel momento transitante negli argini e formazione quindi al di sopra della stessa di una vena effluente riversatasi nelle campagne circostanti determinandone l'inondazione. A seguito dell'evento, che comportava l'allagamento delle campagne prospicienti gli argini fluviali, prevalentemente occupate da insediamenti agricoli dediti prevalentemente a colture estensive di tipo ortivo caratteristiche dell'area rurale periurbana a sud di Scafati, si verificavano appunto danni a diverse attività di fondi localizzati se non proprio a margine dell'asta fluviale, a distanza da quest'ultima comunque non ragguardevole (massimo qualche centinaio di metri)>> (cfr. la relazione del c.t.u. versata nel fascicolo passato in decisione in data odierna, R.G. n. 26/2010).

Sentenza

Re

La Regione sostiene di non essere responsabile, dovendosi escludere il nesso di causalità tra una presunta condotta manutentiva omissiva dell'opera idraulica e l'evento dannoso, in quanto l'esondazione del fiume Sarno nei giorni 26-28 dicembre 2004 sarebbe stata provocata da piogge connotate del carattere dell'eccezionalità che si abbatterono sul territorio della Provincia di Salerno in quei giorni.

Ad avviso della resistente, l'eccezionalità delle piogge sarebbe dimostrata dal fatto che, in conseguenza di tale evento e su proposta della Regione Campania, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con decreto del 26.4.2005, pubblicato nella G.U. n. 108 del 11.5.2005, ha decretato il carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali verificatesi dal 26 al 28 dicembre nella Provincia di Salerno in generale e in particolare nel territorio del comune di San Marzano, dove ricadono i fondi dei ricorrenti (cfr. il decreto in atti). Inoltre, ha segnalato che dalla stazione pluviometrica di San Marzano sul Sarno sono stati complessivamente registrati, nei giorni 26, 27 e 28 dicembre 2004, ben 154 mm di pioggia a fronte di una media giornaliera, riferita agli anni precedenti (1999-2003) di appena 2 mm. (dati del Centro Agrometeorologico Regionale) (cfr. la documentazione versata agli atti e allegata alla relazione del c.t.u.). Ancora ha dedotto che in giudizi aventi ad oggetto gli stessi eventi meteorici, già definiti da questa Autorità Giudiziaria, il c.t.u. ha riconosciuto che <<*le precipitazioni avutesi nei giorni 26 – 27 e 28 dall'analisi dei percentili sono da considerarsi sicuramente eccezionali per la quasi totalità delle stazioni pluviometriche*>> e che anche questo T.R.A.P., in altre cause concernenti gli eventi in questione, si è già espresso in

fonte: http://burc.regione.campania.it

scendo, anche sulla scorta di indagini peritali, il carattere eccezionale degli eventi, tale da escludere ogni nesso di causalità con presunti comportamenti omissivi della convenuta. Si veda, per tutti, la sentenza n. 31/2012 allegata RODOC c/ R. C. R.G. 88/2008>>.

Va osservato che il c.t.u., dott. Crispino, – sulla scorta dei dati pluviometrici reperiti, in seguito alla richiesta di chiarimenti di questa Corte, presso gli Annali Idrologici del Compartimento di Napoli del S.I.M.N., di quelli ottenuti dal CEMPID e di quelli "scaricabili" dal sito http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/meteo/meteo2004. htm – ha segnalato che *<<Le massime intensità di piogge registratesi tra le ore 7 e le ore 9 e tra le 10 e le 12 sono notevolmente inferiori alla medie massime ricavabili dalla legge di possibilità pluviometrica per la zona del Sarno; si evince che l'evento piovoso, valutato alla stazione che ha registrato le misurazioni più elevate, non ha avuto carattere di eccezionalità rispetto al tempo di ritorno pari a 5 anni>>.*

Sentenza

Re

Tuttavia, al fine di stabilire se l'inondazione di cui è causa sia imputabile ad un evento meteorico di carattere eccezionale, occorre accertare anche se, in condizioni di efficienza, il fiume ed i canali adduttori sarebbero stati in grado di assorbire una portata di piena corrispondente a quella prodotta dall'altezza di pioggia che si è avuta tra il 26 ed il 28 dicembre 2004.

All'uopo, occorre computare la portata dell'onda di piena dell'evento di cui è causa alla stregua dell'altezza di pioggia registrata in quei giorni (oltre che il tempo di ritorno dell'evento meteorico) e calcolare la portata di piena al colmo del corso d'acqua *de quo* e dei canali adduttori (tenuto conto del bacino sotteso alla sezione di chiusura), sia in condizioni di efficienza, sia nelle condizioni di fatto in cui versavano all'epoca dell'evento, con i relativi tempi di ritorno.

Inoltre, considerato che alcuni dei fondi attorei sono risultati limitrofi al corso d'acqua, occorre verificare a che distanza dagli argini siano state poste le opere e le colture danneggiate e se ed in che misura l'eventuale violazione delle norme sulle distanze possa aver influito sull'evento dannoso denunziato.

Ebbene, al riguardo in altri giudizi, risulta a questo giudice che il c.t.u. ing. Adamo ha riferito in sintesi: - che *<<la pioggia registratasi sul territorio di Scafati (o meglio sull'intero territorio del Bacino Idrografico del Fiume Sarno da cui sono dipesi gli allagamenti oggetto del contendere) in occasione delle esondazioni di cui è causa, è un evento meteorico cui è associabile, per confronto con le curve di probabilità pluviometrica definite per il bacini del Sarno nel Rapporto VAPI Campania del GNDCI-CNR (Gruppo Nazionale Difese Catastrofi Idrogeologiche-Consiglio nazionale delle Ricerche) un periodo di ritorno stimato di circa 3 anni>>*; - che *<<analogamente, la portata al colmo di piena idrologica calcolata mediante il modello di trasformazione afflussi-deflussi per il bacino sotteso alla sezione di chiusura individuata sull'asta fluviale del Sarno all'altezza delle aree inondate, ha un valore tale che, per confronto con le portate idrologiche calcolate col metodo VAPI per una sezione assai prossima a quella di interesse nello studio idraulico del Fiume Sarno, ha anch'essa un periodo di ritorno basso, pari a circa 2 anni, nel caso in cui si stimi tale portata considerando come afflusso sul bacino una pioggia media equivalente di intensità costante, e a circa 3 anni nell'ipotesi di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.t.u. versata nel fascicolo passato in decisione in data odierna R.G. n. 26/2010).

Inoltre, pur con gli evidenti margini di incertezza – discendenti dal tempo trascorso dall'evento – sempre il suddetto c.t.u. ing. Adamo ha calcolato, per il tronco del fiume Sarno a valle della confluenza dell'alveo Comune Nocerino, per il Fiume Sarno a monte della suddetta confluenza, per l'Alveo Comune Nocerino (che rappresenta il maggiore degli affluenti del Sarno) e per gli altri tre affluenti principali del Sarno (Rio San Marino, Acqua della Foce, Acqua del Palazzo), le portate di piena nelle condizioni di fatto in cui versavano i tronchi d'alveo in occasione dell'evento meteorico di cui è causa (cfr. la tabella riepilogativa a pag. 80 della relazione del c.t.u. versata nel fascicolo passato in decisione in data odierna R.G. n. 26/2010) e le portate di piena che dovrebbero poter defluire nei suddetti tronchi d'alveo in condizioni di efficienza (intese sia come la massima capacità di deflusso che il tronco d'alveo dovrebbe garantire nella sua configurazione naturale, sia come la capacità di deflusso che dovrebbe possedere il tronco d'alveo per poter smaltire, all'interno della propria sede, senza fuoriuscita dal letto dell'alveo e allagamento delle campagne adiacenti, la portata di piena idrologica "ordinaria" per un periodo di ritorno di 5 anni, come previsto nell'allegato B delle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino) (cfr. la tabella a pag. 82). Dal confronto di tali dati emerge che, solo se tenuto in condizioni di efficienza secondo le norme di attuazione del Piano stralcio di bacino, il fiume sarebbe stato in grado di contenere la portata di piena effettiva defluita in alveo all'epoca dei fatti in conseguenza dell'evento meteorico. Ad esempio, la portata di piena effettiva defluita in alveo all'epoca dei fatti in conseguenza dell'evento meteorico, relativamente al fiume Sarno a valle della confluenza con l'Alveo Comune Nocerino, è stata pari a 74,7, ossia quasi pari alla portata in condizioni di efficienza nelle condizioni naturali dell'alveo (pari ad 80) e di gran lunga inferiore rispetto alla portata in condizioni di efficienza corrispondenti alla portata idrologica "ordinaria" secondo le norme di attuazione del Piano stralcio di bacino (pari a 248).

Per quanto riguarda lo stato di manutenzione del fiume, dall'istruttoria svolta è risultato: - che <<*l'alluvione è avvenuta per il superamento degli argini del fiume e delle condizioni mediocri della rete idrologica della zona; le deficienze strutturali e le condizioni di manutenzione della rete sono conosciute dalle varie Autorità competenti* >> (cfr. a pag. 11 della relazione del c.t.u., dott. Agr. Marco Crispino, che, a supporto di tali affermazioni, ha fatto riferimento anche alla Relazione tecnica sul rischio alluvioni per il Bacino Idrografico del Sarno); - che <<*Il Fiume Sarno esondò a causa delle condizioni precarie dell'alveo che da oltre 30-40 anni non viene più regolarmente mantenuto e che ora è ingombro di rifiuti e vegetazione* >> (così il teste Nappo Pasquale); - che <<*Il letto del Sarno è ingombro da almeno due metri di melma, rifiuti e vegetazione che non vengono mai asportati; in venticinque anni non ho visto mai pulire o dragare il fiume* >> (così il teste Grasso Nicola).

Tanto premesso, in ordine alla eccezionalità degli eventi meteorici va osservato dunque quanto segue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutto che, dal punto di vista tecnico, non esiste eccezionale, sebbene, alla luce del DPCM del 29 settembre 1998 ("*Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180*"), possano definirsi <<*piene eccezionali quelle a bassa probabilità di inondazione ovvero corrispondenti ad un valore del periodo di ritorno compreso tra i 300 e 500 anni*>>. D'altronde, anche l'allegato B alle norme di attuazione del PSAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Sarno definisce piena di intensità eccezionale quella associabile ad un periodo di ritorno uguale a 300 anni, mentre quella avente un periodo di ritorno di 3-5 anni viene definita ordinaria (cfr. il documento versato nel fascicolo passato in decisione in data odierna R.G. n. 26/2010).

Ovviamente, la valutazione del tempo di ritorno è legata alla tipologia e alla dimensione delle opere idrauliche e l'eccezionalità della precipitazione non rileva in senso assoluto, ma avendo riguardo pur sempre alla specificità dei luoghi e delle vicende di causa. E' evidente, infatti, che, nella maggior parte dei casi, risulta antieconomico costruire un'opera in grado di far fronte all'evento più estremo possibile, per cui si preferisce dimensionarla prevedendo che durante la sua vita utile possa risultare inefficace, poiché i danni che ne deriverebbero sono valutati tollerabili. Ad esempio, è economicamente e tecnicamente conveniente prevedere che una fogna pluviale risulti periodicamente insufficiente, poiché i danni delle eventuali esondazioni si possono ritenere tollerabili, mentre lo stesso non può essere accettato per le opere di sfioro di una diga per la quale il superamento della soglia di progetto potrebbe causare danni ingenti e pericolo di perdite di vite umane. Pertanto il tempo di ritorno per una fogna pluviale può essere inferiore alla durata prevista dell'opera che si sta progettando, mentre per una diga deve essere molto maggiore. Questo implica che il periodo di ritorno può variare da pochi a più di mille anni. Avuto riguardo alla letteratura tecnica, dunque, un'opera idraulica può avere una vita utile variabile da circa 30-40 anni (fognatura pluviale) a 100 anni (opere di sbarramento), per cui tradizionalmente le fognature pluviali (a basso rischio) vengono dimensionate con tempi di 10-20 anni, gli argini fluviali con tempi di 100-1000 anni, le pile dei ponti fluviali con tempi di 100-500 anni e le opere di sfioro delle dighe con tempi di 1000-10000 anni.

Sentenza

Re

Ciò posto non è di per sé decisivo che a seguito dell'evento sia stato dichiarato lo stato di emergenza, perché, come segnalato peraltro dalla stessa resistente, in occasione di numerosi altri eventi avversi sono state assunte analoghe iniziative (cfr. il decreto 23.6.2003, pubblicato sulla G.U. n. 152 del 3.7.2003, in virtù del quale è stata dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella Provincia di Salerno, con riferimento alle piogge alluvionali dal 7 gennaio 2003 al 9 gennaio 2003, dal 4 febbraio 2003 al 5 febbraio 2003, nei territori dei Comuni di Angri, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, San Marzano sul Sarno, Scafati), il che induce a far ritenere che fenomeni alluvionali, sia pur in assoluto di rilevante portata, non siano "eccezionali" nella zona (notoriamente ad alto rischio idrogeologico per svariate ragioni). D'altronde, a fondamento del decreto del Ministero delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

piuttosto che le cause che hanno determinato l'evento medesimo (cfr. il decreto in atti, che recita: <<*E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sotto indicate province per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali ed alle infrastrutture*>>), limitandosi l'autorità amministrativa a prendere atto della situazione di emergenza per l'entità dei danni e conferendo poteri straordinari per porvi rimedio. L'eccezionalità (in senso atecnico) qui riguarda i gravissimi danni e non l'evento che li ha cagionati.

Vero è, peraltro, che questo giudice ha accertato, in altre vertenze concernenti il medesimo evento del 26, 27 e 28 dicembre 2004, che <<*il collasso del fiume Sarno fu determinato essenzialmente dalle imponenti piogge cadute in quei giorni, onde deve concludersi che ci si trovi in presenza di un evento assolutamente eccezionale, che di per sé ha avuto efficienza eziologica tale da provocare l'inondazione oggetto di giudizio, degradando i precedenti difetti di manutenzione degli argini del sistema di deflusso delle acque a mere occasioni prive di rilievo giuridico, in applicazione dei principi in tema di nesso eziologico fissati dall'art. 41, cpv., c.p., che esprime principi di portata generale in tema di responsabilità da fatto illecito*>> e che <<*se anche gli argini e l'alveo del fiume fossero stati tenuti puliti e in efficienza, non avrebbero potuto contenere l'imponente massa d'acqua riversatasi nel fiume durante l'evento calamitoso di cui oggi si discute*>> (cfr. la sentenza n. 20/2012 del 19.12.2011/3.2.2012, resa nella causa iscritta al n. R.G. 2/2007, tra Ariete Giuseppe ed altri 70 contro Regione Campania e Provincia di Salerno; nonché la sentenza n. 31/2012 versata in atti e citata dalla resistente). D'altronde, proprio il numero dei ricorrenti (nel complesso oltre centinaia) e la quantità di vertenze instaurate costituiscono dati significativi, idonei a rivelare che la furia delle acque è stata verosimilmente determinata da piogge torrenziali che hanno assunto il carattere di eventi meteorologici di eccezionale portata, riguardanti estese zone ed idonei di per sé a produrre vasti allagamenti (cfr. anche la documentazione fotografica in atti).

Sentenza

Re

D'altra parte, come segnalato da parte attrice, questo giudice in altre occasioni ha imputato l'evento solo alle precarie condizioni di manutenzione del fiume *de quo* (cfr. la sentenza del TRAP di Napoli, n. 94/09, versata in atti, che, con rifermento ad esondazioni del 2001, 2003 e 2004, testualmente recita: <<*il CTU ha accertato che, come questo stesso Tribunale ha già avuto modo ripetutamente di accertare, in occasione di analoghe controversie aventi ad oggetto danni causati dalle ripetute esondazioni, (nel 2001, 2003 e 1996) gli argini dell'Alveo Comune Nocerino e del Fiume Sarno, si trovavano in pessimo stato di manutenzione ed inoltre le sezioni idrauliche degli stessi erano ridotte a causa dell'accumulo di materiali (vegetazione, rifiuti, fango) che provoca un progressivo e continuo innalzamento della quota di scorrimento. Sulla base di tali elementi va affermata la responsabilità per incuria della Regione Campania che non ha provveduto ad eseguire le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e di ripristino strutturale dell'intero bacino idrografico*>>). Né può negarsi, come è rimasto ampiamente accertato anche in questa sede, l'insufficienza dell'opera di contenimento delle portate, essendo gli argini, oltre che l'alveo, ingombri di materiali che ostacolano il normale scorrimento delle acque.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il collegio, dunque, sulla scorta delle suddette ris

conclusioni: 1)i dati pluviometrici relativi alle precipitazioni atmosferiche di cui trattasi mostrano come, pur essendo stati gli eventi piovosi di durata inferiore al tempo di corrivazione, nel complesso va considerata inconsueta la circostanza di un evento piovoso ripetutosi pressoché con la stessa intensità e durata per ben tre giorni, il che induce a ritenere che effettivamente si sia trattato di un impetuoso fenomeno naturale, di una vera e propria calamità naturale; 2)a causa del carattere imponente delle piogge, il fiume *de quo* in condizioni di efficienza nelle condizioni naturali dell'alveo sarebbe verosimilmente esondato anche se fosse stato in ordinarie condizioni di manutenzione, ma l'esondazione si sarebbe verificata in misura molto minore, e molto minori, di conseguenza, sarebbero stati i danni provocati alle proprietà dei ricorrente dall'esondazione stessa; 3)soprattutto, tenuti in efficienza gli argini, verosimilmente non si sarebbe provocata la rottura dell'argine sinistro, cui ha fatto seguito il grosso dell'inondazione per cui è causa; 4)anche se il fiume non fosse esondato per niente, l'allagamento delle proprietà dei ricorrenti si sarebbe verificato ugualmente (per effetto diretto delle piogge di carattere eccezionale cadute sul fondo o riversatesi dai terreni vicini), ma i danni, quantomeno alle colture, sarebbero stati minori.

Sentenza

Re

Deve ritenersi, in definitiva, che la Regione non possa essere chiamata a rispondere né della quota di danni che si sarebbe verificata anche in assenza della rottura dell'argine e dell'esondazione del fiume, né dell'ulteriore quota di danni che è stata prodotta dalla parte di acqua che sarebbe tracimata dal fiume anche se il suo stato di manutenzione fosse stato adeguato, posto che di tali due quote di danno, la prima non ha nulla a che fare con il fiume per cui è causa, e la seconda va ricondotta eziologicamente a caso fortuito (piogge eccezionali).

Pertanto, da quanto esposto discende che, nei confronti della ricorrente, la Regione è certamente responsabile, ex art. 2051 c.c., ma che l'ammontare dei danni subiti dai ricorrenti va sottoposto ad una riduzione del 10%, determinata equitativamente.

Neanche è ravvisabile, nella specie, un concorso del fatto colposo del creditore/danneggiato, ai sensi degli artt. 1227 co.1 e 2056 c.c., che pure è stato eccepito dalla Regione e che – come noto – può essere rilevato anche d'ufficio (cfr. *ex multis* Cass. n. 3209/1988 e, tra le ultime, n. 4474/2011).

Ciò che rileva non è tanto la pure dedotta mancata realizzazione, da parte del proprietario di cespite confinante con un corso d'acqua, di opere a difesa, ai sensi dell'art. 12 del r.d. n. 523/1904, quanto semmai la violazione del divieto assoluto di cui all'art. 96, comma 1, lett. f) r.d. 25 luglio 1904 n. 523 (che vieta ad una distanza minore di dieci metri dal piede degli argini "le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno").

Tuttavia, con riguardo alle distanze dei fondi dagli argini, il c.t.u. dott. Agr. Crispino ha riferito che <<*La zona oggetto di causa (ad un'altitudine di circa m.14 s.l.m.) è ubicata nell'area compresa tra la confluenza dell'Alveo Comune Nocerino ed il fiume Sarno, individuabile nel foglio 3 del N.C.T. del Comune di San Marzano. E'*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ata da un tessuto produttivo agricolo costituito da piccoli abbancamenti in cui sono praticate colture orticole irrigue in successione ad alta intensità di lavoro sia in pieno campo sia sotto serra (con strutture in legno e in metallo), con urbanizzazione ampliata nel corso degli anni, dove ad abitazioni civili si affiancano alcune attività commerciali ed artigianali>> (pag. 19). Alla luce di tali accertamenti, non vi è prova del fatto che l'evento dannoso possa imputarsi neanche in minima parte all'ubicazione di serre e coltivazioni.

Per quanto riguarda le conseguenze dell'evento, dalla documentazione fotografica allegata alla perizia di parte ed alla c.t.u. emerge che i fondi attorei sono stati per gran parte allagati e che sono stati danneggiati colture, impianti serricoli e annessi agricoli.

Tali circostanze sono state anche riferite dal dott. Agronomo Pasquale Sorrentino (cfr. la relazione tecnica di parte, integralmente confermata in sede di escussione testimoniale), oltre che dagli altri testi escussi, e sono state riscontrate dal c.t.u., dott. Crispino.

Il teste Nappo Pasquale, indifferente, ha dichiarato: <<*Nel dicembre 2004, periodo natalizio, il Sarno esondò, come spesso accade… L'acqua mista a fango e detriti ricoprì le colture, che andarono perse… Dopo molto tempo il fango si è asciugato e sono stati asportati i rifiuti e la melma… L'acqua invase anche i piani bassi di alcuni fabbricati e le serre, causando danni*>>; - il teste Grasso Nicola, indifferente, sempre facendo riferimento ai fondi danneggiati dei ricorrenti, ha dichiarato: << *Il fondo di Carratù Biagio era coltivato a cipolle e gli altri prevalentemente ad insalata in serra ed ortaggi… Le colture furono distrutte e le serre danneggiate. L'acqua danneggiò anche i piani bassi di alcune abitazioni e le baracche per deposito di attrezzi*>>.

In ordine alla quantificazione dei danni, il c.t.u. li ha determinati, tenendo presenti le informazioni assunte ed i riscontri compiuti in campo, comparando il tutto alla relazione ed ai rilievi fotografici di cui alla perizia di parte, quantificando i costi sulla scorta del prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario e del prezzario regionale dei lavori pubblici, così stimando: 1)i mancati redditi subìti dai ricorrenti, per la distruzione delle coltivazioni in atto e per il ripristino dei manufatti e degli impianti di irrigazione a causa dell'inondazione; 2)le spese necessarie per riportare i suoli allagati, nelle primitive condizioni di fertilità; 3)i danni alle strutture o alle scorte. In particolare, il c.t.u. ha computato i danni subiti dai ricorrenti, quantificandoli pari ad € 16.638,00 per Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda, pari a € 8.954,40 per Foggia Rosaria (in Calcide Francesco), pari a € 2.708,36 per Calcide Francesco, pari a € 20.600,00 per Zito Antonio, pari a € 25.056,00 per Zito Bonaventura, pari a € 14.746,00 per Oliva Barbara, pari a € 9.193,20 per Oliva Annunziata, pari a € 22.225,60 per Pignataro Giovanni, pari a € 5.957,00 per Di Palma Maria (cfr. pag. 18 della relazione del dott. Agr. Crispino).

In definitiva, sebbene con riguardo ai costi per il ripristino dello stato dei luoghi manchi qualsivoglia documentazione comprovante quelli effettivamente sopportati (che sia pure a distanza di anni dall'evento i ricorrenti non hanno ritenuto di produrre), va osservato che il c.t.u. ha operato una stima sostanzialmente condivisibile, sia pure generosa, tale da indurre a ricomprendere in essa anche gli asseriti danni morali, pure invocati dai ricorrenti.

Sentenza
Re

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenze non direttamente imputabili alla carente manutenzione del corpo idrico, a titolo di risarcimento del danno, anche non patrimoniale, va liquidata, in via equitativa la complessiva somma di € 14.974,20 per Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda, di € 8.058,96 per Foggia Rosaria (in Calcide Francesco), di € 2.437,524 per Calcide Francesco, di € 18.540,00 per Zito Antonio, di € 22.550,40 per Zito Bonaventura, di € 13.271,40 per Oliva Barbara, di € 8.273,88 per Oliva Annunziata, di € 20.003,04 per Pignataro Giovanni, di € 5.361,30 per Di Palma Maria, che, pertanto, la Regione Campania va condannata a pagare.

Su detti importi va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (28 dicembre 2004) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. 25.2.2009 n. 4587), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Sentenza

Re

Le spese di lite (ivi comprese quelle delle c.t.u., peraltro già liquidate) seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con attribuzione al difensore, sulla scorta delle risultanze processuali e del valore della controversia (scaglione da € 5.201 a € 26.000, secondo il criterio del *decisum*), nella misura minima, con l'aumento del 160% per presenza di più parti aventi stessa posizione processuale ex art. 4 co. 2 del decreto del Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, tenuto conto della natura e complessità della stessa, del numero e dell'importanza e complessità delle questioni trattate, nonché del pregio dell'opera prestata, dei risultati del giudizio e dei vantaggi, anche non patrimoniali, conseguiti dai clienti, in conformità al suddetto decreto ministeriale (in vigore dal 3.4.2014), recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, dichiarato espressamente applicabile alle liquidazioni successive alla sua entrata in vigore.

P. Q. M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunziando sulle domande proposte da Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda, Foggia Rosaria (in Calcide Francesco), Calcide Francesco, Zito Antonio, Zito Bonaventura, Oliva Barbara, Oliva Annunziata, Pignataro Giovanni e Di Palma Maria contro la Regione Campania, così provvede:

1)accoglie le domande e, per l'effetto, condanna la Regione Campania al pagamento in favore di Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda dell'importo di € 14.974,20, di Foggia Rosaria (in Calcide Francesco) dell'importo di € 8.058,96, di Calcide Francesco dell'importo di € 2.437,524, di Zito Antonio dell'importo di € 18,540,00 , di Zito Bonaventura dell'importo di € 22.550,40, di Oliva Barbara

fonte: http://burc.regione.campania.it

i € 13.271,40, di Oliva Annunziata dell'importo di € 8.273,88, di Pizzano Giovanni dell'importo di € 20.003,04 e di Palma Maria dell'importo di € 5.301,50, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2)condanna la Regione Campania alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, che liquida complessivamente in € 511.54 per spese ed in € 8.106,80 per competenze (valore minimo di liquidazione delle quattro fasi: di studio, introduttiva, istruttoria, decisoria, già aumentato del 160% per presenza di più parti aventi stessa posizione processuale), oltre IVA, CPA e spese generali come per legge, oltre spese di c.t.u., come liquidate, con attribuzione ai difensori dichiaratisi antistatari.

Così deciso a Napoli il 2.3.2015

IL GIUDICE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Sentenza

Re

22/APR. 2015

Si dà atto che lo studio delle questioni di fatto e di diritto per la redazione del presente provvedimento è stato curato con l'assistenza della Dott.ssa Marianna Torino, tirocinante presso la Corte di Appello di Napoli *ex* art. 73, d.l. 21 giugno 2013, n. 69, così come convertito dalla l. 9 agosto 2013, n. 98.

Il consigliere affidatario

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali
D.G. 8 Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale 13
Genio Civile di Salerno –
Presidio protezione civile

A: Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda, Foggia Rosaria, Calcide Francesco, Zito Antonio, Zito Bonaventura, Oliva Barbara, Oliva Annunziata e Pignataro Giovanni, Di Palma Maria,tutti dom.ti c/o avv.ti D'Auria Antonio, Fabio e Valeria
Via L. Sturzo 18 – 84018 Scafati (Sa)
a.dauria34@avvocatinocera-pec.it
f.dauria@avvocatinocera-pec.it
v.dauria@avvocatinocera-pec.it

All'Avvocatura Regionale – 60 01 00
UOD Trasporti, Lavori Pubblici, protezione Civile
Via Marina 19/C Palazzo Armieri
80133 Napoli
us01.uod05@pec.regione.campania.it

c.a. Avv. Anna Carbone

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0344985 19/05/2015 13,04
Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...
Dest. : D'AURIA
Classif
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
IO
del 2015

n. 6 del 1 Febbraio 2016
PARTE I

Prot.0290067 del 28/04/2015 - rif. Avvocatura CC-7023/2009

***Oggetto: Carratù Biagio** + **8** c/ Regione Campania - Sentenza TRAP Napoli n. 1861/15 Richiesta documentazione per la liquidazione delle somme per cui è condanna*

In riferimento alla sentenza n. 1861/15 del TRAP di Napoli che condanna la Regione Campania al risarcimento dei danni, oltre interessi e spese, in favore di Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda, Foggia Rosaria, Calcide Francesco, Zito Antonio, Zito Bonaventura, Oliva Barbara, Oliva Annunziata,Pignataro Giovanni, Di Palma Maria, si informano le SS. VV. che al fine di procedere alla liquidazione delle somme per cui è condanna ed evitare un ulteriore aggravio di spese connesse alla esecuzione forzata, è stato attivato l'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 73 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, dall'art.47 della L.R. 30/04/2002 n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006.

Agli Avvocati D'Auria si chiede di di documentare le spese di registrazione, le spese di CTU se già liquidate e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico della sorta capitale rivalutata e degli interessi ai ricorrenti e delle spese di lite così come liquidate in sentenza al procuratore antistatario.

competenze	€ 8.106,80
rimborso spese forfetario (15%)	€ 1.216,02
Totale 1	€ 9.322,82
Cassa 4%	€ 372,91
Totale 2	€ 9.695,73
Iva 22 %	€ 2.133,06
spese da sentenza	€ 511,54
Spese ctu	
totale lordo	**€ 12.340,33**
ritenuta	€ 1.864,56
totale netto	**€ 10.475,77**

fonte: http://b

Si chiede pertanto all'avvocato procuratore, dopo aver verificato i calcoli suesposti, di inviare la relativa parcella pro-forma intestata esclusivamente ad uno dei ricorrenti. Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 8/1619 dell'8 novembre 1991 deve essere applicata la ritenuta del 20% che la Regione verserà a titolo di acconto in qualità di sostituto d'imposta, anche se la fattura è intestata al ricorrente.

Ai sensi della Circolare del Ministero delle Finanze n. 203/94 e della risoluzione n. 91/98 richiamate anche dalla Giurisprudenza della Corte di Cassazione (cfr. sentenza n. 7806 del 31/03/2010) sulla fattura pro-forma e su quella definitiva occorrerà indicare che "l'IVA sarà versata dalla Regione Campania in qualità di soccombente in quanto il soggetto intestatario della fattura non ha titolo a detrarre l'IVA ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 633/72".

Al contrario, nel caso in cui il ricorrente intestatario della fattura è un soggetto che ha titolo a detrarre l'IVA in quanto è soggetto passivo del tributo, e la causa è inerente all'esercizio di impresa, arte o professione, nella fattura pro-forma e su quella definitiva deve essere indicato che "l'IVA non verrà versata dalla Regione

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 6 del 1 Febbraio 2016

orrente intestatario della fattura, che ha titolo a recuperare l'IVA di rivalsa ex 18 del DPR n. 633/72". Pertanto la Regione Campania potrà pagare all'avvocato distrattario solo gli onorari, la cassa di previdenza e le spese esenti indicati in fattura, sempre la netto della ritenuta d'acconto, ma non l'IVA che dovrà essere pagata dal ricorrente all'avvocato.

Per quanto riguarda i dati per l'accredito tramite bonifico bancario o postale questi sono necessari per la liquidazione a favore del ricorrente e dell' avvocato, in quanto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, all'art. 12 prevede che tutti i pagamenti delle pubbliche amministrazioni superiori a 1.000,00 euro debbano essere effettuati tramite strumenti telematici (bonifici su c/c bancari o postali o altri strumenti elettronici come carte prepagate). Pertanto nel caso in cui i ricorrenti siano sprovvisti di conto corrente bancario o postale intestati il pagamento potrà avvenire o su carte prepagate dotate di iban a loro intestate o anche su conti intestati a persone diverse, dietro espressa dichiarazione del ricorrente corredata da carta d'identità.

Si avverte che in mancanza della documentazione e delle notizie richieste entro gg.15 dalla ricezione della presente, lo scrivente Ufficio predisporrà la proposta di deliberazione del debito fuori bilancio quantificando la spesa come liquidata in sentenza, sospendendo i successivi pagamenti.

Si precisa che la scrivente UOD sta valutando l'opportunità di richiedere all'Avvocatura Regionale di proporre appello alla sentenza n. 1861/15; pertanto nel caso l'Avvocatura comunichi l'iscrizione a ruolo dell'appello e la sospensiva dell'esecutività della sentenza, la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio avviata sarà sospesa al fine di attender l'esito del relativo giudizio.

Rimanendo in attesa delle comunicazioni richieste, si segnala che le stesse potranno essere inoltrate anche via fax al n. 089.9929656 e via pec all'indirizzo dg08.uod13@pec.regione.campania.it Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 089.2589430

pa

Il Responsabile del Procedimento
Regina Romano

Il Dirigente dell'UOD
Biagio Franza

fonte: http://b

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	**1**	**1**	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N. 7)				€ 174.763,74		€ 174.763,74			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						€ 174.763,74		€ 174.763,74			
		Totale Programma 1 della Missione 20							€ 174.763,74		€ 174.763,74			
	Totale Missione 20								€ 174.763,74		€ 174.763,74			
8	**1**	**1**	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			€ 146.904,72		€ 146.904,72				
8	**1**	**1**	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			€ 27.859,02		€ 27.859,02				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					€ 174.763,74		€ 174.763,74				
		Totale Programma 1 della Missione 8						€ 174.763,74		€ 174.763,74				
	Totale Missione 8							€ 174.763,74		€ 174.763,74				
Totale Spese								€ 174.763,74	€ 174.763,74	€ 174.763,74	€ 174.763,74			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. SENTENZA N. 1861/15 DEL 02/03/2015 "

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 174.763,74 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 174.763,74 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 146.904,72 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 , limitatamente alla sorta capitale, e, per la restante parte, mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 27.859,02 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore dei creditori è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (ARTICOLO 1, COMMA 1)

Individuazione dei titoli del debito fuori bilancio, dei beneficiari e delle somme da pagare

prowedimento esecutivo : sentenza n. 1861/15 del 02/03/2015 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli				
Beneficiari	sorta capitale	rivalutazione	interessi	totale
CARRATU' BIAGIO e IAQUINANDI GIOCONDA	€ 14.974,20	€ 2.785,20	€ 3.676,75	€ 21.436,15
FOGGIA ROSARIA	€ 8.058,96	€ 1.498,97	€ 1.978,79	€ 11.536,72
CALCIDE FRANCESCO	€ 2.437,52	€ 453,38	€ 598,49	€ 3.489,39
ZITO ANTONIO	€ 18.540,00	€ 3.448,44	€ 4.552,30	€ 26.540,74
ZITO BONAVENTURA	€ 22.540,40	€ 4.192,51	€ 5.534,55	€ 32.267,46
OLIVA BARBARA	€ 13.271,40	€ 2.468,48	€ 3.258,63	€ 18.998,51
OLIVA ANNUNZIATA	€ 8.273,88	€ 1.538,94	€ 2.031,58	€ 11.844,40
PIGNATARO GIOVANNI	€ 20.003,04	€ 3.720,57	€ 4.911,52	€ 28.635,13
DI PALMA MARIA	€ 5.361,30	€ 997,20	€ 1.316,41	€ 7.674,91
	onorari	oneri come per legge	rimborso spese	totale
Aw.ti D'AURIA VALERIA, FABIO e ANTONIO	€ 9.322,82	€ 2.505,97	€ 511,54	€ 12.340,33
			TOTALE	€ 174.763,74

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 6 del 1 Febbraio 2016 PARTE I Atti della Regione

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0502433 20/07/2015 12.19
Mitt. : UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESID..
Ass. : 530801 UOD Affari giuridico-legali - ...
Classifica : 53.8. Fascicolo : 3 del 2015

Regione Campania
Il Capo Ufficio Legislativo
del Presidente

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE
DATA DI ARRIVO 22 LUG. 2015
PRESSA DI CARICO 22 LUG. 2015
ASSEGNAZIONE
SETTORE Sett. 01 02 03 04
Uff. P.S.
p.c. DIRIGENTE DEL SETTORE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO
Prot.2015 - 0011435 /UDCP/GAB/UL del 13/07/2015 U
Fascicolo VARIE -

DIREZIONE GENERALE 53-08
LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE
14 LUG 2015
UOD 01-02-04-05-06-07-08
A UOD 03-09-10-11-12-13-14
Firma

Ai Capi dei Dipartimenti

Ai Direttori Generali

All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto del Presidente

Al Segretario della Giunta

Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118- Schemi di disegno di legge di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive- parere.

L'articolo 3, comma 1, lettera a) del comma 1 della, Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, ha modificato l'articolo 117, comma 2, lettera e), Costituzione, attraendo "l'armonizzazione dei bilanci pubblici", già rimessa alla legislazione concorrente di Stato e Regioni. fra le materie di legislazione esclusiva dello Stato.

Nell'ambito della "armonizzazione", lo Stato ha disciplinato i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali, adottando il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locasli e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Ai sensi dell'articolo 73, del decreto legislativo n. 118 del 2011, "*il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio*". Il richiamato articolo 73, comma 1, lettere da a) a e). individua i diversi titoli che costituiscono causa e fonte dei debiti fuori bilancio per cui si promuove il rioconoscimento e, in ragione della pluralità dei titoli, gli uffici finanziari regionali hanno predisposto diversi schemi di provvedimento legislativo esaminati dallo scrivente. Detti schemi costituiscono, dunque, un pardigma da adottare per la redazione dello schema di disegno di legge da proporre che, in ogni caso, è da adeguare alle diverse fattispecie che hanno occasionato il debito; assumendo rilievo il procedimento descritto dal legislatore statale che, previamente, individua nella legge regionale l'atto da cui far discendere il loro riconoscimento.

Il disegno di legge regionale di riconoscimento, invero, ha sue caratteristiche peculiari e sebbene rivesta formale veste legislativa non è caratterizzato dalla libertà nei fini che connota ordinariamente la legge quale primario atto politico in cui si compendiano le scelte degli organi di direzione politica della Regione. Riguardo al contenuto dispositivo, non si riscontrano quelle caratteristiche che la tradizionale dottrina ha da sempre riferito alla legge costituite dalla generalità e dalla astrattezza delle sue previsioni che conducono alla indeterminatezza dei suoi destinatari (generalità come impersonalità) e alla sua idoneità ad essere applicata un numero indefinito di volte (astrattezza come ripetibilità). Il disegno di legge di riconoscimento costituisce manifestazione, piuttosto che di una discrezionale volontà del legislatore regionale, di una attività che potrebbe qualificarsi come ad emanazione vincolata chiamata ad attuare i parametri normativi propri del provvedimento amministrativo. Ne discende che i pareri di questo Ufficio, una volta chiarito il tenore

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 6 del 1 Febbraio 2016 PARTE I Atti della Regione

Regione Campania
Il Capo Ufficio Legislativo
del Presidente

letterale del provvedimento di riconoscimento e integrato, ove occorre, lo schema predisposto dagli uffici finanziari, non potranno che verificare la rispondenza della proposta di disegno di legge al tenore letterale dello schema di provvedimento legislativo riformulato in via generale da questo Ufficio. Si è dell'avviso, pertanto, anche nel rispetto del principio di economicità degli atti, che qualora gli uffici proponenti recepiscano le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio, con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex articolo 5 del suo Regolamento interno.

Nei casi che ci occupano, che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, i disegni di legge regionale, pertanto, dovranno condurre all'esatta individuazione dei titoli del debito (ufficio giudiziario che ha emanato il provvedimento-sentenza, ordinanza, decreto, e estremi identificativi del provvedimento), dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione (sorta capitale, rivalutazione, interessi, onorari di procuratore e oneri come per legge). Dette voci andranno riportate in una tabella da predisporre e da allegare al singolo disegno di legge che, al contempo, rinvierà alle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di Giunta regionale di approvazione del disegno di legge medesimo.

Si richiede, pertanto, attesa la predisposizione della tabella come descritta, di sostituire, all'articolo 1, comma 1, dello schema definito dagli uffici finanziari, le parole da "1. Il debito fuori bilancio" sino alle parole "è riconosciuto legittimo" con le seguenti: "1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi €____ derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell' allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo....."

Inoltre, all'articolo 2 dello schema definito dagli uffici finanziari, si richiede di introdurre il seguente comma: "2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione", al fine di riservarsi la ripetizione di quanto pagato qualora l'opposizione proposta abbia un esito favorevole all'Ente.

Si richiede, inoltre, di attenersi ai principi e alle regole per la redazione dei testi normativi raccolte nel manuale di drafting trasmesso agli uffici della Giunta regionale con nota prot. 3814/UDCP/GAB/UL del 13 luglio 2010. In particolare, si ricorda che, nelle rubriche degli articoli i titoli dei decreti legislativi citati devono essere compresi tra parentesi tonde e, all'interno del testo, è da evitare il ricorso a parole o frasi in grassetto o sottolineate.

Attesa, dunque, la ricezione delle osservazioni formulate, ivi comprese quelle cosidette di drafting relative alla corretta redazione dei testi normativi, ferma la necessità di quantificare complessivamente la somma per cui si propone il riconoscimento, e di unire allo schema di disegno di legge la tabella che ne costituirà l'allegato A, rimessa l'istruttoria amministrativa agli uffici proponenti, si esprime parere favorevole all'ulteriore corso dei provvedimenti legislativi di riconoscimento del debito.

Antonio Ferrara

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 20 del 26/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016/2017.

Alle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
b) il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento
c) tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
d) l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
e) la Legge n. 56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
f) un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 18 giugno 1998;

CONSIDERATO che

a) la legge costituzionale n. 3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" che riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
b) la Legge n. 53/2003 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;
c) l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400;
d) il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
e) la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonchè la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"* sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
f) i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
g) le Leggi 15 luglio 2011 n. 111 e 12 novembre 2011 n. 183 che, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
h) la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane" che conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
i) la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge

n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;

3, convertito dalla legge 8 novembre 2013 decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, siano definiti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art. 19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;

DATO ATTO

a) che, con DGR n. 512 del 27/10/2015 sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2016/2017";

CONSIDERATO

a) che spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
b) che spetta alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, in attuazione delle rispettive competenze programmatorie, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
c) che la Giunta Regionale approva annualmente il Piano di organizzazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali;

PRESO ATTO

a) che le amministrazioni provinciali e comunali hanno presentato proposte di riorganizzazione della rete scolastica per i territori di competenza;
b) che le amministrazioni provinciali hanno proposto nei loro piani provinciali nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni e proposte di attivazione di corsi serali degli Istituti Secondari di II grado che insistono sul proprio territorio;
c) che è stata condotta una verifica di rispondenza delle proposte pervenute alle linee guida emanate dalla Regione;
d) che l'Assessorato all'Istruzione ha tenuto diversi incontri con le parti sociali, anche alla presenza dell'Ufficio Scolastico Regionale;

PRESO ATTO altresì

a) della sentenza TAR Campania – Sezione Quarta – n.80/2016 che, annullando la DGR n. 6/2015, dichiara l'obbligo della Regione di provvedere all'istanza del Comune di Acerno del 24 novembre 2014;

CONSIDERATO

a) che, in forza della verifica sopracitata e degli incontri tenuti, si è stabilito di non approvare, per le seguenti motivazioni:
   a.1 la proposta di fusione di istituzioni scolastiche, qualora risulti prevedibile, in considerazione del numero degli iscritti, il recupero dell'autonomia;
   a.2 la proposta che comporti la perdita di una autonomia scolastica;
   a.3 la proposta di aggregazione di plessi facenti parte di altra istituzione scolastica che ne comporti la perdita di autonomia;
   a.4 la proposta non deliberata dal soggetto competente in materia;
   a.5 la proposta che non presenti i requisiti di legge (DPR 233/1998);
   a.6 la proposta che riguardi un indirizzo di studio già presente sul territorio;
   a.7 la proposta che contrasti con le linee guida regionali (DGR 512/2015);

b) che, nei casi di coinvolgimento di più Comuni, sulla scorta delle proposte pervenute, ai fini di una migliore organizzazione del servizio scolastico, sono state operate dalla Regione Campania scelte in autonomia;
c) che si è stabilito di autorizzare i corsi serali delle istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultino già presenti gli indirizzi di studio richiesti;

RITENUTO

- di dover riorganizzare la rete scolastica secondo le proposte contenute nei piani provinciali e deliberate dalle amministrazioni comunali o provinciali, secondo la rispettiva competenza, coerenti con gli indirizzi regionali, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2016/2017 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
- c) di dover rinviare a successivo provvedimento della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione, per l'A.S. 2016/2017, dell'elenco dei corsi serali delle Istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultano già presenti gli indirizzi di studio richiesti, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, relativo all'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2016/2017:

- è essenziale alla continuità delle funzioni in quanto è propedeutico alla programmazione dell'offerta formativa per l'A.S. 2015/2016, alla conseguente raccolta delle iscrizioni degli alunni, alla definizione degli organici da parte del MIUR;
- è attuativo di obblighi amministrativi previsti dalla normativa di settore;
- è attuativo degli indirizzi e dei criteri precedentemente emanati dalla Giunta regionale;

RITENUTO di poter approvare per l'A.S. 2016/2017 la riorganizzazione della rete scolastica regionale della Campania, specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, conservano lo stato di fatto;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- il D. Lgs. 112/98;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- la L. 183/2011;
- il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- la DGR n. 512 del 27/10/2015;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di riorganizzare la rete scolastica secondo le proposte contenute nei piani provinciali e deliberate dalle amministrazioni comunali o provinciali, secondo la rispettiva competenza, coerenti con gli indirizzi regionali, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2016/2017 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
3. di rinviare a successivo provvedimento della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione, per l'A.S. 2016/2017, dell'elenco dei corsi serali

delle Istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultano già presenti gli indirizzi di studio [illegible] l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
[illegible]sente provvedimento all'Assessore all'Istruzi[illegible] l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili e alla UOD Istruzione;

5. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.

ALLEGATO A

Organizzazione rete scolastica A.S. 2016/2017

Prov.	Proposta di riorganizzazione	Comuni interessati	Cod. Mec. Plessi (1)	Cod. Mec. Ist/ne principale (2)	Estremi del Provvedimento Amministrativo	Esito Proposta
AV	Fusione tra l'IC di San Sossio Baronia e l'IC di Castel Baronia	**San Sossio Baronia Castel Baronia**		**AVIC821007 AVIC83100T**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016 COMUNICAZIONE FAVOREVOLE DEL COMUNE DI S.SOSSIO BARONIA DEL 27/12/2015-DGC del COMUNE DI CASTEL BARONIA n°50 del 9/12/2015	**Approvato**
AV	Fusione tra l'IC Pascoli di Frigento e l'IC di Gesualdo	**Frigento Gesualdo**		**AVIC83700R AVIC87600B**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**
AV	Fusione tra l'IC di Fontanarosa e l'IC di Paternopoli che perde Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado con sede a Castelfranci	**Fontanarosa Paternopoli**		**AVIC87300X AVIC806005**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016 Il Comune di Paternopoli con DGC n. 124 del 17/12/2015 chiede di preservare la sede legale ed è contrario ad ogni tipo di accorpamento al di fuori del proprio territorio	**Approvato**
AV	Aggregazione all'IC di Nusco dei Plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado con sede in Castelfranci, (facenti parte dell'IC di Paternopoli)	**Nusco Castelfranci**	**AVAA806023 AVEE806028 AVMM806027**	**AVIC81700G**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AV	Fusione tra l'IC di Sant'Angelo dei Lombardi e l'IC di Guardia Lombardi	**Sant'Angelo dei Lombardi Guardia Lombardi**		**AVIC87500G AVIC82400P**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**
AV	Fusione tra l'IC di Pratola Serra e l'IC di Montefalcione	**Pratola Serra Montefalcione**		**AVIC857002 AVIC80400D**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**
AV	Aggregazione all'IC di Chiusano San Domenico dei Plessi Infanzia e Primaria con sede a San Potito Ultra (facente parte dell'IC di Manocalzati)	**Chiusano San Domenico San Potito U.**	**AVAA843044 AVEE843088 AVAA843033 AVEE843049**	**AVIC851003**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**
AV	Fusione tra l'ITC Amabile e l'ITC G. Fortunato	**Avellino**		**AVTD03000B AVTD02201D**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**
AV	Fusione tra l'IPIA Amatucci e l'IPSCT Scoca	**Avellino**		**AVRI06000L AVRC022016**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**

AV	Fusione tra l'IC di Manocalzati e l'IC di Prata di Principato Ultra	**Manocalzati Prata di Principato Ultra**		**AVIC843004 AVIC856006**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**
AV	Fusione tra il Liceo di Pietradefusi (come sezione staccata) e il Liceo Classico P. Colletta di Avellino	**Pietradefusi Avellino**		**AVPC00101D AVPC05000N**	Provvedimento del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 05/01/2016	**Approvato**

BN	Aggregazione al Convitto Giannone dell'IC San Filippo	**Benevento**		**BNVC01000A BNIC85800N**	Deliberazione n. 241 del 3/12/2015 della Provincia di Benevento	**Approvato**
CE	Istituzione di una sede staccata nel comune di San Felice a Cancello dell'Istituto Alberghiero “G. Ferraris” di Caserta	**Caserta San Felice a Cancello**		**CEIS03200P**	Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 42 del 28//12/2015 Nota prot. 0076047 del 30/09/2015	**Approvato**
CE	Aggregazione dei Plessi Infanzia e Primaria San Clemente, facente parte del V°Circolo Didattico Don Milani all'IC Vanvitelli	**Caserta**	**CEAA00508B CEEE00502A**	**CEEE005008 CEIC892006**	Delibera Città di Caserta n. 105 del 23/12/2015	**Approvato**
CE	Aggregazioner tra l'IC di Pignataro e l'IC di Camigliano	**Pignataro Maggiore Camigliano**		**CEIC82400G CEIC821004**	Sulla proposta delibera la Regione	**Approvato**
CE	Aggregazione tra le Scuole Infanzia,Primaria e Secondaria di I°grado di Tora e Piccilli (facenti parte dell'IC di Mignano Montelungo) e l'IC Roccamonfina-Galluccio	**Tora e Piccilli Roccamonfina Galluccio**	**CEAA8AX03B CEEE8AX03L CEMM8AX04L**	**CEIC8AX00C CEIC88800E**	Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 42 del 28//12/2015 DGC del comune di Tora e Piccilli n. 69 del 18/11/2015 DGC del Comune di Roccamonfina n. 33 del 19/11/2015 DGC del Comune di Galluccio n. 134 del 24/11/2015 DGC n. 46 del 20/11/2015 del Comune di Conca della Campania	**Approvato**
CE	Fusione tra l'IC Montalcini di Pietravairano con l'IC di Vairano Patenora	**Pietravairano Vairano Patenora**		**CEIC885003 CEIC805006**	Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 42 del 28//12/2015 DGC del Comune di Pietravairano n. 65 del 25/11/2015 DGC del Comune di Vairano Patenora n. 151 del 30/11/2015	**Approvato**

CE	Aggregazione del Pesso di Scuola Primaria di Rocchetta e Croce (facente parte dell'IC di Calvi Risorta) all'IC di Formicola-Pontelatone	**Rocchetta e Croce Formicola-Pontelatone**	**CEEE822045**	**CEIC82200X CEIC8AW00L**	Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 42 del 28//12/2015 DGC n.47 del 24/11/2015 del comune di Rocchetta e Croce Il Comune di Formicola propone l'accorpamento con l'istituto agrario, sede staccata dell'IIS di Piedimonte Matese	**Approvato**
CE	Fusione tra l'IC Mameli di Curti e l'IC Gallozzi di S. Maria C.V.	**Curti S. Maria C.V.**		**CEIC827003 CEIC87500C**	Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 42 del 28//12/2015 Delibera del Commissario Prefettizio n. 52 del 18/11/2015	**Approvato**
CE	Istituzione di una Sede distaccata nel Comune di Teverola del Liceo Scientifico Siani di Aversa	**Teverola Aversa**		**CEPS02000T**	Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 4 del 21//01/2016	**Approvato**
CE	Accorpamento tra il Liceo Scientifico "G.Galilei" di Piedimonte Matese e il Liceo Pedagogico di Alvignano, facente parte del IIS "P. Giannone" di Caserta	**Piedimonte Matese Alvignano**	**CEPM03401T**	**CEPS040003 CEIS03400A**	Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 42 del 28//12/2015	**Approvato**
CE	Attivazione scuola dell'infanzia presso il plesso fraz.San Carlo dell' IC "S.Leone IX" e attivazione scuola dell'infanzia presso il plesso scolastico fraz.Casamare dell'IC "Lucilio" soppressione della sez.scuola primaria fraz.Corigliano dell'IC "San Leone IX" e soppressione della sezione scuola dell'infanzia fraz.Santa Maria a Valogno dell'IC "Lucilio"	**Sessa Aurunca**		**CEIC8AY008 CEIC8AZ004**	DGCn.181 del 04/12/2015 del Comune di Sessa Aurunca	**Approvato**

NA	Riorganizzazione della rete scolastica attraverso la creazione di due Istituti Comprensivi: 1)Terzo circolo composto da Scuola dell'Infanzia e Primaria Don Milani e scuola secondaria di 1° grado "Ferrajolo-Capasso di via De Gasperi; 2) Ferrajolo composto da Scuola Infanzia e Primaria Siani e scuola secondaria di 1° grado "Ferrajolo-Capasso" di via Madonnelle;	**Acerra**			DGC del Comune di Acerra n. 141 del 27/11/2015	**Approvato**
NA	Soppressione dell'IC Viviani-Papa Giovanni e la seguente nuova organizzazione della rete: 1) IC Cilea-Mameli accorpa plesso Viviani Pascarola (materna, primaria e secondaria di 1° grado); 2) IC De Gaspari accorpa il plesso Papa Giovanni (secondaria di 1° grado); 3) IC 3 Parco Verde accorpa il plesso Viviani Parco Verde (secondaria di 1° grado)	**Caivano**			DGC del Comune di Caivano n. 395 del 03/12/2015	**Approvato**
NA	Creazione dell'IC Don Bosco attraverso l'accorpamento tra il 2° CD e le classi (6) di secondaria di 1° grado ex Casa del Fanciullo di viale Kennedy facente parte dell'IC Galilei	**Cardito**	**NAEE24200V NAMM8EL01E**	**NAIC8EL00D**	DGC del Comune di Cardito n. 121 del 03/12/2015	**Approvato**
NA	Soppressione II CD "S. Forgione" con trasferimento del plesso Infanzia e Primaria di via Iazzetta al I CD e del plesso Infanzia di via Pigna + plesso Primaria di viale dei Tigli all'IC Aldo Moro	**Casalnuovo**	**NAEE21500E soppressione**	**NAEE119001 NAIC8AJ002**	DGC del Comune di Casalnuovo n. 168 del 03/12/2015	**Approvato**

NA	Trasformazione del V CD Maiuri in IC con l'istituzione di una nuova scuola secondaria di 1° grado	**Ercolano**		**NAEE22800L**	DGC del Comune di Ercolano n.342 del 03/12/2015	**Approvato**
NA	Istituzione dell'IC "Panza" attraverso l'accorpamento del CD Forio Serrara Fontana con un plesso di scuola secondaria di 1°grado ex "D'Abundo" (facente parte dell'IC Balsofiore).	**Forio d'Ischia**	**NAEE345007 NAMM8E0013**	**NAMM8E0013 NAIC8E0002**	DGC del Comune di Forio n.155 del 24/11/2015	**Approvato**
SA	Fusione dell'IIS di Castellabate e l'ITE G.B. Vico di Agropoli	**Agropoli Castellabate**		**SAIS02800B SATD090008**	Sulla proposta delibera lla Regione	**Approvato**
SA	autonomia scolastica dell'IC di Castelcivita che comprende le scuole di Aquara-Controne-Ottati - Corleto Monforte e S. Angelo a Fasanella e aggregazione delle scuole di Roscigno facenti parti dell'IC di Piaggine	**Castelcivita Aquara Controne Ottati Roscigno Corleto Monforte S. Angelo a Fasanella**	**SAAA8BM051 SAEE8BM023 SAMM8BM022 SAAA8BM03V SAEE8BM056 SAMM8BM033 SAAA8BM04X SAEE8BM034 SAAA8BM062 SAEE8BM045 SAMM8BM044 SAAA829032 SAMM829047**		Decreto del Presidente della Provincia n. 184 del 02/12/2015 DGC del Comune di Roscigno n. 81 del 19/11/2015; DGC del Comune di Castelcivita n. 137 del 03/11/2015; DGC del Comune di S. Angelo a Fasanella n. 33 del 16/11/2015; DGC del Comune di Aquara n. 87 del 18/11/2015; DGC del Comune di Corleto Monforte n. 75 del 18/11/2015 DGC del Comune di Ottati n. 79 del 03/11/2015 DGC del Comune di Controne n. 64 del 19/11/2015	**Approvato**
SA	Aggregazione tra le scuole Infanzia,Primaria e Secondaria di I°grado di Acerno (facenti parte dell'IC di Giffoni sei Casali) e l'IC di Montecorvino Rovella	**Acerno Montecorvino Rovella**	**SAAA8BC033 SAEE8BC038 SAMM8BC026**	**SAIC8BC004 SAIC86300E**	Decreto del Presidente della Provincia n. 184 del 02/12/2015 DGC del Comune di Acerno n. 91 del 17/11/2015 DGC del Comune di Montecorvino Rovella n 191 del 30/11/2015	**Approvato**

SA	Accorpamento tra le scuole dei Comuni di Pollica, San Mauro Cilento (facenti parte dedell'IC di Casal Velino) Montecorice (facente parte dell'IC di Castellabate)	**Pollica Montecorice San Mauro Cilento Serramezzana**		**SAIC8A0002 SAIC8AN005**	Decreto del Presidente della Provincia n. 184 del 02/12/2015 DGC del Comune di Pollica n. 199 del 19/11/2015; DGC del Comune di Montecorice n. 117 del 20/11/2015; DGC del Comune di S. Mauro Cilento n. 82 del 23/11/2015; DGC del Comune di Serramezzana n. 46 del 20/11/2015	**Approvato**
SA	Istituzione di una sezione staccata dell'IS "G. CAMILLO GLORIOSO" di Montercorvino Rovella nel Comune di Pontecagnano Faiano	**Pontecagnano Faiano**		**SAIS03400P**	Decreto del Presidente della Provincia n. 184 del 02/12/2015 DGC del Comune di Pontecagnano Faiano n. 199 del 19/11/2015	**Approvato**
SA	Istituzione di una sezione staccata dell'Istituto Professionale Alberghiero "Ancel Keys" di Castelnuovo Cilento nel Comune di Centola	**Castelnuovo Cilento Centola**			Nota di rettifica dela Provincia di Salerno al decreto presidenziale n. 184/2015	**Approvato**
SA	Accorpamento del 2° circolo didattico con il plesso Don Enrico Smaldone della Scuola Secondaria di 1° grado Galvani Opromolla Smaldone	**Angri**	**SAEE01100X**	**SAEE1100X SAMM29100D**	DGC n. 257 del Comune di Angri del 03/12/2015	**Approvato**
SA	Soppressione del plesso scolastico S. Anna di Fiano (33 alunni) facente parte del 2° CD	**Nocera Inferiore**	**SAAA086015**	**SAEE086009 SAAA086015**	DGC n 316 del Comune di Nocera Inferiore	**Approvato**
SA	Aggregazione all'IC Teodoro Gaza di S.Giovanni a Piro delle scuole di Casaletto Spartano e Morigerati (facenti parte dell'IC di Santa Marina) e le scuole di Caselle in Pittari.	**San Giovanni a Piro Caselle in Pittari Morigerati Casaletto Spartano**	**SAAA8BF01C SAEE8BF01N SAEE8BF02P SAMM8BF02N**	**SAIC815005 SAIC8BF00G**	Nota di rettifica dela Provincia di Salerno al decreto presidenziale n. 184/2015 DGC del Comune di San Giovanni a Piro n. 188 del 19/11/2015	**Approvato**

ALLEGATO B

Offerta formativa A.S. 2016/2017

prov.	Proposta di nuova Offerta Formativa	Istituto	Comune	Cod. Mec. Ist/ne	Estremi del Provvedimento Amministrativo	Esito Proposta
NA	1) articolazione "sistemi informativi aziendali" per l'istituto tecnico settore economico amministrazione finanza e marketing;	ITC Filangieri	Frattamaggiore	NATD07601L	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
NA	1) per la sede di Frattamaggiore (articolazioni "apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili" e " manutenzione dei mezzi di trasporto" per l'indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica"); 2) per la sede di Grumo Nevano (articolazioni "apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili" e " manutenzione dei mezzi di trasporto" per l'indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica");	IPIA Niglio	Frattamaggiore	NARI01000A	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
NA	1) opzione "scienze applicate" per il liceo scientifico;	LS Medi	Cicciano	NAPS24000P	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
NA	1) articolazioni "relazioni internazionali per il marketing" e "sistemi informativi aziendali" per il tecnico settore economico-amministrazione finanaza e marketing";	IIS Siani	Casalnuovo	NAIS05900L	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
NA	1) Articolazione ("relazione internazionale per il marketing" per l'indirizzo "amministrazione , finanaza e marketing"; "chimica e materiali" per l'indirizzo "chimica, materiali e biotecnologie"; "geotecnico" per l'indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio");	IIS Einaudi Giordano	San Giuseppe Vesuviano	NAIS10100T	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
NA	1) Opzione (scienze applicate per il liceo scientifico);	L.S.PITAGORA-CROCE	Torre Annunziata	NAPS930006	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
NA	1) articolazione sistemi informativi aziendale per AFM	IIS Tilgher	Ercolano	NAIS01100G	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
NA	1) articolazioni "chimica e materiali", " Biotecnologie ambientali" per l'indirizzo "chimica materiali e biotecnologie"; 2) articolazione "telecomunicazioni" per l'indirizzo "informatica e telecomunicazioni";	IIS Nitti	Portici	NAIS10200N	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

NA	1) opzione " scienze applicate" per il liceo scientifico;	IIS De Sanctis	Napoli	NAIS049002	deliberazione n. 257 del 02/12/2015 della Città Metropolitana di Napoli	Approvato
BN	1) indirizzo "produzioni Industriali ed artigianali", articolazione " artigianato", opzione "produzioni tessili sartoriali";	IS Lombardi	Airola	BNIS00800R	deliberazione n. 241 del 03/12/2015 della Provincia di Benevento	Approvato
BN	1) indirizzo " ist. prof. Per le lavorazioni artistiche ed artigianali" con sede a Benevento 2) articolazione "produzioni indistriali e artigianali"	IS Virgilio	Benevento	BNIS01100L	deliberazione n. 241 del 03/12/2015 della Provincia di Benevento	Approvato
BN	1) indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"	IIS A.M. De Liguori	S.Agata dè Goti	BNIS013008	deliberazione n. 241 del 03/12/2015 della Provincia di Benevento	Approvato
CE	Articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda nell'ambito del Sistema Moda	ITI "A. Volta"	Aversa	CEIS03700T	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	1) Grafica e comunicazione 2) Articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda nell'ambito del Sistema Moda 3) Costruzioni, Ambiente e Territorio	ITS "G. Carli"	Casal di Principe	CETD12000E	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	Articolazione "Accoglienza Turistica" per l'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera	ISISS " G.B. Novelli"	Marcianise	CEIS01100N	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	1) Articolazione "Gestione dell'Ambiente e Territorio" per l'indirizzo Tecnico Agrario 2) Indirizzo Professionale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera 3) Articolazione "Logistica" per l'indirizzo Tecnico Trasporti e Logistica	ISISS "Stefanelli"	Mondragone	CEIS036002	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	1) Settore Tecnologico - Indirizzo "Grafica e Comunicazioni", cod IT15, Biennio e Triennio	ITS "M. Buonarroti"	Caserta	CEIS01200D	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	1) Indirizzo "Sistemi informativi aziendali" 2) Servizi Finanziari	ITES "L. da Vinci"	S. Maria C.V.	CETD04000V	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	Liceo delle Scienze Umane	ISISS " U. Foscolo"	Teano Sparanise	CEIS00400E	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	1) Opzione "Economico sociale" c/o il Liceo delle Scienze Umane di Alvignano	Liceo Classico "Giannone"	Caserta	CEIS03400A	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	Liceo delle Scienze Umane - Opzione economico sociale	Liceo Scientifico Galilei	Piedimonte Matese	CEPS040003	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	Indirizzo IT19 Sistema Moda - Articolazione Calzature e Moda ITCZ	ISISS "O. Conti"	Aversa	CEIS028003	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato

CE	Liceo Scienze Umane - Opzione Socio Economico	ISISS "Amaldi-Nevio"	S. Maria C.V.	CEIS03300E	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	1) Opzione "Prodotti dolciari artigianali industriali dell'Articolazione Enogastronomia"	IPSAR "Drengot"	Aversa	CERH030006	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	1) Indirizzo "Grafica e comunicazione" : Indirizzo "Tecnologie del Legno nelle costruzioni - ITCL 2) Chimica, materiali e biotecnologie 3) Per il settore Servizi: Servizi Socio-Sanitari	ISISS "Righi-Nervi"	S. Maria C.V.	CEIS02400Q	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	Servizi socio sanitari presso la sede dell'IPIA di Alife	ISISS "Dr Franchis"	Piedimonte Matese Alife	CEIS02900V	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
CE	Liceo Scientifico - opzione scienze applicate	ISISS "Majorana-Bachelet"	S. Maria a Vico"	CEIS02300X	Decreto n. 42 del 28/12/2015 del Presidente della Provincia di Caserta	Approvato
SA	1) Settore Industria e Artigianato - Indirizzo Produzioni industriali e artigianali (IP10) - Articolazione: Artigianato (IPAG) - Opzione: produzione artigianali del territorio (cod.OPZ. IPAT) 2) Settore Servizi, Indirizzo: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (IP01). Opzione: Gestionerisorse forestali e montane (cod. OPZ. IPGF)	IIS Confalonieri	Campagna	SAIS053004	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	Articolazione Informatica (ITIA) per l'istituto tecnico, settore tecnologico, indirizzo informatica e telecomunicazioni (ITI3)	IIS L. da Vinci	Sapri	SAIS037006	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	1) Indirizzo Turismo IT04 per il Settore Economico 2) Grafica e comunicazione (IT15) per il SettoreTecnologico	IIS Besta-Gloriosi	Battipaglia	SAIS03400P	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	1) Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio: opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni 2) Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia: articolazione Energia	IIS Galilei-Di Palo	Salerno	SAIS046001	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	1) Logica e Trasporti: Sezione ferroviaria 2) Elettronica, Elettrotecnica: opzione Elettromedicale	ITI Pacinotti	Scafati	SATF04000D	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	Indirizzo turismo	IT Genovesi	Salerno	SAIS061003	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scientifico	LS Mangino	Pagani	SAPS08000T	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	Indirizzo tecnico di filiera Agroturistico	IIS Giustino Fortunato	Angri	SAIS067002	Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato

SA	Liceo classico	I.S. Medi	Battipaglia	SAPS120003	Nota di rettifica della Provincia di Salerno al Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
SA	IPSEOOA	Convitto Nazionale Tasso	Salerno		Decreto n. 184 del 02/12/2015 del Presidente della Provincia di Salerno	Approvato
AV	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PRESSO LICEO ARTISTICO	I.I.S "RUGGERO II"	ARIANO IRPINO	AVIS023003	Decreto n. 1 del 05/01/2016 del Presidente della Provincia di AVELLINO	Approvato
AV	INDIRIZZI AGROINDUSTRIA, AGRARIA E AGROALIMNETARE	IIS “EINAUDI”	CERVINARA	AVIS00900R	Decreto n. 1 del 05/01/2016 del Presidente della Provincia di AVELLINO	Approvato
AV	ITI CON INDIRIZZO: INFORMATICA DA AFFIANCARE AI CORSI DEI LICEI; IPIA CORSO MAT E CORSO PIA.	I.O. DI LACEDONIA	LACEDONIA	AVIS002002	Decreto n. 1 del 05/01/2016 del Presidente della Provincia di AVELLINO	Approvato

Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 26/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 448/98 - ART. 27 - FORNITURA LIBRI DI TESTO ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO STATALE.

Al[illegible]toria compiuta dalla Direzione Generale e d[illegible]alle risultanze e degli atti tutti richiamati ne[illegible]eguono, costituenti istruttoria a tutti gli [illegible]spressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che, con L. 23 dicembre 1998, n° 448, all'art. 2 7, veniva stanziato un Fondo Statale di 200 miliardi di lire da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome e destinato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

b) che con DPCM n. 320/1999, modificato ed integrato dal DPCM n. 211/2006, venivano emanate le disposizioni di attuazione dell'art. 27 della su indicata legge 448/1998;

c) che, in particolare, l'art. 3 del citato DPCM n. 320/99 precisava che la ripartizione tra le Regioni fosse effettuata sulla base della percentuale delle famiglie - rilevata dall'ISTAT- aventi un reddito netto fino a £ 30 milioni (€ 15.494,71);

VISTO

a) la legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente le "disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

b) la legge 23 dicembre 2014, n. 191 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017";

c) il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, art. 23, comma 5, che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;

d) il Decreto del 29 dicembre 2014 n.101094 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015/2017;

PRESO ATTO

a) che con Decreto 595 del 24 giugno 2015, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha disposto la ripartizione tra le Regioni, per l'Anno Scolastico 2015/2016, della somma complessiva di € 103.000.000 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

b) che alla Regione Campania risultano attribuiti, per l'a.s. 2015/2016, rispettivamente **€ 15.603.742,00** per la scuola dell'obbligo ed **€ 5.127.861,00** per la scuola secondaria superiore, la cui erogazione ai Comuni interessati sarà curata, anche per il citato anno scolastico, direttamente dalla Regione Campania, in armonia con i criteri e le modalità di attuazione della L. R. n. 4/2005, definiti con la DGR n. 680 del 31/05/2005;

RITENUTO

a) pertanto, di dover procedere, in armonia con lo stesso DPCM n. 320/1999, come modificato ed integrato dal successivo DPCM n. 211/2006, al fine di dotare gli alunni, aventi diritto, dei libri di testo per l'a.s. 2015/2016, alla definizione dei criteri di riparto del Fondo 2015, come di seguito indicato:

A. <u>Numero di alunni in condizione di disagio economico</u>

Il numero degli alunni della Regione Campania - relativi all'a.s. 2015/2016, secondo i dati trasmessi dall'USR per la Campania, iscritti alla scuola dell'obbligo e alla scuola media superiore, rapportato al valore percentuale del disagio economico che per la Campania è pari al 26,3%, determina il numero degli alunni dell'obbligo e delle superiori che appartengono alle famiglie meno abbienti il cui reddito per l'anno **2014**, non sia superiore ad un valore **ISEE** di **€ 10.633,00**;

B. Degrado socio-economico dei singoli Comuni.

La [illegible]o socio-economico dei singoli Comuni - indivi[illegible] 3, lett.g) del D.Lgs. n. 504/92 - è rappresentata da un indice sintetico, variabile da 0 (min. degrado) a 10 (max. degrado);

Il prodotto del numero di alunni meno abbienti, di cui al punto A. relativo a ciascun Comune moltiplicato per l'indice di degrado socio-economico corrispondente, di cui al punto B., fornisce un indice di correzione, diverso per ogni Comune, con il quale è possibile determinare la consistenza delle quote di riparto nella misura più aderente possibile alle reali condizioni di disagio economico di ciascun Comune;

RITENUTO, altresì
a) di dover fornire le indicazioni ai Comuni, come di seguito riportato al punto C.:

C. Modalità operative

- I Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs n°10 9/98, e successive modificazioni ed integrazioni - per l'anno 2014 non sia superiore ad un valore ISEE di € 10.633,00.
- Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o patrimonio considerati ai fini del calcolo dello ISEE siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero;
- I Comuni, anche ai fini della predisposizione della graduatoria degli aventi diritto, in presenza di attestazione ISEE pari a zero perché relativa a redditi esonerati (non soggetti ad Irpef), oppure in presenza di un nucleo familiare che non abbia percepito redditi nell'anno 2014 o nelle condizioni di cui al punto precedente, richiedono di attestare e quantificare - pena l'esclusione dal beneficio – le fonti e i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento;
- La richiesta del beneficio, da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, deve essere compilata sul modello tipo approvato con DPCM 18/05/2001 (G.U. n°155 del 06/07/2001);
- I Comuni, in caso di esaurimento o avanzo dei fondi destinati ad una tipologia di intervento, possono procedere ad eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola dell'obbligo e/o delle superiori, qualora ne sussista la necessità;
- I Comuni garantiscono la fornitura dei libri di testo agli alunni del primo anno di corso della scuola superiore, attingendo, anche per l'a. s. 2015/2016, al fondo destinato alla scuola media inferiore;
- I Comuni possono utilizzare eventuali economie inerenti gli anni scolastici precedenti per impinguare il fondo loro attribuito con il presente atto deliberativo;
- I Comuni, infine, garantiscono l'intervento anche agli studenti residenti nei loro territori e frequentanti scuole di altre Regioni, laddove le Regioni di frequenza non assicurino loro il beneficio, attingendo, qualora non fossero sufficienti i fondi loro assegnati in esecuzione del presente atto, a proprie risorse di bilancio destinate al Diritto allo Studio, atteso che il Fondo statale è, comunque, aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate a tal fine ai sensi del comma 2 dell'art. 27 della L. 448/98;

VISTO
a) il disposto del comma 2. dell'art. 3 del DPCM 320/99, confermato dal DPCM 226/2000, che sancisce che le somme attribuite a ciascuna Regione siano erogate alle Regioni stesse, all'atto della trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano regionale di riparto fra i Comuni;

RITENUTO
a) di dover rinviare a successivo provvedimento l'acquisizione al bilancio 2016 delle predette somme, accertate e riscosse nell'anno 2015;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni, da trasmettere al Ministero dell'Interno e l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione;

VISTI
il DPCM 5 agosto 1999, n.320;
il DPCM 4 luglio 2000, n. 226;
il DPCM 6 aprile 2006, n. 211
la L. 24 dicembre 2012, n. 229;
il D.D MIUR n. 595 del 24 giugno 2015;

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare i criteri di riparto del Fondo statale tra i Comuni, nonché le modalità operative degli stessi, così come esplicitato in premessa ai punti A., B. e C. del presente atto deliberativo;

2. di rinviare a successivo provvedimento l'acquisizione al bilancio 2016 delle predette somme, accertate e riscosse nell'anno 2015;

3. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni, da trasmettere al Ministero dell'Interno e l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it .

Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 26/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (54/12)

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "ASILO INFANTILE VITTORIO EMANUELE II", IN AVERSA. ESTINZIONE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. l'ente "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, istituito dal Municipio di Aversa nel 1862 al fine precipuo di accogliere gratuitamente ed educare i bambini poveri del Comune, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione a mente del dPR 15 gennaio 1972, n. 9 di devoluzione alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica, comprese le funzioni concernenti le IIPPAB;
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in regione Campania alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione;
c. la cennata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
d. il regolamento n. 2/2013 riserva agli organi amministrativi delle IIPPAB adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della disciplina di riordino del sistema la cui inottemperanza determina l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
e. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del regolamento n. 2/2013, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione oppure, se ricorrono i presupposti di fatto e di diritto, la proposta di estinzione delle istituzioni;
f. agli atti della competente struttura amministrativa non è stato rinvenuto alcun provvedimento, prefettizio o regionale, di costituzione dell'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II";
g. l'IPAB in parola è in gestione commissariale sin dal 1996, giusta deliberazione n. 9716 del 13 dicembre 1996, a motivo della inattività dell'istituzione e della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto;
h. la gestione commissariale è stata periodicamente rinnovata a motivo della perdurante inattività dell'istituzione e della persistente impossibilità di costituire il consiglio di amministrazione ordinario;
i. con decreto n. 187 del 12 settembre 2013 il Presidente della Giunta regionale ha nominato il commissario reggente dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, altrimenti priva dell'organo amministrativo, ancorchè straordinario, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'istituzione;
l. per disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, il mandato commissariale conferito con decreto presidenziale n. 187/2013 si protrae sino alla consegna dei beni dell'IPAB estinta all'ente destinatario;
lette:
a. la relazione del 24 febbraio 2014 (allegati "A1" e "A2") con la quale il commissario reggente conferma che l'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, non svolge l'attività istituzionale, è priva di mobili, suppellettili e altri beni, non è dotata di personale e non dispone di fondi;
b. la deliberazione commissariale del 1° dicembre 2 015 (allegato "B") recante la proposta di estinzione dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, dalla quale emerge che:
b.1. l'istituzione non svolge le attività istituzionali, è priva di mobili, suppellettili e altri beni, non è dotata di personale e non dispone di fondi;
b.2. non è stata reperita alcuna documentazione relativa alle attività e alle passività facenti capo all'istituzione;
b.3. non sono state rinvenute le tavole di fondazione;
lette, altresì, le disposizioni del titolo I del regolamento n. 2/2013 e, in particolare,:

a. il combinato disposto degli articoli 2, comma 5, e 11, comma 1, secondo cui le IIPPAB inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie e le istituzioni per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle singole istituzioni;
b. l'articolo 11, comma 2, secondo cui la proposta di estinzione delle IIPPAB è deliberata dall'organo di amministrazione, ancorchè straordinario, delle istituzioni;
c. l'articolo 11, comma 3, recante la indicazione della documentazione di corredo della deliberazione concernente la proposta di estinzione;
preso atto delle risultanze della rilevazione della consistenza del patrimonio dell'IPAB e delle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici attivi e passivi effettuate dal commissario reggente descritte nella richiamata deliberazione commissariale del 1° dicembre 2015 (allegato "B");
acclarato che, per disposizione del richiamato articolo 11 del regolamento delegato, il commissario reggente è deputato a deliberare la proposta di estinzione dell'IPAB;
considerato che:
a. dalla deliberazione commissariale del 1° dicembre 2015 (allegato "B") emerge che l'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e, come tale, è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
b. l'IPAB in parola è da annoverare tra le istituzioni destinate alla estinzione ex articolo 11 del regolamento n. 2/2013, a motivo della mera esistenza nominale in conseguenza della risalente inattività e della impossibilità di perseguire lo scopo statutario;
c. il commissario reggente non ha approvato i bilanci preventivi e consuntivi in quanto l'istituzione non dispone di risorse finanziarie;
d. nella fattispecie non necessita l'assenso dell'ente destinatario all'attribuzione ex articolo 11, comma 5, del regolamento n. 2/2013 del personale e del patrimonio dell'IPAB in quanto, all'esito delle rilevazioni e delle ricognizioni effettuate dal commissario reggente, l'istituzione risulta priva di personale dipendente e di beni patrimoniali e non ha in essere rapporti giuridici;
ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti giuridici e di fatto impositivi della estinzione dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;
preso atto dell'acquisizione agli atti della competente struttura amministrativa delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse, depositate nel fascicolo del procedimento in parola, rese ai sensi dell'articolo 6*bis* della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del dPR n. 62/2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;
letti
a. il dPR 15 gennaio 1972, n. 9;
b. il dPR 24 luglio 1977, n. 616;
c. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
d. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:
1. di dichiarare estinta l'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della mera esistenza nominale dell'istituzione in conseguenza della risalente inattività nel campo socio-assistenziale.
2. di inviare la presente deliberazione al commissario dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" e al comune di Aversa.
3. di trasmettere la presente deliberazione al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), alla Direzione generale per le politiche sociali, le

politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 00) per gli adempimenti di competenza e all'Ufficio "Affari generali-Servizi di supporto e BURC" (40 01 13) ai fini della pubblicazione nel BURC.

Avv. ENZO MEO
Via Garofano, 18 - 81031 Aversa (CE)
Tel 389.5774380 - Fax 081.5037167
e-mail: enzomeo@hotmail.com
P.IVA 03603150611

11.03.2014

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0176043 12/03/2014 10,26
Mitt. : MEO ENZO
Ass 541201 UOD Affari giuridico-legali -
Classifica : 18 1 Fascicolo : 34 del 2010

Spett.le Giunta regionale della Campania
Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca,
, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali
Direzione Generale per le Politiche Sociali,
le Politiche Culturali , le Pari Opportunità e il Tempo Libero
Centro Direzionale, Isola A6, VI piano - Napoli
Alla c.a. del Direttore Generale Dott.ssa Rosanna Romano

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche Sociali,
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità
e il Tempo Libero
20 FEB 2014
PROT. 2014.0133200.34

OGGETTO: Trasmissione relazione IPAB "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II" di Aversa – dPGRC n. 187 del 12.09.2013.

In adempimento del mandato conferitomi con D.P.G.R.C. n. 187/13, e come da Vs. richiesta prot. 2014.0024426 del 14.01.2014, nella qualità di commissario straordinario regionale dell'ente in oggetto, preliminarmente provvedo a trasmettere in allegato verbale di insediamento redatto presso la Casa Comunale di Aversa alla presenza dell'avv. Nerone dirigente Area AA.GG. **(allegato. n. 1)**.

Prima di relazionare su quanto sin qui svolto urge da parte del sottoscritto premettere le enormi difficoltà riscontrate nel reperire la documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'incarico, a partire dall'individuazione dell'immobile ove si svolgeva l'attività dell'Ipab in oggetto.

Ed invero nulla è risultato dalla documentazione estratta in Regione e nulla da quella in possesso del Comune.

Solo in seguito alla ricostruzione della documentazione è stato possibile risalire all'immobile che si è scoperto essere l'attuale convento di S.Antonio sito in Aversa (Ce) alla Piazzetta Lucarelli.

Il sottoscritto, inoltre, con richiesta protocollata in data 14.12.2012 **(allegato n. 2)**, ed al fine di ottenere una più chiara conoscenza delle vicende che hanno interessato l'Ipab in oggetto, provvedeva a richiedere al comune di Aversa copia di alcune delibere del commissario e della giunta municipale dal 1991 al 1994.

Dall'esame della suddetta documentazione, delle visure catastali sull'immobile **(allegato n. 3)** e dalle indagini effettuate alla Conservatoria dei registri immobiliari di Santa Maria Capua Vetere sono emerse ulteriori notizie in relazione alla proprietà degli immobili.

In particolare dall'esame delle delibere di commissario e della giunta municipale rinvenute è emerso che, almeno alla data del 27.11.1991 (**delibera della**

fonte: http://b

Via Garofano, 18 - 81031 Aversa (CE)
Tel 389.5774380 - Fax 081.5037167
e-mail: enzomeo@hotmail.com
P.IVA 03503150611

Giunta Municipale n. 1344 in allegato n.4), la proprietà dei locali nell'edificio di Sant'Antonio alla Piazzetta Lucarelli apparteneva al Comune di Aversa esclusa la parte ceduta ai Frati minori Conventuali della Provincia di Napoli come "pars congrua".

Di tale cessione non risulta esservi traccia né nelle delibere rinvenute presso l'archivio del comune né dalle indagini effettuate presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Santa Maria C.V. **(allegato n. 5)**.

Nel suddetto edificio, almeno secondo quanto recita la succitata delibera, erano ubicate le scuole materne comunali e plessi delle materne statali del 3° circolo didattico nonché l'ufficio sisma e protezione civile.

Ad ogni modo, dall'esame della documentazione rinvenuta ed all'esito del sopralluogo effettuato presso la struttura è stato possibile evincere che l'intero complesso è diviso in due parti, ovvero una prima parte più cospicua e completamente ristrutturata ove si svolgono le attività dei Frati Minori Conventuali della Provincia di Napoli e che presumibilmente dovrebbe coincidere con la parte ceduta in "pars congrua" agli stessi ed una seconda parte più contenuta completamente abbandonata ed in stato fatiscente di proprietà Comunale.

Non è dato individuare dove si svolgessero le attività dell'Ipab Asilo Infantile Vittorio Emanuele II ovvero se nella prima o seconda parte dell'intero complesso né è stato possibile accertare in maniera definitiva la proprietà dell'intero complesso atteso che non è stato possibile rinvenire traccia della cessione in favore dei Frati minori conventuali.

Di fatto, se si esaminano le delibere estratte **(allegati n. 6 e 7)** (ad eccezione della delibera del commissario n. 77 del 03.06.1994 che non è stato possibile recuperare in archivio) ed allegate alla presente e le visure effettuate l'intero complesso S.Antonio sembrerebbe essere ancora di proprietà Comunale.

In ordine all'attività e vicende dell'Ente si è ritenuto necessario muovere i primi passi sulle tracce lasciate dai precedenti commissari.

Con nota del 07.05.1998 veniva chiesta l'estinzione dell'Ente su istanza **(allegato n. 8)** dell'allora commissario regionale ins. Saverio Angarella il quale, constatata l'inesistenza di mobili, suppellettili ed altri beni atti ad assicurare la continuità ed il perseguimento delle finalità statutarie conferiva mandato al sig. Sindaco di Aversa affinchè fosse inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la chiusura del suddetto Ente.

Con delibera n. 42 del 20.04.1999 **(allegato n. 9)** il Consiglio Comunale, riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, decideva, all'unanimità, di rinviare la discussione dell'argomento ad altra seduta al fine di verificare la possibilità di salvare l'Istituzione recuperando la memoria storica e le finalità dell' Ente datato 1870.

Successivamente si esprimeva il commissario avv. Antonio Cavallo il quale con **nota del 07.05.2008 prot. 2008. 0475878 (allegato n. 10)** in merito all'Ente in oggetto affermava che lo stesso: "risulta completamente inattivo nel campo sociale avendo

fonte: http://b

Via Garofano, 18 - 81031 Aversa (CE)
Tel 389.5774380 - Fax 081.5037167
e-mail: enzomeo@hotmail.com
P.IVA 03503150611

cessato ogni sua attività in seguito al sisma del 1980, allorquando la struttura nella quale si svolgevano le attività didattiche veniva danneggiata e resa inagibile".

Concludendo, dall'esame della documentazione ed all'esito del sopralluogo effettuato presso il complesso di S.Antonio , non si può far a meno di confermare le conclusioni dei commissari miei predecessori atteso che per quanto riguarda l'Ipab Asilo Infantile Vittorio Emanuele 2 si tratta di una "scatola vuota".

Non svolge di fatto l'attività per cui è stata istituita, l'ente è completamente privo di mobili, suppellettili ed altri beni e non è dotato di personale, non dispone di fondi né è stato possibile reperire documentazione relativa alle attività o passività dello stesso per cui , a parere del sottoscritto, parrebbero non frapporsi ostacoli alla definitiva estinzione dello stesso secondo quanto prescritto dall'art. 11 del regolamento 22 febbraio 2013 n. 2.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento e nell'attesa di ricevere riscontro in merito a tutte le successive determinazioni porgo distinti saluti.

Aversa lì 24.02.2014

Avv. Enzo Meo

Si allega: - nota della regione campania prot. n. 2014.0024426 del 14.01.2014; - verbale di insediamento del 22.01.2014; - visure catastali; - delibera giunta municipale n. 1344 del 27.11.1991; - visure Conservatoria S.M. Capua Vetere; - delibera giunta municipale n. 1437 del 09.12.1991; - delibera commissario straordinario n. 41 del 27.02.2002; - nota del commissario Saverio Angarella del 07.05.1998; - delibera consiglio comunale n. 42 del 20.04.1999; relazione avv. Cavallo del 07.05.2008.

fonte: http://b

(All. n. 1)

CITTA' DI AVERSA

Provincia di Caserta
Area Affari Generali

VERBALE DEL COMMISSARIO REGIONALE
I.P.A.B. " Asilo Infantile Vittorio Emanuele II" di Aversa

L'anno 2014, il giorno 22 del mese di gennaio, alle ore 12,09 – nella Casa Comunale, alla presenza dell'Avv. Giuseppe Nerone – Dirigente Area AA.GG. – si è insediato il Commissario straordinario Regionale Avv. Enzo Meo – nato a Caserta il 01.08.1975 e residente in Aversa (Ce) alla via Carlo Casalegno n. 7
VISTO il dPGRC n. 187/2013 del 12/09/2013 di nomina , si da atto di aver precedentemente acquisito la documentazione in possesso del Comune con verbale di insediamento del 30.05.2012 e di aver provveduto ad acquisire i recapiti del Dirigente al Patrimonio al fine di verificare la proprietà del cespite ove si trovavano i locali dell'"Asilo Infantile Vittorio Emanuele II" di Aversa.
Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

fonte: http://b

AV. ENZO MEO
TEL 389-5FFG380

ALL N. 2

Prot. 3723
del 14/12/12

AL SIG. SINDACO
COMUNE DI AIELLA
C/O PALAZZO COMUNALE

OGGETTO: RICHIESTA COPIA DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO PARS CONGRUA CONVENTO S. ANTONIO - AIELLA

IL SOTTO SCRITTO AV. ENZO MEO, NATO A CASERTA IL 01/08/1975 E RESIDENTE IN AIELLA (CE) ALLA VIA CASALEGNO N. 7, IN QUALITA' DI COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'IPAB "ASILO INFANTILE VITTORIO EMANUELE II" DI AIELLA, IN VIRTU' DI DPGRC N. 54 DEL 15/03/2012, GIA' AGLI ATTI DELL'UFFICIO AMM.VI AFFARI GENERALI DI QUESTO COMUNE,

CHIEDE

IL RILASCIO DI COPIA DELLE SEGUENTI DELIBERE:

- DELIBERA COMMISSARIO N. 77 DEL 03/06/1994;
- DELIBERA COMMISSARIO N. 41 DEL 2002;
- DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE N. 1344 DEL 1991;
- DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE N. 1437 DEL 1991;

CHIEDE PRELIMINARMENTE AL RILASCIO DELLE SUDDETTE COPIE DI POTER VISIONARE I FASCICOLI CUI SI RIFERISCONO DELIBERE SU RICHIAMATE.

AIELLA 14/12/2012

IL COMMISSARIO STRAORD. REG.
AV. ENZO MEO

fonte: http://b

(All. N. 3)

Dati amministrativi

Confini comunali

- Aversa
- Comuni limitrofi

Carta Tecnica Comunale

Tipologia edificato

- Edificio generico
- Edificio di culto
- Edificio industriale o terziario
- Cimitero
- **Cartografia**

Mappe Catastali

fonte: http://b

fonte: http://

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/01/2014

Dati della richiesta	**Comune di AVERSA (Codice: A512)**
	Provincia di CASERTA
Catasto Fabbricati	**Foglio: 6 Particella: 1578 Sub.: 1**

INTESTATO

1	COMUNE DI AVERSA.		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		6	1578	1			B/1	2	17975 m³		Euro 16.709,92 L. 32.355.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO

Indirizzo	TRAVERSA DI VIA UMBERTO I n. 81 n. 83 piano: T-1-2;				
Notifica	-	**Partita**	344	**Mod.58**	-

Mappali Terreni Correlati
Sezione - Foglio 6 - Particella 99999

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		6	1578	1			B/1	2	17975 m³		L. 10.785	Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo	, TRAVERSA DI VIA UMBERTO I n. 81 n. 83 piano: T-1-2;				
Notifica	-	**Partita**	344	**Mod.58**	-

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI AVERSA.		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

fonte: http://t

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio
Servizi Catastali

Data: 28/01/2014 - Ora: 16.16.14 Fine

Visura n.: T237108 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 28/01/2014

Dati della richiesta	**Comune di AVERSA (Codice: A512)**
	Provincia di CASERTA
Catasto Fabbricati	**Foglio: 6 Particella: 1578 Sub.: 1**

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		6	1578	1			B/1	2	17975 m³		Euro 16.709,92 L. 32.355.000	Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo	TRAVERSA DI VIA UMBERTO I n. 81 n. 83 piano: T-1-2;				
Notifica	-	**Partita**	344	**Mod.58**	-

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI AVERSA.		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Mappali Terreni Correlati
Sezione - Foglio 6 - Particella 99999

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://t

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio
Servizi Catastali

Data: 28/01/2014 - Ora: 16.31.09 Segue

Visura storica per immobile

Visura n.: T245273 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/01/2014

Dati della richiesta	**Comune di AVERSA (Codice: A512)**
	Provincia di CASERTA
Catasto Fabbricati	**Foglio: 6 Particella: 1578 Sub.: 2**

INTESTATO

1	COMUNE DI AVERSA.		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		6	1578	2			A/5	3	2 vani		Euro 70,24 L. 136.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO

Indirizzo	VIA SANT` ANDREA n. 12 piano: T-1;				
Notifica	-	**Partita**	344	**Mod.58**	-

Mappali Terreni Correlati
Sezione - Foglio 6 - Particella 99999

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		6	1578	2			A/5	3	2 vani		L. 300	Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo	, VIA SANT` ANDREA n. 12 piano: T-1;				
Notifica	-	**Partita**	344	**Mod.58**	-

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI AVERSA.		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

fonte: http://t

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/01/2014

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/01/2014

Dati della richiesta	**Comune di AVERSA (Codice: A512)**
	Provincia di CASERTA
Catasto Fabbricati	**Foglio: 6 Particella: 1578 Sub.: 3**

INTESTATO

1	COMUNE DI AVERSA.		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		6	1578	3			A/5	3	2 vani		Euro 70,24 L. 136.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO

Indirizzo	VIA SANT` ANDREA n. 14 piano: T-1;				
Notifica	-	**Partita**	344	**Mod.58**	-

Mappali Terreni Correlati
Sezione - Foglio 6 - Particella 99999

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		6	1578	3			A/5	3	2 vani		L. 300	Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo	, VIA SANT` ANDREA n. 14 piano: T-1;				
Notifica	-	**Partita**	344	**Mod.58**	-

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI AVERSA.		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

fonte: http://t

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/01/2014

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI AVERSA

PROVINCIA DI CASERTA

(All. N. 4)

ORIGINALE

Verbale N. 1344

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno millenovecento NOVANTUNO e questo giorno 27

del mese di NOVAMBRE alle ore 14 e prosieguo nella Casa Comunale e nella sala delle consuete adunanze è stata convocata, nelle forme di legge, la Giunta Municipale composta da:

1	_____	Sindaco
2	_____	Assessore
3	_____	Assessore
4	_____	Assessore
5	_____	Assessore
6	_____	Assessore
7	_____	Assessore
8	_____	Assessore
9	_____	Assessore

Dall'adunanza risultano assenti i Sigg.:

1) COPERSINO 3) D'AMBROSO 5) _____

2) STABILE 4) _____

Partecipa il Segretario Generale del Comune ALBORINO

Riconosciuta legale l'adunanza il Sindaco BISCEGLIA assunta la Presidenza, invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

OGGETTO

Concessione in comodato ai Frati Minori Conventuali dei locali dell'Edificio S.Antonio

fonte: http://b

Su relazione e proposta dell'Assessore alla P.I. Claudio Russo.
PREMESSO che il Comune é proprietario dell'edificio Sant'Antonio sito in Piazza Lucarelli,esclusa la parte ceduta ai Frati Minori Conventuali come "pars congrua";
CHE nel suddetto edificio sono ubicate le Scuote Materne Comunali e plessi delle Materne Statali del 3° Circolo didattico nonché l'Ufficio Sisma e Protezione Civile;
CHE per poter consentire le funzioni didattiche in locali più idonei per i minori e i docenti e per quanto riguarda il numero dei locali e per quanto riguarda le ulteriori attività ricreative ecc.il Sindaco ha fatto richiesta ai Frati Minori Conventuali di parte dei locali del fabbricato sito in Piazza Marconi come Convento S.Girolamo,per un transitorio utilizzo dichiarando,nel contempo,la propria disponibilità circa la possibilità di rendere compatibili i programmi del Comune con quelli dei Frati Minori Conventuali per quanto riguarda gli edifici Convento di San Girolamo di Piazza Marconi e "Sant'Antonio" di Piazza Lucarelli;
CHE a seguito di trattative si é deciso tra il Sindaco e il rappresentante legale pro-tempore dei Frati Minori Conventuali di Napoli la concessione in comodato al Comune della parte del fabbricato prospiciente Piazza Marconi,al pisno interrato,al piano terra,al 1° e 2° piano nello stato in cui si trova e in comandato ai Frati Minori Conventuali i locali siti nell'edificio Sant'Antonio a Piazza Lucarelli con la intesa che eventuali spese di adattamento dei locali alle esigenze delle parti cadranno,previa autorizzazione,dei locali dall'altra parte,esclusivamente a carico della parte richiedente;
PRESO ATTO della necessità di trasferire le scuole materne Comunali e Statali dall'edificio Sant'Antonio;
CONSIDERATO che nello scambio di comandato dei locali il Comune si beneficia di condizioni migliori ottenendo la possibilità di avere a disposizione più locali,migliori servizi e specialmente la possibilità di trasferire le scuole;
ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi della Legge 142/90;
UNANIME

D E L I B E R A

1) dare in comodato ai Frati Minori Conventuali di Napoli i locali dell'edificio Sant'Antonio in cambio di concessione al Comune in comodato dei locali dell'edificio Convento di San Girolamo in Piazza Marconi dei Frati Minori Conventuali;
2) Provvedere con separato atto all'approvazione dello schema di contratto con allegate planimetrie indicanti i locali oggetto del comodato;
3) rendere la presente,con separata unanime votazione,immediatamente eseguibile.
4) [illegible] la presente

fonte: http://b

COMUNE DI AVERSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GM/CC

TTORE PROPONENTE _____ UFFICIO _____

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Pulizia in occasione di futuri lavori Conduttori dei locali dell'Ufficio [illegible]

CAP. COMPET. RESIDUI

...scritto responsabile del servizio finanziario, a norma ...t. 55, c. della Legge 8/6/n. 142

ATTESTA

...ne del prospetto che segue la copertura della copertura ...pesa di

LIRE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
Somme da impegnare con la presente proposta

L. _____

Situazione finanziaria del Cap. _____ Art. _____

Denominazione _____

Somma stanziata L. _____

Variazione in aum. L. _____

Variazione in dim. L. _____

Stanziamento agg.to L. _____

Somme già impe. L. _____

Somme disponibile L. _____

IL FUNZIONARIO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO

AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8/6/1990 N. 142, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE I SOTTOSCRITTI ESPRIMONO IL PARERE DI CUI AL SEGUENTE PROSPETTO:

...SPONSABILE DEL SETTORE

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME PARERE favorevole

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

...PONSABILE SETTORE RAGIONERIA

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE SI ESPRIME PARERE _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE:

favorevole trattandosi di una delibera di mero indirizzo cui dovrà seguire un altro provvedimento di approvazione dello schema di rapporto contrattuale

data 24. 11. 1994

IL SEGRETARIO GENERALE

fonte: http://b

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO — IL SINDACO — IL SEGRETARIO GENERALE

MINALE — BISCEGLIA — ALBORINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Aversa, li 29 NOV. 1991 199__

IL SEGRETARIO GENERALE

ALBORINO

ALBORINO — BISCEGLIA

COMUNE DI AVERSA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, a norma degli artt. ~~21 e 22~~ 47 comma 3 della legge ~~Regionale 24-3-1972, n. 4, dopo la~~ 142/90 a mano pubblicazione all'Albo Pretorio dalla suindicata data di affissione e per 15 gg. consecutivi senza reclami od opposizioni e ~~dopo trascorsi 20 giorni dal ricevimento di copia della stessa da parte della Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo di Caserta.~~

Aversa, li 18-12-91 199__

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE CAMPANIA

Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo di Caserta

Prot. _____ Ripart. _____

Seduta del _____

PRESO ATTO _____

fonte: http://b

Ufficio Provinciale di CASERTA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

(ALL N. 5)

Ispezione ordinaria a pagamento

per immobile

Protocollo di richiesta CE 18446 del 2014
Ricevuta di cassa n. 3687
Ispezione n. CE 18447/1 del 2014
Inizio ispezione 04/02/2014 10:55:44

Richiedente MEO

Dati della richiesta

Immobile : Comune di AVERSA (CE)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 6 - Particella 1578

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 10/09/1990 al 03/02/2014

Elenco immobili

NON E' STATO REPERITO NESSUN IMMOBILE A FRONTE DEI DATI DELLA RICHIESTA

fonte: http://b

Conto N. 175 (1) Comune di Aversa o Comune ex Casa di Aversa

(1) Cognome, in grosso carattere, nome, data e luogo di nascita, domicilio e residenza del DEBITORE

Reg. Mod. 64 - Tasse e Imp. Ind. sugli Affari

ISCRIZIONI O RINNOVAZIONI										ANNOTAZIONI				
REGISTRI						Indicare se l'iscrizione è soggetta o non alla rinnovazione (Art. 2 cod.)	DATA	COGNOME E NOME DEL CREDITORE	SOMMA iscritta	REGISTRO particolare		DATA	NATURA della annotazione	SOMMA cui si riferisce l'annotazione
generale d'ordine		particolare		note originali						Vol.	Num.			
Vol.	Num.	Vol.	Num.	Vol.	Num.									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1148		1326		90		1	7-5	Lelua Gerardo	Rigenerazione					
17245		15294		91			9.75	Argo Giovanni	Patti					
17247		15296		2			2	2	2					
14990		19400		8			7.76	Della Volpe Ferdinando	Retrocessione					
3724		3315		12			2-77	Argo Giovanni	Patti					
2735		2529		1			2-80	Comune P.T.	Donazione					
21345		19766		24			10.80	Cons. Ed. "Tulcevita"	Affrancazione					
21347		19098		28			9-84	Diocesi - Aversa	ex					
22738		20403		18			10-84	Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale	Donazione					
13888		11558		16			7-86	Garofalo Luigi Vincenzo	Affrancazione					
21386		19696		22			10-87	"Texas Instruments Italia" - Spa	Permuta					
511		460		9			1-88	Pirozzi Maria	Cessione					
7649		6286		6			4-89	S. Coop. Ed "Lavoro"	Affranc. Ken.					
3724		3280		6			2-90	"CO. NA. OE." Aversa	Cess.					
									& Paolo					
17245		15294		91			9.75	Argo Giovanni	donaz.					
17246		15296		2			2	2	2					
17912		15605		6			9.76	Argo Giovanni	4					
3724		3315		12			2-77	4	4					
2940		3513		16			2-77	Coop. Ed. "Il Germinetto"	Cess. Loc.					
3724		1159		18		V	1	Soc. Coop. Ed. Comunale Spa	NA. cess.					
3830		2839		14			2-78	Rinaldi Ilonia	Obbligo					
5759		5029		24			3-78	Oliva Cesario	Obbligo					
(2) 6268		5476		3			4-78	Soc. Coop. Ed. "Il Mercato del Sole"	Obbligo					
(1) 6267		5475		3			4-78	Soc. Coop. Ed. "La Vesuviana"	Obbligo					
10653		9196		1			6-78	Comune ex Casa di Aversa	Obbligo					
19043		10517		23			6-78	Soc. Coop. "La Residenza" Aversa	Obbligo					
22187		20059		11			12-78	De Vincenzo Francesco	K					

segue prog. 176

Reg. Mod. 88
(Tasse ed Imposte Indirette sugli affari)

Conto N. 14 (1) Comune di Aversa -

REGISTRO Generale d'ordine Vol. 1	Num. 2	Particolare Vol. 3	Num. 4	Note originali Vol. 5	Num. 6	DATA della trascrizione 7	COGNOME E NOME della persona a favore della quale o contro la quale si trascrive 8	BENI TRASCRITTI Natura 9	Luogo ove sono situati 10	ANNOTAZIONI Registro particolare Vol. 11	Num. 12	DATA 13	NATURA 14
							TRASCRIZIONI A FAVORE						
15198		13682			13	5.60	Consorzio Agrario	Vend.					
15199		13683				"	"	"					
13255		12143			27	4.61	Ist. Assic. Stato	Cessione					
18474		16911			21	6.61	Cons. Antit. in Caserta	Donaz.					
22276		20948			21	9.61	Soc. Elett. Camp.	Cessione					
15508		13924			17	5.69	V. Nola Wanda	Vend.					
15411		13268			3	6.70	Azienda Aut. Prov. Caserta	Donaz. non a cc.		€			
5430		4854			11	2.71	Ufficio Tecnico di Intero Pertinenza						
38891		36242			5	11.73	Curatela SS. Rosario	Aversa - Donaz. -					
							TRASCRIZIONI CONTRO						
27525		25023			15	10.58	De Rosa Carlo	Fond.					
13222		12114			27	4.61	Cesaro Alfredo	Locazione					
25761		22781			4	9.61	Ospedale Psichiatrico	Vend.					
15542		14179			6	5.63	Della Vecchia Angela	Cessione					
28085		25258			14	9.65	Della Vecchia Angelina	Fond.					
20174		26256			22	9.67	Improda Maria Sofia	Vend.					
12469		10902			12	4.68	Volpe Raffaele	Espropr.					
3854		3402			4	2.69	Ciffoli Schiavo Teresa	Rettifica					
15411		13268			3	6.70	Azienda Aut. Prov. Caserta	Donaz.					
5430		4854			11	2.71	Ufficio Tecnico di Aversa	Pertinenza					
38891		36242			5	11.73	Curatela SS. Rosario	Aversa - Donaz. -					

(1) Cognome (in grosso carattere) nome, paternità, professione, domicilio e residenza.

fonte: http://b

Conto N. 176 (1) Comune Aversa o Amm.zione Com.le Aversa

(1) Cognome, in *grosso carattere*, nome, data e luogo di nascita, domicilio e residenza del DEBITORE

Reg. Mod. 64 - Tasse e Imp. Ind. sugli Affari

ISCRIZIONI O RINNOVAZIONI										ANNOTAZIONI				
REGISTRI						Indicare se l'iscrizione è soggetta a rinnovazione (si o no)	DATA	COGNOME E NOME DEL CREDITORE	SOMMA iscritta	REGISTRO particolare		DATA	NATURA della annotazione	SOMMA cui si riferisce l'annotazione
generale d'ordine		particolare		note originali						Vol.	Num.			
Vol. 1	Num. 2	Vol. 3	Num. 4	Vol. 5	Num. 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
								Tr. Conto						
23392	-	20571					15-12-78	Caterino Domenico	Obbligo					
—	93	—	512				" " "	"	"					
2354		2051					28-1-79	Aldo s.n.c. VA.	obbligo					
4154	-	6322					29-3-79	Della Valle Angela	Vend					
4155	-	6323					" " "	Di Bello Paolo	Vend					
6493	-	5236					20-3-79	Menzo Clorinda	Cess					
6491	-	5734					" " "	Boccaccini Gemma	Cess					
6492	-	5735					" " "	Della Volpe Teresa	cess					
7652	-	6782					5-4-79	Pecoraro Anna	Vend					
13180		11645					25.6.79	Schiavone Giovanna	Obblig.					
13689		11903					29.6.79	D'Alessio Luigi	Cess.					
21174		18854					25-9-79	Boccaccini Joana	Vend					
1364		K68					17.1.80	Pinazzi Flavia	cess					

Segue al Vol. 1122 fog. 194

fonte: http://b

Pagina del Repertorio

Viene dal Vol. 389 pag. 172

Conto N. 194 (1) Comune di Aversa

REGISTRO						DATA	COGNOME E NOME	BENI TRASCRITTI		ANNOTAZIONI			
Generale d'ordine		Particolare		Note originali		della trascrizione	della persona a favore della quale o contro la quale si trascrive	Natura	Luogo ove sono situati	Registro particolare		DATA	NATURA
Vol.	Num.	Vol.	Num.	Vol.	Num.					Vol.	Num.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
							TRASCRIZIONI A FAVORE						
							TRASCRIZIONI CONTRO						
6815		6235				26-9-80	Mercanario Anna	Vend.					
15475		13922				22-7-82	D'Angelo Francesco	Vend.					
15648		14087				24-7-980	Sbeglia Vincenzo	Vend.					
15649		14082				24-7-980	Sbeglia Vincenzo	4					
15658		14089				24-7-980	Vitale Luigi	Cess.					
23515		19140				24-10-80	Coop. Ed. "Terra Libera"	Aversa Contesa					
11882		10402				2-6-81	Boe Codizza	Cess.					
23575		20928				11-11-81	"Immobil. Sud s.r.l. - Via - Cessione						
11912		10865				13-5-982	Di Grazia Assunta	Cess.					
12415		11309				19-5-82	I.A.C.P. Caserta NA	Cessione					
13769		12491				4-6-982	D'Alessio Luigi	Cess.					
13770		12492				4-6-982	Soc. Coop. Edil. Villa Aversa	Aversa Cess.					
14842		13283				17-6-82	Coop. Ed. Habitat	Cess.					
15985		14516				3-7-82	Coop. Ed. Villa Claudia	Cessione					
18623		16890				3-8-82	Coop. Ed. Parco Ulivi	Cessione					
18624		16891				"	Coop. Ed. Alessandra Pendenza	Cessione					
19810		18068				24-8-82	" Parco Azzurra	Cess.					

(1) Cognome (in grosso carattere) nome, luogo e data di nascita, professione, domicilio e residenza.

fonte: http://b

Pagina del Repertorio

Reg. Mod. 65
(Tasse ed Imposte Indirette sugli affari)

Conto N. 195 (1) Comune di Aversa

REGISTRO						DATA	COGNOME E NOME	BENI TRASCRITTI		ANNOTAZIONI			
Generale d'ordine		Particolare		Note originali						Registro particolare		DATA	NATURA
Vol.	Num.	Vol.	Num.	Vol.	Num.			Natura	Luogo ove sono situati	Vol.	Num.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

TRASCRIZIONI A FAVORE

TRASCRIZIONI CONTRO

1981	1	18069	24-8-82	Cpop. Residence La Fabbrica	Cess.
1981	2	18070	— —	Sebro Michele	"
20752		18881	14-9-82	D'Alessio Luigi	Cess.
21703		19692	28-9-82	Ciullo Raffaele	Cess.
21704		19693	28-9-82	D'Alessio Domenico	Cess
23282		21129	19-10-82	Mariano Soc. Coop. Ed. R.	Aversa cen.
23283		21130	19-10-82	Pulcio Soc. Coop. Ed. R.	Aversa cen.
25720		23326	19-11-82	Antonino Antonio	Cess
28190		25553	21-12-82	Vassallo Luigi	Cess.
1397		2103	27-1-83	Soc. Coop. Edil. La Comune	Cess
4085		3200	17-2-83	Soc. Coop. Edil "Garden Park"	Cess.
5383		4861	4-3-83	Carlo "La Fauna"	Ces.
8523		7571	19-4-83	De Rosa Carmine	"
8524		7572	" "	Campanile Evelina	"
9251		8344	20-4-83	Soc. "Gardenia" Coop. Edil.	Cess.
9252		8345	— —	Ciullo Raffaele	"
9918		8959	28-4-83	Febbraro Attilio	Cess.

(1) Cognome (in grosso carattere) nome, luogo e data di nascita, professione, domicilio e residenza.

Istituto Poligrafico dello Stato - 8.

fonte: http://b

Pagina del Repertorio

Accip

Conto N. 196 (1) Comune di Aversa

REGISTRO Generale d'ordine Vol. 1	REGISTRO Generale d'ordine Num. 2	REGISTRO Particolare Vol. 3	REGISTRO Particolare Num. 4	REGISTRO Note originali Vol. 5	REGISTRO Note originali Num. 6	DATA della trascrizione 7	COGNOME E NOME della persona a favore della quale o contro la quale si trascrive 8	BENI TRASCRITTI Natura 9	BENI TRASCRITTI Luogo ove sono situati 10	ANNOTAZIONI Registro particolare Vol. 11	ANNOTAZIONI Registro particolare Num. 12	ANNOTAZIONI DATA 13	ANNOTAZIONI NATURA 14
0							**TRASCRIZIONI A FAVORE**						

Pagina del Repertorio

Conto N. 197 (1) COMUNE DI AVERSA

Reg. Mod. 68 (Tasse ed Imposte Indirette sugli affari)

REGISTRO						DATA della trascrizione	COGNOME E NOME della persona a favore della quale o contro la quale si trascrive	BENI TRASCRITTI		ANNOTAZIONI			
Generale d'ordine		Particolare		Note originali				Natura	Luogo ove sono situati	Registro particolare		DATA	NATURA
Vol. 1	Num. 2	Vol. 3	Num. 4	Vol. 5	Num. 6	7	8	9	10	Vol. 11	Num. 12	13	14

TRASCRIZIONI A FAVORE

TRASCRIZIONI CONTRO

| | | | | | |

Pagina del Repertorio

Conto N. 198 (1) Comune di Aversa

REGISTRO Generale d'ordine Vol. 1	Num. 2	Particolare Vol. 3	Num. 4	Note originali Vol. 5	Num. 6	DATA della trascrizione 7	COGNOME E NOME della persona a favore della quale o contro la quale si trascrive 8	BENI TRASCRITTI Natura 9	Luogo ove sono situati 10	ANNOTAZIONI Registro particolare Vol. 11	Num. 12	DATA 13	NATURA 14
							TRASCRIZIONI A FAVORE						
							TRASCRIZIONI CONTRO						
6628	5567	22-3-88					Di Fraia Giuseppe Cess.						
7361	6161	30-3-88					Parente Ferdinando - Cess.						
8235	6876	12-4-88					Alfano Arturo. Cessione						
9055	7538	21-4-88					Soc. Coop. Edil. Country" - Cess.						
10130	8458	4-5-88					Coppola Vincenzo Cess.						
10065	8403	3-5-88					Poggi Antonia						
12185	10093	26-5-88					Ernesto Cocozza - Mantenara - Cess.						
5596	4545	7-3-89					Consorzio CO.C.E.A. - Cess.						
17174	14076	28-7-89					Pecoriano Anna Cess.						
3724	3230	6-2-90					"CO.NA.SE." Aversa Cess.						
3997	3411	8-2-90					Soc. Radiografia Contrasson" - Vend.						
7312	6334	13-3-90					Migliaccio Immacolata Ces.						
9682	8130	11-4-90					Mapelino Mariano - Cessione						
9683	8131	"					Lombardi Aversa "						

(1) Cognome (in grosso carattere) nome, luogo e data di nascita, professione, domicilio e residenza.

fonte: http://b

(All. N. 6)

CITTA' DI AVERSA

Deliberazione di G.M./CC n. 1437 del 9-12-91 n. 19

Cessione in comodato ai Fratti Mussi Centurioni locali edificio S. Antonio - Approvazione schema di contratto -

PARERE DI REGOLARITA'TECNICA

Visto con parere favorevole

Lì 6.12.91

Il Responsabile del servizio interessato

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L.142/90 si esprime parere favorevole per la regolarità contabile ed ai sensi dell'art.55 si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa.

Lì

Il Ragioniere Capo

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi dell'art.53 della L.8.6.90 n.142 si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì

Il Segretario Generale

fonte: http://b

COMUNE DI AVERSA

PROVINCIA DI CASERTA

Verbale N. 1437

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno millenovecento NOVANTUNO e questo giorno 9 del mese di DICEMBRE alle ore 19 e prosieguo nella Casa Comunale e nella Sala delle consuete adunanze è stata convocata, nelle forme di legge, la Giunta Municipale composta da:

1		Sindaco
2	Arch. Biscaglia Carmine	Assessore
3	[illegible] Luigi	Assessore
4	Dott. Corvo Francesco	Assessore
5	Avv. Copersino Michele	Assessore
6	Sig. D'Ambroso Mario	Assessore
7	Prof. Iannotti Gabriele	Assessore
8	Prof. Palmieri Nicola	Assessore
9	Sig. Russo Claudio	Assessore
	Sig. Stabile Giuseppe	Assessore

Dall'adunanza risultano assenti i Sigg.:

1) COPERSINO 3) STABILE 5) _____

2) D'AMBROSO 4) _____

Partecipa il Segretario Generale del Comune ALBORINO

Riconosciuta legale l'adunanza il Sindaco BISCEGLIA assunta la Presidenza, invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

OGGETTO

Cessione in comodato ai Frati Minori Conventuali locali Edificio S.Antonio.Approvazione schema di contratti.

fonte: http://b

LA GIUNTA

RICHIAMATA la propria deliberazione n°1344 del 27/11/91, di immediata esecuzione, con la quale veniva stabilito di dare in comodato ai Frati Minori Conventuali i locali dell'edificio S.Antonio in cambio di concessione al Comune in comodato dei locali dell'edificio Convento S.Girolamo in piazza Marconi e di provvedere con separato atto all'approvazione dello schema di contratto e delle planimetrie indicanti i locali oggetto del Comodato;

Visto lo schema di contratto e le plenimetrie allegate;

RITENUTO di doverle approvare;

VISTO i pareri favorevoli espressi ai sensi della legge 142/90;

UNANIME

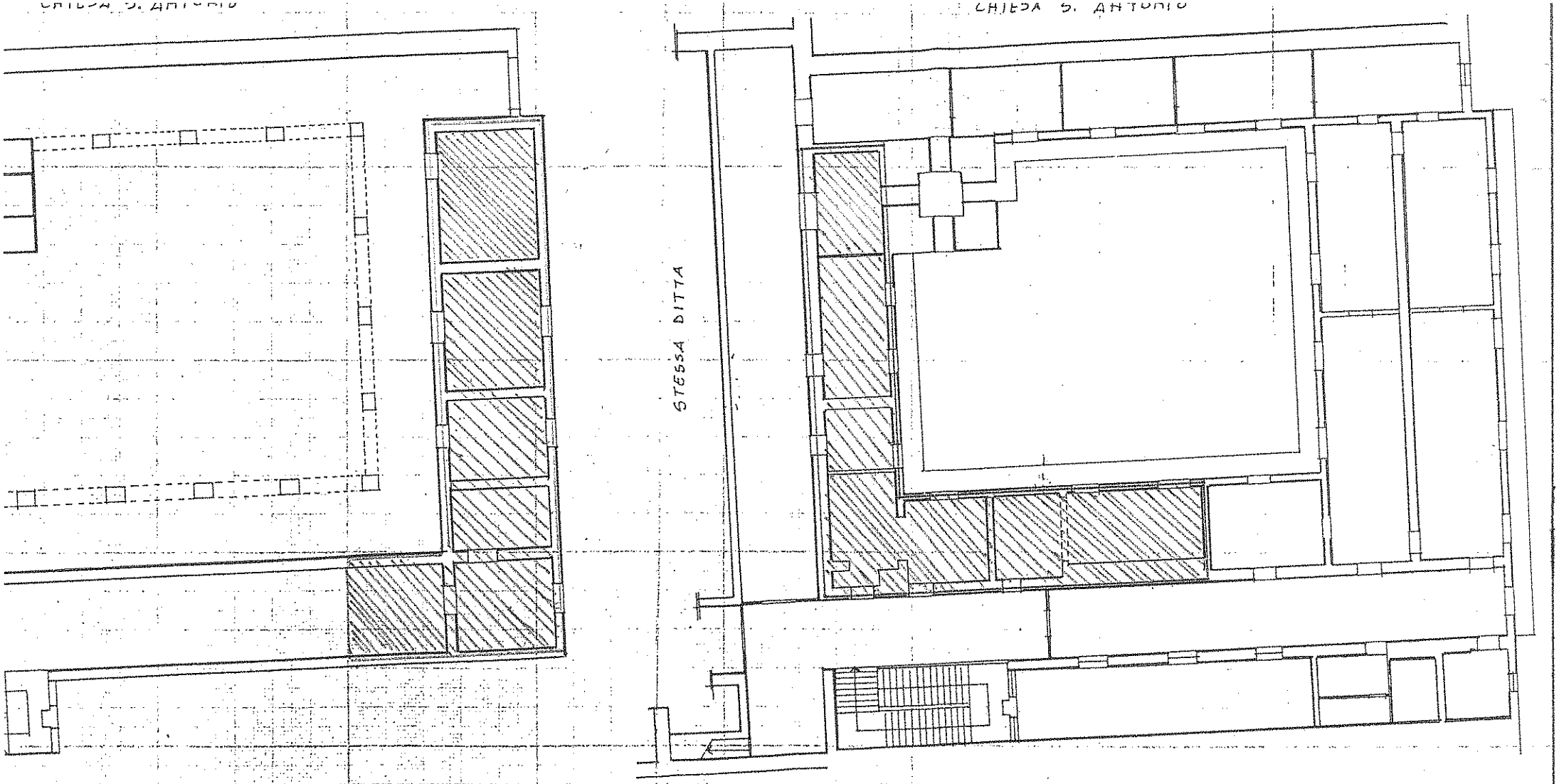
D E L I B E R A

1- approvare lo schema di contratto e le planimetrie, che allegate alla presente ne formano parte integrante e sostanziale, relativi alla concessione in comodato ai Frati Minori Coventuali dei locali dell'Edificio S.Antonio in piazza Lucarelli in cambio della concessione in comodato al Comune di locali dell'edificio Convento S.Girolamo in piazza Marconi;

2- autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il relativo contratto ad esecutività della presente;

3- portare la presente a conoscenza del Consiglio Comunale.

fonte: http://b



PRIMO PIANO

H = 4,00

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N° 1388/B

C.U. Fg 6

Part. 1578/4

Compilata dall'Ing. LUCIANO RUSSO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli Ingegneri

della Provincia di Caserta

DATA

Dott. Ing. RUSSO LU
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DI CASERTA N. 1

fonte: http://t

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

BISCEGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE

ALBORINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa, li 17 DIC. 1991 199__

ALBORINO

ALBORINO BISCEGLIA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

☒ non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, 15.1.92

INVIO AL C.R.C.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo:

☐ essendo pervenuta richiesta di controllo, ai sensi dell'art. 45, conimi 2 o 4, della L. 8-6-1990, n. 142.

☐ su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 45, comma 1, della L. 8-6-1990, n. 142.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8-6-1990, n. 142, avendone il Co.Re.Co. preso atto in seduta del _____

prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

fonte: http://b

CONTRATTO DI COMODATO

Con la presente privata scrittura, redatta in duplice copia, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra i costituiti Sig.Arch.Carmine BISCEGLIA, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Aversa e, Padre Luigi GIUSTINIANO, nella qualità di legale rappresentante pro-tempore della Provincia dei Frati Minori Conventuali di Napoli, si conviene e stabilisce quanto segue:

- si premette che il Comune di Aversa è proprietario in quota parte di un immobile sito in Aversa alla P/zza Lucarelli n. attualmente destinato ad ufficio comunale e scuole materne.

- che la Provincia dei Frati Minori Conventuali, a sua volta, è proprietaria di un immobile sito in Aversa alla P/zza Marconi destinato al Convento degli stessi Frati.

- che il Comune di Aversa per fronteggiare la richiesta di aule scolastiche ove poter trasferire e allocare la scuola materna comunale statale ha chiesto ai Frati Conventuali la disponibilità di una quota parte dell'immobile di P/zza Marconi.

- che i Frati conventuali per meglio svolgere a favore dei cittadini di Aversa e dell'agro la loro attività religiosa, culturale e sociale ed in particolare per evitare il gravissimo disagio derivante dal dover vivere

fonte: http://b

in sedi diverse - P/zza Marconi e P/tta Lucarelli - hanno chiesto al Comune la disponibilità delle unità immobiliari di P/tta Lucarelli annessi alla loro pars congrua a suo tempo rilasciata dallo stesso Comune.

- che le parti, ritenendo reciprocamente accoglibili le istanze che contemperano le opposte esigenze, addivengono alla stipula del presente contratto regolato dai patti che seguono:

1) La premessa narrativa forma integrante e sostanziale del presente atto.

2) L'Arch.Carmine Bisceglia nella spiegata qualità a tanto autorizzato con deliberazione n.1437 del 9.12.91, esecutiva nei modi di legge, cede, a titolo di comodato, alla Provincia dei Frati Minori Conventuali, tutta la predetta quota parte del fabbricato in Aversa con ingresso dalla P/tta Lucarelli al piano terra e primo piano, ad eccezione dei vani a piano terra destinati a portineria e tipografia e dei vani a primo piano, destinati e da destinarsi ad ufficio sisma, tratteggiati in rosso nella planimetria allegata. E' comune l'uso del cortile, della scala e dei corridoi antistanti i vani che detiene il Comune.

3) La Provincia dei Frati Minori Conventuali cede in comodato al Comune di Aversa la quota parte del fabbricato sito in Aversa alla P/zza Marconi - Convento di S.Girolamo

fonte: http://b

consistente nel piano interrato, nel piano terra con ingresso da P/zza Marconi, nel primo e secondo piano che nelle allegate planimetrie vengono segnate in nero.

4) Le parti convengono che le spese per l'adattamento alle reciproche esigenze cederanno a carico della parte nel cui interesse le opere vengono eseguite. Per tutte le opere a realizzarsi sarà data semplice comunicazione alla parte proprietaria e resteranno a suo beneficio senza diritto a corrispettivo alla restituzione del bene.

5) La cessione in comodato avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti a far tempo dall'epoca in cui sarà dato riconsegna delle unità immobiliari, consegna che avverrà contemporaneamente nello stato di fatto in cui i beni si trovano entro il 23.12.91.

6) Le parti si impegnano e si obbligano ad utilizzare le unità immobiliari con la diligenza del buon padre di famiglia e a servirsi del bene secondo l'uso determinato. La registrazione sarà effettuata a cura del Comune e la spesa sarà ripartita in parti uguali.

Per quanto non previsto o regolato, le parti, si rimettono alle vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aversa, lì

fonte: http://b

194
14.3.02

(All. n. 7)

CITTA' DI AVERSA
PROVINCIA DI CASERTA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 41 del 27.2.02

OGGETTO: Concessione d'uso trentennale, a titolo gratuito, alla Seconda Università degli Studi di Napoli dell'immobile monumentale facente parte del Complesso Conventuale S.Antonio prospiciente Via S.Andrea per sede BENECON.

L'anno 2002 e questo giorno 27 del mese di Febbraio alle ore 12 nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dr. **Giuseppe Urbano**, nominato con D.P.R. del 21 settembre 2001, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa **Anna di Ronza**, avvalendosi dei poteri spettanti come per legge, adotta il provvedimento che segue:

fonte: http://b

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che il Preside della Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli, con la nota del 22.2.02 prot.n° 380 acquisita agli atti del Comune il 25.2.02 prot.n° 7410, rendeva noto che la misura 3/16 del Piano Operativo Regionale 2000-2006 ha posto in essere nuovi centri di competenza con il proposito di realizzare nel campo imprenditoriale e della ricerca diversi obiettivi;
Che tra i centri programmati due riguardano i beni culturali ,con diverse funzioni, di cui i soggetti attuatori sono il C.N.R. e la Seconda Università degli Studi di Napoli, mentre i soggetti proponenti sono:
-Università degli Studi di Napoli "Federico II°";
-Università degli Studi del Sannio;
-Università degli Studi di Salerno;
-Istituto Universitario Orientale;
-Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
-Technapoli;
-Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello
-C.N.R.
-Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania;
Che la Seconda Università degli Studi di Napoli è stata individuata soggetto attuatore con funzioni di soggetto Capofila del progetto denominato "BENECON, Beni Culturali, ecologia, Economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile del territorio e il design di supporto dei sistemi ambientali e valenza culturale";
Che l'immobile monumentale, di proprietà comunale,facente parte del complesso Conventuale di S. Antonio e prospiciente Via S. Andrea è stato individuato dalla Seconda Università degli Studi di Napoli come sede del BENECON, della struttura organizzativa dell'Ecomuseo dei Campi Flegrei e della fascia costiera dell'Ager Campanus;
Ravvisata l'opportunità di aderire alla richiesta proposta dalla Seconda Università di adibire,l'immobile di proprietà comunale sopra descritto, a sede del BENECON;
Acquisiti i pareri di cui al D.Lgs. n°267/2000

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa

1. **La disponibilità di concedere**, a titolo gratuito, in concessione d'uso trentennale alla Seconda Università degli Studi di Napoli, l'immobile monumentale, di proprietà comunale,facente parte del complesso Conventuale di S. Antonio e prospiciente Via S. Andrea a sede del Centro BENECON, allorquando il progetto di CRdC BENECON sia approvato e attivato dalla Regione Campania e dalla Comunità Europea.
2. **Di concedere**, come atto di intento, il partenariato all'iniziativa della Seconda Università degli Studi di Napoli secondo lo schema di lettera allegata alla presente, da trasformarsi in atto pubblico ad avvenuta approvazione ed attivazione del progetto CRdC BENECON da parte della Regione Campania e dalla Comunità Europea.
3. **Delegare** il Dirigente del Settore competente alla stipula dell'atto di concessione in uso trentennale, a titolo gratuito,alla Seconda Università degli Studi di Napoli,previa approvazione da parte degli organi comunali competenti dello schema di concessione in uso allorquando il progetto di CRdC BENECON sia approvato e attivato dalla Regione Campania e dalla Comunità Europea.
4. **Trasmettere** una copia della presente al Preside della Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli per i provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.,approvato con D.Lgs.267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta obbligazioni per l'Ente,impegno di spesa o diminuzione di entrate e, pertanto,non soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Il Dirigente Dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Pirone

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli

Aversa, 22/2/2002

Prot. n. 380

Insigne
Dott. Giuseppe Urbano
Commissario del Comune di Aversa

Facoltà di Architettura
Abazia di S. Lorenzo ad Septimum
Borgo S. Lorenzo
81031 Aversa

25. DIC. 2002
PROT. N. 7410

Oggetto: BENECON, Centro di Competenza tra la Regione Campania e la II Università degli Studi di Napoli

Come ho avuto modo di informarLa la misura 3/16 del Piano Operativo Regionale 2000-2006 ha posto in essere nove Centri di Competenza con il proposito di realizzare nel campo imprenditoriale e della ricerca i seguenti obiettivi:

1. realizzare attività di ricerca e sviluppo basate sull'interesse industriale e per il trasferimento tecnologico dei risultati;
2. contribuire alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici-privati;
3. promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione;
4. promuovere la nascita di imprese knowledge-based;
5. determinare le condizioni per la nascita di nuove convenienze per imprese interne ed esterne alla Regione e investire in settori high-tech emergenti;
6. integrare attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca;
7. sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica.

Tra i Centri programmati due sono sui beni culturali con diverse funzioni. Soggetti attuatori, per quanto attiene a questi due Centri, sono C.N.R. e Seconda Università degli Studi di Napoli.

Soggetti proponenti per la Seconda Università degli Studi di Napoli sono:

- Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Università degli Studi del Sannio;
- Università degli Studi di Salerno;
- Istituto Universitario Orientale;
- Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
- Seconda Università degli Studi di Napoli;
- Technapoli;
- Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello;
- C.N.R.;
- Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania.

fonte: http://b

Per questo progetto, denominato " BENECON, Beni culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile del territorio e il *design* di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale", è stato individuato, come detto, Soggetto attuatore la "Seconda Università degli Studi di Napoli" e a tal fine il Magnifico Rettore mi ha onorato di delegare le funzioni attribuite al Soggetto Capofila. Al Centro hanno aderito 210 ricercatori delle Università proponenti campane. Ogni progetto presentato alla Comunità Europea deve prevedere precise regole amministrative e procedurali che forniscano garanzie precise di affidabilità e corrispondenza al Bando.

Costruito il progetto di Centro e individuato il progetto dimostratore, siamo alla fase di definizione del "business plan" è questo il momento in cui dobbiamo passare alla fase economico-finanziaria e ai modelli attuativi per la realizzazione del programma.

Nel ringraziarLa per il credito che ha voluto dare al nostro lavoro e per attuare quanto promessoLe, cioè di dare ad Aversa la sede del BENECON e la struttura organizzativa dell'ECOMUSEO dei Campi Flegrei e della fascia costiera dell'*Ager Campanus*, La informiamo dell'edificio da restaurare ritenuto funzionale, tra quelli individuati insieme ai funzionari del Comune cioè l'ex convento di S. Antonio.

Sarebbe quindi necessario operare una convenzione secondo la quale, nel caso il progetto di CRdC BENECON, capofila Seconda Università degli Studi di Napoli, venisse approvato e attivato dalla Regione Campania e dalla Comunità Europea, l'edificio monumentale convento di S. Antonio, di proprietà comunale, venisse concesso in comodato gratuito, minimo trentennale, al Centro per collocarvi le strutture direzionali citate.

Con i fondi del POR, durata tre anni, il Centro BENECON porterebbe a termine autonomamente il restauro assumendosi gli oneri relativi al cofinanziamento.

Inoltre, sarebbe opportuno che il Comune concedesse il partenariato all'iniziativa attraverso la lettera che si allega, oggi un atto di intenti, domani, con regolare contratto pubblico, un modo concreto di appoggio e partecipazione ai livelli di impegni che il Comune stesso riterrà opportuni.

Vive cordialità.

(Alfonso Gambardella)

fonte: http://b

MINUTA

DI AVERSA
PROTOCOLLO
27.FEB.2002
PROT. N. 7817

Città di Aversa

(Ufficio Patrimonio)

Al Preside della Facoltà di Architettura della
Seconda Università degli Studi di Napoli
Prof. Arch. Alfonso Gambardella
Abbazia di S.Lorenzo ad Septimun
Borgo S.Lorenzo
81031 AVERSA

OGGETTO: **Dichiarazione d'interesse al Centro Regionale di Competenza tecnologica" Conservazione, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali"-BENECON – CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO E LA RICONVERSIONE ECOCOMPATIBILE DI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE, promosso dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, da attivarsi nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2000/2006 Asse prioritario di riferimento 3 – Risorse umane – Misura 3.16 azione b "SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI RICERCA ORIENTATI AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A FAVORE DI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO E DELLE SPECIALIZZAZIONI PRODUTTIVE LOCALI"**

Premesso che

A. Nel documento " Strategia regionale per lo sviluppo dell'innovazione " si afferma che: " Il patrimonio storico e culturale rappresenta una delle risorse che caratterizzano in misura maggiore il mezzogiorno tanto da costituire, in termine di dotazione, un fattore di vantaggio competitivo rispetto ad altre aree." E che il potenziale endogeno regionale esprime risorse storico-culturali di rilevanza mondiale, che costituiscono una delle componenti più rilevanti delle risorse immobili che la Regione possiede ";
B. Nel documento " Strategia regionale per lo sviluppo dell'innovazione si afferma che: " Una corretta conduzione delle iniziative relative alla promozione e gestione dei beni culturali presenti in Campania, in funzione anche della complessità e della vastità del patrimonio, non può prescindere da una incentivazione all'applicazione di soluzioni tecnologiche ed innovative in tutti i settori direttamente o indirettamente connessi alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio culturale ";
C. Nel documento " Strategia regionale per lo sviluppo dell'innovazione " si rileva che: " Le imprese che hanno stabilito legami preferenziali e di collaborazione all'interno di una determinata regione, con imprese partner, con centri di ricerca, con istituti di alta formazione, con le agenzie regionali di sviluppo, tendono a permanere in tale area, a

fonte: http://b

espandere e quindi a impiegare i network radicati nel territorio ", rivelandosi " una fonte determinante per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione, non soltanto in termini di trasferimento di conoscenza e di competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche nella prospettiva degli scambi fra imprese e all'interno della medesima organizzazione ";

D. Nel Piano di Sviluppo dell'innovazione in Campania, approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 26/01/2001 n° 312, si individua come missione prioritaria dei CRdC quella di orientare il sistema della ricerca regionale verso la concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni di ricerca e la partnership pubblico-privato;
E. Nel piano di Sviluppo dell'innovazione in Campania, approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 26/01/2001 n°312, si individua come missione prioritaria dei CRdC quella di sostenere la domanda d'impresa di consulenza tecnologica;
F. Secondo il protocollo di impresa tra il MIUR e le Regioni dell'Obiettivo 1 del 15 novembre 2001 è possibile istituire CRdC nell' area di intervento 4.C " Conservazione, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali ";
G. Il progetto presentato dalla **Seconda Università degli Studi di Napoli** – in qualità di soggetto Capofila – per la costituzione del CRdC **BENECON – Centro regionale di competenza per il recupero produttivo e la riconversione ecocompatibile di sistemi ambientali a valenza culturale** risulta di particolare interesse per gli obiettivi proposti, coerenti con la missione del comune di AVERSA;

l comune di AVERSA

lla luce delle potenzialità di sviluppo delle attività di ricerca che possono discendere all'attivazione del CRdC proposto, approva l'iniziativa del progetto, riconosce la validità delle icadute economiche e produttive per il tessuto sociale del proprio territorio e si impegna ad ffrire ogni forma di collaborazione per lo sviluppo delle ricerche e delle sperimentazioni onseguenti.

Aversa li 27 Febbraio 2002

IL Commissario Straordinario
dott. Giuseppe Urbano

fonte: http://b

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO — IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dr. Giuseppe URBANO — F.to dott.ssa Anna di RONZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa lì 27 FEB. 2002 — F.to dott.ssa Anna di RONZA

Per copia conforme ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa lì 27 FEB. 2002 — dott.ssa Anna di RONZA

ATTESTATO DI IMMEDIATA ESECUZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa lì 27 FEB. 2002 — F.to dott.ssa Anna di RONZA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizione o reclami, è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa lì 19. 3. 02 — F.to dott.ssa Anna di RONZA

fonte: http://b

(ALL. N. 8)

Il giorno 7/5/1998 il sottoscritto nella qualità di Commissario Reg.le giusto D.P.G.R. n° 00551 del 23/1/1997, esaminati gli atti nelle sedute precedenti inerenti l'Ente A.I. Vittorio Emanuele II° di Aversa ha potuto definitivamente rendersi conto che l'Ente dopo l'evento sismico del 1980 non ha avuto la possibilità economica di poter riattare la struttura e di conseguenza non ha più svolto nessuna attività.

Pertanto, a parere del sottoscritto la struttura deve essere liquidata in quanto non è in grado di svolgere l'attività per la quale è stata istituita.

Si sottolinea inoltre che il suddetto Ente è privo di qualsiasi mobili e suppellettili, e altri beni.

Di conseguenza si da Mandato al Sig. Sindaco di Aversa a inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la chiusura del suddetto Ente dandone copia del delibero al Sig. Presidente della Giunta Reg.le della Campania.

IL DIRIGENTE Com.le
dott. TOMMASO MAIONE

IL Commissario Reg.le
ing. Sarino ANGARELLA

fonte: http://b

(All. N. 9)

COMUNE DI AVERSA

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 20.4.99

L'anno 1999 e questo giorno 20 del mese di Aprile alle ore 17 e prosieguo nella sala delle adunanze consiliari indicata a seguito di invito n. 11457 diramato in data 13.4.99 dal Presidente si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Parisi Rodolfo

Assiste il Segretario Generale di Ronza Anna

E' presente il Sindaco dott. Gennaro GOLIA e dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 25 e assenti, sebbene invitati, n. 5 come segue:

n. ord	COGNOME E NOME	As/nti	n. ord	COGNOME E NOME	As/nti
1	TROFINO FILIPPO		16	PALMIERI FIORE	
2	STABILE GIUSEPPE		17	TIROZZI GIOVANNI	X
3	RAMMAIRONE GENEROSO		18	BARBATO ANTONIO	X
4	PARISI RODOLFO – Cons. Anziano		19	CIRIELLO RAIMONDO	
5	PELLEGRINO RAFFAELE		20	CASTALDO ANTIMO	
6	ZAPPARRATA SILVIO	X	21	FABOZZI ROBERTO	
7	VILLANO LEOPOLDO		22	ABBATE MARCANTONIO	
8	VARGAS NICOLA		23	MOTTI CARMINE	
9	GIGLIO ADOLFO		24	DE CHIARA GIUSEPPE	
10	CAPONE GIOVANNI - detto Nino		25	BALDASCINO MAURO	
11	LECCIA PASQUALE		26	GRASSIA PASQUALE	
12	CIARAMELLA DOMENICO		27	DELLO VICARIO GUIDO	
13	SANTULLI PAOLO		28	TRASACCO FRANCESCO	
14	PICONE FORTUNATO	X	29	TULIPANO NICOLA	
15	CERVO FRANCESCO	X	30	PASCALE LUIGI SALVATORE	

OGGETTO: Asilo infantile V.Emanuele II - P.A. del verbale del Commissario Reginnale - Provvedimenti.

fonte: http://b

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto ed invita l'assessore Di Foggia, competente per materia, a relazionare in merito.
Questi legge al Consiglio la proposta in atti ed invita il Consiglio a pronunziarsi in merito.
Intervengono i consiglieri:
Trofino: dichiara che c'è una palese contraddizione tra quello che si chiede stasera e quello che si è approvato il 15 aprile, ovvero il bilancio. Non è d'accordo sulla proposta dell'Assessore e si chiede come è possibile che il Consiglio non salvi un'istituzione datata 1870 e che merita una maggiore tutela. Ha appreso dalla stampa della diversa destinazione dell'immobile S.Antonio e non vorrebbe che approvando la proposta di questi si favorisca, sia pure indirettamente, tale diversa destinazione. Conclude chiedendo al Consiglio di salvare l'istituzione in parola.
Pascale: chiede se la struttura possa essere resa operativa per scopi utili al Comune.
Stabile: non è d'accordo sul provvedimento che si chiede di adottare ed il Comune dovrebbe destinare ad altre attività, sia pure in posto diverso, l'istituzione di cui si chiede lo scioglimento.
Ciriello: anch'egli si dichiara d'accordo all'utilizzo dell'ente in altro modo per cui invita l'Amministrazione a soprassedere per verificare la possibilità di un diverso utilizzo.
Trofino: al fine di salvaguardare il recupero della memoria storica si potrebbero recuperare le finalità dell'ente destinandole ad un asilo nido nei locali dell'ex Carcere Mandamentale, attualmente dismesso nè ci sarebbe problema di personale potendo ben attingere il Comune ai L.S.U.
L'assessore Di Foggia: a conclusione degli interventi, fa rilevare che nella specie si tratta di un ente che non opera da 20 anni, non ha fondi, non ha personale e, poichè sono venuti meno i fini per cui fu creato, è una "scatola vuota". Salvare un nome è importante, ma ricreare "ex novo" una struttura è un problema.
In ogni caso non è contrario a soprassedere sulla questione per una sua ulteriore verifica ed il Consiglio, recependo tale proposta, decide all'unanimità il rinvio dell'argomento.

fonte: http://b

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rosario Parisi
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
di Ronza
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
di Ronza
.....

Aversa lì 27 APR. 1999

di Ronza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge senza opposizione o reclami, non soggetta a controllo di legittimità, ai sensi della L. 8 giugno 1990, 142, è diventata *ESECUTIVA.*

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Aversa lì 12.5.99

INVIO AL C.R.C. ED ESITO

La presente deliberazione è stata inviata al Consiglio Regionale di Controllo ed è divenuta *ESECUTIVA*:

☐ Per decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8 giugno 1990, n. 142;

☐ Avendone il Co. Re. Co. Preso atto in seduta del ..... prot. n. .....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Aversa lì .....

fonte: http://b

(ALL. N. 10)

avv. Antonio Cavallo
Napoli: Vico Teatro Nuovo 43
Marano di Napoli: C.so Umberto I 30
0813763165 – 0812512116 – 3473771089

PRESO IN CARICO
IL .....

Marano di Napoli 7 maggio 2008

Giunta Regionale della Campania
Dirigente del Servizio 02
Dott.sa Maddalena Poerio

oggetto: IPAB "Asilo Infantile" Vittorio Emanuele II in Aversa. Relazione.

In adempimento al mandato conferitomi con D.P.G.R. 452/07, nella qualità di commissario regionale dell'ente in oggetto, rappresento quanto segue.

L'IPAB Asilo Infantile Vittorio Emanuele II in Aversa ha cessato le sue attività in seguito al sisma del 1980 allorquando la struttura nella quale si svolgevano le attività didattiche è stata danneggiata e resa inagibile. Da tale data l'IPAB non ha più svolto alcuna attività e già nel 1998 ne era stata chiesta l'estinzione al Consiglio Comunale di Aversa non sussistendo passività ed attività alcuna. In data 21 febbraio 2003 il Comune di Aversa comunicava di non aver ancora proceduto all'attivazione della procedura di estinzione poiché si era da poco insediata la nuova amministrazione e, allo stato, non è stata intrapresa alcuna iniziativa in merito.

Il Comune di Aversa, pur sollecitato bonariamente dallo scrivente, non ha ancora comunicato nulla in merito all'Ipab in oggetto, sopratutto per quanto attiene alla proprietà dei locali in cui quest'ultimo svolgeva la sua attività: proprietà che si presume di terzi. Deve comunque evidenziarsi che il decorso di oltre un ventennio dalla cessazione di ogni attività dell'Ente lascia presagire l'assenza di ostacoli alla definitiva estinzione dello stesso.

Lo scrivente ritiene pertanto che si possa procedere in tempi ragionevolmente brevi alla definitiva estinzione dell'Ente, attivando e sollecitando la relativa procedura (che prevede il necessario coinvolgimento del Consiglio Comunale della Città di Aversa). Poiché, purtroppo, per cause non dipendenti dal sottoscritto commissario, non si è potuto procedere all'estinzione dell'Ipab, lo scrivente chiede di essere prorogato nel suo incarico, anche a titolo gratuito, per poter efficacemente portare a compimento il suo mandato.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, porgo distinti saluti

Avv. Antonio Cavallo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2008. 0475878 del 04/06/2008 ore 11.00
tit. CAVALLO ANTONIO
fascicolo 2004 IL/1/1.31
programmazione sociale anziani e minori

PRESO IN CARICO
IL .....

19/05/2008 17:36 0815861855 AVV CAVALLO
9/05 2008 18:34 FAX 0815861855

fonte: http://b

Avv. ENZO MEO
Via Garofano, 18 - 81031 Aversa (CE)
Tel 389.5774380 - Fax 081.5037167
e-mail: enzomeo@hotmail.com
P.IVA 03503150611

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0868650 15/12/2015 09,45
Mitt. : AVV ENZO MEO
Ass. : 541201 UOD Affari giuridico-legali - ...
Classifica : 18.1. Fascicolo : 34 del 2010

Spett.le Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche sociali,
Politiche culturali , le Pari opportunità e il Tempo Libero
Centro Direzionale, Isola A6, VI piano - Napoli

Alla c.a. del Dirigente della UOD 01 Dr.ssa Cecilia Sannino

OGGETTO: Delibera recante la proposta di estinzione dell'Ipab "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II" di Aversa ai sensi dell'art. 11, comma 3, del regolamento n. 2 del 2013 – incarico dPGRC n. 187 del 12.09.2013.

In adempimento del mandato conferitomi con D.P.G.R.C. n. 187 del 12.09.2013, nella qualità di commissario straordinario regionale dell'ente in oggetto, nello scusarsi preliminarmente per il ritardo accumulato dovuto a motivazioni di carattere grave e personalissimo, e facendo seguito alla relazione trasmessa con racc.ta a.r. n. 149337438323 ricevuta in data 28.02.2014, con riferimento a quanto in oggetto:

- Visto il regolamento del 22 febbraio 2013, n. 2 recante le norme che disciplinano il riordino delle Ipab in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dall'articolo 16bis della L.R. n. 11/2007;
- Letto, in particolare, l'articolo 12 del cennato regolamento regionale recante la disciplina del potere sostitutivo della Regione nei confronti delle Ipab che non ottemperano agli adempimenti previsti per l'attuazione del riordino del sistema di dette istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- Dato atto che l'Ipab in oggetto non svolge, di fatto, l'attività per cui è stata istituita, che l'Ente è completamente privo di mobili, suppellettili ed altri beni e non è dotato di personale, non dispone di fondi né è stato possibile reperire documentazione relativa alle attività o passività dello stesso e che, pertanto, non esiste documentazione da porre a corredo delle delibera secondo quanto prescritto dall'art. 11, comma 3, del regolamento n. 2 del 2013 né tantomeno sono state rinvenute le tavole di fondazione;

Ritenuto che ormai non si frappongono ostacoli alla definitiva estinzione dell'Ipab in oggetto per le motivazioni di sopra enunciate, visto l'art. 11 commi 2 e 3 del

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
14 DIC 2015
U.O.D. 01 02 03 04 05 06 07
FASCICOLO N° 432 2010 34

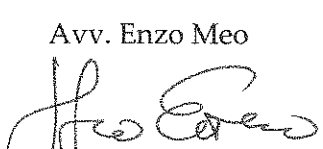
fonte: http://b

Regolamento n. 2 del 22 febbraio 2013 il sottoscritto Commissario straordinario, in adempimento del suo mandato, delibera, ai sensi del sopracitato comma 2, la proposta di estinzione dell'Istituzione denominata Ipab "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II" demandando a codesta spettabile Giunta Regionale tutti gli adempimenti consequenziali.

Distinti saluti

Aversa lì 01.12.2015

Avv. Enzo Meo



fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 26/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2016-2018 DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

CONSIDERATO

a. che, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

RITENUTO, pertanto

a. di dover approvare il citato Documento Tecnico di Accompagnamento che, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del medesimo decreto legislativo si compone dei seguenti allegati:
   - a.1 il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 1, 2 e 3);
   - a.2 il prospetto delle previsioni di spesa in conto capitale per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 4, 5 e 6);
   - a.3 il prospetto delle previsioni di spesa per rimborso prestiti per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 7, 8 e 9);
   - a.4 il prospetto delle previsioni di spesa per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 10, 11 e 12);
   - a.5 il prospetto riepilogativo delle previsioni di spesa per titoli e macroaggregati per l'anno 2016 (All. 13);
   - a.6 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 14);

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale che, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del medesimo decreto legislativo si compone dei seguenti allegati:

1.1 il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 1, 2 e 3);
1.2 il prospetto delle previsioni di spesa in conto capitale per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 4, 5 e 6);
1.3 il prospetto delle previsioni di spesa per rimborso prestiti per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 7, 8 e 9);
1.4 il prospetto delle previsioni di spesa per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 10, 11 e 12);
1.5 il prospetto riepilogativo delle previsioni di spesa per titoli e macroaggregati per l'anno 2016 (All. 13);
1.6 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. 14);

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
3. di inviare il presente provvedimento:
   3.1. al Consiglio Regionale;
   3.2. ai Dipartimenti;
   3.3. alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
   3.4. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   3.5. al Tesoriere Regionale.

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	4.490.000,00	1.547.563,00	5.934.649,00	62.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	656.410,00	75.013.622,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	1.227.000,00	29.436.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	30.843.640,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	480.000,00	0,00	19.072.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.275.000,00	80.000,00	20.907.000,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.000,00	4.508.000,00	14.195.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	280.000,00	19.317.000,00
6	Ufficio tecnico	171.200,00	9.500,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.680.700,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	3.866.476,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.866.476,51
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	9.379.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.379.000,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
10	Risorse umane	289.786.693,64	17.576.579,70	2.767.175,00	6.287.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.351.000,00	832.500,00	318.700.948,34
11	Altri servizi generali	3.207.145,19	1.087.862,59	1.814.014,81	100.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	200.000,00	6.809.022,59
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**298.150.038,83**	**25.956.505,29**	**87.148.478,81**	**72.838.476,51**	**0,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**2.745.000,00**	**2.228.910,00**	**489.567.409,44**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	36.000,00	646.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	682.000,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**36.000,00**	**646.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**932.000,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	4.800,00	1.700,00	20.000,00	51.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.376.500,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto	**4.800,00**	**1.700,00**	**20.000,00**	**71.850.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**71.876.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	allo studio											
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.040.000,00	37.259.308,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.299.308,36
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**1.040.000,00**	**37.259.308,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**38.299.308,36**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	5.000,00	10.000,00	200.000,00	11.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.515.000,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**5.000,00**	**10.000,00**	**200.000,00**	**11.300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.515.000,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	15.156,68	421.427,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	436.584,45
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	2.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**17.156,68**	**429.427,77**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**446.584,45**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	120.000,00	42.500,00	500.000,00	10.330.862,74	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	1.000.000,00	12.198.362,74
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.000,00	51.700,00	1.456.803,00	104.300,00	13.600,00	0,00	0,00	0,00	24.300,00	0,00	1.720.703,00
3	Rifiuti	195.000,00	3.012.750,00	32.155.250,00	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	27.057.000,00	65.725.000,00
4	Servizio idrico integrato	70.000,00	5.000,00	137.381.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.456.140,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.551.000,00	29.000,00	5.505.519,00	8.288.300,00	0,00	0,00	11.138,30	0,00	0,00	0,00	20.384.957,30
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	125.000,00	8.500,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	1.553.500,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo	355.000,00	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)											
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**7.486.000,00**	**3.177.950,00**	**178.448.712,00**	**22.073.462,74**	**13.600,00**	**0,00**	**11.138,30**	**0,00**	**254.300,00**	**28.057.000,00**	**239.522.163,04**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	319.090.399,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.090.399,78
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	318.642.698,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	318.643.698,62
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	13.856.786,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.856.786,70
4	Altre modalità di trasporto	105.000,00	8.000,00	4.772.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.585.000,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	15.650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.650.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**105.000,00**	**8.000,00**	**656.361.885,10**	**15.650.000,00**	**700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**672.825.885,10**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	197.440,00	54.020,00	3.096.540,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.400,00	3.953.400,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**197.440,00**	**54.020,00**	**3.121.540,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.400,00**	**3.978.400,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.600.000,00	775.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.375.000,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	1.016.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.016.500,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	4.597.693,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.597.693,05
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.000,00	10.000,00	75.000,00	50.311.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.401.000,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**5.000,00**	**10.000,00**	**1.675.000,00**	**59.900.193,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**61.590.193,05**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	148.000,00	2.033.000,00	626.624.013,00	9.722.453.735,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.351.258.748,44
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	2.630.974,85	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.330.974,85
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	squilibrio di bilancio corrente											
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	645.000,00	64.000,00	575.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	1.299.050,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**793.000,00**	**2.097.000,00**	**629.829.987,85**	**9.723.168.735,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50,00**	**10.355.888.773,29**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	21.000,00	13.000,00	461.000,00	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	300.000,00	2.426.000,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.925,00	4.925,00	175.150,00	825.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	1.025.000,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	787.081,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	787.081,93
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**25.925,00**	**17.925,00**	**1.423.231,93**	**2.455.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000,00**	**305.000,00**	**4.238.081,93**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	1.863.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.863.000,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	55.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.950,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	4.000.000,00	25.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	29.853.000,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**4.055.950,00**	**27.713.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000,00**	**31.771.950,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	63.073,92	16.926,08	1.732.700,00	12.692.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	500.000,00	15.009.700,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	98.000,00	840.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	1.013.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**66.073,92**	**18.926,08**	**1.830.700,00**	**13.532.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**500.000,00**	**16.027.700,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	340.000,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e	**0,00**	**0,00**	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**340.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	diversificazione delle fonti energetiche											
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	17.389.841,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.389.841,42
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.389.841,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.389.841,42**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.359.270,73	9.359.270,73
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.338.347,45	62.338.347,45
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.946.050,74	19.946.050,74
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**91.643.668,92**	**91.643.668,92**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.345.254,15	0,00	0,00	0,00	254.346.454,15
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**1.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**254.345.254,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**254.346.454,15**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**306.838.277,75**	**31.406.383,05**	**1.566.270.913,46**	**10.075.980.017,52**	**713.600,00**	**0,00**	**255.856.392,45**	**0,00**	**3.091.300,00**	**123.043.028,92**	**12.363.199.913,15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	4.490.000,00	1.547.572,00	5.936.754,00	62.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	656.410,00	75.015.736,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	1.227.000,00	28.357.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	29.764.340,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	430.000,00	0,00	18.497.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.225.000,00	80.000,00	20.232.000,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.000,00	4.508.000,00	14.195.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	280.000,00	19.317.000,00
6	Ufficio tecnico	171.200,00	9.500,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.680.700,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	1.987.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.987.900,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	9.062.647,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.062.647,77
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	283.819.474,52	17.234.407,50	3.517.549,00	6.161.800,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.324.000,00	840.000,00	312.997.231,02
11	Altri servizi generali	3.207.145,19	1.087.862,59	2.357.014,81	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	6.952.022,59
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**292.132.819,71**	**25.614.342,09**	**86.423.305,58**	**70.834.700,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**2.668.000,00**	**2.236.410,00**	**480.009.577,38**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	36.000,00	646.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	682.000,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**36.000,00**	**646.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**932.000,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	4.800,00	1.700,00	20.000,00	53.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.876.500,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto	**4.800,00**	**1.700,00**	**20.000,00**	**74.350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**74.376.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	allo studio											
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.075.348,00	29.104.308,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.179.656,36
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**1.075.348,00**	**29.104.308,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.179.656,36**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	15.156,68	448.535,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	463.692,45
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	2.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**17.156,68**	**456.535,77**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**473.692,45**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	120.000,00	42.500,00	500.000,00	10.330.862,74	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	1.000.000,00	12.098.362,74
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.000,00	50.800,00	1.296.656,00	102.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.300,00	0,00	1.543.856,00
3	Rifiuti	195.000,00	3.012.750,00	32.655.250,00	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	27.057.000,00	66.225.000,00
4	Servizio idrico integrato	70.000,00	5.000,00	137.381.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.456.140,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.551.000,00	29.000,00	5.594.011,00	8.267.877,00	0,00	0,00	11.138,30	0,00	0,00	0,00	20.453.026,30
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	125.000,00	8.500,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	1.553.500,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo	355.000,00	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)											
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**7.486.000,00**	**3.177.050,00**	**178.877.057,00**	**22.050.839,74**	**0,00**	**0,00**	**11.138,30**	**0,00**	**154.300,00**	**28.057.000,00**	**239.813.385,04**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	319.090.399,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.090.399,78
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	318.642.698,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	318.643.698,62
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	13.856.786,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.856.786,70
4	Altre modalità di trasporto	105.000,00	8.000,00	4.772.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.585.000,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	15.650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.650.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**105.000,00**	**8.000,00**	**656.361.885,10**	**15.650.000,00**	**700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**672.825.885,10**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	197.440,00	54.020,00	3.096.540,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.948.000,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**197.440,00**	**54.020,00**	**3.121.540,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.973.000,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.600.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	2.805.373,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.373,22
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.000,00	10.000,00	75.000,00	17.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.440.000,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**5.000,00**	**10.000,00**	**1.675.000,00**	**20.405.373,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**22.095.373,22**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	148.000,00	2.033.000,00	621.624.013,00	9.732.413.713,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.356.218.726,47
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	2.630.974,85	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.190.974,85
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	squilibrio di bilancio corrente											
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	645.000,00	64.000,00	575.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	1.299.050,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**793.000,00**	**2.097.000,00**	**624.829.987,85**	**9.732.988.713,47**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50,00**	**10.360.708.751,32**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	21.000,00	12.000,00	461.000,00	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	300.000,00	2.425.000,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.925,00	4.925,00	175.150,00	825.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	1.025.000,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	87.453,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.453,55
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**25.925,00**	**16.925,00**	**723.603,55**	**2.455.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000,00**	**305.000,00**	**3.537.453,55**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	1.563.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.563.000,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	55.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.950,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	1.500.000,00	15.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	17.353.000,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**1.555.950,00**	**17.413.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000,00**	**18.971.950,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	35.000,00	15.000,00	1.761.700,00	12.713.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	500.000,00	15.029.700,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	99.500,00	846.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	1.020.500,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**38.000,00**	**17.000,00**	**1.861.200,00**	**13.559.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**500.000,00**	**16.055.200,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	340.000,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e	**0,00**	**0,00**	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**340.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	diversificazione delle fonti energetiche											
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	17.389.841,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.389.841,42
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.389.841,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.389.841,42**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.157.088,79	49.157.088,79
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.344.949,13	62.344.949,13
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.492.659,08	48.492.659,08
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**159.994.697,00**	**159.994.697,00**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.635.330,38	0,00	0,00	0,00	244.636.530,38
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**1.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**244.635.330,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**244.636.530,38**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**300.787.984,71**	**31.050.393,77**	**1.557.667.412,85**	**10.017.050.776,21**	**700.000,00**	**0,00**	**245.746.468,68**	**0,00**	**2.914.300,00**	**191.396.157,00**	**12.347.313.493,22**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	4.490.000,00	1.547.572,00	5.936.754,00	62.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	656.410,00	75.015.736,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	1.227.000,00	28.307.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	29.714.700,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	430.000,00	0,00	18.497.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.205.000,00	80.000,00	20.212.000,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.000,00	4.508.000,00	14.195.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	280.000,00	19.317.000,00
6	Ufficio tecnico	171.200,00	9.500,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.680.700,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	9.079.590,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.079.590,88
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	278.514.771,40	16.890.155,85	3.562.150,00	6.039.104,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.297.540,00	840.000,00	307.243.721,25
11	Altri servizi generali	3.207.145,19	1.087.862,59	2.357.014,81	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	6.952.022,59
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**286.828.116,59**	**25.270.090,44**	**86.435.209,69**	**68.724.104,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**2.621.540,00**	**2.236.410,00**	**472.215.470,72**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	36.000,00	646.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	682.000,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**36.000,00**	**646.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**932.000,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	4.800,00	1.700,00	20.000,00	53.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.876.500,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto	**4.800,00**	**1.700,00**	**20.000,00**	**74.350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**74.376.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	allo studio											
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.075.348,00	29.374.308,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.449.656,36
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**1.075.348,00**	**29.374.308,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.449.656,36**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	15.156,68	451.814,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.971,45
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	2.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**17.156,68**	**459.814,77**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**476.971,45**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	120.000,00	42.500,00	500.000,00	10.330.862,74	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	1.000.000,00	12.098.362,74
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.000,00	50.800,00	1.164.000,00	102.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.300,00	0,00	1.411.200,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	305.000,00
4	Servizio idrico integrato	70.000,00	5.000,00	137.381.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.456.140,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.551.000,00	29.000,00	5.593.637,00	8.265.917,00	0,00	0,00	11.138,30	0,00	0,00	0,00	20.450.692,30
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	125.000,00	8.500,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	1.553.500,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo	194.000,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)											
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**7.130.000,00**	**150.300,00**	**146.088.777,00**	**19.048.879,74**	**0,00**	**0,00**	**11.138,30**	**0,00**	**154.300,00**	**1.000.000,00**	**173.583.395,04**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	319.090.399,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.090.399,78
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	318.642.698,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	318.643.698,62
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	13.856.786,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.856.786,70
4	Altre modalità di trasporto	105.000,00	8.000,00	4.772.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.585.000,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	15.650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.650.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**105.000,00**	**8.000,00**	**656.361.885,10**	**15.650.000,00**	**700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**672.825.885,10**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	197.440,00	54.020,00	3.096.540,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.948.000,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**197.440,00**	**54.020,00**	**3.121.540,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.973.000,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.600.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	2.805.373,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.373,22
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.000,00	10.000,00	75.000,00	17.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.440.000,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**5.000,00**	**10.000,00**	**1.675.000,00**	**20.405.373,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**22.095.373,22**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	148.000,00	2.033.000,00	621.624.013,00	9.716.348.924,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.340.153.937,01
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	2.630.974,85	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.190.974,85
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	squilibrio di bilancio corrente											
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	645.000,00	64.000,00	575.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	1.299.050,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**793.000,00**	**2.097.000,00**	**624.829.987,85**	**9.716.923.924,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50,00**	**10.344.643.961,86**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	21.000,00	12.000,00	461.000,00	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	300.000,00	2.425.000,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.925,00	4.925,00	175.150,00	825.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	1.025.000,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**25.925,00**	**16.925,00**	**636.150,00**	**2.455.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000,00**	**305.000,00**	**3.450.000,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	1.563.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.563.000,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	55.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.950,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	1.500.000,00	15.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	17.353.000,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**1.555.950,00**	**17.413.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000,00**	**18.971.950,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	35.000,00	15.000,00	1.761.700,00	12.713.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	500.000,00	15.029.700,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	102.500,00	865.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	1.043.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**38.000,00**	**17.000,00**	**1.864.200,00**	**13.578.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**500.000,00**	**16.077.700,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	340.000,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e	**0,00**	**0,00**	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**340.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	diversificazione delle fonti energetiche											
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	17.389.841,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.389.841,42
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.389.841,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.389.841,42**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.080.989,08	45.080.989,08
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.455.781,06	62.455.781,06
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.878.430,85	49.878.430,85
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**157.415.200,99**	**157.415.200,99**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.592.654,79	0,00	0,00	0,00	237.593.854,79
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**1.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**237.592.654,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**237.593.854,79**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**295.127.281,59**	**27.679.392,12**	**1.524.809.862,41**	**9.996.162.930,75**	**700.000,00**	**0,00**	**238.703.793,09**	**0,00**	**2.867.840,00**	**161.759.660,99**	**12.247.810.760,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	868.000,00	0,00	0,00	0,00	868.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	2.657.068,33	0,00	0,00	0,00	2.657.068,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	2.039.750,00	0,00	0,00	1.100.000,00	3.139.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**7.744.818,33**	**0,00**	**0,00**	**1.100.000,00**	**8.844.818,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	14.995.066,00	0,00	0,00	14.995.066,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**14.995.066,00**	**0,00**	**0,00**	**14.995.066,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	3.055.000,00	0,00	0,00	3.055.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	5.974.476,48	0,00	0,00	5.974.476,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**9.029.476,48**	**0,00**	**0,00**	**9.029.476,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.689.550,85	0,00	0,00	5.689.550,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**5.689.550,85**	**0,00**	**0,00**	**5.689.550,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	2.044.444,44	0,00	200.000,00	2.244.444,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	78.651.940,25	0,00	17.103.940,00	95.755.880,25	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**80.696.384,69**	**0,00**	**17.303.940,00**	**98.000.324,69**	**0,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	0,00	8.615.000,00	39.465.000,00	0,00	0,00	48.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	800.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	860.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	8.080.000,00	0,00	0,00	0,00	8.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	11.067.845,71	0,00	0,00	0,00	11.067.845,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione	0,00	430.000,00	1.035.419,18	0,00	0,00	1.465.419,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	naturalistica e forestazione											
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	16.215.261,60	0,00	4.565.000,00	20.780.261,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**28.992.845,71**	**58.055.680,78**	**20.000,00**	**4.565.000,00**	**91.633.526,49**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	5.658.265,54	0,00	0,00	5.658.265,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	16.906.133,50	0,00	0,00	16.906.133,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	2.040.512,47	0,00	0,00	2.040.512,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**24.954.911,51**	**0,00**	**0,00**	**24.954.911,51**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	25.154.251,12	0,00	0,00	25.154.251,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**25.154.251,12**	**0,00**	**0,00**	**25.154.251,12**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	194.841.440,19	0,00	194.841.440,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**194.841.440,19**	**0,00**	**194.891.440,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	1.453.894,00	0,00	0,00	0,00	1.453.894,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**1.488.894,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.488.894,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	52.590.485,61	16.100.000,00	0,00	68.690.485,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**52.590.485,61**	**16.100.000,00**	**0,00**	**68.690.485,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	1.995.398,14	5.699.140,40	0,00	0,00	7.694.538,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	50.000,00	1.619.300,00	0,00	0,00	1.669.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	810.000,00	15.041.133,02	0,00	0,00	15.851.133,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	(solo per le Regioni)											
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**2.855.398,14**	**22.359.573,42**	**0,00**	**0,00**	**25.214.971,56**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	211.301.709,37	0,00	0,00	211.301.709,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**211.301.709,37**	**0,00**	**0,00**	**211.301.709,37**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	63.417,64	0,00	0,00	63.417,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**63.417,64**	**0,00**	**0,00**	**63.417,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	243.768.867,94	243.768.867,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**244.268.867,94**	**244.268.867,94**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**41.213.956,18**	**504.940.507,47**	**210.961.440,19**	**267.237.807,94**	**1.024.353.711,78**	**0,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	908.000,00	0,00	0,00	0,00	908.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	2.657.068,33	0,00	0,00	0,00	2.657.068,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	2.549.500,00	0,00	0,00	1.500.000,00	4.049.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**8.244.568,33**	**0,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**9.744.568,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.596.297,00	0,00	0,00	1.596.297,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**1.596.297,00**	**0,00**	**0,00**	**1.596.297,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	2.044.444,44	0,00	200.000,00	2.244.444,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	44.093.079,02	0,00	0,00	44.093.079,02	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**46.137.523,46**	**0,00**	**200.000,00**	**46.337.523,46**	**0,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	0,00	1.500.000,00	3.080.000,00	0,00	0,00	4.580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	800.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	860.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	7.580.000,00	0,00	0,00	0,00	7.580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	11.067.845,71	0,00	0,00	0,00	11.067.845,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione	0,00	430.000,00	896.949,18	0,00	0,00	1.326.949,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	naturalistica e forestazione											
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	4.565.000,00	0,00	0,00	4.565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**21.377.845,71**	**9.631.949,18**	**20.000,00**	**0,00**	**31.029.794,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	9.035.477,00	0,00	0,00	9.035.477,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	1.380.088,89	0,00	0,00	1.380.088,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**10.765.565,89**	**0,00**	**0,00**	**10.765.565,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	195.100.102,93	0,00	195.100.102,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**195.100.102,93**	**0,00**	**195.150.102,93**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**35.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	2.095.398,14	5.693.839,70	0,00	0,00	7.789.237,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	50.000,00	1.619.300,00	0,00	0,00	1.669.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	(solo per le Regioni)											
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**2.145.398,14**	**7.313.139,70**	**0,00**	**0,00**	**9.458.537,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	205.880.385,50	0,00	0,00	205.880.385,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**205.880.385,50**	**0,00**	**0,00**	**205.880.385,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	243.768.867,94	243.768.867,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**244.268.867,94**	**244.268.867,94**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**31.932.812,18**	**301.374.860,73**	**195.120.102,93**	**245.968.867,94**	**774.396.643,78**	**0,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	908.000,00	0,00	0,00	0,00	908.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	2.657.068,33	0,00	0,00	0,00	2.657.068,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	2.549.500,00	0,00	0,00	1.500.000,00	4.049.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**8.244.568,33**	**0,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**9.744.568,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.596.297,00	0,00	0,00	1.596.297,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**1.596.297,00**	**0,00**	**0,00**	**1.596.297,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	200.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	25.221.128,90	0,00	0,00	25.221.128,90	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**27.221.128,90**	**0,00**	**200.000,00**	**27.421.128,90**	**0,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	0,00	1.500.000,00	3.080.000,00	0,00	0,00	4.580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	800.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	860.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	11.067.845,71	0,00	0,00	0,00	11.067.845,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione	0,00	430.000,00	896.535,18	0,00	0,00	1.326.535,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	naturalistica e forestazione											
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**13.797.845,71**	**4.916.535,18**	**20.000,00**	**0,00**	**18.734.380,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	9.035.477,00	0,00	0,00	9.035.477,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**10.235.477,00**	**0,00**	**0,00**	**10.235.477,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	3.667.557,30	0,00	0,00	3.667.557,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**3.667.557,30**	**0,00**	**0,00**	**3.667.557,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	195.347.342,76	0,00	195.347.342,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**195.347.342,76**	**0,00**	**195.397.342,76**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**35.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	2.095.398,14	5.693.839,70	0,00	0,00	7.789.237,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	50.000,00	1.619.300,00	0,00	0,00	1.669.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	(solo per le Regioni)											
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**2.145.398,14**	**7.313.139,70**	**0,00**	**0,00**	**9.458.537,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	200.880.385,50	0,00	0,00	200.880.385,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**200.880.385,50**	**0,00**	**0,00**	**200.880.385,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**24.352.812,18**	**255.880.520,58**	**195.367.342,76**	**2.200.000,00**	**477.800.675,52**	**0,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	234.010.164,16	20.622.494,24	254.632.658,40
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**234.010.164,16**	**20.622.494,24**	**254.632.658,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 8

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	241.297.826,04	21.571.928,29	262.869.754,33
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**241.297.826,04**	**21.571.928,29**	**262.869.754,33**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 9

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	241.238.899,85	22.576.701,92	263.815.601,77
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**241.238.899,85**	**22.576.701,92**	**263.815.601,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 10

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi***			
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.307.534.030,42	1.830.000,00	5.309.364.030,42
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**5.307.534.030,42**	**1.830.000,00**	**5.309.364.030,42**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 11

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016
Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi***			
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.304.367.648,02	1.830.000,00	5.306.197.648,02
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**5.304.367.648,02**	**1.830.000,00**	**5.306.197.648,02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 12

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016

Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi***			
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.303.931.548,02	1.830.000,00	5.305.761.548,02
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**5.303.931.548,02**	**1.830.000,00**	**5.305.761.548,02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 13

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	306.838.277,75	300.787.984,71	295.127.281,59
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.406.383,05	31.050.393,77	27.679.392,12
103	Acquisto di beni e servizi	1.566.270.913,46	1.557.667.412,85	1.524.809.862,41
104	Trasferimenti correnti	10.075.980.017,52	10.017.050.776,21	9.996.162.930,75
105	Trasferimenti di tributi	713.600,00	700.000,00	700.000,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	255.856.392,45	245.746.468,68	238.703.793,09
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.091.300,00	2.914.300,00	2.867.840,00
110	Altre spese correnti	123.043.028,92	191.396.157,00	161.759.660,99
100	**Totale TITOLO 1**	**12.363.199.913,15**	**12.347.313.493,22**	**12.247.810.760,95**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	41.213.956,18	31.932.812,18	24.352.812,18
203	Contributi agli investimenti	504.940.507,47	301.374.860,73	255.880.520,58
204	Altri trasferimenti in conto capitale	210.961.440,19	195.120.102,93	195.367.342,76
205	Altre spese in conto capitale	267.237.807,94	245.968.867,94	2.200.000,00
200	**Totale TITOLO 2**	**1.024.353.711,78**	**774.396.643,78**	**477.800.675,52**
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	110.000,00	110.000,00	110.000,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**110.000,00**	**110.000,00**	**110.000,00**
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.010.164,16	241.297.826,04	241.238.899,85
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	20.622.494,24	21.571.928,29	22.576.701,92
400	**Totale TITOLO 4**	**254.632.658,40**	**262.869.754,33**	**263.815.601,77**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
500	**Totale TITOLO 5**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	5.307.534.030,42	5.304.367.648,02	5.303.931.548,02
702	Uscite per conto terzi	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 13

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
700	**Totale TITOLO 7**	**5.309.364.030,42**	**5.306.197.648,02**	**5.305.761.548,02**
	TOTALE SPESE	**19.951.660.313,75**	**19.690.887.539,35**	**19.295.298.586,26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 14

ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2016 - 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.521.357.838,42**	**385.212.542,87**	**1.528.964.175,68**	**367.612.068,23**	**1.533.546.935,85**	**367.424.181,35**
1010103	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	275.222.214,12	162.024.121,18	275.025.646,54	141.223.646,54	274.837.759,66	141.035.759,66
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	764.082.624,30	177.528.421,69	764.020.529,14	177.528.421,69	763.961.176,19	177.528.421,69
1010123	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010128	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010130	Imposta sul gas naturale	26.010.000,00	10.000,00	26.010.000,00	10.000,00	26.010.000,00	10.000,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	17.100.000,00	100.000,00	17.100.000,00	100.000,00	17.100.000,00	100.000,00
1010134	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	1.300.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00	900.000,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	2.583.000,00	0,00	2.598.000,00	0,00	2.628.000,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	403.000.000,00	45.500.000,00	411.250.000,00	48.750.000,00	416.250.000,00	48.750.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	550.000,00	0,00	500.000,00	0,00	450.000,00	0,00
1010156	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010174	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**5.913.609.170,19**	**0,00**	**5.913.867.832,93**	**0,00**	**5.914.115.072,76**	**0,00**
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	1.231.862.730,00	0,00	1.231.862.730,00	0,00	1.231.862.730,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	34.349.654,31	0,00	34.411.749,47	0,00	34.471.102,42	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	538.660.000,00	0,00	538.660.000,00	0,00	538.660.000,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	108.736.785,88	0,00	108.933.353,46	0,00	109.121.240,34	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2016 - 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010368	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**4.194.520.899,00**	**0,00**	**4.194.520.899,00**	**0,00**	**4.194.520.899,00**	**0,00**
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	4.194.520.899,00	0,00	4.194.520.899,00	0,00	4.194.520.899,00	0,00
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**11.629.487.907,61**	**385.212.542,87**	**11.637.352.907,61**	**367.612.068,23**	**11.642.182.907,61**	**367.424.181,35**
	Trasferimenti correnti						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**952.585.347,01**	**4.961.913,84**	**912.445.505,21**	**3.281.913,84**	**896.130.715,75**	**3.031.913,84**
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	952.566.847,01	4.961.913,84	912.445.505,21	3.281.913,84	896.130.715,75	3.031.913,84
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**952.585.347,01**	**4.961.913,84**	**912.445.505,21**	**3.281.913,84**	**896.130.715,75**	**3.031.913,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 14

ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2016 - 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Entrate extratributarie						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**417.442.919,95**	**92.155.000,00**	**415.725.055,68**	**92.005.000,00**	**326.055.055,68**	**2.335.000,00**
3010100	Vendita di beni	89.870.000,00	89.870.000,00	89.870.000,00	89.870.000,00	200.000,00	200.000,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	185.322.009,00	1.935.000,00	185.072.009,00	1.785.000,00	185.072.009,00	1.785.000,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	142.250.910,95	350.000,00	140.783.046,68	350.000,00	140.783.046,68	350.000,00
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**21.246.974,85**	**21.196.974,85**	**24.253.474,85**	**24.204.474,85**	**24.244.994,85**	**24.196.974,85**
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.425.000,00	15.375.000,00	16.594.000,00	16.545.000,00	16.588.020,00	16.540.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.821.974,85	5.821.974,85	7.659.474,85	7.659.474,85	7.656.974,85	7.656.974,85
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**12.298.949,80**	**7.925.000,00**	**11.777.384,24**	**6.650.000,00**	**12.634.628,65**	**6.650.000,00**
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	12.298.949,80	7.925.000,00	11.777.384,24	6.650.000,00	12.634.628,65	6.650.000,00
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**83.374.849,59**	**12.454.372,59**	**82.061.230,55**	**11.447.953,55**	**81.497.127,00**	**11.185.500,00**
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	26.537.390,66	10.887.390,66	25.928.800,00	10.586.000,00	25.627.150,00	10.586.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	56.837.458,93	1.566.981,93	56.132.430,55	861.953,55	55.869.977,00	599.500,00
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**534.363.694,19**	**133.731.347,44**	**533.817.145,32**	**134.307.428,40**	**444.431.806,18**	**44.367.474,85**
	Entrate in conto capitale						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**229.930.519,88**	**179.131.350,36**	**88.094.599,00**	**53.470.648,49**	**60.749.682,45**	**35.685.039,99**
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	199.377.098,21	156.324.782,18	57.604.594,97	30.727.497,95	38.006.531,91	12.941.889,45
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.163.417,64	6.163.417,64	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	24.390.004,03	16.643.150,54	24.390.004,03	16.643.150,54	16.643.150,54	16.643.150,54
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**43.500.000,00**	**43.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	43.500.000,00	43.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2016 - 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4050100	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**273.430.519,88**	**222.631.350,36**	**88.094.599,00**	**53.470.648,49**	**60.749.682,45**	**35.685.039,99**
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**	**110.000,00**	**0,00**
	Accensione Prestiti						
6010000	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	**Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 14

ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2016 - 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
6030000	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	***TOTALE TITOLO 6***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
7000000	***TOTALE TITOLO 7***	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**5.267.135.000,00**	**106.075.000,00**	**5.264.690.000,00**	**106.075.000,00**	**5.264.253.900,00**	**106.075.000,00**
9010100	Altre ritenute	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	130.780.000,00	0,00	130.335.000,00	0,00	129.898.900,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	4.131.705.000,00	106.075.000,00	4.129.705.000,00	106.075.000,00	4.129.705.000,00	106.075.000,00
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**42.229.030,42**	**1.600.000,00**	**41.507.648,02**	**1.600.000,00**	**41.507.648,02**	**1.600.000,00**
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	15.149.030,42	0,00	14.427.648,02	0,00	14.427.648,02	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	220.000,00	100.000,00	220.000,00	100.000,00	220.000,00	100.000,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	25.100.000,00	0,00	25.100.000,00	0,00	25.100.000,00	0,00
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**5.309.364.030,42**	**107.675.000,00**	**5.306.197.648,02**	**107.675.000,00**	**5.305.761.548,02**	**107.675.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 14

ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2016 - 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**19.699.341.499,11**	**1.854.212.154,51**	**19.478.017.805,16**	**1.666.347.058,96**	**19.349.366.660,01**	**1.558.183.610,03**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 26/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 6/2016. INTEGRAZIONE

Al[illegible]toria compiuta dalla Direzione Generale e d[illegible]alle risultanze e degli atti tutti richiamati ne[illegible]eguono, costituenti istruttoria a tutti gli [illegible]spressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato Regolamento, le Strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. a mente del comma 2, del citato art. 6, a ciascuna delle Strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente, individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'Amministrazione regionale o ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle Strutture ordinamentali da istituire;

e. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528 del 04/10/201, la Giunta regionale in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle Strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. con D.G.R. n. 479/2012 e s.m.i. è stato approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";

g. con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, la Giunta, all'esito dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e dal Comitato Interdipartimentale ha conferito, tra l'altro:
   - n. 50 incarichi di responsabile ad interim delle Unità Operative Dirigenziali;

h. con D.G.R. n. 555 del 17/11/2014 e successiva D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 gli incarichi ad interim in essere sono stati prorogati senza soluzione di continuità, fino al 15/01/2016;

i con DGR n. 541 del 10/11/2015 è stato conferito alla dott.ssa Anna Martinoli l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.06 "Sistema informativo territoriale" presso la D.G. per il Governo del territorio;

j. con DGR n. 542 del 10/11/2015 è stato conferito al dott. Fabrizio Niceforo l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 60.01.02 "Gestione degli Affari generali e del personale" presso l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale;

k. con DGR n. 6 del 12/01/2016 la scadenza degli incarichi ad interim in essere, di cui all'allegato A) al provvedimento, è stata differita al 31/03/2016.

CONSIDERATO CHE

per un mero errore materiale nell'elenco di cui all'allegato A) della citata DGR n. 6 del 12/01/2016 non sono stati inseriti i nominativi della dott.ssa Anna Martinoli, matr. 19063, responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.06 "Sistema informativo territoriale" presso la D.G. per il Governo del territorio e del dott. Fabrizio Niceforo, matr. 18941, responsabile ad interim della U.O.D. "Gestione degli Affari generali e del personale" presso l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale ;

RITENUTO, di dover provvedere in merito, integrando la DGR n. 6 del 12/01/2016 e differendo al 31/03/2016, senza soluzione di continuità, il termine di scadenza degli incarichi ad interim conferiti alla dott.ssa Anna Martinoli, matr. 19063, responsabile della U.O.D. 53.09.06 "Sistema informativo territoriale" presso la D.G. per il Governo del territorio e al dott. Fabrizio Niceforo, matr. 18941, responsabile della U.O.D. "Gestione degli Affari generali e del personale" presso l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative.

VISTI

a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm. e ii;
e. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
f. la D.G.R. n. 555 del 17/11/2014
g. la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015
h. le DGR n. 541 e n. 542 del 10/11/2015;
i. la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di integrare la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, differendo al 31/03/2016, senza soluzione di continuità, il termine di scadenza degli incarichi ad interim conferiti alla dott.ssa Anna Martinoli, matr. 19063, responsabile della U.O.D. 53.09.06 "Sistema informativo territoriale" presso la D.G. per il Governo del territorio e al dott. Fabrizio Niceforo, matr. 18941, responsabile della U.O.D. "Gestione degli Affari generali e del personale" presso l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

2. di precisare che per gli incarichi di cui al punto 1. si terrà conto delle dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013, già presentate all'atto del conferimento dell'incarico ad interim;

3. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione degli incarichi di cui sopra;

4. di dare mandato al Direttore Generale per il Governo del Territorio e al Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale per la notifica del presente atto, ai dirigenti in servizio presso le rispettive strutture;

5. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, al Direttore Generale per le Risorse Umane per quanto di specifica competenza e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Decreto Presidente Giunta n. 8 del 25/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Incarichi dirigenziali ad interim.Determinazioni

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la DGR n. 191/2012 che ha individuato, in 350, il numero massimo delle Strutture ordinamentali da istituire;
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 che ha conferito, tra l'altro, n. 50 incarichi di responsabile ad interim delle Unità Operative Dirigenziali;
h. la D.G.R. n. 555 del 17/11/2014 con cui gli incarichi ad interim in essere sono stati prorogati di un anno, fino al 14 novembre 2015, senza soluzione di continuità;
i. la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015, ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim e funzioni vicarie – Determinazioni" con cui, tra l'altro, sono stati prorogati gli incarichi ad interim in essere, fino al 15 gennaio 2016;
j. la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni"

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO

a. che con la citata D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, è stata disposto, tra l'altro, il differimento al 31/03/2016 del termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
b. che nel medesimo atto è stato, altresì, precisato che si terrà conto delle dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013, già presentate all'atto della proroga disposta con D.G.R. n. 540 del 10/11/2015;

RITENUTO, per l'effetto, nelle more della definizione delle procedure di razionalizzazione delle strutture ordinamentali, di differire, al 31/03/2016, il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato 1) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di differire al 31/03/2016 il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato 1) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

2. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine degli incarichi, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, ai Direttori Generali per la notifica agli interessati, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Incarichi dirigenziali ad interim in scadenza il 15/01/2016

Allegato 1)

Struttura	Denominazione	DIRIGENTE
DIP 51	*DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO*	
DIR GEN 1	DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO	
UOD 05	*Controlli di 1 livello FSE - FSC*	*Di Marco Rina ad interim*
UOD 7	*Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio*	*Cimmino Michele ad interim*
UOD 8	*Supporto all'AdG FSE - Programmazione Comunitaria*	*Somma Maria ad interim*
UOD 12	*Sviluppo dell'offerta turistica - Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo*	*Grassia Mario ad interim*
DIR. GEN 2	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
UOD 1	*AA.GG. - Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali*	*Mancinelli Rossella ad interim*
UOD 2	*Programmazione e monitoraggio delle politiche per lo sviluppo economico - Promozione del Made in Campania*	*Esposito Roberta ad interim*
UOD 4	*Energia e carburanti*	*Mazzarella Sergio ad interim*
UOD 5	*Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti*	*Mancinelli Rossella ad interim*
UOD 6	*pmi, Start Up e Made in Campania - Accesso al credito - Patrimonializzazione delle imprese - cooperative e associazioni imprenditoriali*	*Esposito Roberta ad interim*
UOD 8	*Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore*	*Mazzarella Sergio ad interim*

Struttura	Denominazione	DIRIGENTE
DIR GEN 3	DIREZIONE GENERALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA DEL SISTEMA REGIONALE	
UOD 5	*Programmazione Comunitaria*	*Delle Cave Ottavia ad interim*
DIP 52	DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI	
DIR GEN 4	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	
UOD 13	*Personale del SSR*	*Postiglione Antonio ad interim*
UOD 16	*Attività consultoriale e materno infantile*	*Rinaldi Marina ad interim*
DIR GEN 5	DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA	
UOD 7	*Valutazioni ambientali*	*Brancaccio Simona ad interim*
UOD 8	*Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero*	*Santacroce Raimondo ad interim*
UOD 9	*Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica*	*Pagliarulo Giuseppe ad interim*
UOD 11	*Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*	*Pollinaro Adelaide ad interim*
UOD 14	*Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino*	*Barretta Antonello ad interim*

Struttura	Denominazione	DIRIGENTE
DIR GEN 6	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	
UOD 4	*Sistemi Informativi per l'agricoltura*	*Baccari Luigi ad interim*
UOD 6	*Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura*	*Carella Daniela ad interim*
UOD 8	*Pesca, acquacoltura e caccia*	*Carotenuto Antonio ad interim*
UOD 10	*Fitosanitario regionale*	*Danise Bruno ad interim*
UOD 15	*Servizio territoriale provinciale - Avellino*	*Ansanelli Claudio ad interim*
UOD 17	*Servizio territoriale provinciale - Caserta*	*Parente Giampaolo ad interim*
DIP 53	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI	
DIR GEN 7	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	
UOD 1	*AA.GG. - Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali*	*Buono Maria ad interim*
UOD 4	*Trasporti aereo, trasporto merci - Strutture logistiche, portuali e aeroportuali*	*Di Grado Maria Sofia ad interim*
UOD 9	*Reti viarie e viabilità regionale*	*Bartocci Ruggero ad interim*

Struttura	Denominazione	DIRIGENTE
DIR GEN 8	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	
UOD 4	*Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione*	*Di Benedetto Nicola ad interim*
UOD 8	*Servizio sismico*	*Campobasso Claudia ad interim*
UOD 11	*Genio Civile di Caserta - Presidio protezione civile*	*Caiazzo Sergio ad interim*
UOD 14	*Genio Civile di Ariano Irpino - Presidio protezione civile*	*Travia Giuseppe ad interim*
DIR GEN 9	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	
UOD 1	*AA.GG. - Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali*	*Criscuolo Gaito Leonardo ad interim*
UOD 3	*Pianificazione paesaggistica*	*Vizzino Donata ad interim*
UOD 5	*Politiche abitative (Osservatorio casa , ARES - ex IACP, normativa di settore, etc); programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di edilizia residenziale pubblica, housing sociale e sviluppo sostenibile.*	*Mastracchio Giulio ad interim*
UOD 7	*Vigilanza e repressione abusivismo edilizio*	*Formisano Maura ad interim*
DIP 54	DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI	
DIR GEN 10	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	
UOD 3	*Ricerca scientifica - Reti di Competenza*	*Farina Raffaella ad interim*
UOD 7	*Progettazione e sviluppo del sitema pubblico di connettività*	*Crisci Francesco ad interim*

Struttura	Denominazione	DIRIGENTE
DIR GEN 11	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	
UOD 3	*Politiche giovanili*	*Natale Gaspare ad interim*
UOD 5	*Servizi per il lavoro*	*D'Urso Maria Antonietta ad interim*
UOD 7	*Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali d'intesa con la DG Sviluppo Economico, Turismo e Attività Produttive*	*Volpe Prospero ad interim*
UOD 12	*Servizio territoriale provinciale - Napoli*	*D'Urso Maria Antonietta ad interim*
DIR GEN 12	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNITA' E IL TEMPO LIBERO	
UOD 2	*Welfare dei servizi e pari opportunità*	*Caragliano Fortunata ad interim*
UOD 3	*Promozione e valorizzazione dei beni culturali*	*Murolo Nadia ad interim*
UOD 7	*Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore*	*Acocella Alberto ad interim*
DIP 55	DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	
DIR GEN 13	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	
UOD 4	*Gestione delle spese regionali*	*Mastrocola Antonietta ad interim*

Struttura	Denominazione	DIRIGENTE
DIR GEN 14	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	
UOD 1	*AA.GG. - Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali*	*Aliperta Luisa ad interim*
UOD 2	*Reclutamento del personale - Concorsi - Assunzioni - Incarichi ad esterni*	*Masi Lorenzo ad interim*
UOD 8	*Costituzione e monitoraggiofondi dirigenti e comparto - Monitoraggio spesa del personale - Conto annuale*	*Russo Liberato ad interim*
UOD 11	*Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70 - Infortunistica*	*Sorrentino Lucia ad interim*
UOD 13	*Trasparenza amministrativa - Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro - Analisi delle competenze - Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative*	*Romano Nicola ad interim*
UOD 14	*Formazione del personale - Politiche di Riduzione del personale - Borse di Studio - CRAL*	*Panza Maria Stefania ad interim*
UOD 16	*Analisi e studio delle disposizioni legislative e giurisprudenziali in materia di gestione del personale - Predisposizioni circolari - Applicazioni istituti normativi e contrattuali*	*Santillo Patrizia ad interim*
DIR GEN 15	*DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI*	
UOD 1	*AA.GG. - Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali*	*Merola Marco ad interim*
UOD 2	*Demanio regionale*	*Russo Ciro ad interim*
UOD 9	*Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale*	*Diodato Giovanni ad interim*
Uff Spec	UFFICIO PER IL FEDERALISMO	
UOD 6	*Scuola Regionale di Polizia Locale*	*Limongelli Dionisio ad interim*

Decreto Presidente Giunta n. 9 del 25/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico di D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attivita' Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
g. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e della D.G. per le Risorse Strumentali, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania il 20/08/2015;
h. la D.G.R. n.10 del 12/01/2016 ad oggetto: "Avviso interpello Direzioni Generali 02 e 15. Determinazioni".

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 10 del 12/01/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il conferimento, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
b. che in data 20/01/2016 con prot. n.0040054, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 10 del 12/10/2016, la durata in tre anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;

2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica alla dott.ssa Esposito, per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e per i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 10 del 25/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico di Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali al dott. Luigi Riccio, matr. 16663.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
g. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e della D.G. per le Risorse Strumentali, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania il 20/08/2015;
h. la D.G.R. n.10 del 12/01/2016 ad oggetto: "Avviso interpello Direzioni Generali 02 e 15. Determinazioni".

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n.10 del 12/01/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il conferimento, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali al dott. Luigi Riccio, matr.16663, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
b. che in data 20/01/2016 con prot. n. 0038196, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali al dott. Luigi Riccio, matr.16663, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 10 del 12/10/2016, la durata in tre anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Luigi Riccio, matr.16663, l'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;

2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. Riccio, per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e per i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 11 del 25/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, COMMA 4, L.R. N. 1/2016 - NOMINA COMMISSARIO LIQUIDATORE ARLAS.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'art. 1, comma 1, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016", dispone la soppressione dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS), istituita con l'articolo 21 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro);
b. l'art. 1, comma 4, della citata L.R. n. 1/2016, attribuisce al Presidente della Giunta Regionale, per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1, il potere di nominare entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della legge, un commissario liquidatore per un periodo massimo di tre mesi, scelto tra i dirigenti di ruolo o i funzionari di ruolo dell'amministrazione regionale;
c. l'art. 1, comma 4, della L.R. n. 1/2016, dispone che l'incarico di commissario liquidatore si intende svolto in ragione d'ufficio ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e pertanto non è corrisposta alcuna indennità aggiuntiva.

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. n. 1/2016, la Giunta Regionale individua le risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie dell'Agenzia che sono trasferite alla Direzione generale competente in materia, previa concertazione con le organizzazioni sindacali rappresentative del CCNL Regioni ed autonomie locali.
b. ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 1/2016, è stato stabilito che il commissario liquidatore svolge ogni attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi con la soppressione e che la Regione succede in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, esistenti e non estinti dalla procedura di liquidazione;

PRESO ATTO della nota prot. PG/2016/39908, del 20/01/2016, del Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;

RILEVATO che, ai sensi della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, si intendono automaticamente decaduti gli organi istituzionali di indirizzo, programmazione, gestione ed esecuzione, vigilanza e controllo dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS);

VISTO il curriculum del Dott. Pasquale Micera, nato a Pozzuoli (Na) il 15 febbraio 1962, dal quale risulta la comprovata professionalità e esperienza per l'espletamento dell'incarico commissariale;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico;

RITENUTO

a. che, ai sensi della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, si intendono automaticamente decaduti gli organi istituzionali di indirizzo, programmazione, gestione ed esecuzione, vigilanza e controllo dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS);
b. di dover disporre, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 1/2016, la nomina del commissario liquidatore, per un periodo massimo di tre mesi, dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS), istituita con l'articolo 21 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro);

c. di dover affidare il predetto incarico al Dott. Pasquale Micera, nato a Pozzuoli (Na) il 15 febbraio 1962, con il compito di svolgere, art. 1, comma 5, L.R. n. 1/2016, ogni attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi con la soppressione;
d. di dover disporre che il commissario liquidatore supporti la Giunta Regionale, avvelendosi del personale dell'Agenzia, nell'individuazione delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie da trasferire alla Direzione Generale competente in materia, previa concertazione con le organizzazioni sindacali rappresentative del CCNL Regioni e autonomie locali;

VISTI
a. la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1;
b. la nota prot. PG/2016/39908, del 20/01/2016;
c. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
d. l'articolo 48 dello Statuto della Regione Campania;

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 1/2016 il Dott. Pasquale Micera, nato a Pozzuoli (Na) il 15 febbraio 1962, quale Commissario liquidatore dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS), istituita con l'articolo 21 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro);
2. di disporre, ai sensi dell'art. 1, comma 5, che il commissario liquidatore svolga ogni attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi con la soppressione;
3. di disporre che il commissario liquidatore supporti la Giunta Regionale, avvalendosi del personale dell'Agenzia, nell'individuazione delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie da trasferire alla Direzione Generale competente in materia, previa concertazione con le organizzazioni sindacali rappresentative del CCNL Regioni e autonomie locali;
4. di precisare che il mandato commissariale non può avere una durata superiore a tre mesi;
5. di dare atto che l'incarico del commissario liquidatore si intende svolto in ragione d'ufficio ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e pertanto non è corrisposta alcuna indennità aggiuntiva;
6. di notificare il presente provvedimento all'interessato e all'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS);
7. di inviare il presente atto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto della Regione Campania, e al Direttore Generale per le Risorse Umane per gli adempimenti di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
8. di inviare altresì il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore al Lavoro, Risorse Umane e Demanio e Patrimonio, all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 12 del 27/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Delibera di Giunta regionale n. 11 del 19 gennaio 2016. Attuazione. Nomina Commissario.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. in data 26 agosto 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 del 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/08/2014;
b. l'art. 15 della citata legge regionale n. 18/2014, rubricato "Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania" istituisce l'Agenzia e ne definisce i compiti;
c. l'art. 18 della medesima legge regionale n. 18/2014, rubricato "Direttore generale dell'Agenzia" contiene la disciplina relativa ai requisiti e alle funzioni del Direttore Generale della detta Agenzia per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania;
d. l'art. 22 della L.R. 18/2014, rubricato "Procedure per lo scioglimento degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo" al comma 8 prevede che: "*Per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione e alla gestione degli enti in liquidazione, il Presidente della Giunta regionale nomina per ciascun ente, con proprio decreto e su proposta dell'assessore competente in materia, il commissario liquidatore scelto tra il personale di ruolo della Regione*";
e. l'art. 22 della citata L.R. n. 18/2014 al comma 5 stabilisce, peraltro, che "*Fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni presso l'attuale sede";*
f. l'art. 10, rubricato "Razionalizzazione delle funzioni di promozione turistica e culturale" della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016*", ha disposto, fra l'altro, la modifica degli artt. 15, 17 e 18 della citata legge regionale n. 18/2014, rafforzando l'integrazione fra il Turismo, i Beni Culturali e la Cultura al fine di favorire e sostenere lo sviluppo della Regione Campania;
g. la nuova formulazione degli articoli sopra citati ha riguardato anche le competenze richieste in capo al Direttore Generale della Agenzia regionale istituita dalla richiamata legge regionale n. 18/2014;
h. con delibera di Giunta regionale n. 11 del 19/01/2016 è stato stabilito, fra l'altro che, nelle more dell'individuazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 18/2014 come modificato dalla legge regionale n. 1/2016, venga nominato un Commissario per dare avvio all'Agenzia regionale per il Turismo, da individuare tra i Dirigenti di Ruolo della Giunta Regionale;
i. con la medesima deliberazione n. 11/2016 è stata prevista la decorrenza dell'incarico di Commissario dalla nomina con Decreto del Presidente della Giunta regionale sino alla individuazione del Direttore Generale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016, nonché precisati i compiti ad esso assegnati;

RILAVATO che

a. nelle more dell'individuazione del Direttore Generale ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18 della detta legge regionale n. 18/2014, nonchè in attuazione agli indirizzi formulati con la delibera di Giunta regionale n. 11/2016 occorre, altresì, dare avvio alle procedure per rendere operativa la detta Agenzia allo scopo di conseguire senza ulteriore indugio le finalità previste dalla legge regionale n. 18/2014;
b. per l'effetto occorre procedere alla nomina del Commissario di cui al punto 5. della richiamata deliberazione n. 11/2016 da individuare tra i Dirigenti di ruolo della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. il commissario è chiamato ad espletare, in raccordo con le strutture regionali e con i Commissari liquidatori degli Enti strumentali per il Turismo, tute le attività necessarie per dare avvio all'Agenzia regionale per il Turismo;

b. nell'ambito degli uffici regionali la dott.ssa Rosa Maria Sciotto, titolare della Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo e Promozione turismo, risulta in possesso di curriculum che presenta profili di particolare coerenza con le attività da svolgere;

RITENUTO

a. di dover procedere alla nomina della dott.ssa Rosa Maria Sciotto, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania e titolare della Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo e Promozione turismo, quale Commissario ai sensi del punto 5. della deliberazione n. 11 del 19/01/2016, per dare avvio, nelle more dell'individuazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 18/2014 come modificato dall'art. 10 della legge regionale n. 1/2016, all'Agenzia regionale per il Turismo;
b. di dover stabilire che il predetto incarico decorrerà dall'adozione del presente decreto e avrà durata sino alla individuazione del Direttore Generale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016;
c. di dover assegnare alla dott.ssa Rosa Maria Sciotto, in qualità di Commissario, i compiti sotto riportati:
    i. definire le procedure di liquidazione di ciascuno degli Enti Turistici e concordare con i Commissari liquidatori i tempi e le modalità di conclusione delle stesse;
    ii. avviare le procedure per garantire l'effettiva operatività dell'Agenzia curando anche gli aspetti logistici in raccordo con la Direzione Generale "Risorse Strumentali" nell'ambito del Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
    iii. predisporre lo Statuto e il regolamento dell'Agenzia;
    iv. procedere al trasferimento delle risorse umane e strumentali degli Enti per il Turismo garantendo la corretta applicazione della legge 18/2014 in raccordo con la Direzione Generale Risorse Umane e quella Risorse Strumentali nell'ambito del Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
    v. relazionare con cadenza mensile in ordine alle attività poste in essere e allo stato di avanzamento delle procedure di competenza alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo presso il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    vi. svolgere eventuali ulteriori e specifici compiti finalizzati al buon esito delle procedure previste dalla legge;
d. di dover precisare, infine, che l'incarico è da svolgersi a titolo gratuito;

PRESO ATTO delle dichiarazioni in merito alla insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi del D. lgs. 08/04/2013 n. 39 agli atti;

VISTI

a. i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
b. l'art. 48 dello Statuto della Regione;
c. le D.D.G.R, n. 640/2011; 51/2012; n. 177/2012; n. 773/2012; n. 116/2013; n. 220/2013, n. 507/2013, n. 230/2014;
d. il D.lgs. n. 39 del 08/04/2013;
e. le D.D.G.R. nn. 427/2013 e 488/2013;
f. la L.R. n. 18 del 08/08/2014;
g. la L.R. n. 1 del 18/01/2016;
h. la D.G.R. . n. 11 del 19/01/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di nominare la dott.ssa Rosa Maria Sciotto, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania e titolare della Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo e Promozione turismo, quale Commissario ai sensi del punto 5. della deliberazione n. 11 del 19/01/2016, per dare avvio, nelle more dell'individuazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 18/2014 come modificato dall'art. 10 della legge regionale n. 1/2016, all'Agenzia regionale per il Turismo;
2. di stabilire che il predetto incarico decorrerà dall'adozione del presente decreto e avrà durata sino alla individuazione del Direttore Generale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016;
3. di assegnare alla dott.ssa Rosa Maria Sciotto, in qualità di Commissario, i compiti sotto riportati:
   i. definire le procedure di liquidazione di ciascuno degli Enti Turistici e concordare con i Commissari liquidatori i tempi e le modalità di conclusione delle stesse;
   ii. avviare le procedure per garantire l'effettiva operatività dell'Agenzia curando anche gli aspetti logistici in raccordo con la Direzione Generale "Risorse Strumentali" nell'ambito del Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
   iii. predisporre lo Statuto e il regolamento dell'Agenzia;
   iv. procedere al trasferimento delle risorse umane e strumentali degli Enti per il Turismo garantendo la corretta applicazione della legge 18/2014 in raccordo con la Direzione Generale Risorse Umane e quella Risorse Strumentali nell'ambito del Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
   v. relazionare con cadenza mensile in ordine alle attività poste in essere e allo stato di avanzamento delle procedure di competenza alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo presso il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   vi. svolgere eventuali ulteriori e specifici compiti finalizzati al buon esito delle procedure previste dalla legge;
4. di precisare, infine, che l'incarico è da svolgersi a titolo gratuito;
5. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
6. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alla Direzione Generale Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Decreto Presidente Giunta n. 13 del 27/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Delibera di Giunta regionale n. 11 del 19 gennaio 2016. Rinnovo incarichi Commissari liquidatori enti turistici della Campania.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. in data 26 agosto 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 del 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/08/2014;
b. l'art. 22 della L.R. 18/2014, rubricato "Procedure per lo scioglimento degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo" al comma 8 prevede che: "*Per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione e alla gestione degli enti in liquidazione, il Presidente della Giunta regionale nomina per ciascun ente, con proprio decreto e su proposta dell'assessore competente in materia, il commissario liquidatore scelto tra il personale di ruolo della Regione*";
c. l'art. 22 della citata L.R. n. 18/2014 al comma 5 stabilisce, peraltro, che "*Fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni presso l' attuale sede";*
d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 143/2015 è stato previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2015 delle gestioni commissariali liquidatorie degli Enti strumentali per il turismo precedentemente assegnate con Decreti del Presidente della Giunta Regionale;
e. l'art. 10, rubricato "Razionalizzazione delle funzioni di promozione turistica e culturale" della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016*" ha disposto, fra l'altro, la modifica degli artt. 15, 17 e 18 della citata legge regionale n. 18/2014, rafforzando l'integrazione fra il Turismo, i Beni Culturali e la Cultura al fine di favorire e sostenere lo sviluppo della Regione Campania;
f. che la nuova formulazione degli articoli sopra citati ha riguardato anche le competenze richieste in capo al Direttore Generale della Agenzia regionale istituita dalla richiamata legge regionale n. 18/2014;
g. con delibera di Giunta regionale n. 11 del 19/01/2016 è stato disposto il rinnovo delle gestioni commissariali degli enti strumentali per il turismo, permanendo l'esigenza di assicurare la gestione liquidatoria degli Enti Turistici strumentali fino alla effettiva operatività dell'Agenzia Regionale di cui alla citata L. R. n. 18/2014;
h. nella citata deliberazione viene stabilito che i predetti incarichi decorreranno dall'adozione del decreto presidenziale di nomina e avranno durata sino al compimento delle attività di liquidazione nonché all'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016;
i. nella stessa deliberazione vengono assegnati a ciascun Commissario liquidatore, attese le precipue funzioni necessarie alla gestione della fase liquidatoria degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza dell'Ente di riferimento per lo svolgimento degli affari correnti, anche gli specifici compiti definiti dalla normativa in materia di liquidazione degli enti pubblici nonché quelli previsti all'art. 22 della citata L. R. n. 18/2014;
j. nella citata deliberazione viene, altresì, individuato il Commissario per dare avvio, nelle more dell'individuazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 18/2014 come modificato dalla legge regionale n. 1/2016, all'Agenzia regionale per il Turismo, attribuendogli compiti specifici fra i quali quello di definire le procedure di liquidazione di ciascuno degli Enti Turistici e concordare con i Commissari liquidatori i tempi e le modalità di conclusione delle stesse;

CONSIDERATO che

a. le procedure per lo scioglimento degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo prescritte dalla citata L. R. n. 18/2014 risultano ancora in corso;

b. permane l'esigenza di assicurare la gestione liquidatoria degli Enti Turistici strumentali fino alla effettiva operatività dell'Agenzia Regionale per il Turismo;
c. ai fini di continuità dell'azione amministrativa, appare opportuno confermare l'individuazione dei commissari operata con il citato decreto n. 143/2015;

RITENUTO
a. di dover rinnovare, ai sensi di quanto stabilito all'art. 22 della L. R. n. 18/2014 e in ossequio a quanto stabilito con delibera di Giunta regionale n. 11 del 19/01/2016, l'incarico di Commissari liquidatori individuati, per ciascuno degli Enti strumentali per il Turismo, con Decreto Presidenziale n. 143/2015;
b. di dover stabilire che i predetti incarichi decorreranno dall'adozione del presente decreto e avranno durata sino al compimento delle attività di liquidazione nonché all'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016
c. di dover assegnare a ciascun Commissario liquidatore, attese le precipue funzioni necessarie alla gestione della fase liquidatoria degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza dell'Ente di riferimento per lo svolgimento degli affari correnti, anche gli specifici compiti definiti dalla normativa in materia di liquidazione degli enti pubblici nonché quelli previsti all'art. 22 della citata L. R. n. 18/2014;
d. di dover precisare che i tempi e le modalità di conclusione dei compiti connessi alla liquidazione degli enti in questione siano concordati con il Commissario di cui alla Delibera di Giunta n. 11 del 19/01/2016;
e. di dover precisare, altresì, che gli incarichi sono da svolgersi a titolo gratuito;

PRESO ATTO delle dichiarazioni in merito alla insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi del D. lgs. 08/04/2013 n. 39 agli atti;

VISTI
a. i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
b. il D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010;
c. la legge regionale n. 7/2010;
d. l'art. 1 comma 24 della legge regionale n. 4/2011;
e. l'art. 48 dello Statuto della Regione;
f. le D.D.G.R, n. 640/2011; 51/2012; n. 177/2012; n. 773/2012; n. 116/2013; n. 220/2013, n. 507/2013, n. 230/2014;
g. il D.lgs. n. 39 del 08/04/2013;
h. le D.D.G.R. nn. 427/2013 e 488/2013;
i. la L.R. n. 18 del 08/08/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:
1. di rinnovare, ai sensi di quanto stabilito all'art. 22 della L. R. n. 18/2014 e in ossequio a quanto stabilito con delibera di Giunta regionale n. 11 del 19/01/2016, l'incarico di Commissari liquidatori individuati, per ciascuno degli Enti strumentali per il Turismo, con Decreto Presidenziale n. 143/2015;

2. di stabilire che i predetti incarichi decorreranno dall'adozione del presente decreto e avranno durata sino al compimento delle attività di liquidazione nonché all'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016;
3. di assegnare a ciascun Commissario liquidatore, attese le precipue funzioni necessarie alla gestione della fase liquidatoria degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza dell'Ente di riferimento per lo svolgimento degli affari correnti, anche gli specifici compiti definiti dalla normativa in materia di liquidazione degli enti pubblici nonché quelli previsti all'art. 22 della citata L. R. n. 18/2014;
4. di precisare che i tempi e le modalità di conclusione dei compiti connessi alla liquidazione degli enti in questione siano concordati con il Commissario di cui alla Delibera di Giunta n. 11 del 19/01/2016;
5. di precisare, altresì, che gli incarichi sono da svolgersi a titolo gratuito;
6. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
7. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Decreto Presidente Giunta n. 14 del 27/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale ad interim alla dott.ssa Clementina Quinterno, matr. 9277.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R. n. 228/2014 con cui è stato attribuito, tra l'altro, alla dirigente dott.ssa Clementina Quinterno, l'incarico di responsabile della U.O.D. 04 "Rapporti con i piccoli comuni, le comunità isolane e le unioni di comuni" dell'Ufficio per il Federalismo;
g. la D.G.R. n. 55/2014 con cui tra l'altro è stata istituita, presso l'Ufficio per il Federalismo, la UOD 07 "Politiche integrate della Sicurezza e Legalità – Valorizzazione dei beni confiscati";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il conferimento alla dott.ssa Clementina Quinterno, matr. 9277, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D.60.02.07 "Politiche integrate della Sicurezza e Legalità. Valorizzazione dei beni confiscati" presso l'Ufficio Speciale per il Federalismo;
b. che in data 22/01/2016 con prot. n. 0044756 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Clementina Quinterno, matr. 9277, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D.60.02.07 "Politiche integrate della Sicurezza e Legalità. Valorizzazione dei beni confiscati" presso l'Ufficio Speciale per il Federalismo, stabilendone la decorrenza dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza al 31/03/2016, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Clementina Quinterno, matr. 9277, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D.60.02.07 "Politiche integrate della Sicurezza e Legalità. Valorizzazione dei beni confiscati" presso l'Ufficio Speciale per il Federalismo;

2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 31/03/2016, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo per la notifica alla dott.ssa Quinterno, stabilendo che detto ufficio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 15 del 27/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale ad interim al dott. Luigi Riccio, matr. 20037.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui è stato conferito tra l'altro, al dott Riccio Luigi, matr. 20037, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Edilizia sanitaria gestione por e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale:

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il conferimento al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D.52.04.11 "Programmazione e pianificazione sanitaria" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ;
b. che in data 22/01/2016 con prot. n. 0046157 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D.52.04.11 "Programmazione e pianificazione sanitaria" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale stabilendone la decorrenza dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza al 31/03/2016, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D.52.04.11. "Programmazione e pianificazione sanitaria" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 31/03/2016, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale per la notifica al dott. Riccio, stabilendo che detto ufficio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 16 del 27/01/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale ad interim alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, matr. 18932.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui è stato conferito, tra l'altro, alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, matr.18932, l'incarico di Dirigente della U.O.D" Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a." presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale:

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il conferimento alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza Contabile ed Amministrativa" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ;
b. che in data 22/01/2016 con prot. n. 0046150 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza Contabile ed Amministrativa" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale stabilendone la decorrenza dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza al 31/03/2016, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza Contabile ed Amministrativa" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 31/03/2016, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale per la notifica alla dott.ssa Marmo, stabilendo che detto ufficio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 17 del 27/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELL'INCARICO DI COMMISSARIO AD ACTA, EX DPGRC 133/2009 E SS.MM.II., FINO AL 30.06.2016

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. in data 24 giugno 2003 è stato sottoscritto l'Accordo di programma ex art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 (ora denominata Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro), per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Zona Orientale di Napoli, nonché di altri interventi di valorizzazione del territorio;
b. l'art. 34, comma 7, del D.lgs. 267/2000, in particolare, dispone che "*la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della Regione o dal presidente dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella Regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali*";
c. l'art. 3 del suddetto Accordo individua l'A.S.L. Napoli 1 amministrazione aggiudicatrice, la quale con la sottoscrizione si è impegnata a predisporre ogni atto necessario, comprese le procedure espropriative, per rendere concreta l'esecuzione della citata opera;
d. l'art. 6 prevede l'istituzione del Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'AdP, composto dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, che lo presiede, dal Sindaco di Napoli, dall'Assessore regionale alla Sanità e dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1, o loro delegato;
e. con DPGRC n. 133 del 14.05.2009, all'esito delle determinazioni adottate, in varie sedute, dal Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e previa diffida, è stato nominato il Commissario ad acta, nella persona dell'Ing. Ciro Verdoliva, con l'incarico di adottare, in sostituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, tutti gli atti necessari al completamento dei lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli, in relazione agli impegni assunti dall'Azienda medesima con la sottoscrizione dell'Accordo di programma citato in premessa;
f. il predetto incarico, conferito per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti attribuiti, per le motivazioni ivi indicate è stato prorogato, da ultimo, con DPGRC n. 17 del 02.02.2015;

RILEVATO che

a. il Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli costituisce un'opera di importanza strategica nell'ambito del processo di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera regionale, dalla cui realizzazione dipende l'attuazione di quanto previsto, in ordine alla riconversione di alcuni plessi ospedalieri della città di Napoli, in attuazione del predisponendo Nuovo Piano Ospedaliero regionale;
b. le competenze del Commissario ad acta attengono a tutti gli atti necessari al completamento dei lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli;
c. la realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli è finanziata con risorse pubbliche come dettagliatamente individuate con Decreto del Commissario ad Acta n. 139/2012;
d. con DGR n. 513 del 25/11/2013 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) "Completamento e forniture Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli – c.d. Ospedale del Mare", costituito dal Testo Normativo, dalla Relazione Tecnica e dal Cronoprogramma di spesa degli interventi, suddiviso per annualità, necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con deliberazione n. 90/12;
e. il citato APQ, quale strumento di attuazione ordinaria del fondo FSC nel quale confluiscono oltre alle risorse del fondo medesimo anche quelle che sono indissolubilmente legate ad esso dalla natura infrastrutturale dell'opera finanziata, è stato sottoscritto in data 30/12/2013 dalla Regione Campania e dal Ministero dello Sviluppo economico;

CONSIDERATO che

a. la proroga dell'incarico del Commissario ad acta, conferito con il citato DPGRC n. 17/2015, termina il 31 gennaio 2016;
b. il Commissario ad acta, con la nota prot. n°026/C Aodm del 13.01.2016, ha relazionato sullo stato del procedimento a tutto il 31.12.2015;
c. dalla richiamata relazione si evince:
   1. che l'opera è sostanzialmente completa in ogni sua parte comprese le forniture previste nel contratto principale e che sono in corso le opere di ultimazione relativamente alle strade comunali concesse dal Comune di Napoli nel maggio 2015, nonché le attività di collaudo dell'opera principale con scadenze, rispettivamente, previste per il 01.04.2016 e per il 30.04.2016;
   2. che devono essere attivate le procedure tecnico-amministrative per richiedere le necessarie autorizzazioni propedeutiche all'esercizio del complesso ospedaliero;
   3. che la conclusione dei processi autorizzativi propedeutici all'esercizio del complesso ospedaliero è prevista per la data del 30.6.2016.

RITENUTO, pertanto, al fine di consentire l'espletamento e la definizione delle attività inerenti alla realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli, di dover prorogare fino al 30 giugno 2016 l'incarico di Commissario ad acta attribuito ex DPGRC n. 133/2009 e ss.mm.ii. all'ing. Ciro Verdoliva, e di confermare le ulteriori disposizioni stabilite nel DPGR n. 133/2009 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI

a. il DPGR n. 133/2009;
b. il Decreto del Commissario ad Acta n. 139/2012;
c. la DGRC n. 513 del 25/11/2013;
d. il DPGR n. 38/2014;
e. il DPGR n. 17/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità istruttoria

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono di seguito per trascritti:

1. di prorogare fino alla conclusione delle attività connesse al collaudo e ai procedimenti autorizzativi necessarie all'esercizio del complesso ospedaliero "Ospedale del Mare" e comunque non oltre il 30 giugno 2016, l'incarico di Commissario ad acta attribuito ex DPGRC n. 133/2009 e ss.mm.ii all'ing. Ciro Verdoliva.
2. di confermare per il resto le disposizioni stabilite nel DPGRC n. 133/2009 e ss.mm.ii.;
3. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Dipartimento della salute e delle risorse naturali, alla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, per la notifica all'interessato e all'ASL Napoli 1 Centro nonché per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 29/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 -NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO - ANNO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L.R n. 18 dell' 08/08/2014 *"Organizzazione del Sistema Turistico in Campania",* la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale di tali associazioni liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; riconosce, inoltre, il ruolo di coordinamento dell'Unpli, nelle sue articolazioni regionale e provinciali, come associazione rappresentativa delle Pro Loco attive sul territorio campano;
b. la Regione Campania, ai sensi dell'art. 25 della suddetta L.R. 18/2014, incentiva l'attività delle Pro Loco e dell'Unpli con contributi assegnati in relazione ai programmi di attività redatti in coerenza con la programmazione regionale, utilizzando le apposite risorse appostate in Bilancio;
c. con regolamento regionale n. 2 del 06 marzo 2015 sono state, tra l'altro, disciplinate le modalità di attribuzione dei contributi in favore delle associazioni pro loco iscritte all'albo e dell'Unpli;
d. con D.D. n. 14 del 20/03/2015 della UOD Sviluppo e Promozione Turismo è stata approvata, tra l'altro, la modulistica per la richiesta di contributi e la scheda di valutazione – Allegato E;
e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 613 del 30/11/2015 ha allocato sul capitolo del bilancio gestionale 4417 *"Finanziamenti per le attività delle Pro – Loco (L.R. n. 18/2014) – Spese Correnti",* le relative risorse, per l'annualità 2015, disponendo una variazione compensativa, ai sensi del d.lgs. 118/2011;

PRESO ATTO CHE

a. le associazioni pro-loco, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9 e 12 del Regolamento Regionale n. 2 del 06 marzo 2015, hanno presentato istanza di contributo, per l'annualità 2015, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
b. ai sensi dell'art. 10 del medesimo Regolamento regionale n. 2/2015 la valutazione dei programmi di attività delle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale deve essere effettuata da una commissione interna alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

RITENUTO di dover provvedere, per tutto quanto sopra:

a. alla nomina della Commissione interna alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo per la valutazione delle istanze afferenti ai programmi di attività - annualità 2015 - delle Associazioni Pro Loco iscritte al relativo Albo Regionale in applicazione dei criteri definiti dall'art. 10 del citato Regolamento regionale n. 2/2015;
b. alla individuazione dei seguenti dipendenti, come componenti della Commissione, i quali svolgeranno i compiti assegnati durante l'orario di servizio, per il cui assolvimento, non è prevista la corresponsione di alcun compenso:
    b.1. VITI EUGENIO Presidente;
    b.2. DI CATERINO RAFFAELE Componente;
    b.3. AIELLO CONCETTA Componente;
    b.4. VASTOLO SALVATORE Componente;
    b.5. ACETO PAOLA Componente con funzione anche di Segretario;

ACQUISITE agli atti della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, con prot.. nn. 0062617, 0062626, 0062644, 0062659 e 0062674 del 29/01/2016, le dichiarazioni dei summenzionati componenti della Commissione interna, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 - D.P.R. 62/2013;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento reg. n. 2/2015
c. il D.D. n. 14 del 20/03/2015;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1 di nominare la Commissione interna alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo per la valutazione dei programmi di attività 2015 delle Associazioni Pro Loco iscritte al relativo Albo Regionale con l'assegnazione dei relativi punteggi, nelle persone di:
   - 1.1. VITI EUGENIO Presidente;
   - 1.2. DI CATERINO RAFFAELE Componente;
   - 1.3. AIELLO CONCETTA Componente;
   - 1.4. VASTOLO SALVATORE Componente
   - 1.5. ACETO PAOLA Componente con funzioni anche di Segretario.

2 di stabilire che la Commissione, come sopra composta, svolga i compiti assegnati durante l'orario di servizio senza la corresponsione di alcun compenso.

3 di disporre l'invio di copia del presente atto:
   - 3.1 Al Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per opportuna conoscenza.
   - 3.2 Al competente Ufficio per la registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.
   - 3.3 Al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 389 del 18/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DELL'EDIFICIO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI GENERALI CUP C69D13000930002 CODICE SMILE 242 BENEFICIARIO COMUNE DI MARZANO DI NOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che, in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;
d. che con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;
e. che, con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;
f. che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

DATO ATTO che

a. il Dirigente preposto alla Direzione generale della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive è stato collocato in quiescenza dal 1° ottobre 2015;
b. ai sensi della DGR n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
c. ai sensi della medesima DGR 384/2015 e della proroga disposta con la DGR n.540 del 10/11/2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/08/2015 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha delegato alla dott.ssa Roberta Esposito, Dirigente di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa – Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nel rispetto delle finalità di cui alla DGR 384/2015;
e. con il medesimo DD9/2015 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha precisato che ciascuna delle UOD afferenti alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento 12/2011, i consequenziali provvedimenti, demandando nello specifico a ciascuna UOD la responsabilità delle procedure finanziate con fondi strutturali e di accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta regionale in attuazione del Regolamento 11/2012;
f. la DGR n. 513/15 ed il successivo DPGR n. 229/15 con i quali è stato conferito al Dirigente Sergio Mazzarella, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04;
g. la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 con la quale sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D 510204;

h. Che la Regione Campania, con la deliberazione n. 46/2015, ha, inoltre, demandato all'AdG ulteriori misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking, programmate sul POR Campania FESR 2007-2013;
i. Che la Regione Campania, con la deliberazione n. 292/2015, ha preso atto del Piano d'azione o condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel corso dell'incontro del 23 aprile 2015 a Reggio Calabria;

CONSIDERATO

che il Decreto Dirigenziale della UOD 04 n. 302 del 14/12/2015 ha rinviato a successivo decreto l'ammissione a finanziamento del progetto "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione impianti generali " – **CUP C69D13000930002 CODICE SMILE 242 Beneficiario** Comune di Marzano di Nola, avente **C.F. 80009750649, con sede in via Nazionale, Cap 83020;**

RITENUTO

a. di dover prendere atto della coerenza sull' dell'Obiettivo Operativo 3,3 dell'intervento denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione impianti generali " – **CUP C69D13000930002 CODICE SMILE 242 Beneficiario** Comune di Marzano di Nola "
b. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 per l'importo di Euro 436.587,82 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI**	**POST GARA**
A1	Importo lavori al netto del ribasso	327.843,16
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.263,67
A 3	Progettazione Esecutiva al netto del ribasso	6.754,93
	TOTALE A	**344861,75**
B		
	Rilievi ed accertamenti	1.800,00
	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.500,00
	Imprevisti (max 5 % di A)	16.988,45
	Spese Tecniche	33.253,11
	Spese per commissione	1.000,00
	CNPAIA	1.600,00
	IVA sulle spese tecniche	9.153,84
	IVA sui lavori	16.905,34
	Spese per centrale unica di committenza	5.800,00
	Contributo ANAC	225,00
	Spese per pubblicità	2.500,00
	TOTALE B	**91.726,06**
	TOTALE GENERALE	**436.587,82**

c. di dover individuare quale beneficiario dell'intervento denominato Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione impianti generali " – **CUP C69D13000930002 CODICE SMILE 242 il** Comune di Marzano di Nola ;

d. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge .

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della coerenza sull' dell'Obiettivo Operativo 3,3 dell'intervento denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione impianti generali " – **CUP C69D13000930002 CODICE SMILE 242 Beneficiario** Comune di Marzano di Nola "
2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 per l'importo di Euro 436.587,82 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI**	**POST GARA**
A1	Importo lavori al netto del ribasso	327.843,16
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.263,67
A 3	Progettazione Esecutiva al netto del ribasso	6.754,93
	TOTALE A	**344861,75**
B		
	Rilievi ed accertamenti	1.800,00
	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.500,00
	Imprevisti (max 5 % di A)	16.988,45
	Spese Tecniche	33.253,11
	Spese per commissione	1.000,00
	CNPAIA	1.600,00
	IVA sulle spese tecniche	9.153,84
	IVA sui lavori	16.905,34
	Spese per centrale unica di committenza	5.800,00
	Contributo ANAC	225,00

	Spese per pubblicità	2.500,00
	TOTALE B	**91.726,06**
	TOTALE GENERALE	**436.587,82**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione impianti generali " – **CUP C69D13000930002 CODICE SMILE 242 il** Comune di Marzano di Nola ;

4. di pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

8. di inviare il presente provvedimento:

   a. Al Beneficiario – Comune di Marzano di Nola;
   b. all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
   c. All'Assessore alle attività Produttive;
   d. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
   e. Al BURC.

Il DIRIGENTE AD INTERIM

SERGIO MAZZARELLA

POR CAMPANIA FESR 2007/13 – ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3

CONVENZIONE

TRA

IL Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3,
E

Il Beneficiario dell'Operazione, " comune di individuato mediante in persona del legale rappresentante.

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014;
-che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013*";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

-che il “Manuale per l’attuazione POR FESR Campania 2007/2013” di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall’AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l’attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania”, già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l’altro, l’Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell’ambito del Programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell’AGC 12 l’adozione degli atti necessari a conformare l’Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. l’intervento di cui trattasi è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento “ ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un’istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del “Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013”

approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;

- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento

dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;

- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso

gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Letto confermato e sottoscritto, Napoli il

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/01/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. Presa d'atto variante non sostanziale per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 200 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' Fonte Zuppino foglio 26 p.lla 574 ex 213,autorizzato con decreto dirigenziale della Provincia di Benevento n. 0003867 del 7/6/2013- Proponente: ENAL S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

i. con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;

j. che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;

k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

l. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

m. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;

n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs.

387/2003;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   - **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   - **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
   - che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

p. che con Decreto dirigenziale della Provincia di Benevento n. 0003867 del 7/6/2013 la società ENAL Srl,è stata autorizzata,ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 200 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Fonte Zuppino foglio 26 p.lla 574 ex 213.

CONSTATATO CHE

a. la richiesta di variante riguarda la sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato con uno di diverse caratteristiche dimensionali;

b. che le variazioni dimensionali rientrano nei limiti previsti al punto 6.1.2.della DGR 325 del 8/8/2013:

AQUISITI:

il decreto dirigenziale di autorizzazione unica n. n. 0003867 del 7/6/2013 rilasciato dalla provincia di Benevento;

le note di proroga dei lavori rilasciate dalla Provincia di Benevento il 10/7/2014 prot.0052587 e nota del 5/12/2014 prot.0075965.

Preso atto

della comunicazione d'inizio lavori con decorrenza 2/4/2015.

RITENUTO di dover, quindi,prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione;

VISTI

1. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
3. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
5. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
6. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
7. la DGR n. 612/11;
8. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
9. la DGR n. 478/12;
10. la DGR n. 710/12;
11. la DGR n. 427/13:
12. la DGR n. 488/13;
13. la DGR n. 325/13;
14. la DGR n. 555/14;
15. il DPGR n. 210/13;
16. il DPGR n. 273/13;
17. il DPGR n. 287/14;

18. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della d.g.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

a) di prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 200 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Fonte Zuppino foglio 26 p.lla 574 ex 213,autorizzato con decreto dirigenziale della Provincia di Benevento n. 0003867 del 7/6/2013- Proponente: ENAL S.r.l.;

b) di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo provinciale n n. 0003867 del 7/6/2013 non oggetto di modifica o integrazioni;

c) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

d) Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

e) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 5 del 26/01/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. Presa d'atto variante non sostanziale per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 200 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' Fonte Zuppino foglio 31 p.lla 185,autorizzato con decreto dirigenziale della Provincia di Benevento n. 0003869 del 7/6/2013- Proponente: ENAL S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

i. con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;

j. che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;

k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

l. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

m. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;

n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs.

387/2003;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   - **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   - **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
   - che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

p. che con Decreto dirigenziale della Provincia di Benevento n. 0003869 del 7/6/2013 la società ENAL Srl,è stata autorizzata,ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 200 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Fonte Zuppino foglio 31 p.lla 185.

CONSTATATO CHE

a. la richiesta di variante riguarda la sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato con uno di diverse caratteristiche dimensionali;

b. che le variazioni dimensionali rientrano nei limiti previsti al punto 6.1.2.della DGR 325 del 8/8/2013:

AQUISITI:

il decreto dirigenziale di autorizzazione unica n. n. 0003869 del 7/6/2013 rilasciato dalla provincia di Benevento;

le note di proroga dei lavori rilasciate dalla Provincia di Benevento il 10/7/2014 prot.0052589 e nota del 5/12/2014 prot.0075961.

Preso atto

della comunicazione d'inizio lavori con decorrenza 2/4/2015.

RITENUTO di dover, quindi, prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione;

VISTI

1. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
3. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
5. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
6. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
7. la DGR n. 612/11;
8. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
9. la DGR n. 478/12;
10. la DGR n. 710/12;
11. la DGR n. 427/13:
12. la DGR n. 488/13;
13. la DGR n. 325/13;
14. la DGR n. 555/14;
15. il DPGR n. 210/13;
16. il DPGR n. 273/13;
17. il DPGR n. 287/14;
18. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della d.g.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

a. di prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 200 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Fonte Zuppino foglio 31 p.lla 185,autorizzato con decreto dirigenziale della Provincia di Benevento n. 0003869 del 7/6/2013- Proponente: ENAL S.r.l.;

b. di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo provinciale n n. 0003869 del 7/6/2013 non oggetto di modifica o integrazioni;

c. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

d. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

e. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 6 del 27/01/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. Proroga ultimazione lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza MW.40 da realizzare nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) in loc. San Martino-Toppa Chiesa-Muraglione-Zazzera ,autorizzato con DD n. 438/2006 e integrato con i Decreti Dirigenziali nn. 134/2008 e 416/2009. Proponente:Ditta ERG EOLICA GINESTRA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

i) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

j) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

k) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;

l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

m) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:

- attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

- nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

o) con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;

p) che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;

r) che con con DD n. 438/2006 e integrato con i Decreti Dirigenziali nn. 134/2008 e 416/2009 la società ERG EOLICA GINESTRA è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN),in loc. San Martino-Toppa Chiesa-Muraglione-Zazzera;

s) che con istanza acquisita al protocollo di questa UOD in data 16/12/2015 al n.0876513,la società ERG EOLICA GINESTRA ha chiesto una proroga di gg. 200 per l'ultimazione dei lavori.

VISTO che

a) con i decreti dirigenziali nn. 277/2010 e 333/2010 questa UOD sospese parzialmente l'efficacia del decreto autorizzativo 438/2006 e successivi DD. Integrativi nn.134/2008 e 416/2009;

b) a seguito di detta sospensione furono interrotte le attività realizzative degli aerogeneratori WTG5-WTG9-WTG10-WTG11 per un periodo di gg.30;

c) il TAR Campania con ordinanza n.1379 del primo luglio 2010 sospese l'efficacia dei decreti nn-277 e 333 del 2010 emessi da questa UOD;

d) il TAR Campania con sentenza n. 05302/2011 ha definitivamente annullato i decreti di sospensione nn- 277 e 333 del 2010 emessi da questa UOD;

e) il Tribunale di Benevento emise provvedimento di sequestro preventivo, ex art.321 c.p.p., notificato in data 26 luglio 2010 i cui effetti si sono protratti fino al 28 ottobre 2015;

f) che il Tribunale di Benevento in data 28 ottobre 2015 con propria sentenza ha disposto, tra l'altro, il dissequestro delle aree d'impianto indiziate.

RITENUTO di dover, quindi, accogliere la richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;

b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;

c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;

e) la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;

f) l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;

g) la DGR n. 612/11;

h) i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;

i) la DGR n. 478/12;

j) la DGR n. 710/12;

k) la DGR n. 427/13:

l) la DGR n. 488/13;

m) la DGR n. 325/13;

n) la DGR n. 555/14;

o) il DPGR n. 210/13;

p) il DPGR n. 273/13;

q) il DPGR n. 287/14;

r) il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della d.g.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1) di prorogare di giorni 200,decorrenti dalla data di esecutività del presente decreto, il completamento dei lavori di costruzione dell'impianto eolico sito nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) in località San Martino-Toppa Chiesa-Muraglione-Zazzera-**Società ERG EOLICA GINESTRA;**

2) di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo n.438 del 2006 e successivi decreti integrativi nn. 134/2008 e 416/2009; non oggetto di modifica e/o integrazioni;

3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4) Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

5) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 8 del 27/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. PROROGA DEI TERMINI PER L'EMISSIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO IN FAVORE DEL RAGGUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE SORGENIA-CEA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
g) il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) con la DGR 612/2011 è stato approvato il regolamento n. 12 avente ad oggetto " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
i) con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
j) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito ;
k) che con deliberazione n. 513/2015, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella, prorogato con DGR n. 540/2015;
l) che con DPGR n. 229/2015 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella, prorogato con DGR 540/2013
m) con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti"
n) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;

o) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito loro affidate;

VISTO

a. il decreto dirigenziale n° 34 del 10/02/2011 con il quale è stato autorizzato e contestualmente dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità del parco eolico proposto dal raggruppamento temporaneo di imprese delle società Sorgenia SpA e Campo Eolico Ariano srl (di seguito indicata come RTI Sorgenia-Cea), da realizzarsi nel comune di Ariano Irpino (AV) ;
b. che con il medesimo decreto dirigenziale n° 34/2 011 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione ed all'esercizio del prefato parco eolico **;**
c. che con decreto dirigenziale n. 368 del 23/10/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione in variante per la realizzazione della nuova stazione elettrica RTN 380/150kV da collegare in entra-esce alla linea a 380kV " Foggia – Benevento II " e relativi raccordi, quale opera connessa all'impianto autorizzato con il predetto decreto n. 34/2011;
d. visto l'art. 13, comma 4; del DPR 327/01 come modificato il quale recita che "se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera"

CONSIDERATO

a. che per gli effetti delle diverse date di autorizzazione, l'una del parco e l'altra delle opere connesse, l'iter procedurale ha subito un ritardo ;
a. che, giusto quanto disposto dal punto 1 del decreto dirigenziale n° 516/2011 , il termine per l'inizio dei lavori decorre dall'immissione in possesso delle aree oggetto di procedura ablativa; .

ACQUISITA

a. La nota prot. reg. n. 46017 del 22/01/2016, la RTI Sorgenia-CEA, con la quale si chiede la proroga del termine per l'emissione del decreto di esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera autorizzata con i prefati decreti dirigenziali nn. 34/2011 e 368/2013;

PRESO ATTO

a. che in difetto di proroga del termine per l'emissione del decreto di esproprio diventerebbe inefficace la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, giusto quanto disposto dall'art. 13, comma 6 del T.U. sugli Espropri;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla richiesta proroga del termine ultimo per l'emissione del decreto di esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione l'esercizio del parco eolico della RTI Sorgenia-Cea , da realizzarsi nel comune di Ariano Irpino (AV)

VISTI

- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- i DD.DD. 34/2011 e 368/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. " Energia e Carburanti"" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1) E' prorogato al **31 dicembre 2017** il termine ultimo per l'emissione del decreto di esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile autorizzato con i decreti dirigenziali nn. 34/2011 e 368/2013, in favore del raggruppamento temporaneo di imprese tra la Sorgenia Spa , con sede in Milano alla via Viviani12, C.F. 07756640012, P.I. 12874490159 e la srl Campo Eolico Ariano,con sede in Avellino , alla via Zingarelli 43, C.F. e P.I. 02460110642

2) Il presente provvedimento sarà inviato, alla RTI Sorgenia - CEA , sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti conseguenziali.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 2 del 27/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 5 - UOD Inteventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

ELENCO REGIONALE DELLE AZIENDE AUTORIZZATE ALLA FORNITURA DI AUSILI E PROTESI CON SPESA A CARICO DEL S.S.N. ANNO 2016 DI CUI ALL'ELENCO 1 DEL D.M. 332/99 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che il D.M.S. 332/99 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe” detta, tra l’altro, le condizioni per la fornitura e l’erogazione dei dispositivi protesici;
2. che con D.G.R. n. 315/2000 la Regione Campania ha emanato disposizioni attuative dell’art. 8 comma 1 del D.M.S. citato nel precedente capoverso;
3. che con la citata delibera è stato stabilito che nell’elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui ai comma 1 e 2 dell’art. 3 del DMS 332/99 vengano riportati distintamente le aziende che accettano le condizioni previste nel citato DMS 332/99 e quelle che accettano le ulteriori condizioni di cui all’allegato A della DGRC 315/2000;
4. che con nota n. 5244 del 29.11.02 è stato disciplinato l’invio degli elenchi, suddivisi in allegati A-B- C-D;
5. che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC del citato elenco sulla base dell’istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
6. che con D.G.R. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l’accesso all’autorizzazione delle forniture riferite all’assistenza protesica - Requisiti minimi –

PRESO ATTO delle note pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali, cui è demandata l’istruttoria delle istanze, contenenti gli elenchi delle ditte erogatrici di ausili e protesi di cui all’elenco 1 del D.M. 332/99, in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell’inserimento nel redigendo elenco per l’anno 2016;

VISTO

1. il DLgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99 e smi;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle note pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali con cui vengono trasmessi i nominativi delle ditte fornitrici di ausili e protesi di cui all’elenco 1 del D.M. 332/99 che, dall’istruttoria eseguita dagli uffici competenti delle stesse aziende, risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell’inserimento nel redigendo elenco per l’anno 2016;
2. di approvare l’allegato elenco delle Aziende fornitrici di ausili protesici di cui all’elenco 1 del D.M. 332/99;
3. che l’inserimento o l’esclusione dall’Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell’accoglimento o rigetto dell’istanza di iscrizione avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali e all’Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico Campania, per la pubblicazione

- Dott.ssa Marina Rinaldi -

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	AV	Acustica Irpinia di Nicola Aletta	Corso Vitt. Emanuele, 58	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Acustica Medica s.r.l.	Corso Vitt. Emanuele, 223	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Acustica Valente srl	Via Chiesa Conservatorio 36	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Amplifon Spa	Via Partenio 25/27	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Amplifon Spa	Via XXV Aprile 12	Ariano Irpino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Audiologica s.a.s.	Via Matteotti, 38	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Audioson s.n.c.	Via Carducci 9	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Audioson S.r.l.	C.so Vitt. Emanuele 283	Grottaminarda		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Centro Acustico Audiomed	Via Prima Rampa S. Pasquale 6	Atripalda		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Centro Acustico Audioplus	Via S. Nicola 38	Atripalda		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Centro Acustico Fonetop di Nicola Topo	C.so Vitt. Emanuele 36	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	AV	Sentiamoci s.r.l.	C.so Vitt. Emanuele 195	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
	BN	Acustica Campana Benevento s.r.l.	Viale Principe di Napoli 12	Benevento		AUDIOPROTESICA			✓					
	BN	Acustica Sannita di Di Maio Massimo	Via Principe di Napoli	Castelpoto		AUDIOPROTESICA			✓					
	BN	Amplifon spa	Via G. Pasquali 1/3	Benevento		AUDIOPROTESICA			✓					
	BN	Centro Acustico Audiosistem srl	Via Francesco Campagna 21	Benevento		AUDIOPROTESICA			✓					
	BN	UDICARE srl	Via Pepicelli 32	Benevento		AUDIOPROTESICA			✓					
	BN	UDICARE srl	Viale Minieri 87	Telese Terme		AUDIOPROTESICA			✓					
	BN	UDITE UDITE S.r.l.	Via Napoli 3	Montesarchio		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Acustica Campana Caserta s.r.l.	Via S. Carlo 119	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Acustica Campana Caserta s.r.l.	Via L. De Michele, 54	S. M.C. Vetere		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Amplifon Spa	Piazza Municipio 9	Aversa		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	CE	Amplifon spa	Corso Trieste 277/279	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Amplifon Spa	Viale Margherita 26/28	Mondragone		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	CE	Amplifon spa	Via C. Battisti P.co Futura	Piedimonte Matese		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Amplifon Spa	Trav. Cappabianca 19	S. M.C. Vetere		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	CE	Audiolab	Via A. De Gasperi 119	Sant'Arpino		AUDIOPROTESICA			✓					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	CE	Audioson	Corso Trieste 226	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Biofonic	Via Roma 48	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Biofonic	Cso Vittorio Emanuele II, 11	Teano		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Biotecnology s.n.c.	Via Felcio 9/A	Ruviano		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Centro Acustico Otoprò	Via Ragozzino 43/45	Sparanise		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Chiaroudito	Via Ferrarecce 102	Caserta		AUDIOPROTESICA						✓	Via Abruzzi snc - Vairano Patenora	
	CE	Chiaroudito	Via Abruzzi snc	Vairano Patenora		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Euroson s.a.s.	Via Roma 176/178	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
	CE	Orthomax s.r.l.	Viale Margherita 219/221	Mondragone		AUDIOPROTESICA						✓	Via Appia 1176 Minturno (LT)	
	CE	UDICARE srl	Via S. Carlo 97	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Acustica Campana Napoli s.r.l.	Via Pontano 80	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Amplifon Spa	Corso Garibaldi 137	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Amplifon Spa	Via Epomeo 180	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	NA1centro	Amplifon Spa	Via Marc'Antonio 28	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	NA1centro	Amplifon Spa	Via Scarlatti 139	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Amplifon Spa	Piazza Carità 19/20	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Audio Control di F. Di Napoli	Corso Novara 40	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Audiologic s.a.s.	Via V. Gemito 19	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Audiomedical srl	Via D'Annibale 5	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Mazzini 86 - Pompei	NA3sud
	NA1centro	Audioson s.r.l.	Corso Umberto 133	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	C.I.S.A.S. s.n.c.	Piazza S. Vitale 28	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Stendhal 23 - Napoli	Na1centro
	NA1centro	C.I.S.A.S. s.n.c.	Via Maurizio Piscicelli 62/64	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	C.I.S.A.S. s.n.c.	Via Stendhal 23	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Euroson	Via S. Maria a Costantinopoli 3	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	L'Acustica s.n.c.	Via E. Alvino 128/B	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	L'Acustica s.n.c.	Via G. Fermariello 18	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via E. Alvino 128/B - Napoli	Na1centro

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA1centro	Larsen Acustica	Via Amerigo Vespucci 9	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	M.A.X.O.	Corso Umberto 381	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Microacustica	Piazza Nicola Amore 14	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Otofon Italia snc di Filiberto De Rosa	Piazza Carlo III, 42	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Otovox di W. Schroeder srl	Piazza Nicola Amore 10	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	UDICARE srl	Via Martucci 48/a	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	UDICARE srl	Via Roma 429 (ex Via Toledo)	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA1centro	Uditok s.a.s.	Via Ponte di Tappia 35/37	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	Acoustic Center s.r.l.	Corso Campano 599	Giugliano in Campania		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	Acustica Valente srl	Via Gioacchino d'Anna 18/B	Casoria		AUDIOPROTESICA						✓	Via Chiesa Conservatorio 36 - Avellino	
	NA2nord	Amplifon Spa	Via Duca d'Aosta 89	Casoria		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	NA2nord	Amplifon Spa	Via XXXI Maggio	Frattamaggiore		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	NA2nord	Amplifon Spa	Via Roma 61/63	Giugliano in Campania		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	NA2nord	Amplifon Spa	Corso della Repubblica 29	Pozzuoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	NA2nord	Biofonic Casoria s.r.l.	Via Giolitti 26	Casoria		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	Biofonic Casoria s.r.l.	Via Montegrappa 22/24	Frattaminore		AUDIOPROTESICA						✓	Via Giolitti 26 - Casoria	NA2nord
	NA2nord	Gidafon sas	Corso Italia 429/a	Quarto		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	Otomed s.a.s.	I Tr. Cappuccini 18	Pozzuoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	Otowell Acustica & Farmadpiù s.r.l.	Via Fratelli Kennedy 68	Melito		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	Riabilitazione Acustica s.a.s.	Via Giovanni XXIII, 156	Frattaminore		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	UDICARE srl	Via A. Palumbo 55/57	Giugliano in Campania		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA2nord	UDICARE srl	Via D. Goglia 13	Pozzuoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Roma 429 (ex Via Toledo)- Napoli	NA1centro
	NA3sud	Acustica Campana s.r.l.	Via S. Paolino, 87	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Amplifon spa	Piazza Trinchese	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA3sud	Amplifon spa	Corso Garibaldi	Portici		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Amplifon spa	Via Pittore 141	S.Giorgio a Crem.		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	NA3sud	Amplifon Spa	Via D. Colamarino 57	Torre del Greco		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Artmedical di C. Castellano	Corso Vittorio Emanuele 90	C.mare di Stabia		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Audidel	Via On. F. Napolitano 177	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Audio Center s.a.s.	Via Fontanarosa 20	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Audiolux	Via Cosimo Miccoli 60	Pomigliano d'Arco		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Audiomedical srl	Via Mazzini 86	Pompei		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Aurifon	Viale Mazzini 86	Pompei		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	C.I.S.A.S. s.n.c.	Viale delle Magnolie 28	Portici		AUDIOPROTESICA						✓	Via Stendhal 23 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Ditta Dreamland Acustica s.n.c.	Via Via Surripa 25	C.mare di Stabia		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	L'Acustica 2	Corso T. Vitale 122	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Otofon Italia snc di Filiberto De Rosa	Via Marconi 41	C.mare di Stabia		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Temacustica	Via degli Aranci	Sorrento		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	UDICARE srl	Via Diaz 3c	Portici		AUDIOPROTESICA			✓					
	NA3sud	Udicenter - Centro Protesi acustiche s.a.s. di Luca Contento	Corso Umberto I, n. 5	Marigliano		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Acustica Campana Group di Salzano Claudio	Via M. Rossi, 12	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Acustica Medica di Andrea Cavallaro	Via Arce 44	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Acustica Medica di Andrea Cavallaro	Via Roma 218	Sessa Cilento		AUDIOPROTESICA						✓	Via Arce 44 Salerno	SA
	SA	Alfa Medical snc di Alfonso Vicinanza e c.	Piazza V. Veneto 35	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Amplifon Spa	Via Pio X, 26	Agropoli		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Amplifon Spa	Corso Garibaldi 159	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Amplifon Spa	Via Paolo Baratta 70/72	Battipaglia		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Amplifon Spa	Corso Umberto I, n. 51	Cava de' Tirreni		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Amplifon Spa	Via Canale 26/28	Nocera Inferiore		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Amplifon Spa	Via Godelmo 129	Sala Consilina		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	SA	Amplifon Spa	Via G. Murat 17 c/o ottica Pacente	Vallo della Lucania		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133 - Milano	
	SA	Amplivox di Luigi Laudato	Piazza Casalbore 12	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	SA	Amplivox di Luigi Laudato	Via G. Murat, 15 c/o Ottica Casaburi di Criscuolo R.	Vallo della Lucania		AUDIOPROTESICA						✓	Piazza Casalbore - Salerno	SA
	SA	Audiomedical CEAS dell'ingegner Matrone srl	Via Cuomo, 9	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Audioson s.r.l.	Piazza 24 Maggio 21	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Centro Acustico "Per sentire" del Dr. Giordano Patrizio	Via Matteotti 19	Nocera Inferiore		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Centro per l'Udito srl	Via Gariponto 2	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Medifon sas	Via G. Matteotti 18	Eboli		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Soluzione Udito srl	Via Parmenide 19	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Tecnologie Medicali	Via Godelmo 160	Sala Consilina		AUDIOPROTESICA						✓	Via Cagliari, 30 Sapri	SA
	SA	Tecnologie Medicali	Via Cagliari, 30	Sapri		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Tecnologie Medicali	Via Cammarota 102 (c/o Ortopedia Maiese)	Vallo della Lucania		AUDIOPROTESICA						✓	Via Cagliari, 30 Sapri	SA
	SA	Udifon di Salvatore Forino	Via Corallo, 14	Pagani		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Udire ags Sordità di Antonio Galdo	Via Gaetano Angrisani 2	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
	SA	Udito Center s.r.l.	Via Roma 35	Battipaglia		AUDIOPROTESICA			✓					

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	AV	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Piave 37/39	Avellino	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3sud
	AV	I Santi s.r.l.	Via Garibaldi 3-7-9	Baiano	01030995	ORTOPEDIA	✓		✓					
	AV	L.T.O. - Lab. Tec. Ortopedico s.n.c.	Via M. Capozzi 20/22	Avellino	01019873	ORTOPEDIA					✓		Via G. Amato 15 Casoria (NA)	NA2nord
	AV	MEDILAB	Via G. Lippiello, 110	Baiano	01032856	ORTOPEDIA	✓		✓					
	AV	Nuova Ortopedia Sannitica srl	Via S. Leonardo, 15	Ariano Irpino	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25 Paolisi (BN)	BN
	AV	Ortopedia Di Martino di Guerriero Elisabetta	Via L. Amabile 38	Avellino	01028143	ORTOPEDIA	✓		✓					
	AV	Ortopedia Ottieri	Via Garibaldi 30	Baiano	01000164	ORTOPEDIA					✓		Via S. Chiara 23/25 - Nola	NA3sud
	AV	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Manfredi 92	Atripalda	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro
	AV	Ortopedia Volpe Giovanni	Corso Vittorio Emanuele, 2	Ariano Irpino	01000447	ORTOPEDIA					✓		Via Bellini, 65 - Napoli	Na1 Centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	C.so Vitt. Emanuele 12	Ariano Irpino	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	Zona Industriale Camporeale	Ariano Irpino	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via E. Capozzi 25/31	Avellino	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via M. Capozzi 24	Avellino	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	Largo Croce	Calitri	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Carpignano, 43	Grottaminarda	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Nazionale Angolo Via Legniti	Monteforte Irpino	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	ViaFratelli Pascale	Montella	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	AV	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Bartolomei 30	S. Angelo dei Lombardi	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	BN	Guarino Antonio	Viale Spinelli	S.Giorgio Sannio		ORTOPEDIA			✓					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.ortop.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	BN	Istituto Ortopedico Faraldo srl	Via Napoli 139/141	Benevento	01023703	ORTOPEDIA					✓		Via Salzano n. 3 Marcianise (CE)	CE
	BN	Istituto Ortopedico Faraldo srl	Viale Minieri 145	Telese Terme	01023703	ORTOPEDIA					✓		Via Salzano n. 3 Marcianise (CE)	CE
	BN	Nuova Ortopedia Sannitica srl	Viale Principe di Napoli 14	Benevento	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25 Paolisi (BN)	BN
	BN	Nuova Ortopedia Sannitica srl	Via Ferrari 25	Paolisi	01000696	ORTOPEDIA	✓		✓					
	BN	Nuova Ortopedia Sannitica srl	Via Roma 206	Telese Terme	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25 Paolisi (BN)	BN
	BN	Ortopedia e Sanitaria La Caudina s.r.l.	Via S. Martino	Montesarchio	01025659	ORTOPEDIA	✓		✓					
	BN	Sanitaria Insieme	Via Napoli 57	Benevento		ORTOPEDIA			✓					
	BN	Sanitaria Ortopedia Cardone	Via Valfortore (Angolo dei Longobardi)	Benevento	01000213	ORTOPEDIA	✓		✓					
	BN	Sanitaria Ortopedia Cardone	Via A. De Gasperi 122/126	S.Giorgio Sannio	01000213	ORTOPEDIA					✓		Via Valforte (Angolo dei Longobardi) - Benevento	BN
	BN	Sanitaria Ortopedia Cardone	Viale Minieri 132	Telese Terme	01000213	ORTOPEDIA					✓		Via Valforte (Angolo dei Longobardi) - Benevento	BN
	BN	Sannio Ortopedia	Via Firenze	Colle Sannita		ORTOPEDIA			✓					
	CE	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Via Gran Quartiere n. 36	Capua	01020458	ORTOPEDIA					✓		Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
	CE	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Via Borromini 64 Ed B scala C int. 5	Caserta	01020458	ORTOPEDIA					✓		Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
	CE	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via Corcione 132/136	Aversa	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via Della Stazione zona ASI - Gricignano	CE
	CE	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via Vaticale 181	Casal di Principe	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via Della Stazione zona ASI - Gricignano	CE
	CE	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via Ferrarecce angolo Via A.Volta	Caserta	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via della Stazione zona ASI Gricignano	CE
	CE	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via Della Stazione zona ASI	Gricignano di Aversa	01030127	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via Domitiana Km 18,55	Mondragone	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via Della Stazione zona ASI - Gricignano	CE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	CE	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Viale Kennedy 50	S. M.C. Vetere	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via Della Stazione zona ASI - Gricignano	CE
	CE	DIEMMEPI Ortopedia e sanitari srl	Via Fuori Porta Roma	Capua	01000775	ORTOPEDIA					✓		Via De Michele 28 - S.M. Capua Vetere (CE)	CE
	CE	DIEMMEPI Ortopedia e sanitari srl	Via De Michele 28	S. M.C. Vetere	01000775	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Gisan Medical	Via Ferrarecce 106/112	Caserta	01019129	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Istituto Ortopedico Faraldo e Ferrara s.r.l.	Via Gasparri 86	Caserta	01028514	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Istituto Ortopedico Faraldo srl	Via Paul Harris 71/75	Caserta	01023703	ORTOPEDIA					✓		Via Salzano n. 3 Marcianise (CE)	CE
	CE	Istituto Ortopedico Faraldo srl	Via Salzano n. 3	Marcianise	01023703	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Istituto Ortopedico Faraldo srl	Via C. Battisti	Piedimonte Matese	01023703	ORTOPEDIA					✓		Via Salzano n. 3 Marcianise (CE)	CE
	CE	Istituto Ortopedico Faraldo srl	Via Avezzana 1	S. M.C. Vetere	01023703	ORTOPEDIA					✓		Via Salzano n. 3 Marcianise (CE)	CE
	CE	Istituto Ortopedico Regionale	Viale Kennedy 122/a	Aversa	01000199	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Medical Tech s.r.l.	Via De Franciscis 64	Caserta	01029540	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Medical Tech s.r.l.	Via Caudina n. 82	Maddaloni	01029540	ORTOPEDIA					✓		Via De Franciscis 62/64	CE
	CE	Medical Tech s.r.l.	Corso Vitt. Emanuele n. 23	Teano	01029540	ORTOPEDIA					✓		Via De Franciscis 62/64	CE
	CE	Medical Tech s.r.l.	Via Roma 251	Trentola D.	01029540	ORTOPEDIA					✓		Via De Franciscis 62/64	CE
	CE	Nuova Ortopedica Sannitica srl	Via Caudina 124/126	Maddaloni	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25 Paolisi (BN)	BN
	CE	Officina Ortopedica BL s.r.l.	Via dei Vecchi Pini 13	Caserta	01031781	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Orthomax s.r.l.	Viale Margherita 219/221	Mondragone	01021926	ORTOPEDIA					✓		Via Appia, 1020 - Minturno (LT)	
	CE	Ortopedia Coviello S.R.L.	Via de Rubeis 64/66	Trentola D.	01000659	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Ortopedia e Sanitaria La Caudina s.r.l.	Via Caudina 152	Maddaloni	01025659	ORTOPEDIA					✓		Via S. Martino - Montesarchio	BN
	CE	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Via Volta 134	S. Arpino	01027253	ORTOPEDIA	✓		✓					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	CE	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Via Domitiana Km 30,200	Castel Voturno	01027253	ORTOPEDIA					✓		Via Alessandro Volta 134 - Sant'Arpino	CE
	CE	Ortopedia N' GALO'	Via Seggio 17	Aversa	01000668	ORTOPEDIA	✓		✓					
	CE	Ortopedia N' GALO'	Via Marfuggi 20	Lusciano	01000668	ORTOPEDIA					✓		Corso Umberto I, 24 - Aversa	CE
	CE	Ortotek s.r.l.	Via Matese	Piedimonte Matese	01027352	ORTOPEDIA					✓		Viale Colli Aminei 9/11 - Napoli	Napoli1
	NA1centro	Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino**	Via B. Caracciolo 4	Napoli		ORTOPEDIA			✓					
	NA1centro	Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino**	VIA M. A. Acquaviva, 5	Napoli		ORTOPEDIA			✓					
	NA1centro	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Via U. Masoni 12/c	Napoli	01020458	ORTOPEDIA					✓		Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
	NA1centro	Bonelli sas di Sabella Ugo e C.*	Via S. Maria di Costantinopoli 126/d	Napoli	01000055	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	C.I.R.A.P. 2000 s.r.l. di Fuochi Federico	C.so Secondigliano 189	Napoli	01008718	ORTOPEDIA					✓		SS Pontina 148 Borgo Isonzo (LT)	
	NA1centro	C.I.R.A.P. 2000 s.r.l. di Fuochi Federico	Corso Garibaldi 95	Napoli	01008718	ORTOPEDIA					✓		SS Pontina 148 Borgo Isonzo (LT)	
	NA1centro	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Corso A. Lucci, 108	Napoli	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via della Stazione - Gricignano d'Aversa	CE
	NA1centro	Ditta Bonelli Gennaro s.n.c.	Via S. Maria di Costantinopoli 104	Napoli	01000072	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Kerbaker 9	Napoli	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3sud
	NA1centro	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Pessina 56	Napoli	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3sud
	NA1centro	F.lli Ricci s.r.l.	Via G. Palermo 50	Napoli	01002800	ORTOPEDIA					✓		Via Monteruscello 46 Pozzuoli	NA2nord
	NA1centro	Messena R. e Morelli A. sns	Via Orsi 4/b	Napoli	01000778	ORTOPEDIA					✓		Via Napoli 222 Mugnano	NA2nord
	NA1centro	Ortocenter di Zungri Annamaria	Corso Vittorio Emanuele 753	Napoli	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2 - Napoli	NA1centro

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.ortop.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA1centro	Ortocenter di Zungri Annamaria	Largo Celebrano 1-2	Napoli	01018372	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortocenter di Zungri Annamaria	Via Leopardi 142/c	Napoli	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2 - Napoli	NA1centro
	NA1centro	Ortocenter di Zungri Annamaria	Via Merzinger 27	Napoli	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2 - Napoli	NA1centro
	NA1centro	Ortopedia e Corsetteria Aldo Riccio e figli SAS	Via Principe di Napoli 34	Napoli	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa 3/9 - S. Giorgio a Cremano	NA3sud
	NA1centro	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Corso Vittorio Emanuele n. 27	Napoli	01027253	ORTOPEDIA					✓		Via Alessandro Vola 134 - Sant'Arpino	CE
	NA1centro	Ortopedia Laino s.r.l.	Via Maddaloni 6	Napoli	01019219	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Largo Celebrano 20/21	Napoli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1Centro
	NA1centro	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Canonico Scherillo 8	Napoli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1Centro
	NA1centro	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via D'Antona 22	Napoli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1Centro
	NA1centro	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via S. Maria di Costantinopoli 21	Napoli	01000516	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortopedia Pellegrini	Via G. Ninni	Napoli		ORTOPEDIA			✓					
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Calata Capodichino 181/183	Napoli	01016388	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Corso Secondigliano 566	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Prolung. Orticiello al Loreto 41 - Via A. Vespucci 9	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Argine 737	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Via del Sole n. 1	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Sebastiano Conca 7	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Venezia Giulia 73/75	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Volpicella 475	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro
	NA1centro	Ortopedia Ricci Antonio**	Via S. Pietro a Maiella 11	Napoli	01000110	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortopedia Tucci s.r.l.	Via Amedeo di Savoia 216	Napoli	01000665	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortopedia Volpe Giovanni	Via Bellini 65	Napoli	01000447	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortopedia Volpe Giovanni	Via Tr. Antonino Pio 24	Napoli	01000447	ORTOPEDIA					✓		Via Bellini 65 - Napoli	Na1 Centro
	NA1centro	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Corso Vittorio Emanuele 27	Napoli	01025236	ORTOPEDIA					✓		C.so Vitt. Eman. 120/122 Acerra (NA)	NA2nord
	NA1centro	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Via S. Maria a Costantinopoli 27	Napoli	01025236	ORTOPEDIA					✓		C.so Vitt. Eman. 120/122 Acerra (NA)	NA2nord
	NA1centro	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via D. Winspeare 27	Napoli	01000230	ORTOPEDIA					✓		Via Riviera di Chiaia 126/a - NAPOLI	NA1centro
	NA1centro	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Mario Fiore 6	Napoli	01000230	ORTOPEDIA					✓		Via Riviera di Chiaia 126/a - NAPOLI	NA1centro
	NA1centro	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Riviera di Chiaia 126/a	Napoli	01000230	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Ortotek s.r.l.	Viale Colli Aminei 9/11	Napoli	01027352	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA1centro	Zungri dr. Franco s.r.l.	Corso Secondigliano 214	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA1centro	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Acqua Viva 47	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA1centro	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Campanile 93	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA1centro	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Miano 256	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA1centro	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Salvador Dalì 72	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA1centro	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Selva Cafaro 44	Napoli	01013222	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Alfa Omega srl di Merola Vincenzo	Via Oberdan 61	Afragola	01008714	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Centro Alpha srl	Via Flavio Gioia 23	Acerra	01031354	ORTOPEDIA					✓		Via Leonardo da Vinci 22 - Acerra	NA2nord
	NA2nord	Centro Alpha srl	Via Leonardo da Vinci 22	Acerra	01031354	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Centro Alpha srl	Via Napoli 266/268	Arzano	01031354	ORTOPEDIA					✓		Via Leonardo da Vinci 22 - Acerra	NA2nord
	NA2nord	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Circumvallazione Esterna 10	Casandrino	01000029	ORTOPEDIA	✓		✓					

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA2nord	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Campana 464	Qualiano	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA2nord
	NA2nord	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Corso Italia 238	Quarto	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA2nord
	NA2nord	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Corso Europa 347	Villaricca	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA2nord
	NA2nord	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via E. Fermi 65	Villaricca	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA2nord
	NA2nord	F.lli Ricci s.r.l.	Piazza della Repubblica 29/33	Pozzuoli	01002800	ORTOPEDIA					✓		Via Monteruscello 46 Pozzuoli	NA2nord
	NA2nord	F.lli Ricci s.r.l.	Via Monteruscello 46	Pozzuoli	01002800	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Global Medical Service srl	Via Castagna 8	Casoria	01031397	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	L.T.O. - Lab. Tec. Ortopedico s.n.c.	Via G. Amato 15	Casoria	01019873	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Messena R. e Morelli A. sns	Via G.B. Basile 33	Giugliano in Campania	01000778	ORTOPEDIA					✓		Via Napoli 222 Mugnano	NA2nord
	NA2nord	Messena R. e Morelli A. sns	Via Napoli 222/226	Mugnano	01000778	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	O.M.P. srls	Via P. e A. Allodi 84	Pozzuoli	01032029	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Ortocenter di Zungri Annamaria	Via dell'Europa Unita 37	Pozzuoli	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2 - Napoli	NA1centro
	NA2nord	Ortopedia Coviello s.r.l.	Corso Michelangelo 130	S. Antimo	01000659	ORTOPEDIA					✓		Via de Rubeis 74/76 - Trentola	CE
	NA2nord	Ortopedia Denaro Antonio	Via G. Paisiello 38	Casoria	01000446	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Ortopedia e Corsetteria Aldo Riccio e figli SAS	Via Flavio Gioia 9	Acerra	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa 3/9 - S. Giorgio a Cremano	NA3sud
	NA2nord	Ortopedia e Corsetteria Aldo Riccio e figli SAS	Via Roma 58	Casalnuovo	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa 3/9 - S. Giorgio a Cremano	NA3sud
	NA2nord	Ortopedia e Corsetteria Aldo Riccio e figli SAS	Via Iasolino 96	Ischia	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa 3/9 - S. Giorgio a Cremano	NA3sud
	NA2nord	Ortopedia Flegrea	Via Domitiana 8/a	Pozzuoli	01001133	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Via Pirozzi 60	Frattamaggiore	01027253	ORTOPEDIA					✓		Via Alessandro Volta 134 - Sant'Arpino	CE

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA2nord	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Via ferdinando Magellano 18	Giugliano in Campania	01027253	ORTOPEDIA					✓		Via Alessandro Volta 134 - Sant'Arpino	CE
	NA2nord	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Flavio Gioia 15	Acerra	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	NA2nord	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via P.M. Vergara 154	Frattamaggiore	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	NA2nord	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Salette n. 13	Procida	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	NA2nord	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Ferrara 11	Arzano	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
	NA2nord	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Roma 242/246	Melito	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
	NA2nord	Ortopedia Petta s.r.l.	Via A. Moro 7	Mugnano	01016388	ORTOPEDIA					✓		Via Calata Capodichino 181 Napoli	NA1centro
	NA2nord	Ortopedia Pisano s.a.s.	Via A. De Gasperi 47	Casoria	01024511	ORTOPEDIA					✓		Via Trento 5/9 Frattaminone	NA2nord
	NA2nord	Ortopedia Pisano s.a.s.	Via P.M. Vergara 181	Frattamaggiore	01024511	ORTOPEDIA					✓		Via Trento 5/9 Frattaminone	NA2nord
	NA2nord	Ortopedia Pisano s.a.s.	Via Trento 5/9	Frattaminore	01024511	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Ortopedia Ruggiero	Via D. Fiore	Afragola	01018258	ORTOPEDIA					✓		Via Isaac Rabin, 6 - Cardito	NA2nord
	NA2nord	Ortopedia Ruggiero	Via Frattalunga	Caivano	01018258	ORTOPEDIA					✓		Via Isaac Rabin, 6 - Cardito	NA2nord
	NA2nord	Ortopedia Ruggiero	Via Isaac Rabin, 6	Cardito	01018258	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Ortopedia Volpe Giovanni	Via Provinciale Pianura 35	Pozzuoli	01000447	ORTOPEDIA					✓		Via Bellini 65 - Napoli	Na1 Centro
	NA2nord	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Corso Vittorio Emanuele 120/122	Acerra	01025236	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Via Montecito 69	Casamicciola Terme	01025236	ORTOPEDIA					✓		Corso Vittorio Emanuele 120/122 Acerra	NA2nord

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA2nord	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Via I S. Antonio Abate, 3	Forio	01025236	ORTOPEDIA					✓		Corso Vittorio Emanuele 120/122 Acerra	NA2nord
	NA2nord	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Via Madonna delle Grazie 95	Giugliano in Campania	01025236	ORTOPEDIA					✓		Corso Vittorio Emanuele 120/122 Acerra	NA2nord
	NA2nord	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Via Staffetta 87	Giugliano in Campania	01025236	ORTOPEDIA					✓		Corso Vittorio Emanuele 120/122 Acerra	NA2nord
	NA2nord	Ortotek s.r.l.	Via Gelsomini 3	S. Antimo	01027352	ORTOPEDIA					✓		Viale Colli Aminei 9/11 - Napoli	
	NA2nord	Podo Ortesi Medical s.r.l.	Via Falcone 71	Marano	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 227/A Pozzuoli	NA2nord
	NA2nord	Podo Ortesi Medical s.r.l.	Via Cappella 493	Monte di Procida	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 227/A Pozzuoli	NA2nord
	NA2nord	Podo Ortesi Medical s.r.l.	Via Campana 227/A	Pozzuoli	01007773	ORTOPEDIA	✓		✓					NA2nord
	NA2nord	Podo Ortesi Medical s.r.l.	Via Campana 191	Quarto	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 227/A Pozzuoli	NA2nord
	NA2nord	Podo Service s.a.s. di Barone Dario	Via Benevento 229	Casalnuovo	01023485	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Point Care by Gitana di Davide Moretti	Via Iasolino 96	Ischia	01027526	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA2nord	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Matteotti 42/44	Caivano	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA2nord	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Quasimodo 15	Mugnano	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA3sud	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	V. Casa Rosa 16	Piano di Sorrento	01020458	ORTOPEDIA					✓		Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
	NA3sud	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Via Tavani 6-8	Somma Vesuviana	01020458	ORTOPEDIA					✓		Via Nobel 88 - Reggio Emilia	
	NA3sud	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via Allende	C.mare di Stabia	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via Della Stazione zona ASI - Gricignano	CE
	NA3sud	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via A. Balsamo 93	S. Agnello	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via Della Stazione zona ASI - Gricignano	CE
	NA3sud	Corpora Centro Ortopedico s.u.r.l.	Via Roma 71	Volla	01030127	ORTOPEDIA					✓		Via Della Stazione zona ASI - Gricignano	CE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.ortop.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA3sud	DIEMMEPI Ortopedia e sanitari srl	Via Fusco 21	Torre Annunziata	01000775	ORTOPEDIA					✓		Via De Michele 28 - S.M. Capua Vetere (CE)	CE
	NA3sud	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Crawford 18	S. Agnello	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3sud
	NA3sud	I Santi s.r.l.	Corso Umberto I, 9-11-13	Marigliano	01030995	ORTOPEDIA					✓		Corso Garibaldi 3-7-9 - Baiano	AV
	NA3sud	Laboratorio Ortopedia e protesi Cav. Enrico Caserta sas	Via Colle S. Bartolomeo 89	Pompei	01000509	ORTOPEDIA					✓		Via Diaz 170/Via Poli 63 - Portici	NA3sud
	NA3sud	Laboratorio Ortopedia e protesi Cav. Enrico Caserta sas	Via Diaz 170/Via Poli 63	Portici	01000509	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA3sud	Laboratorio Ortopedia e protesi Cav. Enrico Caserta sas	Via Libertà 205/G	Portici	01000509	ORTOPEDIA					✓		Via Diaz 170/Via Poli 63 - Portici	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia & Sanitaria Di Giacomo soc. Cooperativa	Via Aspreno Galante 90	S.Giorgio a Crem.	01016345	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA3sud	Ortopedia & Sanitaria Di Giacomo soc. Cooperativa	Via Marconi 42	S.Giorgio a Crem.	01016345	ORTOPEDIA					✓		Via Aspreno Galante 90 - S.Giorgio a Cremano	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia Abatese Dr. Salvatore Manzo & C. S.a.s.	Via S. Allende	C.mare di Stabia	01027709	ORTOPEDIA					✓		Via Scafati 82-86 - S. Antonio Abate	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia Abatese Dr. Salvatore Manzo & C. S.a.s.	Via Scafati 82-86	S. Antonio Abate	01027709	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA3sud	Ortopedia Barone di Barone Gennaro & C.	Via San Leonardo 18	Ottaviano	01000772	ORTOPEDIA					✓		Via A. D'Auria 160 - S.Anastasia	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia Barone di Barone Gennaro & C.	Via A. D'Auria 160	S. Anastasia	01000772	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA3sud	Ortopedia Barone di Barone Gennaro & C.	Via San Domenico	Somma Vesuviana	01000772	ORTOPEDIA					✓		Via A. D'Auria 160 - S.Anastasia	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia e Corsetteria Aldo Riccio e figli SAS	Via Terracciano 125	Pomigliano d'Arco	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa 3/9 - S. Giorgio a Cremano	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia e Corsetteria Aldo Riccio e figli SAS	Via S. Rosa 3/9	S.Giorgio a Crem.	01000022	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA3sud	Ortopedia Formisano di Antonio Formisano	Viale Europa 122	C.mare di Stabia	01000579	ORTOPEDIA	✓		✓					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA3sud	Ortopedia Formisano di Antonio Formisano	Via Fusco 43	Torre Annunziata	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia Formisano di Antonio Formisano	C.so Vittorio Emanuele 189	Torre del Geco	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via S. Giorgio 76	Volla	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Allende 29	C.mare di Stabia	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Seminario	Nola	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Pomigliano	Somma Vesuviana	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Ortopedia Ottieri	Via S. Chiara 23/25	Nola	01000164	ORTOPEDIA	✓		✓					
	NA3sud	Ortopedia Ottieri	Via Municipio 130	Palma Campania	01000164	ORTOPEDIA					✓		Via S. Chiara 23/25 - Nola	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia Ottieri	Via Alelli 102	S.Giuseppe Ves.	01000164	ORTOPEDIA					✓		Via S. Chiara 23/25 - Nola	NA3sud
	NA3sud	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Marconi 41	C.mare di Stabia	1016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Roma 478	Pomigliano d'Arco	1016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Marconi 45	S.Giorgio a Crem.	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
	NA3sud	Podo Ortesi Medical s.r.l.	1^ Tr. Turati 9	Somma Vesuviana	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 191 Quarto	NA2nord
	NA3sud	Sanitaria Vesuviana	Via Mercato Vecchio 49	Somma Vesuviana		ORTOPEDIA			✓					
	NA3sud	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Nolana, 200	Pompei	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	NA3sud	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Libertà 29	Portici (NA)	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	NA3sud	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Duca Lecco de Guevara 21	Torre del Greco	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro
	SA	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Piazza Annunziata 18	Angri	01020458	ORTOPEDIA					✓		Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
	SA	Casa del busto di Mangieri Maria	Via Rocco Cocchia 76-78	Salerno	01030946	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	D'Ascoli Ortopedia	Via Lungomare Colombo Polo Nautico	Salerno	01019501	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Den+San SRL.S.	Via F. Cammarota, 140	Vallo della Lucania	01029100	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Di Natale Ferdinando Centro Ortopedico S.r.l.	Via Benincasa 23/25	Cava de' Tirreni	01000258	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Farmashop s.n.c. di Costa Mariantonia & C.	Zona Industriale S. Antuono	S. Antuono - Polla	01002810	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	La Sanitaria e Ortopedia di Agovino Orazio e figli srl	Via Prolungamento Matteotti	Sarno	01001181	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Lab. Ortopedia e Protesi F. Siano & Figli di Siano Luigia	Via Belvedere 33/A	Salerno	01023520	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Officina Ortopedica Siniscalchi	Via Roma 25	Oliveto Citra	01002638	ORTOPEDIA					✓		Via Torino, 28 - Villa D'Agri Marsicovetere (PZ)	
	SA	Officine Ortopediche Rizzoli srl	Via Mauri	Salerno	01032953	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Officine Ortopediche Rizzoli srl	Via Trento 64/B	Salerno	01032953	ORTOPEDIA					✓		Via Mauri - Salerno	SA
	SA	Orthomedical	Via A. De Gasperi, 34	Agropoli	01002895	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Orthomedical	Viale della Repubblica 7	Capaccio Scalo	01002895	ORTOPEDIA					✓		Via A. De Gasperi, 34 - Agropoli	SA
	SA	Orthomedical	Via Gaetano Giuliani 136	Roccadaspide	01002895	ORTOPEDIA					✓		Via A. De Gasperi, 34 - Agropoli	SA
	SA	Orthomedical	Via Carmine 39	Salerno	01002895	ORTOPEDIA					✓		Via A. De Gasperi, 34 - Agropoli	SA
	SA	Ortopedia Fontana	Via Paolo Baratta 136/140	Battipaglia	01000746	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Ortopedia Formisano di Antonio Formisano	Via dei Goti 176	Angri	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA3sud
	SA	Ortopedia Formisano di Antonio Formisano	Via Gramsci 3	Cava de' Tirreni	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA3sud

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	SA	Ortopedia Formisano di Antonio Formisano	Via A. De Gasperi 34	Scafati	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA3sud
	SA	Ortopedia M.F. s.a.s. di Mastroberti Ferruccio & C.	Via Luigi Curto 131	Polla	01000804	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Ortopedia M.F. s.a.s. di Mastroberti Ferruccio & C.	Via San Marco	Vibonati	01000804	ORTOPEDIA					✓		Via Luigi Curto 131 -Polla	SA
	SA	Ortopedia Maiese di Giuseppina Maiese	Via Francesco Cammarota 104	Vallo della Lucania		ORTOPEDIA			✓					
	SA	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Flavio Gioia 15 c/o Burosan di Botticchio Giuseppina	Agropoli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	SA	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Ripa 19	Eboli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli	NA1centro
	SA	Ortopedia Novasanitas di Palescandolo Carlofelice	Via Don E. Smaldone 24	Angri	01000374	ORTOPEDIA					✓		Via D. Rea 7/9 - Nocera Inferiore	SA
	SA	Ortopedia Novasanitas di Palescandolo Carlofelice	Piazza XX Settembre 28	Mercato S. Severino	01000374	ORTOPEDIA					✓		Via D. Rea 7/9 - Nocera Inferiore	SA
	SA	Ortopedia Novasanitas di Palescandolo Carlofelice	Via D. Rea 7/9	Nocera Inferiore	01000374	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Murelle 97	Angri	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro
	SA	Ortopedia Ruggiero	Via Ferreria, 31/33 c/o Medisan	Baronissi	01018258	ORTOPEDIA					✓		Via Isaac Rabin, 6 - Cardito	NA2nord
	SA	Ortopedia Salernitana di Cartolano Maria	Corso Garibaldi 194	Salerno	01000795	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Ortopedia Salernitana s.a.s.	Via G. Marconi, ang. M. Grasso	Pontecagnano	01000404	ORTOPEDIA					✓		Via Lungomare Colombo 273/279 - Salerno	SA
	SA	Ortopedia Salernitana s.a.s.	Via Lungomare Colombo 273/279	Salerno	01000404	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Ortopedia Salernitana s.a.s.	Corso Umberto I, n. 123 c/o Ortosan sanitaria ortopedica	Sapri	01000404	ORTOPEDIA					✓		Via Lungomare Colombo 273/279 - Salerno	SA

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27; **L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	SA	Ortopedia Salernitana s.a.s.	Via Canonico di Vietri, 25	Vallo della Lucania	01000404	ORTOPEDIA					✓		Via Lungomare Colombo 273/279 - Salerno	SA
	SA	Ortopedia Tucci s.r.l.	Via Francesco Cammarota 78	Vallo della Lucania	01000665	ORTOPEDIA					✓		Via Amedeo di Savoia 216 -Napoli	NA1centro
	SA	Ortopedica Meridionale Zungri s.r.l.	Via Filettine 12/14	Pagani	010025236	ORTOPEDIA					✓		Corso Vittorio Emanuele 120/122 Acerra (NA)	NA2nord
	SA	Ortosan Ortopedia e Sanitaria di Trotta Salvatore	Via Federico Ricco, 39	Nocera Inferiore	01027920	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Ortotek s.r.l.	Via A. De Gasperi, 34	Agropoli	01027352	ORTOPEDIA					✓		Viale Colli Aminei 9/11 - Napoli	Napoli1
	SA	Ortotek s.r.l.	Via G. Giuliani 132/134	Roccadaspide	01027352	ORTOPEDIA					✓		Viale Colli Aminei 9/11 - Napoli	Napoli1
	SA	Pianeta Piede srl	Corso Umberto I, 39	Cava de' Tirreni	01024883	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Sanifar di Pompamea Antonio	Via Coralli 117 c/o Fondazione Onlus DEAMedica	Pagani	01017081	ORTOPEDIA					✓		Via Posidonia 95/a - SA	SA
	SA	Sanifar di Pompamea Antonio	Via Posidonia 95/a	Salerno	01017081	ORTOPEDIA	✓		✓					
	SA	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Martiri d'Ungheria 191	Scafati	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:
colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
* La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;
**L'ortopedia "Acquaviva Ortopedia s.r.l. di Serena Savino" può erogare solo ausili per la mobilità e la posizione seduta (cod. 03.48)

Regione Campania
Direzione Generale per la Salute

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
	AV	Centro Ottico Reppucci di Stanislao Reppucci e c. snc	Via Nappi 41/43	Avellino	01029380	OTTICA	✓		✓					
	AV	Illusione Ottica di Majorana Beniamino	Via Piave 55-57	Avellino		OTTICA			✓					
	AV	Oftalmica Iovino s.n.c.	Via F.lli Urciuoli 6	Avellino		OTTICA			✓					
	AV	Ottica Jolly di Iovino Felice	Via Tagliamento 68-70	Avellino	01020716	OTTICA	✓		✓					
	AV	Ottica Pascotto s.r.l.	Corso Vitt. Emanuele 202	Avellino		OTTICA			✓					
	AV	Ottica Top Vision	Via Pescatore 50	Serino		OTTICA			✓					
	AV	Vittorio e Giuseppe Reppucci ottici s.a.s.	Via Zigarelli 10	Avellino		OTTICA			✓					
	BN	Ottica Balestrieri Andrea	Corso Garibaldi 49	Benevento		OTTICA			✓					
	BN	Ottica Russo	Via Perasso 8/12	Benevento		OTTICA			✓					
	BN	Ottica Società Lonardo s.r.l.	Via Napoli 44	Benevento		OTTICA			✓					
	CE	Ottica Sagliocco Lucia	Via A. Diaz, 2	Aversa		OTTICA						✓	Via IV Novembre 50 - Trentola	CE
	CE	Di Nuzzo Francesco	Via P. Harris, 30	S.Nicola la Strada	01024480	OTTICA	✓		✓					
	CE	Ottica Sagliocco Lucia	Via IV Novembre 50	Trentola D.		OTTICA			✓					
	NA1centro	Centro Ipovisione Napoleone	Via E. Zanfagna 64/68	Napoli		OTTICA			✓					
	NA1centro	Centro Ottico Epomeo	Via dell'Epomeo 180	Napoli	01024113	OTTICA	✓		✓					
	NA1centro	Looksal srl	Via Madonnelle 121	Napoli	01023339	OTTICA	✓		✓					
	NA1centro	Ottica Caiazzo srl	Via Di Niso 36/A	Napoli		OTTICA			✓					
	NA1centro	Ottica Cav. Raffaele Sacco sas di P. Carelli & C.	Via Domenico Capitelli 36	Napoli	01007579	OTTICA	✓		✓					
	NA1centro	Ottica Gragnaniello s.r.l.	Via dell'Epomeo 109	Napoli	01002627	OTTICA	✓		✓					
	NA2nord	Ottica Mazzarella	Via P. M. Vergara 159	Frattamaggiore	01024611	OTTICA	✓		✓					
	NA2nord	Palmese Oftalmic Service s.a.s.	Via Staffetta 87	Giugliano in Campania	01017882	OTTICA	✓		✓					
	NA3sud	Centro Ottico Scarfato	Via Roma 21	Gragnano	01022016	OTTICA	✓		✓					
	SA	Ottica Amendola di Luigi Amendola	Via A. Cesarano 59/61	Pagani	01022854	OTTICA	✓		✓					
	SA	Ottica Andriuolo s.a.s.	Via Provinciale Prato Perillo	Teggiano		OTTICA			✓					
	SA	Ottica Auricchio Antonio & C. s.a.s.	Piazza Marconi 4/6	Albanella		OTTICA			✓					
	SA	Ottica Di Maio s.a.s. di Di Maio G. e C.	Corso Umberto I n. 331	Cava de' Tirreni	01023971	OTTICA	✓		✓					
	SA	Ottica Mauro di Vittoria De Vita & C. sas	Via G. Gonzaga 52/54	Battipaglia		OTTICA			✓					
	SA	Ottica Starace Pagliara	C.so Garibaldi 25	Salerno		OTTICA			✓					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 14/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BOSCOREALE NA - SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 3 - TITOLARE SOCIETA' -FARMACIA VARGAS DEL DOTT. CELENTANO ANTONIO E C. S.A.S.- - AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO ESERCIZIO FARMACEUTICO NEI NUOVI LOCALI UBICATI ALLA VIA GIOVANNI DELLA ROCCA NN. 156 -158 -160, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 158 - ART.13 DPR N.1275/71 ED ART.1 L. N. 362/91.

Comune di Boscoreale (NA) - Sede farmaceutica urbana n. 3 - Titolare società "Farmacia Vargas del dott. Celentano Antonio e C. s.a.s." - Autorizzazione trasferimento esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati alla via Giovanni Della Rocca nn. 156 -158 -160, con ingresso al pubblico dal n. civico 158 – art.13 DPR n.1275/71 ed art.1 L. n. 362/91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale A.G.C. 20 Settore 9 Servizio 1 - n.272 del 01.07.2009, la società denominata "Farmacia Della Rocca del dottor Celentano Antonio e C. s.a.s.", formata dai soci: dr. Celentano Antonio, nato a Napoli il 30.03.1971, C.F. CLN NTN 71C30 F839V, socio accomandatario, e dr. ssa Cupo Domenica, nata a Palomonte (SA) il 16.01.1969, C.F. CPU DNC 69A56 G292B, socio accomandante, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n. 3 del Comune di Boscoreale (NA);
- che con Decreto Dirigenziale del DIP. 52 D.G.04 U.O.D. 08 - n.204 del 15.07.2015, si è preso atto che, a seguito di cessione di quota societaria e modifica della ragione sociale - come da atto notarile rogato dal dr. Domenico Di Liegro, notaio in Napoli, del 21 aprile 2015, rep.n.1459, racc. n. 994 - la denominazione della società è variata in "*Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. s.a.s.",* e la compagine sociale attualmente risulta costituita dai soci: dr. Celentano Antonio, nato a Napoli il 30.03.1971, C.F. CLN NTN 71C30 F839V, socio accomandatario, e dr.ssa Voccia Filomena, nata a Scafati (SA) il 25.05.1971, C.F. VCC FMN 81E65 I483D, socio accomandante;
ACQUISITE le istanze, la prima in data 06.08.2015 al protocollo n. 0553072, la seconda, di rettifica, in data 04.09.2015 al protocollo n.0591484, con le quali il dr. Celentano Antonio, in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante, ha chiesto l'autorizzazione a trasferire la farmacia nei nuovi locali di via Giovanni Della Rocca nn.156 -158 -160 con ingresso al pubblico dal n. civico 158, ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica, ai sensi dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 della legge n.362/1991;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alle suddette note, la seguente documentazione:

1. **attestato di pubblicazione del Comune di Boscoreale,** n.1950**/**2015, **acquisito agli atti in data 13.01.2016, prot.n.0019403,** con il quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia Vargas del dott. Celentano Antonio e C. sas", è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal 15.12.2015 al 30.12.2015;
2. **nota della ASL Napoli 3 Sud***,* **Dipartimento Farmaceutico,** prot.n. 2602 del 09.01.2016, acquisita agli atti in data 13.01.2016 al protocollo n. 0021738, con la quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia Vargas del dott. Celentano Antonio e C. sas" sede farmaceutica urbana n.3 del Comune di Boscoreale, è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 08.09.2015 al 23.09.2015;
3. **nota del Comune di Boscoreale**, Settore Supporto Amministrativo, prot.n. 703 del 13.01.2016 , **acquisita al protocollo in data 13.01.2016 al n.0020321**, con la quale si attesta: che il trasferimento della "Farmacia Vargas del dott. Celentano Antonio e C. sas" nei nuovi locali di via Giovanni Della Rocca nn.156 -158 -160 con ingresso al pubblico dal n. civico 158, avviene nell'ambito territoriale della propria sede di appartenenza; che i nuovi locali distano oltre i duecento metri dalle farmacie più vicine; che il richiesto trasferimento soddisfa le esigenze degli abitanti;
4. **copia conforme Comunicazione inizio lavori asseverata** (S.C.I.A) presentata al Comune di Boscoreale (NA) Sportello Unico Edilizia, del 21.08.2014, prot. n.013486, per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali siti in via G. Della Rocca nn.156-158-160, censito al catasto fabbricati al foglio 12 part. 230 sub 2-3 cat.C/1, dal legale rappresentante della farmacia, in qualità di locatario, e dal direttore dei lavori arch. Aliberti Antonio, nato a Pompei (NA) il 10.04.1967, iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Napoli al n. 9252;
5. **copia conforme Comunicazione di fine lavori,** presentata al Comune di Boscoreale (NA) Ufficio Tecnico, in data 26.08.2015, prot. n.12773, per S.C.I.A. prat. n.13486 del 21.08.2014, prat.32/14, con certificazione di collaudo finale resa dal direttore dei lavori per l'immobile sito in via Giovanni Della Rocca nn. 156 -158 -160, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i;

6. **visura** n.T53412 per l'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Boscoreale (NA) al foglio 12 part.lla 230 sub 3 cat. C/1, classe 5, ubicati in via G. Della Rocca nn.156-158, per diversa distribuzione interna, rilasciata in data 19.08.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
7. **nota del dr. Celentano Antonio,** acquisita agli atti in data 31.12.2015 al protocollo n.0908880, con la quale trasmette la documentazione di seguito descritta:
8. **relazione tecnica descrittiva aggiornata** del 29.12.2015, redatta dall'arch. Aliberti Antonio iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Napoli al n.9252, dei locali commerciali ubicati in via Della Rocca nn. 156- 158-160, nei quali si trasferirà la "Farmacia Vargas s.a.s."; i locali sono disposti esclusivamente al piano terra, e piano soppalco, il collegamento fra il piano terra e il soppalco avviene tramite una scala interna e di una piattaforma elevatrice interna; il piano terra è adibito ad area vendita con banco etico e retrobanco, area operativa, laboratorio galenico, servizi igienici, zona privata del farmacista per riposo notturno, angolo misurazione pressione; il piano soppalco è adibito ad area di stoccaggio dei prodotti dispensati in farmacia, sul quale è compreso anche un piccolo servizio igienico; nel locale posto al piano terra si trova un ascensore che collega con il piano seminterrato, che non fa parte dei locali della farmacia, e che sarà utilizzato esclusivamente dal personale della farmacia;
9. **planimetrie** della superficie dei predetti locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'arch. Aliberti Antonio iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Napoli al n.9252;
10. **copia conforme del certificato di agibilità del Comune di Boscoreale, IV Settore Tecnico "Urbanistica"** rilasciato in data 27.11.2015, per l'immobile sito alla via G. Della Rocca nn.156-158-160, con destinazione commerciale, ed identificato nel N.C.E.U. al foglio 12. part. n.230 sub 3 cat.C/1 classe 5 cons. mq 460;
11. **attestato ASL Napoli 3 Sud, Servizio Igiene e Sanità Pubblica,** Ufficio di Pompei, prot. n.1552 / SISaP del 22.12.2015, con il quale si rilascia parere igienico - sanitario favorevole per i locali da adibire a farmacia siti in via G. Della Rocca nn. 156 -158 -160;
12. **copia carta d'identità** del delegante dr. Celentano Antonio n. AV 5539349 rilasciata dal Comune di Napoli in data 03.12.2014;
13. **copia carta d'identità** del delegato avv. Pesacane Salvatore n. AU 4470373, rilasciata dal Comune di Boscoreale (NA) in data 03.06.2013;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per autorizzare il dr. Celentano Antonio, nato a Napoli il 30.03.1971, C.F. CLN NTN 71C30 F839V, in qualità di legale rappresentante - socio accomandatario della società "Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. s.a.s.", titolare della sede farmaceutica n.3 del Comune di Boscoreale (NA), a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di via Giovanni Della Rocca nn. 156-158-160, con ingresso al pubblico dal n. civico 158,** i quali sono disposti esclusivamente al piano terra e piano soppalco, come da relazione tecnica e planimetrie a firma dell'arch. Aliberti Antonio, nato a Pompei (NA) il 10.04.1967, iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Napoli al n. 9252;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;

Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, **il dr. Celentano Antonio,** nato a Napoli il 30.03.1971, C.F. CLN NTN 71C30 F839V, **in qualità di legale rappresentante – socio accomandatario della società "Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. s.a.s.", titolare della sede farmaceutica n.3 del Comune di Boscoreale (NA)**, **a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di via Giovanni Della Rocca nn. 156-158-160, con ingresso al pubblico dal n. civico 158,** i quali sono disposti esclusivamente al piano terra e piano soppalco, come da relazione tecnica e planimetrie a firma dell' arch. Aliberti Antonio, nato a Pompei (NA) il 10.04.1967, iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Napoli al n. 9252;
2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Boscoreale (NA) e all'ASL Napoli 3 Sud per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DR. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 23 del 25/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 70- TITOLARE SOCIETA' - FARMACIA COLANGELO DELLE DOTTORESSE MARIA GRAZIA E GIULIANA COLANGELO S.N.C. - PRESA ATTO E AUTORIZZAZIONE AVVENUTO AMPLIAMENTO LOCALI, UBICATI ALLA VIA MACEDONIO MELLONI NN.90-88-86 ANGOLO VIA DELLA VIGNA N.15, CON INGRESSO AL PUBBLICO DA VIA MACEDONIO MELLONI N.88 E DA VIA PIER DELLA VIGNA N.15 - ART.13 DPR N.1275-71 ED ART.1 L. N. 362-91.

Comune di Napoli - Sede farmaceutica urbana n. 70- Titolare società "Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e Giuliana Colangelo s.n.c." - Presa atto e autorizzazione avvenuto ampliamento locali, ubicati alla via Macedonio Melloni nn.90-88-86 angolo via della Vigna n.15, con ingresso al pubblico da via Macedonio Melloni n.88 e da via Pier della Vigna n.15 - art.13 DPR n.1275/71 ed art.1 L. n. 362/91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n.576/SAN/STAP-NA del 24.07.2002 A.G.C. 20 Settore 9, la società denominata "Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e Giuliana Colangelo s.n.c.", formata dai soci: dr.ssa Maria Grazia Colangelo, nata a Napoli il 16.06.1969, C.F. CLC MGR 69H56 F839H, e dr.ssa Giuliana Colangelo, nata a Napoli il 10.08.1972, C.F. CLN GLN 72M50 F839U, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n. 70 del Comune di Napoli, ubicata alla via Macedonio Melloni n.90;
ACQUISITA in data 28.04.2015 al protocollo n.0290741, l'istanza con la quale la dr.ssa Colangelo Giuliana, in qualità di legale rappresentante della suddetta società, ha chiesto di prendere atto ed autorizzare l'avvenuto ampliamento dei locali della farmacia, con l'annessione di due locali adiacenti ubicati: il primo alla via M. Melloni n.88, il secondo al n.86 di via M. Melloni posto ad angolo con via Pier della Vigna n.15, ed ha dichiarato che l'ingresso al pubblico avviene attualmente da via Macedonio Melloni n.88, e da via Pier della Vigna n.15, mentre i n. civici 86 e 90 sono adibiti a vetrina chiusa;
VISTA la nota della dr.ssa Colangelo Giuliana, acquisita al protocollo n.0399851 del 10.06.2015, con la quale delega la geometra Simona Sorrentino, nata a Mugnano di Napoli il 12.05.1991, a trasmettere la documentazione necessaria al rilascio del provvedimento;
VISTA la nota della dr.ssa Colangelo Giuliana, acquisita in data 13.01.2016 al protocollo n.0019489, con la quale trasmette a completamento la documentazione richiesta;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alle suddette note, la seguente documentazione:

1. **copia comunicazione inizio lavori con allegati tecnici (CIL.a)** presentata al Comune di Napoli Sportello Unico Edilizia Privata - Municipalità 3 Territorio - Economia, in data 22.12.2014, CIL_4918_2014, prot. PG/1013100/2014 per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali siti in via Macedonio Melloni nn.90-88-86, identificati al N.C.E.U. del Comune di Napoli alla sez. SCA foglio 21 part.29 sub14-15-16, dal legale rappresentante della farmacia, in qualità di locatario e dal direttore dei lavori il perito Industriale Trivani Giovanni, nato a Napoli il 24.05.1958, iscritto al Collegio dei Periti Industriali di Napoli al n.2013;
2. **copia certificato di chiusura lavori e di collaudo,** presentata al Comune di Napoli Sportello Unico Edilizia Privata- Municipalità 3, Territorio- Economia, in data 26.01.2015 per comunicazione inizio lavori, prot. PG/1013100/2014 CIL_4918_2014, del 22.12.2014, reso dal direttore dei lavori per l'immobile della "Farmacia Colangelo s.n.c." sito in via Macedonio Melloni nn.90-88-86, identificati al N.C.E.U. del Comune di Napoli alla sez. SCA foglio 21 part.29 sub 89-16, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i;
3. **n.2 visure,** la prima n.T108495 per l'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli sez. SCA al foglio 21 part.lla 29 sub 16 cat. C/1, classe 5, ubicati in via M. Melloni n.86, la seconda n.T107291 per l'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli sez. SCA al foglio 21 part.lla 29 sub 89 cat. C/1, classe 5, ubicati in via M. Melloni nn.90-88, per fusione con cambio di destinazione d'uso, rilasciata in data 22.01.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
4. **relazione tecnica descrittiva** del 29.12.2015, redatta dal geom. Felice Sorrentino, iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Napoli al n.4236, dei locali commerciali ubicati in via Macedonio Melloni, nn.90-88-86, angolo via Pier della Vigna n.15, gli ingressi al pubblico sono stati aperti dal civico 88 di via M. Melloni e dal civico 15 di via Pier della Vigna; i locali ampliati della farmacia sono suddivisi in: area vendita e area ufficio con bagno ed antibagno;
5. **planimetria** della superficie ampliata dei predetti locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma del geom. Felice Sorrentino, iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Napoli al n.4236;
6. **attestato del Comune di Napoli,** Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Mare - Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali, prot. n.682897 del 08.09.2015, acquisita agli

atti in data 23.10.2015, prot. n.0714580, con il quale si attesta che i due nuovi ingressi aperti al pubblico, a seguito di ampliamento dei locali della "Farmacia Colangelo s.n.c." con due locali attigui, sono a distanza regolamentare dagli altri esercizi farmaceutici;

7. **attestato ASL Napoli 1 Centro,** Dipartimento di Prevenzione, U.O.P.C. Distretto 29 Napoli prot. n.3063 del 03.11.2015, con il quale si rilascia parere igienico - sanitario favorevole per il locale annesso e comunicante alla Farmacia Colangelo sito in via Pier della Vigna n.15;
8. **attestato ASL Napoli 1 Centro,** Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 1803 del 22.07.2014, acquisito in data 29.07.2014, prot.n.0527114, con il quale si rilascia parere igienico - sanitario favorevole per i locali della Farmacia Colangelo s.n.c. siti in via Macedonio Melloni nn.86/90;
9. **copia carta d'identità** del delegante dr.ssa Colangelo Giuliana n. AS 6654447 rilasciata dal Comune di Napoli in data 10.06.2010;
10. **copia carta d'identità** del delegato geometra Sorrentino Simona n.AU 9392729, rilasciata dal Comune di Napoli in data 08.04.2014;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per prendere atto ed autorizzare l'avvenuto ampliamento del locale della sede farmaceutica urbana n.70 del Comune di Napol**i, della quale è **titolare la società "Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e Giuliana Colangelo s.n.c."** - formata dai soci: dr.ssa Maria Grazia Colangelo, nata a Napoli il 16.06.1969, C.F. CLC MGR 69H56 F839H, e dr.ssa Giuliana Colangelo, nata a Napoli il 10.08.1972, C.F. CLN GLN 72M50 F839U, giusta Decreto Dirigenziale n.576/SAN/STAP-NA del 24.07.2002 A.G.C. 20 Settore 9 - ubicati alla via Macedonio Melloni n.90, al quale sono stati aggiunti due locali adiacenti: il primo contraddistinto dal n. civico 88 di via M. Melloni e il secondo dal n. civico 86 di via M. Melloni posto ad angolo con via Pier della Vigna n.15, con ingressi al pubblico dal n. civico 88 di via M. Melloni, e n. civico 15 di via Pier della Vigna, come da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma del geometra Felice Sorrentino, iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Napoli al n.4236;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;

Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI PRENDERE ATTO ED AUTORIZZARE l'avvenuto ampliamento del locale della sede farmaceutica urbana n.70 del Comune di Napoli, della quale è **titolare la società "Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e Giuliana Colangelo s.n.c."** - formata dai soci: dr.ssa Maria Grazia Colangelo, nata a Napoli il 16.06.1969, C.F. CLC MGR 69H56 F839H, e dr.ssa Giuliana Colangelo, nata a Napoli il 10.08.1972, C.F. CLN GLN 72M50 F839U, giusta Decreto Dirigenziale n.576/SAN/STAP-NA del 24.07.2002 A.G.C. 20 Settore 9 - ubicato alla via Macedonio Melloni n.90, al quale sono stati aggiunti due locali adiacenti: il primo contraddistinto dal n. civico 88 di via M. Melloni, il secondo dal n. civico 86 di via M. Melloni posto ad angolo con via Pier della Vigna n.15, gli ingressi al pubblico sono stati aperti dal n. civico 88 di via M. Melloni, e dal n. civico 15 di via Pier della Vigna, come da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma del geometra Felice Sorrentino, iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Napoli al n.4236, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91;
2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli e all'ASL Napoli 1 Centro per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DR. NICOLA D'ALTERIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 25/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SALERNO - SEDE FARMACEUTICA N.12 DELLA SOCIETA' SOTTO LA RAGIONE SOCIALE " FARMACIA DOTT.PASQUALE FIORE SAS"- TRASFERIMENTO DELLA FARMACIA NEI NUOVI LOCALI UBICATI IN PIAZZA SINNO NN 1D E 1E RIENTRANTI NELL'AMBITO DELLA SEDE FARMACEUTICA N.10 DELLA FARMACIA SOTTO LA RAGIONE SOCIALE " FARMACIA GALENO DELLA D.SSA M.A. LORDI E C SNC "

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, Decreto dell'AGC 20, Settore 10, n. 48 del 07 giugno 2013, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia dott. Pasquale Fiore s.a.s."** con sede legale in Salerno alla piazza Sinno n.15, è titolare della dodicesima sede farmaceutica del Comune di Salerno, costituita dai soci, dott. Fiore Pasquale, nato a Salerno il 26 luglio 1938, C.F. FRI PQL 38L26 H703S, socio accomandatario, e dott.ssa Grimaldi Antonia, nata a Salerno il 07 settembre 1970, C.F. GRM NTN 70P47 H703G, socio accomandante, con annessa azienda commerciale;

VISTI:

- l'istanza del dott. Fiore Pasquale**,** nella qualità di amministratore unico e legale rapp.te della farmacia **"Farmacia dott. Pasquale Fiore s.a.s.,** acquisita al protocollo in data 22 maggio 2015 al n.357179, con la quale *"rinuncia all'istanza presentata precedentemente relativa al trasferimento nell'ambito della sede"* e chiede, ai sensi dell'art. 1 della legge 2 aprile 1968 n.475, così come modificato dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n.362 e art. 22, comma 4 della legge regionale 13/85, come modificato per ultimo dall'art. 1, comma 152 della legge regionale 7 agosto 2014 n.16, l'autorizzazione al trasferimento dei locali della farmacia dagli attuali a quelli siti sempre in piazza Sinno 1/D e 1/E;
- l'istanza integrativa del dott. Fiore Pasquale del 27.08.2015, in pari data acquisita al protocollo al n.0576541, con la quale integra l'istanza precedente allegando indagine per reperibilità locali a firma dell'ing. Dario Milite – iscritto all'Albo degli ingegneri di Salerno al n.1767 e attestazione del Comune di Salerno, prot. n.109117 del 15.7.2015, a firma del Responsabile dell'Archivio e del Direttore di Settore, con la quale si segnala "*che, in relazione ai dati forniti, non risultano nei nostri sistemi di archiviazione certificati di agibilità relativi ai locali terranei di piazza Sinno (Nastri Maria Rosaria) e Piazza Naddeo (Caputo Carolina)";*
- la nota della Regione Campania del 03 settembre 2015, prot. n.0587402, ai sensi della legge n.241/90, in applicazione della L.R. n.10 del 27.06.2011, art. 2, comma 1 lett. A, come modificata dalla L.R. n.16 del 7 agosto 2014, art. 1, comma 152, indirizzata al Sindaco del Comune di Salerno, all'Ordine dei Farmacisti di Salerno, all'ASL di Salerno, al dott. Fiore Pasquale e, con nota successiva del 22.9.2015, prot. n.0628721, alla farmacia Galeno della d.ssa M.A. Lordi e C. snc – Salerno, controinteressata, con invito al Sindaco di Salerno e all'Ordine dei Farmacisti ad esprimersi in merito e con invito al dott. Fiore a far tenere la documentazione comprovante quanto riportato nella lettera della legge che così recita: *"per garantire il pubblico servizio, in caso di necessità o di urgenza per comprovati eccezionali motivi, la Giunta Regionale, sentiti il Comune e l'Ordine Provinciale dei Farmacisti competenti per territorio, con decreto dirigenziale autorizza il trasferimento dei locali di una farmacia anche al di fuori, purchè ad una distanza inferiore a 100 metri dal perimetro della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione";*
- la nota via e.mail della farmacia Galeno della d.ssa M.A. Lordi e C. snc del 22.9.2015, inviata al responsabile del procedimento, avv. Luciano Farro e acquisita al protocollo il 23.9.2015 al n.0631987, con la quale comunica *"di non aver nulla in contrario al trasferimento della farmacia Fiore nei locali specificati nella comunicazione allegata";*
- la nota dello studio legale avv. Antonia De Lisio, in nome e per conto del dott. Fiore Pasquale, acquisita al protocollo in data 30 settembre 2015 al n.0649375, con la quale, in riscontro alla nota della Regione Campania dell'avvio del procedimento, trasmette la documentazione comprovante lo stato di necessità ed urgenza della richiesta di trasferimento, ossia il certificato del Comune di Salerno, prot. n. 109117 del 15 luglio 2015, attestante che entrambi i locali ove attualmente è sita la farmacia non sono muniti del certificato di agibilità e la relazione tecnica dell'ing. Dario Milite – iscritto all'Albo degli ingegneri di Salerno al n.1767 - attestante che nell'ambito della propria sede non vi sono altri locali idonei ;
- il parere favorevole dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno, prot. n.1099 del 15.10.2015, acquisito al protocollo in data 15.10.2015 al n.0697448;

- la nota del Comune di Salerno – Settore Attività Produttive – a firma del dott. Raffaele Lupacchini, prot. n.169473 del 12.11.2015, acquisita al protocollo al n.0799372 del 20.11.2015, con la quale ribadisce quanto già comunicato con precedente nota del 20.4.2015, prot. n.58840, che allega in copia, dove si attesta che i nuovi locali di piazza Sinno nn.1/D e 1/E non ricadono nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica n.12, ma nell'ambito della sede n.10 e che gli stessi soddisfano le esigenze della popolazione in quanto la distanza tra il vecchio e nuovo sito è minima e che distano oltre duecento metri da altre farmacie;
- la relazione tecnica dell'ing. Dario Milite – iscritto all'Albo degli ingegneri di Salerno al n.1767, prodotta dal dott. Fiore Pasquale, con allegati la planimetria degli immobili della trasferenda sede, il certificato di collaudo e le concessioni edilizie nn.102/94, prot. n.57787/1785; 147/2000, prot. n.50718/4236; 157/2000, prot. n.50718/4236;
- la relazione tecnica dell'ing. Dario Milite – iscritto all'Albo degli ingegneri di Salerno al n.1767, prodotta dal dott. Fiore Pasquale, con la quale viene descritta l'attuale esercizio farmaceutico formato da due locali di modeste dimensioni comunicanti tra loro ma di diversi e distinti proprietari e che rende problematico un intervento di ristrutturazione;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della farmacia dai locali siti in piazza Sinno n.15 a quelli di piazza Sinno 1/D e 1/E;
RITENUTO di dover prendere autorizzare il trasferimento della farmacia della società **"Farmacia dott. Pasquale Fiore s.a.s."** con sede legale in Salerno alla piazza Sinno n.15, dai locali siti in piazza Sinno n.15 a quelli siti in piazza Sinno nn.1/D e 1/E, rientranti nell'ambito della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Salerno;
TENUTO CONTO che il trasferimento avviene a pochi metri dalla precedente sede e in locali molto più ampi e tali da offrire un'assistenza farmaceutica migliore all'utenza tutta;
TENUTO CONTO, altresì, che la sede attuale della farmacia non ha certificato di agibilità ed eventuali lavori di adeguamento, oltrechè problematici perchè i proprietari degli immobili sono diversi, comunque non consentirebbero di poter ottenere l'agibilità degli stessi in quanto costruiti prima del sisma del 1980;
TENUTO CONTO del consenso da parte della società **"farmacia Galeno della d.ssa M.A. Lordi e C. snc**", controinteressata, in quanto il trasferimento avviene nell'ambito della propria sede n.10;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di autorizzare il trasferimento della farmacia di cui è titolare la società sotto la ragione sociale**"Farmacia dott. Pasquale Fiore s.a.s.",** correlativa alla sede farmaceutica n. 12 del Comune di Salerno, dagli attuali locali siti in piazza Sinno n.15, ai nuovi locali siti in piazza Sinno nn.1/D e 1/E, rientranti nell'ambito della sede farmaceutica n.10 di cui è titolare la società sotto la ragione sociale **"farmacia Galeno della d.ssa M.A. Lordi e C. snc**", ai sensi della L.R. n.10 del 27.06.2011, art. 2, comma 1 lett. A, come modificata dalla L.R. n.16 del 7 agosto 2014, art. 1, comma 152;
2) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
3) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Salerno ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 8 del 22/01/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.L.gs. 152/2006 art. 242. Approvazione Piano di Caratterizzazione, con prescrizioni, relativo alla Centrale Nucleare del Garigliano, ubicata nel Comune di Sessa Aurunca (CE), Strada Statale Appia Km 160+400, Foglio 54 Particella 8 zona "E" e autorizzazione all'esecuzione degli interventi.

LA DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. detta "Norme in materia ambientale" e nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

- l'art. 242, comma 3, del predetto D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. stabilisce che, qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) anche per un solo parametro, il responsabile dell'inquinamento è tenuto a presentare, agli Enti competenti, il Piano di Caratterizzazione con i requisiti di cui all'Allegato 2, Titolo V, Parte quarta del D. Lgs. 152/2006, che sarà autorizzato dalla Regione, previa convocazione della Conferenza di Servizi;

- l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - con nota prot. n. 0048939 del 03/08/2015, acquisita al prot. regionale n. 0546931 del 04/08/2015 ad oggetto "Attività ispettiva presso la Centrale Nucleare del Garigliano - SOGIN SpA - sita nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - S.S. Appia Km 160+400" ha trasmesso la Relazione n. 38/BS/15 relativa al sopralluogo effettuato presso l'insediamento in data 30 luglio 2015, a seguito della richiesta del Ministero dell'Ambiente;

- nella medesima nota l'ARPAC ha tra l'altro rappresentato che "la ditta, nei documenti inviati (NP VA 00824 del 06/08/2014 e NP VA 00877 del 29/01/2015), ha evidenziato superamenti dei limiti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i parametri fluoruri, MTBE e tricloroetano, ravvisando la necessità che la Regione Campania provveda, in breve tempo, ad indire apposita Conferenza di Servizi ai fini dell'approvazione delle attività di caratterizzazione";

- la scrivente UOD con nota prot. n. 0611272 del 14/09/2015, ha richiesto alla SOGIN la trasmissione del Piano di Caratterizzazione;

- la SOGIN SpA Società di Stato, che si occupa della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, con nota prot. n. 56559 del 17/09/2015, acquisita al prot. regionale n. 0633728 del 23/09/2015, ha presentato il Piano di Caratterizzazione, redatto dalla 3TI PROGETTI ITALIA Ingegneria Integrata SpA;

- la Centrale Nucleare del Garigliano, ubicata nel Comune di Sessa Aurunca, Strada Statale Appia km 160+400, è stata realizzata su di un meandro del corpo fluviale Liri - Garigliano, il quale funge da confine tra le regioni del Lazio e della Campania. Il terreno circostante l'impianto è di proprietà della SOGIN Spa e si estende su un'area di circa 120 ettari, mentre l'impianto occupa un'area di circa 10 ettari. L'area interessata dal Piano di Caratterizzazione è stata individuata per un'estensione di circa 1,5 ettari nella zona posta più a Nord, individuata al Catasto Terreni del medesimo Comune al Foglio 54, P.lla 8, Zona "E" a prevalente uso agricolo;

- la Scrivente UOD, con nota prot. n.0650425 del 30/09/2015, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 30 novembre 2015 per l'approvazione del suddetto Piano.

CONSIDERATO CHE

- la Conferenza di Servizi, tenutasi il 30 novembre 2015, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n.0825440 del 30/11/2015, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Caratterizzazione, a condizione che vengano ottemperate alcune prescrizioni, così come proposto dall'ARPAC di Caserta e dall'ARPA Lazio;

- inoltre, la CdS, recependo l'osservazione di ARPAC, ha chiesto a verbale al Comune di Sessa Aurunca, atteso che nel certificato di destinazione urbanistica si attesta che i terreni su cui è ubicata la Centrale Nucleare ricadono in zona agricola "E", se sia possibile traguardare i limiti meno restrittivi di cui alla tabella 1B (siti ad uso commerciale e industriale) di cui all'All. 5 - parte IV - Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., in caso contrario sarà la Tab. 1A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale);

- nella medesima seduta la CdS ha ritenuto che la SOGIN SpA debba effettuare in contraddittorio con l'ARPAC almeno il 10% delle attività previste dal Piano di Caratterizzazione, ai fini della validazione dei risultati,

- nella stessa seduta, atteso che il piezometro di monitoraggio (PZ22) risulta ubicato nel territorio di competenza del Comune di Castelforte (LT), comunque all'interno dell'area di proprietà della SOGIN SpA, la CdS ha ritenuto necessario, prima dell'emanazione del provvedimento finale di approvazione da parte dell'Autorità Competente, di chiedere al Commissario Straordinario di detto Comune eventuali osservazioni in merito, da trasmettere entro il 30 dicembre 2015.

PRESO ATTO CHE

- la SOGIN con nota, prot. n. 78208 del 17/12/2015 acquisita al prot. regionale n. 0880177 del 17/12/2015, ha comunicato che il piezometro di monitoraggio (PZ22) ricade nel Comune di Santi Cosma e Damiano (LT) e non nel territorio di Castelforte (LT);

- la Scrivente UOD con nota, prot. n. 0889094 del 21/12/2015, trasmessa a tutti gli Enti di riferimento, ha chiesto al Comune Santi Cosma e Damiano eventuali osservazioni in merito, atteso che il piezometro di monitoraggio PZ22 ricade nel territorio di competenza, da inoltrare entro il 20 gennaio 2016, in mancanza si sarebbe proceduto all'emanazione del provvedimento finale;

- a tutt'oggi il Comune di Santi Cosma e Damiano (LT) non ha riscontrato la precitata nota;

- a tutt'oggi il Comune di Sessa Aurunca non ha riscontrato la richiesta, avanzata dalla CdS, in relazione alla possibilità di traguardare i limiti meno restrittivi di cui alla tabella 1B (siti ad uso commerciale e industriale) di cui all'All. 5 - parte IV - Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., in caso contrario sarà la Tab. 1A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale).

RITENUTO

- di poter procedere, sulla scorta delle risultanze istruttorie e conformemente ai pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 30 novembre 2015, all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/2006, relativo alla Centrale Nucleare del Garigliano, ubicata nel Comune di Sessa Aurunca alla Strada Statale Appia Km 160+400, individuata al Catasto Terreni del medesimo Comune al Foglio 54 - P.lla 8, Zona "E" a prevalente uso agricolo.

TENUTO CONTO della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dal responsabile del procedimento.

DARE ATTO che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

VISTI

- il D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30 novembre 2015 e dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, sig. Aldo Conte, che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sulla scorta delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 30 novembre 2015, il Piano di Caratterizzazione, relativo alla Centrale Nucleare del Garigliano, ubicata nel Comune di Sessa Aurunca, Strada Statale Appia Km 160+400, individuata al Catasto Terreni del medesimo Comune al Foglio 54 - P.lla 8, Zona "E" a prevalente uso agricolo, presentato dalla SO.G.I.N. SpA e redatto dalla 3TI PROGETTI ITALIA Ingegneria Integrata SpA, **con le seguenti prescrizioni**:

   1.1 ai fini del confronto tra le concentrazioni di analiti che si andranno a determinare sui campioni di terreno la tabella di riferimento è la tab. 1A "siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale";
   1.2 in considerazione della soggiacenza della falda a circa 8 - 9 metri dal piano campagna (come dichiarato dal soggetto obbligato), in corrispondenza dei sondaggi da realizzare, al fine di caratterizzare tutto lo spessore del terreno insaturo, dovranno essere prelevati i seguenti campioni: n. 3 campioni nei primi 5 metri, di cui uno rappresentativo del primo metro, uno del tratto intermedio ed uno del tratto compreso tra 4 e 5 metri dal p.c.; un ulteriore campione nella frangia capillare. In ogni caso, dovrà essere prelevato un campione di terreno in corrispondenza di intervalli stratigrafici con evidenze di contaminazione;
   1.3 le analisi sui campioni di terreno dovranno essere di tipo puntuale e non provenienti da quartature successive che potrebbero comportare la diluizione dei contaminanti e/o la trasformazione degli stessi per processi di volatilizzazione, idrolisi, etc.;
   1.4 la lista di analiti da determinare su tutti i campioni di terreno dovrà essere integrata con tutti i metalli presenti nella Tab. 1 All. 5, nonché dell'analita piombo tetraetile; inoltre, per i sondaggi ubicati nelle aree prossime alle trincee dove sono stati stoccati i rifiuti a bassa radioattività e/o ubicati in aree sensibili, sui campioni di terreno andrà determinata anche la radioattività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5 i campioni di terreno necessari per la determinazione dei composti organici volatili dovranno essere prelevati adottando il metodo ASTM D4547-91 o metodi che garantiscano prestazioni equivalenti. Per limitare la volatilizzazione, nella formazione del campione da predisporre per l'analisi dei composti volatili, devono essere ridotti i tempi di esposizione all'aria dei materiali. Pertanto, si suggerisce la procedura ASTM D4547-91 che prevede preliminarmente la preparazione in laboratorio, per ciascuna aliquota di campione, di vials di vetro da 22 ml in ognuna delle quali vengono aggiunti 10 ml di modificante di matrice costituito da acido fosforico al 0,2% in soluzione satura di cloruro di sodio. Ciascuna vial viene successivamente pesata (peso tara), unitamente alla ghiera e al setto corrispondenti (che costituiranno quelli della chiusura definitiva) e chiusa temporaneamente con ghiera e setto provvisori. Ogni vial con i corrispondenti ghiera e setto prepesati verrà deposta in un'apposita busta recante in etichetta il peso tara. Le operazioni di formazione del campione dovranno essere condotte immediatamente dopo la deposizione del materiale nella cassetta catalogatrice. Si procederà poi alla decorticazione della superficie della porzione prescelta di carota mediante l'utilizzo di una spatola in acciaio inox e all'asportazione del campione dal cuore della carota con l'ausilio di un microcarotiere in acciaio inox (oppure, in alternativa, una siringa sterile in plastica tagliata dalla parte dell'ago) ed "estrusi" direttamente nei contenitori tipo "vials" dotati di chiusura a ghiera con setto in silicone teflonato. All'atto del prelievo si stappano le vials e si prelevano aliquote di terreno di peso indicativamente pari a 1 ÷ 3 grammi che vengono immediatamente riposte nelle vials e chiuse definitivamente, con i corrispondenti ghiera e setto prepesati, con l'apposita pinza. In laboratorio, prima dell'analisi, ogni vial viene ripesata e per differenza si risale alla quantità di terreno prelevato. Saranno utilizzate vials certificate per l'analisi di sostanze volatili;

1.6 le analisi di sostanze volatili sui campioni di terreno dovranno essere eseguite sul campione tal quale non essiccato e non sottoposto al vaglio di 2 mm;

1.7 il campionamento delle acque sotterranee potrà essere effettuato anche in modalità statica, previo spurgo con portate basse (low flow sampling - da 0,3 l/min a 2 l/min) da realizzare nelle 24 ore precedenti il campionamento;

1.8 la lista di analiti da determinare su tutti i campioni di acqua sotterranea dovrà essere integrata con i seguenti: metalli (tutti) e piombo tetraetile. Inoltre, per i piezometri nelle aree prossime alle trincee dove sono stati stoccati i rifiuti a bassa radioattività e/o ubicati in aree sensibili, sui campioni di acqua sotterranea andrà determinata anche la radioattività;

1.9 la determinazione di idrocarburi leggeri e pesanti nei terreni dovrà essere effettuata in linea con il parere ISS n. prot. 12091/RIBO/B del 05.12.2003;

1.10 il parametro "idrocarburi totali espresso come n-esano" (da determinare nei campioni di acque sotterranee) dovrà essere riferito a tutti i composti idrocarburici, ad esclusione delle singole sostanze per le quali la normativa vigente in materia di bonifiche definisce specifiche concentrazioni limite;

1.11 per quanto riguarda le CSC nei suoli e nelle acque sotterranee per i parametri MTBE, ETBE e piombo tetraetile, dovranno essere presi a riferimento i limiti previsti del D.M. 31/2015;

1.12 al fine di poter sviluppare una compiuta analisi di rischio, dovranno essere determinati almeno i seguenti parametri sito specifici: per il suolo insaturo: profondità del piano di falda, spessore della zona insatura, spessore della falda, densità del suolo, frazione di carbonio organico nel suolo insaturo, infiltrazione efficace, pH del suolo insaturo; per il suolo saturo/falda: velocità di darcy, conducibilità idraulica del terreno saturo, gradiente idraulico, frazione di carbonio organico nel suolo saturo, pH del suolo saturo;

1.13 i dati dovranno essere georeferenziati in proiezione UTM WGS 84;

1.14 dovrà essere prevista la ricerca dei PCB sui campioni di top soil;

1.15 qualora le indagini previste per il piezometro P22, realizzato sul lato destro del fiume Garigliano, riscontrino superamenti rispetto ai valori limite previsti dalla vigente normativa, dovrà essere eseguita una integrazione delle indagini al fine di disporre di un quadro esaustivo della contaminazione sulle matrici ambientali dell'area ricadente nel territorio della provincia di Latina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **AUTORIZZARE** la SOGIN SpA all'esecuzione degli interventi previsti nel Piano di Caratterizzazione.

3. **STABILIRE CHE** la SOGIN SpA dovrà effettuare in contraddittorio con l'ARPAC almeno il 10% delle attività previste dal Piano di Caratterizzazione, ai fini della validazione dei risultati.

4. **PRECISARE CHE** al termine delle attività di Caratterizzazione, ovvero entro sei mesi, a decorrere dalla data del presente atto, la SOGIN SpA dovrà presentare all'Autorità Competente e agli Enti di riferimento le risultanze della stesse con le modalità stabilite dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006.

5. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Società SOGIN SpA.

6. **TRASMETTERE** copia del presente atto a: Sindaco del Comune di Sessa Aurunca (CE), Regione Lazio, ASL/CE UOPC di Sessa Aurunca (CE), ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ARPAC - Direzione Tecnica di Napoli, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento, ARPA Lazio, Provincia di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, alla UOD 6 - UOD 7 e UOD 13 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza.

7. **INOLTRARE** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'Assessore Regionale all'Ecologia e Tutela dell'Ambiente e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

8. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 27/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. . AUT.NI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. REVOCA D. D. 16/02/2010, N. 28, PER CESSATA ATTIVITA'. DITTA: "ALBA MARMI" DI G. ALBANESE. SEDE OPERATIVA: ARIANO IRPINO, VIA BRECCETO, N. 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con D.D. n 28 del 16/02/2010 la Ditta Alba Marmi di G Albanese è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'impianto di "lavorazione del marmo e della pietra" sito in Via Brecceto n. 10 - 83031 Ariano Irpino (AV);
CHE con il predetto provvedimento si faceva obbligo al gestore di provvedere, tra l'altro, con cadenza annuale, ai controlli periodici delle emissioni inquinanti comunicandone date ed esiti;

CONSIDERATO
CHE con nota prot. n. 2015. 0261251 del 16/04/2015 la Ditta Alba Marmi di G. Albanese è stata diffidata a produrre entro 20 giorni tutte le relazioni tecniche contenenti le misurazioni delle emissioni per qualità e quantità a partire dal 07/12/2012, data di acquisizione dell'ultima relazione;
CHE in data 11/12/2015 prot. n. 858862 Alba Marmi di G Albanese ha trasmesso una nota con cui comunicava la cessazione della propria attività avvenuta in data 28 giugno 2013;

RITENUTO
Doversi pertanto procedere alla revoca dell'autorizzazione rilasciata alla ditta ALBA MARMI di G. Albanese con D.D. n. 28 del 16/02/2010, per cessazione dell'attività produttiva;
VISTO
La L. n. 241/90 e ss.mm. e ii
Il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii
Il D.D. n. 28 del 16/02/2010
la D.G.R. n.06 del 12/01/2016
Alla stregua dell'istruttoria ed in conformità con le sue conclusioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento dott. Giancarlo Matarazzo;

DECRETA

1. Di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2. di revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. n. 28 del 16/02/2010 intestato alla "ALBA MARMI" di G. Albanese per cessata attività
3. di notificare il presente atto alla Ditta "ALBA MARMI" di G. Albanese con sede legale e produttiva in Via Brecceto n. 10 – 83031 Ariano Irpino (AV);
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Ariano Irpino (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all' ASL Avellino, all' Arpac – Dipartimento provinciale di Avellino;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 10 del 27/01/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs. 152/2006 - DGR n. 82 del 6/03/2012 - Adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 3 - Ditta CATTOLICO ANTONIO, P.IVA 03972130615, con sede legale e operativa nel Comune di Francolise (CE) alla via Senese I traversa n.5, attivita' di Autocarrozzeria - D.D. n. 370/2014 - allegati tecnici n. 30 lettera hh) e n.1 lettera a). PRESA D'ATTO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., così recita "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., comma 2, che così recita "Per specifiche categorie di stabilimenti, individuate in relazione al tipo e alle modalità di produzione, l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli ...omissis... Al fine di stabilire le soglie di produzione e di consumo e le potenze termiche nominali indicate nella parte II dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto, si deve considerare l'insieme degli impianti e delle attività che, nello stabilimento, ricadono in ciascuna categoria presente nell'elenco...omissis...";

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) della normativa succitata, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività, di cui al punto precedente, siti nel proprio territorio;

- con deliberazione n. 82 del 06/03/2012, pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012, la Giunta Regionale ha inteso introdurre misure di semplificazione delle procedure amministrative riferite alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività richiamati dalla predetta normativa, adottando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga;

- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha fornito le linee di indirizzo e demandato al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), il compito di adottare apposito provvedimento per l'approvazione delle schede tecniche per aderire all'autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 166 del 23/04/2012, pubblicato sul BURC n. 27 del 30 aprile 2012, sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di domanda di autorizzazione generale;

- con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono state revisionate n. 34 schede e, contestualmente, ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 - v bis) Impianti di essicazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";

- con il citato D.D. n. 370/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24 marzo 2014, è stato abrogato il D.D. n. 166/2012;

- con D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, è stato approvato il nuovo schema di domanda di autorizzazione generale e la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale";

- a seguito dell'emanazione dei suddetti atti, i gestori degli stabilimenti rientranti nelle tipologie degli impianti e delle attività, approvati con il richiamato decreto dirigenziale, hanno l'obbligo di aderire all'autorizzazione generale, usufruendo di modelli semplificati di domanda, mediante la trasmissione dell'istanza al SUAP competente, con i requisiti stabiliti dal D.D. n. 591 del 16/04/2014 al fine di adeguarsi alla vigente modulistica e di evitare l'iter procedimentale della Conferenza di Servizi, fatta salva la possibilità di presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- con D.P.R. n. 59/13, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2013, è stata approvata la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), modificando e integrando le autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rilevato che

- il SUAP del Comune di Francolise (CE), in data 26/10/2015, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti ed attività in deroga, art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., acquisita in pari data al prot. reg.le n. 0720311 e succesiva integrazione del 30/12/2015, acquisita in pari data al prot. reg.le n. 0907199, della ditta CATTOLICO ANTONIO, P.IVA 03972130615, con sede legale e operativa in Francolise (CE) alla via Senese I traversa n.5**,** foglio 9 particella 176, iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. REA 288159 a far data dal 22/05/2014, legalmente rappresentata dal sig. Cattolico Antonio, nato a Sessa Aurunca (CE) il 02/06/1967 e residente in Francolise (CE), alla Via Don Salvatore Vitale n. 5, C.F.CTTNTN67H02I676L, D.D. n. 370/2014 - allegato tecnico n. 30, lettera hh) "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" e allegato tecnico n. 1, lettera a) "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg.";
- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
    a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
    b. ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese di istruttoria", ai sensi del DGR n. 286 del 19/01/2001, pubblicata sul BURC numero speciale del 15 febbraio 2001;
    c. relazione tecnica e planimetria dello stabilimento a firma del dott. Piero Porcaro, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi al n.31481 ;
    d. quadro riepilogativo delle emissioni;
    e. indicazione dei dati catastali: foglio 9, p.lla 176;
    f. dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0606**,** al § 1.4 del "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167, pubblicata sul BURC numero speciale del 27 ottobre 2006;
    g. dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento;
    h. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni";
    i. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio di Caserta;
    j. dichiarazione che il proprio stabilimento non è soggetto ad A.U.A., ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, ovvero non intende avvalersene in quanto non titolare di autorizzazioni ma solo di comunicazioni e/o autorizzazioni a carattere generale.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, presentata dalla ditta Cattolico Antonio., P.IVA 03972130615 con sede legale e operativa in Francolise (CE), alla via Senese I traversa n. 5**,** iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. REA

288159 a far data dal 22/05/2014, legalmente rappresentata dal sig. Cattolico Antonio, nato a Sessa Aurunca il 02/06/1967 e residente in Francolise alla Via Don Salvatore Vitale n.5 , C.F. CTTNTN67H02I676L, per l'installazione di un nuovo stabilimento di Autocarrozzeria - D.D. n. 370/2014 - allegato tecnico n. 30, lettera hh) " Saldatura di oggetti e superfici metalliche" e allegato tecnico n. 1, lettera a) "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg",

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dalla responsabile del procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim;
- la DGR n. 243 del 08/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, di revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR n. 4102 del 5 agosto 1992,
- DGR n. 129 del 27/05/2013, pubblicata sul BURC n. 30 del 5/06/2013, con la quale è stato adottato il Piano Regionale di Bonifica, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 464 del 10/07/2015, pubblicato sul BURC n. 49 del 10/08/2015;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento dr.ssa Elda Cicala, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di

1. **prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, della ditta CATTOLICO ANTONIO, P.IVA 03972130615, con sede legale ed operativa in Francolise (CE) alla via Senese I traversa n. 5**,** iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. REA 288159 a far data dal 22/05/2014, legalmente rappresentata dal sig. Cattolico Antonio, nata a Sessa Aurunca il 02/06/1967 e residente in Francolise alla via Don Salvatore Vitale n. 5, C.F. CTTNTN67H02I676L , per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di Autocarrozzeria - D.D. n. 370/2014 – allegato tecnico n. 30, lettera hh) "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" e allegato tecnico n. 1, lettera a) "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg.";

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014 e attenersi al rispetto delle prescrizioni e valori limite alle emissioni in atmosfera, stabilite nella DGR n. 4102 del 5 agosto 1992, come modificata dalla DGR n. 243 del 8/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, per ciascun settore produttivo;
3. **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;
4. **stabilire** che il presente provvedimento ha validità di 10 anni, a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento e scadenza al **27/01/2026;**
5. **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a diffida, a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;
6. **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;
7. **demandare** al Comune di Francolise (CE) e all'ASL CE Ambito 03 Distretto n. 14 UOPC di Teano (CE), la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;
8. **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Francolise (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta CATTOLICO ANTONIO, all'Ufficio Urbanistica del Comune di Francolise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE - Ambito 03 Distretto n. 14 UOPC di Teano (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
9. **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
10. **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 29/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO DELLA DITTA SACCHITANO AUTORICAMBI S.A.S. DI MICHELE LATEMPA & C. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) ALLA VIA BARRA SNC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la ditta Sacchitano Autoricambi s.a.s. di Michele Latempa con sede legale ed impianto nel Comune di Sala Consilina (Sa) alla via Barra snc, per l'attività di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, del D.D. n. 216 del 28/10/2011 di voltura dell'impianto, precedentemente in testa alla ditta "Mastandrea Francesco" autorizzato all'esercizio con D.D. n. 36 del 16/02/2011;
- in data 21/10/2015, prot. 0708672, integrata il 24/11/2015, prot. 0807773, la ditta ha presentato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto in parola;

CONSIDERATO che in data 03/12/2015 la Conferenza di Servizi:

- ha acquisito il parere favorevole del Comune di Sala Consilina, nonché l'assenso degli altri Enti invitati ma assenti (ASL Salerno e Provincia di Salerno) che non hanno fatto pervenire alcun parere in merito;
- si è conclusa con parere favorevole all'emissione del decreto autorizzativo:

a) subordinandolo alla presentazione della seguente documentazione, da presentare a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento con ricevuta di avvenuta consegna:
a1. ripresentazione della relazione tecnica, avendo cura di rettificare la parte relativa agli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, che hanno come recapito finale il suolo ed il rispetto dei limiti di cui alla Tabella IV, Allegato V, Parte III del D. Lgs. 152/06, in uno al dimensionamento e caratteristiche delle vasche di trattamento delle acque di prima pioggia, e riproposizione della TAV 3 "scarichi idrici";
a2. relazione geologica con descrizione del sistema di scarico a suolo, attestante l'idoneità dei suoli stessi alla ricezione dello scarico con adeguata protezione della falda idrica eventualmente presente;
a3. ripresentazione della planimetria TAV 2 (lay-out generale) con evidenziazione della piantumazione esistente sul lato ovest del piazzale;
b) con la prescrizione che la ditta dovrà produrre, entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione al rinnovo, apposita perizia di impatto acustico con impianto in esercizio sui ricettori ambientali limitrofi;

PRECISATO che, nella stessa Conferenza, all'ARPAC di Salerno è stata assegnato il termine di 20 giorni, dalla ricezione della documentazione di cui ai punti **a1**, **a2** e **a3** , per l'espressione del parere definitivo;

PRESO ATTO che la ditta Sacchitano Autoricambi s.a.s. di Michele Latempa ha trasmesso:

- in data 12/01/2016, prot. 0017076, la documentazione integrativa richiesta in C.d.S., in uno alle ricevute di avvenuta trasmissione a mezzo Pec agli Enti coinvolti nel presente procedimento, ivi compreso il Dipartimento ARPAC di Salerno;
- in data 18/01/2016, prot. 0032528, la polizza fidejussoria n°CTIT1600091 stipulata con la società "CHINA TAIPING INSURANCE (UK) CO LTD", con sede legale in Londra, a favore del Presidente della Regione Campania, con durata della garanzia a decorrere dal 31/01/2016 fino al 31/01/2022 e proroga fino al 31/01/2028;

TENUTO CONTO che:

- la ditta "Sacchitano", nella documentazione del 21/10/2015, ha presentato copia di scrittura privata di precontratto di locazione per attività produttiva per la durata di sei anni, ovvero dal 12/09/2011 al 12/09/2017;
- non sono pervenute osservazioni sulla documentazione richiesta a margine della Conferenza di Servizi da parte dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, essendo trascorso il termine assegnato di venti giorni, del Comune di Sala Consilina, dell'ASL e della Provincia di Salerno;
- l'autorizzazione all'esercizio di siffatti impianti, in applicazione della D.G.R. 81/2015, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo, previa copertura assicurativa e disponibilità dell'area di almeno 6 anni;

RITENUTO poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, in virtù del

nuovo periodo di vigenza della garanzia fidejussoria prestata, e con la prescrizione di presentare sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione, il rinnovo del contratto di locazione dell'area di che trattasi;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii;
- la D.G.R.C. n. 81/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **fino al 31/12/2020** la durata del l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, alla ditta **Sacchitano Autoricambi s.a.s. di Michele Latempa,** con sede legale ed impianto nel Comune di Sala Consilina alla via Barra snc, per il conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice CER 16.01.04* per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso, prima del trattamento, pari a 8 unità (64 mq/8mq).

STABILIRE che la quantità massima stoccabile di veicoli trattati dovrà essere di 25 unità (69 mq/8mq), con una sopraelevazione massima di tre carcasse.

PRENDERE ATTO che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

PRECISARE che:

- la Ditta dovrà produrre, entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione al rinnovo, apposita perizia di impatto acustico con impianto in esercizio sui ricettori ambientali limitrofi
- la Ditta, sei mesi prima della scadenza contrattuale (12/09/2017), dovrà trasmettere all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, copia del rinnovo del contratto di locazione dell'area occupata dall'attività di che trattasi con scadenza coincidente almeno con quella del presente provvedimento, aumentato di un anno, pena la decadenza dell'autorizzazione medesima;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, a questa U.O.D., il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

PRENDERE ATTO che il sistema di raccolta delle acque reflue è composto dalla:

1. rete acque nere e grige, recapitanti in vasca a tenuta, con svuotamento periodico da parte di ditte autorizzate;
2. rete di raccolta di eventuali sversamenti reflui accidentali, che previa depurazione, confluiscono in vasca a tenuta periodicamente svuotata;
3. rete acque meteoriche di dilavamento aree scoperte, che previa depurazione, recapitano a suolo.

STABILIRE che le acque meteoriche di dilavamento aree scoperte, dovranno essere recapitate nel suolo con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato V alla parte III del D. Lgs.

152/06 e ss.mm.ii., “Scarico a suolo”. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l’accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico al suolo di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l’ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per il suolo e/o sottosuolo;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l’ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente “cancerogene” e “Pericolose per l’ambiente acquatico” ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione al suolo;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un’adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate al suolo;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dell'autorizzazione allo scarico;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06 (colonna acque superficiali), vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
- lo scarico al suolo di che trattasi è assentito ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRENDERE ATTO, altresì, che la ditta nella relazione tecnica, presentata il 24/11/2015, ha dichiarato che le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività sono riconducibili a quelle scarsamente rilevanti, di cui all'art. 272, comma 1, Parte I dell'allegato IV – lett. k) del D. Lgs. 152/06, "*Autorimesse e officine meccaniche di riparazione veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura".*

FARE OBBLIGO, alla ditta, di convogliare le acque nere, grigie e meteoriche di dilavamento piazzale nella rete fognaria comunale, non appena la stessa sarà installata.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Sacchitano Autoricambi s.a.s. di Michele Latempa con sede legale nel Comune di Sala Consilina (Sa) alla via Barra snc.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sala Consilina, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 11 del 26/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETA' "GIMA MARMI S.R.L." DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D. N° 356 DEL 09/12/2010

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 356 del 09/12/2010 la ditta Vitiello Angelo, con sede legale ed operativa in Pompei alla via Crapolla II Trav. n° 108 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di lavorazione di marmi e graniti, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.lgs. 152/06.
b. che con nota acquisita agli atti con prot. n° 0878363 del 17/12/2015 il legale rappresentante della società Gima Marmi s.r.l. ha chiesto la voltura in proprio favore della autorizzazione di cui al D.D. n. 356 del 09/12/2010 per cessione di azienda;
c. che con la medesima nota il legale rappresentante della ditta Gima marmi s.r.l. ha dichiarato che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle quantità e qualità delle emissioni;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:
a.1. copia atto notarile cessione di azienda, dalla ditta "Vitiello Angelo" alla "Gima Marmi s.r.l." stipulato in data 02/12/2015 dal dott. Tommaso D'Amaro, Notaio, repertorio n° 76238 raccolta n° 33789 registrato a Pagani il 03/12/2015 al n. 102/31;
a.2. autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/200, di insussistenza cause ostative ai sensi della certificazione antimafia del legale rappresentante e socio della "Gima Marmi s.r.l."
a.3 autodichiarazione iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli della società "Gima Marmi s.r.l.":

RITENUTO di volturare, per quanto su esposto, l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Vitiello Angelo" per l'impianto sito in Pompei alla via Crapolla II Trav. n° 108 con D.D. n° 356 del 09/12/2010 alla società "Gima Marmi s.r.l.", con sede legale e operativa in Pompei alla via Crapolla II Trav. n° 108.

VISTI:

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
b. l'art. 2556 C.C.
c. la DGR n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
d. D.P.R. n. 59/2013
e. la DGR n. 141/2015;
f. il DPGR n. 85 del 21/04/2015;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

1. **volturare** alla "Gima Marmi s.r.l." l'autorizzazione rilasciata con D.D. n° 356 del 09/12/2010 alla ditta "Vitiello Angelo", per l'impianto sito in Pompei alla via Crapolla II Trav. n° 108;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata con D.D. n° 356 del 09/12/2010 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.n.152/06;
3. **precisare** che la presente voltura autorizzativa è valida qualora non siano intervenute o intervengano modifiche sostanziali all'impianto;
4. **notificare** il presente provvedimento alla società "Gima Marmi s.r.l.", con sede legale ed operativa in Pompei alla via Crapolla II Trav. n° 108;
5. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pompei**,** alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL Na 3 ed all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;

6. **inoltrare** copia del presente atto, per via telematica, al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 11 del 29/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI D.D. N. 109 DEL 08.06.2012 E SUCCESSIVA MODIFICA NON SOSTANZIALE D.D. N. 184 DEL 25.09.2013, ART. 208, D.LGS 152/06 ED INCLUSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA D.D. N. 116 DEL 13.06.2011, ART. 269, D.LGS 152/06, DALLA DITTA NAPPI SUD SERVIZI PER LE AZIENDE DI NAPPI ANTONIO ALLA DITTA NAPPI SUD SRL, IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA,VIA DELLE INDUSTRIE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la Ditta NAPPI SUD SERVIZI PER LE AZIENDE di Nappi Antonio, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia,Via Delle Industrie, è titolare:
  - dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 116 del 12.06.2011, rilasciato ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06;
  - dell' autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi D.D. n.109 del 08.06.2012 e successiva modifica non sostanziale D.D. n. 184 del 25.09.2013, rilasciati ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06;

- che in data 04.01.2015, prot. 657, la ditta NAPPI SUD SRL, Legale Rappresentante, sig. Nappi Antonio, nato a Battipaglia il 15.09.1961, ha trasmesso istanza di voltura dei succitati decreti autorizzativi, dalla Ditta NAPPI SUD SERVIZI PER LE AZIENDE di Nappi Antonio alla società NAPPI SUD SRL, allegando la seguente documentazione:
  - Copia Visura di Evasione della Camera di Commercio di Salerno;
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia del legale rappresentante/direttore tecnico, ai sensi dell'art. 85, comma 3, D.Lgs 159/2011;
  - Copia Atto di costituzione di società a responsabilità limitata, Rep n. 2486, Racc. n. 1983, registrato a Sora il 29.12.2015 al n. 4744, serie 1T, autenticato dal dott. Matteo Baldassarra, Notaio in Sora il 21.12.2015;

- che in data 22.01.2016, prot. 45865, la ditta NAPPI SUD SRL ha trasmesso l'appendice di voltura della polizza fidejussoria n. P82 137 GE06148262, della ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V. agenzia di Napoli/Salerno, con scadenza al 08.06.2021;

CONSIDERATO che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera va ricompresa nell'autorizzazione unica rilasciata ai sensi del comma 6, dell'art. 208, del D.Lgs 152/06;

RITENUTO di dover procedere alla voltura del D.D. n.109 del 08.06.2012 e successivo D.D. n. 184 del 25.09.2013, rilasciati ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06, ricomprendendo in essi il D.D. n. 116 del 12.06.2011, rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06, con il quadro riepilogativo delle emissioni si seguito riportato:

Camino	Inquinanti	Concentrazione	Flusso di Massa
		mg/Nm³	gr/h
E1	Polveri	0,29000	0,00058
E2	Polveri	0,18000	0,00198

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell' impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi D.D. n.109 del 08.06.2012 e successiva modifica non sostanziale D.D. n. 184 del

25.09.2013, rilasciati ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06, ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Delle Industrie, dalla Ditta NAPPI SUD SERVIZI PER LE AZIENDE di Nappi Antonio, alla Ditta NAPPI SUD SRL, Legale Rappresentante sig. Nappi Antonio, nato a Battipaglia il 15.09.1961
- di **includere** nella presente autorizzazione l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 116 del 12.06.2011, rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 con le prescrizioni di seguito riportate:
1) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
2) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

3) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
4) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
5) di **fare obbligo** alla Ditta di impegare una idropulitrice per l'abbattimento delle polveri dei piazzali;
6) che le caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti conferiti, nonchè le attività che si intendono svolgere devono essere conformi a quelle approvate con D.D. n. 1480 del 18.12.2008 di esclusione dalle procedure VIA;
- di **revocare** il D.D. n. 116 del 12.06.2011;
- di **confermare integralmente le prescrizioni cui ai D.D. n.109 del 08.06.2012 e successivo D.D. n. 184 del 25.09.2013 ;**
- di **precisare che l'esercizio dell'impianto terminerà il 08/06/2020**, così come riportato nel D.D. n. 109/2012, con l'obbligo di chiedere, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs 152/06, almeno 180 giorni prima, di detta scadenza, il rinnovo dell'autorizzazione;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta NAPPI SUD SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta NAPPI SUD SRL, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Battipaglia, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETA' NISIDA YACHTING S.R.L. DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D. N° 324 DEL 26/11/2012

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n° 324 del 26/11/2012 la società Nisida Yachting Broker s.r.l., con sede legale in Napoli alla via Mergellina n° 45 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'impianto sito in Torre Annunziata alla via Terragneta n° 90 con attività di cantiere nautico per la "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g." e con l'utilizzo effettivo di 2,0 kg/g. vernici e solventi, 20 kg/g di liquidi disincrostanti e sgrassanti, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.lgs. 152/06.
b. che con nota acquisita agli atti con prot. n° 0358889 del 25/05/2015 e successive integrazioni prot. n° 0878363 del 17/12/2015 il legale rappresentante della società Nisida Yachting s.r.l. ha chiesto la voltura in proprio favore della autorizzazione di cui al D.D. n. 324 del 26/11/2012 per cessione di ramo d'azienda;
c. che con la medesima nota il legale rappresentante della società Nisida Yachting s.r.l. ha dichiarato che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle quantità e qualità delle emissioni;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:
a.1. copia atto notarile cessione di ramo d'azienda, dalla ditta Nisida Yachting Broker s.r.l. alla Nisida Yachting s.r.l. stipulato in data 05/05/2015 dal dott. Enrico Matano, Notaio, repertorio n° 2425 raccolta n° 1725 registrato a Sessa Aurunca il 13/05/2015 al n. 1744S. IT;
a.2. autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/200, di insussistenza cause ostative ai sensi della certificazione antimafia del legale rappresentante e soci della Nisida Yachting s.r.l.
a.3 autodichiarazione iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli della società Nisida Yachting s.r.l.:

RITENUTO di volturare, per quanto su esposto, l'autorizzazione rilasciata alla società Nisida Yachting Broker s.r.l. per l'impianto sito in Torre Annunziata alla via Terragneta n° 90 con D.D. n° 324 del 26/11/2012 alla società Nisida Yachting s.r.l., con sede legale in Napoli via Melisurgo n° 4;

VISTI:

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
b. l'art. 2556 C.C.
c. la DGR n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
d. D.P.R. n. 59/2013
e. la DGR n. 141/2015;
f. il DPGR n. 85 del 21/04/2015;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

1. **volturare** alla Nisida Yachting s.r.l. con sede legale in Napoli via Melisurgo n° 4 l'autorizzazione rilasciata con D.D. n° 324 del 26/11/2012 alla società Nisida Yachting Broker s.r.l., per l'impianto sito in Torre Annunziata alla via Terragneta n° 90;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata con D.D. n° 324 del 26/11/2012 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.n.152/06;
3. **precisare** che la presente voltura autorizzativa è valida qualora non siano intervenute o intervengano modifiche sostanziali all'impianto;

4. **notificare** il presente provvedimento alla società Nisida Yachting s.r.l., con sede legale in Napoli via Melisurgo n° 4;
5. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Torre Annunziata**,** alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL Na 3 ed all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
6. **inoltrare** copia del presente atto, per via telematica, al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 57 del 26/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA (CE), LOC. PONTEROTTO ZONA ASI" - PROPONENTE SANTA PACE COSTRUZIONI S.A.S. - CUP 7157 - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 295 DEL 15/12/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la UOD 07 - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con Decreto Dirigenziale n. 295 del 15/12/2015 ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale il progetto di "Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti nel comune di Gricignano d'Aversa (CE), loc. Ponterotto zona ASI" proposto dalla Santa Pace Costruzioni S.a.s. e contrassegnato con CUP 7157, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 predisporre un Piano di monitoraggio ambientale al fine di individuare eventuali criticità connesse all'esercizio, con particolare attenzione ai seguenti parametri: PM 10 e PTS;
   - a.2 le macchine e le attrezzature (vagli e nastri trasportatori) devono essere - ove possibile - incapsulate, in alternativa potrà essere utilizzato un sistema di nebulizzazione d'acqua; gli ugelli nebulizzatori, in numero adeguato, dovranno essere posti in tal caso nei punti di introduzione, estrazione e trasferimento dei materiali;
   - a.3 i cumuli di materiale in attesa del trattamento e quelli già trattati e l'intera area destinata alle lavorazioni/movimentazioni dovranno essere dotati di idoneo impianto di nebulizzazione d'acqua che provvederà a mantenere le superfici del materiale e dei piazzali costantemente umidi. Per i piazzali pavimentati può essere utilizzata idonea macchina spazzatrice;
   - a.4 l'impianto di nebulizzazione dovrà essere dotato di contatore volumetrico;
   - a.5 le strade e i piazzali devono essere realizzati in modo tale da non dare accumulo e sollevamento di polveri a seguito di passaggio di veicoli (es. umidificazione costante, asfaltatura, altri tipi di pavimentazione);
   - a.6 i due lotti dovranno essere dotati di barriera arborea con essenze di alto fusto sempreverdi o di barriera ombreggiante;
   - a.7 la distanza tra i punti di scarico dei nastri trasportatori e il cumulo dei materiali trattati non dovrà essere superiore a due metri;
   - a.8 dovrà essere predisposto un efficace sistema di pulizia delle ruote dei mezzi in uscita dall'impianto per evitare il trascinamento delle polveri;
   - a.9 i nastri trasportatori dovranno essere coperti;
   - a.10 in fase di esercizio provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico post-operam sui ricettori prossimi all'impianto, prevedendo l'adozione di opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati e ripetere il monitoraggio con frequenza biennale inoltrando gli esiti all'ARPAC territorialmente competente. In aggiunta ai controlli periodici, si prescrivono nuove indagini fonometriche ogni qual volta saranno effettuate modifiche sostanziali all'interno dell'impianto, soprattutto se riguardanti l'aggiunta di apparecchiature o macchinari che, nelle varie fasi delle lavorazioni, risultano essere potenziali sorgenti di rumore;
   - a.11 in fase di esercizio provvedere allo smaltimento di eventuali fanghi prodotti dagli impianti di prima pioggia in osservanza delle norme in materia di rifiuti e all'invio all'Ufficio Tecnico Comunale di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi;
   - a.12 in fase di esercizio provvedere a tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo degli scarichi idrici;
   - a.13 in fase di esercizio provvedere a contenere i valori delle emissioni di polveri totali prodotte nei limiti previsti dai vigenti piani di qualità dell'aria;
   - a.14 in fase di esercizio provvedere al rispetto del ciclo produttivo e all'impiego delle tecnologie indicate nella relazione tecnica;

RILEVATO:

a. che, per mero errore materiale, nel Decreto Dirigenziale n. 295 del 15/12/2015 sopra citato si indica quale sede legale della Santa Pace Costruzioni S.a.s. il Comune di Maddaloni (CE) invece del Comune di Casal di Principe (CE);

RITENUTO, di dover provvedere alla rettifica del menzionato Decreto Dirigenziale n. 295 del 15/12/2015;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali UOD 07 - Valutazioni Ambientali n. 295 del 15/12/2015, sostituendo - laddove viene citata la sede legale della Santa Pace Costruzioni S.a.s. - il Comune di Casal di Principe (CE) al Comune di Maddaloni (CE).

2. **DI** trasmettere il presente atto:
   2.1 al proponente Santa Pace Costruzioni S.a.s.;
   2.2 alla Provincia di Caserta;
   2.3 al Comune di Gricignano d'Aversa (CE)
   2.4 alla UOD 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
   2.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   2.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 58 del 26/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO PRODUTTIVO PER IL TRATTAMENTO E LO STAMPAGGIO DI PRODOTTI TERMOPLASTICI DESTINATI ALL'INDUSTRIA ALIMENTARE IN LOC. CAMBIANELLI NEL COMUNE DI PRESENZANO (CE)" - PROPONENTE FERRARELLE S.P.A. - CUP 7625.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 444823 del 26/06/2015 contrassegnata con CUP 7625, la Ferrarelle S.p.A., con sede in Via di Porta Pinciana 4 nel Comune di Roma, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di un complesso produttivo per il trattamento e lo stampaggio di prodotti termoplastici destinati all'industria alimentare in loc. Cambianelli nel Comune di Presenzano (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e dall'ing. Gianfranco Di Caprio, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 474073 del 08/07/2015, la Ferrarelle S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite a mezzo pec del 10/07/2015;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 614603 del 15/09/2015, la Ferrarelle S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 755151 del 06/11/2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/12/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   a.1 lo stabilimento potrà entrare in esercizio solo dopo il completamento e l'entrata in esercizio delle opere di urbanizzazione dell'"*Area per gli Insediamenti Produttivi Industriali oppure a carattere artigianale*" del Comune di Presenzano nella quale si intende realizzare l'impianto industriale *de quo*;
   a.2 i rifiuti contraddistinti da singolo codice CER e i singoli sottoprodotti dovranno essere stoccati in singoli contenitori dotati di copertura ad uso esclusivo per quel dato codice CER/sottoprodotto onde evitare eventuali contaminazioni o più semplicemente che i diversi codici CER o sottoprodotti si mescolino prima del conferimento ad idonei impianti per la gestione dei rifiuti o ad aziende che utilizzeranno quei sottoprodotti come MPS;
   a.3 in materia di terre e rocce da scavo, considerata l'applicazione dell'art. 41 bis, comma 1 della L. 98/2013, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al comma 2 e ss. del citato art. 41 bis;

b. che l'esito della Commissione del 21/12/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ferrarelle S.p.A. con nota prot. reg. n. 39549 del 20/01/2015;

c. che la Ferrarelle S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 05/06/2105, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;

- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/12/2015, per il progetto di "*Realizzazione di un complesso produttivo per il trattamento e lo stampaggio di prodotti termoplastici destinati all'industria alimentare in loc. Cambianelli nel Comune di Presenzano (CE)*" proposto dalla Ferrarelle S.p.A., con sede in Via di Porta Pinciana 4 nel Comune di Roma, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 lo stabilimento potrà entrare in esercizio solo dopo il completamento e l'entrata in esercizio delle opere di urbanizzazione dell'"*Area per gli Insediamenti Produttivi Industriali oppure a carattere artigianale*" del Comune di Presenzano nella quale si intende realizzare l'impianto industriale *de quo*;
   1.2 i rifiuti contraddistinti da singolo codice CER e i singoli sottoprodotti dovranno essere stoccati in singoli contenitori dotati di copertura ad uso esclusivo per quel dato codice CER/sottoprodotto onde evitare eventuali contaminazioni o più semplicemente che i diversi codici CER o sottoprodotti si mescolino prima del conferimento ad idonei impianti per la gestione dei rifiuti o ad aziende che utilizzeranno quei sottoprodotti come MPS;
   1.3 in materia di terre e rocce da scavo, considerata l'applicazione dell'art. 41 bis, comma 1 della L. 98/2013, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al comma 2 e ss. del citato art. 41 bis.

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Ferrarelle S.p.A.;
   6.2 alla Provincia di Caserta;
   6.3 al Comune di Presenzano (CE);
   6.4 DG 52 05 UOD 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
   6.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   6.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 724 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA CARMELA CORSO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Autorizzazioni sanitarie" il giorno 27/05/2015;
b. che la dott.ssa Carmela CORSO si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Carmela CORSO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0363133 del 26/05/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Carmela CORSO, nata a Campobasso (CB) il 20/04/1959 e residente a Napoli (NA) in via Campegna, n. 5/A - C.F.: CRSCML59D60B519H;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CORSO CARMELA**
Indirizzo	**VIA CAMPEGNA, 5/A – MAPOLI**
Telefono	**081 5936552 – 339 1801051**
E-mail	**carmela.corso@tiscali.it - c.corso@epap.conafpec.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	20/04/1959

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laureata in **Scienze Agrarie** con 108/110

Specializzazione post-universitaria (bienn[illegible]

Abilitata alla professione di **Agronomo**

Lavora 6 anni in qualità di **responsabile del controllo di qualità della produzione dei vini** presso l'azienda vitivinicola *Villa Matilde* di Cellole (CE)

Dal 1998 al 2009 ha svolto attività di **enologa** - **responsabile del controllo di qualità della produzione dei vini** presso l'azienda Cantine Federiciane Monteleone di Marano di Napoli (NA)

Dal 2008 ad oggi **direttore** dell'Associazione *UniVino Campania*

In qualità di **Agronomo:**

- ⇒ ha svolto nella sua carriera lavorativa più di 270 ore di **docenza presso corsi per Operatori Agricoli, Neoimprenditori Artigiani del comparto agroalimentare**
- ⇒ ha svolto l'attività di **Coordinatore didattico** del corso per Enogastronomo Territoriale ed è stata **responsabile della progettazione** per il Consorzio Università del Vino della Campania dal 2003 al 2007
- ⇒ svolge attività di **libera professione**
- ⇒ è **responsabile della progettazione e realizzazione di seminari, convegni, eventi e corsi professionali inerenti la filiera del vino e dell'olio e dello sviluppo rurale** in qualità di direttore dell'Associazione *uniVino*
- ⇒ *è **Tecnico Degustatore dei vini a denominazione di origine controllata** per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di Napoli prima e attualmente per l'IS.ME.CERT, Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare*
- ⇒ *è **Tecnico Degustatore degli oli vergini ed extra vergine di oliva a denominazione di origine** – sezione campana*
- ⇒ *è **Assaggiatore di Formaggi***
- ⇒ da giugno 2010 è nominato ***ispettore AVI** (Addetti Verifiche Ispettive) dall'IS.ME.CERT Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare*
- ⇒ *febbraio 2012 è incaricata come come **docente esperto** per il corso P.O.N. F-1 – FSE – 2011 – 234, Competenze per lo Sviluppo presso il III Circolo Didattico – "A. de Curtis" Ercolano (NA) per il progetto PON F-1 - FSE - 2011 – 234, corso **"Laboratorio Verde"** (30 ore)*
- ⇒ *febbraio 2011 è incaricata come **docente esperto** per i corsi P.O.N. FSE 2007 IT 05 1 PO 007 – 2010/2011 – Competenze per lo Sviluppo presso*
  - *l'IPSSAR "I. Cavalcanti", per il progetto PON C-1-FSE-2010-2366, corso "**Itinerari in Bottiglia**" (30 ore);*
  - *l'IPSAR "Duca di Buonvicino", per il progetto PON C-1-FSE-2010-2357, corso "**Wine Taste**" (15 ore);*
- ⇒ *aprile 2011 è stata incaricata come **Docente esperto esterno** per I corsi P.O.N. FSE 2007 IT 05 1 PO 007 – 2010/2011 – Competenze per lo Sviluppo presso l'ISIS "G. Falcone", per il progetto PON C-1-FSE-2010-3865, corso "**Orti e Scienza**" (30 ore)*
- ⇒ anno scolastico 2009/2010 ha svolto attività di **Docente esperto esterno** per la realizzazione dei corsi post-qualifica - area di professionalizzazione a.s. 2009/2010 per le classi quarte e quinte dell'ISIS "Giovanni Falcone" – Pozzuoli (NA), relativamente ai moduli:
  - ADDETTO AL SETTORE VITICOLO – ENOLOGICO (classe IV B - Agrotecnico) - 104 ore
  - ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ DEGLI ALIMENTI (classe V B - Agrotecnico) – 100 ore

  Dallo stesso Istituto è incaricata come **Tutor Aziendale nell'attività di Stage,** della durata di 20 ore, per il corso di "Addetto al settore viticolo-enologico".

- dal 2003 a maggio 2009 ha svolto attività di **Docente esperto** di "Tecnologia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

chimica enologica, controllo analitico e sensoriale dei vini e degli oli, tecniche di laboratorio enologico" nei cor IV e V anno dell'Istituto Tecnico Agrario "Silvestri" di Napoli, per incarico dello studio TRANSECO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ONAF, Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Per conseguire il diploma di *Assaggiatore di Formaggi* è necessario il superamento di un Corso per Assaggiatori di 1^ livello organizzato dall'ONAF. Durante gli incontri si apprendono la tecnica di assaggio dei formaggi attraverso la degustazione guidata, e i diversi processi caseari che concorrono alla produzione delle molteplici tipologie di formaggio. Il percorso formativo è stato organizzato dalla delegazione di Caserta dell'ONAF
• Qualifica conseguita	**Iscrizione nel Libro degli Assaggiatori dell'ONAF**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Assaggiatore di Formaggi**
• Date (da – a)	2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Campania (*Decreto Regionale Dirigenziale n. 383 del 31.12.2001*)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Per poter essere iscritti all' *Elenco Nazionale Tecnici ed Esperti Degustatori di Olio vergine ed Extravergine a Denominazione di Origine*" è necessario il superamento di un Corso per Assaggiatori di 1^ livello i cui contenuti didattici e la modalità di svolgimento sono specificati dalla Circolare MiPAF n°5 del 18/06/1999. Durante il corso si esegue la valutazione dell'idoneità fisiologica all'assaggio degli oli di oliva mediante prove di classificazione di intensità per 4 attributi fondamentali: riscaldo, avvinato, rancido e amaro. Dopo aver conseguito l'idoneità fisiologica, il percorso formativo prevede una fase di addestramento, realizzata attraverso un numero minimo di 20 sedute di assaggio, con lo scopo di familiarizzare gli assaggiatori con la metodologia di valutazione sensoriale specifica, incrementare l'abilità individuale a percepire, identificare e quantificare gli attributi sensoriali. La formazione è stata fatta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta.
• Qualifica conseguita	**Iscrizione Elenco Nazionale Tecnici ed Esperti Degustatori di Olio vergine ed Extravergine a Denominazione di Origine – sezione campana**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Componente del Panel di Assaggiatori della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli e della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta**
• Date (da – a)	1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede in Portici (NA)
• Qualifica conseguita	**Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Napoli**
• Date (da – a)	1995 - 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede in Portici (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

pr… …bilità …tudio	La scuola di specializzazione post-laurea in viticoltura ed Enologia è un percorso formativo della durata di due anni, duran… …scono gli argomenti riguardanti la gestione del vigneto, della cantina e la commercializzazione del prodotto vino.
• Qualifica conseguita	**Diploma di Specializzazione Post-laurea in Viticoltura ed Enologia**
• Titolo della tesi di laurea e votazione	Tesi di specializzazione di tipo sperimentale svolta presso l'istituto di Coltivazioni Arboree della suddetta facoltà, relatore il Ch.mo Prof. Maurizio Boselli; titolo: "**Caratterizzazione di alcuni Vitigni a bacca bianca della Regione Campania tramite tecniche di Analisi Multivariata**". Votazione: **50/50**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Abilitazione alla professione di Enologo**
• Date (da – a)	1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Campania – STAPA-CEPICA nell'ambito del P.I.M. Campania - sottoprogramma 2 - misura 10
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il percorso formativo post-laurea ha visto il coinvolgimento sia di docenti universitari che di tecnici esperti nella gestione di aree forestali.
• Qualifica conseguita	**Diploma di Specializzazione Post-Laurea in Sviluppo di Aree Forestali**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Specializzazione post-laurea conseguita con la partecipazione al Corso di formazione professionale in Ecologia Forestale.
• Date (da – a)	1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*American Study Center* - Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	L'iscrizione degli stranieri alle Università Americane prevede il superamento di un test di lingua inglese: il TOEFL.
• Qualifica conseguita	**TOEFL** (*Test of English as a Foreign Language*) Votazione: **550/700**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Il TOEFEL è il test richiesto per l'ammissione alle Università Statunitensi. Il punteggio conseguito permette l'accesso a qualsiasi facoltà statunitense.
• Date (da – a)	1990
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CESL (*Centre of English as Second Language*) - University of Arizona - Tucson, AZ - USA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il CESL *(*Centre of English as Second Language*) della University of Arizona - Tucson, AZ – USA* è una scuola di inglese per gli stranieri interessati in genere a frequentare l'università statunitense. Il percorso formativo è suddiviso in 7 livelli di difficoltà crescenti, ed ha come obiettivo il raggiungimento della conoscenza della lingua inglese tale da poter consentire all'allievo di poter seguire le lezioni presso l'università americana. Le lezioni sono tenute da docenti universitari di madrelingua.
• Qualifica conseguita	**Diploma di lingua inglese**
• Date (da – a)	1978 - 1987
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede in Portici (NA)
• Qualifica conseguita	**Diploma di Laurea in Scienze Agrarie**
• Titolo della tesi di laurea e votazione	Tesi di laurea di tipo sperimentale svolta presso l'istituto di Botanica Generale e Sistematica della suddetta facoltà, relatore il Ch.mo Prof. Matteo Giannattasio; titolo: "**L'effetto dello stress salino sulla germinazione e lo sviluppo di plantule di pomodoro (*Lycopersicon Esculentum var. San Marzano)* ed interazioni salinità-calcio**". Votazione: **108/110**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Gennaio 2008 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione UniVino Campania, Sant'Anastasia (Napoli)**
• Tipo di azienda o settore	L'Associazione UniVino si costituisce nel 2008, come traguardo finale del processo di trasformazione del "Consorzio Università del Vino della Campania" in una nuova struttura, più funzionale e ancora più determinata ad impegnarsi nelle politiche di sviluppo del nostro territorio e della cultura enogastronomica. L'Associazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale ai sensi della Legge 383/2000, tra le quali quelle riferibili alla promozione delle conoscenze e la valorizzazione delle capacità professionali riguardo alla filiera vitivinicola e ai prodotti enogastronomici in generale, la promozione del territorio attraverso il recupero e la valorizzazione di tradizioni agricole e culinarie, nell'ottica della salvaguardia della biodiversità, la promozione e adozione del consumo critico e di tutti i valori da cui esso nasce, la consapevolezza di ciò che si consuma, la rivalutazione dei prodotti e i sapori tipici e dei saperi tradizionali locali.
• Tipo di impiego	Direttore generale
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile della progettazione e realizzazione di seminari, convegni e corsi professionali inerenti la filiera del vino e dell'olio e dello sviluppo rurale.** **Responsabile della progettazione e realizzazione di eventi, partecipazione alle manifestazioni inerenti la valorizzazione e la promozione del settore enogastronomico, nonchè la salvaguardia delle biodiversità**

- nel maggio 2010, partecipando a ***"Mediterraneo e Dintorni"*** svoltosi nell'Orto Botanico della facoltà di Agraria di Portici, sono stati realizzati due momenti di degustazione guidata del vino e dell'olio, con grande interesse e partecipazione di pubblico
- a ottobre 2010, nell'ambito della ***"Settimana dell'Accoglienza"*** organizzata dalla facoltà di Agraria di Portici, è stata realizzata una degustazione guidata di cioccolato per gli studenti in visita all'Orto Botanico
- *Il 18 e 19 dicembre 2010 è stato organizzato presso Villa Savonarola, Portici (NAPOLI)* ***"Il Vesuvio ed i suoi prodotti: un percorso tra gli orti, le vigne e le cantine che hanno reso celebre la nostra montagna di fuoco***": mostra-mercato dei prodotti vesuviani di eccellenza, con la realizzazione di quattro momenti principali:
  - ⇒ workshop "***Le Produzioni Tipiche Vesuviane tra filiera corta e GDO: schizofrenia del sistema agroalimentare contemporaneo"***
  - ⇒ "***I Cinque Sensi nel Piatto"***: realizzazione di percorsi di approfondimento sensoriale, con degustazioni guidate di vino, olio, formaggi, miele,cioccolato
  - ⇒ "***Il Vino e la sua percezione nel mondo classico",*** percorso eno-culturale
  - ⇒ presentazione del libro "***La Peste. La mia battaglia contro i rifiuti della politica***" di Tommaso Sodano e Nello Trocchia
- Dal 25 al 27 febbraio 2011 ad AGROSUD, Fiera dell'Agricoltura e Salone dell'Industria Lattiero-Casearia, Mostra d'Oltremare, Napoli è stato realizzato per le scuole il percorso didattico "**Conoscere, imparare, degustare e divertirsi: un percorso sensoriale tra i prodotti lattiero-caseari di qualità**", articolato in 4 momenti principali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

⇒ ***Mamma bufala***: breve storia della bufala;
⇒ ***La via del lat*** ne del percorso partendo dal foraggio, passando per la stalla, la mungitura, fino al caseificio;
⇒ ***Il mago del latte***: con la sapienza del *mago casaro* si assiste alla lavorazione della mozzarella;
⇒ ***...formaggiando...impariamo a degustare...impariamo ad usare i nostri sensi***: degustazione guidata della mozzarella.

- Il 19 e 20 marzo 2011 è stato organizzato presso Villa Vannucchi di San Giorgio a Cremano (NAPOLI) l'evento ***"Benvenuta Primavera! Impariamo a (ri)conoscere l'esplosione dei profumi delle produzioni che caratterizzano il nostro territorio"***; oltre alla mostra-mercato alla quale hanno partecipato numerose aziende di prodotti di eccellenza campani, nell'ambito della manifestazione è stato realizzato anche il workshop "***Esperienze di Marketing Territoriale nella nostra regione"*** e sono stati organizzati diversi momenti di approfondimento sensoriale con degustazione guidata dei prodotti di eccellenza campani, quali olio, vino, formaggio, miele, cioccolato.
- 19 maggio 2012 è stato realizzato l'evento ***"una serata nella cantina più antica del Vesuvio"***, una visita al vigneto ed alla cantina dell'azienda agricola ***Fuocomuorto 1780,*** con cena e degustazione guidata dei vini aziendali.
- 27 maggio 2012 è stato realizzato ***"Cantine Aperte 2012 a Fuocomuorto: ...certo, si parla del buon Vino, ma non solo...qui c'è anche il Parco Nazionale del Vesuvio, ci sono i coralli, i Musei e si possono ancora ascoltare i suoni e le voci della tradizione locale",*** un evento dedicato agli appassionati ed intenditori che vogliono conoscere il vino attraverso i suoi luoghi di produzione e la sua gente, in cui oltre alla degustazione dei vini aziendali in abbinamento ai prodotti della tradizione locale, è stato possibile fare escursioni nei sentieri tra i più suggestivi del Parco Nazionale del Vesuvio con l'ausilio di guide, visitare il Museo MAV, ascoltare il racconto della tradizione "corallara" della zona dalla voce di un produttore di coralli, oltre che le voci ed i suoni del Vesuvio.

Docente dei corsi professionali e dei corsi di approccio alla degustazione

- **ottobre – novembre 2010: progettazione e realizzazione presso l'enoteca Vesuvius di Portici (NA) de "*I Cinque Sensi in Gioco: 6 incontri settimanali di analisi sensoriale per avvicinarci al vino ed al cibo"*.**
- **Maggio - Luglio 2011: progettazione e realizzazione di un percorso didattico di educazione al gusto per i bambini delle scuole elementari e superiori di I grado: scuola primaria paritaria S.S.Cuori – Fuorigrotta, Napoli; scuola superiore di I grado Ciaramella – Afragola (NA): *"I 5 sensi in gioco: impariamo a (ri)conoscere il cioccolato – percorso sensoriale del prodotto più amato"***
- **Da febbraio 2011: progettazione e realizzazione presso l'enoteca Vineapolis di Bagnoli – NA del corso *"Conoscere e Degustare il Vino, i luoghi e le storie del Vino in Campania".***

• Date (da – a)	Giugno 2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di	**IS.ME.CERT. Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	avoro ettore
	Istituto di Certificazione Agroalimentare: o orto agli inizi degli anni '90, che ha contribuito alla diffusione dei marchi collettivi di qualità della Campania.
• Tipo di impiego	Ispettore AVI (Addetti Verifiche Ispettive)
• Principali mansioni e responsabilità	**Ispettore incaricato per la certificazione di qualità a Denominazione di Origine delle uve per I Campi Flegrei, Vesuvio, Costa d'Amalfi**
• Date (da – a)	Febbraio - maggio 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**III Circolo Didattico "A. de Curtis" – Ercolano - NA**
• Tipo di azienda o settore	Il III Circolo Didattico "A. de Curtis" è una Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Ercolano molto attiva nell'attuazione di Piani Integrati di Istituto cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013 titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca. Il progetto F-1-FSE-2011-234 prevede, tra l'altro, interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo.
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Laboratorio Verde",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei bambini. La durata del corso è di 30 ore.
• Date (da – a)	Marzo - maggio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Ippolito Cavalcanti" – San Giovanni a Teduccio - NA**
• Tipo di azienda o settore	L'Istituto ha un'antica tradizione nella formazione professionale per il settore turistico-alberghiero; la sede storica è a via Giovenale, sede di incontri nazionali ed internazionali; dal 2000 è stata inaugurata la sede di San Giovanni a Teduccio. Il corso di studi prevede un biennio comune ed un triennio in cui l'allievo, al 3° anno potrà scegliere un approfondimento professionale in "enogastronomia", "servizi e sale vendita", oppure "accoglienza turistica".
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Itinerari in bottiglia",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani del triennio. La durata del corso è di 30 ore.
• Date (da – a)	Marzo - maggio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Professionale Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Duca di Buonvicino" – Napoli**
• Tipo di azienda o settore	L'Istituto originariamente era succursale della prima scuola della città destinata alla formazione professionale per il settore turistico-alberghiero, ossia l'IPSSAR "I. Cavalcanti"; dal 2002 è autonomo e nel 2006 sposta la sua sede centrale a Calata Capodichino, assumendo la denominazione ufficiale attuale. Il corso di studi prevede un biennio comune ed un triennio in cui l'allievo, al 3° anno potrà scegliere un approfondimento professionale in "servizi di ristorazione, settore sala-bar e settore cucina" e "servizi di ricevimento".
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Wine Taste",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani allievi. La durata del corso è di 30 ore.
• Date (da – a)	Novembre 2009 a giugno 2011
• Nome e indirizzo del datore di	**Ilstituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Falcone" – Pozzuoli (NA)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

...avoro ...ettore	L'istituto ha un impianto formativo ad inc... che si articola in un percorso di durata triennale ed uno di durata biennale. Dopo i corsi triennali è previsto il conseguimento delle qualifiche professionali come "Operatore della gestione aziendale", "Operatore dell'impresa turistica", "Operatore Agroambientale", "Operatore Agroindustriale". I corsi biennali post-qualifica consentono, invece, il conseguimento dei diplomi di "Tecnico della gestione aziendale", "Tecnico dei servizi turistici", "Agrotecnico".
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Orti e Scienza",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani allievi del triennio. La durata del corso è di 30 ore.
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione dei corsi post-qualifica - area di professionalizzazione a.s. 2009/2010 per le classi quarte e quinte relativamente ai moduli: • ADDETTO AL SETTORE VITICOLO – ENOLOGICO (classe IV B - Agrotecnico) - 104 ore • ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ DEGLI ALIMENTI (classe V B - Agrotecnico) – 100 ore **Tutor Aziendale nell'attività di Stage,** della durata di 20 ore, per il corso di "Addetto al settore viticolo-enologico".
• Date (da – a)	Ottobre 2003 a maggio 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Tecnico Agrario "Silvestri", sede di Licola (NA), per conto dello studio TRANSECO**
• Tipo di azienda o settore	Scuola nata agli inizi degli anni '60, con diverse sedi coordinate, ciascuna con una specializzazione caratterizzante i diplomi di qualifica rilasciati al secondo anno: ortofloricultore giardiniere, esperto agricolo.
• Tipo di impiego	Docente esterno
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente esperto di "Tecnologia e chimica enologica, controllo analitico e sensoriale dei vini e degli oli, tecniche di laboratorio enologico" nei corsi dell'Area Regionale per le classi del IV e V anno.**
• Date (da – a)	Giugno – dicembre 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione culturale "Itinerando"**
• Tipo di azienda o settore	"Itinerando" è un'associazione culturale che si occupa di educazione al territorio, valorizzazione delle risorse artigianali, enogastronomiche e culturali della nostra regione.
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	**Collaborazione per la realizzazione del percorso formativo e l'attività di coordinamento nell'ambito del Progetto Integrato Territoriale "Parco Regionale del Matese" Centro di Didattica Ambientale, cod. prog. S GAL Let 005, realizzato presso il comune di Letino (CE) – POR Campania 2000-2006 – Asse 1 – Misura 1.9.**
• Date (da – a)	Settembre 2003 dicembre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Consorzio Università del Vino della Campania, Pomigliano d'Arco (Napoli)**
• Tipo di azienda o settore	L'***Università del Vino della Campania*** è un consorzio di produttori vitivinicoli e di Enti Pubblici, quali la Provincia di Napoli, la Provincia di Caserta, le Organizzazioni Professionali Agricole e le Associazioni del settore, che nel 1996 ha dato vita ad un progetto culturale e formativo il cui primo obiettivo è stato promuovere e valorizzare la conoscenza dei vini tipici campani, per poi dedicarsi alla valorizzazione del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

tramite l'enologia e l'enogastronomia.
Aspira a diventare un punto di riferimento ne del territorio, proponendosi come ***trait d'union*** tra il mondo della produzione, della trasformazione e della distribuzione del "prodotto vitivinicolo" e l'eterogeneità ambientale. L'ambizione, quindi, è quella di creare uno strumento di assistenza specialistica all'interno della filiera vitivinicola campana che ottimizzi le sinergie tra operatori del settore e mercato.
Le attività svolte dal Consorzio nel corso degli anni sono sempre state focalizzate alla valorizzazione delle capacità imprenditoriali e tecniche dei giovani diplomati e laureati.
Al fianco di queste iniziative si collocano i corsi di approccio alla degustazione, di educazione enogastronomica, e l'organizzazione di seminari e convegni, che si avvalgono della collaborazione di personale altamente qualificato e di autorità del settore enogastronomico.

• Tipo di impiego	Coordinatore didattico, responsabile della progettazione
• Principali mansioni e responsabilità	**Coordinatore didattico del corso di 800 ore per "Enogastronomo Territoriale" – progetto PON per le Regioni Obiettivo 1"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006, Asse III – Misura III.6 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, svolto presso la sede del Consorzio.** **Coordinatore didattico dei corsi di approccio alla degustazione che si svolgono presso la sede del Consorzio.** **Responsabile della progettazione e realizzazione di seminari, convegni e corsi professionali inerenti la filiera del vino e dell'olio e dello sviluppo rurale.** **Responsabile della progettazione e realizzazione di eventi, partecipazione alle manifestazioni inerenti la valorizzazione e la promozione del settore enogastronomico, nonchè la salvaguardia delle biodiversità.** **Docente dei corsi professionali e dei corsi di approccio alla degustazione.**
• Date (da – a)	Luglio 2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Culturale "Circolo Neoilluminista Donna Olimpia Frangipane", Castelbottaccio (CB)**
• Tipo di azienda o settore	Associazione culturale sorta a Castelbottaccio nel 2005 con l'obiettivo di valorizzarne i luoghi attraverso il recupero delle radici storiche, culturali ed artistiche della memoria locale, delle antiche usanze della civiltà rurale, ed in particolare dei saperi tradizionali legati ai prodotti della terra molisana.
• Tipo di impiego	Responsabile della progettazione e realizzazione di ***"Castelbottaccio, un Giorno di...Vino"***
• Principali mansioni e responsabilità	***"Castelbottaccio, un giorno diVino"*** è un evento giunto alla sua VI edizione, il cui **obiettivo è la riscoperta e la valorizzazione della tradizione culturale del territorio, un viaggio fra i sapori ed i saperi,** attraverso le sue produzioni vitivinicole e gastronomiche e le antiche usanze della civiltà rurale. Nel 2009 l'evento è stato realizzato insieme al Movimento Turismo del Vino del Molise, in concomitanza con "Calici di Stelle": ***<<"Calici di stelle" a Castelbottaccio, insieme per un giorno diVino>>*** Negli anni 2010 e 2011 l'evento ha visto la partecipazione di oltre 1000 visitatori paganti.
• Date (da – a)	Luglio – novembre 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Azienda Vitivinicola "Mustilli" di Leonardo Mustilli, Sant'Agata de' Goti (Caserta)**
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	Consulente di laboratorio enologico
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile del controllo qualità dei vini; monitoraggi settoriali sulla maturazione delle uve, controllo analitico del processo di trasformazione dell'uva, dell'andamento della fermentazione, fino alla conservazione del**

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotto imbottigliato.

• Date (da – a)	Settembre 1998 al 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Azienda Vinicola "Cantine Federiciane Monteleone " di Zamparelli Giuseppina, Marano di Napoli (Napoli)**
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	Consulente di laboratorio enologico
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile del controllo qualità dei vini; monitoraggi settoriali sulla maturazione delle uve, controllo analitico del processo di trasformazione dell'uva, dell'andamento della fermentazione, fino alla conservazione del prodotto imbottigliato**.
• Date (da – a)	Agosto 1994 – dicembre 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Azienda Agricola "Fattoria Villa Matilde" di Salvatore Avallone, Cellole (Caserta)***
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	Tecnico responsabile del laboratorio analitico
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile del controllo qualità del processo di produzione di vini a partire dai monitoraggi settoriali sulla maturazione delle uve, controllo analitico del processo di trasformazione dell'uva, dell'andamento della fermentazione, fino alla conservazione del prodotto imbottigliato.**
• Date (da – a)	Ottobre 1991 – giugno 1993
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**C.I.D. Software Studio s.r.l., Napoli**
• Tipo di azienda o settore	Società di informatica
• Tipo di impiego	Tecnico di consulenza, analista programmatore
• Principali mansioni e responsabilità	**Analista e programmatore nell'ambito della realizzazione di progetti in materia tributaria ed ambientale presso la Regione Campania.**
• Date (da – a)	Gennaio – maggio 1991
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Department of Agricultural Economics della University of Arizona - Tucson, AZ-USA**
• Tipo di azienda o settore	University of Arizona – Tucson, AZ - USA
• Tipo di impiego	Research/teaching assistant
• Principali mansioni e responsabilità	**Assistente nel corso tenuto dal Prof. Neilson Conklin, e nelle esercitazioni relative alla valutazione quantitativa delle politiche per il settore agricolo per gli studenti della facoltà di Agraria della University of Arizona – Tucson, AZ – USA.**
• Date (da – a)	Maggio 1988 – giugno 1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ITALSIEL SpA, società di Informatica del gruppo IRI-FINSIEL di Roma**
• Tipo di azienda o settore	Società di informatica
• Tipo di impiego	Tecnico di consulenza, analista programmatore
• Principali mansioni e responsabilità	**Analista programmatore in linguaggio COBOL su sistema MAIN-FRAME IBM nell'ambito della realizzazione del progetto di informatizzazione del ministero della sanità, settore ospedaliero.**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Settembre 2008
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Parco Regionale del Matese – Centro di Didattica Ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 ore di docenza su "Elementi di Agricoltura" nel corso per il Centro di Didattica Ambientale realizzato in a[illegible]oriale "Parco Regionale del Matese" Centro di Didattica Ambientale, cod. prog. S GAL Let 005, realizzato presso il comune di Letino (CE) – POR Campania 2000-2006 – Asse 1 – Misura 1.9

• Date (da – a)	Ottobre 2003 - 2008
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Napoli, comuni di Massa Lubrense e Piano di Sorrento
• Argomento trattato	**36 ore di docenza su "Sistemi di vinificazione e conoscenza dei difetti del vino; introduzione alle tecniche di assaggio dei vini; esercitazione pratica di degustazione" nei corsi POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Napoli, comune di Massa Lubrense
• Argomento trattato	**16 ore di docenza su "Tecniche di trasformazione dei vini: difetti e cura del vino; esercitazione pratica di degustazione nel corso della visita guidata presso la cantina sociale La Guardiense (BN)" nel corso POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Napoli, comune di Vico Equense
• Argomento trattato	**5 ore di docenza su "Principi di enologia e tecnica di degustazione" nel corso POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Salerno, comune di Prignano Cilento
• Argomento trattato	**8 ore di docenza su "Tecniche di vinificazione" nel corso di "Tecniche Enologiche" DGR 2164 del 31/12/05 POR 2000-2006 mis. 4.16**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Salerno, comune di San Mauro Cilento
• Argomento trattato	**4 ore di docenza su "Tecniche di vinificazione in rosso" nel corso n. 07/cond/SA/2006 - "Attività Formativa 2006 – Tecniche enologiche" DGR 2164 del 31/12/05 POR 2000-2006 mis. 4.16**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Caserta, comuni di Capriati al Volturno e S. Angelo d'Alife
• Argomento trattato	**44 ore di docenza su "Fattori biotici e abiotici di distruzione del bosco; incendi boschivi; piogge acide; tecnica di difesa fitopatologica e cenni di lotta integrata alle principali malattie" nei corsi POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli – attività forestali**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Consorzio Università del Vino della Campania, Pomigliano D'Arco (NA)
• Argomento trattato	**24 ore di docenza su "Tecniche di produzione degli alimenti: olio, vino, derivati del latte (yogurt, formaggi, mozzarella)" nel corso per "Enogastronomo Territoriale" – progetto PON per le Regioni Obiettivo 1"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006, Asse III – Misura III.6 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, svolto presso la sede del Consorzio**
• Date (da – a)	Maggio – giugno 2002
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	VILA S.r.l., nell'ambito del "Programma Emergenza Occupazionale Sud" nella sede di Salerno
• Argomento trattato	**12 ore di docenza su "Vinificazione e valutazione del prodotto vinicolo; analisi dell'azienda vitivinicola" nei corsi per Neo-imprenditori artigiani del Comparto Agroalimentare**
• Date (da – a)	Aprile – giugno 2001
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	MATER Soc. Cons. a r.l
• Argomento trattato	**50 ore di docenza su "Economia e normative nel settore agroalimentare con riferimento al comparto enologico" nel corso di formazione di "Esperto in Tecnologie Enologiche"**
• Date (da – a)	Ottobre – dicembre 1999
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	VILA S.r.l., nell'ambito del "Programma Emergenza Occupazionale Sud" nelle sedi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vallo della Lucania (SA), Manocalzati (AV) e Salerno
36 ore di docenza su "Chimica Enolog **corsi per Neo-imprenditori artigiani del Comparto Agroalimentare**

• Date (da – a)	Settembre 1997
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Castellammare di Stabia (NA), comune di Lettere
• Argomento trattato	**12 ore di docenza su "Viticoltura e tecnica enologica" nel corso per Operatori Agricoli**
• Date (da – a)	Ottobre 1996
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Accademia di Degustazione Mediterranea
• Argomento trattato	**18 ore di docenza su "Tecnica enologica" nel corso di approccio al vino**
• Date (da – a)	Aprile 1996
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Napoli "Federico II"
• Argomento trattato	**2 ore di docenza su "Aspetti del Settore Vitivinicolo Campano" nell'ambito del corso universitario di Economia Agraria tenuto dalla Prof.ssa Maria Fonte**
• Date (da – a)	Novembre 1995
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Castellammare di Stabia (NA), comune di Pimonte.
• Argomento trattato	**12 ore di docenza su "Viticoltura e tecnica enologica" nel corso per Operatori Agricoli**
• Date (da – a)	1990 - 1991
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	University of Arizona, Tucson - USA.
• Argomento trattato	**teaching assistent** del corso di **Agricultural Policy**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRA LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	OTTIMA
• Capacità di scrittura	OTTIMA
• Capacità di espressione orale	OTTIMA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

L'esperienza di studio e professionale fatta negli stati uniti (12 mesi), in un contesto multiculturale, ha favorito lo sviluppo delle capacita' relazionali.

Il coordinamento del corso di Alta Formazione per Enogastronomo Territoriale, attraverso la gestione di una classe di 22 allieve con formazione ed aspettative molto diverse, ha favorito lo sviluppo delle competenze relazionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Nel corso della carriera lavorativa ha coordinato progetti di formazione, eventi, convegni che hanno contribuito a migliorare le capacità e competenze organizzative. Per il Consorzio Università del Vino della Campania tra le diverse iniziative si ricorda:

nell'ambito di "*Maggio dei Monumenti 2004*" in provincia, ha progettato e realizzato l'evento"**Odori e Profumi del Vesuvio**"; nell'ambito del "*Med-Vinischia 2004*" ha progettato e realizzato gli eventi "**Vino & Cinema" e "Navigar Di…Vino**"; nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

di *AGRICultura 2004* ha progettato e realizzato per la *Direzione Agraria – Agricoltura – Forestazione – Caccia – Pesca della Pr* **della Campania**; ha realizzato l'idea progettuale "***Valorizzazione del territorio campano attraverso il recupero e la conoscenza della cultura del vino"*** allestendo una **vetrina espositiva** presso l'aeroporto internazionale di Capodichino; ha realizzato il seminario tematico formativo ***"Nuove tecniche di commercializzazione & strategie di marketing per il settore vitivinicolo"*** nell'ambito del progetto *Disintensiva* della Mater; ha realizzato il ***Corso professionale di Esperto di Cantina,*** in accordo e con il contributo della Provincia di Caserta, assessorato delle Politiche Agricole e della Pubblica Istruzione, con l'Agenzia Giovani Provinciale di Caserta e con la Camera di Commercio I.A.A. di Caserta.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Le capacità e competenze tecniche, soprattutto nell'uso di software specifico, sono state acquisite con l'esperienza lavorativa di analista programmatore nel settore informatico.

La capacità dell'utilizzo di apparecchiature analitiche deriva dall'esperienza pluriennale nei laboratori enologici.

PATENTE O PATENTI

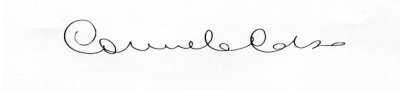
Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Persone di riferimento che possono fornire referenze sulle capacità professionali sono: sig.ra Pina Zamparelli, titolare dell'azienda vitivinicola Cantine Federiciane Monteleone; ex sen. Tommaso Sodano (presidente della Commissione Ambiente del Senato), presidente del consorzio Università del Vino della Campania

La sottoscritta è a conoscenza delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 38-46 del DPR 445/00, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

Inoltre, la sottoscritta autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D Lgs. 196/2003.



Napoli, lì 25 giugno 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 725 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA CARMELA CORSO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Autorizzazioni sanitarie" il giorno 26/05/2015;
b. che la dott.ssa Carmela CORSO si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Carmela CORSO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0351236 del 21/05/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Carmela CORSO, nata a Campobasso (CB) il 20/04/1959 e residente a Napoli (NA) in via Campegna, n. 5/A - C.F.: CRSCML59D60B519H;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CORSO CARMELA**
Indirizzo	**VIA CAMPEGNA, 5/A – MAPOLI**
Telefono	**081 5936552 – 339 1801051**
E-mail	**carmela.corso@tiscali.it - c.corso@epap.conafpec.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	20/04/1959

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laureata in **Scienze Agrarie** con 108/110

Specializzazione post-universitaria (bienn[illegible]

Abilitata alla professione di **Agronomo**

Lavora 6 anni in qualità di **responsabile del controllo di qualità della produzione dei vini** presso l'azienda vitivinicola *Villa Matilde* di Cellole (CE)

Dal 1998 al 2009 ha svolto attività di **enologa** - **responsabile del controllo di qualità della produzione dei vini** presso l'azienda Cantine Federiciane Monteleone di Marano di Napoli (NA)

Dal 2008 ad oggi **direttore** dell'Associazione *UniVino Campania*

In qualità di **Agronomo:**

- ⇒ ha svolto nella sua carriera lavorativa più di 270 ore di **docenza presso corsi per Operatori Agricoli, Neoimprenditori Artigiani del comparto agroalimentare**
- ⇒ ha svolto l'attività di **Coordinatore didattico** del corso per Enogastronomo Territoriale ed è stata **responsabile della progettazione** per il Consorzio Università del Vino della Campania dal 2003 al 2007
- ⇒ svolge attività di **libera professione**
- ⇒ è **responsabile della progettazione e realizzazione di seminari, convegni, eventi e corsi professionali inerenti la filiera del vino e dell'olio e dello sviluppo rurale** in qualità di direttore dell'Associazione *uniVino*
- ⇒ *è **Tecnico Degustatore dei vini a denominazione di origine controllata** per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di Napoli prima e attualmente per l'IS.ME.CERT, Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare*
- ⇒ *è **Tecnico Degustatore degli oli vergini ed extra vergine di oliva a denominazione di origine** – sezione campana*
- ⇒ *è **Assaggiatore di Formaggi***
- ⇒ da giugno 2010 è nominato ***ispettore AVI** (Addetti Verifiche Ispettive) dall'IS.ME.CERT Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare*
- ⇒ *febbraio 2012 è incaricata come come **docente esperto** per il corso P.O.N. F-1 – FSE – 2011 – 234, Competenze per lo Sviluppo presso il III Circolo Didattico – "A. de Curtis" Ercolano (NA) per il progetto PON F-1 - FSE - 2011 – 234, corso **"Laboratorio Verde"** (30 ore)*
- ⇒ *febbraio 2011 è incaricata come **docente esperto** per i corsi P.O.N. FSE 2007 IT 05 1 PO 007 – 2010/2011 – Competenze per lo Sviluppo presso*
  - *l'IPSSAR "I. Cavalcanti", per il progetto PON C-1-FSE-2010-2366, corso "**Itinerari in Bottiglia**" (30 ore);*
  - *l'IPSAR "Duca di Buonvicino", per il progetto PON C-1-FSE-2010-2357, corso "**Wine Taste**" (15 ore);*
- ⇒ *aprile 2011 è stata incaricata come **Docente esperto esterno** per I corsi P.O.N. FSE 2007 IT 05 1 PO 007 – 2010/2011 – Competenze per lo Sviluppo presso l'ISIS "G. Falcone", per il progetto PON C-1-FSE-2010-3865, corso "**Orti e Scienza**" (30 ore)*
- ⇒ anno scolastico 2009/2010 ha svolto attività di **Docente esperto esterno** per la realizzazione dei corsi post-qualifica - area di professionalizzazione a.s. 2009/2010 per le classi quarte e quinte dell'ISIS "Giovanni Falcone" – Pozzuoli (NA), relativamente ai moduli:
  - ADDETTO AL SETTORE VITICOLO – ENOLOGICO (classe IV B - Agrotecnico) - 104 ore
  - ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ DEGLI ALIMENTI (classe V B - Agrotecnico) – 100 ore

  Dallo stesso Istituto è incaricata come **Tutor Aziendale nell'attività di Stage,** della durata di 20 ore, per il corso di "Addetto al settore viticolo-enologico".

- dal 2003 a maggio 2009 ha svolto attività di **Docente esperto** di "Tecnologia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

chimica enologica, controllo analitico e sensoriale dei vini e degli oli, tecniche di laboratorio enologico" nei cor IV e V anno dell'Istituto Tecnico Agrario "Silvestri" di Napoli, per incarico dello studio TRANSECO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ONAF, Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Per conseguire il diploma di *Assaggiatore di Formaggi* è necessario il superamento di un Corso per Assaggiatori di 1^ livello organizzato dall'ONAF. Durante gli incontri si apprendono la tecnica di assaggio dei formaggi attraverso la degustazione guidata, e i diversi processi caseari che concorrono alla produzione delle molteplici tipologie di formaggio. Il percorso formativo è stato organizzato dalla delegazione di Caserta dell'ONAF
• Qualifica conseguita	**Iscrizione nel Libro degli Assaggiatori dell'ONAF**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Assaggiatore di Formaggi**
• Date (da – a)	2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Campania (*Decreto Regionale Dirigenziale n. 383 del 31.12.2001*)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Per poter essere iscritti all' *Elenco Nazionale Tecnici ed Esperti Degustatori di Olio vergine ed Extravergine a Denominazione di Origine*" è necessario il superamento di un Corso per Assaggiatori di 1^ livello i cui contenuti didattici e la modalità di svolgimento sono specificati dalla Circolare MiPAF n°5 del 18/06/1999. Durante il corso si esegue la valutazione dell'idoneità fisiologica all'assaggio degli oli di oliva mediante prove di classificazione di intensità per 4 attributi fondamentali: riscaldo, avvinato, rancido e amaro. Dopo aver conseguito l'idoneità fisiologica, il percorso formativo prevede una fase di addestramento, realizzata attraverso un numero minimo di 20 sedute di assaggio, con lo scopo di familiarizzare gli assaggiatori con la metodologia di valutazione sensoriale specifica, incrementare l'abilità individuale a percepire, identificare e quantificare gli attributi sensoriali. La formazione è stata fatta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta.
• Qualifica conseguita	**Iscrizione Elenco Nazionale Tecnici ed Esperti Degustatori di Olio vergine ed Extravergine a Denominazione di Origine – sezione campana**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Componente del Panel di Assaggiatori della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli e della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta**
• Date (da – a)	1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede in Portici (NA)
• Qualifica conseguita	**Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Napoli**
• Date (da – a)	1995 - 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede in Portici (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

pr… …bilità …tudio	La scuola di specializzazione post-laurea in viticoltura ed Enologia è un percorso formativo della durata di due anni, duran… …scono gli argomenti riguardanti la gestione del vigneto, della cantina e la commercializzazione del prodotto vino.
• Qualifica conseguita	**Diploma di Specializzazione Post-laurea in Viticoltura ed Enologia**
• Titolo della tesi di laurea e votazione	Tesi di specializzazione di tipo sperimentale svolta presso l'istituto di Coltivazioni Arboree della suddetta facoltà, relatore il Ch.mo Prof. Maurizio Boselli; titolo: "**Caratterizzazione di alcuni Vitigni a bacca bianca della Regione Campania tramite tecniche di Analisi Multivariata**". Votazione: **50/50**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Abilitazione alla professione di Enologo**
• Date (da – a)	1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Campania – STAPA-CEPICA nell'ambito del P.I.M. Campania - sottoprogramma 2 - misura 10
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il percorso formativo post-laurea ha visto il coinvolgimento sia di docenti universitari che di tecnici esperti nella gestione di aree forestali.
• Qualifica conseguita	**Diploma di Specializzazione Post-Laurea in Sviluppo di Aree Forestali**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Specializzazione post-laurea conseguita con la partecipazione al Corso di formazione professionale in Ecologia Forestale.
• Date (da – a)	1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*American Study Center* - Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	L'iscrizione degli stranieri alle Università Americane prevede il superamento di un test di lingua inglese: il TOEFL.
• Qualifica conseguita	**TOEFL** (*Test of English as a Foreign Language*) Votazione: **550/700**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Il TOEFEL è il test richiesto per l'ammissione alle Università Statunitensi. Il punteggio conseguito permette l'accesso a qualsiasi facoltà statunitense.
• Date (da – a)	1990
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CESL (*Centre of English as Second Language*) - University of Arizona - Tucson, AZ - USA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il CESL *(*Centre of English as Second Language*) della University of Arizona - Tucson, AZ – USA* è una scuola di inglese per gli stranieri interessati in genere a frequentare l'università statunitense. Il percorso formativo è suddiviso in 7 livelli di difficoltà crescenti, ed ha come obiettivo il raggiungimento della conoscenza della lingua inglese tale da poter consentire all'allievo di poter seguire le lezioni presso l'università americana. Le lezioni sono tenute da docenti universitari di madrelingua.
• Qualifica conseguita	**Diploma di lingua inglese**
• Date (da – a)	1978 - 1987
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede in Portici (NA)
• Qualifica conseguita	**Diploma di Laurea in Scienze Agrarie**
• Titolo della tesi di laurea e votazione	Tesi di laurea di tipo sperimentale svolta presso l'istituto di Botanica Generale e Sistematica della suddetta facoltà, relatore il Ch.mo Prof. Matteo Giannattasio; titolo: "**L'effetto dello stress salino sulla germinazione e lo sviluppo di plantule di pomodoro (*Lycopersicon Esculentum var. San Marzano)* ed interazioni salinità-calcio**". Votazione: **108/110**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Gennaio 2008 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione UniVino Campania, Sant'Anastasia (Napoli)**
• Tipo di azienda o settore	L'Associazione UniVino si costituisce nel 2008, come traguardo finale del processo di trasformazione del "Consorzio Università del Vino della Campania" in una nuova struttura, più funzionale e ancora più determinata ad impegnarsi nelle politiche di sviluppo del nostro territorio e della cultura enogastronomica. L'Associazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale ai sensi della Legge 383/2000, tra le quali quelle riferibili alla promozione delle conoscenze e la valorizzazione delle capacità professionali riguardo alla filiera vitivinicola e ai prodotti enogastronomici in generale, la promozione del territorio attraverso il recupero e la valorizzazione di tradizioni agricole e culinarie, nell'ottica della salvaguardia della biodiversità, la promozione e adozione del consumo critico e di tutti i valori da cui esso nasce, la consapevolezza di ciò che si consuma, la rivalutazione dei prodotti e i sapori tipici e dei saperi tradizionali locali.
• Tipo di impiego	Direttore generale
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile della progettazione e realizzazione di seminari, convegni e corsi professionali inerenti la filiera del vino e dell'olio e dello sviluppo rurale.** **Responsabile della progettazione e realizzazione di eventi, partecipazione alle manifestazioni inerenti la valorizzazione e la promozione del settore enogastronomico, nonchè la salvaguardia delle biodiversità**

- nel maggio 2010, partecipando a ***"Mediterraneo e Dintorni"*** svoltosi nell'Orto Botanico della facoltà di Agraria di Portici, sono stati realizzati due momenti di degustazione guidata del vino e dell'olio, con grande interesse e partecipazione di pubblico
- a ottobre 2010, nell'ambito della ***"Settimana dell'Accoglienza"*** organizzata dalla facoltà di Agraria di Portici, è stata realizzata una degustazione guidata di cioccolato per gli studenti in visita all'Orto Botanico
- *Il 18 e 19 dicembre 2010 è stato organizzato presso Villa Savonarola, Portici (NAPOLI)* ***"Il Vesuvio ed i suoi prodotti: un percorso tra gli orti, le vigne e le cantine che hanno reso celebre la nostra montagna di fuoco***": mostra-mercato dei prodotti vesuviani di eccellenza, con la realizzazione di quattro momenti principali:
  - ⇒ workshop "***Le Produzioni Tipiche Vesuviane tra filiera corta e GDO: schizofrenia del sistema agroalimentare contemporaneo"***
  - ⇒ "***I Cinque Sensi nel Piatto"***: realizzazione di percorsi di approfondimento sensoriale, con degustazioni guidate di vino, olio, formaggi, miele,cioccolato
  - ⇒ "***Il Vino e la sua percezione nel mondo classico",*** percorso eno-culturale
  - ⇒ presentazione del libro "***La Peste. La mia battaglia contro i rifiuti della politica***" di Tommaso Sodano e Nello Trocchia
- Dal 25 al 27 febbraio 2011 ad AGROSUD, Fiera dell'Agricoltura e Salone dell'Industria Lattiero-Casearia, Mostra d'Oltremare, Napoli è stato realizzato per le scuole il percorso didattico "**Conoscere, imparare, degustare e divertirsi: un percorso sensoriale tra i prodotti lattiero-caseari di qualità**", articolato in 4 momenti principali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

⇒ ***Mamma bufala***: breve storia della bufala;
⇒ ***La via del lat*** ne del percorso partendo dal foraggio, passando per la stalla, la mungitura, fino al caseificio;
⇒ ***Il mago del latte***: con la sapienza del *mago casaro* si assiste alla lavorazione della mozzarella;
⇒ ***...formaggiando...impariamo a degustare...impariamo ad usare i nostri sensi***: degustazione guidata della mozzarella.

- Il 19 e 20 marzo 2011 è stato organizzato presso Villa Vannucchi di San Giorgio a Cremano (NAPOLI) l'evento ***"Benvenuta Primavera! Impariamo a (ri)conoscere l'esplosione dei profumi delle produzioni che caratterizzano il nostro territorio"***; oltre alla mostra-mercato alla quale hanno partecipato numerose aziende di prodotti di eccellenza campani, nell'ambito della manifestazione è stato realizzato anche il workshop "***Esperienze di Marketing Territoriale nella nostra regione"*** e sono stati organizzati diversi momenti di approfondimento sensoriale con degustazione guidata dei prodotti di eccellenza campani, quali olio, vino, formaggio, miele, cioccolato.
- 19 maggio 2012 è stato realizzato l'evento ***"una serata nella cantina più antica del Vesuvio"***, una visita al vigneto ed alla cantina dell'azienda agricola ***Fuocomuorto 1780,*** con cena e degustazione guidata dei vini aziendali.
- 27 maggio 2012 è stato realizzato ***"Cantine Aperte 2012 a Fuocomuorto: ...certo, si parla del buon Vino, ma non solo...qui c'è anche il Parco Nazionale del Vesuvio, ci sono i coralli, i Musei e si possono ancora ascoltare i suoni e le voci della tradizione locale",*** un evento dedicato agli appassionati ed intenditori che vogliono conoscere il vino attraverso i suoi luoghi di produzione e la sua gente, in cui oltre alla degustazione dei vini aziendali in abbinamento ai prodotti della tradizione locale, è stato possibile fare escursioni nei sentieri tra i più suggestivi del Parco Nazionale del Vesuvio con l'ausilio di guide, visitare il Museo MAV, ascoltare il racconto della tradizione "corallara" della zona dalla voce di un produttore di coralli, oltre che le voci ed i suoni del Vesuvio.

Docente dei corsi professionali e dei corsi di approccio alla degustazione

- **ottobre – novembre 2010: progettazione e realizzazione presso l'enoteca Vesuvius di Portici (NA) de "*I Cinque Sensi in Gioco: 6 incontri settimanali di analisi sensoriale per avvicinarci al vino ed al cibo"*.**
- **Maggio - Luglio 2011: progettazione e realizzazione di un percorso didattico di educazione al gusto per i bambini delle scuole elementari e superiori di I grado: scuola primaria paritaria S.S.Cuori – Fuorigrotta, Napoli; scuola superiore di I grado Ciaramella – Afragola (NA): *"I 5 sensi in gioco: impariamo a (ri)conoscere il cioccolato – percorso sensoriale del prodotto più amato"***
- **Da febbraio 2011: progettazione e realizzazione presso l'enoteca Vineapolis di Bagnoli – NA del corso *"Conoscere e Degustare il Vino, i luoghi e le storie del Vino in Campania".***

• Date (da – a)	Giugno 2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di	**IS.ME.CERT. Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	avoro ettore
	Istituto di Certificazione Agroalimentare: o orto agli inizi degli anni '90, che ha contribuito alla diffusione dei marchi collettivi di qualità della Campania.
• Tipo di impiego	Ispettore AVI (Addetti Verifiche Ispettive)
• Principali mansioni e responsabilità	**Ispettore incaricato per la certificazione di qualità a Denominazione di Origine delle uve per I Campi Flegrei, Vesuvio, Costa d'Amalfi**
• Date (da – a)	Febbraio - maggio 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**III Circolo Didattico "A. de Curtis" – Ercolano - NA**
• Tipo di azienda o settore	Il III Circolo Didattico "A. de Curtis" è una Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Ercolano molto attiva nell'attuazione di Piani Integrati di Istituto cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013 titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca. Il progetto F-1-FSE-2011-234 prevede, tra l'altro, interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo.
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Laboratorio Verde",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei bambini. La durata del corso è di 30 ore.
• Date (da – a)	Marzo - maggio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Ippolito Cavalcanti" – San Giovanni a Teduccio - NA**
• Tipo di azienda o settore	L'Istituto ha un'antica tradizione nella formazione professionale per il settore turistico-alberghiero; la sede storica è a via Giovenale, sede di incontri nazionali ed internazionali; dal 2000 è stata inaugurata la sede di San Giovanni a Teduccio. Il corso di studi prevede un biennio comune ed un triennio in cui l'allievo, al 3° anno potrà scegliere un approfondimento professionale in "enogastronomia", "servizi e sale vendita", oppure "accoglienza turistica".
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Itinerari in bottiglia",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani del triennio. La durata del corso è di 30 ore.
• Date (da – a)	Marzo - maggio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Professionale Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Duca di Buonvicino" – Napoli**
• Tipo di azienda o settore	L'Istituto originariamente era succursale della prima scuola della città destinata alla formazione professionale per il settore turistico-alberghiero, ossia l'IPSSAR "I. Cavalcanti"; dal 2002 è autonomo e nel 2006 sposta la sua sede centrale a Calata Capodichino, assumendo la denominazione ufficiale attuale. Il corso di studi prevede un biennio comune ed un triennio in cui l'allievo, al 3° anno potrà scegliere un approfondimento professionale in "servizi di ristorazione, settore sala-bar e settore cucina" e "servizi di ricevimento".
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Wine Taste",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani allievi. La durata del corso è di 30 ore.
• Date (da – a)	Novembre 2009 a giugno 2011
• Nome e indirizzo del datore di	**Ilstituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Falcone" – Pozzuoli (NA)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

...avoro ...ettore	L'istituto ha un impianto formativo ad inc... che si articola in un percorso di durata triennale ed uno di durata biennale. Dopo i corsi triennali è previsto il conseguimento delle qualifiche professionali come "Operatore della gestione aziendale", "Operatore dell'impresa turistica", "Operatore Agroambientale", "Operatore Agroindustriale". I corsi biennali post-qualifica consentono, invece, il conseguimento dei diplomi di "Tecnico della gestione aziendale", "Tecnico dei servizi turistici", "Agrotecnico".
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione del corso PON "***Orti e Scienza",*** realizzato in ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani allievi del triennio. La durata del corso è di 30 ore.
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto esterno per la realizzazione dei corsi post-qualifica - area di professionalizzazione a.s. 2009/2010 per le classi quarte e quinte relativamente ai moduli: • ADDETTO AL SETTORE VITICOLO – ENOLOGICO (classe IV B - Agrotecnico) - 104 ore • ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ DEGLI ALIMENTI (classe V B - Agrotecnico) – 100 ore **Tutor Aziendale nell'attività di Stage,** della durata di 20 ore, per il corso di "Addetto al settore viticolo-enologico".
• Date (da – a)	Ottobre 2003 a maggio 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Tecnico Agrario "Silvestri", sede di Licola (NA), per conto dello studio TRANSECO**
• Tipo di azienda o settore	Scuola nata agli inizi degli anni '60, con diverse sedi coordinate, ciascuna con una specializzazione caratterizzante i diplomi di qualifica rilasciati al secondo anno: ortofloricultore giardiniere, esperto agricolo.
• Tipo di impiego	Docente esterno
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente esperto di "Tecnologia e chimica enologica, controllo analitico e sensoriale dei vini e degli oli, tecniche di laboratorio enologico" nei corsi dell'Area Regionale per le classi del IV e V anno.**
• Date (da – a)	Giugno – dicembre 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione culturale "Itinerando"**
• Tipo di azienda o settore	"Itinerando" è un'associazione culturale che si occupa di educazione al territorio, valorizzazione delle risorse artigianali, enogastronomiche e culturali della nostra regione.
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	**Collaborazione per la realizzazione del percorso formativo e l'attività di coordinamento nell'ambito del Progetto Integrato Territoriale "Parco Regionale del Matese" Centro di Didattica Ambientale, cod. prog. S GAL Let 005, realizzato presso il comune di Letino (CE) – POR Campania 2000-2006 – Asse 1 – Misura 1.9.**
• Date (da – a)	Settembre 2003 dicembre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Consorzio Università del Vino della Campania, Pomigliano d'Arco (Napoli)**
• Tipo di azienda o settore	L'***Università del Vino della Campania*** è un consorzio di produttori vitivinicoli e di Enti Pubblici, quali la Provincia di Napoli, la Provincia di Caserta, le Organizzazioni Professionali Agricole e le Associazioni del settore, che nel 1996 ha dato vita ad un progetto culturale e formativo il cui primo obiettivo è stato promuovere e valorizzare la conoscenza dei vini tipici campani, per poi dedicarsi alla valorizzazione del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

tramite l'enologia e l'enogastronomia.
Aspira a diventare un punto di riferimento ne del territorio, proponendosi come ***trait d'union*** tra il mondo della produzione, della trasformazione e della distribuzione del "prodotto vitivinicolo" e l'eterogeneità ambientale. L'ambizione, quindi, è quella di creare uno strumento di assistenza specialistica all'interno della filiera vitivinicola campana che ottimizzi le sinergie tra operatori del settore e mercato.
Le attività svolte dal Consorzio nel corso degli anni sono sempre state focalizzate alla valorizzazione delle capacità imprenditoriali e tecniche dei giovani diplomati e laureati.
Al fianco di queste iniziative si collocano i corsi di approccio alla degustazione, di educazione enogastronomica, e l'organizzazione di seminari e convegni, che si avvalgono della collaborazione di personale altamente qualificato e di autorità del settore enogastronomico.

• Tipo di impiego	Coordinatore didattico, responsabile della progettazione
• Principali mansioni e responsabilità	**Coordinatore didattico del corso di 800 ore per "Enogastronomo Territoriale" – progetto PON per le Regioni Obiettivo 1"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006, Asse III – Misura III.6 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, svolto presso la sede del Consorzio.** **Coordinatore didattico dei corsi di approccio alla degustazione che si svolgono presso la sede del Consorzio.** **Responsabile della progettazione e realizzazione di seminari, convegni e corsi professionali inerenti la filiera del vino e dell'olio e dello sviluppo rurale.** **Responsabile della progettazione e realizzazione di eventi, partecipazione alle manifestazioni inerenti la valorizzazione e la promozione del settore enogastronomico, nonchè la salvaguardia delle biodiversità.** **Docente dei corsi professionali e dei corsi di approccio alla degustazione.**
• Date (da – a)	Luglio 2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Culturale "Circolo Neoilluminista Donna Olimpia Frangipane", Castelbottaccio (CB)**
• Tipo di azienda o settore	Associazione culturale sorta a Castelbottaccio nel 2005 con l'obiettivo di valorizzarne i luoghi attraverso il recupero delle radici storiche, culturali ed artistiche della memoria locale, delle antiche usanze della civiltà rurale, ed in particolare dei saperi tradizionali legati ai prodotti della terra molisana.
• Tipo di impiego	Responsabile della progettazione e realizzazione di ***"Castelbottaccio, un Giorno di...Vino"***
• Principali mansioni e responsabilità	***"Castelbottaccio, un giorno diVino"*** è un evento giunto alla sua VI edizione, il cui **obiettivo è la riscoperta e la valorizzazione della tradizione culturale del territorio, un viaggio fra i sapori ed i saperi,** attraverso le sue produzioni vitivinicole e gastronomiche e le antiche usanze della civiltà rurale. Nel 2009 l'evento è stato realizzato insieme al Movimento Turismo del Vino del Molise, in concomitanza con "Calici di Stelle": ***<<"Calici di stelle" a Castelbottaccio, insieme per un giorno diVino>>*** Negli anni 2010 e 2011 l'evento ha visto la partecipazione di oltre 1000 visitatori paganti.
• Date (da – a)	Luglio – novembre 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Azienda Vitivinicola "Mustilli" di Leonardo Mustilli, Sant'Agata de' Goti (Caserta)**
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	Consulente di laboratorio enologico
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile del controllo qualità dei vini; monitoraggi settoriali sulla maturazione delle uve, controllo analitico del processo di trasformazione dell'uva, dell'andamento della fermentazione, fino alla conservazione del**

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotto imbottigliato.

• Date (da – a)	Settembre 1998 al 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Azienda Vinicola "Cantine Federiciane Monteleone " di Zamparelli Giuseppina, Marano di Napoli (Napoli)**
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	Consulente di laboratorio enologico
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile del controllo qualità dei vini; monitoraggi settoriali sulla maturazione delle uve, controllo analitico del processo di trasformazione dell'uva, dell'andamento della fermentazione, fino alla conservazione del prodotto imbottigliato**.
• Date (da – a)	Agosto 1994 – dicembre 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Azienda Agricola "Fattoria Villa Matilde" di Salvatore Avallone, Cellole (Caserta)***
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	Tecnico responsabile del laboratorio analitico
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile del controllo qualità del processo di produzione di vini a partire dai monitoraggi settoriali sulla maturazione delle uve, controllo analitico del processo di trasformazione dell'uva, dell'andamento della fermentazione, fino alla conservazione del prodotto imbottigliato.**
• Date (da – a)	Ottobre 1991 – giugno 1993
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**C.I.D. Software Studio s.r.l., Napoli**
• Tipo di azienda o settore	Società di informatica
• Tipo di impiego	Tecnico di consulenza, analista programmatore
• Principali mansioni e responsabilità	**Analista e programmatore nell'ambito della realizzazione di progetti in materia tributaria ed ambientale presso la Regione Campania.**
• Date (da – a)	Gennaio – maggio 1991
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Department of Agricultural Economics della University of Arizona - Tucson, AZ-USA**
• Tipo di azienda o settore	University of Arizona – Tucson, AZ - USA
• Tipo di impiego	Research/teaching assistant
• Principali mansioni e responsabilità	**Assistente nel corso tenuto dal Prof. Neilson Conklin, e nelle esercitazioni relative alla valutazione quantitativa delle politiche per il settore agricolo per gli studenti della facoltà di Agraria della University of Arizona – Tucson, AZ – USA.**
• Date (da – a)	Maggio 1988 – giugno 1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ITALSIEL SpA, società di Informatica del gruppo IRI-FINSIEL di Roma**
• Tipo di azienda o settore	Società di informatica
• Tipo di impiego	Tecnico di consulenza, analista programmatore
• Principali mansioni e responsabilità	**Analista programmatore in linguaggio COBOL su sistema MAIN-FRAME IBM nell'ambito della realizzazione del progetto di informatizzazione del ministero della sanità, settore ospedaliero.**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Settembre 2008
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Parco Regionale del Matese – Centro di Didattica Ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 ore di docenza su "Elementi di Agricoltura" nel corso per il Centro di Didattica Ambientale realizzato in a[illegible]oriale "Parco Regionale del Matese" Centro di Didattica Ambientale, cod. prog. S GAL Let 005, realizzato presso il comune di Letino (CE) – POR Campania 2000-2006 – Asse 1 – Misura 1.9

• Date (da – a)	Ottobre 2003 - 2008
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Napoli, comuni di Massa Lubrense e Piano di Sorrento
• Argomento trattato	**36 ore di docenza su "Sistemi di vinificazione e conoscenza dei difetti del vino; introduzione alle tecniche di assaggio dei vini; esercitazione pratica di degustazione" nei corsi POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Napoli, comune di Massa Lubrense
• Argomento trattato	**16 ore di docenza su "Tecniche di trasformazione dei vini: difetti e cura del vino; esercitazione pratica di degustazione nel corso della visita guidata presso la cantina sociale La Guardiense (BN)" nel corso POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Napoli, comune di Vico Equense
• Argomento trattato	**5 ore di docenza su "Principi di enologia e tecnica di degustazione" nel corso POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Salerno, comune di Prignano Cilento
• Argomento trattato	**8 ore di docenza su "Tecniche di vinificazione" nel corso di "Tecniche Enologiche" DGR 2164 del 31/12/05 POR 2000-2006 mis. 4.16**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Salerno, comune di San Mauro Cilento
• Argomento trattato	**4 ore di docenza su "Tecniche di vinificazione in rosso" nel corso n. 07/cond/SA/2006 - "Attività Formativa 2006 – Tecniche enologiche" DGR 2164 del 31/12/05 POR 2000-2006 mis. 4.16**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Caserta, comuni di Capriati al Volturno e S. Angelo d'Alife
• Argomento trattato	**44 ore di docenza su "Fattori biotici e abiotici di distruzione del bosco; incendi boschivi; piogge acide; tecnica di difesa fitopatologica e cenni di lotta integrata alle principali malattie" nei corsi POR, misura 4.16 per Operatori Agricoli – attività forestali**
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Consorzio Università del Vino della Campania, Pomigliano D'Arco (NA)
• Argomento trattato	**24 ore di docenza su "Tecniche di produzione degli alimenti: olio, vino, derivati del latte (yogurt, formaggi, mozzarella)" nel corso per "Enogastronomo Territoriale" – progetto PON per le Regioni Obiettivo 1"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006, Asse III – Misura III.6 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, svolto presso la sede del Consorzio**
• Date (da – a)	Maggio – giugno 2002
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	VILA S.r.l., nell'ambito del "Programma Emergenza Occupazionale Sud" nella sede di Salerno
• Argomento trattato	**12 ore di docenza su "Vinificazione e valutazione del prodotto vinicolo; analisi dell'azienda vitivinicola" nei corsi per Neo-imprenditori artigiani del Comparto Agroalimentare**
• Date (da – a)	Aprile – giugno 2001
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	MATER Soc. Cons. a r.l
• Argomento trattato	**50 ore di docenza su "Economia e normative nel settore agroalimentare con riferimento al comparto enologico" nel corso di formazione di "Esperto in Tecnologie Enologiche"**
• Date (da – a)	Ottobre – dicembre 1999
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	VILA S.r.l., nell'ambito del "Programma Emergenza Occupazionale Sud" nelle sedi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vallo della Lucania (SA), Manocalzati (AV) e Salerno
36 ore di docenza su "Chimica Enolog **corsi per Neo-imprenditori artigiani del Comparto Agroalimentare**

• Date (da – a)	Settembre 1997
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Castellammare di Stabia (NA), comune di Lettere
• Argomento trattato	**12 ore di docenza su "Viticoltura e tecnica enologica" nel corso per Operatori Agricoli**
• Date (da – a)	Ottobre 1996
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Accademia di Degustazione Mediterranea
• Argomento trattato	**18 ore di docenza su "Tecnica enologica" nel corso di approccio al vino**
• Date (da – a)	Aprile 1996
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Napoli "Federico II"
• Argomento trattato	**2 ore di docenza su "Aspetti del Settore Vitivinicolo Campano" nell'ambito del corso universitario di Economia Agraria tenuto dalla Prof.ssa Maria Fonte**
• Date (da – a)	Novembre 1995
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	STAPA-CePICA di Castellammare di Stabia (NA), comune di Pimonte.
• Argomento trattato	**12 ore di docenza su "Viticoltura e tecnica enologica" nel corso per Operatori Agricoli**
• Date (da – a)	1990 - 1991
• Tipo d'istituto e sede dell'attività	University of Arizona, Tucson - USA.
• Argomento trattato	**teaching assistent** del corso di **Agricultural Policy**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRA LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	OTTIMA
• Capacità di scrittura	OTTIMA
• Capacità di espressione orale	OTTIMA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

L'esperienza di studio e professionale fatta negli stati uniti (12 mesi), in un contesto multiculturale, ha favorito lo sviluppo delle capacita' relazionali.

Il coordinamento del corso di Alta Formazione per Enogastronomo Territoriale, attraverso la gestione di una classe di 22 allieve con formazione ed aspettative molto diverse, ha favorito lo sviluppo delle competenze relazionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Nel corso della carriera lavorativa ha coordinato progetti di formazione, eventi, convegni che hanno contribuito a migliorare le capacità e competenze organizzative. Per il Consorzio Università del Vino della Campania tra le diverse iniziative si ricorda:

nell'ambito di "*Maggio dei Monumenti 2004*" in provincia, ha progettato e realizzato l'evento"**Odori e Profumi del Vesuvio**"; nell'ambito del "*Med-Vinischia 2004*" ha progettato e realizzato gli eventi "**Vino & Cinema" e "Navigar Di…Vino**"; nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

di *AGRICultura 2004* ha progettato e realizzato per la *Direzione Agraria – Agricoltura – Forestazione – Caccia – Pesca della Pr* **della Campania**; ha realizzato l'idea progettuale "***Valorizzazione del territorio campano attraverso il recupero e la conoscenza della cultura del vino"*** allestendo una **vetrina espositiva** presso l'aeroporto internazionale di Capodichino; ha realizzato il seminario tematico formativo ***"Nuove tecniche di commercializzazione & strategie di marketing per il settore vitivinicolo"*** nell'ambito del progetto *Disintensiva* della Mater; ha realizzato il ***Corso professionale di Esperto di Cantina,*** in accordo e con il contributo della Provincia di Caserta, assessorato delle Politiche Agricole e della Pubblica Istruzione, con l'Agenzia Giovani Provinciale di Caserta e con la Camera di Commercio I.A.A. di Caserta.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Le capacità e competenze tecniche, soprattutto nell'uso di software specifico, sono state acquisite con l'esperienza lavorativa di analista programmatore nel settore informatico.

La capacità dell'utilizzo di apparecchiature analitiche deriva dall'esperienza pluriennale nei laboratori enologici.

PATENTE O PATENTI

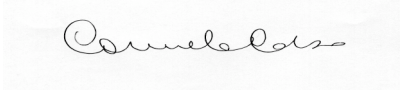
Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Persone di riferimento che possono fornire referenze sulle capacità professionali sono: sig.ra Pina Zamparelli, titolare dell'azienda vitivinicola Cantine Federiciane Monteleone; ex sen. Tommaso Sodano (presidente della Commissione Ambiente del Senato), presidente del consorzio Università del Vino della Campania

La sottoscritta è a conoscenza delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 38-46 del DPR 445/00, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

Inoltre, la sottoscritta autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D Lgs. 196/2003.



Napoli, lì 25 giugno 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 787 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. VITTORIO LO SAPIO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 22/PIB/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Biomasse: definizione ed utilizzo" il giorno 29/04/2015;
b. che il dott. Vittorio LO SAPIO si è reso disponibile ad effettuare la succitate lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Vittorio LO SAPIO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0228773 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. . Vittorio LO SAPIO, nato a Novara (NO) il 23/02/1980 e residente a Napoli (NA) in via II° Traversa Nicolardi, n. 44 - C.F.: LSPVTR80B23F952L;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

europass Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Vittorio Lo Sapio

Trav. Augusto de Martino, 80131 Napoli (Italia)

(+39)0818993540 (+39)3394898659

vittoriolosapio@gmail.com

Sesso Maschile | Data di nascita 23/02/1980

ESPERIENZA PROFESSIONALE

settembre 2002 – settembre 2006 — Assistente Amministrativo
UdU - CGIL
Informazioni, attestazioni ISEE e rappresentanza

Aprile 2007 — Progettazione e direzione Tecnica
Progettazione di un impianto elettrico di cantiere MT/BT commissionato dalla SEPSA s.p.a .

ottobre 2007 – alla data attuale — Amministratore e Collaboratore Tecnico
S.L.S. General Engineering and Consulting Company s.r.l
Progettazione impianti Elettrici, Climatizzazione e Sicurezza

2009 – 2010 — Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori
SLS GENERAL ENGINEERING AND CONSULTING COMPANY srl

Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI E IDRAULICI per Ristrutturazione LOCALI PROVINCIA DELLA NATIVITADELLA BVM NAPOLI -Ex Vetreria via Fontanelle al Trivio, 36 NAPOLI

2009 – 2010 — Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori
SLS GENERAL ENGINEERING AND CONSULTING COMPANY srl

Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI E IDRAULICI pressoIMPARATO S.P.A -Ristrutturazione LOCALI vendita INTERPORTO CAMPANONOLA

2009 – 2010 — Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori
SLS GENERAL ENGINEERING AND CONSULTING COMPANY srl

Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione LavoriIMPIANTI ELETTRICI, TERMICI E IDRAULICI - presso PROVINCIA DELLA NATIVITA DELLA BVM NAPOLI -Ristrutturazione LOCALI CONVENTOIN SOMMA VESUVIANA alla via F. D'Aragona

05/2009 – 09/2009 — Collaborazione Tecnica e Didattica Universitaria
Prof. Ing. Nicola Pasquino
dipartimento di ingegneria elettrica via Claudio Napoli (Italia)

Collaborazione presso il dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Universita degli Studi di Napoli Federico II nel campo delle Misure di Compatibilità Elettromagnetica

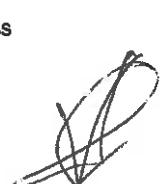
APR. 09 – SET. 09 — Pubblicazione Congresso, International Instrumentation and Measurement

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://b

Technology Conference, USA;

Pubblicazione Articolo, sottomesso ad accettazione, al congresso: International Instrumentation and Measurement Technology Conference, USA;
TITOLO: "Functional tests of field programmable analog arrays under the influence of electromagnetic radiation";
ABSTRACT="Functional tests of field programmable analog arrays are required to assess tolerance to uncontrolled and unintentional variations in the components, like for example a change in the values of capacitances and gains of the differential amplifiers which may be due to aging, uncertainty (i.e., a difference between the actual and nominal values), or to the effect of some outer disturbance like radiated electromagnetic energy. The paper focuses on the latter as a cause for a possible faulty behavior: experimental results have shown that the expected performances are distorted by the presence of noise added to the useful signals due to the coupling of the external electromagnetic field with the internal circuitry."



MAG. 09 – SET. 09

Pubblicazione Congresso, International Instrumentation and Measurement Technology Conference, USA;

Attività di correlatore per due tesi di laurea in Misure per La Compatibilità Elettromagnetica, presentate dai candidati Luigi Rocco e Michele Russo intitolate: "Studio nel dominio del tempo dell'effetto di un campo magnetico radiato su di un dispositivo a capacità commutate FPAA" e "Studio nel dominio della frequenza dell'effetto di un campo magnetico radiato su di un dispositivo a capacità commutate FPAA", svolte presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica.

GIU. 09 – DIC. 09

Collaborazione alla Progettazione e direzione Tecnica

Collaborazione tecnica relativa alla progettazione elettrica di 20 impianti per distributori di carburante di proprietà del ENI s.pa.

SET. 09 – GEN. 10

Redazione di un parere tecnico e scientifico sui livelli di esposizione dei lavoratori a campi elettromagnetici delle linee Cumana e Circumflegrea

Attività di collaborazione occasionale con titolo di "Cultore della Materia" presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica in riferimento alla Convenzione tra DIEL e SEPSA SpA.

01/01/2010 – 31/12/2010

Collaborazione alla Progettazione e direzione Tecnica

Collaborazione tecnica per gli adeguamenti degli impianti elettrici di 60 punti vendita di proprietà dell'ENI S.p.A. al fine dell'ottenimento di esito positivo alle verifiche periodiche ai fini del Dpr 462, consistente in:
Progettazione impianto elettrico (a prescindere dalla potenza impegnata) comprensiva di: planimetria con percorsi elettrici-elettronici e di terra, schemi unifilari dei quadri elettrici, calcolo sulla probabilità di fulminazione, relazione tecnica sulle modalità di protezione e tipologia degli impianti da eseguire. Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione (ATEX) con redazione di planimetria riportante l'estensione delle zone e relazione tecnica con quantificazione delle sostanze impiegate e depositate e loro caratteristiche chimico-fisiche. Visita preliminare sul p.v. con relazione tecnico fotografica degli interventi di adeguamento da eseguire. Assistenza alla visita di collaudo effettuata da I.S.P.E.S.L./ASL/ARPA.

1 GEN. 11 – alla data attuale

Responsabile Ufficio Tecnico - Studio di Progettazione Impianti

LEONARDO SSTP

01/10/2010

Progettazione e direzione Tecnica

Progettazione e Direzione Tecnica per la realizzazione di un Campo fotovoltaico su edificio di potenza 400 kWp presso la proprietà di GSA S.r.L. sita nel comune di San Nicola La Strada (CE)

01/11/2010

Progettazione e Direzione Tecnica

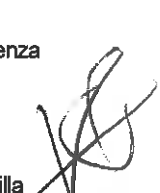
© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://

Progettazione e Direzione Tecnica per la realizzazione di un Campo fotovoltaico su edificio di potenza 1000 kWp presso la proprietà di Frigocaserta S.p.A. sita nel comune di Gricignano di Aversa (NA)

01/12/2010 **Progettazione e Direzione Tecnica**

Progettazione e Direzione Tecnica per la realizzazione di un Campo fotovoltaico a terra di potenza 1000 kWp presso la proprieta di Eurostrade S.p.A. sita nel comune di Castel Volturno (NA)



01/02/2010 – 01/03/2010 **Progettazione e direzione Lavori**

Progettazione e direzione lavori per la realizzazione di un poliambulatorio veterinario presso Villa Gabry di Oropallo Giuseppe - Ottaviano (NA)

2 FEB. 10 – 1 APR. 10 **Progettazione e direzione Lavori**

Progettazione e direzione Lavori per adeguamento dell'impianto elettrico all'interno dello stabilimento industriale di proprietà di Dell'Acqua Costruzioni S.r.l. a Somma Vesuviana (NA)

2011 – 2012 **Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori**

SLS INGEGNERI ASSOCIATI

Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione Lavori Collaborazione Tecnica alla Progettazione e Direzione LavoriIMPIANTI ELETTRICI, TERMICI E IDRAULICI pressoPROVINCIA DELLA NATIVITADELLA BVM NAPOLI -Realizzazione di alloggi per HOUSING SOCIALE invia via Fontanelle al Trivio, 36NAPOLI

15/01/2011 **Progettazione e direzione Tecnica**

Progettazione e Direzione Tecnica per la realizzazione di un Campo fotovoltaico a terra di potenza 1000 kWp presso la proprieta di Enersud S.r.l. sita nel comune di Castel Volturno (NA)

1 MAR. 11 – 30 AGO. 11 **Progettazione e direzione Tecnica**

Progettazione e Direzione Tecnica per la realizzazione di n°2 Campi fotovoltaici su edificio di potenza complessiva pari a 900 kWp presso la proprietà di Fratelli Balsamo S.r.l. sita nel comune di Carinaro, zona Industriale (NA)

1 GIU. 11 – 1 AGO. 11 **Collaborazione alla Progettazione e direzione Tecnica**

Collaborazione alla Progettazione e Direzione Lavori per gli impianto elettrici presso impianto di distributore carburanti GPL e Benzine di proprietà di Iovino situato nel comune di Afragola (NA)

1 LUG. 11 – 20 LUG. 11 **Docente Presso Istituto Tecnico**

I.T.I.S. E. MAJORANA, SOMMA VESUVIANA (Italia)

Docente per la preparazione al recupero del debito formativo IV Anno - ELETTROTECNICA GENERALE

GEN. 12 – 24 GEN. 12 **Progettazione e direzione Lavori**

GI.GA S.R.L., SOMMA VESUVIANA (Italia)

Progettazione e Direzione Lavori rifacimento impianto elettrico presso il ristorante "La Paperacchia"

FEB. 12 – 29 MAR. 12 **Progettazione e direzione Lavori**

VIMA.SRL, SOMMA VESUVIANA (Italia)

Progettazione e direzione Tecnica Impianto Elettrico presso concessionaria Autoveicoli VIMA

OTT. 12 – 5 DIC. 12 **Progettazione e direzione Lavori**

CONDOMINIO PARCO ORTENSIA, Melito di Napoli (Italia)

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://

Progettazione e direzione Lavori rifacimento impianto elettrico condominiale presso condominio Parco Ortensia

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

settembre 1995 – luglio 1999

Perito Industriale Capotecnico

60/60

"Eugenio Barsanti",

Specializzazione Elettrotecnica

10/09/1999 – 30/03/2006

Dott. in Ingegneria Elettrica (Laurea Triennale)

98/110

"Università degli Studi di Napoli – Federico II "

Progettazione Impianti elettrici in media e bassa tensione
Progettazione e gestione di impianti industriali meccanici
Macchine elettriche
Affidabilità, qualità e diagnostica dei sistemi elettrici
Misure elettriche
Componenti elettronica di potenza

06 aprile 2006 – 22 giugno 2006

Attestato di Partecipazione

AICARR Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione,

Psicrometria e Centrali Trattamento aria
Comfort Termoigrometrico - Qualità dell'aria interna
Centrali termiche
Centrali e impianti idrici -Trattamento acqua
Caratteristiche termofisiche - Calcolo fabbisogno termico invernale
Calcolo dei carichi termici estivi
Centrali frigorifere
Centrali di cogenerazione (microcogenerazione)
Calcolo e costruzione di reti areauliche
Calcolo e costruzione di reti idroniche
Progettazione di impianti di riscaldamento ad acqua ad aria e ad radiazione
Progettazione di impianti di climatizzazione a tutta aria
Qualità di aria interna - Diffusione dell'aria
Progettazione di impianti di climatizzazionr misti aria-acqua

28/05/2009

Dottore in Ingegneria Elettrica

103/110

Università degli Studi di Napoli Federico II,

19 NOV. 09

Abilitazione Esercizio della Professione

Università degli Studi Di Napoli Federico II

Abilitazione Esercizio della Professione di Ingegnere Industriale (SEZ. A)

29 OTT. 10

Attestato di Frequenza al Corso Sicurezza dei Cantieri Temporanei o Mobili

CLAAI,

Attestato di Frequenza al Corso Sicurezza dei Cantieri Temporanei o Mobili ai sensi dell'art.98, comma 3, allegato XIV, del D.Lgs. n.81/08.

1 MAG. 11 – 1 SET. 11

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI (L. 818/84)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, NAPOLI (Italia)

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://b

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre	Italiana				
Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B2	B1	A2	A2	B2

Livelli: A1/A2: Livello base - B1/B2: Livello intermedio - C1/C2: Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative
Spiccata propensione ai rapporti interpersonali con il pubblico, capacità di lavorare in gruppo e buona capacità di adeguarsi.

Competenze organizzative e gestionali
Senso dell'organizzazione (in particolare nel campo della logistica e campo tecnico).
In grado di sostenere e gestire situazioni di elevato stress, legate soprattutto al rapporto con il pubblico ed al rispetto delle scadenze delle attività lavorative.

Competenze professionali
Ottima conoscenza in campo informatico, trasmissione dati e periferiche (PC).
Assemblaggio e manutenzione componenti informatici.

Competenze informatiche
Ottima gestione, controllo e configurazione di elaboratori (PC).
Ottima conoscenza e mobilità all'interno di S.O. Microsoft.
Ottima capacità di gestire Applicativi Office e Internet/Mail.
Discreta conoscenza di applicativi di computer-grafica.
Discreta conoscenza in amministrazione e gestione reti.
Buona conoscenza di applicativi CAD e progettazione.
Ottima conoscenza di software di progettazione impianti elettrici MT/BT: tisystem, i-project MT/BT;
Ottima conoscenza di software di progettazione impianti illuminazione intera ed esterna: CalcoLux;
Ottima conoscenza di software di legge 10-311 uni 11300 certificazione energetica, riscaldamento, condizionamento, sanitari, pannelli, ispesl: Secos EasyClima;
Ottima conoscenza di software di progettazione canali d'aria e tubazioni: EdilClima;
Ottima conoscenza di software programmazione per la gestione dei PLC; Siemens Logo Soft Confort;
Ottima conoscenza di software per computo metrico: Primus;
Buona conoscenza di linguaggi ad alto rendimento per la computazione tecnica: Matlab e Simulink, Labview;

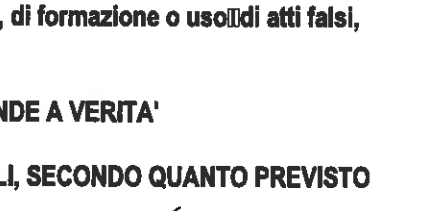
Altre competenze
Prevetto Immersioni subacquee ricreative PADI-Advanced;
Abilitazione al primo soccorso BLS; Chitarrista per passione

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARO CHE QUANTO SOPRA CORRISPONDE A VERITA'

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE 196/03

08/05/2013



© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 789 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA MILENA PETRICCIONE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONAOLE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 22/PIB/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Prelievo e controllo materiale di propagazione (principi su cui si basano tali tecniche)" il giorno 15/04/2015 e "Propagazione per via gamica e agamica, controllo e gestione degli innesti" il giorno 17/04/2015;
b. che la dott.ssa Milena PETRICCIONE si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Milena PETRICCIONE ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0228780 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Milena PETRICCIONE, nata a Caserta (CE) il 14/06/1976 e residente a Castel Morrone (CE) in via D. Di Salvatore, n. 3/a - C.F.: PTRMLN76H54B963S;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

ALLEGATO 2 – MODELLO DI CURRICULUM VITAE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PETRICCIONE MILENA
Indirizzo	VIA D. DI SALVATORE N. 3/A – 81020 CASTEL MORRONE (CE)
Telefono	08233390249 3397131593
Fax	08233390249
E-mail	milena.petriccione@entecra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	14/06/1976

fonte: http://b

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1995-2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze Biologiche presso Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia, Biochimica, Genetica,. Microbiologia, Igiene, Fisiologia Vegetale, Ecologia
• Qualifica conseguita	Biologa
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2004-2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia applicata, Agronomia
• Qualifica conseguita	Dottore di Ricerca in "Risorse e Ambiente" con una tesi dal titolo "Il controllo delle specie infestanti i frutteti mediante l'allelopatia".
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01/05/2009 al 31/08/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto finalizzato "Risorse genetiche Vegetali – FAO"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica, biochimica e genetica delle principali accessione delle specie frutticole del germoplasma campano.
• Date (da – a)	01/05/2006 al 30/04/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca *"Miglioramento genetico del noce e del nocciolo tramite incrocio e selezione clonale"*.
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica e genetica delle principali varietà di noce e nocciolo.
• Date (da – a)	Luglio 2008-Ottobre2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio Promos Ricerca
• Tipo di azienda o settore	Consulenza
• Tipo di impiego	Consulenza a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione di documenti informativi di supporto legati alla sicurezza sugli alimenti, etichettatura, conservazione e igiene. Predisposizione di una informativa tecnico-divulgativa sulla normativa nazionale e legislazione inerenti alle produzioni agricole e di grande diffusione. Predisposizione di un volume curando glia spetti inerenti la tracciabilità di filiera e la sicurezza alimentare.
• Date (da – a)	Marzo 2008- Marzo 2009
• Nome e indirizzo del datore di	Facoltà di Lettere e Filosofia – Seconda Università degli Studi di Napoli

fonte: http://b

lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Docente a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docente del corso di Etnobotanica e Arboricoltura generale (C.F. 5) e presidente delle sedute di esame per l'anno accademico 2008/2009 nell'ambito del Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali.
• Date (da – a)	01/09/2004 al 30/04/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca "*Studio dell'interazione molecolare tra fitoplasmi, piante da frutto e vettori coinvolti per la ricerca di resistenze nei fruttiferi e per lo sviluppo di un intervento colturale mirato alla prevenzione*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione molecolare dei principali ceppi di fitoplasmi responsabili di alcune fitopatie nei fruttiferi. Indagine sui principali insetti vettori e sul ruolo svolto nella trasmissione delle fitopatie.
• Date (da – a)	24/11/2003 al 23/05/2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	06/05/2002 al 05/05/2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*" nella tematica di ricerca "*Valutazione dell'idoneità degli ambienti meridionali di fruttiferi (cultivar e portinnesti)*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi e dei loro portinnesti per individuare quelli maggiormente adatti agli ambienti meridionali.
• Date (da – a)	01/06/2001 al 31/12/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	01/01/2001 al 30/04/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto P.O.M. B11 "*Innovazioni tecnologiche per migliorare e valorizzare il prodotto Fico Essiccato Italiano*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà di fico. Valutazione di

fonte: http://b

	sistemi alternativi utilizzati nel processo di essiccazione del prodotto.
• Date (da – a)	20/07/2000 al 31/10/2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – Seconda Università degli Studi di Napoli
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Contratto di collaborazione di natura tecnico-scientifica per la "*Determinazione di attività enzimatiche su campioni di materiale vegetale nonché per l'elaborazione dei dati*" dal 20/07/2000 al 31/10/2000.
• Principali mansioni e responsabilità	Valutazione delle attività enzimatiche nei processi di decomposizione del materiale vegetale
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	La formazione universitaria e i lavoro svolto in questi anni in diversi gruppi di ricerca mi ha consentito di acquisire una buona capacità di relazionarmi con gli altri acquisendo la capacità di trasmettere efficacemente le informazioni.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Nell'ambito universitario il coordinamento del corso di Etnobotanica l'attività di tutoraggio degli studenti e dei tesisti mi ha consentito di acquisire conoscenze sull'organizzazione delle risorse umane. Nell'ambito lavorativo la collaborazione in progetti di ricerca mi ha consentito di acquisire competenze nella gestione delle attività scientifiche e amministrative.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenze dei principali strumenti informatici, degli strumenti del laboratorio di biologia molecolare e di biochimica
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	

fonte: http://b

Assessorato Agricoltura

PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	Abilitazione all'Esercizio della Professione di Biologo, conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, nella Prima Sessione dell'anno 2001, con votazione finale di 150/150.
ALLEGATI	SI ALLEGA L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CASTEL MORRONE, 12 AGOSTO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 790 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. GIULIANO SARDELLA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 22/PIB/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Sicurezza sul lavoro D.lgs n. 81/2008" il giorno 13/04/2015;
b. che il dott. Giuliano SARDELLA si è reso disponibile ad effettuare la succitate lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Giuliano SARDELLA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0228782 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Giuliano SARDELLA, nato a Napoli (NA) il 18/04/1973 e residente ad Teano (CE) in viale Italia, s.n.c. . - C.F.: SRDGLN73D18F839Y;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Sardella Giuliano
Indirizzo	Viale Italia 81057 Teano (Ce)
Telefono	0823/875739 - +39 3494274457
Fax	0823/658578
E-mail	studiosardella@alice.it
Nazionalità	Italiana
Luogo e Data di nascita	18/04/1973

Curriculum vitae in sintesi

Laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli studi"Federico II" di Napoli nell'A.A. 1999-2000. In possesso del Diploma di "Maturità Classica" e del Diploma di "Geometra Progetto Cinque" e titolare delle patenti di guida cat. A-B-C-D-E e relativo certificato di abilitazione professionale (C.A.P.).

Iscritto all'Albo Nazionale dei formatori della sicurezza sul lavoro al n° 242 come "Formatore Qualificato".

Iscritto nel Registro Nazionale AICQ-SICEP dei Valutatori Interni dei Sistemi di Qualità al n° 200.

Associato all'AICQ-Meridionale (Associazione Italiana Cultura Qualità-Meridionale).

Dal 1992 al 1995 collabora con l'INA-Assitalia agenzia principale di Teano (Ce); nell'anno 1998 lavora come impiegato d'ufficio presso l'Autoservizi Sardella s.r.l. con contratto di borsa lavoro e dal 01.02.1999 è dipendente, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e qualifica di coordinatore d'ufficio, dell'azienda di T.P.L. "Autoservizi Sardella s.r.l.", azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000, dove svolge mansioni di Responsabile della Gestione del Sistema per la Qualità\Ambiente dal 20 giugno 2003, di ASPP dal 08 maggio 2004 e di RSPP dal 12.01.2009 al 12/01/2010. Cura, altresì, l'organizzazione e l'erogazione di corsi di formazione in materia di Sistemi di Gestione: Qualità, Sicurezza sul lavoro, Ambiente e Privacy nonché la gestione dei sistemi stessi, nella propria e presso altre aziende.

Dall'anno 2003, infatti, opera/ha operato come consulente esterno e come formatore (sicurezza sul lavoro/qualità/privacy) in oltre 50 organizzazioni di diversa tipologia e dimensioni, in ambito sia pubblico che privato. Dal 16/07/09 ricopre l'incarico di Direttore Tecnico e Amministratore Unico della società di servizi alle imprese "Sardella Consulenze", altamente specializzata nelle tematiche della sicurezza sul lavoro e dei sistemi di gestione.

Dal 09/2004 al 09/2007 effettua il Tirocinio triennale per l'accesso all'Ordine dei Dottori Commercialisti presso lo Studio Dott. Alfonso Lo Sapio di Marigliano (Na).

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 01/02/1999

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Autoservizi Sardella Srl, Teano (Ce). Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000
• Tipo di azienda o settore	Trasporto pubblico locale
• Tipo di impiego	Dipendente
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile della Gestione del Sistema Qualità/Ambiente /ASPP/RSPP/Coordinatore d'ufficio

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Anno 1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Autoservizi Sardella Srl, Teano (Ce).
• Tipo di azienda o settore	Trasporto pubblico locale
• Tipo di impiego	Contratto di borsa lavoro
• Principali mansioni e responsabilità	Impiegato d'ufficio

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1992 al 1995
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ina Assitalia, Teano (Ce)
• Tipo di azienda o settore	Assicurazioni
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Collaboratore tecnico

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2009 (8 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AICQ-Meridionale e Università degli studi di Napoli Federico II- Dipartimento di ingegneria Aerospaziale
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	D.Lgs 106/09 correttivo del D.Lgs 81/08
• Qualifica conseguita	Corso di aggiornamento formativo per RSPP e ASPP
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008 (60 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISPESL dipartimento di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento formativo per RSPP e ASPP di 60 ore (modulo B) con verifiche dell'apprendimento (macrosettori 3, 4, 5, 7)
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008 (40 ore)

• Nome e tipo di istituto di istruzione	ISPESL dipartimento di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento formativo per RSPP e ASPP di 40 ore (modulo B) con verifiche dell'apprendimento (macrosettori 1, 2, 6, 8, 9)
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008 (30 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISPESL dipartimento di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione di 30 ore sul D.Lgs 81/08 valido come aggiornamento formativo ai sensi del D.Lgs 195/03
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazio ne nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008 (1 giorno)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Zetalab srl - Padova
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Utilizzo del fonometro HD2010 e del software DeltaLog Noise Studio per indagini fonometriche sulla sicurezza sul lavoro secondo il D.Lgs 81/08
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008 (1 giorno)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Zetalab srl - Padova
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecniche di misurazione dell'illuminazione negli ambienti di lavoro e sull' utilizzo del luxmetro Delta Ohm HD2302.0
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008 (1 giorno)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Zetalab srl - Padova
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecniche di misurazione del rumore negli ambienti di lavoro e sull'utilizzo del fonometro integratore Pulsar Assessor 83
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella class ificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2007 (2gg)
• N…ione o formazione	AIDII sez. sud, INAIL direzione Regionale
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Cancerogeni chimici negli ambienti di lavoro e di vita: monitoraggio ambientale, monitoraggio biologico, valutazione del rischio
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2007 (15 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	MPK Safety Srl
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecniche di primo soccorso conforme al D.M. 388/03 all. 3
• Qualifica conseguita	Addetto all'attuazione delle misure di primo soccorso
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2007 (24 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AICQ Meridionale – Università Federico II Napoli - - Dipartimento di ingegneria Aerospaziale
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione con verifiche dell'apprendimento per RSPP - modulo C (D.Lgs 195/03)
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2007 (24 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AICQ Meridionale
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione con superamento dell'esame finale su "i sistemi di gestione della sicurezza : le Norme OHSAS 18001, UNI 10617 e le Linee guida UNI-INAIL"
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2006 (40 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AICQ Sicev
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Valutatore dei Sistemi di Gestione per la Qualità (AICQ-SICEV è accreditato SINCERT)
• Qualifica conseguita	Valutatore dei S.G.Q.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AICQ Sicev
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Superamento dell'esame finale per Valutatore dei Sistemi di Gestione Ambientale
• Qualifica conseguita	Valutatore sistema gestione ambiente
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2006 (24 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AICQ Meridionale
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	formazione sulla conduzione delle verifiche ispettive interne per la Qualità in conformità alle Norme UNI EN ISO 19011:2002 e UNI EN ISO 9001:2000 con superamento dell'esame finale
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Valutatore interno S.G.Q.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto ISISS U. Foscolo, Teano (Ce)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Geometra Progetto Cinque
• Qualifica conseguita	Diploma di Geometra
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2004/2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.S..P.E.S.L. Dipartimento di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in conformità alla suddivisione delle attività lavorative in macrosettori ATECO (MODULO A + B (macrosettori: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9) + C) introdotta dal D.Lgs 195/03
• Qualifica conseguita	RSPP
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2004/2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.S..P.E.S.L. Dipartimento di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori" (D.Lgs 494/96 e D.Lgs 528/99)
• Qualifica conseguita	Coordinatore della Sicurezza, Progettazione/esecuzione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2004 (35 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione per Datore di Lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, D.Lgs 626-94 e D.Lgs 195-2003
• Qualifica conseguita	Formazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2004 (20 ore)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi
• Qualifica conseguita	ASPP
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2004 (32 ORE)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CGIL sezione di Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
• Qualifica conseguita	RLS
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione con riconoscimento della qualifica di agente di polizia amministrativa con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n° 000880 del 31/12/2003.
• Qualifica conseguita	Agente di polizia amministrativa
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Valutatore Interno dei Sistemi di Gestione per la Qualita' in conformità alla Norma UNI-EN ISO 9001:2000
• Qualifica conseguita	Valutatone interno SGQ
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1999-2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi Federico II di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea in scienze politiche
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1990/1991
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Classico Agostino Nifo, Teano (Ce)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma di maturità classica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	Italiano
ALTRE LINGUA	
	Inglese
• Capacità di lettura	Eccellente
• Capacità di scrittura	Eccellente
• Capacità di espressione orale	Eccellente

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Lavoro quotidianamente in team e/o miei collaboratori dove la comunicazione è essenziale per la crescita professionale ed il raggiungimento degli obiettivi

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Nel corso degli anni ho sviluppato spiccate capacità organizzative e di coordinamento, acquisite in ambito aziendale come responsabile di settore e nei rapporti con le altre aziende come libero professionista

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Oltre alle competenze tecniche già descritte, ho ottima pratica nell'utilizzo generale del computer e dei programmi di lavoro più co
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Inoltre, ho prestato opera intellettuale nei seguenti corsi di formazione erogati dalla Regione

- Corso di formazione professionale integrata per "Addetto alla manutenzione delle aree protette" come docente nell'area sociologica sul modulo -comunicazione interna ed esterna- (20 ore – A.S. 2003/2004);

- Corso di formazione per Tecnico Superiore per i Sistemi e le Tecnologie Informatiche, come docente sul modulo "Miglioramento della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 626/94 e successive modifiche e integrazioni" (12 ore –anno 2004).

- Corso OFIS II° annualità per "addetto alla manutenzione delle aree boschive, dei parchi naturali e delle comunità montane" sui moduli "sicurezza sui luoghi di lavoro" (n° 2 moduli per un totale di 60 ore – A.S. 2005/2006) presso l'ISISS di Piedimonte Matese (Ce);

-Docenza al "Gruppo Qualità Docenti" dell'ITC "Federico II" di Capua (Ce) nel progetto Qualità (20 ore – anno 2006)

- Docente nella formazione professionale (III° AREA) presso l'IPIA di Sessa Aurunca (Ce) sul modulo "addetto al controllo e sicurezza" (A.S. 2005/2006)

- Docente nella formazione professionale (III° AREA) presso l'IPSSART di Teano (Ce) sul modulo HACCP (20 ore – A.S. 2005/2006);

- Docente nella formazione professionale presso l'IPIA di Sessa Aurunca (Ce) sul modulo "Gestione Aziendale ed elementi di diritto" nel progetto "Operatore di applicazioni e sviluppo Web" (24 ore A.S. 2006/2007)

- Docente nella formazione professionale (III° AREA) presso l'IPSSART di Teano (Ce) sul modulo HACCP (20 ore – A.S. 2006/2007).

Partecipazione a seminari/workshop di aggiornamento professionale:

-"misure di prevenzione e protezione incendi. La manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio alla luce del testo unico 81/08 **(prevenzioneincenditalia);**
-"Trasporto Pubblico Locale e Vision 2000" – **AICQ-M;**
- "Gestione dei Reclami" - **AICQ-M;**
- "il cronotachigrafo: diritto e pratica" - **AICQ-M;**
- "Il Ruolo della Consulenza per una efficace introduzione del Sistema Qualità nelle Organizzazioni" **- AICQ-M;**
- "Progettazione, Sviluppo e Collaudo in Ambiente di Realtà Virtuale" - **AICQ-M;**
- "La Misura della soddisfazione del Cliente nella Scuola: la distanza tra Fornitore e Cliente" - AICQ-M;
- "Tecnologie Innovative per la Produzione e il Controllo del Packaging Alimentare" - AICQ-M;
- "L'Analisi di Customer Satisfaction nelle aziende del Trasporto Pubblico Campano" - AICQ-M;
- "Aspetti Ambientali nella Gestione dei Cantieri" - AICQ-M;
- "Conformità alla Norma ISO/IEC 17025:2000 nei Laboratori di analisi della Campania" - AICQ-M;
- "Il nuovo Testo Unico in materia di Sicurezza" - AICQ-M;
- "La nuova UNI EN ISO 14001:2004, analisi delle differenze" - AICQ-M;
- "La Misurazione nell'Ingegneria del Software" - AICQ-M;
- "Gli strumenti informatici per la gestione dei Sistemi Qualità" - AICQ-M;
- "Il cruscotto aziendale: gli indicatori di prestazione dei processi" - AICQ-M;
- "Nuovi modelli di sistemi digestione: la prevenzione del crimine e del terrorismo nell'ambito della responsabilità sociale" - AICQ-M;
- "Governo Clinico e Qualità" - AICQ-M;
- "Gestione delle risorse umane: dai requisiti della ISO 9001 ai criteri per l'eccellenza del modello EFQM" -AICQ-M;
- "la responsabilità sociale delle imprese: lo sviluppo sostenibile oltre la SA8000" - AICQ-M;
- "sicurezza e salute dei lavoratori: legislazione e linee guida europee e nazionali" - AICQ-M;
- "l'adozione del modello EFQM: dalla ISO 9001 verso l'eccellenza" - AICQ-M;
- "ambiente ed innovazione: le fasi dello sviluppo delle nuove generazioni" - AICQ-M;
- "risk-management e la gestione dei sistemi organizzativi" - AICQ-M;
- "la nuova ISO 9000:2005: analisi delle differenze" - AICQ-M;
- Convegno su "Il sistema dei controlli degli Enti Locali nel quadro del reperimento delle risorse per il finanziamento degli investimenti" organizzato dai Comuni di S.Vitaliano e Scisciano (NA) con il patrocinio dell'Ordine dei dottori commercialisti

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATENTE O PATENTI	A-B-C-D-E, e relativo certificato di abilitazione professionale (CAP)
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, refer enze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Il sottoscritto consapevole che– ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000– le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Vi autorizzo, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modifiche, al trattamento dei miei dati personali anche ai fini di una eventuale attività di selezione

In fede

SARDELLA CONSULENZE S.R.L.
Il Direttore Tecnico
Dott. Giuliano Sardella

Decreto Dirigenziale n. 795 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA MILENA PETRICCIONE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 02/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull' argomento: "Analisi qualitative ai fini della commercializzazione - frutticoltura" il giorno 31/082015;
b. che la dott.ssa Milena PETRICCIONE si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Milena PETRICCIONE ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0478901 del 10/07/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Milena PETRICCIONE, nata a Caserta (CE) il 14/06/1976 e residente a Castel Morrone (CE) in via D. Di Salvatore, n. 3/a - C.F.: PTRMLN76H54B963S;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

ALLEGATO 2 – MODELLO DI CURRICULUM VITAE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PETRICCIONE MILENA
Indirizzo	VIA D. DI SALVATORE N. 3/A – 81020 CASTEL MORRONE (CE)
Telefono	08233390249 3397131593
Fax	08233390249
E-mail	milena.petriccione@entecra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	14/06/1976

fonte: http://b

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1995-2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze Biologiche presso Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia, Biochimica, Genetica,. Microbiologia, Igiene, Fisiologia Vegetale, Ecologia
• Qualifica conseguita	Biologa
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2004-2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia applicata, Agronomia
• Qualifica conseguita	Dottore di Ricerca in "Risorse e Ambiente" con una tesi dal titolo "Il controllo delle specie infestanti i frutteti mediante l'allelopatia".
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01/05/2009 al 31/08/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto finalizzato "Risorse genetiche Vegetali – FAO"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica, biochimica e genetica delle principali accessione delle specie frutticole del germoplasma campano.
• Date (da – a)	01/05/2006 al 30/04/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca *"Miglioramento genetico del noce e del nocciolo tramite incrocio e selezione clonale"*.
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica e genetica delle principali varietà di noce e nocciolo.
• Date (da – a)	Luglio 2008-Ottobre2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio Promos Ricerca
• Tipo di azienda o settore	Consulenza
• Tipo di impiego	Consulenza a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione di documenti informativi di supporto legati alla sicurezza sugli alimenti, etichettatura, conservazione e igiene. Predisposizione di una informativa tecnico-divulgativa sulla normativa nazionale e legislazione inerenti alle produzioni agricole e di grande diffusione. Predisposizione di un volume curando glia spetti inerenti la tracciabilità di filiera e la sicurezza alimentare.
• Date (da – a)	Marzo 2008- Marzo 2009
• Nome e indirizzo del datore di	Facoltà di Lettere e Filosofia – Seconda Università degli Studi di Napoli

fonte: http://b

lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Docente a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docente del corso di Etnobotanica e Arboricoltura generale (C.F. 5) e presidente delle sedute di esame per l'anno accademico 2008/2009 nell'ambito del Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali.
• Date (da – a)	01/09/2004 al 30/04/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca "*Studio dell'interazione molecolare tra fitoplasmi, piante da frutto e vettori coinvolti per la ricerca di resistenze nei fruttiferi e per lo sviluppo di un intervento colturale mirato alla prevenzione*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione molecolare dei principali ceppi di fitoplasmi responsabili di alcune fitopatie nei fruttiferi. Indagine sui principali insetti vettori e sul ruolo svolto nella trasmissione delle fitopatie.
• Date (da – a)	24/11/2003 al 23/05/2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	06/05/2002 al 05/05/2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*" nella tematica di ricerca "*Valutazione dell'idoneità degli ambienti meridionali di fruttiferi (cultivar e portinnesti)*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi e dei loro portinnesti per individuare quelli maggiormente adatti agli ambienti meridionali.
• Date (da – a)	01/06/2001 al 31/12/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	01/01/2001 al 30/04/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto P.O.M. B11 "*Innovazioni tecnologiche per migliorare e valorizzare il prodotto Fico Essiccato Italiano*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà di fico. Valutazione di

fonte: http://b

	sistemi alternativi utilizzati nel processo di essiccazione del prodotto.
• Date (da – a)	20/07/2000 al 31/10/2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – Seconda Università degli Studi di Napoli
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Contratto di collaborazione di natura tecnico-scientifica per la "*Determinazione di attività enzimatiche su campioni di materiale vegetale nonché per l'elaborazione dei dati*" dal 20/07/2000 al 31/10/2000.
• Principali mansioni e responsabilità	Valutazione delle attività enzimatiche nei processi di decomposizione del materiale vegetale
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	La formazione universitaria e i lavoro svolto in questi anni in diversi gruppi di ricerca mi ha consentito di acquisire una buona capacità di relazionarmi con gli altri acquisendo la capacità di trasmettere efficacemente le informazioni.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Nell'ambito universitario il coordinamento del corso di Etnobotanica l'attività di tutoraggio degli studenti e dei tesisti mi ha consentito di acquisire conoscenze sull'organizzazione delle risorse umane. Nell'ambito lavorativo la collaborazione in progetti di ricerca mi ha consentito di acquisire competenze nella gestione delle attività scientifiche e amministrative.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenze dei principali strumenti informatici, degli strumenti del laboratorio di biologia molecolare e di biochimica
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	

fonte: http://b

Assessorato Agricoltura

PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	Abilitazione all'Esercizio della Professione di Biologo, conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, nella Prima Sessione dell'anno 2001, con votazione finale di 150/150.
ALLEGATI	SI ALLEGA L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CASTEL MORRONE, 12 AGOSTO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 798 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCRICO DOCENZA DOTT.SSA PETRICCIONE MILENA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 13/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 01/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Analisi qualitative ai fini della commercializzazione in frutticoltura" il giorno 28/08/2015.
2. che il dott. PETRICCIONE Milena si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Milena PETRICCIONE ;
2. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0478891 del 10/07/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Milena PETRICCIONE, nato a Caserta (CE) il 14/06/1976 e residente a Castel Morrone (CE) in via D. Di Salvatore, 3/A - C.F.: PTRMLN76H54B963S

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

ALLEGATO 2 – MODELLO DI CURRICULUM VITAE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PETRICCIONE MILENA
Indirizzo	VIA D. DI SALVATORE N. 3/A – 81020 CASTEL MORRONE (CE)
Telefono	08233390249 3397131593
Fax	08233390249
E-mail	milena.petriccione@entecra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	14/06/1976

fonte: http://b

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1995-2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze Biologiche presso Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia, Biochimica, Genetica,. Microbiologia, Igiene, Fisiologia Vegetale, Ecologia
• Qualifica conseguita	Biologa
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2004-2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia applicata, Agronomia
• Qualifica conseguita	Dottore di Ricerca in "Risorse e Ambiente" con una tesi dal titolo "Il controllo delle specie infestanti i frutteti mediante l'allelopatia".
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01/05/2009 al 31/08/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto finalizzato "Risorse genetiche Vegetali – FAO"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica, biochimica e genetica delle principali accessione delle specie frutticole del germoplasma campano.
• Date (da – a)	01/05/2006 al 30/04/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca *"Miglioramento genetico del noce e del nocciolo tramite incrocio e selezione clonale"*.
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica e genetica delle principali varietà di noce e nocciolo.
• Date (da – a)	Luglio 2008-Ottobre2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio Promos Ricerca
• Tipo di azienda o settore	Consulenza
• Tipo di impiego	Consulenza a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione di documenti informativi di supporto legati alla sicurezza sugli alimenti, etichettatura, conservazione e igiene. Predisposizione di una informativa tecnico-divulgativa sulla normativa nazionale e legislazione inerenti alle produzioni agricole e di grande diffusione. Predisposizione di un volume curando glia spetti inerenti la tracciabilità di filiera e la sicurezza alimentare.
• Date (da – a)	Marzo 2008- Marzo 2009
• Nome e indirizzo del datore di	Facoltà di Lettere e Filosofia – Seconda Università degli Studi di Napoli

fonte: http://b

lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Docente a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docente del corso di Etnobotanica e Arboricoltura generale (C.F. 5) e presidente delle sedute di esame per l'anno accademico 2008/2009 nell'ambito del Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali.
• Date (da – a)	01/09/2004 al 30/04/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca "*Studio dell'interazione molecolare tra fitoplasmi, piante da frutto e vettori coinvolti per la ricerca di resistenze nei fruttiferi e per lo sviluppo di un intervento colturale mirato alla prevenzione*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione molecolare dei principali ceppi di fitoplasmi responsabili di alcune fitopatie nei fruttiferi. Indagine sui principali insetti vettori e sul ruolo svolto nella trasmissione delle fitopatie.
• Date (da – a)	24/11/2003 al 23/05/2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	06/05/2002 al 05/05/2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*" nella tematica di ricerca "*Valutazione dell'idoneità degli ambienti meridionali di fruttiferi (cultivar e portinnesti)*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi e dei loro portinnesti per individuare quelli maggiormente adatti agli ambienti meridionali.
• Date (da – a)	01/06/2001 al 31/12/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	01/01/2001 al 30/04/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto P.O.M. B11 "*Innovazioni tecnologiche per migliorare e valorizzare il prodotto Fico Essiccato Italiano*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà di fico. Valutazione di

fonte: http://b

	sistemi alternativi utilizzati nel processo di essiccazione del prodotto.
• Date (da – a)	20/07/2000 al 31/10/2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – Seconda Università degli Studi di Napoli
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Contratto di collaborazione di natura tecnico-scientifica per la "*Determinazione di attività enzimatiche su campioni di materiale vegetale nonché per l'elaborazione dei dati*" dal 20/07/2000 al 31/10/2000.
• Principali mansioni e responsabilità	Valutazione delle attività enzimatiche nei processi di decomposizione del materiale vegetale
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	La formazione universitaria e i lavoro svolto in questi anni in diversi gruppi di ricerca mi ha consentito di acquisire una buona capacità di relazionarmi con gli altri acquisendo la capacità di trasmettere efficacemente le informazioni.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Nell'ambito universitario il coordinamento del corso di Etnobotanica l'attività di tutoraggio degli studenti e dei tesisti mi ha consentito di acquisire conoscenze sull'organizzazione delle risorse umane. Nell'ambito lavorativo la collaborazione in progetti di ricerca mi ha consentito di acquisire competenze nella gestione delle attività scientifiche e amministrative.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenze dei principali strumenti informatici, degli strumenti del laboratorio di biologia molecolare e di biochimica
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	

fonte: http://b

Assessorato Agricoltura

PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	Abilitazione all'Esercizio della Professione di Biologo, conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, nella Prima Sessione dell'anno 2001, con votazione finale di 150/150.
ALLEGATI	SI ALLEGA L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CASTEL MORRONE, 12 AGOSTO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 800 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ORESTE INSERO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 02/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Le tecniche colturali mirate al miglioramento della qualità per la coltura del pesco" il giorno 02/04/2015 e "Sperimentazione in atto: aggiornamento portainnesti e aggiornamento varietale pesco, questionario di fine modulo" il giorno 07/04/2015
b. che il dott. Oreste INSERO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Oreste INSERO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0189095 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Oreste INSERO, nato a Caiazzo (CE) il 08/12/1944 e residente a Caiazzo (CE) in via Pozzillo n. 91 - C.F.: NSRRST44T08B362D;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Oreste Insero
Indirizzo	Via Pozzillo – 81053 Caiazzo (CE)
Telefono	0823868339 - 3358427323
Fax	0823868339
E-mail	oreste.insero@entecra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08/12/1944

Curriculum vitae in sintesi	Inizialmente lavora saltuariamente nel settore agricolo presso aziende private. Nel 1973 è vincitore di Concorso a 63 posti di Esperto nel Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; presta Servizio prima all'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo e poi all'Istituto Sperimentale per i Tabacco di Scafati. Dal 1.1.1981 svolge l'attività presso la Sezione di Caserta dell'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma. Dal 1982 coordina le attività tecniche-agronomiche delle aziende Agricole-Sperimentali della Sezione di Caserta. Si interessa di: Pomologia, Miglioramento Genetico, Studi Varietali e Portinnesti del Pesco, Pomologia, Studi Varietali e Portinnesti del Susino, Pomologia e Studi Varietali di Mandorlo, Feijoa, Avocado e Cotogno. Cura all'interno dell'Istituto gli Studi Varietali e le collezioni di Kaki e Nespolo del Giappone. Dal 1994, è responsabile per le specie Pesco e Susino all'interno dell'U.O. di Caserta nel Progetto Mi.P.A.F. "Liste di Orientamento Varietale dei Fruttiferi". Dal 2000, nell'ambito dello stesso Progetto, coordina l'attività delle U.O. del Sud e Isole (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) sempre per le specie pesco e susino. Dal 1983 ha svolto complessivamente 34 docenze su temi di scelte varietali e portinnesti per la peschicoltura Meridionale in Corsi di Formazione Professionale, Incontri Tecnici e Divulgativi per incarico della Regione Campania, C.I.F.D.A., A.R.I.C.A., ecc. Ha partecipato con Relazioni o Poster a quasi tutti i Convegni Peschicoli Nazionali e Meridionali. Ha curato l'organizzazione di tutte le Mostre Pomologiche organizzate dalla Sezione di Caserta. Nell'ambito della propria attività ha prodotto, da solo o in collaborazione con altri, 114 pubblicazioni scientifiche, tecniche o divulgative. Nel 2006 ha brevettato la cultivar di pesco"Sagittaria" ottenuta da un programma di miglioramento genetico per gli ambienti meridionali; il brevetto è stato acquistato da 11 vivaisti italiani e richiesto anche da un gruppo spagnolo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1959-1964
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario "A.Scorciarini Coppola" - Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Agronomia, Coltivazione Arborea e erbacee, Patologia ed Entomologia
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1973-1974
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (MiPAF)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca su specie forestali a rapido accrescimento
• Date (da – a)	1974-1980
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per i Tabacco di Scafati.
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (MiPAF)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca in miglioramento genetico dei tabacchi Burley, Bright, Kentokj e Levantini
• Date (da – a)	1981-2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA- Unità di Ricerca per la Frutticoltura
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca nel settore della pomologia, miglioramento genetico, studi varietali e dei portinnesti per le seguenti specie frutticole: pesco, susino, mandorlo, feijoa, avocado, cotogno, kaki e nespolo del Giappone. Coordinatore delle attività tecniche-agronomiche delle aziende Agricole-Sperimentali dell'Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta. Coordinatore di diversi progetti finanziati dal Ministero.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in

Ottime capacità di relazionarsi con gli altri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Competenze acquisite nel coordinamento di progetti di ricerca che prevedono sia la gestione del personale a contratto che dei finanziamenti stanziati per tali attività, nell'ambito del lavoro svolto.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze nell'utilizzo dei principali strumenti informatici, delle attrezzature di laboratorio pomologico e di biologia vegetale.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI SI ALLEGA L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIOI SCIENTIFICHE

	Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CAIAZZO, 29 LUGLIO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 804 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA TERESA MARRONE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 01/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Questionario inizio modulo; Pianificazione aziendale programmazione marketing” il giorno 15/04/2015; "Filiera corta; Disciplina sulla vendita al dettaglio di prodotti agricoli" . il giorno 20/04/2015; "Sistemi locali di produzione degli alimenti . il giorno 22/04/2015;
2. che il dott. MARRONE Teresa si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Teresa MARRONE;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0189221 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Teresa MARRONE, nato a Fragneto Monforte (BN) il 08/03/1966 e residente a Benevento (BN) in viale Principe di Napoli, 30 - C.F.: MRRTRS66C48D756V.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MARRONE, TERESA ADDOLORATA ANNA**
Indirizzo	**30, Viale Principe di Napoli, I-82100 Benevento**
Telefono	**0824997029 – 0824997099**
Fax	**0824997029**
E-mail	Tmarron@tin.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08.03.1966

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania S.T.A.P.A. –Ce.P.I.C.A di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Docente del corso di 1° Insediamento n. 01/04 come da D.G.R. 3526/03
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania S.T.A.P.A. –Ce.P.I.C.A di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Docente del corso di 1° Insediamento in aziende di giovani imprenditori In attuazione del Reg. CEE 950/97, D.G.R 9038/99
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine Dottori Commercialisti di BN
• Tipo di azienda o settore	Ordine Professionale
• Tipo di impiego	Componente della Commissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista
• Principali mansioni e responsabilità	Esaminatore
• Date (da – a)	Dal Marzo 2008 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ecogen s.r.l. con sede in Colle Sannita (BN)
• Tipo di azienda o settore	Società di capitali
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore.

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 30/01/2007 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Reino (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore.
• Date (da – a)	DAL 10/05/ 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro Servizi per il Volontariato di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Associazione di Volontariato
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio dei Revisori
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2002 al 30/06/05
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.C.G. S.R.L. con sede in Benevento
• Tipo di azienda o settore	Costruzioni edili e progettazione
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2001 al 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa ECOFORTORE con sede in Molinara (BN)
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa di servizi e assistenza sociale
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio Sindacale
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Campolattaro (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente del Nucleo di valutazione e di controllo con decreto n°286/99 del 30/11/2000;
• Principali mansioni e responsabilità	Valutazione e controllo
• Date (da – a)	Dal 1997 al 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei Dottori Commercialisti di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Ordine
• Tipo di impiego	Componente della Commissione Revisori presso il suddetto ordine.
• Principali mansioni e responsabilità	Pianificazione e controllo
• Date (da – a)	Dal 2000 ad 31/12/05
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani BN3
• Tipo di azienda o settore	Smaltimento rifiuti
• Tipo di impiego	Commissario Giudicatore per il concorso di Collaboratore amministrativo - professionale.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore e consulenze
• Date (da – a)	Da agosto 1998 ad agosto 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Collegio dei Revisori dei Conti presso il Comune di Morcone (BN)

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo del suddetto Collegio.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	settembre 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Molinara (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Commissario giudicatore per il concorso d'Istruttore Direttivo, Area Tecnica.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e valutazione
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Molinara (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei conti presso il Comune.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente del Nucleo di Valutazione del predetto comune.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e valutazione
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti presso il suddetto Comune
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1998 al 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pesco Sannita (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Commissario di gara d'appalto per lavori pubblici.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1999 al 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Commissario esaminatore per il Concorso di 7° livello Area Economico – Finanziaria, Area Vigilanza e Area Tecnica.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e valutazione
• Date (da – a)	16.12.1999 – 2000 – 2001 – 2002 – 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Ha svolto lezioni come esperto esterno al corso professionale n.7/BN, I° insediamento G.R. 2730/98
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 1999 al 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente creditizio
• Tipo di impiego	Sindaco supplente
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 05/10/2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Albo CENFDEL
• Tipo di azienda o settore	Centro di Formazione Enti Locali
• Tipo di impiego	Tutoraggio
• Principali mansioni e responsabilità	Tutor
• Date (da – a)	Dal 1999 al 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Pro-loco di San Bartolomeo in Galdo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Associazione ONLUS
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio Sindacale della Pro-loco
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e consulenza
• Date (da – a)	Dal 1998 al 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Accademia Murgantina, con sede in Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Accademia musicale
• Tipo di impiego	Componente del Collegio Sindacale.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e consulenza
• Date (da – a)	Dal 1999 al 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Edigrafica Morconese S.RI . con sede in Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Stampati, insegne e pubblicità
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1999 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Progetto "CALIDONE" dei comuni di Colle Sannita e Sant'Angelo a Cupolo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Responsabile
• Principali mansioni e responsabilità	Tutor, consulente
• Date (da – a)	Dal 1999 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	P.R.U.S.S.T. presso il comune di Benevento (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente del Comitato Tecnico Amministrativo del P.R.U.S.S.T.
• Principali mansioni e responsabilità	Tutor, consulente e istruttore progetti
• Date (da – a)	Dal 19.07.1997 al 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo nel Collegio di Revisori dei Conti del comune di Morcone (BN)
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 1997 al 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pesco Sannita (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti del Comune di Pesco Sannita
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1999 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"EDILUX SRL" con sede in Reino (BN) e "ARTI VETRO SRL" con sede in Puglianello (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ceramiche artistiche
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo nel collegio di Revisori dei Conti delle predette società.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1996 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"Soc. Coop. Co.Me.Tra. Arl" con sede in Melito di Napoli (NA) e "Associazione Amici di Fragneto" con sede in Fragneto l'Abate(BN)
• Tipo di azienda o settore	Trasporti, ass. onlus
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio Sindacale
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza e revisione
• Date (da – a)	Anno 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tribunale di Benevento (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Nomina di C.T.U.
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente tecnico d'ufficio
• Date (da – a)	Anno 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Benevento- REALTA s.r.l. (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Docenza
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di docenza.
• Date (da – a)	Dal 08/03/1993 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Professione di Dottore Commercialista, studio in Fragneto l'Abate alla via Roma n.26 (BN)
• Tipo di azienda o settore	Studio
• Tipo di impiego	Dottoressa Commercialista
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza, revisione
• Date (da – a)	1991
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"ITC ALBERTI" con DI BENEVENTO (BN)
• Tipo di azienda o settore	Istruzione pubblica
• Tipo di impiego	Commissario esaminatore di Ragioneria e Tecnica
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine dei Dottori Commercialisti di Benevento
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione professionale "Proposte di sviluppo e di aggregazione in tema di agricoltura"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza valdio ai fini dei crediti formativi
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Emagister
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Specializzazione in "TRADELAB –Marketing Territoriale del settore agricolo".
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Agriturist
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione "Prodotti tipici e turismo: la domanda, i canali e le opportunità per le imprese- Marketing strategico ed operativo".
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Agriturist
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Specializzazione in "Normativa fiscale e tributaria del settore agricolo- Marketing dei prodotti tipici rurali""
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Emagister Services
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione in "Strategie di Marketing per la commercializzazione dei prodotti agricoli"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Dal marzo 2001 ad oggi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie economiche e giuridiche

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Qualifica conseguita	Abilitazione all'insegnamento di materie economiche e giuridiche, classe 19 A
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dall'11 novembre al 29 novembre 1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	A.P.I. della Provincia di Benevento
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecnologie professionali
• Qualifica conseguita	Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Nell'anno 1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Comune di Apice (BN)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie economiche e contabili
• Qualifica conseguita	Titolo di idoneità al concorso pubblico di Istruttore Direttivo 7° qualifica funzionale (area economico – finanziaria)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Iscritta al IV anno
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi del Molise, facoltà di Giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto ed economia
• Qualifica conseguita	Corso di laurea
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 05.06.1996 ad oggi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Pratica professionale
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di Revisore dei Conti
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 1992 ad oggi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
• Qualifica conseguita	Dottore Commercialista
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Anno 1990
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	EF International school of English in London
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Lingua straniera (inglese)
• Qualifica conseguita	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Livello upper intermediate

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUE	
	Inglese
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

LAVORI IN EQUIPE NEL P.R.U.S.S.T. CALIDONE – PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO.

MEMBRO DELLA COMMISSIONE REVISORI PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI BENEVENTO.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

SOCIO ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI" E PRO-LOCO DI FRAGNETO L'ABATE (BN)

SOCIO PRO-LOCO DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

ASSESSORE CULTURA E FINANZE PRESSO IL COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE (BN)

TITOLARE DI DUE STUDI DI CONSULENZA FISCALE, TRIBUTARIA, DEL LAVORO, ISTRUTTORIA E RENDICONTAZIONE DI PROGETTI DI AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (L.44/86; L. 236/93; L. 215/92; L.608/96; L.488 ; ETC.) NONCHÉ DI P.O.R. CAMPANIA 2000/2006

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze informatiche (conoscenze di software specializzati).

Ha seguito corsi professionali da operatore di PC, presso il Dipartimento di Scienze economiche e Sociali della Facoltà di Economia e Commercio di Napoli.

Acquisizione di competenze in ambito professionale, presso il proprio studio, con sede principale in Fragneto l'Abate, composto da stanze ed accessori con dotazione di n.° 7 persone.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – CREDITO FORMATIVO – BILANCIO E PIANIFICAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA; L.215 /92 OPPORTUNITA' E PROSPETTIVE.

PATENTE O PATENTI

Patente B

La sottoscritta dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

Fragneto l'Abate,

Dott.ssa Teresa Marrone

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 805 del 15/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ORESTE INSERO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

REMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 01/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Le tecniche colturali mirate al miglioramento della qualità per la coltura del pesco” il giorno 01/04/2015; "SPERIMENTAZIONE IN ATTO: Aggiornamento portainnesti; e aggiornamento varietale pesco. Questionario di fine modulo" . il giorno 13/04/2015;
2. che il dott. INSERO Oreste si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Oreste INSERO ;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0189207 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Oreste INSERO, nato a Caiazzo (CE) il 08/12/1944 e residente a Caiazzo (CE) in via Pozzillo, 91 - C.F.: NSRRST44T08B362D.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Oreste Insero
Indirizzo	Via Pozzillo – 81053 Caiazzo (CE)
Telefono	0823868339 - 3358427323
Fax	0823868339
E-mail	oreste.insero@entecra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08/12/1944

Curriculum vitae in sintesi	Inizialmente lavora saltuariamente nel settore agricolo presso aziende private. Nel 1973 è vincitore di Concorso a 63 posti di Esperto nel Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; presta Servizio prima all'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo e poi all'Istituto Sperimentale per i Tabacco di Scafati. Dal 1.1.1981 svolge l'attività presso la Sezione di Caserta dell'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma. Dal 1982 coordina le attività tecniche-agronomiche delle aziende Agricole-Sperimentali della Sezione di Caserta. Si interessa di: Pomologia, Miglioramento Genetico, Studi Varietali e Portinnesti del Pesco, Pomologia, Studi Varietali e Portinnesti del Susino, Pomologia e Studi Varietali di Mandorlo, Feijoa, Avocado e Cotogno. Cura all'interno dell'Istituto gli Studi Varietali e le collezioni di Kaki e Nespolo del Giappone. Dal 1994, è responsabile per le specie Pesco e Susino all'interno dell'U.O. di Caserta nel Progetto Mi.P.A.F. "Liste di Orientamento Varietale dei Fruttiferi". Dal 2000, nell'ambito dello stesso Progetto, coordina l'attività delle U.O. del Sud e Isole (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) sempre per le specie pesco e susino. Dal 1983 ha svolto complessivamente 34 docenze su temi di scelte varietali e portinnesti per la peschicoltura Meridionale in Corsi di Formazione Professionale, Incontri Tecnici e Divulgativi per incarico della Regione Campania, C.I.F.D.A., A.R.I.C.A., ecc. Ha partecipato con Relazioni o Poster a quasi tutti i Convegni Peschicoli Nazionali e Meridionali. Ha curato l'organizzazione di tutte le Mostre Pomologiche organizzate dalla Sezione di Caserta. Nell'ambito della propria attività ha prodotto, da solo o in collaborazione con altri, 114 pubblicazioni scientifiche, tecniche o divulgative. Nel 2006 ha brevettato la cultivar di pesco"Sagittaria" ottenuta da un programma di miglioramento genetico per gli ambienti meridionali; il brevetto è stato acquistato da 11 vivaisti italiani e richiesto anche da un gruppo spagnolo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1959-1964
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario "A.Scorciarini Coppola" - Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Agronomia, Coltivazione Arborea e erbacee, Patologia ed Entomologia
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1973-1974
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (MiPAF)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca su specie forestali a rapido accrescimento
• Date (da – a)	1974-1980
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per i Tabacco di Scafati.
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (MiPAF)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca in miglioramento genetico dei tabacchi Burley, Bright, Kentokj e Levantini
• Date (da – a)	1981-2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA- Unità di Ricerca per la Frutticoltura
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca nel settore della pomologia, miglioramento genetico, studi varietali e dei portinnesti per le seguenti specie frutticole: pesco, susino, mandorlo, feijoa, avocado, cotogno, kaki e nespolo del Giappone. Coordinatore delle attività tecniche-agronomiche delle aziende Agricole-Sperimentali dell'Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta. Coordinatore di diversi progetti finanziati dal Ministero.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in

Ottime capacità di relazionarsi con gli altri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Competenze acquisite nel coordinamento di progetti di ricerca che prevedono sia la gestione del personale a contratto che dei finanziamenti stanziati per tali attività, nell'ambito del lavoro svolto.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze nell'utilizzo dei principali strumenti informatici, delle attrezzature di laboratorio pomologico e di biologia vegetale.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI SI ALLEGA L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIOI SCIENTIFICHE

	Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CAIAZZO, 29 LUGLIO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 814 del 16/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO COMPONENTE COMMISSIONE D'ESAME DOTT. LUIGI ZAGARIA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione, Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per i corsi di formazione rivolti agli operatori agricoli è previsto un esame finale e che l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Caserta ha designato il dott. Luigi ZAGARIA con nota n. 312/2015 del 28/10/2015 quale componente della Commissione d'esame del Corso n. 05/TIC/CE/334;
b. che il dott. Luigi ZAGARIA si è reso disponibile a partecipare alla succitata Commissione d'esame;

VISTO

a. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001

RILEVATO

a. che la U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta ha incaricato con nota prot. 0739525 del 02/11/2015 il dott. Luigi ZAGARIA, nato a San Cipriano d' Aversa (CE) il 19/04/1967 e residente a Casapesenna (CE) in via Francesco Petrarca XI° traversa, n. 4 - C.F.: ZGRLGU67D19H798E;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Zagaria Luigi
Indirizzo	Via XI° Traversa Francesco Petrarca n. 4 – 81030 Casapesenna (CE)
Telefono	+39 081 8925605 mobile 3381415115
Fax	081/8925605
E-mail	luigizag@libero.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	19/04/1967

Curriculum vitae in sintesi	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	GeoTop
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario "utilizzo della rete regionale GPS nelle applicazioni catastali e topografiche"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine Agronomi di Caserta- via Tazzoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario sulla presentazione delle "certificazioni volontarie nel settore agroalimentare"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine Agronomi di Caserta- via Tazzoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso "sicurezza alimentare: Reg. CE n. 178/02 e Reg. CE 852/04
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Campus – Ente per la formazione e la ricerca, via Santa Chiara – Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione teorico – pratico per Metodologia di rilievo con GPS delle parcelle agricole
• Qualifica conseguita	Rilevatore particelle con GPS – Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CUP Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento professionale per l'attività di C T U in materia civile e penale
• Qualifica conseguita	Aggiornamento per attività di CTU – Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2000/2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Napoli Federico II
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Caserta con il n° 271
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Campania – Assessorato Agricoltura – Settore SIRCA, Settore STAPA e CePICA; ANPT (Associazione Nazionale Periti Tabacco)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento professionale per Tecnico valutatore e classificatore del tabacco greggio
• Qualifica conseguita	Classificatore di tabacco – Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	1986-2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea in Scienze Agrarie
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	1981-1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.T.A.S. Emanuele De Cillis di Ponticelli (NA)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CeSA di Aversa (CE)
• Tipo di azienda o settore	Frutticoltura
• Tipo di impiego	Componente commissione esame del corso 01/ITT/CE/333 "sviluppo delle competenze gestionali e imprenditoriali"
• Principali mansioni e responsabilità	Commissario d'esame
• Date (da – a)	2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania – Centro Direzionale Isola A/6
• Tipo di azienda o settore	Foreste
• Tipo di impiego	Collaudo taglio boschivo
• Principali mansioni e responsabilità	Collaudatore
• Date (da – a)	2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Caserta – Viale Lamberti Area ex Saint Gobain – 81100 Caserta
• Tipo di azienda o settore	Foreste
• Tipo di impiego	Progettista per la Mis. 226 ""ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del PSR Campania 2007 - 2013
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione
• Date (da – a)	2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana " Monte Maggiore"
• Tipo di azienda o settore	Foreste
• Tipo di impiego	Progettista per la Mis. 226 ""ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del PSR Campania 2007 - 2013
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione
• Date (da – a)	2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Vicigrado Gaetano via Dante Alighieri n. 33 Casapesenna (CE)
• Tipo di azienda o settore	Zootecnico - bufalino
• Tipo di impiego	Progettista a valere sulla Mis. 121 del PSR Campania 2007-2013
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione - direzione dei lavori e collaudo
• Date (da – a)	2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Ruviano (CE)
• Tipo di azienda o settore	Foreste
• Tipo di impiego	Relazione Vegetazionale a valere sulla Mis. 226 del PSR Campania 2007-2013
• Principali mansioni e responsabilità	Redattore –relazione vegetazionale
• Date (da – a)	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Casal di Principe (CE)
• Tipo di azienda o settore	Urbanistica
• Tipo di impiego	Relazione tecnica della carta di uso del suolo
• Principali mansioni e responsabilità	Redattore –relazione carta uso del suolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CeSA di Aversa (CE)
• Tipo di azienda o settore	Frutticoltura
• Tipo di impiego	Commissario d'esame
• Principali mansioni e responsabilità	Componente commissione esame del corso 03/SA/CE/739 "Frutticoltura di qualità"
• Date (da – a)	2008/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto "S. Rocco" di Giugliano in Campania (NA)
• Tipo di azienda o settore	Scuola
• Tipo di impiego	Docenze in "Estimo, Economia Agraria e Tecnologia Rurale"
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	2007/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto "S. Rocco" di Giugliano in Campania (NA)
• Tipo di azienda o settore	Scuola
• Tipo di impiego	Docenze in "Estimo, Economia Agraria e Tecnologia Rurale"
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	2003/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di San Cipriano D'Aversa (CE)
• Tipo di azienda o settore	Urbanistica
• Tipo di impiego	Componente Commissione Edilizia Comunale
• Principali mansioni e responsabilità	Valutazione pratiche edilizie
• Date (da – a)	2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cantile Elisa via Giovanni Pascoli n. 3 Casapesenna (CE)
• Tipo di azienda o settore	Zootecnico - bufalino
• Tipo di impiego	Progettista a valere sulla Mis. 4.8 del POR Campania 2000-2006
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione - direzione dei lavori e collaudo
• Date (da – a)	2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bianco Emilio via U. Maddalena n. 4 Casal di principe (CE)
• Tipo di azienda o settore	Orticolo
• Tipo di impiego	Progettista a valere sulla Mis. 4.15 del POR Campania 2000-2006
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione - direzione dei lavori e collaudo
• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CeSA di Aversa (CE)
• Tipo di azienda o settore	Viticoltura
• Tipo di impiego	Docenze
• Principali mansioni e responsabilità	Docente corso di formazione "innovazioni tecnologiche in viticoltura"

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana di "Monte Maggiore" Formicola (CE)
• Tipo di azienda o settore	Forestale
• Tipo di impiego	Docenze
• Principali mansioni e responsabilità	Docente corso di formazione per operai forestali
• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CeSA di Aversa (CE)
• Tipo di azienda o settore	Orto-frutticoltura
• Tipo di impiego	Commissario d'esame
• Principali mansioni e responsabilità	Componente commissione d'esame del corso 02/CE "Innovazioni tecnologiche"
• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Caserta – Viale Lamberti Area ex Saint Gobain – 81100 Caserta
• Tipo di azienda o settore	Espropri
• Tipo di impiego	Esproprio per la realizzazione della strada provinciale "Variante di Casapesenna"
• Principali mansioni e responsabilità	Procedura espropriativa
• Date (da – a)	2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cantile Elisa via Giovanni Pascoli n. 3 Casapesenna (CE)
• Tipo di azienda o settore	Zootecnico - bufalino
• Tipo di impiego	Progettista a valere sulla Mis. 4.8 del POR Campania 2000-2006
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione - direzione dei lavori e collaudo
• Date (da – a)	2001/2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Poliscolastico"S. Maria" di Giugliano in Campania
• Tipo di azienda o settore	Scuola
• Tipo di impiego	Docenze in "Estimo, Economia Agraria e Tecnologia Rurale"
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Vicigrado Costantino via S. Rita Casapesenna (CE)
• Tipo di azienda o settore	Orticolo
• Tipo di impiego	Progettista a valere sulla Mis. 4.15 del POR Campania 2000-2006
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione - direzione dei lavori e collaudo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	elementare
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Sono in grado di relazionarmi con persone di diversa cultura grazie all'esperienza maturata Sono in grado di comunicare in modo chiaro e preciso, rispondendo a specifiche richieste della committenza e/o dell'utenza di riferimento grazie alle attività di relazione svolte nelle diverse esperienze professionali citate.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Sono in grado di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità e assumendo responsabilità acquisite tramite le diverse esperienze professionali sopra elencate nelle quali mi è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati. Sono in grado di lavorare in situazioni di stress capacità acquisita grazie alla gestione di relazioni con il pubblico/clientela nelle diverse esperienze lavorative in cui la puntualità nella gestione e nel rispetto delle diverse scadenze è stato sempre un requisito essenziale
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Sono in grado di gestire personale, di organizzare e programmare il lavoro nell'ambito del mio campo di attività.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Sono in grado di utilizzare i diversi applicativi del **pacchetto Office**, in particolar modo **Excel**.
PATENTE O PATENTI	Automobilistica (patente B)
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CASAPESENNA, 21/03/2012

LUIGI ZAGARIA

Luigi Zagaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 816 del 16/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

INCARICO COMPONENTE COMMISSIONED'ESAME DOTT. CERBO TONI - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione, Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per i corsi di formazione rivolti agli operatori agricoli è previsto un esame finale e che l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Caserta ha designato il dott. Toni CERBO con nota n. 159/2015 del 28/05/2015 quale componente della Commissione d'esame del Corso n. 22/PIB/CE/334;
b. che il dott. Toni CERBO si è reso disponibile a partecipare alla succitata Commissione d'esame;

VISTO

a. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001

RILEVATO

a. che la U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta ha incaricato con nota prot. 0380815 del 03/06/2015 il dott. Toni CERBO, nato a Napoli (NA) il 16/02/1981 e residente ad Vairano Patenora (CE) in via Risorgimento n. 169 - C.F. : CRBTNO81B16F839D;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	**Toni Cerbo**
Indirizzo	Via Regina Margherita, 68 - 80145 Napoli (NA)
Studio tecnico	Via Risorgimento n.169 - 81058 Vairano Patenora (CE)
Telefono	081.433.177 - 320.85.41.202 - 339.12.59.506
E-mail	tonicerbo@libero.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	16.02.1981
Partita Iva	05815991210
C.F.	CRBTNO81B16F839D
STATO CIVILE	CELIBE

ESPERIENZA LAVORATIVA

Settembre 2011 → ad oggi

Provincia di Caserta -Settore Agricoltura, Caccia e pesca, Foreste

Incarico di progettazione dei lavori in aree forestali con opere di Ingegneria Naturalistica

Sistemazione idraulico-forestale a favore di aree a rischio di instabilità idrologica e/o erosione in Agro di Vairano Patenora (CE)

Ottobre 2010 → Gennaio 2011

Ufficio Regionale di Censimento (URC)
Via S.Lucia n.81 - Napoli

Incarico di "Rilevatore" per il 6° Censimento generale dell'Agricoltura"

Contattare i conduttori delle aziende agricole, effettuare l'intervista e compilare il questionario cartaceo-informatico.

Gennaio 2010 → ad oggi

O.A.T.L.A atp
Via De Martino, 14 - Caserta

Consulente tecnico competente di Condizionalità, Sicurezza sul lavoro e Rendimento globale per le aziende agricole.

Attività di consulenza alle aziende agricole, coofinanziate da fondi europei PSR

Luglio 2007 →Aprile 2011

AGECONTROL S.p.A -. COOPROGETTI Soc Coop -Agriconsulting

Espletamento servizi di ispettore/controllo qualità tecnico – amministrativo – contabile relativi raccolto 2007-2010 presso lavorazione tabacco: Deltafina S.p.A di Francolise (CE), A.T.I. di S.Maria C.V (CE) e Battipaglia (SA), Domenico De Lucia di S. Felice a Cancello (CE), Della Peruta di Maddaloni (CE)

Aprile 2010 → Giugno 2010

AGECONTROL S.p.A. – via Paolo Bentivoglio, 41 - Roma

Incarico di consulenza professionale

PROGETTO "FRUTTA NELLE SCUOLE" - Espletamento servizi di auditor qualità presso istituti scolastici

Agosto 2007 – Dicembre 2007

Prof.ssa Gorgitano Mariateresa - Dipartimento di Economia e Politica Agraria (DEPA) – via Università, 96 – Portici (NA)

Incarico professionale

Attività di "Somministrazione elaborazione ed analisi economica dei dati ottenuti da indagine diretta attraverso questionari ad imprese agricole operanti nell'Alta Irpinia e nel Val Fortore beneventano".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Febbraio 2007 - Maggio 2007

Regione Campania – Area 11 Sviluppo attività Settore Primario
Tirocinio di formazione
Approfondimento delle tematiche connesse alla "Condizionalità e all'implementazione della Consulenza in agricoltura

Novembre 2005 – Luglio 2007

Studio Tecnico - Geom. Occhibove Dante – Via A. De Cesare n.7 – Piedimonte Matese (CE)
Studio Tecnico
Collaborazione professionale
Consulenza e Progettazione CAD - GIS, Perizie tecniche, Ingegneria Naturalistica, Contabilità

Maggio 2007 Luglio 2007

Dott. Agr. Costagliola Ciro – Via C. Santagata, 24 - Caserta
Studio Tecnico Agronomico
Collaborazione professionale
Redazione ed esecuzione del Progetto di taglio boschivo, presso il comune di Rocchetta e Croce (CE)

ISTRUZIONE

Gennaio 2006 - Gennaio 2007

Master universitario di I livello dal titolo "Consulenza e Auditing per le imprese multifunzionali",
Esami sostenuti: SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE, GESTIONE E CONTROLLO DELLA FERTILITA' DEL SUOLO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, POLITICA COMUNITARIE E NORMATIVE NAZIONALI, METODI DI COMUNICAZIONE IN AGRICOLTURA, SISTEMI DI QUALITA' AGRO-ALIMENTARE, TECNICHE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO, TECNICHE AGRONOMICHE PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, LOTTA INTEGRATA, ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE.

Marzo 2006 → AD OGGI

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali – Provincia di Caserta- sigillo n. 335

Settembre 1999 - Ottobre 2005

Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie presso l'Università degli Studi "Federico II" di Portici (NA), con votazione 100/110
Dottore in Scienze Agrarie

Settembre 1994 - Giugno 1999

Istituto Tecnico Agrario "E. De Cillis", via Argine, 89 - Ponticelli (NA)
Diploma di Perito Agrario

FORMAZIONE

Gennaio 2012

Incontro formativo "Il ruolo dei Quality Controller nelle strutture turistiche" organizzato da HSQ - High Standard Quality e IRVEA.

Marzo 2011 ad oggi

Iscritto nell'albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio, sezione Agraria, presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marzo 2009 - Dicembre 2009	Corso di aggiornamento professionale in " La consulenza tecnica in materia civile e penale" organizzato dal Comitato Unitario Permanente (CUP) degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Caserta *Legislazione vigente, articolazione delle operazioni e tutela del contraddittorio, rapporti tra il CTU ed i Consulenti Tecnici delle parti, metodologia e schemi per la redazione della Consulenza Tecnica d'Ufficio, redazione del processo verbale, deontologia e responsabilità del C.T.U.*
Febbraio 2009	Primo ciclo del corso E-Learning per imprenditori agricoli anno 2008 – organizzato dall' Associazione Alessandro Bartola ed AgriREGIONIeuropa in collaborazione con Legacoop ed il contributo di Coopfond. *Approfondimento della normativa e vari aspetti della Politica ed Economia Agricola Comunitaria e Nazionale.*
Maggio 2007 Luglio 2007	Corso di formazione in modalità e-learning blended in "Consulente esperto in Condizionalità per la Regione Veneto" organizzato da Veneto Agricoltura, Corte benedettina – Padova *Approfondimento della normativa europea e dei recepimenti nazionali e regionali in merito al rispetto della Condizionalità in agricoltura*
Febbraio 2006	Corso di formazione in "Gestione degli interventi formativi in materia di acquisto e impiego di prodotti fitosanitari" organizzato da Veneto Agricoltura, Corte benedettina – Padova *Aggiornamento sulla normativa vigente in merito all'utilizzo di prodotti fitosanitari*
Maggio 2004-Giugno 2004	"Corso di approccio al vino" organizzato dall'Accademia di Degustazione Mediterranea *Lezioni teorico-pratiche per la valutazione sensoriale dei vini.*
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI LINGUE	Buona conoscenza dell'inglese: letto, scritto e parlato.
CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE	Conseguito attestato di frequenza al corso annuale di AutoCAD 2007 2D e Map&Raster Design 2008 presso Autodesk Training Center OSNAP s.r.l. Buona conoscenza del sistema operativo Windows Xp e Windows 95-98-2000. Buona utilizzazione del pacchetto Office, EXPLORER Conoscenza elementare di ARCHICAD, e contabilità PriMus.
PATENTE	Patente B, automunito. ***Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.***

Napoli, 09/01/2012 FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 825 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. FRANCESCO RAIMO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a) che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b) che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a) che per la realizzazione del Corso n. 09/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Ottimizzazione delle tecniche agronomiche e delle condizioni di cura in funzione della qualità merceologica del tabacco Burley" il giorno 15/10/2015, e "Effetti delle tecnica colturale sul tenore di condensato del tabacco Burley. Ottimizzazione della densità di carico nei locali di cura ai fini della riduzione delle nitrosammine specifiche del tabacco nel tipo Burley" il giorno 16/10/2015.
b) che il dott. RAIMO Francesco si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a) curriculum vitae del dott. Francesco RAIMO;
b) la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0628063 del 21/09/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Francesco RAIMO, nato a Pompei (NA) il 27/02/1959 e residente a Pompei (NA) in via Corsa, 39/A - C.F.: RMAFNC59B27G813S.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017-

Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	RAIMO FRANCESCO
Indirizzo	VIA CORSA N° 39 A – 80045 POMPEI (NA)
Telefono	081 8628953
Fax	
E-mail	franrai@libero.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27 febbraio 1959

Curriculum vitae in sintesi		Nato da famiglia di agricoltori, dopo le scuole dell'obbligo, ho frequentato l'Istituto Tecnico Agrario di Napoli e in seguito la Facoltà di Scienze Agrarie di Portici (Napoli). Dopo la laurea ho preso l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo. Sono stato iscritto per alcuni anni presso il Collegio dei Periti Agrari di Napoli e presso l'Albo dei Dott. Agronomi di Napoli, esercitando la libera professione. Nell'estate del 1987 ho lavorato presso un'industria conserviera dell'Agro Nocerino-Sarnese. Nell'anno 1987 sono entrato negli Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria. Nel corso della mia vita sono stato sempre a contatto con aziende operanti nel settore agricolo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	*1986*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze Agrarie – Università di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Agronomia, Economia, Estimo, Zootecnia, Patologia Vegetale, Entomologia, Costruzioni rurali, Meccanica Agraria
• Qualifica conseguita	Abilitazione alla professione di Dottore Agronomo
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1985
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze Agrarie – Università di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Agronomia, Economia, Estimo, Zootecnia, Patologia Vegetale, Entomologia, Costruzioni rurali, Meccanica Agraria
• Qualifica conseguita	Laurea in Scienze Agrarie
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "E. De Cillis" – Ponticelli – Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Agronomia, Economia, Estimo, Zootecnia, Patologia Vegetale, Entomologia, Costruzioni rurali, Meccanica Agraria
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Diploma di scuola media superiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 1999 AD OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura – Sede legale e Amministrazione centrale in via Nazionale n° 182 – 00184 ROMA
• Tipo di azienda o settore	Ricerca e Sperimentazione in agricoltura
• Tipo di impiego	Ricercatore a tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile di attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura
• Date (da – a)	Anno scolastico 2008-2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per L'AGRICOLTURA e L'AMBIENTE - "Mario Vetrone" - Contrada Piano Cappelle - 82100 BENEVENTO
• Tipo di azienda o settore	Istituto di scuola media superiore - corsi ***AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE***
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	corso "*"La vite: Aspetti botanici e fisiologici. Il vivaismo viticolo. La propagazione della vite"*" durata 30 ore
• Date (da – a)	ANNO SCOLASTICO 2007-2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE - "E. De Cillis" – Via Argine, Ponticelli - 80147 NAPOLI
• Tipo di azienda o settore	Istituto di scuola media superiore - corsi *Programma Operativo Nazionale: "*Competenze per lo Sviluppo*" finanziato con il Fondo Sociale Europeo - Codice Nazionale Progetto F-2-FSE-2007-142 - esperto laboratorio di biotecnologie* - durata 30 ore
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto per il laboratorio di biotecnologie
• Date (da – a)	ANNO SCOLASTICO 2007-2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per L'AGRICOLTURA e L'AMBIENTE - "Mario Vetrone" - Contrada Piano Cappelle - 82100 BENEVENTO
• Tipo di azienda o settore	Istituto di scuola media superiore - corsi *AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE*
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Corso di "ORTICOLTURA 1" durata 30 ore
• Date (da – a)	ANNO SCOLASTICO 2006-2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per L'AGRICOLTURA e L'AMBIENTE - *"Mario Vetrone" - Contrada Piano Cappelle - - 82100 BENEVENTO*
• Tipo di azienda o settore	Istituto di scuola media superiore - corsi *AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE*
• Tipo di impiego	Docente esperto esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Corso di "Micropropagazione in orticoltura" durata 30 ore
• Date (da – a)	ANNO SCOLASTICO 2006-2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per L'AGRICOLTURA e L'AMBIENTE - *"Mario Vetrone" - Contrada Piano Cappelle - - 82100 BENEVENTO*
• Tipo di azienda o settore	Istituto di scuola media superiore -
• Tipo di impiego	Docente esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Corso di "Micropropagazione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	1988 a 1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per le Politiche e Agricole e Forestali – Roma
• Tipo di azienda o settore	Istituto di Ricerca e Sperimentazione Agraria – Istituto Sperimentale per il Tabacco – SOP LE
• Tipo di impiego	Tecnologo a tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	Collaboratore attività di Ricerca

• Date (da – a)	1987 a 1988
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per le Politiche e Agricole e Forestali – Roma
• Tipo di azienda o settore	Istituto di Ricerca e Sperimentazione in Orticoltura – Pontecagnano (SA)
• Tipo di impiego	Assistente Tecnico Agrario a tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	Collaboratore attività di Ricerca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della e della Carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

- ricerche in campo agronomico, in particolare su: fertilizzazione, utilizzo di sostanza organica, confronti varietali di ortive, introduzione di colture in nuovi areali, studi su colture bioenergetiche;
- studi efficacia dei fitofarmaci su colture erbacee;
- ricerche in campo floricolo su specie da utilizzare come fronda recisa (Aralia, Aspidistra, Eucalyptus, *Asparagus medeoloides*, *Asparagus piramidalis*, mirto, aucuba, pittosporo;
- studi sul recupero e valorizzazione di ecotipi di leguminose da granella, in particolare cece e pisello;
- collaborazione con l'ENSE (Ente Nazionale Sementi Elette) per l'iscrizione nel Registro Nazionale delle varietà di tabacco, effettuando l'impianto delle parcelle, i rilievi biometrici e produttivi con l'elaborazione dei dati sulle varietà da iscrivere.
- capacità di conduzione di aziende orticole e floricole;
- conoscenza e gestione delle attività di produzione integrata nelle aziende agricole e nelle aziende di condizionamento e lavorazione;
- competenza sui "Sistemi di rintracciabilità nel sistema agroalimentare", sulla "Certificazione della filiera ortofrutticola" e conoscenza del sistema di autocontrollo HACCP;
- attività di ricerca nel laboratorio di biotecnologie, in particolare sulla micropropagazione del tabacco, attuazione di "Androgenesi in vitro", selezione in vitro di calli mediante sostanze osmotiche, raddoppio del set cromosomico delle piante aploidi mediante trattamento con colchicina, allevamento e la riproduzione controllata delle linee androgenetiche e dei somacloni isolati;
- miglioramento genetico dei tabacchi orientali (tipi Erzegovina, Xanthi e Perustitza); con realizzazione di piani di incrocio, isolamento delle famiglie in selezione e riproduzione conservativa del germoplasma. Tale attività ha portato alla selezione di nuove linee a maturazione contemporanea (con l'introduzione del carattere "yellow"), al fine di ridurre il numero di raccolte;
- determinazione delle caratteristiche fisico-chimiche ed idrologiche dei terreni e approfondimento delle relazioni esistenti tra alcuni parametri climatici ed l'irrigazione;
- sviluppo di tematiche afferenti alla patologia vegetale, quali isolamento e riconoscimento di alcune specie fungine (*Rhizoctonia solani*, *Verticillium*, *Fusarium*, ecc.), isolamento di funghi antagonisti dal terreno e loro utilizzazione per prove di lotta integrata;
- responsabile della conduzione e gestione del campo sperimentale annesso all'Istituto e coordinamento delle attività sperimentali all'interno del campo, curando l'organizzazione delle professionalità inferiori;
- individuazione e segnalazione di danni da avversità biotiche su rucola coltivata;
- realizzazione di campi sperimentali destinati alla coltivazione di piante ortive e industriali, provvedendo all'organizzazione di tutte le cure colturali, alla redazione dei piani di concimazione con l'ausilio dei dati analitici ed alla elaborazione dei piani di difesa dalle avversità parassitarie,
- produzione di piantine di tabacchi orientali con la tecnica del "float system", mettendo a punto le modalità e le quantità di fertilizzante da immettere nelle vasche d'allevamento;

MADRELINGUA — **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura — elementare
- Capacità di scrittura — elementare
- Capacità di espressione orale — elementare.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità di lavorare in gruppo maturata in situazioni in cui era indispensabile la collaborazione fra figure professionali diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Capacità di lavorare in situazioni sociali e in ambienti difficili
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenza del software Microsoft Office , in particolare di Word, Excel, Power point. Buona capacità di navigare in Internet
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Automobilistica (Patente B)
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	allegati al CV. : elenco delle pubblicazioni prodotte nel corso degli anni

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

POMPEI, 30 LUGLIO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 826 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. TITO ANGELINI - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.OD.

PREMESSO

a) che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b) che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a) che per la realizzazione del Corso n. 08/FAM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sull'argomento: "I sistemi boschivi della Campania. Gli ecosistemi forestali. Gestione sostenibile del bosco" il giorno 14/04/2015.
b) che il dott. Tito ANGELINI si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a) curriculum vitae del dott. Tito ANGELINI;
b) la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0228709 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Tito ANGELINI, nato a Piedimonte Matese (CE) i10/11/1963 e residente a Piedimonte Matese (CE) in via Aldo Moro – Domus Rossa, s.n.c. - C.F.: NGLTTI63S10G596Q;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

a. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
b. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ANGELINI TITO**
Indirizzo	**VIA ALDO MORO – DOMUS ROSSA, 81016 PIEDIMONTE MATESE (CE)**
Telefono	**0823 784264**
Fax	**0823 784264**
E-mail	**ilforestale@teletu.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	10/11/1963

Curriculum vitae in sintesi

Ho conseguito la Laurea in Scienze Forestali nel 1987. Dal 1989 mi occupo a tempo pieno di pianificazione e gestione degli ambienti silvo-pastorali, prima come collaboratore di uno studio professionale poi come titolare del mio studio.

Svolgo in maniera esclusiva la libera professione, mi occupo in maniera globale del settore forestale, fornendo consulenze sia ad Enti pubblici, sia a privati, per la progettazione e la direzione di lavori forestali e/o di sistemazioni idraulico-forestali.

Fornisco, inoltre, consulenze di meccanizzazione forestale, di organizzazione di cantieri forestali (inclusa la sicurezza) e svolgo una intensa attività didattica.

Per conto, principalmente, della Regione Campania – Settore Foreste, mi occupo di collaudazione di lavori forestali.

La mia attività si svolge a livello interregionale, prevalentemente in Campania, ma anche in Molise, Lazio, Toscana.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Dal 1982 al 1987
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Selvicoltura, Dendrometria, Assestamento forestale, Protezione incendi boschivi, Patologia forestale, Entomologia, Ecologia, Legislazione, Sistemazioni idraulico-forestali, Ingegneria naturalistica, Economia ed estimo forestale
• Qualifica conseguita	Dottore in Scienze Forestali – voto 104/110
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea specialistica

• Date (da – a)	Dal 1977 al 1982
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale di Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Zootecnia, Coltivazioni agrarie, Estimo ed economia agraria, Patologia ed entomologia agraria
• Qualifica conseguita	Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Diploma di scuola media superiore

ESPERIENZA LAVORATIVA

DOCENZE SPECIALISTICHE

• Date (da – a)	Dal 1993 al 2011 (tutt'oggi)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Pubblico: Regione Campania S.T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Caserta; Comune di Castello M. (CE); I.T.A.S. "A. S. Coppola" di Piedimonte M. (CE); Nucleo Protezione Civile di Piedimonte M. (CE).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Privato: "S.C.F. Servizi, Formazione e Consulenza" di Piedimonte M.; "Practical School S.r.l." di Caserta; "Infoproget S.r.l." di Piedimonte M.; (G.A.L.) "Consorzio Alto Casertano" di Piedimonte M.; "C.P.S. s.a.s." di Matera, "PMI Consulting Coop" di Napoli, "Centro Scolastico A.S.P.I. srl" di Caiazzo (CE).
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	Docenza per 2132 (duemilacentotrentadue) ore
• Principali mansioni e responsabilità	Lezioni specialistiche di materie tecniche forestali, agrarie ed ambientali - FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI (FEAOG-SFOP) - ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI REGIMI DI AIUTO
• Date (da – a)	2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione Provinciale di Caserta – Servizio Foreste
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	P.S.R. Campania 2007-2013 – Misura 226, Azioni B e D Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione dei lavori di riduzione del rischio incendi nei soprassuoli boschivi e dei lavori di realizzazione di infrastrutture forestali di protezione e prevenzione degli incendi boschivi
• Date (da – a)	Dal 2003 al 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ditta boschiva "Raviele Giovanni e Figli S.r.l." da Piedimonte Matese
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	P.O.R. Campania 2000-2006 – Misura 4.17, Tipologia 3 "Interventi nelle aziende silvicole a scopo produttivo". Progetto di "Investimenti materiali per nuove attrezzature per l'utilizzo ecocompatibile dei boschi e per una maggiore efficienza delle fasi di esbosco del legname"
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione di lavori di ammodernamento del parco macchine aziendale – Direzione dei lavori, con diretta responsabilità di gestione delle maestranze impiegate – Contabilizzazione dei lavori – Assistenza al collaudo
• Date (da – a)	Dal 1994 al 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Varie aziende agricole della Provincia di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	Reg. CEE 2080/92, Reg. CEE 1257/99 e Reg. CE 1257/99 – P.S.R. Campania - Misura H (interventi forestali nel settore agricolo), elaborazione dei progetti di miglioramento forestale
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione di lavori di impianto – Direzione dei lavori, con diretta responsabilità di gestione delle maestranze impiegate – Contabilizzazione dei lavori – Assistenza al collaudo
• Date (da – a)	2002 – 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	A.T.I. con capofila NABAV Costruzioni S.r.l. di S. Cipriano di Aversa (CE)
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	Delibera CIPE 132/1999 - "Progetto speciale per interventi di forestazione protettiva e produttiva e di sistemazione idraulico-forestale per la difesa del suolo nei territori soggetti a rischio erosione della regione Campania", appaltato dal Comune di Dragoni (CE)
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione Tecnica per conto dell'Impresa esecutrice
• Date (da – a)	2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Agraria di Bracciano (ROMA)
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	P.O.R. Lazio 2000/2006 – Lavori di miglioramento fondiario
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione di lavori di impianto – Direzione dei lavori, con diretta responsabilità di gestione delle maestranze impiegate – Contabilizzazione dei lavori – Assistenza al collaudo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA NEL SETTORE E NELLE PROCEDURE ATTINENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELLE INFRASTRUTTURE IN GENERE

• Date (da – a)	Dal 1995 al 1997
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana "Matese" di Piedimonte M. Comunità Montana "Monte Maggiore" di Formicola Amministrazione Provinciale di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	Progettazione Esecutiva, Direzione e Contabilizzazione dei lavori forestali ex LL.RR. Campania 13/87 e 11/96
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione di lavori di miglioramento forestale (imboschimenti, manutenzioni boschive, ricostituzioni boschive) – Direzione dei lavori, con diretta responsabilità di gestione delle maestranze impiegate – Contabilizzazione dei lavori – Assistenza al collaudo

• Date (da – a)	Dal 2004 al 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giunta Regionale Campania – Settore Foreste, Caccia e Pesca per i Comuni di Bagnoli Irpino (AV), Casaletto Spartano (SA), Forino (AV), S. Angelo a F. (SA)
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	Collaudazione lavori di taglio boschivo
• Principali mansioni e responsabilità	Funzioni proprie della figura del collaudatore

• Date (da – a)	Dal 1995 al 2011 (tutt'oggi)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comuni di: Alife; Gallo Matese; Castello Matese; Piedimonte Matese; S. Gregorio Matese; Gioia Sannitica; Raviscanina; Ruviano; Dragoni; Mignano Monte Lungo. Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano.
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	Progettazione di tagli boschivi (Martellate)
• Principali mansioni e responsabilità	Rilevamento dei parametri ecologico-selvicolturali dei boschi in esame – Assegno al taglio dei boschi in esame – Quantificazione della massa legnosa ritraibile dal taglio – Stima economica della massa legnosa quantificata.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

• Date (da – a)	Dal 1995 al 2011 (tutt'oggi)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comuni di: Teano (CE); S. Pietro Infine (CE); Galluccio (CE), Tora e Piccilli (CE), Longano (IS), Montaquila (IS).
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	Redazione del Piano di Assestamento Forestale
• Principali mansioni e responsabilità	Inventariazione della foresta; divisione in distretti omogenei; rilievo della superficie; studio dei caratteri della stazione e della vegetazione forestale (rilievo tassatorio); costruzione del registro particellare; elaborazione del piano degli interventi (tagli e miglioramenti); redazione dei necessari elaborati.

ESPERIENZE IN MATERIA DI PROGETTAZIONE INTEGRATA

• Date (da – a)	Dal 2004 a 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana "Centro Pentria" di Isernia
• Tipo di azienda o settore	Terziario avanzato – Consulenza Tecnica Forestale ed Agraria
• Tipo di impiego	P.I.T. "Civiltà dell'acqua" – Misura 1.6 - P.O.R. Molise 2000/2006 - "Forestazione polifunzionale"
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione di lavori di miglioramento forestale – Direzione dei lavori, con diretta responsabilità di gestione delle maestranze impiegate – Contabilizzazione dei lavori – Assistenza al collaudo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

INGLESE

• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Possiedo ottime capacità relazionali acquisite grazie all'intensa attività sociale che ha sempre caratterizzato la mia vita:

1) Frequento l'Oratorio Salesiano di Piedimonte Matese ininterrottamente fin dal 1973. Durante questi anni sono stato componente e poi animatore di moltissimi gruppi giovanili, nonché componente del Consiglio Direttivo. Inoltre, ho partecipato ad innumerevoli convegni, anche a livello internazionale, organizzando e gestendo gruppi di lavoro e commissioni di studio.

2) Per la mia attività professionale incontro quotidianamente molte figure pubbliche e privati cittadini, di ogni estrazione sociale. Con ognuno di essi intrattengo ottime relazioni personali e professionali. Ancora, dato che svolgo anche un'intensa attività di docenza, ho l'opportunità di confrontarmi quotidianamente con un ampio e variegato universo di discenti, giovani e anche adulti.

3) Sono volontario di Protezione Civile presso il Nucleo di Protezione Civile del mio Comune di residenza, in particolare mi occupo di antincendio boschivo (sono nel Consiglio Direttivo come responsabile del settore "Foreste e A.I.B.").

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Per quanto riportato al punto precedente ritengo di essere ben competente anche come organizzatore.

Occupandomi quotidianamente di pianificazione (nel settore forestale) ho sviluppato eccellenti doti previsionali e programmatiche. Nel corso degli anni, sono anche riuscito a formare ed addestrare una squadra di collaboratori (rilevatori di campagna), cui ho trasmesso tutto quanto necessario a svolgere un lavoro di qualità e precisione.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

1) Personal computer:

Ottima conoscenza pratica di programmi operativi (office automation, web browsing, digital mapping), sia software proprietario sia software open source, in ambiente Apple Macintosh (OS X ed OS Classic) ed anche in ambiente Windows.

Competenze acquisite grazie al quotidiano utilizzo, attuato fin dalla metà degli anni 80.

2) Strumentazione tecnica professionale:

- Ottima pratica d'uso di rilevatori GPS portatili (con relativo post-processing dei dati rilevati).

3) Ottima esperienza di guida su auto fuoristrada.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Sono anche un fotografo di eccellente livello, per una passione infantile coltivata ed affinata soprattutto durante i viaggi fatti nel corso degli anni.

Ho iniziato a fotografare alla fine degli anni settanta, con fotocamera compatta, passando poi alle fotocamere reflex, prima a pellicola, sia in bianco e nero, sia a colori, ed in ultimo, attualmente, impiego fotocamere reflex digitali.

Ho "attraversato" tutti i settori della fotografia, attualmente mi dedico, in particolare, alla fotografia naturalistica ed ai reportage di viaggi.

Non sono un fotografo professionista, atteso che non lo faccio per professione; sono un fotoamatore molto evoluto.

Negli anni '80 ho fatto anche esperienze di camera oscura, lavorando con pellicola in bianco e nero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Nel 1987 ho partecipato al concorso fotografico bandito dalla Comunità Montana del Matese, in occasione dell'Anno dell'Ambiente, piazzandomi tra i primi dieci classificati (che, da regolamento, erano tutti considerati parimenti vincitori).
Negli anni '90, le mie foto sono state spesso pubblicate sul periodico "Il Matese", edito dalla Comunità Montana del Matese.
Inoltre, mie foto sono state pubblicate su diversi testi e su diverse pagine web che pubblicizzano il territorio del Matese.
Come conoscitore dei luoghi ed esperto fotografo, nel 2002 ho partecipato alle riprese per la realizzazione del documentario "Matese magico intreccio di storia e natura", realizzato da RaiTre - Geo & Geo e nel 2007 ho partecipato alle riprese per la realizzazione del documentario "Campania tra cielo e terra", realizzato da RaiSat Gambero Rosso.
Possiedo una notevole capacità dialettica, per tutto quanto sopra citato.

PATENTE

Patente di guida "B" n° CE2176486X

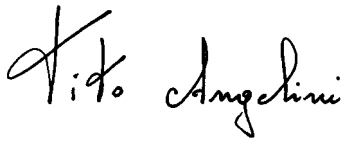
ULTERIORI INFORMAZIONI

Esercito la libera professione a tempo pieno e sono iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Caserta, con il n° 134 di sigillo;
Sono, inoltre, iscritto nei sotto elencati Albi:
- Albo dei C.T.U. - categoria Agronomi - del Tribunale di S. Maria C.V. (CE), n° di iscrizione 150;
- Albo Collaudatori della Regione Campania, categoria Agronomi, n° di iscrizione 350, nelle sezioni:
  - 3: Opere idrauliche, di bonifica e di sistemazione montana
  - 7: Opere di sistemazione agraria
  - 8: Opere di sistemazione forestale
- Albo Collaudatori della Regione Molise, categoria Agronomi e Forestali, nella sezione:
  - C: Opere di sistemazione forestale ed agraria

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 196/2003 e ss. modifiche e integrazioni.

Piedimonte Matese, 27/12/2011

Firma



Decreto Dirigenziale n. 829 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. GIOVANNI LAVORGNA - PUBBLICAZIONE INCARICO SUS SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 08/FAM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: " Forme di governo del bosco. La pianificazione e la gestione dei patrimoni silvo - pastorali pubblici e privati. Normativa vigente relativamente alla disciplina degli usi civici. Descrizione della vegetazione autoctona e relative fasce fitoclimatiche il giorno 17/04/2015.
b. che il dott. LAVORGNA Giovanni si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Giovanni LAVORGNA ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0228722 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Giovanni LAVORGNA , nato a Manchester (GB) il 07/07/1967 e residente a Piedimonte Matese (CE) in via Casino del Duca sc.H, - C.F.: LVNGNN67L07Z114U

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**LAVORGNA GIOVANNI**
Indirizzo	**VIA CASINO DEL DUCA SCALA H - 81016 PIEDIMONTE MATESE (CE)**
Telefono	**0824/814390**
Fax	**0824/814390**
E-mail	**forestgian@libero.it**
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	7 LUGLIO 1967

Curriculum vitae in sintesi		

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da 1986 – a 2012)

2012 – Partecipazione al Convegno dal titolo "*Le Sistemazioni Idraulico Forestali con Tecniche di Ingegneria Naturalistica dalla Manutenzione del Territorio alla Prevenzione del Rischio*" svoltosi a Caserta (Ce) il 10 dicembre 2012 presso la sede dell'Aula Consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, organizzato dall'A.I.P.I.N. sezione Campania.

- Corso di Formazione dal titolo "*Corso di Introduzione ai GIS*" svoltosi, dal 9 al 11 novembre 2012, presso il Centro Studi per le Reti Ecologiche della Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio di Pettorano sul Gizio (AQ).

- Partecipazione al Convegno dal titolo "*Le Sistemazioni Idraulico Forestali con Tecniche di Ingegneria Naturalistica per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico e la Riqualificazione Ambientale*" svoltosi a Caserta (Ce) il 16 marzo 2012 presso la sede dell'Aula Consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, organizzato dall'A.I.P.I.N. sezione Campania.

2010 – Corso di formazione dal titolo "Corso Base Autocad" svoltosi a Piana di Monte Verna (Ce) dal 22 novembre al 1° dicembre 2010 presso la sede dell'A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Professionale Regione Campania.

2009 – Corso di formazione dal titolo "Metodologia di rilievo con GPS di parcelle agricole con verifica requisiti per aiuti e premi CEE" svoltosi a Caserta dal 18 al 20 novembre 2009 presso la sede dell'Ente di formazione e la ricerca Campus.

2008 – Corso di Specializzazione dal titolo "*Le Tecniche di Ingegneria Naturalistica per il Recupero Ambientale in Ambito Fluviale*" svoltosi, nel periodo 27 luglio – 2 agosto 2008, presso il Centro di specializzazione in gestione delle risorse naturali Ca' I Fabbri – Monte Paganuccio e la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo Fossombrone (PU) nell'ambito dell'iniziativa L'Università nel Bosco 2008 organizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino, dal Centro Studi Faunistici ed Ecologici di Pesaro e l'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica sezione Marche.

2007 - Attestato di frequenza al Corso di Aggiornamento di 60 ore sul tema *"IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE"* ai sensi del D.L. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni, organizzato e indetto dal Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Caserta e coordinato dall'Associazione di Formazione CARTESIO di Piedimonte Matese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

2005 – Corso di specializzazione dal titolo "*Recupero di aree utilizzate per attività estrattiva attraverso le tecniche di ingegneria naturalistica: guida alla progettazione*" svoltosi, nel periodo 1 – 6 agosto 2005, presso il Centro di specializzazione in gestione delle risorse naturali Ca' I Fabbri – Monte Paganuccio e la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo Fossombrone (PU) nell'ambito dell'iniziativa L'Università nel Bosco 2005 organizzato dalla provincia di Pesaro e Urbino, dal Centro Studi Faunistici ed Ecologici di Pesaro e l'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica sezione Marche.

2003 - Attestato di frequenza al Cantiere Didattico *L'INGEGNERIA NATURALISTICA NELLA DIFESA DEL SUOLO: Esperienze in ambito Mediterraneo*" La palificata viva a doppia parete" organizzato dall'AIPIN Sezione Campania.

- Attestato di frequenza al Cantiere Didattico *L'INGEGNERIA NATURALISTICA NELLA DIFESA DEL SUOLO: Esperienze in ambito Mediterraneo* "Le terre rinforzate e la tecnica dell'idrosemina nella sistemazione dei versanti" organizzato dall'AIPIN Sezione Campania

2001 - Attestato di "*RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE*" D.L. 626/94, "*SICUREZZA SUL LAVORO NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI"* D.L. 494/96, organizzato e indetto dal Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Caserta e coordinato dall'Associazione di Formazione CARTESIO di Piedimonte Matese.

2000 - Attestato di "*RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE*" relativo al corso per la Sicurezza e Salute sui Luoghi di lavoro D.L. 626/94 organizzato dalla Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane e della Piccola e Media Impresa.

- Attestato di *" Tecnico valutatore e classificatore del tabacco greggio"* autorizzato dalla regione Campania con nota N. 10274 del 31.10.2000.

1996 - Abilitazione all'esercizio dalla professione di Dottore Forestale conseguita presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari.

- Iscrizione in data 12.11.1996 all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Caserta, al n°207 di sigillo.

1995 - Laurea in Scienze Forestali conseguita presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari discutendo una tesi sperimentale in "Meccanizzazione Forestale" dal titolo: *"organizzazione del lavoro ed analisi dei costi in un taglio di sgombero di una Faggeta dell'alto Matese".*

1986 - Diploma di Maturità Tecnica Agraria conseguito presso l'Istituto Tecnico Agrario Statale "A. S. Coppola" di Piedimonte Matese (CE).

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da 1997 – a 2013)

2013 - Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Fara" Sezione n. 11, estesa per una superficie complessiva di ettari 7,05 sita nel Comune di Prata Sannita (Ce).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la revisione del Piano di Gestione Forestale dei Boschi di Proprietà dell'Azienda Forestale Eredi Bruno, estesa per ettari 128.73.15, valevole per il periodo 2013-2022 sita in località Santoianni-Vaccareccia in territorio del Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n.1 pari ad una superficie complessiva di ettari 10,06 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Soglio del Marchese" Sezione n. 13 pari ad una superficie complessiva di ettari 12,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico conferito dal Comune di Francolise (Ce), con determinazione n. 35 del 19.02.2013, per redazione del Piano di Assestamento Forestale ai sensi della L.R. 11/96.

- Incarico professionale conferito dal Comune di Pratella (Ce), con Determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 13 del 15.03.2013, per redazione Progetto di Taglio bosco, delle particelle boschive n. 7 e 21 denominate rispettivamente "Mandrini" e "Selvalunga" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Pratella(Ce).

- Incarico conferito dal Comune di Castelvenere (Bn), con determinazione n. 26 del 18.03.2013, per redazione del Piano di Assestamento Forestale ai sensi della L.R. 11/96.

2012 - Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Fara-S. Barbato" Sezione n. 13, estesa per una superficie complessiva di ettari 6,00 sita nel Comune di Prata Sannita (Ce).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Colle Cisterna" Sezione n. 13 pari ad una superficie complessiva di ettari 8,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n. 11 pari ad una superficie complessiva di ettari 15,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Castel Campagnano (Ce) con Determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 138 del 18.10.2012, della particella boschiva n. 4 denominata "Pietraianara" contemplata nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Castel Campagnano.

- Incarico professionale conferito dal Comune di Castel Campagnano (Ce), con Determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 122 del 25.09.2012, afferente la stima del materiale legnoso tagliato e prelevato, comprensiva dell'accertamento di eventuali danni, arrecati alla particella boschiva n. 9 denominata "Sant'Angelo" dalla ditta Tancredi Antonella.

- Incarico conferito dal Comune di S. Salvatore Telesino (Bn), con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 79 del 29.03.2012, per la redazione del Progetto di utilizzazione della pineta di Pino d'aleppo danneggiata da calamità naturali di proprietà del Comune di S. Salvatore Telesino (Bn).

2011 - Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Fara" Sezione n. 12, estesa per una superficie complessiva di ettari 7,00 sita nel Comune di Prata Sannita (Ce).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n. 9 pari ad una superficie complessiva di ettari 6,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n. 9 pari ad una superficie complessiva di ettari 14,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Castel Campagnano (Ce) con Determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 37 del 03.03.2011, della particella boschiva n. 9 denominata "Sant'Angelo" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Castel Campagnano.

- Incarico professionale per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Valle Agricola (Ce) con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 01 del 04.01.2011, delle particelle boschive n. 1 e 36 denominate rispettivamente "Cesa Micheliello-M. Ianara" e "Costa Pizzuta-Costiere" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Valle Agricola (Ce).

- Incarico professionale per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Valle Agricola (Ce) con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 02 del 04.01.2011, delle particelle boschive n. 5 e 29 denominate rispettivamente "Cesa del Grillo e "Colle Crocco" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Valle Agricola (Ce).

- Incarico professionale per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Valle Agricola (Ce) con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 03 del 04.01.2011, della particella boschiva n. 2 denominata "Costa di Selvapiana" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Valle Agricola (Ce).

- Incarico per Revisione Piano di Assestamento Forestale conferito dal Comune di San Salvatore Telesino (Bn), fonte di finanziamento PSR Campania 2007-2013 Azione B tipologia (o), con determina del Responsabile dell'UTC n. 29 del 10.03.2011.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di San Salvatore Telesino (Bn) con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 230 del 28.11.2011, della particella boschiva n. 10 (parte) denominata "Monte Acero" ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 11/96.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Rocchetta e Croce (Ce) con Determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 01 del 18.01.2011, della particella boschiva n. 10 denominata "Monte Maggiore" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Rocchetta e Croce valevole per il decennio 2004-2013.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Rocchetta e Croce (Ce) con Determinazione n. 26 del 26.05.2011 del Responsabile dell'U.T.C., della particella boschiva n. 20 denominata "Val d'Assano" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Rocchetta e Croce valevole per il decennio 2004-2013.

2010 - Incarico di docenza specialistica esterna, conferito dalla Regione Campania A.G.C. Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste prot. n. 2010.0168601 del 24.02.2010, per lo svolgimento del Corso di Formazione Professionale, per complessive 12 ore, al personale dei SS.TT.AA.PP.FF. di Avellino Benevento Caserta Napoli e Salerno della Regione Campania, nell'ambito della figura di addetto all'istruttoria dei tagli boschivi (L.R. 11/96 e s.m.i.).

- Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Fara" Sezione n. 10, estesa per una superficie complessiva di ettari 7,00 sita nel Comune di Prata Sannita (Ce).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n.14 pari ad una superficie complessiva di ettari 7,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Bocca della Petrosa"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione n. 1 pari ad una superficie complessiva di ettari 20,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dalla Ditta Zanfagna Anna Maria, per la redazione del Progetto di Taglio nonchè redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale S.I.C. attinente l'utilizzazione di un bosco ceduo misto esteso per una superficie complessiva di ettari 07,30 ubicato in località Morrone Rapano in territorio del Comune di Liberi (Ce).

- Incarico commissionato dalla Ditta Paternuosto Raffaele, per la redazione del Progetto di Taglio nonchè redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale S.I.C. attinente l'utilizzazione di un bosco ceduo misto esteso per una superficie complessiva di ettari 16,00 ubicato in località S.Iorio in territorio del Comune di Capua (Ce).

- Incarico commissionato dalla Ditta Cipollone Daria, per la redazione del Progetto di Taglio attinente l'utilizzazione di un bosco di Alto Fusto di Cerro esteso per una superficie complessiva di ettari 02,00 ubicato in località Cerasole-Valle di Monte Lungo in territorio del Comune di Gallo Matese (Ce).

- Incarico conferito dalla Comunità Montana del Taburno, sede in Frasso Telesino (Bn), con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 02 del 14.01.2010 e n. 33 del 18.03.2010 disposta dal Dirigente Area Tecnica ad Interim, attinente la redazione del Piano Triennale di Forestazione valevole per il periodo 2010-2012, la redazione del Piano di Forestazione anno 2010 (L.R. 11/96) la Progettazione Esecutiva nonché la Direzione Tecnica dei lavori di Manutenzione ai boschi esistenti.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di San Gregorio Matese (Ce) con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 19 del 02.07.2010, della particella boschiva n. 89 denominata "Macchialonga" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di San Gregorio Matese (Ce).

- Incarico per Revisione Piano di Assestamento Forestale e Progettazione definitiva esecutiva e coordinamento sicurezza per i lavori di ripristino del sentiero Monte Erbano Convento Grotta di S. Michele, conferito dal Comune di Faicchio (Bn), fonte di finanziamento PSR Campania 2007-2013 Azione B tipologia (i,j,k e O), con determina del Responsabile dell'UTC n. 66 del 21.07.2010.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Ruviano (Ce) con Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 93 del 05.08.2010, delle particelle boschive n. 6 denominata "S. Vincenzo" e n. 11 denominata "Olivella" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Ruviano valevole per il decennio 2001-2010.

- Incarico per Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Cusano Mutri (Bn) con Determina n. 90 del 06.09.2010 della particella n. 4 "Monte Porco", di alto fusto di faggio prevista nel Piano di Assestamento Forestale del Comune di Cusano Mutri.

- Incarico conferito dal Comune di San Martino Valle Caudina (Av), con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 35 del 09.11.2010, per redazione Carta Uso Agricolo del Suolo afferente il Piano Urbanistico Comunale.

- Incarico per Redazione Piano di Assestamento Forestale conferito dal Comune di Paupisi (Bn), fonte di finanziamento PSR Campania 2007-2013 Azione B tipologia (o), con determina del Responsabile dell'UTC n. 43 del 11.10.2010.

- Affidamento incarico per collaudo del lotto boschivo denominato "Montemaggiore" particella n. 5 di proprietà del Comune di Roccaromana (Ce), conferito dalla Giunta Regionale della Campania Settore Foreste Caccia e Pesca con nota Prot. n. 0798920 del 05.10.2010.

- Affidamento incarico per collaudo del lotto boschivo denominato "Campo Alfano" p.lla n. 35 di proprietà del Comune di Castello del Matese (Ce), conferito dalla Giunta Regionale della Campania Settore Foreste Caccia e Pesca con nota Prot. n. 0798913 del 05.10.2010.

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione Professionale di "Idraulico Forestale" corso n. 1/QA D.D. 870 del 21.12.2009, per complessive 200 ore, svoltosi dal 08.02.2010 al 28.07.2010 presso la sede Legale/Operativa del Centro Scolastico A.S.P.I. S.r.l. di Caiazzo (Ce), quale Ente accreditato dalla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2009 - Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Fara" Sezione n. 9, estesa per una superficie complessiva di ettari 5,34 sita nel Comune di Prata Sannita (Ce).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n.10 pari ad una superficie complessiva di ettari 9,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Verzale" Sezione n. 3 pari ad una superficie complessiva di ettari 20,00 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dalla Ditta Abbagnano Trione Giovanni, per la redazione del Progetto di Taglio nonchè della Valutazione di Incidenza Ambientale S.I.C. attinente l'utilizzazione di un bosco ceduo di castagno esteso per una superficie complessiva di ettari 10,33 ubicato in località Serre in territorio del comune di Lauro (AV).

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Rocchetta e Croce (Ce) con Determinazione del Responsabile dell'Area n. 19 del 14.03.2009, delle particelle boschive n. 12 denominata "Valle Cupella" e n. 19 denominata "Valle Carola" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Rocchetta e Croce valevole per il decennio 2004-2013.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Frasso Telesino (Bn) con Determinazione del Responsabile del Settore n. 230 del 05.06.2009, della sezione boschiva n. 2 denominata "S. Michele Camposcuro" di alto fusto di faggio prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Frasso Telesino.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco ceduo, conferito dal Comune di San Gregorio Matese (Ce) con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 17 del 25.07.2009, della particella boschiva n. 90 denominata "Macchialonga e Pastena" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di San Gregorio Matese (Ce).

- Incarico conferito dalla Comunità Montana del Taburno, sede in Frasso Telesino (Bn), con Determina n.84 del 15.07.2009 disposta dal Dirigente Area Tecnica ad Interim, attinente la redazione del Piano di Forestazione anno 2009 (L.R. 11/96) rimodulato, la Progettazione Esecutiva nonché la Direzione Tecnica dei lavori di Manutenzione ai boschi esistenti.

2008 - Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Fara" Sezione n. 8, estesa per una superficie complessiva di ettari 5,34 sita nel Comune di Prata Sannita (CE).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n.1 pari ad una superficie complessiva di ettari 9,00 sita nel Comune di Pietravairano (CE).

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n. 14 pari ad una superficie complessiva di ettari 15,00 sita nel Comune di Pietravairano (CE).

- Incarico commissionato dalla Società Cementi MOCCIA S.p.a., per l'attività di consulente esterno alla realizzazione del progetto di recupero ambientale, dal titolo "Studio Progettazione e descrizione degli Interventi Naturalistici da Realizzare in Ambito Estrattivo Finalizzati alla Ricomposizione Ambientale e Rinaturalizzazione della Cava di Calcare S. Rosalia ubicata in Località San Clemente Caserta".

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Alife (CE) con Determinazione del Responsabile dell'Area n. 34 del 01.04.2008, della particella di alto fusto di faggio n. 14 denominata "Iaccitelli" prevista nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune di Alife valevole per il decennio 2000-2009.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Gallo Matese (Ce) con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 38 del 16.04.2008, della particella di alto fusto di faggio n. 14 denominata "Selvone" e della particella di bosco ceduo n. 2 denominata "Coste dei Favali" prevista nel Piano di Assestamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forestale di proprietà del Comune di Gallo Matese.

- Affidamento incarico per collaudo del lotto boschivo denominato “Campetelle” particella n. 6 di proprietà del comune di Baia e Latina (Ce), conferito dalla Giunta Regionale della Campania Settore Foreste Caccia e Pesca con nota Prot. n. 0674835 del 31.07.2008.

- Affidamento incarico per collaudo dei lotti boschivi denominati “Valle del Soglio” p.lla n. 42 e “Capolete” p.lla n. 44 di proprietà del Comune di Letino (Ce), conferito dalla Giunta Regionale della Campania Settore Foreste Caccia e Pesca con nota Prot. n. 0674599 del 31.07.2008.

2007 - Nomina componente per commissione d’esame, conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A di Caserta, al Corso di Formazione Agricola indirizzo formativo “Attività Forestali” corso F.P. 05/CE/AF/2164, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3526/2003, svoltosi presso l’Auditorium Scuola Media Statale di Fontegreca (Ce).

- Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato “Ciarpella-Mottoni-Grotte” Sezione n. 7, estesa per una superficie complessiva di ettari 5,34 sita nel Comune di Prata Sannita (CE).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Eredi, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato “Monte Monaco” Sezione n.5 pari ad una superficie complessiva di ettari 10,00 sita nel Comune di Pietravairano (CE).

- Incarico commissionato dall’Azienda Agro-Forestale “Rascato” S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato “Monte Monaco” Sezione n. 10 pari ad una superficie complessiva di ettari 15,00 sita nel Comune di Pietravairano (CE).

- Incarico per Direzione Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, relativa ai lavori di “Ricostituzione del Potenziale Produttivo Silvicolo danneggiato da incendio in Loc. Campitello del Monte Acero” P.O.R Campania 2000-2006 Misura 4.17 tipologia di intervento 4/a per un importo totale di Euro 241.428,71 conferito dal Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo del Comune di Faicchio (Bn).

- Incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, relativa ai lavori di “Ricostituzione del Manto Forestale e di Riqualificazione Ambientale di Aree di Proprietà Demaniale Danneggiate dalle Avversità Atmosferiche e da Incendi in Località La Pineta in territorio del Comune di San Lorenzello (Bn)” P.O.R Campania 2000-2006 Misura 4.17 tipologia di intervento 4/a per un importo totale di Euro 245.931,68 conferito dal Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo, con Determina n. 36 del 02.03.2007, del Comune di San Lorenzello (Bn).

- Incarico commissionato dalla Società IRISAT, per conto della Società istante Cementi MOCCIA S.p.a., per la redazione di un progetto definitivo, conformemente all’art. 28 e degli artt. 79-80 e 81 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E. della Regione Campania, dal titolo “Delocalizzazione di un’Attività Estrattiva di Roccia Calcarea e conseguente Recupero Ambientale da realizzarsi in Località Monte Monaco sita nel Territorio del Comune di Pietravairano (Ce)”.

- Incarico commissionato dalla Società Cementi MOCCIA S.p.a., per la redazione di un progetto di recupero ambientale, conformemente all’art. 83 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E. della Regione Campania dal titolo “Studio Progettazione e Descrizione degli Interventi Naturalistici da Realizzare in Ambito Estrattivo Finalizzati alla Ricomposizione Ambientale e Rinaturalizzazione della Cava di Calcare S. Rosalia ubicata in Località San Clemente (Ce)”.

- Incarico congiunto al Dott. Alfonso Romano per la redazione di Progetti di Taglio bosco, conferito dal Comune di S. Gregorio M. (Ce) con Determina n. 59 del 12.10.2007, relativo alle particelle n. 97 “Selvolella”, n. 100 “Camporuccio” e n. 101 “Camporuccio”, di alto fusto di faggio previste nel Piano Integrativo di Assestamento Forestale delle proprietà Silvo-Pastorali per il decennio 2000-2006.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco ceduo matricinato, commissionato dal Comune di Baia e Latina (Ce) con determinazione del servizio tecnico n° 682 del 28.12.2007, della particella boschiva n. 19, denominata “Costa Latina 1”, indicata nel Piano Economico di Assestamento Forestale dei beni Silvo-Pastorali di proprietà del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Baia e Latina (Ce).

2006 - Incarico commissionato dall'Azienda "VERDE" S.r.l., per la redazione del Piano di Gestione Forestale valevole per il periodo 2006-2008 della proprietà silvicola castanile estesa per una superficie complessiva di ettari 12 sita nel Comune di Sessa Aurunca (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda "VERDE" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato di castagno denominato "Vallemarina" sezione n.1 esteso per una superficie complessiva di ettari 6, sita nel Comune di Sessa Aurunca (Ce).

- Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Caponero-Iannuccilli" Sezione n. 6, estesa per una superficie complessiva di ettari 6 sita nel Comune di Prata Sannita (Ce).

- Incarico commissionato dal Ditta Bruno Giorgio, per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Monte Monaco" Sezione n.4 pari ad una superficie complessiva di ettari 10 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Costa Pelata" Sezione n. 6 pari ad una superficie complessiva di ettari 18 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico congiunto di Progettazione Definitiva POR Campania 2000-2006 Mis. 1.3 P.I.R. Tipologia 1 dal titolo "Opere di Sistemazione Idraulica finalizzati alla difesa e stabilizzazione spondale del Torrente Cervillo in località "Madonnella" e "Serre San Donato" conferito dal Comune di San Lorenzello (BN) con Delibera di G.M. n. 25 del 17.02.2006 Reg. (CE) 1257/99 Reg. (CE) 817/04 per un importo di € 84.917,91.

- Incarico, conferito dalla Ditta Boschiva Raviele Giovanni & Figli, per Progetto di Sistemazione della pista di esbosco esistente, ubicata nel territorio del Comune di Sant'Angelo d'Alife (Ce) in località Vallicella-Pastenelli, finalizzata all'utilizzazione del bosco ceduo matricinato denominato"Manco Pizzicarulo_Pietra Rossa" sezione n.40.

- Incarico, conferito dalla Ditta Boschiva Marino Vincenzo, per Progetto di Sistemazione della pista di esbosco esistente, ubicata nel territorio del Comune di Prata Sannita (Ce) in località Costa Dritta, finalizzata all'utilizzazione del bosco ceduo matricinato denominato "Costa Dritta" sezione n.7.

- Affidamento incarico congiunto per Progettazione Definitiva ed Esecutiva del POR Campania 2000-2006 Mis. 1.5 Miglioramento delle Caratteristiche di Stabilità e Sicurezza del Territorio dal titolo "*Opere di Completamento di Regimazione delle Acque e Consolidamento dei Versanti lungo il Torrente Titerno in Località Piana e Matachiuso*" conferito dal Comune di San Lorenzello (BN) con Determina Dirigenziale n. 29 del 22.02.2006 Reg. (CE) 1257/99 per un importo di € 1.500.000,00.

- Affidamento incarico per Direzione Lavori nonché Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, relativa ad un'opera di bonifica Montana delle strade comunali denominate Fontanavecchia, Monte Felina, San Rocco e Pinicelli, conferito dal Comune di Faicchio (Bn) con delibera di G.M. n del per un importo di € 65.810,00.

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Benevento per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestali corsi nn. 01/BN e 02/BN per complessive 12 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n.2164/2005, tenutosi presso la l'I.P.A.S. di Benevento (Bn).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Benevento per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestali corso n. 03/BN per complessive 4 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n.2164/2005, tenutosi presso l'I.P.A.S. di Benevento (Bn).

- Incarico di docenza specialistica esterna, conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A di Caserta prot. n.0758995 del 18.09.2006 per lo svolgimento del Corso di Formazione Professionale n. 01/CE Indirizzo formativo Attività Forestali, per complessive 10 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 2164

fonte: http://burc.regione.campania.it

del 31.12.2005, svoltosi preso la sede del Ce.S.A. di Vairano Patenora (Ce).

2005 - Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco ceduo, conferito dal Comune di Gioia Sannitica (Ce) con Delibera di G.C. n. 29 del 03.03.05, della particella boschiva n. 206 "Cerro Verdisco" percorsa dal fuoco, prevista nel Piano di Assestamento Forestale delle proprietà Silvo-Pastorali per il decennio 1997-2006.

- Incarico commissionato dall'Azienda Agro-Forestale "Rascato" S.r.l., per la redazione del Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato denominato "Verzale" Sezione n.2 esteso per una superficie complessiva di ettari 19 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori relativo al POR Puglia 2000-2006 Mis. 1.7 intervento B "Miglioramento boschi" Reg. (CE) 1257/99 Reg. (CE) 1783/03-2152/03 commissionato dalla Ditta Iavarone Emilia.

- Incarico di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori relativo al POR Puglia 2000-2006 Mis. 1.7 intervento B "Miglioramento Boschi" Reg. (CE) 1257/99 Reg. (CE) 1783/03-2152/03 commissionato dalla Ditta Primavera Michelangelo.

- Incarico di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori relativo al POR Puglia 2000-2006 Mis. 1.7 intervento F "Interventi per la ricostituzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi" Reg. (CE) 1257/99 Reg. (CE) 1783/03-2152/03 commissionato dalla Ditta Bartimmo Antonio.

- Incarico di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori relativo al POR Puglia 2000-2006 Mis. 1.7 intervento F "Interventi per la ricostituzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi" Reg. (CE) 1257/99 Reg. (CE) 1783/03-2152/03 commissionato dalla Ditta Castelli Giovanni B..

- Incarico commissionato dalla Ditta Imundi Angela Bruna, per la redazione del Piano di Gestione Forestale valevole per il periodo 2005-2014 della proprietà silvicola estesa per una superficie complessiva di ettari 91 sita nel Comune di Prata Sannita (Ce).

- Incarico commissionato dall'Azienda "VERDE" S.r.l., per la redazione del Piano di Gestione Forestale valevole per il periodo 2005-2010 della proprietà silvicola estesa per una superficie complessiva di ettari 35 sita nel Comune di Sessa Aurunca (Ce).

- Incarico per Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Letino (Ce) con Delibera di G.M. n.77 del 11.08.05 delle particelle n. 7 "Conchetelle", n. 14 "Valle Fredda", n. 15 "Valle Diamante", n. 18 "Colle Arso" n. 30 "Macchia Gelara" e n. 36 "Pezza della Stella" di alto fusto di faggio previste nel Piano di Assestamento Forestale delle proprietà Silvo-Pastorali per il decennio 2000-2009.

- Incarico, conferito dalla Ditta Boschiva Marro Luigi, per Progetto di Sistemazione della pista di esbosco esistente, ubicata nel territorio del Comune di Pietramelara (Ce) in località Costa Ariviezzo, finalizzata all'utilizzazione del bosco ceduo matricinato denominato" Costa Ariviezzo" particella boschiva n.2.

- Incarico di docenza specialistica esterna, conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A di Caserta prot. n.999355 del 5.12.2005 e prot. n.1023623 del 13.12.2005, per lo svolgimento del Corso di Formazione Professionale n. 02/CE Indirizzo formativo Attività Forestali, per complessive 18 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 2176 del 03.12.2004, svoltosi preso la sede del Ce.S.A. di Vairano Patenora (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Benevento per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestali corsi nn. 01/BN e 02/BN per complessive 4 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n.3526/2003, tenutosi presso la Comunità Montana del Titerno (Bn).

- Incarico congiunto di Progettazione Definitiva POR Campania 2000-2006 Mis. 1.3 Tipologia 1 dal titolo "Interventi di Sistemazione e Consolidamento del Versante a ridosso della Strada Petelo " conferito dal Comune di Pietraroja (Bn) con Delibera di G.M. n. 118 del 30.09.05 Reg. (CE) 1257/99 Reg. (CE) 817/04 per un importo di € 500.000.

- Incarico congiunto di Progettazione Definitiva POR Campania 2000-2006 Mis. 1.3 Tipologia 1 dal titolo "Opere di Sistemazione Idraulico-Forestale del Torrente Rio Torbido in località Case Varroni" conferito dal Comune di Pietraroja (Bn) con Delibera di G.M. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

115 del 30.09.05 Reg. (CE) 1257/99 Reg. (CE) 817/04 per un importo di € 650.000.

2004 - Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Letino (Ce) con Delibera di G.M. n. 18 del 24.01.04, delle particelle n. 42 "Monte Soglio" e n. 44 "Capolete", di alto fusto di faggio previste nel Piano di Assestamento Forestale delle proprietà Silvo-Pastorali valevole per il decennio 2000-2009.

- Incarico commissionato dall'Azienda Agricola "Rascato" S.r.l., per la redazione del Piano di Gestione Forestale valevole per il periodo 2005-2014 della proprietà silvicola estesa per una superficie complessiva di ettari 220 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola "Attività Forestale" e "La castanicoltura da frutto" corsi nn. 05/CE, 06/CE e 07/CE, per complessive 55 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3471 del 13.07.2001, tenutosi presso la sede dell'Edificio scolastico di Capriati a Volturno(CE), la sede della Biblioteca Comunale in Alife (Ce) e la casa Comunale del Comune di Pontelatone (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola "Innovazione Tecnologica" corso n. 07/CE, per complessive 12 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 4066/2002, tenutosi presso la casa Comunale del Comune di Alvignano (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corsi nn. 01/CE, 02/CE per complessive 42 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 4066/2002, tenutesi presso la casa Comunale del Comune di Liberi e di Baia e Latina (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione PON "la Scuola per lo Sviluppo" 1999 IT 05 PO 013 Misura 3 Azione 3.2 – 2003-787 progetto Aqualand, per complessive 10 ore, autorizzato dal MIUR prot. n. 11470/INT/U05 del 15.07.2003, conferito dall'Istituto Professionale "M. Bosco" di Alife (Ce).

- Incarico per Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Letino (Ce) con Delibera di G.M. n. 63 del 12.06.04, della particella n. 37 "Taglia" di alto fusto di faggio prevista nel Piano di Assestamento Forestale delle proprietà Silvo-Pastorali per il decennio 1999-2008.

- Incarico per Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Letino (Ce) con Delibera di G.M. n. 64 del 12.06.04, delle particelle n. 6 "Ciavaniello" e n. 13 "Valle lastore" di alto fusto di faggio previste nel Piano di Assestamento Forestale delle proprietà Silvo-Pastorali per il decennio 1999-2008.

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Benevento per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestali corsi nn. 01/BN e 02/BN per complessive 25 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n.3526/2003, tenutosi presso la Comunità Montana del Titerno (Bn).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Agricoltura Eco-compatibile corso n. 05/CE per complessive 6 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3526/2003, tenutosi presso la Casa Comunale del Comune di Roccamonfina (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 05/CE per complessive 12 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3526/2003, tenutosi presso i Cantieri Forestali di Letino (Ce) e Castel di Sasso (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 06/CE per complessive 18 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3526/2003, tenutosi presso vari Cantieri Forestali ed il Parco Nazionale del Vesuvio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corsi nn. 05/CE e 06/CE per complessive 12 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3526/2003, tenutosi presso il Comune di Alvignano (Ce) e Baia e Latina (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 02/CE per complessive 21 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3526/2003, tenutosi presso il Comune di Alvignano (Ce) e Cantieri Forestali vari.

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 01/CE per complessive 24 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3526/2003, tenutosi presso il Comune di Baia e Latina (Ce) e Cantieri Forestali vari.

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Innovazione Tecnologica corso n. 07/CE per complessive 12 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 D.G.R. n. 4066/2002, tenutosi presso il Comune di Alvignano (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 05/CE per complessive 4 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 D.G.R. n. 4066/2002, tenutosi presso il Comune di Capriati a Volturno (Ce).

2003 - Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Alife (CE) con Determina n. 17 del 07.04.2003, delle particelle di alto fusto di faggio nn. 11-15-18 denominate “Iaccitelli” previste nel Piano di Assestamento Forestale di proprietà del Comune valevole per il decennio 2000-2009.

- Collaborazione tecnica, prestata al dott. Agr. Francesco Langellotti con studio in Alife (Ce), per la redazione di n. 3 Progetti di Taglio, di bosco di alto fusto di faggio, delle particelle nn. 24 “Cannavina” 25 “Cannavina” e 27 “Fosso delle Capre” previsti nel Piano Economico dei Beni silvo-pastorali del Comune di Gioia Sannitica (Ce).

- Incarico, conferito dalla Ditta Boschiva Raviele Giovanni & Figli, per redazione Progetto di Sistemazione della pista di esbosco esistente, ubicata nel territorio del Comune di Roccaromana (Ce) in località Monte Maggiore, finalizzata all’utilizzazione del bosco ceduo matricinato denominato ” Monte Maggiore” sezione n.10.

- Incarico, conferito dalla Ditta Boschiva Raviele Giovanni & Figli, per redazione Progetto di Sistemazione della pista di esbosco esistente, ubicata nel territorio del Comune di Roccaromana (Ce) in località Costa Inversa, finalizzata all’utilizzazione del bosco ceduo matricinato denominato ”Costa Inversa” sezione n.18.

- Consulenza forestale ed ambientale, commissionata dalla Coop. di servizi ambientali G.A.I.A. con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn), per un intervento di manutenzione vegetativa e cura della cenosi arborea presente nell'area di ubicazione di un impianto di depurazione.

- Incarico per Progetto di Taglio bosco ceduo matricinato, interessato da intervento di conversione indiretta, conferito dal Comune di Faicchio (Bn) con Delibera di G.C. n. 251 del 19.09.03, relativo alla particella n. 2 denominata “Arenella” prevista nel Piano di Assestamento Forestale.

- Incarico per Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, relativa ai lavori di “Ricostituzione del Potenziale Produttivo Silvicolo danneggiato da incendio in Loc. Campitello del Monte Acero” P.O.R Campania 2000-2006 Misura 4.17 tipologia di intervento 4/a per un importo totale di Euro 256.000,00 conferito dal Comune di Faicchio (Bn).

- Incarico di docenza specialistica esterna, in materia di ecologia, per lo svolgimento del Corso di Formazione "Capo impianto" Progetto AIFA per complessive 6 ore, tenutosi presso la sede della Coop. di servizi ambientali G.A.I.A. in S. Giorgio del Sannio (Bn).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 07/CE per complessive 21 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 D.G.R. n. 4066/2002, tenutosi presso il Comune di Pontelatone (Ce) e la Coop. Marrone Roccadaspide di Salerno (Sa).

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 06/CE per complessive 30 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 D.G.R. n. 4066/2002.

- Incarico di docenza specialistica esterna conferito dalla Regione Campania S.T.A.P.A e Ce.P.I.C.A. di Caserta per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola comparto di Attività Forestale corso n. 14/CE per complessive 20 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 D.G.R. n. 4066/2002.

2002 - Attività di tecnico controllore espletata per conto della Società SGS Italia S.r.l. nel quadro della convenzione AG.E.A./S.G.S. Prot. 7650/DG del 16.01.2002 Comparto Operativo della Campania, ricoprendo il seguente incarico: servizio di perizia e controllo al ricevimento del tabacco greggio, raccolto 2001, svolto presso la ditta di prima trasformazione CONTAB SUD S.r.l. di S. Nicola Manfredi (Bn).

- Incarico commissionato dalla Ditta Bruno Giorgio, per la redazione del Piano di Gestione Forestale della proprietà boschiva estesa per una superficie complessiva di ettari 110 sita nel Comune di Pietravairano (Ce).

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco ceduo matricinato, commissionato dal Comune di Baia e Latina (Ce) con delibera di G.C. n° 69 del 22.04.2002, delle particelle nn. 6 e 18, denominate “Campetelle” e “Pagliarella”, indicate dal Piano Economico di Assestamento Forestale dei beni Silvo-Pastorali di proprietà del Comune di Baia e Latina (Ce).

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola "Attività Forestale" corsi nn. 03/CE, 04/CE, 05/CE per complessive 89 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3471 del 13.07.2001, tenutosi presso la sede della Comunità Montana "Monte Maggiore" in Formicola (CE) ed il Comune di Dragoni (CE).

- Attività di tecnico controllore, nel settore Oleicolo per la Provincia di Caserta, espletata per conto della Società NEW SERVICEAGRI con sede legale ad Angri (SA), relativamente alle verifiche in campo per l'aggiornamento del Gis Oleicolo Reg. CE 2366/98.

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola "Attività Forestale" corsi nn. 10/CE, 11/CE, per complessive 58 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3471 del 13.07.2001, tenutosi presso la sede della Biblioteca Comunale in Alife (CE) e presso il Comune di Dragoni (CE).

- Incarico di docenza specialistica esterna per lo svolgimento del Corso di Formazione Agricola "Attività Forestale" corsi nn. 9/CE, 10/CE, 14/CE, per complessive 74 ore, previsto dal P.O.R. Campania 2000/2006 Mis. 4.16 D.G.R. n. 3471 del 13.07.2001, tenutosi presso la sede della Biblioteca Comunale in Alife (CE) e presso il Comune di Dragoni (CE).

2001 - Attività di tecnico controllore espletata per conto della Società SGS Italia S.r.l. nel quadro della convenzione A.I.M.A./AG.E.A. del 12.10.1999 e proroga Commissariale n° 5161 del 05.07.2000 Comparto Operativo della Campania, ricoprendo i seguenti incarichi:

- servizio di perizia e controllo al ricevimento del tabacco greggio, raccolto 2000, svolto presso le ditte di prima trasformazione DELTAFINA S.p.A. di Francolise (CE) e C.E.C.A.S. di Benevento;
- servizio di controllo Supplementare amministrativo-contabile, relativo al ricevimento tabacco greggio raccolto 2000, eseguito presso le seguenti ditte di prima trasformazione: INTERTAB S.r.l. e C.I.T. S.r.l. di Benevento, COMATAB S.r.l. di Cervinara (AV) e USAG Tabacchi di Airola (BN).
- servizio di controllo inopinato, relativo al ricevimento tabacco greggio raccolto 2000,

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolto presso la ditta di prima trasformazione CONTAB SUD di S. Nicola Manfredi (BN).

- Collaborazione tecnica, prestata alla dott.ssa Agr. Paola Monaco con studio in Roccamonfina (CE), per rilievo ed elaborazione di parametri dendrometrici relativi a n°4 progetti di taglio, di bosco ceduo di castagno, (particelle nn.1-3-4-5) previsti nel Piano di Assestamento Forestale decennio 1997-2006 del Comune di Roccamonfina (CE).

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco, conferito dal Comune di Letino (CE) con Determina n. 31 del 07.08.2001, delle particelle nn. 4-10-16, denominate "Ciavaniello" "Galliopinto" e "Valle Tre Pozzi" di alto fusto di faggio previste nel Piano di Assestamento Forestale delle proprietà Silvo-Pastorali per il decennio 1999-2008.

- Incarico per redazione Progetto di Taglio bosco ceduo, conferito dal Comune di Faicchio (BN) con delibera di G.C. n° 168 del 28.12.2001, della particella boschiva n.7 denominata "Monte Acero" prevista nel Piano di Assestamento Forestale dei Beni Silvo-Pastorali per il decennio 2000-2009.

2000 – Incarico, conferito dal Comune di Baia e Latina (Ce) con delibera di G.C. n° 23 del 19.01.2000, per Progetto di Taglio del bosco ceduo matricinato, di essenze miste, denominato "Ceraseta" particella n. 11, indicato dal Piano Economico di Assestamento Forestale dei beni Silvo-Pastorali valevole per il decennio 1999-2008.

- Affidamento incarico congiunto, di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori, commissionato dal Comune di Castel di Sasso (Ce), con delibera di G.C. n. 69 del 4 maggio 2000 ai sensi della Legge 267/98 art.7 comma 3 e nota del MIPA n° 171 del 25.02.2000, concernente il progetto dal titolo *"Progetto Speciale per Interventi di Forestazione Protettiva Produttiva e di Sistemazione Idraulico Forestale per la Difesa del Suolo nei Territori a Rischio Erosione della Regione Campania"* per un importo totale di Euro 3.254.250,20.

- Affidamento incarico per docente esterno, in materia di "Ecologia del territorio" "Gestione e manutenzione boschiva", per complessive 60 ore, relativo allo svolgimento del corso di formazione "OPERATORE AREE VERDI", con sede in Avellino presso l'E.D.P., previsto nel Piano Formativo Regione Campania Anno 1997, OB. 3 Asse 1 Sub-Asse 1 delibera Reg. 369/98.

1999 - Collaborazione tecnica, prestata c/o lo studio Angelini in Piedimonte Matese (Ce), per rilievo ed elaborazione di parametri dendrometrici relativi a n°2 progetti di taglio bosco ceduo, previsti nel Piano Economico dei Beni silvo-pastorali del Comune di Dragoni (Ce).

- Incarico di docenza, consistente in lezioni e stage di "Ecologia Forestale e Selvicoltura", relativo allo svolgimento del corso Post-Diploma, finalizzato alla formazione professionale di "TECNICO PER LA GESTIONE PARCHI", presso l'I.T.A.S. "A. S. Coppola" di Piedimonte Matese (Ce).

- Collaborazione tecnica, prestata all'architetto Antonio Basilisco con studio in Piedimonte Matese (Ce), concernente la redazione di un Progetto di Restauro Vegetazionale della Villa Comunale di Piedimonte Matese (Ce) L.R. 51/78, curando in modo particolare, aspetti selvicolturali e fitosanitari.

- Incarico di Progettazione esecutiva di taglio bosco ceduo, con delibera di G.C. n° 117 del 07/06/1999, di proprietà del Comune di Raviscanina (Ce).

- Incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva del "Verde Pubblico" L.R. 51/78, commissionato dal Comune di Piedimonte Matese (Ce) con delibera di G.C. n° 245 del 12/05/1999, relativo alla costituzione ex novo di: un'aiuola di mq 50; n° 2 giardini della superficie complessiva di mq 1.200;

- Incarico di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori del "Verde Pubblico" L.R. 51/78, commissionato dal Comune di Piedimonte Matese (Ce) con delibera di G.C. n° 283 del 19/05/1999, relativo alla realizzazione di un parco urbano della superficie di 8.000 mq circa, per un importo di Lire 200.000.000.

1998 - Incarico, commissionato dall'azienda agro-forestale denominata "Mastrati", sita nel Comune di Pratella (Ce), relativo alla redazione del progetto esecutivo di Taglio di un bosco ceduo della superficie di ettari 85.

- Collaborazione tecnica, prestata c/o lo studio Angelini in Piedimonte Matese (Ce) per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

redazione di n°2 progetti di taglio bosco, relativi a due sezioni boschive di alto fusto di faggio, di proprietà del Comune di San Gregorio Matese (Ce), previsti nel rispettivo Piano Economico dei Beni silvo-pastorali.

- Collaborazione tecnica, prestata c/o lo studio Angelini in Piedimonte Matese (Ce) per la redazione di n°2 progetti di taglio bosco, relativi a due sezioni boschive di alto fusto, di proprietà del Comune di Piedimonte Matese (Ce), previsti nel rispettivo Piano Economico dei Beni silvo-pastorali.

- Collaborazione tecnica, prestata al dott. agr. Roberto De Benedictis con studio in Casagiove (Ce), finalizzata alla raccolta ed elaborazione di dati dendrometrici, concernente la redazione di n° 2 progetti di taglio bosco ceduo, previsti nel Piano Economico dei Beni silvo-pastorali del Comune di Sant'Angelo d'Alife (Ce).

- Collaborazione tecnica, prestata al dott. agr. Roberto De Benedictis con studio in Casagiove (Ce), finalizzata alla raccolta ed elaborazione di dati dendrometrici, concernente la redazione di progetto di taglio bosco, di alto fusto di faggio, previsto nel Piano Economico dei Beni silvo-pastorali del Comune di Sant'Angelo d'Alife (Ce).

1997 - Incarico di Progettazione Esecutiva, Direzione e Contabilizzazione dei lavori di "Manutenzione ai boschi esistenti" per un importo di Lire 302.827.000, secondo la L.R. 13/87 e L.R. 11/96 (concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo) vigente nella Regione Campania, previsti nel Piano Annuale di Riforestazione anno 1997, commissionato dall'Amministrazione Provinciale di Caserta - Ripartizione Agricoltura e Riforestazione.

- Collaborazione tecnica, come lavoratore autonomo, prestata al dott. agr. Antonio Masiello con studio in Raviscanina (Ce), per la redazione del progetto esecutivo di taglio di un bosco ceduo di proprietà del Comune di Pratella (Ce).

- Collaborazione tecnica, prestata al dott. for. Tito Angelini con studio in Piedimonte Matese (CE), concernente rilievi ed elaborazioni per la redazione di n°2 progetti esecutivi di taglio boschi cedui, dei Comuni di: Raviscanina (Ce) e Castello del Matese (Ce), previsti nei rispettivi Piani Economici dei Beni silvo-pastorali.

1986 - Collaborazione tecnica prestata alle attività dello studio professionale del dott. agr. e for. Umberto Comparone sito in via Matese Pc. Joyland, Piedimonte Matese (Ce), espletando le attività di seguito elencate.

Rilievi ed elaborazioni di dati occorrenti alla compilazione dei verbali di consistenza relativi a fondi interessati al passaggio del metanodotto per conto della società SNAM-PROGETTI, riguardante le province di Isernia, Caserta, Avellino e Salerno, curando specificatamente i seguenti aspetti:

- esecuzione di sopralluoghi ed indagini per l'acquisizione diretta delle ditte proprietarie da espropriare;
- verifica sul terreno dei tracciati delle condotte riportati su supporto cartografico dell'Istituto Geografico Militare;
- riporto dei predetti tracciati sulle mappe catastali in scala 1:2000.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro
• Tipo di azienda o settore
• Tipo di impiego
• Principali mansioni e responsabilità

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	
	[INGLESE]
• Capacità di lettura	[BUONO]
• Capacità di scrittura	[BUONO]
• Capacità di espressione orale	[BUONO]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Capacità e Competenze tecniche nell'utilizzo di software su personal computer di videoscrittura, fogli elettronici di calcolo e grafica acquisite presso L'Università degli Studi di Bari. Capacità nell'utilizzo di strumentazione del tipo satellitare GPS (*Global Positioning System*) di precisione sub-metrica per rilievo di aree agricole e forestali acquisite c/o l'Ente di Formazione e Ricerca Campus di Caserta. Capacità nell'utilizzo di software GIS (*Geographic Information System*) acquisite c/o la sede del Centro Studi per le Reti Ecologiche della Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio di Pettorano sul Gizio (Aq). Capacità nell'utilizzo di software CAD acquisite presso la sede dell'A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Professionale Regione Campania di Piana di Monte Verna (Ce).
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	PATENTE CATEGORIA A e B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA _____

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 830 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. MICHLE PENNELLA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART.15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 08/FAM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Applicazione del D.Lgs 81/08 e ss. mm. Nel settore forestale il documento di valutazione del rischio (DVR) II Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)" II Piano Operativo di sicurezza (POS) il giorno 29/05/2015 .
2. che il dott. PENNELLA Michele si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Michele PENNELLA;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0228723 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Michele PENNELLA, nato a Gioia Sannitica (CE) il 01/12/1962 e residente a San Potito Sannitico (CE) in via Vicinale Parata, - C.F.: PNNMHL62T01E039G

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**PENNELLA MICHELE**
Indirizzo	**VIA VICINALE PARATA SNC 81010 SAN POTITO SANNITICO (CE)**
Telefono	**0823911146**
Fax	**0823911146**
E-mail	**pennella.michele@tin.it** **michele.pennella@ordingce.it**
Nazionalità	**Italiana**
Data di nascita	01.12.1962

Curriculum vitae in sintesi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Gennaio 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facolta' di ingegneria l'Università degli Studi de L'Aquila.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere e conseguente iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta con il n. 2197 (Gennaio 1998)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Luglio 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facolta' di ingegneria l'Università degli Studi de L'Aquila.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Geotecnica, Scienza delle costruzioni, Tecnica delle costruzioni, Topografia, Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti, Organizzazione del cantiere, architettura tecnica, Composizione architettonica.
• Qualifica conseguita	Diploma di Laurea in Ingegneria Civile ed Edile
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• *Titolo della tesi di laurea*	"Pianificazione del territorio e pianificazione dei trasporti nella Regione Abruzzo" presso la cattedra di Pianificazione Territoriale del prof. Giulio Tamburrini
• Date (da – a)	Dal 19.12.1997 al 08.04.1998 Luglio 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Giunta Regionale L'Aquila – Centro regionale di Formazione Professionale Sulmona (AQ).
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Sicurezza nei cantieri mobili o temporanei (D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494)
• Qualifica conseguita	Esperto del coordinamento e della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 oggi D. Lgs. 81/2008)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	21.09.2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Microdesign vi a Arpa 6/b Melfi (PZ) e Assoconsulting associazione sindacale consulenti d'impresa.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Modulo C per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
• Qualifica conseguita	Funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (D. Lgs. 81/2008) di tutti i settori ATECO in conformità dell'allegato A3 dell'accordo tra il Governo e le regioni e le Province autonome con atto 2407 del 26.01.2006 della Conferenza.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 25.05.1998 al 30.05.1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto (Roma).
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Mitigazione del rischio sismico relativo alle emergenze a carattere monumentale ed ambientale, nei comuni ricadenti in tutto o in parte all'interno dei parchi naturali (nazionali e regionali) dell'Italia centro-meridionale Competenza teorica e pratica con rilievi sul campo: - Nella metodologia di rilievo e raccolta dati relativi al censimento speditivo del sistema insediativo, delle emergenze storico-architettoniche all'interno dei centri storici e di quelle diffuse sul territorio (con particolare riferimento agli edifici di culto) - Nella valutazione delle componenti del rischio sismico delle emergenze a carattere monumentale ed ambientale nei comuni a rischio sismico all'interno dei parchi naturali, nazionali e regionali, ad elevata pericolosità sismica; - Nella definizione di possibili interventi che migliorino le condizioni di sicurezza, valutando la corrispondente riduzione di vulnerabilità sismica; - Nella conoscenza di norme specifiche (norme sismiche, norme di sicurezza, norme di settore, etc.) e di tecnologie e metodi costruttivi utilizzati nel miglioramento e nell'adeguamento sismico delle strutture ed infrastrutture
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 11.02.2002 al 24.05.2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di specializzazione di prevenzione incendi
• Qualifica conseguita	Iscrizione all'elenco dei professionisti del Ministero degli Interni ai sensi della Legge 818/84 (iscritto con il n. CE2197I00464)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	15.09.1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Le nuove procedure autorizzative in materia di prevenzione incendi
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	29.04.1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	BTICINO S.p.A. Formazione tecnica
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario tecnico sugli impianti elettrici Studio della nuova normativa sugli impianti elettrici
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 05.10.2000 al 07.10.2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Dipartimento di Prevenzione ASL NA 5 Castellammare di Stabia Settore studi e formazione Servizio di Igiene e Medicina del Lavoro
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Convegno AMIANTO OLTRE IL 2000 Problematiche e soluzioni del problema amianto in Italia
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	21.10.2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	DIGICORP S.R.L.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili Relatore Proc. Rep Agg. Dott. Raffaele Guariniello): - Il ruolo dei coordinatori della sicurezza - La posizione della magistratura Sviluppo professionale
• Qualifica conseguita	Certificato di sviluppo professionale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 19.09.2000 al 24.10.2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Comitato Unitario Paritetico degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento professionale per l'attività di Consulente Tecnico d'Ufficio in materia Civile e Penale
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	21.05.2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AIAS (Associazione Italiana Addetti Sicurezza)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	D. Lgs. 626/94: la sua applicazione negli edifici scolastici e la sua mancanza negli ambienti domestici
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 21.03.2012 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Statale Comprensivo Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di I° grado Via Gramsci Alife (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81.2008 e ss.mm.ii
• Principali mansioni e responsabilità	Svolgere i compiti di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
• Date (da – a)	09.12.2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Piedimonte Matese (CE) Piazza De Benedictis 1 Piedimonte Metese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Progettazione, Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere per "Lavori di sistemazione viabilità e piazze comunali: Piazza Caso, piazza Cappello,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	via Scorciarini Coppola, va A. Gaetani, via Noviello e via Immacolata. L.R. 51/78 – L.R. 01/07 – L.R. 03/07. Annualità 2007-2008. (Rif. Determina Responsabile Settore LL.SS.PP. Reg. Gen. n. 1330 del 09.12.2009 e Reg. Uff. Tec. N. 387 del 09.12.2009)
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista – Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
• Date (da – a)	24.06.2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Piedimonte Matese (CE) Piazza De Benedictis 1 Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Collaudatore stati in corso d'opera (L.R. 9/83) "Lavori relativi all'intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico torrente Torano – rivo Cila – vallone Paterno" (Rif. Determina Responsabile Settore LL.SS.PP. Reg. Gen. n. 597 del 24.06.2009 e Reg. Uff. Tec. N. 196 del 24.06.2009)
• Principali mansioni e responsabilità	Collaudatore in corso d'opera
• Date (da – a)	26.10.2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Castello del Matese (CE) Castello del Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Progettazione, Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere per "Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale "via San Donato – Campore". (Rif. Determina Responsabile Servizio prot. n. 4055 del 26.10.2009)
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista – Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
• Date (da – a)	02.02.2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Gallo Matese (CE) Gallo Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Progettazione e Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere per "Lavori di completamento del campo sportivo polivalente "Pozzo Perrino" (L.R. n. 42/1979, art. 2 lett. C – E.F. 2006) – (Rif. Determina Responsabile Servizio n. 9 del 02.02.2008 prot. n. 250 del 02.02.2008)
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista – Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
• Date (da – a)	02.02.2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Gallo Matese (CE) Gallo Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Progettazione e Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere per "Lavori di completamento del campo sportivo polivalente "Pozzo Perrino" (L.R. n. 42/1979, art. 2 lett. C – E.F. 2005) – (Rif. Determina Responsabile Servizio n. 8 del 02.02.2008 prot. n. 248 del 02.02.2008)
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista – Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
• Date (da – a)	02.02.2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Gallo Matese (CE) Gallo Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	di esecuzione delle opere per "Lavori di sistemazione area in frana in Loc. Petromonte – Primo Stralcio (Rif. Determina Responsabile Unico n. 73 del 26.07.2007) - Lavori conclusi Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
• Date (da – a)	Dal 01.08.2006 al 01.09.2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ditta 4D srl - Confezionamento e packaging con sede in Montaquila (IS)
• Tipo di azienda o settore	Società a responsabilità limitata
• Tipo di impiego	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 626/94
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 626/94
• Date (da – a)	Dal 01.08.2006 al 01.09.2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ditta Autotrasporti fratelli Di Cristinzi srl con sede in Montaquila (IS)
• Tipo di azienda o settore	Società a responsabilità limitata
• Tipo di impiego	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 626/94
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 626/94
• Date (da – a)	Dal 01.08.2006 al 01.09.2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ditta Molpak srl – Imbottigliamento di prodotti detergenti con sede in Montaquila (IS)
• Tipo di azienda o settore	Società a responsabilità limitata
• Tipo di impiego	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 626/94
• Date (da – a)	Dal 01.08.2006 al 01.09.2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ditta Logistica Molisana s.r.l. Trasporti ferroviari con sede in Montaquila (IS)
• Tipo di azienda o settore	Società a responsabilità limitata
• Tipo di impiego	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 626/94
• Date (da – a)	16.03.2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Piedimonte Matese (CE) Piazza De Benedictis 1 Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Progettazione esecutiva e Direzione Lavori per "Lavori di sistemazione della viabilità pedonale in piazza A. De Gasperi" – (Lavori terminati) (Rif. Determina Responsabile Unico del Procedimento Reg. Gen. N. 234 del 16.03.2005 Reg. Uff. Tecnico n. 54 del 16.03.2005
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista esecutivo e Direttore lavori
• Date (da – a)	16.03.2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Piedimonte Matese (CE) Piazza De Benedictis 1 Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Progettazione esecutiva e Direzione Lavori per "Lavori di sistemazione della viabilità pedonale in piazza A. De Gasperi" – Completamento (Lavori terminati) (Rif. Determina Responsabile Unico del Procedimento Reg. Gen. N. 234 del 16.03.2005 Reg. Uff. Tecnico n. 54 del 16.03.2005)
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista esecutivo e Direttore lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	23.02.2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Gioia Sannitica (CE) Piazza Municipio Gioia Sannitica (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva cantierabile per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media importo lavori € 142.361,73 (Lavori terminati) (Rif. Determina Responsabile Unico del Procedimento n. 30 del 23.02.2004)
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista

• Date (da – a)	23.09.2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Gioia Sannitica (CE) Piazza Municipio Gioia Sannitica (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico professionale come progettista strutturale e direttore dei lavori strutturali per l'ampliamento della palestra comunale (lavori terminati) (Rif. Domanda di deposito progetto strutturale al Dirigente del settore Provinciale del Genio Civile di Caserta prot. n. 088305 del 23.09.2004)
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista strutturale e direttore dei lavori

• Date (da – a)	20.11.2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Gioia Sannitica (CE) Piazza Municipio Gioia Sannitica (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di completamento impianto sportivo loc. Pozzillo (Rif. Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 8516 del 20.11.2003) (Lavori terminati)
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

• Date (da – a)	04.02.2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Piedimonte Matese (CE) Piazza De Benedictis Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Affidamento incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché delle connesse attività di coordinamento per la sicurezza dei lavori di realizzazione di un collegamento stradale tra via Caruso e via L. Ferritto (importo lavori € 324.854,14) (Rif. Determina Dirigenziale n. 65/20/LL.SS.PP.del 04.02.2002). Progettazione esecutiva già approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 05.05.2003.
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione, Direttore dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere

DOCENZE

• Date (da – a)	dal 06/03/2012 al 23/03/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 32 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	22/02/2012 al 24/02/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Formazione ed informazione lavoratori artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 ed accordo stato regioni del 21/12/2011 ".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	dal 02/03/2012 al 05/03/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per Formazione ed informazione lavoratori artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 ed accordo stato regioni del 21/12/2011 "
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	dal 07/03/2012 al 09/03/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per Formazione ed informazione lavoratori artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 ed accordo stato regioni del 21/12/2011 "
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	dal 15/02/2012 al 21/02/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto al Primo Soccorso art. 45 D.Lgs 81/08 durata 12 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	dal 06/02/2012 al 20/02/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 32 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	dal 16/02/2012 al 17/02/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto alla prevenzione incendi, lotta

fonte: http://burc.regione.campania.it

	antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio) – art. 46 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	dal 27/01/2012 al 01/02/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione datore di lavoro RSPP – art. 34 D.Lgs 81/08 durata 16 ore – ed ai sensi Accordo Stato regioni del 21/12/2011".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	dal 30/11/2011 al 01/12/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione datore di lavoro RSPP – art. 34 D.Lgs 81/08 durata 16 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	dal 24/11/2011 al 28/11/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto al Primo Soccorso art. 45 D.Lgs 81/08 durata 12 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	29/11/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio) – art. 46 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	Dal 15/11/2011 al 15/12/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 32 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 21/11/2011 al 25/11/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 32 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	*Dal 12/12/2011 al 17/12/2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione datore di lavoro RSPP – art. 34 D.Lgs 81/08 durata 16 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	*Dal 03/12/2011 al 10/12/2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione MODULO C ai sensi del D.lgs 81/08".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	*14.11.2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Aggiornamento Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	*Dal 26/10/2011 al 10/11/2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 32 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	*Dal 03/11//2011 al 04/11/2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio) – art. 46 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	*Dal 26/10/2011 al 08/11/2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio) – art. 46 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	Dal 11/11/2011 – al 12/11/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione datore di lavoro RSPP – art. 34 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	Dal 12 al 14.07.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio) – art. 46 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	Dal 15.06.2011 al 15.07.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	"Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione delle opere – allegato XIV del D.Lgs. 81/08 – aggiornamento 40 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	Sessione 11.07.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio) – art. 46 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	Dal 30.05.2011 al 04.06.2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 32 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Dal 25.03.2011 al 30.03.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS – art. 37 comma 11 D.Lgs 81/08 durata 32 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Dal 06.06.2011 al 14.06.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Addetto al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi - D.Lgs 81/08 durata 28 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Dal 26 al 28.03.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Operatore di carrelli elevatori (mulettista) – art. 37 D.Lgs 81/08 durata 8 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

Date (da – a)	Dal 24.03.2011 al 31.03.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione datore di lavoro RSPP – art. 34 D.Lgs 81/08 durata 16 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Dal 26.03.2011 al 15.07.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SPECTRA sas (centro convenzionato ANFOS) oggi accreditato Regione Campania con decreto dirigenziale 67/2013 quale organismo di formazione per formazione iniziale,formazione continua, educazione degli adulti, orientamento e formazione superiore
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione settore Sicurezza sul Lavoro
• Tipo di impiego	Attività di docenza in corso di formazione per "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione delle opere – art. 98 allegato XIV del D.Lgs. 81/08 – 120 ore".
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 06.03.2007 al 07.03.2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
• Tipo di azienda o settore	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. Caserta
• Tipo di impiego	Corso F.P. n. 03/CE/AE/2164 P.O.R. Campania Misura 4.16 DGR 2164/05 del 31.12.2005 Indirizzo formativo Agricoltura ecocompatibile Area Tematica Agricoltura biologica Lezioni: - Gestione della sicurezza. Conoscenza delle problematiche, valutazione e misurazione dei rischi D. Lgs. 626/94 e successivi; D. Lgs. 494/96 e 528/99 nel settore agricolo. Il servizio di prevenzione e protezione. I rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. - La valutazione dei rischi e il documento della sicurezza. La gestione delle emergenze: gli incendi, il pronto soccorso, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza. Le macchine e le attrezzature di lavoro. Le caratteristiche tecniche secondo le disposizioni legislative
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Dal 16.02.2007 al 19.02.2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
• Tipo di azienda o settore	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. Caserta
• Tipo di impiego	Corso F.P. n. 13/CE/IT/2164 P.O.R. Campania Misura 4.16 DGR 2164/05 del 31.12.2005 Indirizzo formativo. Innovazione tecnologica e produttiva Area Tematica Miglioramento qualità produzioni zootecniche Lezioni: - Gestione della sicurezza. Conoscenza delle problematiche, valutazione e misurazione dei rischi D. Lgs. 626/94 e successivi; D. Lgs. 494/96 e 528/99 nel settore agricolo. Il servizio di prevenzione e protezione. I rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori - La valutazione dei rischi e il documento della sicurezza. La gestione delle emergenze: gli incendi, il pronto soccorso, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Dal 21.02.2006 al 22.02.2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. Caserta
• Tipo di impiego	Corso 2/CE Valle Agricola DGR 2176 del 03.12.2004 Lezioni: - Gestione della sicurezza. Conoscenza delle problematiche, valutazione e misurazione dei rischi D. Lgs. 626/94 e successivi; D. Lgs. 494/96 e 528/99 nel settore agricolo - La valutazione dei rischi e il documento della sicurezza. La gestione delle emergenze: gli incendi, il pronto soccorso, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza. Le macchine e le attrezzature di lavoro. Le caratteristiche tecniche secondo le disposizioni legislative
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 18.06.2002 al 05.10.2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Termotetti Tedesco snc via Filette n. 13 Gioia Sannitica (CE)
• Tipo di azienda o settore	Impresa edile
• Tipo di impiego	Attività di docenza nel corso Progetto di informazione/formazione "Sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro" Prog. ISI n. 5600570 Decreti Lgs. N. 626/1994 e n. 38/2000 – art. 23 lettera b Finanziato dall'INAIL
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Luglio 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Collegio dei periti agrari della Provincia di Caserta – Piazza Roma Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Collegio professionale
• Tipo di impiego	Attività di docenza nel Corso di formazione: "Sicurezza sul lavoro nel settore edile ai sensi del'art.19 del D. Lgs. 494/96
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Aprile 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione comunale di Piedimonte Matese Piazza De Benedictis Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Attività di di docenza per un numero di ore pari a ottanta per l'attuazione del progetto LPU/FSE "Salvaguardia dell'ambiente e del territorio" sul seguente argomento: Sicurezza sui luoghi di lavoro. (prot. n. 8086 del 27 aprile 2001)
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Elevato spirito di sacrificio, spiccate capacità relazionali e di gestione e partecipazione a gruppi di lavoro, acquisite attraverso l'impegno profuso dall'adolescenza in progetti in aree diversissime, dalle amministrazioni pubbliche all'utente privato, dal volontariato laico alla creazione d'impresa. Propensione a lavorare in team ed all'eventuale collaborazione con colleghi di diversa nazionalità e cultura. Attitudine a comunicare in modo chiaro e preciso, rispondendo a specifiche richieste della committenza e/o dell'utenza di riferimento, grazie alle attività di relazione con la clientela e la rete di vendita svolte nelle diverse esperienze professionali citate.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Ottima capacità organizzativa e gestionale, maturata dalla conciliazione dell'attività professionale privata con quella pubblica. Elevata capacità d'adattamento alle problematiche inerenti il settore dell'Ingegneria. Capacità di organizzare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

autonomamente il lavoro, definendo priorità e assumendo responsabilità, attitudini acquisite tramite le diverse esperienze professionali sopra elencate nelle quali mi è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati. Capacità di lavorare in situazioni di stress.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Redazione di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva nonché svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse;
- Calcolo e analisi strutture in c.a. e acciao, analisi geotecnica;
- Direzione Lavori;
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- Supporto al Responsabile del Procedimento;
- Consulenze varie su problematiche di Ingegneria Civile.
- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Le competenze sono state acquisite presso il proprio studio tecnico e presso l'impresa edile Termotetti Costruzioni s.r.l. con sede in via Filette n. 11 nel comune di Gioia Sannitica della quale il sottoscritto è consulente dal 2002.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Ottime conoscenze in ambito informatico:

- Ottima conoscenza di tutti i software applicativi Office in ambiente Windows (Excel, Word, PowerPoint, FrontPage, Outlook).
- Ottima conoscenza dei software scientifici, progettuali, di calcolo strutturale, aziendali e gestionali e di gestione della sicurezza (AutoCad, Edilus, Primus, Certus).
- Ottima conoscenza degli elementi hardware di un personal computer.
- Estrema facilità nell'apprendimento di un qualunque software.

PATENTE O PATENTI

A - B

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

SAN POTITO SANNITICO, LÌ

Ing. Michele Pennella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 831 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. PIO CILIBERTI - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 08/FAM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “I Principali normativi del settore Provv. Comm. n. 41 del 22/09/2003 – Dsciplina di attuazione del regolamento dell'utilizzo dei prodotti del sottobosco (in BURC n. 30 del 07/07/2003 – modifiche ed integrazioni del provv. Comm. n. 24 del 24/06/2000 la normativa regionale: .. n. 13 del 30 giugno 2006 e L R. n. 9 del 27 giugno 2011. Habitat prioritari di interesse." il giorno 21/04/2015 .
2. che il dott. CILIBERTI Pio si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. ; Pio CILIBERTI
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0228720 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Pio CILIBERTI, nato a Piedimonte Matese (CE) il 18/02/1969 e residente a Piedimonte Matese (CE) in viale della Libertà, 31 - C.F.: CLBPIO69B18G596V

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CILIBERTI PIO**
Indirizzo	**VIALE DELLA LIBERTÀ 31**
Telefono	**338 5622916 – 320 7947008**
Fax	**0823 784660**
E-mail	**p.ciliberti@epap.conafpec.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	18/02/1969
Abilitazione/Ordine professionale	Abilitato all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale nel 2004. Iscritto dal febbraio 2005 all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Caserta con sigillo n. 319

Curriculum vitae in sintesi	Laureato con lode in Scienze Forestali presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, ho lavorato nello stesso Ateneo in qualità di Assegnista di Ricerca nel Dipartimento di Tecnologie, Ingegneria e Scienze dell'Ambiente e delle Foreste (D.A.F.) occupandomi di analisi territoriali e ambientali volte alla realizzazione dei Sistemi Informativi Territoriali. Collaboratore del Parco Regionale del Matese, quale esperto in Sistemi di Gestione Ambientale e produzioni tipiche del territorio, ho lavorato per lo stesso Ente all'implementazione e all'ottenimento della certificazione della gestione forestale secondo lo schema del *Forest Stewardship Council* (FSC). Da libero professionista opero nella pianificazione e gestione delle risorse agro-silvo-pastorali di enti pubblici con particolare riguardo ai settori flora e vegetazione. Dal 2009 ricopro incarichi di progettazione, direzione dei lavori e di responsabilità in materia di sicurezza nei cantieri di forestazione e bonifica montana della "Comunità Montana Zona del Matese".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

03 aprile 2009	Partecipazione al seminario "Il diritto nei Parchi" nell'ambito del laboratorio "Conservazione e gestione delle risorse naturali".
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Formez – Centro di Formazione Studi. Arco Felice di Pozzuoli (NA).
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La Strategia europea per lo Sviluppo Sostenibile. Il Laboratorio "Conservazione e gestione delle risorse naturali". L'ente parco in azione: gestione e regolazione dell'area protetta. Origini, ragioni e formazione dell'Archivio sistematico dei provvedimenti a carattere generale degli enti parco nazionali. L'esperienza Campana.
21-22 gennaio 2009	Frequenza al corso "Certificazione PEFC di Catena di Custodia (*Chain of Custody*)" con superamento di esame finale con punteggio pari a 12/15. Durata del corso: 16 ore.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria – PEFC Italia
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La certificazione forestale PEFC, lo standard ITA I002 e l'iter di certificazione della CoC, l'uso del logo PEFC, la norma ISO 19011 e l'audit di certificazione di catena di custodia PEFC
22 settembre 2008	Frequenza al Corso di Formazione per "Tecnici per lo sviluppo sostenibile in area protetta".

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Durata del corso: 40 ore.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Euroform - Ricerca e Formazione
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Legislazione delle aree protette. Sistemi informativi territoriali.
Qualifica conseguita	Tecnico per lo sviluppo sostenibile in area protetta
26-27 maggio 2008	Frequenza al "Corso sulla certificazione FSC". Durata del corso: 16 ore
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ente Forestale della Sardegna - Cagliari
Principali materie / abilità	Presentazione della schema di certificazione e dei principi e criiteri FSC. Il processo di certificazione secondo lo schema Qualifor. La certificazione della gestione forestale (FM) e la catena di custodia (CoC). Applicazioni nel comparto del legno, del mobile, del settore agroalimentare.
Dal 14 gennaio al 10 giugno 2008	Frequenza ai corsi di formazione: Modulo "B" di specializzazione per Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Macrosettori ATECO "B1" AGRICOLTURA (36 ore) e B4 INDUSTRIA (48 ore)"; Modulo "C" di specializzazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (24 ore).
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Associazione di Formazione Cartesio - Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Caserta.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 494/96 e ss.mm.ii.
Qualifica conseguita	Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
27-28-29 novembre 2007	Partecipazione al seminario "Tecniche e metodi per la redazione di Piani di Assestamento forestali di indirizzo territoriale (P.F.I.T.) e per il monitoraggio e lo studio dei fenomeni di "land degradation".
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Campania – PODiS; INEA
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Formazione in aula ed in campo nel settore della difesa, salvaguardia, uso e governo del sistema fisico-ambientale.
10-20 luglio 2007	Frequenza al corso di formazione sulla "Conservazione e Gestione del Capriolo" organizzato dall'Ente Parco regionale del Matese. Durata corso: 19 ore.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	D.R.E.Am – Agenzia Formativa (Cod. 772).
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Conservazione e gestione della fauna selvatica. Morfologia, biologia e gestione del capriolo. Ripristino in ecosistemi naturali, operazioni di reintroduzione e tecniche di monitoraggio. Studi di fattibilità e attuazione degli interventi.
18,19, 26 giugno 2007	Frequenza al Corso breve sulla Valutazione di Incidenza. Arco Felice di Pozzuoli (NA). Durata del corso: 24 ore.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Formez – Centro di Formazione Studi
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Conoscenze sulla normativa relativa alla Rete Natura 2000 e alla Valutazione di Incidenza (V.I.). Competenze per l'avvio della fase di *screening;* conoscenze di base sulla V.I. e sul suo campo di applicazione; competenze relative alla metodologia, ai contenuti ed alle fasi per la lettura critica degli Studi di Incidenza.
06 giugno 2007	Partecipazione al Workshop Sicurezza Alimentare – tra Adeguamenti Legislativi e Standard di Qualità. Reggia di Caserta, Teatro di Corte.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	EcoQuality – Divisione Food.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Sicurezza nel comparto alimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13-14 marzo 2007	Frequenza al corso di formazione sull'applicazione alle aree protette degli strumenti volontari per la sostenibilità e della Carta Europea del Turismo Sostenibile.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ENEA - Parco regionale del Matese
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Gli strumenti volontari per lo sviluppo sostenibile: EMAS, Agenda 21 ed Ecolabel.
Aprile 2006- Dicembre 2006	Frequenza ai corsi di formazione: "Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere" (120 ore) e Modulo "A" per "Addetto e Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione" (28 ore).
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Associazione di Formazione Cartesio - Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Caserta.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 626/94 e del D. Lgs. 494/96 e ss.mm.ii.
Qualifica conseguita	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere. Addetto e Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione
29 settembre 2004	Partecipazione al seminario "Tutela del territorio e qualità dell'ambiente nella provincia di Viterbo".
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPALAZIO).
15 settembre 2004	Partecipazione al seminario "Sostenibilità della gestione delle risorse forestali appenniniche e mediterranee". Roma.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	IAED (*International Association of Environmental Design*).
11 marzo 2004	Partecipazione al Convegno Nazionale "Gestione sostenibile delle risorse forestali in Italia centrale: prospettive, opportunità, associazionismo". Antrodoco (RI).
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Lazio - Assessorato Ambiente e Protezione Civile.
17-20 giugno 2003	Frequenza al corso di formazione: "La certificazione della gestione forestale e della chain of custody (COC) secondo lo schema del Forest Stewardship Council (FSC)", presso la sede della Magnifica Comunità di Fiemme in Cavalese (TN).
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FSC Italia – Certiquality – ICILA.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Marketing* sociale, sistemi di garanzia e schemi di certificazione, il *Forest Stewardship Council* in Italia, l'iter di certificazione, il rapporto di certificazione, la consultazione degli *stakeholders*, gli standard FSC di buona gestione forestale, la certificazione di gruppo FSC per la gestione forestale, l'esperienza della Magnifica Comunità di Fiemme, Progetto FSC-COOP, la certificazione come strumento di promozione e valorizzazione dell'immagine aziendale:il caso IKEA, norme d'uso del logo FSC, impostazione di un sistema di rintracciabilità FSC all'interno di un'azienda: requisiti e metodologie, la certificazione di gruppo FSC della *Chain of Custody* (COC): requisiti ed organizzazione del gruppo.
Qualifica conseguita	Consulente nell'iter di certificazione ad organizzazioni pubbliche e private del settore foresta-legno.
28 aprile 2003	Laurea specialistica in Scienze Forestali – indirizzo Gestione dell'Ambiente e Conservazione del Suolo (voto 110/110 e lode).
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Applicazione degli strumenti volontari per la gestione forestale sostenibile – Il caso dei boschi di Piedimonte Matese. Analisi del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Piedimonte Matese (CE) ed esame delle somiglianze e delle "distanze" rispetto ai principi e ai criteri di gestione sostenibile delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

	foreste presi in considerazione dai principali sistemi conosciuti a livello internazionale ed europeo (FSC, PEFC, ISO 14001, EMAS).
Qualifica conseguita	Dottore in Scienze Forestali
16 luglio 1987	Diploma di Perito Agrario (voto 54/60).
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Scorciarini Coppola" di Piedimonte Matese (CE).
Qualifica conseguita	Perito Agrario.

ESPERIENZA LAVORATIVA

28 dicembre 2011	Progetto di taglio del bosco ceduo misto in loc. "Colle Amato" , particella n. 60/A del Piano di Assestamento Forestale, nel comune di Mignano Monte Lungo (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bio for Energy Campania – Società Agricola S.r.L. Via Conservatorio 22, 20122 Milano
Tipo di azienda o settore	Biomasse forestali per usi energetici
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
28 novembre 2011	Progetto di taglio del bosco d'alto fusto e Valutazione di Incidenza, in loc. "Valle Soglio", particella n. 40 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Letino (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Letino. Via Turati 10, 81010 Letino (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
11 novembre 2011	Verifica ed indicazione del quantitativo di materiale legnoso ritraibile in località varie nel comune di Piedimonte Matese.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Piedimonte Matese. P.zza De Benedictis, 81016 Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale redattore
27 luglio 2011	Progetto di taglio del bosco d'alto fusto e Valutazione di Incidenza, in loc. "Coppari", particella n. 5 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Letino (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Letino. Via Turati 10, 81010 Letino (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
18 luglio 2011	Lavori di Forestazione e Bonifica Montana - Piano Stralcio 2011.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana Zona del Matese. Via Provinciale Sannitica, Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
24 maggio 2011	Progetto di taglio del bosco ceduo misto, in loc. "Costa Fievo II°", particella n. 14 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Baia e Latina (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Baia e Latina. Via XX Settembre, 81010 Baia e Latina (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
23 marzo 2011 – 31dicembre 2011	Servizio Prevenzione e Protezione sui cantieri di Forestazione e Bonifica Montana; Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

	di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana Zona del Matese. Via Provinciale Sannitica, Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Redattore del Documento di Valutazione dei Rischi
2i febbraio 2011	Corso n. 07/IRP/CE/333 del 19/03/2010 "Gestione del bosco
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Caserta. Via Tazzoli 1, 81100 Caserta
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego	Rappresentante dell'Ordine
Principali mansioni e responsabilità	Componente Commissione d'esame
01 gennaio 2010 – 31 marzo 2011	Lavori di Forestazione e Bonifica Montana nei comuni di Alife, Fontegreca e Valle Agricola - Piani Stralcio 2010 e 2011
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana Zona del Matese. Via Provinciale Sannitica, Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Direttore dei lavori
10 marzo 2011	Regolamento per la disciplina della fida pascolo e redazione planimetria dei relativi terreni e regolamento dell'uso civico del legnatico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Valle Agricola. Via Berlinguer, 81010 Valle Agricola (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Incarico temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale redattore
05 marzo 2011	Progetto di taglio del bosco d'alto fusto e Valutazione di Incidenza, in loc. "Valle Stampata", particella n. 9 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Letino (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Letino. Via Turati 10, 81010 Letino (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
19 ottobre 2010	Progetto di taglio del bosco ceduo misto e relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento, in loc. "Monte la Cappella", particella n. 1 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Pratella (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pratella. Via Roma 8, 81010 Pratella (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
01 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009	Lavori di Forestazione e Bonifica Montana nei comuni di Ailano, Alife, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Pratella, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Valle Agricola - Piano Stralcio 2009
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana Zona del Matese. Via Provinciale Sannitica, Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Progettista e Direttore dei Lavori
24 luglio 2009	Verifica dei danni derivanti da avverse condizioni climatiche nel territorio comunale di Castello del Matese.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Castello del Matese. Piazza Municipio, 81010 Castello del Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale redattore
16 luglio 2009	Progetto di taglio del bosco d'alto fusto e Valutazione di Incidenza, in loc. "Campo le Fosse", particella n. 20 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Letino (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Letino. Via Turati 10, 81010 Letino (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
04 luglio 2009	Piano di Gestione del bosco sito in loc. Masseria la Monaca nel comune di Caianello (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	G.S. Via M. Tronchi n° 85 Prato (PO)
Tipo di azienda o settore	Ditta Individuale
Tipo di impiego	Consulente
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
07 - 22 maggio 2009	"Legislazione sulla tutela delle aree protette e conoscenza degli Enti preposti al controllo ed alla organizzazione di sistema" al percorso formativo denominato "Salvaguardia, recupero e valorizzazione dell'ambiente naturale rurale" per il conseguimento della figura professionale di "Guida al parco". (PO Campania 2007/2013).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	SCF - Servizi Consulenza Formazione, via Don Bosco 49, 81016 Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Agenzia di servizi per la formazione professionale
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente
16 maggio 2009	Progetto di taglio del bosco d'alto fusto e Valutazione di Incidenza, in loc. "Colle Arso", particella n. 19 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Letino (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Letino. Via Turati 10, 81010 Letino (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
22 aprile – 31 maggio 2009	Progetto "Il Salvaboschi" (Amare per non bruciare) sostenuto dalla Fondazione per il Sud.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione C.E.A – Centro di educazione ambientale A.R.I.A – Antenna Regionale di Informazione Ambientale. L.go S. Francesco snc, 81016 Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Centro di educazione ambientale
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente
09 dicembre 2008 – 31 luglio 2009	Prodotti di pregio e sviluppo dei sistemi locali. – "Sperimentazione di un modello di certificazione della gestione forestale".
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Parco Regionale del Matese. P.zza della Vittoria 1, 81010 S. Potito Sannitico (CE).
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	Incarico temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Consulente iter certificazione FSC
01 aprile 2009	Progetto di taglio del bosco ceduo misto, in loc. "Costa Fievo I°", particella n. 13 del Piano di Assestamento Forestale, nel Comune di Baia e Latina (CE).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Baia e Latina. Via XX Settembre, 81010 Baia e Latina (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Consulente esterno
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale progettista
02 marzo 2009	Studio di fattibilità per una gestione ecosostenibile dei boschi comunali del comune di Valle

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Agricola.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Valle Agricola. Via Berlinguer, 81010 Valle Agricola (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	Incarico temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale redattore
09 aprile – 06 giugno 2008	Progetto di Educazione alla Natura denominato “VERDEMARE”.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania - STAPF di Caserta. Via Arena, 81100 Caserta
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Supporto tecnico-logistico
Principali mansioni e responsabilità	Collaboratore tecnico
14, 16, 17,18 giugno 2008	Corso di Alta Formazione denominato “Tecnico delle Erbe Officinali”. (POR Campania 2000-2006 Misura 3.18). Modulo: “Coltivazione, produzione e conservazione delle erbe officinali”
Nome e indirizzo del datore di lavoro	SCF Servizi Consulenza Formazione, via Don Bosco 49, 81016 Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Agenzia di servizi per la formazione professionale
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente
11 giugno 2008	Corso di gestione e pianificazione forestale (Corso di Laurea Specialistica in Scienze Forestali ed Ambientali). Lezioni sulla certificazione forestale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli – Federico II, Facoltà di Agraria, Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale. Via Università, 100, 80055 Portici (NA)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente
09 gennaio 2007 – 31 ottobre 2008	“Sistemi di Gestione Ambientale e produzioni tipiche del Parco Regionale del Matese”, nell’ambito del P.I. del Parco Regionale del Matese – Progetto SPRMPRM012 “Sportello Ambientale per il supporto ed il monitoraggio delle iniziative pubbliche e private sul territorio del Parco e delle aree contigue”.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Parco regionale del Matese. P.zza della Vittoria 1, 81010 S. Potito Sannitico (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	Collaboratore coordinato e continuativo
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico esperto
10 ottobre – 25 ottobre 2007	Classe concor. A057 Scienza degli alimenti.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.S.I.S. “G. Ferraris”. Via Amendola 69, 81100 Caserta
Tipo di azienda o settore	Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore
Tipo di impiego	Incarico temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Docente
24 ottobre 2006 – 30 giugno 2007	Corso O.F.I.S.: “Addetto alla manutenzione delle aree boschive dei Parchi naturali e delle Comunità Montane”. Agricoltura eco-compatibile, Tecniche di Produzione Animale e Vegetale, Attrezzi e macchine agricole. Modulo di Agroecologia e Tutela dell’Ambiente.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico Agrario “A. Scorciarini Coppola”, via Nuova Monte Muto, 81016 Piedimonte Matese (CE).
Tipo di azienda o settore	Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore
Tipo di impiego	Incarico temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Docente area professionale
12 gennaio – 31 marzo 2007	Prodotti di pregio e sviluppo dei sistemi locali – Intervento locale sui temi dell’olivicoltura e gestione forestale nel Parco Regionale del Matese.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Parco regionale del Matese. P.zza della Vittoria 1, 81010 S. Potito Sannitico (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di impiego	Incarico temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Consulente iter certificazione FSC
04 ottobre 2006	Corso Formativo 01/CE/AF/2164 Regione Campania, indirizzo formativo ATTIVITA' FORESTALI - AREA TEMATICA GESTIONE BOSCO. POR Campania Mis. 4.16; DGR 2164/05
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania, S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. Caserta. Via Arena, 81100 Caserta.
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente specialista
18 ottobre 2006	Corso Formativo 01/CE/AF/2164 Regione Campania, indirizzo formativo ATTIVITA' FORESTALI - AREA TEMATICA GESTIONE BOSCO. POR Campania Mis. 4.16; DGR 2164/05
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Caserta. Via Tazzoli 1, 81100 Caserta
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego	Rappresentante dell'Ordine
Principali mansioni e responsabilità	Componente Commissione d'esame
07 aprile – 15 giugno 2006	Classe concor. A060 - Scienza della Natura
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico Commerciale "Stefanelli". Mondragone (CE).
Tipo di azienda o settore	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
Tipo di impiego	Servizio temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Docente
09 gennaio 2006	Analisi del patrimonio boschivo dei Comuni del comprensorio comunitario, allo scopo di censire la quantità di biomasse ivi ricavabili.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana Zona del Matese. Via Provinciale Sannitica, Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Incarico temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale redattore
22, 23 novembre, 02 dicembre 2005	Corso Formativo 02/CE Regione Campania, comparto ATTIVITA' FORESTALI, DGR 2176 del 03/12/2004.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania, S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. Caserta. Via Arena, 81100 Caserta.
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente specialista
07 febbraio - 05 luglio 2005	Rilevamento ed elaborazioni cartografiche sul contenuto di nitrati nelle acque di falda.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Agraria, Dipartimento di tecnologie, ingegneria e scienze dell'Ambiente e delle Foreste (D.A.F.). Via S. Camillo de Lellis, 01100 Viterbo
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Collaborazione Coordinata e Continuativa
Principali mansioni e responsabilità	Collaboratore di attività di ricerca
23 febbraio – 16 giugno 2005	Classe concor. A060 - Scienza della Natura
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico Commerciale "Stefanelli". Mondragone (CE).
Tipo di azienda o settore	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
Tipo di impiego	Servizio temporaneo
Principali mansioni e responsabilità	Docente
14 dicembre 2004 – 14 marzo 2005	Progetto Helianthus II – Educazione Ambientale. PON "La Scuola per lo sviluppo". Misura 1 Azione 1.H 2004
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico Commerciale Statale "V. De Franchis". Via Aldo Moro 4, 81016 Piedimonte

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Matese (CE).
Tipo di azienda o settore	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente esperto
31 dicembre 2004	"Mappa delle zone di provenienza del latte, di trasformazione e di elaborazione del formaggio Mozzarella di Bufala Campana"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio per la tutela della "Mozzarella di Bufala Campana".
Tipo di azienda o settore	Settore latteo-caseario
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico redattore del GIS
27 gennaio 2004	Master "Sistemi Innovativi per la Conservazione della Fauna Euromediterranea". Progetto PON 1225/415. Modulo: "Normativa ambientale e Veterinaria"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze Zootecniche e Ispezione degli Alimenti
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente
01 novembre 2003 – 31 ottobre 2004	Ricerche e analisi territoriali e ambientali
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Agraria, Dipartimento di tecnologie, ingegneria e scienze dell'Ambiente e delle Foreste (D.A.F.). Via S. Camillo de Lellis, 01100 Viterbo
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Collaborazione Coordinata e Continuativa
Principali mansioni e responsabilità	Collaboratore di attività di ricerca
30 giugno - 31 ottobre 2003	Individuazione di habitat forestali di rilevante valore ambientale presenti nel territorio del Matese e l'identificazione di linee-guida per un uso sostenibile del patrimonio boschivo locale".
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Parco regionale del Matese. P.zza della Vittoria 1, 81010 S. Potito Sannitico (CE)
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	Consulenza esterna
Principali mansioni e responsabilità	Tecnico forestale redattore
19, 26 settembre, 20 ottobre 2003	Corso Formativo "Educazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile nel Parco Regionale del Matese
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Club Alpino Italiano – Sez. Piedimonte Matese. L.go S. Francesco, 81016 Piedimonte Matese (CE)
Tipo di azienda o settore	Associazione ambientalista
Tipo di impiego	Prestazione occasionale
Principali mansioni e responsabilità	Docente

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Inglese
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

- Luglio 2011: Relatore nell'ambito del convegno "Il Matese laboratorio di sviluppo eco-sostenibile" organizzato dal Club Alpino Italiano, sez. Piedimonte Matese, con intervento sul tema della "Gestione forestale sostenibile". Castello del Matese (CE), rifugio M. Orso.
- Giugno 2009: Relatore nell'ambito della giornata di lavoro dedicata alla "Tutela Ambientale", promossa dal Coordinamento Regionale della Campania del Corpo Forestale dello Stato, con intervento specifico sul tema "L'ambiente forestale in aree protetta – Caratteristiche selvicolturali e problematiche gestionali".
- Maggio 2009: Relatore al Seminario conclusivo del Progetto di Educazione alla Natura denominato "Verdemare". Regione Campania – S.T.A.P.F. di Caserta.
- Giugno 2008: Relatore al seminario organizzato dal Parco regionale del Matese sul tema "La gestione forestale nell'ambito dello sviluppo sostenibile e la certificazione delle foreste". Raviscanina (CE).
- Aprile 2007: Relatore al Convegno sul tema "La certificazione della gestione forestale nel Parco Regionale del Matese", con intervento specifico sul tema: "La certificazione della gestione forestale nel Parco Regionale del Matese". Piedimonte Matese.
- Febbario 2005: Relatore al Convegno su "Sviluppo ecocompatibile nel Parco Regionale del Matese e prospettive per l'economia locale", organizzato dall'Istituto d'istruzione Secondaria "M. Carafa" di Cerreto Sannita", con intervento specifico sul tema: "La gestione forestale sostenibile nel Parco Regionale del Matese".
- Settembre 2004: Relatore alla 3ª Festa dell'Ambiente, organizzata da E.P.T di Benevento e Pro Loco Bocca della Selva, sul tema: "Le foreste nel Matese e loro uso sostenibile". Cusano Mutri (BN).
- Maggio 2004: Relatore al Ciclo di Conferenze sui "Valori del Parco Regionale del Matese", organizzato dal medesimo ente, con intervento specifico sul tema "I biotopi forestali del Matese – L'utilizzo sostenibile dei boschi". Fontegreca (CE).

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Socio C.A.I. sez. Piedimonte Matese dal 2002.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Utilizzo Sistema informatico operativo Windows. Utilizzo di software: "pacchetto Office", AutoCAD, ArcView 3.2., ArcMap, Quantum GIS.
Utilizzo GPS mobile.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Pubblicazioni:

- Ripa M.N., Boccia L., **Ciliberti P.**, Recanatesi F., 2004. *Design of the ecological network for the Viterbo province (Central Italy)*, Atti del Convegno Internazionale AgroEnviron 2004, *"Role of Multi-purpose Agricolture in Sustaining Global Environment"*. Udine, 20-24 ottobre 2004.
- Piscopo V. Schirone B., Scoppola A., Venzi L., Leone A., **Ciliberti P.**, et al, 2004."SIC IT 6010036 Sughereta di Tuscania - Sintesi del Piano di Gestione".
- Nascetti G., Piscopo V. Schirone, Scoppola A., Venzi L., Leone A., **Ciliberti P.**, et al, 2004."SIC IT 6010020 Alto Corso Fiume Marta - Sintesi del Piano di Gestione".
- **Ciliberti P.**, Lanni N., 2004 – Guida per un uso sostenibile del patrimonio boschivo. Parchi (rivista della Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali), 41: 64-71.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ALLEGATO 2 – MODELLO DI CURRICULUM VITAE

Assessorato Agricoltura

- **Ciliberti P.**, Naviglio L., Ripa M. N., 2004 – Applicazione degli strumenti volontari per la gestione forestale sostenibile – Il caso dei boschi di Piedimonte Matese. Rapporto Tecnico, ENEA (RT/2004/9/BIOTEC).
- **Ciliberti P.**, Naviglio L., 2003 – Quale gestione "sostenibile" per i boschi? AGRIculture (rivista della Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali), 4/5: 14-19.

PATENTE O PATENTI Patente di guida cat. B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

Piedimonte Matese, 18 gennaio 2012

NOME E COGNOME

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 833 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ANTONINO TESTA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 08/FAM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Le tecniche di micorrizazione. Descrizione delle metodiche: inoculazione della semente, inoculazione di giovani piante con sospensione sporale, inoculazione di giovani piante con porzioni di radici micorrizate" il giorno 05/05/2015 .
2. che il dott. TESTA Antonino si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Antonino TESTA;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0228730 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Antonino TESTA, nato a Casagiove (CE) il 10/02/1966 e residente a Caserta (CE) in via Corso Trieste, 173 - C.F.: TSTNNN66B10B860M

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ANTONINO TESTA**
Indirizzo	**CORSO TRIESTE, 173 81100 CASERTA - ITALIA**
Telefono	**0823/323497**
Fax	**0823/323497**
E-mail	**antonino.testa@unina.it**
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	10 FEBBRAIO 1966

Curriculum vitae in sintesi		Nato a Casagiove (CE) il 10 Febbraio 1966. Coniugato, tre figli. Residente in Caserta, Corso Trieste 173, tel. 0823 323497. Ha assolto gli obblighi di leva come Ufficiale del Genio. 1994 Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. 1994 Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo. 1999 Dottorato di Ricerca in Patologia Vegetale, Università degli Studi di Napoli Federico II. 1997-1998 Attività di ricerca presso il Dipartimento di Fitopatologia, "Wageningen Agricultural University" Olanda. 1997 Corso post-laurea "Plant-Pathogen Relations" prof. Pierre J.G.M. de Wit, Wageningen Agricultural University, Olanda. 1999 Specializzazione in Biotecnologie Vegetali l'Università degli Studi di Napoli Federico II. 1999-2002 Post-Doctoral Researcher, "Department of Plant Pathology-OARDC" direttore prof. Randall C. Rowe, "The Ohio State University" USA. 2001-2002 Professore a contratto del corso di "Enzimologia e Biochimica e Biologia Molecolare Applicata alla gestione Fitosanitaria delle Colture Agricole", integrativo al corso di Enzimologia e Biochimica Applicata, Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Ancona. 2002-2003 Assegno di ricerca semestrale, presso il Dipartimento di Biotecnologie Agrarie ed Ambientali dell'Università degli Studi di Ancona. 2003 Incarico di Prestazione d'Opera semestrale per il Dipartimento di Biotecnologie Agrarie dell'Università degli Studi di Firenze. 2004-2007 Progetto MURST "Rientro dei Cervelli" presso l'Istituto di Biotecnologie Biochimiche, Università Politecnica delle Marche. 2004-2007 docente nell'ambito del Dottorato di Ricerca "Alimenti e Salute" dello stesso Ateneo. Dall'ottobre 2007 Ricercatore in Patologia Vegetale, Facoltà di Scienze Biotecnologiche, Università degli Studi di Napoli Federico II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	II semestre 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Wageningen Agricultural University, Olanda, prof. Pierre J.G.M. de Wit
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Patologia Vegetale
• Qualifica conseguita	Corso post-laurea "Plant-Pathogen Relations"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1997-1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Dipartimento di Fitopatologia, Wageningen Agricultural University. Olanda
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Attività di Ricerca su Patologia Vegetale Molecolare
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1996-1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Dottorato di Ricerca in Patologia Vegetale (XI ciclo)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1994-1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Specializzazione in Biotecnologie Vegetali
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1994.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1985 - 1994
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II. Laurea in Scienze Agrarie
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Dottore in Scienze Agrarie – produzioni vegetali
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	19/04/1993 – 16/09/1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Esercito Italiano- Scuola del Genio
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Topografia, Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni, Ponti e Traghetti
• Qualifica conseguita	Sottotenente di Complemento
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 2008 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli, Federico II. Scuola di dottorato in Scienze Agrarie e Agroalimentari.
• settore	Alta formazione
• Tipo di impiego	Componente del collegio dei docenti del ”Joint International Doctorate in Sciences of Environmental Resources”.
• Principali mansioni e responsabilità	Tutoraggio, assistenza, valutazione studenti dottorato e candidati

• Date (da – a)	2007 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli Federico II. Facoltà di Scienze Biotecnologiche.
• settore	Ricerca
• Tipo di impiego	Ricercatore
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile gruppo di ricerca

• Date (da – a)	Dal 2007 ad oggi.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli, Federico II. Facoltà di Scienze Biotecnologiche.
• settore	Formazione Universitaria
• Tipo di impiego	Docente per il corsi di Patologia Vegetale, Corso di Laurea triennale in Biotecnologie Agro-Alimentari
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza

• Date (da – a)	Dal 2007 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli Federico II. Facoltà di Scienze Biotecnologiche.
• settore	Formazione Universitaria
• Tipo di impiego	Docente per corso di Laboratorio di Fitopatologia, Corso di Laurea triennale in Biotecnologie Agro-Alimentari
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza

• Date (da – a)	Dal 2004 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli Federico II. Corso di Laurea Scienze e Tecnologie Forestali.
• settore	Formazione Universitaria
• Tipo di impiego	Docente di cicli di seminari sul tema della diagnostica molecolare nell’ambito del corso “Diagnostica e terapia delle malattie delle piante”
• Principali mansioni e responsabilità	Attività seminariali

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	2004-2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Politecnica delle Marche.
• settore	Alta Formazione Scuola di Dottorato di Ricerca “Alimenti e Salute”.
• Tipo di impiego	Titolare del corso "Tecniche molecolari per lo studio ed il miglioramento delle caratteristiche nutrizionali di alimenti di origine vegetale in relazione a fitopatogeni".
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza

• Date (da – a)	2004-2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Politecnica delle Marche.
• settore	Alta Formazione Scuola di Dottorato di Ricerca “Alimenti e Salute”.
• Tipo di impiego	Titolare del corso "Caratteristiche nutrizionali e sanitarie correlate all'interazione con fitopatogeni in alimenti di origine vegetale".
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza

• Date (da – a)	2004-2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Progetto MURST “Rientro dei Cervelli” - Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all’estero Università. Politecnica delle Marche. Istituto di Biotecnologie Biochimiche.
• settore	Ricerca
• Tipo di impiego	Ricercatore a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile gruppo di ricerca

• Date (da – a)	2003-2009.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro, Corso di Laurea interateneo in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali.
• settore	Formazione Universitaria
• Tipo di impiego	Professore a contratto, corso di Tecnologia Alimentare.
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza

• Date (da – a)	2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Biotecnologie Agrarie
• settore	Ricerca Scientifica
• Tipo di impiego	Ricercatore a contratto Incarico di Prestazione d’Opera
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	2002-2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Ancona Dipartimento di Biotecnologie Agrarie ed Ambientali
• settore	Ricerca Scientifica
• Tipo di impiego	Ricercatore a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	A.A. 2001/2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Agraria dell’Università degli Studi di Ancona Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.
• settore	Formazione Universitaria
• Tipo di impiego	Professore a contratto, corso di "Enzimologia e Biochimica e Biologia Molecolare Applicata alla gestione Fitosanitaria delle Colture Agricole",

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Principali mansioni e responsabilità	Docenza
• Date (da – a)	2001-2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Corso di Laurea in Scienze e TecnologieAgrarie, Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Ancona
• settore	corso di "Enzimologia e Biochimica e Biologia Molecolare Applicata alla gestione Fitosanitaria delle Colture Agricole.
• Tipo di impiego	Docente straniero a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza
• Date (da – a)	1999-2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"The Ohio State University" USA "Department of Plant Pathology"
• settore	Ricerca
• Tipo di impiego	Post-Doctoral Researcher
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile gruppo di ricerca
• Date (da – a)	1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Lazio.
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Istruttore del Corso "Erbe infestanti e diserbo" Progetto "Tecnico aree marginali
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttore
• Date (da – a)	1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Lazio;
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Istruttore del Corso "Biologia e fisiologia vegetale" Progetto "Tecnico aree marginali"
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttore
• Date (da – a)	1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Istruttore del Corso post-diploma per "Tecnico per la floricoltura e gestione delle aree verdi ";
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttore
• Date (da – a)	1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Istruttore del Corso "POP olivicoltura";
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttore
• Date (da – a)	1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Istruttore del Corso "POP viticoltura";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Principali mansioni e responsabilità	Istruttore
• Date (da – a)	17/09/1993 - 12/07/1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Esercito Italiano- 21° Reggimento Genio Pionieri
• Tipo di azienda o settore	Difesa – Supporto Protezione Civile
• Tipo di impiego	Sottotenente Comandante di Plotone
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttore, Comandante di Plotone

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	ECCELLENTE
• Capacità di espressione orale	ECCELLENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

- buono spirito di gruppo;
- capacità di adeguamento ad ambienti multiculturali;
- buone capacità di comunicazione

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

leadership (attualmente coordina un gruppo di 5 persone, in passato come ufficiale del Geni Militare fino a 90);
volontariato sociale
senso dell'organizzazione (esperienza logistica);
buona attitudine alla gestione di progetti e di gruppi.
Sci, Giardinaggio, Chi Kung

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze informatiche: Windows 98, millennium , XP, Vista, e W7; Android; Pacchetto Office, conoscenza di applicazioni grafiche (Adobe Illustrator™, PhotoShop™).
Da sempre appassionato di informatica. Si è avvalso di tali strumenti per tutto il corso di studi universitari. Lo studio di tipo self study e l'utilizzo costante degli strumenti informatici anche di software specifici, hanno portato ad avere una competenza e conoscenza on the job.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Precisate in che contesto sono state acquisite (formazione, seminario, contesto professionale, vita associativa, tempo libero, ecc.).

PATENTE O PATENTI

Patenti A e B

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ULTERIORI INFORMAZIONI

Coniugato, tre figli.
Residente in Caserta, Corso Trieste 173, tel. 0823 323497.
Ha assolto gli obblighi di leva come Ufficiale del Genio.
Iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

PUBBLICAZIONI

Pubblicazioni in extenso su libri e riviste internazionali.

1. Cristinzio G. e **Testa A.** 1997. Occurrence of the A2 mating type and Self isolates of *Phytophthora infestans* in Italy. J. of Plant Pathology [impact factor 0.647] 79: 121-123.
2. Cristinzio G. e **Testa A.** 1999. In vitro evaluation of resistance of potato cultivars to *Phytophthorainfestans*. Potato Research [*impact factor (1994) 0.301*], 42: 101-105.
3. van der Lee T., Robold A., **Testa A.**, van Klooster J.W. and Govers F. 2001. Mapping of avirulence genes in *Phytophthora infestans* with Amplified Fragment Length Polymorphism markers selected by bulked segregant analysis. Genetics [impact factor 4.289] 157: 949–956.
4. van der Lee T., **Testa A.**, van 't Klooster J.W., van den Berg-Velthuis G. and Govers F. 2001. Chromosomal deletion in isolates of *Phytophthora infestans* correlates with virulence on R3, R10 and R11 potato lines. Molecular Plant-Microbe Interactions [impact factor 3.928] 14: 1444–1452.
5. Torto T. A., **Testa A.**, Styer A., Morgan W. R., Kinney D., Huitema E., Hamada W., Dong S., and Kamoun S. 2002. Applying the Sequence-to-Phenotype Functional Genomics Paradigm to *Phytophthora*. In: Biology of Plant-Microbe Interaction, vol.3. Ed: S.A. Leong, C. Allen, and E.W.Triplett pp331-335, ISBN 0-9654625-2-8.
6. Kamoun S., Dong S., Hamada W., Huitema E., Kinney D., Morgan W. R., **Testa A.**, Torto T. 2002.From sequence to phenotype: Functional genomics of *Phytophthora*. Canadian J. of Plant Pathology[impact factor 1.066] 24: 6–9.
7. Torto T. A., Li S., Styer A., Huitema E., **Testa A.**, Gow N.A.R., van West P., and Kamoun S. 2003EST Mining and Functional Expression Assays Identify Extracellular Effector Proteins from the Plant Pathogen *Phytophthora*. Genome Research [impact factor 10.139] 13: 1675-1685.
8. van der Lee T., **Testa A.**, van 't Klooster J.W. and Govers, F. 2004. High density mapping in*Phytophthora infestans* reveals trisomic progeny and chromosomal rearrangements. Genetics [impactfactor 4.289] 167: 1643-1661.
9. Randall T.A., Dwyer R.A., Huitema E., Beyer K., Cvitanich C., Kelkar H., Fong A.A., Gates K.,Roberts S., Yatzkan E., Gaffney T., Law M., **Testa A.**, Torto T., Zhang M., Zheng L., Mueller E.,Windass J., Binder A., Birch P.R.J., Gisi U., Govers F., Gow N., Mauch F., van West P., Waugh M., J, Yu., Boller T., Kamoun S., Lam S.T., and Judelson H.S. 2005. Large-scale gene discovery in theoomycete Phytophthora infestans reveals likely components of phytopathogenicity shared with true fungi. Molecular Plant-Microbe Interactions [impact factor 3.928] 18: 229-243.
10. **Testa A.,** e Saint-Jean S., Kamoun S., Madden L. 2005. Use of green fluorescent protein marker for studying splash dispersal of sporangia of *Phytophthora infestans*. European J. of Plant Pathology [impact factor 1.534] 112: 391-394. **"Most Viewed Article".**
11. **Testa A.**, Schilb M., Lehman J. S., Cristinzio G., Bonello P. 2005. First Report of *Phytophthora insolita* and *Phytophthora inflata* on Rhododendron in Ohio. Plant Disease [impact factor 1.479] 89:1128.
12. Saint-Jean S., **Testa A**., Madden L. V., Huber L. 2006. Relationship between pathogen splash dispersal gradient and Weber number of impacting drops. Agricultural and Forest Meteorology [impact factor 2.811] 141: 257–262.
13. Fiocchetti F., D'Amore R., De Palma M., Bestini L., Caruso C. Caporale C., **Testa A**., Cristinzio G.Saccardo F., Tucci M. 2008. Constitutive over-expression of two wheat pathogenesis-related genes enhances resistance of tobacco plants to *Phytophthora nicotianae*. Plant Cell, Tissue & Organ Culture [impact factor 1.028]. 92: 73-84.
14. Capasso R., Di Maro A., Cristinzio G., De Martino A., Chambery A., Daniele A., Sannino F., **Testa A.,**Parente A. 2008 Isolation, characterization and structure-elicitor activity relationships of hibernalin and its two oxidized forms from *Phytophthora hibernalis* Carne 1925. Journal of Biochemistry [impact factor 2.020] 143: 131-141.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. Evidente A., Cristinzio G., Punzo B., Andolfi A., **Testa A.** and Motta A. 2009 Flufuran, an Antifungal 3,5-Disubstituted Furan Produced by *Aspergillus flavus* LINK. Chemistry & Biodiversity [impact factor 1.420] 6: 328-334.
16. Faino L., Carli P., **Testa A**., Cristinzio G., Frusciante L., Ercolano M.R. 2010. Potato R1 resistance gene confers resistance against *Phytophthora infestans* in transgenic tomato plants. European Journal of Plant Pathology [impact factor 1.931] 128: 233-241.
17. Andree K., *et al*. 2010. Permanent Genetic Resources added to Molecular Ecology Resources Database 1 April 2010-31 May 2010. Molecular Ecology Resources [impact factor 1.251] 10: 1098-1105

Pubblicazioni in extenso su riviste, atti di convegni e capitoli di libri

18. Cristinzio G., **Testa A.**, Iannini C. 1996. Influenza di quattro porta-innesti sulla resistenza della cultivar Falanghina alla muffa grigia. Atti del convegno "Nuovi orientamenti per la difesa integrata dell'uva da tavola e da vino", Latina, 14 dicembre 1996, pp110-116.
19. Govers F., **Testa A.**, van der Lee T. 1998. AFLP linkage map of the oomycete *Phytophthora infestans*. Second International Symposium on Fungal Genomics. Georgia Center for Continuing Education, Athens USA, 26-27 marzo 1998.
20. Cristinzio G., **Testa A.** 1998. Suscettibilità al Metalaxyl e al Dimetomorf di isolati di *Phytophthora infestans* in Italia. Atti Giornate Fitopatologiche, Scicli e Ragusa, 3-7 maggio 1998, 643-648.
21. Cristinzio G., **Testa A.**, Pugliano P. 1998. Razze di *Phytophthora infestans* presenti in Italia. Informatore Fitopatologico 9: 49-51.
22. Cristinzio G., **Testa A.** 1998 Research on physiological races of *Phytophthora infestans* in Italy. Proceedings of the Workshop on the "European Network for Development of an Integrated Control Strategy of Potato Late Blight", Uppsala Svezia, 9-13 settembre 1998, pp271-274.
23. **Testa A.**, Cristinzio G. 1999. Characterization of Italian strains of *Phytophthora infestans* with the AFLP technique. 14th Conference "European Association for Potato Research", Sorrento, 2-7 maggio 1999, pp60-61. **Lavoro selezionato per presentazione orale.**
24. Cristinzio G., **Testa A.**, De Luca S. 1999. Status of *Phytophthora infestans* in Italy: mating type, race structure, metalaxyl-resistance. 14th Conference "European association for Potato Research", Sorrento,2-7 maggio 1999, pp497-498.
25. Persi G. e **Testa A.** 1999. Caratteristiche geo-pedologiche e diffusione del Mal dell'inchiostro del castagno in località Croce Moschitto, Comune di Sezze (LT). Atti Convegno Nazionale su "Il Mal dell'Inchiostro del Castagno", Sersale, 1-2 ottobre 1999, pp87-90.
26. Cristinzio G., **Testa A**., Severino E., De Vivo A. 2005. Suscettibilità di 12 cultivar di *Castanea sativa* a *Phytophthora cinnamomi*. Informatore Fitopatologico, 12: 43-45.
27. Cristinzio G., **Testa A.** 2005. Principali malattie crittogamiche sui vari organi del Castagno. Italus Hortus 12: 21-23.
28. Cristinzio G., Scalise A., Scalzi T. e **Testa A**. 2005. Esperienze di lotta agronomica, biologica, chimica e genetica al mal dell'inchiostro del castagno nella Presila Catanzarese. IV Convegno Nazionale Castagno, Montella (Av) 20-22 ottobre 2005. pp232-234.
29. Cristinzio G., **Testa A**., Maione G., De Vivo A. 2005. Suscettibilità di Quercus Ilex a 4 specie di Phytophthora. Annali della Facoltà di Agraria – 2005. Università degli Studi di Napoli Federico II, Portici. 2:97-104.
30. **Testa A.**, Rinaldi A. e Cristinzio G 2006. Cenni storici e diffusione. In: "La Filiera del Castagno in Campania" pubblicato dalla Regione Campania. Ed: **Testa A**., Cristinzio G., pp14-35, ISBN 978-88-95230-009.
31. Cristinzio G, De Vivo A., Spigno P., Pezzella M., Bianco M.,e **Testa A.** 2006. Controllo biologico del cancro della corteccia del castagno In: "La Filiera del Castagno in Campania" pubblicato dalla Regione Campania. Ed: **Testa A.,** Cristinzio G., pp220-223, ISBN 978-88-95230-009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

32. **Testa A.,** Cristinzio G., e Grassi G. 2006. Avversità e danni di natura non parassitaria. In: "La Filiera del Castagno in Campania" pubblicato dalla Regione Campania. Ed: **Testa A**., Cristinzio G., pp230- 239, ISBN 978-88-95230-009.
33. Cristinzio G., Testa A., Bosso L., Mastroianni G. 2010. Sensibilità di 4 cv di olivo a *Spilocaea oleagina*. Italus Hortus, 17: 18-21
34. Bosso L., Testa A., Cristinzio G. *Trametes versicolor*: da fitoparassita a farmaco antitumorale e agente di bioremediation. Biologi Italiani (in stampa)

Pubblicazioni su atti di convegni nazionali ed internazionali

35. Cristinzio G., **Testa A.** 1997. Identification of physiological races of *Phytophthora infestans* in Italy. Joint Conference of EAPR and EUCARPIA on "Adaptation of potato to less favorable environments:Molecular and genetic approaches", Viterbo, 10-12 marzo 1997.
36. Cristinzio G. e **Testa A.** 1997. Suscettibilità di dieci cultivar di patata ad otto isolati di *Phytophthora infestans.* V Convegno Nazionale SIPaV, Agripolis-Legnaro, 18-19 Settembre 1997.
37. Cristinzio G., **Testa A.**, Iannini C.1998. Use of a leakage electrolyte assay for rapid identification of fungal disease resistance in plants. 7th International Congress of Plant Pathology, Edinburgo, 9-16 agosto 1998.
38. van der Lee T., **Testa A.**, Govers F.1998. A high density map of an avr-gene cluster in *Phytophthora infestans*. International One Day Symposium "Advances in *Phytophthora* Molecular Genetics", Heriot- Watt University, Edinburgo, 15 agosto 1998.
39. **Testa A.**, van der Lee T., Govers F., Cristinzio G. 1998. Advances in genomic mapping of *Phytophthora infestans*. VI Convegno Nazionale SIPaV, Campobasso, 17-18 settembre 1998. **Lavoro selezionato per presentazione orale.** Journal of Plant Pathology 80:264.
40. **Testa A.**, van der Lee T., Cristinzio G e Govers F. 1998,. Race-specific determinans in *Phytophthora infestans.* X Incontro "Aspetti molecolari e fisiologici delle interazioni pianta-patogeno", Potenza, 24-25 settembre 1998. **Lavoro selezionato per presentazione orale.** Petria 8:224-225.
41. van der Lee T., **Testa A.**, Govers F. 1998. Een met merkers verzadigde genetische koppelingskaart van een avirulentie-gen-cluster in *Phytophthora infestans*. Second 'Gewasbeschermingsmanifestatie' December, 1998, de Reehorst, Ede, The Netherlands 34.
42. van der Lee T., **Testa A.**, Robold A. Govers F. 1999. Genetic mapping of avirulence genes in *Phytophthora infestans*. 9th International Congress "Molecular Plant-Microbe Interaction", Amsterdam, 25-30 luglio 1999.
43. Kamoun S., Barty M., Borrello A., Dong S., Hamada W., Huitema E., Kinney D., Morgan W.R., Styer A., **Testa A.**, Torto T. 2001. Functional Genomics of Phytophthora-Plant Interactions. 10th
44. International Congress Molecular Plant-Microbe Interactions, Madison USA, 10-14 luglio 2001.
45. **Testa A.**, Kamoun S. 2001. Necrosis inducing cDNAs form *Phytophthora infestans* identified using high throughput functional expression assays. 10th International Congress Molecular Plant-Microbe Interactions, Madison USA, 10-14 luglio 2001.
46. Kamoun S., Barty M., Dong S., Hamada W., Huitema E., Kinney D., Morgan W.R., Styer A., **TestaA.**, Torto T. 2002 Using functional genomics to dissect non host resistance to *Phytophthora*. Plant, Animal & Microbe Genomes X Conference, San Diego USA, 12-16 gennaio 2002.
47. **Testa A.**, Kamoun S. 2002. Cytological and molecular characterization of necrosis inducing c DNAs from *Phytophthora infestans* germinating cysts. IX Convegno Nazionale SIPaV "Innovazione in Patologia Vegetale" Roma 1-2 ottobre 2002. **Lavoro selezionato per presentazione orale.** Journal of Plant Pathology 84:196.
48. Orsomando G., **Testa A**., Manconi L., Desario F., Spisni A. e Ruggieri S. 2003. Evaluation of the expression patterns triggered in tomato by pure phytotoxic PcF protein from *P. cactorum*. SIB-BIB 2003 Biochimica e Biotecnologie, Milano, 16-18 giugno 2003. The Italian Journal of Biochemistry 52:54.

fonte: http://burc.regione.campania.it

49. **Testa, A**., Saint-Jean, S., Madden, L. V., Kamoun, S. Rapid laboratory analysis of spore dispersal by splash droplets using a *Phytophthora infestans* strain that expresses the green fluorescent protein. 2003.Third European Symposium on Aerobiology, Woorcester UK, 30 agosto- 4 settembre 2003. **Lavoro premiato e selezionato per presentazione orale.**
50. Orsomando G., **Testa A**., Manconi L., Desario F., Spisni A. and Ruggieri S. 2004. PR proteins expression in tomato seedlings treated with PcF protein from *P. cactorum*. XVII Meeting of the Protein Workgroup, Viterbo, 20-22 maggio 2004. The Italian Journal of Biochemistry 53:64.
51. De Martino A., Sannino F., Capasso R., Di Maro A., Chambery A., Parente A, De Vivo A., **Testa A.,**Cristinzio G. 2005. Struttura primaria, attività elicitrice e potenziale applicazione come anticolesterolemico di tre α-elicitine isolate da *Phytophthora hybernalis*. Giornate Scientifiche Interpolo - Università degli Studi di Napoli Federico II, Complesso Monte S. Angelo, Napoli, 26-27maggio 2005.
52. Gabrielli M.G., Manconi L., Desario F., **Testa A**, Orsomando G., Ruggieri S. 2005. Evaluation of the protein PcF from *Phytophthora cactorum*: Further properties of possible functional significance. "SIB 2005" 50° Congresso Nazionale, Riccione 27-30 settembre 2005. The Italian Journal of Biochemistry 54:189.
53. **Testa A**., Orsomando G., Manconi L., Desario F.,. Spisni A., and Ruggieri S. 2006. PcF protein from *P. cactorum* elicits differential expression of PR protein families in tomato. Annual Oomycete Molecular Genetics Network Meeting, Wageningen, The Netherlands 4-7 maggio 2006.
54. L. Faino, **A. Testa**, R. Paparo, S. Ciavolino, D. Carputo, G. Cristinzio, L. Frusciante, M. R. Ercolano 2006. Potato resistance gene r1 is expressed in tomato plants and confers race specific resistance to *Phytophthora infestans*. SIGA Ischia 10-14 settembre 2006.
55. **Testa A**., Conte P, Cristinzio G., and Piccolo A. 2006. Molecular characterization of *Phyllosticta ilicina* symptomatic and asymptomatic strains by advanced CPMAS 13C-NMR technique and Electrolytes Leakage Assay (ELA). XXXVI National Congress on Magnetic Resonance, Vietri sul Mare (SA) 20-23 settembre 2006. **Lavoro selezionato per presentazione orale.**
56. **Testa A** Conte P, Ruggieri S., Cristinzio G., Piccolo A. 2007. Discrimination of *Phyllosticta ilicina* effectors by advanced HRMAS and CPMAS 13C-NMR, techniques and Electrolytes Leakage Assay (ELA). XIII International Congress on Molecular Plant-Microbe Interactions. Sorrento, 21-27 luglio 2007.
57. Faino L., **Testa A.**, Paparo R., Carputo D., Cristinzio G., Frusciante L., Ercolano M. R. 2007. Potato resistance gene r1 is expressed in tomato plants and confers race specific resistance to *Phytophthora infestans*. XIII International Congress on Molecular Plant-Microbe Interactions. Sorrento, 21-27 luglio 2007.
58. De Martino A., Di Maro A., Capasso R., Cristinzio G., Chambery A., Daniele A., Sannino F., **Testa A.**,Parente A. 2007. Isolation, characterization and structure-elicitor activity relationships of hybernalin and its two oxidized forms from *Phytophthora hybernalis* XIII International Congress on Molecular Plant-Microbe Interactions. Sorrento, 21-27 luglio 2007.
59. **Testa A.,** LiY., Govers F., Mendes O., and van der Lee T.A.J. 2009. Microsatellite markers from genome sequences for *Phytophthora infestans* population analysis. Atti del XV Congresso Nazionale della Società Italiana di Patologia Vegetale. Locorotondo, 28 Settembre – 1 ottobre 2009. **Lavoro selezionato per presentazione orale.**
60. Bosso, Carleo G., Cristinzio G. , **Testa A.**, Garonna A.P., and Viggiani G. A new agent of wood alteration of *Populus nigra*. Atti del XV Congresso Nazionale della Società Italiana di Patologia Vegetale. Locorotondo, 28 Settembre – 1 ottobre 2009.
61. Cristinzio G., **Testa A.**, Bosso L., Mastroianni G. 2009. Sensibilità di 4 cv di olivo alla Spilocaea oleagina (Cast.) Hugh. in provincia di Caserta. In: I°Convegno nazionale dell'Olivo e dell'Olio. Portici (NA), 1 e2 ottobre 2009. **Lavoro selezionato per presentazione orale.**
62. Cristinzio G., Scalise A., Scalzi T., **Testa A**. 2009. Watering conditions effects on chestnut sensitivity to Ink Disease. First European Congress on Chestnut. Cuneo 13-16 ottobre 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

63. **Testa A.,** Bosso L., Hechmi N., Scelza R., Cristinzio G., Gianfreda L. Rao M. A. 2010. Fungal bioremediation of PCP contaminated soil. XXVIII Convegno Nazionale della Società Italiana di Chimica Agraria. Piacenza, 20-21 settembre 2010.
64. Bosso L., **Testa A.**, Scelza R., Cristinzio G., Rao M.A. 2010. Prove di tollerabilità in vitro di *Paecilomyces lilacinus* isolato da un suolo artificialmente contaminato con PCP. Giornate Scientifiche 2010, Napoli, 25-26 novembre 2010.
65. **Testa A**., Cristinzio G., D'agostino G., Di Mauro D., Mattace Raso G., Russo R., Simeoli R., Calignano A. 2010. Fosfolipidi vegetali per il potenziamento delle difese indotte da patogeni in pianta. Giornate Scientifiche 2010, Napoli, 25-26 novembre 2010. **Lavoro selezionato per presentazione orale.**
66. Hechmia N., Bosso L., Rao M.A., **Testa A.**, Scelza R., Cristinzio G., Aissaa N.B., Jedidia N., Abdenaceura H. A Fungal Ascomicete involved in pentachlorophenol soil bioremediation. International Congress on Environmental Science and Technology for Sustainable Development, 03-05 giugno 2011 Hammamet, Tunisia.
67. Bosso L., Hechmia N., Scelza R., Testa A., Cristinzio G., Rao M.A. Bioremedaition of PCP contaminated soil by *Byssochlamys nivea* and *Scopulariopsis brumptii*, ISMOM 2011 26 giugno-1 luglio 2011 Montpellier, France

Brevetto

68. "Necrosis and defense response inducing genes from *Phytophthora infestans*". depositato presso i competenti uffici di "The Ohio State University": Kamoun S., Testa A., Torto T.

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

PORTICI 24 GENNAIO 2012

ANTONINO TESTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 838 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA ANGELA CASO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 29/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Requisiti igienico sanitari e normativa di riferimento dell'allevamento del bovino da carne. Manuale di corretta prassi igienica" il giorno 17/04/2015; "Vendita diretta della carne, requisiti igienico – sanitari e normativa di riferimento" il giorno 28/05/2015;
b. che la dott.ssa Angela CASO si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Angela CASO;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0192202 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Angela CASO, nata a Piedimonte Matese (CE) il 28/01/1982 e residente a San Gregorio Matese (CE) in via Geppino Boiano, n. 134 - C.F.: CSANGL82A68G596X;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali	
Cognome(i/)/Nome(i)	**Caso Angela**
Indirizzo(i)	Via Geppino Boiano 136
Telefono(i)	0823-919137 Mobile 3402622880
E-mail	angela546@virgilio.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	28/01/1982
Sesso	Femminile
Curriculum vitae in sintesi	Laureata nel 2007 in Agraria presso l'università di Portici "Federico II" ed abilitata alla libera professione nel 2008, ho intrapreso la mia prima esperienza lavorativa presso la Bioprogress s.r.l. con uno stage formativo che mi ha portato oggi ad avere un contratto part ime. La mia curiosità e la voglia di acquisire nuove esperienze, di crescere personalmente e professionalmente mi ha coinvolto a frequentare corsi di perfezionamento e ad acquisire la qualifica come "Tecnico delle Erbe Officinali" .
Esperienza professionale	
Date	Gennaio 2009 --->
Lavoro o posizione ricoperti	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Principali attività e responsabilità	Gestione delle analisi chimiche, fisiche, chimico-fisiche microbiologiche ed ecotossicologiche, elaborazione di certificati e fatture.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bioprogress S.n.c. Di Massimo Martino Via Epitaffio N°5 Piedimonte Matese
Tipo di attività o settore	Studio di Consulenza e Laboratorio di analisi chimiche fisiche e microbiologiche su matrice alimentare ed ambientale.
Date	21 Ottobre 2009
Lavoro o posizione ricoperti	Presenza in commissione d'esame nel corso di Zootecnia Biologica.
Principali attività e responsabilità	Rappresentante dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Caserta.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	CeSa di Piedimonte Matese Loc. Sepicciano. Responsabile del corso Signora Rosina Gilardi
Tipo di attività o settore	Corso di Zootecnia Biologica
Date	Gennaio 2008-Dicembre 2008
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente del Responsabile del laboratorio
Principali attività e responsabilità	Stage

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bioprogress S.n.c. Di Massimo Martino Via Epitaffio N°5 Piedimonte Matese
Tipo di attività o settore	Studio di Consulenza e Laboratorio di analisi chimiche fisiche e microbiologiche su matrice alimentare ed ambientale.
Date	Dicembre 2005-Agosto 2006
Lavoro o posizione ricoperti	Tirocinio pratico-applicativo pre laurea
Principali attività e responsabilità	Addetta al centro genetico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Quercete S.P.A. Via Provinciale per Gioia San Potito Sannitico (CE)
Tipo di attività o settore	Agriturismo con annesso centro genetico
Date	Gennaio 2007-Maggio 2007
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratrice del Dipartimento di arboricoltura presso la facoltà di Scienze e Tecnologie Agrarie di Portici
Principali attività e responsabilità	Produzione di talee di olivo in bancali riscaldati sottoposti a nebulizzazione previo trattamento con ormoni rizogeni
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda IMPROSTA Battipaglia
Tipo di attività o settore	Agronomico

Istruzione e formazione

Date	Giugno 2008
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione alla libera professione
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Esame di stato
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Napoli "Federico II"
Date	Ottobre 2008-Dicembre 2008
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di perfezionamento in controllo ed autocontrollo dei Prodotti alimentari
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Centro di Ricerca ad Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche "Giovanni Paolo II" Campobasso
Date	Ottobre 2000-Giugno 2007
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Agrarie (Vecchio ordinamento)
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Conoscenza specifica delle principali materie oggetto di studio Patologia, Entomologia, Zologia, Estimo Costruzioni, Topografia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Federico II Facoltà di Agraria Portici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	Settembre 1996-Luglio 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Perito Tecnico Agrario
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Chimica, Azienda Agraria, Agronomia Fitoparassitologia, Estimo Colture arboree ed erbacee
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Scorciarini Coppola" Piedimonte Matese (CE)

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiano**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione	**Comprensione**				**Parlato**				**Scritto**	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali Competenze relazionali, buona predisposizione a rapporti interpersonali, capacità di ascolto, di empatia di lavorare in team.

Ottime capacità di comunicare in modo chiaro e preciso, rispondendo a specifiche richieste della committenza e/o dell'utenza di riferimento grazie all' attività di relazione con la clientela svolta nell'esperienza in corso.

Capacità e competenze organizzative Ottime capacità organizzative del lavoro, definizione di priorità e responsabilità nella determinazione e nel raggiungimento dell'obiettivo, acquisite nelle diverse esperienze sopra elencate nelle quali mi è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati.

Capacità e competenze tecniche Operare con il computer per la compilazione di fatture e certificati. Util izzo di fax e fotocopiatrici, di spettrofotometri, centrifughe gerber e non, bag mixer cappe laminari e non, autoclave.

Capacità e competenze informatiche Ottimo utilizzo dei diversi applicativi del **pacchetto Office**, **Word**, **Power Point** e **Internet Explorer** di cui faccio uso quotidianamente.

Altre capacità e competenze Canto , ballo, attività sportive di gruppo.
Notevoli capacità di scrittura sviluppate in seguito alla collaborazione con la redazione del giornale parrocchiale di cui faccio parte.

Patente Automobilistica (patente B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento dei dati
Autorizzo Ai sensi del D.to Lgs N °196 del 2003 ad utilizzare dati personali dichiarati dal sottoscritto solo per fini istituzionali)

San Gregorio Matese 01.02.2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 839 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. VINCENZO COPPOLA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 29/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull' argomento: "I contributi PAC ed il regine di aiuto previsto dal Piano di Sviluppo Rurale della Campania previsti per l'allevamento del bovino da carne" il giorno 08/06/2015;
b. che la dott. Vincenzo COPPOLA si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Vincenzo COPPOLA;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0192204 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Vincenzo COPPOLA, nato a Caserta (CE) il 12/06/1981 e residente a Ruviano (CE) in via Lavone, n. 13 - C.F.: CPPVCN81H12B963K;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 6 del 1 Febbraio 2016

PARTE I Atti della Regione

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**COPPOLA VINCENZO**
Indirizzo	**N° 12 VIA LAVONE RUVIANO (CE)**
Telefono	**0823860275 - 3317686464**
Fax	
E-mail	**coppolavin@alice.it**
Nazionalità	**ITALIANA**
Data di nascita	**12/06/1981**

Curriculum vitae in sintesi		

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

26 Giugno 2007	**Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (5 anni)**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università *Federico II* – Facoltà di *Agraria* – Corso di Laurea in *Scienze e Tecnologie Agrarie*
Argomento di Tesi	*Caratterizzazione degli oli monovarietali ottenuti dalla varietà "caiazzana" nell'area DOP "Colline Caiatine"*
21 Luglio 2008	**Esame di abilitazione alla professione di Dott. Agronomo e Dott. Forestale**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università *Federico II* – Facoltà di *Agraria* – Corso di Laurea in *Scienze e Tecnologie Agrarie*
9 ottobre 2008	**Iscrizione all'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali** della Provincia di Caserta al n. 364
17 Giugno 2004	**Diploma di lingua inglese rilasciato dal Trinity College di Londra** Certificazione Linguistica rilasciata dal *Trinity College London* riconosciuta in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea
Istituto di formazione	"The English Centre" di Aversa (CE).
Livello nella classificazione nazionale	A2
04 Ottobre 2007	**Attestato di Esperto Degustatore di olio vergine d'oliva,** come previsto dalla circolare MiPA 5/99
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	A.S.I.P.S. Caserta – Associazione OLEUM
Livello nella classificazione nazionale	I e II livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 6 del 1 Febbraio 2016

PARTE I Atti della Regione

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Ottobre 2011 Dicembre 2011	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	- Istat - 6° Censimento generale dell'agricoltura
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Rilevatore

• Da febbraio 2010 ad oggi	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ce.S.Ag. Centro Servizi Per l'Agricoltura s.a.s. Olivicoltura – Viticoltura – Enologia
• Tipo di azienda o settore	Fitofarmacia
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Tecnico Agronomo

• Settembre 2009 - Dicembre 2009	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.S.I.S.S. G. Florimonte – Sessa Aurunca (CE)
• Tipo di azienda o settore	Istituto d'istruzione superiore
• Tipo di impiego	Docente
• Principali mansioni e responsabilità	Docente PAS (Percorsi Alternativi Sperimentali) Docente di Esercitazioni Agrarie

• Ottobre 2009 Gennaio 2010	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agriconsulting S.p.A.
• Tipo di azienda o settore	Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali
• Tipo di impiego	Tecnico LUCAS 2009 – Land Use Cover Area Frame Survey 2009
• Principali mansioni e responsabilità	Rilevatore

• Marzo 2008 ad oggi	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico Riccio & De Francesco Amorosi (BN)
• Tipo di azienda o settore	Studio tecnico associato
• Tipo di impiego	Tecnico Agronomo
• Principali mansioni e responsabilità	assistenza ed elaborazione di rilievi catastali; progettazione di abitazioni rurali e civili; progettazione di locali commerciali; progettazione stradale; stima di fondi rustici; stima di immobili; assistenza tecnica ed agronomica per privati.

• Febbraio 2008 Agosto 2010	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico per Geometra L. Pacioli Nola (NA)
• Tipo di azienda o settore	Istituto d'istruzione superiore
• Tipo di impiego	Docente
• Principali mansioni e responsabilità	Docente di Estimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 6 del 1 Febbraio 2016

PARTE I Atti della Regione

• Ottobre 2003 - Febbraio 2004 • Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Agraria, Federico II Portici (NA)
• Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Attività di collaborazione con la Presidenza della Facoltà di Agraria Settore Disabilità Attività di collaborazione per la predisposizione di sussidi informatici e didattici destinati a studenti con disabilità
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	OTTIMO
• Capacità di scrittura	OTTIMO
• Capacità di espressione orale	OTTIMO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità relazionali e comunicative acquisite tramite le diverse esperienze professionali di docente e tecnico agronomo.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Sono in grado di organizzare autonomamente il lavoro, individuando priorità e assumendo responsabilità acquisite tramite le diverse esperienze professionali sopra elencate nelle quali mi è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Sono in grado di utilizzare in maniera ottimale il computer, possiedo ottima conoscenza del sistema operativo Windows, del pacchetto office e dei principali software di progettazione architettonica (Autocad, ArchiCad e Atlantis). Sono in grado di utilizzare strumenti analitici quali gascromatografo (GC-HPLC) e spettrofotometro e le metodiche analitiche finalizzate alla determinazione degli indici di qualità degli oli.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Dirigente Slow Food Volturno Docente Laboratori del gusto Slow Food Docente Master of Food olio Vice presidente dell'associazione "*olio di oliva Terra di Lavoro*".
PATENTE	Automobilistica (patente B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e pra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

Decreto Dirigenziale n. 840 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ANTONIO DI FRANCIA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 29/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Alimentazione e Razionamento delle fattrici e delle manze da destinare alla rimonta" il giorno 11/05/2015, "Alimentazione e Razionamento del Vitellone secondo disciplinare; fase di accrescimento, fase di finissaggio il giorno 14/05/2015 e "L'utilizzo corretto del pascolo e le problematiche lagate al suo utilizzo nella linea vacca vitello" il giorno 19/05/2015;
b. che la dott. Antonio DI FRANCIA si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Antonio DI FRANCIA;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0192205 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Antonio DI FRANCIA, nato a Pozzuoli (NA) il 22/07/1961 e residente a Pozzuoli (NA) in via Lucilio, n. 27 - C.F.: DFRNTN61L22G964Z;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**DI FRANCIA ANTONIO**
Indirizzo	**27, VIA LUCILIO 80078 POZZUOLI (NA) ITALIA**
Telefono	**081 8662945**
Fax	**081 7762886**
E-mail	**antonio.difrancia@unina.it**
Nazionalità	**italiana**
Data di nascita	**22 LUGLIO 1961**

Curriculum vitae in sintesi	- Professore associato confermato di "Alimentazione e tecniche di allevamento degli animali" (settore scientifico disciplinare AGR 18 Nutrizione e Alimentazione Animale) presso il corso di Laura in "Scienze e tecnologie Agrarie" della Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli Federico II. - Afferisce al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta, dell'Ambiente e delle Produzioni Animali (DISSPAPA). - È autore di 98 pubblicazioni scientifiche inerenti il campo dell'alimentazione animale e delle tecniche di allevamento.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	30.9.1991 al 11.10.1991
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Corso di Statistica ASPA "Metodologia statistica applicata alla ricerca in zootecnia"**
• Date (da – a)	1987
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II.
• Qualifica conseguita	**Abilitazione alla professione di dottore Agronomo**
• Date (da – a)	Dal 1/10/1979 al 22.12.1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi dal titolo "L'utilizzazione dell'azoto non proteico (NPN) nel coniglio con e senza ciecotrofia (contributo sperimentale)"; relatore Prof. Vincenzo Proto;
• Qualifica conseguita	**Laurea in Scienza Agrarie**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	votazione 110/110.
• Date (da – a)	1973-1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ITIS Giordano Bruno di Pozzuoli
• Principali materie / abilità	

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	**Diploma di Perito in Chimica Industriale**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Voto Diploma 60/60

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**dal 18/01/2008 a tutt'oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Agraria Via Università 133 80055 Portici (NA)
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Napoli Federico II
• Tipo di impiego	**Professore Associato confermato per il raggruppamento AGR 18 Nutrizione e Alimentazione animale**
• Principali mansioni e responsabilità	Docente del corso "Alimentazione e tecniche di allevamento degli animali" presso il corso di Laura in "Scienze e tecnologie Agrarie" "
• Date (da – a)	**dal 18/01/2005 al 17/01/2008.**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Agraria Via Università 133 80055 Portici (NA)
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Napoli Federico II
• Tipo di impiego	**Professore Associato non confermato per il raggruppamento AGR 18 Nutrizione e Alimentazione animale**
• Principali mansioni e responsabilità	Docente del corso " "Dietologia e razionamento" del corso di Laura in "Tecnologia delle produzioni animali"
• Date (da – a)	**dal 28.11.1994 al 18.01.2005.]**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Agraria Via Università 133 80055 Portici (NA)
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Napoli Federico II
• Tipo di impiego	**Ricercatore Universitario Confermato**
• Principali mansioni e responsabilità	Dal 1.11.1996 è trasferito al SSD G09B - Nutrizione e Alimentazione Animale - e dal 4.10.2000 al SSD AGR 18 Nutrizione e Alimentazione Animale
• Date (da – a)	**dal 20.11.1991 al 27.11.1994.**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Agraria Via Università 133 80055 Portici (NA)
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Napoli Federico II
• Tipo di impiego	**Ricercatore Universitario Non Confermato**
• Principali mansioni e responsabilità	raggruppamento disciplinare n. 148 (SSD V30B – Fisiologia degli animali domestici)
• Date (da – a)	**dal 16.3. 1984 al 19.11.1991.**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienza della Produzione Animale Facoltà di Agraria Via Università 133 80055 Portici (NA)
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Napoli Federico II
• Tipo di impiego	**Assistente tecnico**
• Principali mansioni e responsabilità	Analisi di laboratorio, attività sperimentale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANA**

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura BUONO
• Capacità di scrittura BUONO
• Capacità di espressione orale BUONO

FRANCESE

• Capacità di lettura BUONO
• Capacità di scrittura ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

- Unitamente al gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Vincenzo Proto ha partecipato a numerosi progetti di ricerca inerenti la nutrizione, l'alimentazione e le performance degli animali di interesse zootecnico.
- É autore di 98 pubblicazioni scientifiche e divulgative
- Svolge lezioni, esercitazioni, seminari integrativi, ai corsi di: "Zootecnia delle aree marginali" (Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali), "Sistemi zootecnici forestali" (Corso di Laurea Magistrale in Scienze forestali e ambientali) .
- É' membro ufficiale delle commissioni di esame di profitto di "Alimentazione e tecnica di allevamento degli animali", "Dietologia e razionamento", "Valutazione nutrizionale degli alimenti e Tecnica mangimistica", "Produzione e Valutazione nutrizionale degli alimenti zootecnici," "Nutrizione e Alimentazione animale" e di "Zootecnica".
- Assiste gli studenti nello studio e nella preparazione del tirocinio e delle tesi di laurea triennale e specialistica.
- È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "'Produzione e sanità degli alimenti di origine animale'".
- È stato relatore di due tesi di Dottorato in "Produzione e sanità degli alimenti di origine animale'".

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

- È responsabile del progetto "Ottimizzazione della produttività nelle aziende zootecniche attraverso la realizzazione di piani coltivazione idonei alle diverse esigenze nutrizionali dei capi allevati". Regione Campania - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura, CRAA.
- È responsabile di una convenzione con la Buffalo Beef srl per una ricerca sulla produzione di carne bufalina.
- È responsabile di tre convenzioni con la Regione Lazio per ricerche sulla utilizzazione di proteaginose alternative alla soia.
- È responsabile di una convenzione con lo STAPA CePICA di Avellino dal titolo "Definizione di un modello di intervento per la ottimizzazione della produzione lattea e tracciabilità dei formaggi prodotti in provincia di Avellino"
- Partecipa, in qualità di docente, a numerosi corsi di aggiornamento per agronomi, veterinari, tecnici ed allevatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- È Docente del corso "The role of ruminants in animal- soli-plant system" all'interno del corso "Farm Management" nel Post Graduate Specialization Programme in "Mediterranea Organic Agricolture" organizzato nell'anno 2010/11 dall'IAMB CIHEAM di Bari per un totale di 20 h
- È membro della Commissione di esame per l'abilitazione alla professione per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo forestale negli anni 2010 e 2011.
- È presidente di Commissione per gli esami di stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/01

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Analisi di laboratorio con i sistemi Weende, Van Soest e CNCPS acquisiti preso i Laboratori dell'Università di Napoli Federico II.

Calcolo del valore energetico degli alimenti secondo il metodo francese dell'INRA e quello americano del CNCPS

Utilizzo dei principali software di razionamento

Utilizzo dei principali software di scrittura, calcolo, immagini, presentazioni

Utilizzo dei principali software statistici per elaborazione dati (SAS)]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

È stato membro delle seguenti Commissioni Scientifiche:

Commissione Proteine nella Nutrizione e nella Alimentazione dei Poligastrici dell'ASPA;

Commissione Tecnico-Scientifica del Consorzio per la tutela del Formaggio Mozzarella di Bufala Campana .

INCARICHI ISTITUZIONALI

Dal 1996 al 2001 è rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Facoltà;
Dal 2003 al 2004 è rappresentante dei ricercatori nel Consiglio del Polo della Scienza della Vita;
Dal 2003 al 2005 è membro della Giunta della Facoltà di Agraria;
Dal 2007 è membro dell'Ufficio di Presidenza della Facoltà di Agraria.
È revisore esperto del MIUR per i progetti di ricerca cofinanziati.

È socio:

dell'Associazione Scientifica di Produzione Animale (ASPA);
della Società Italiana di Patologia e Allevamento Ovino e Caprino (SIPAOC);

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

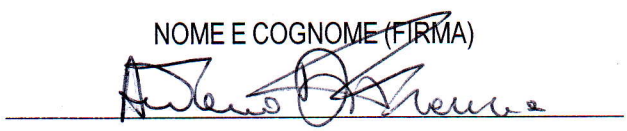
ALLEGATI

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI.]

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

POZZUOLI 3/1/2012

NOME E COGNOME (FIRMA)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 842 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA SABRINA MARTINIELLO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 29/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull' argomento: "Adempimenti fiscali" il giorno 26/05/2015;
b. che la dott.ssa Sabrina MARTINIELLO si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Sabrina MARTINIELLO;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0195455 del 20/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Sabrina MARTINIELLO, nata ad Avellino (AV) il 17/06/1978 e residente ad Avellino (AV) in via Vincenzo Cannaviello, n. 21 - C.F.: MRTSRN78H57A509E;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	[MARTINIELLO SABRINA]
Indirizzo	[21, Via Vincenzo Cannaviello, 83100, Avellino, Italia]
Telefono	347 8615740
E-mail	sabrinamartiniello@libero.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[17. 06.1978]

Curriculum vitae in sintesi	Laureata in Economia e Commercio con abilitazione all'esercizio della professione, ho acquisito esperienze e capacità nell'attività di consulenza aziendale e gestione delle risorse umane. Ho acquisito un'ottima capacità al lavoro in team ed all'utilizzo di software e TIC.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[10/03/2009]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Esame di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Dottore Commercialista
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Maggio – Novembre 2006.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di formazione per "Esperti dei processi di sviluppo nel settore turistico-enogastronomico", organizzato nell'ambito del Progetto transnazionale Equal "CRESO (Crescita delle risorse enogastronomiche per lo sviluppo e l'occupabilità)" promosso e finanziato dall'Unione Europea
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Sviluppo dell'attività turistica ed enogastronomica locale; valorizzazione delle risorse culturali, turistiche ed enogastronomiche territoriali.
• Qualifica conseguita	Esperto dei processi di sviluppo nel settore turistico - enogastronomico
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Aprile – Giugno 2005.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Master in Gestione delle Risorse Umane organizzato da "Stogea" Scuola di alta formazione Toscana
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Amministrazione del personale; Processi di selezione recrutamento formazione e sviluppo del personale;
• Qualifica conseguita	Specialista in gestione del personale aziendale/professionale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Marzo 2005.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Seminario su Assessment Center, organizzato da il Denaro Formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Metodi di valutazione del potenziale delle risorse umane all'interno delle organizzazioni aziendali
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Ottobre 2004.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di orientamento al lavoro organizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Processi di selezione per il personale.
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[280 Aprile 2004.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" con tesi in Scienza delle Finanze dal titolo "Patto di Stabilità ed indebitamento pubblico" voto 94/110
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea Quardiennale

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[DA Giugno 2011]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dottore Commercialista - attività di libero professionista
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale per attività di Consulenza aziendale, tributaria, contabile e fiscale. Progettazione, redazione e gestione di progetti comunitari, nazionali e regionali per le aziende.
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione Bilancio d'esercizio, Contabilità generale, Consulenza fiscale e tributaria

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Da Febbraio 2010]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	IRPINIA PSYCHE centro di psicologia clinica e ricerca
• Tipo di azienda o settore	Centro di assistenza psicologica
• Tipo di impiego	Consulenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	Curatrice di attività relative all'organizzazione di interventi specifici in strutture aziendali, miranti a favorire lo sviluppo e l'implementazione delle Risorse Umane

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Marzo 2010 – Aprile 2011]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Commerciale Associato Simbolo – Solofra AV
• Tipo di azienda o settore	Studio Commerciale
• Tipo di impiego	Collaborazione
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione Bilancio d'esercizio, Contabilità generale, Consulenza fiscale e tributaria

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Gennaio 2009 – Febbraio 2010]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Commerciale del Dott Massimo ZENO – Napoli - Centro Direzionale Isola G8
• Tipo di azienda o settore	Studio Commerciale
• Tipo di impiego	Collaborazione
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione Bilancio d'esercizio, Contabilità generale, Consulenza fiscale e tributaria

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Luglio 2007 – Dicembre 2009]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DENARO TV - Napoli
• Tipo di azienda o settore	Comunicazione
• Tipo di impiego	Impiegata
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione TG tematici dedicati a specifici settori: Ordini professionali, Enti locali, Istituti di Credito, Cooperative, settore Turistico; Organizzazione agenda appuntamenti e gestione dei contatti Istituzioni, Enti Università per trasmissioni televisive dedicate. Gestione dell'archivio di redazione.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Ottobre 2006 – Giugno 2007]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DENARO TV - Napoli
• Tipo di azienda o settore	Comunicazione
• Tipo di impiego	Stage
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione TG tematici dedicati a specifici settori: Ordini professionali, Enti locali, Istituti di Credito, Cooperative, settore Turistico; Organizzazione agenda appuntamenti e gestione dei contatti Istituzioni, Enti Università per trasmissioni televisive dedicate. Gestione dell'archivio di redazione.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Luglio 2005 – Dicembre 2005]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	V.BESANA SPA – San Gennaro Vesuviano - Napoli
• Tipo di azienda o settore	Agroalimentare
• Tipo di impiego	Stage Ufficio del Personale
• Principali mansioni e responsabilità	Amministrazione del personale, compilazione buste paga, screening c. v., recruiting, colloqui di selezione; rilevamento presenze, contratti di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	[Capacità comunicative, di autogestione nel perseguimento degli obiettivi aziendali e/o personali, attitudine a prestare servizio nel campo delle risorse umane e delle pubbliche relazioni, buona capacità di problem solving.]
MADRELINGUA	**[Italiana]**
ALTRA LINGUA	
	[ingelse]
• Capacità di lettura	[buono]
• Capacità di scrittura	[buono]
• Capacità di espressione orale	[buono]
ALTRE LINGUA	
	[FRANCESE]
• Capacità di lettura	[buono]
• Capacità di scrittura	[buono]
• Capacità di espressione orale	[buono]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	[Ottima propensione al lavoro di gruppo maturata attraverso le esperienze lavorative pregresse]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	[Ottima capacità di gestione ed organizzazione del lavoro e delle risorse umane maturata attraverso le esperienze lavorative pregresse.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	[Buon grado di preparazione informatica maturato attraverso l'uso dei più comuni applicativi; ottimo utilizzo di Office. Buona conoscenza del software Inaz Paghe ed Inaz presenze; buona conoscenza degli applicativi gestionale Iridex, E-Bridge, Sam Ottima conoscenza ed ottimo utilizzo dei programmi di contabilità e fiscali IPSOA , MITOS Ottima conoscenza dei programmi telematici: Fedra Plus, Comunica Impresa e di tutti i pacchetti applicativi per l'invio delle pratiche telematiche.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	
PATENTE O PATENTI	Auto (Patente B)
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

	Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

AVELLINO, 26/06/2012

NOME E COGNOME (FIRMA)

SABRINA MARTINIELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 843 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. CARMINE ROSARIO MASTROIANNI - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione, Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 29/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Presentazione del percorso, questionario d'ingresso, creazione dell'aula" il giorno 23/03/2015, "Prospettive per la filiera del bovino da carne nell'Alto Casertano: Vitellone bianco dell'Appennino Centrale" il giorno 23/02/2015, "L'importanza della qualità dei foraggi aziendali: foraggi freschi, fieni ed insilati" il giorno 28/04/20415, "Alimenti zootecnici: le diverse fonti energetiche e proteiche da impiegare nel razionamento" il giorno 04/05/2015, "Corretta gestione dell'alimentazione della mandria" il giorno 08/05/2015, "Gestione dei reflui zootecnici, adempimenti e normativa di riferimento"il giorno 04/06/2015 e "Riflessioni sull'andamento del corso e sulle realtà visitate durante il viaggio. Questionario di gradimento finale" il giorno 09/06/2015;
b. che il dott. Carmine Rosario MASTROIANNI si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Carmine Rosario MASTROIANNI;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0195411 del 20/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Carmine Rosario MASTROIANNI, nato a Caserta (CE) il 17/12/1980 e residente a Caiazzo (CE) in via Villanova, n. 1 - C.F. : MSTCMN80T17B963N;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MASTROIANNI CARMINE ROSARIO**
Indirizzo	**N°1 VIA VILLANOVA 81013 CAIAZZO (CE)**
Telefono	**0823861722 - 3201630516**
Fax	
E-mail	**carminerosario@libero.it**
Nazionalità	**ITALIANA**
Data di nascita	**17/12/1980**

Curriculum vitae in sintesi		

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a)	2000-2008
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria di Portici, Università degli studi di Napoli "Federico II"
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Nutrizione ed alimentazione animale, Produzione e Valutazione degli alimenti zootecnici, Conservazione e trasformazione dei prodotti di origine animale.
Titolo tesi	L'alimentazione della bufala secondo il regolamento del Consorzio Mozzarella di Bufala Campana: Indagine alimentare in 14 aziende campane", relatore Prof. Antonio Di Francia, correlatore Prof. Vincenzo Proto
Qualifica conseguita	Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (vecchio ordinamento)

Data	2008
	Tirocinio pratico-applicativo di 90 giorni/presenza (non retribuito) presso l'azienda zootecnica "Iovino", San Tammaro (CE), località Ponte Sant'Antonio. Orientamento produttivo: cerealicolo-foraggero e zootecnico (bufali). Mansione svolta: gestione dell'alimentazione e nutrizione del bestiame.

Date (da – a)	1994 - 1999
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale" Angelo Scorciarini Coppola" di Piedimonte Matese (CE)
Qualifica conseguita	Diploma di Perito Agrario

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

DATE (DA - A)	01/02/2010 Ad Oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ce.S.Ag. S.A.S. Centro Servizi Per L'agricoltura Di Coppola Vincenzo & C Via Nazionale Sannitica Angolo Via Guadanelle 81013 Caiazzo (Ce) Tele: 0823862919
Tipo di azienda o settore	Settore Vitivinicolo, Olivicolo Ed Enologico
Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Tecnica Relativa Alla Difesa Fitosanitaria, Smaltimento Reflui Zootecnici, Piani di Concimazione e Piani alimentari per ruminanti da latte.
Date (da – a)	24/10/2010 – 31/01/2011
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
Tipo di azienda o settore	ISTAT 6° Censimento Generale dell'agricoltura.
Principali mansione e responsabilità	Rilevatore
Data	.01/05/2009 – 31/07/2009
Nome e indirizzo del datore di lavoro	MIGNINI&PETRINI S.p.A.
Tipo di azienda o settore	Mangimistica
Principali mansione e responsabilità	Agente di Commercio

ABILITAZIONI

Data	12/04/2011
	Iscrizione all'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Caserta al n. 386.

MADRELINGUA	**ITALIANA]**
ALTRA LINGUA	**INGLESE**
Capacità di lettura	BUONO
Capacità di scrittura	BUONO
Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità relazionali e comunicative acquisite sia nel corso della carriera universitaria che tramite esperienze professionali.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es.*	Sono in grado di organizzare autonomamente il lavoro, individuando priorità e assumendomi le proprie responsabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Sono in grado di utilizzare in maniera ottimale il computer, possiedo ottima conoscenza del sistema operativo Windows, e buona conoscenza degli applicativi Microsoft office(Word, Excel, Powerpoint) Sono in grado di utilizzare attrezzature da laboratorio per analisi di alimenti zootecnici e prodotti alimentari (latte,vino ed olio).
PATENTE DI GUIDA	***Patente B (conseguita* nel 1999) - Automunito**

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

CAIAZZO 20/01/12

NOME E COGNOME (FIRMA)

Carmine Rosario Mastroianni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 844 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. GIACOMO PUCILLO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione, Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 29/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Razze da allevare: Performance produttive della razza Marchigiana, Romagnola e Chianina" il giorno 25/03/2015, "Benessere animale: parametri riproduttivi e redditività dell'allevamento" il giorno 13/04/2015, "Gestione della riproduzione: parametri riproduttivi e redditività dell'allevamento" il giorno 14/04/2015 e "Tipologie gestione dei ricoveri per le diverse categorie degli animali allevati" il giorno 03/06/2015;
b. che il dott. Giacomo PUCILLO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. dott. Giacomo PUCILLO;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0373466 del 29/05/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. dott. Giacomo PUCILLO, nato Benevento (BN) il 11/10/1976 e residente ad Apice (BN) in via Morroni, n. 12 - C.F. : PCLGCM76R11A783S;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**PUCILLO GIACOMO**
Indirizzo	**C.DA MORRONI, 12 – 82021 -APICE (BN)**
Telefono	**347-6699314**
Fax	
E-mail	**giacomo.pucillo@libero.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	11 OTTOBRE 1976

Curriculum vitae in sintesi	Laureato in Scienze agrarie, imprenditore agricolo, ho maturato una significativa esperienza nella consulenza agraria per le imprese operanti nel settore agricolo. In particolare ho svolto e svolgo tuttora attività di assistenza specifica come Tecnico convenzionato per l'attività di consulenza nell'ambito della misura 114 della Regione Campania.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università di Napoli "Federico II" - Facoltà di Agraria – Portici
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Produzioni animali - Nutrizione e alimentazione animale – Agronomia – Economia e Politica agraria
• Qualifica conseguita	Dottore in Scienze Agrarie - Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie vecchio ordinamento – indirizzo Produzioni animali – profilo nutrizione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	votazione 106/110

• Date	1995
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo scientifico "G.Rummo" di Benevento
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma di maturità scientifica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	votazione 48/60

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	Settembre 2010 – marzo 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Rilevatore per la realizzazione in Campania del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date	Da Giugno 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Monere s.r.l.
• Tipo di azienda o settore	Organismo di consulenza accreditato presso la regione Campania, autorizzata ad erogare i servizi di consulenza previsti dalla misura 114 del PSR 2007/2013
• Tipo di impiego	Contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Tecnico convenzionato per l'attività di consulenza nell'ambito della misura 114 della Regione Campania

• Date	Luglio 2008 – Marzo 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione produttori olivicoli Salerno - Aprol Salerno
• Tipo di azienda o settore	Olivicolo
• Tipo di impiego	Contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Reg.CE 2080/05 – Cosulenza tecnica riferita a redazione quaderni di campagna, monitoraggio e difesa da Bactrocera Oleae, norme di buona pratica agricola, miglioramento ambientale, tracciabilità del prodotto finale olio.

• Date	Da Gennaio 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dott. Agr.mo Russo Vincenzo – via Croce Rossa, 37 – 82100 - Benevento
• Tipo di azienda o settore	Studio tecnico Agronomico - Agricoltura
• Tipo di impiego	Lavoro occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza alle aziende agricole agroalimentari in materia di: – Razioni alimentari; – Coltivazione con metodi di Agricoltura Biologica; – Allevamenti in zootecnia Biologica – Buone pratiche agricole e condizionalità

• Date	Maggio 2007 – Giugno 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Impresa Verde Benevento s.r.l.
• Tipo di azienda o settore	Società di servizi – Settore agricolo
• Tipo di impiego	Lavoro occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza alle aziende agricole nella compilazione della domanda unica e nel recepimento delle norme condizionali e dei criteri di gestione obbligatoria di cui alla riforma della PAC

• Date	Gennaio 2005 – Dicembre 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dott. Agr.mo Russo Vincenzo – via Croce Rossa, 37 – 82100 - Benevento
• Tipo di azienda o settore	Studio tecnico Agronomico - Agricoltura
• Tipo di impiego	Lavoro occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	– Monitoraggio aziendale nell'ambito del POR Campania – Monitoraggio e consulenza aziende agricole biologiche.

• Date	Gennaio-Marzo 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Organizzazione professionale – Settore agricolo
• Tipo di impiego	Lavoro occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Istruzione domande di pagamento unico e inserimento nel sistema informativo nazionale – SIAN – applicazione delle norme di condizionalità (CGO e benessere animale) nelle aziende –

fonte: http://burc.regione.campania.it

	introduzione della modulazione e dei titoli storici all'aiuto
• Date	Settembre - Ottobre 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Organizzazione professionale – Settore agricolo
• Tipo di impiego	Lavoro occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza alle aziende – Ricognizione preventiva delle posizioni aziendali per riforma della PAC di medio termine – applicazione e divulgazione Reg. 1782/2003 con riferimento al rispetto dei criteri di gestione obbligatori e all'introduzione dei titoli all'aiuto
• Date	2003 - 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dott. Agr.mo Russo Vincenzo – via Croce Rossa, 37 – 82100 - Benevento
• Tipo di azienda o settore	Studio tecnico Agronomico - Agricoltura
• Tipo di impiego	Lavoro occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Predisposizione progetti di Miglioramento fondiario nell'ambito del POR Campania Consulenza alle aziende agricole nel rispetto delle norme cogenti in materia di sicurezza, rispetto dell'ambiente ed igiene e benessere animale.
• Date	APRILE 1997-GIUGNO 1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Esercito Italiano
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Sottotenente – Artiglieria Controaerei
• Principali mansioni e responsabilità	Addestramento Reclute - Vice Com.Te di Batteria - Attività logistiche – Organizzazione campi di addestramento e tiro

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

- Workshop "Misura 114 PSR 2007-2013 Esperienze in Campania e nuova Programmazione" - Marzo 2012
- Misura 114 – "Utilizzo dei servizi di consulenza" – Tirocinio formativo sulla strumentazione da utilizzare per l'erogazione dei servizi sulla gestione aziendale - luglio 2010
- Misura 114 – "Utilizzo dei servizi di consulenza" - Corso di aggiornamento per l'utilizzo del software gestionale per l'adeguamento alle norme obbligatorie – novembre 2009
- Corso di formazione "La Tracciabilità dei prodotti agroalimentari dopo le Norme UNI EN ISO 22005" – CSQA UNAPROL – Salerno – Luglio/Agosto 2008
- Corso di formazione "Innovazione tecnologica e qualità dell'olio extravergine di oliva nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza alimentare" – Salerno – Marzo 2008
- Corso di formazione "Panoramica sulle norme di certificazione" tenuto da CSQA – Salerno – Marzo 2008
- Corso di formazione "La sicurezza alimentare" – Benevento – Settembre 2005
- Gestione azienda agricola a conduzione familiare – Da Ottobre 2001

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in

- Organizzazione manifestazioni sportive, religiose e culturali

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

- Servizio di leva svolto come AUC (Allievo Ufficiale di Complemento) da aprile 1997 a giugno 1998 – Com.te di batteria artiglieria controaerei con funzioni di addestramento reclute, coordinamento attività di esercitazione e organizzazione del personale.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Conoscenza dei programmi Excel, Word, Power Point (ACQUISIZIONE COMPETENZE NELL'AMBITO UNIVERSITARIO E LAVORATIVO)
- Utilizzo di sistemi informativi nazionali nel settore agricolo

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

- Pubblicazione sulla rivista "TAURUS", periodico dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da carne, in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli – Facoltà di Agraria del seguente studio:"Influenza di alcuni fattori post-mortem sulle caratteristiche colorimetriche della carne di vitelloni Marchigiani" – Zullo (A), Pucillo (G), Barone (C.M.A.)

PATENTE O PATENTI

PATENTE AUTO B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

BENEVENTO, 27 GIUGNO 2012

GIACOMO PUCILLO (FIRMA)

Giacomo Pucillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 847 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ANTONIO DI GIOVANNANTONIO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 24/PIB/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “La difesa fitosanitaria del vigneto; cenni di lotta guidata, integrata, biologica e chimica” il giorno 17/09/2015; "Il diradamento dei grappoli, lo sviluppo e la maturazione delle uve. I fattori che influenzano la maturazione" il giorno 22/09/2015.
2. che il dott. DI GIOVANNANTONIO Antonio si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Antonio DI GIOVANNANTONIO;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0598858 del 08/09/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Antonio DI GIOVANNANTONIO, nato a Caserta (CE) il 10/07/1971 e residente a Pontelatone (CE) in Via Salomoni Acquasanta s.n.c. - C.F.: DGVNTN71L10B963S.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**DI GIOVANNANTONIO ANTONIO**
Indirizzo	**VIA SALOMONI ACQUASANTA, SNC, 81040, PONTELATONE (CE)**
Telefono	**3209267932**
Fax	
E-mail	**enoanto@libero.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	10/07/1971

Curriculum vitae in sintesi		

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (dal 1986 al 1990)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario A. Scorciarini Coppola.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie di interesse agricolo
• Qualifica conseguita	Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (dal 1990 al 1999)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università Degli Studi Federico II. Facoltà di Agraria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie di interesse agricolo
• Qualifica conseguita	Laurea In Scienze Agrarie
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date 1990	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Albo dei Periti Agrari della provincia di Caserta
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Iscrizione all'albo come Perito Agrario

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (dal 1991 – al 1992)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana Del Monte Maggiore, Formicola (CE)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Direttore Di Cantiere
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore di cantiere nei lavori di riforestazione
• Date 1998	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Proloco di Pontelatone (CE)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Organizzatore e coordinatore
• Principali mansioni e responsabilità	Convegno di carattere scientifico tenutosi a Pontelatone (CE), dal titolo: ***"Casavecchia" di Pontelatone: vitigno da valorizzare.***
• Date 1998	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Coldiretti di Caserta
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Membro di una commissione tecnica
• Principali mansioni e responsabilità	delimitazione della superficie a D.O.C. nell'area del Caiatino (Caiazzo) e redazione del relativo disciplinare di produzione.
• Date (dal 1999 – al 2001)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Ortoflorofrutticoltura Dell'Università Di Firenze
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Collaboratore del prof. Maurizio Boselli nel progetto di ricerca dal titolo: "Caratterizzazione e valorizzazione del vitigno "Casavecchia" e di altri vitigni di tradizionale coltura nell'area dei comuni di Pontelatone, Castel di Sasso, Formicola e Liberi".*
• Principali mansioni e responsabilità	Rilevatore di dati vegeto produttivi e ampelografici in pieno campo.
• Date (dal 1999 – al 2000)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Vitivinicola Alois, Pontelatone (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda vitivinicola
• Tipo di impiego	*Direttore tecnico della produzione.*
• Principali mansioni e responsabilità	Analisi chimiche delle uve, dei mosti e dei vini, monitoraggio e direzione dei vari processi di produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (dal 1999 – al 2003)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società Coopetativa a r. l. Casavecchia, Pontelatone (CE)
• Tipo di azienda o settore	Società Cooperativa vitivinicola
• Tipo di impiego	*Vice presidente e responsabile tecnico della produzione*
• Principali mansioni e responsabilità	Incarichi di carattere gestionale ed amministrativo, analisi chimiche delle uve, dei mosti e dei vini, monitoraggio e direzione dei vari processi di produzione sia nei vigneti dei soci che in cantina.
• Date 2000	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pontelatone (CE)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Membro del comitato scientifico (delibera di giunta n. 58 del 23/05/2000* Scientifico per la consulenza sul programma di ricerca avviato di recupero e valorizzazione del vitigno "Casavecchia" e di altri vitigni autoctoni dell'area dei Comuni di Pontelatone, Castel Di Sasso, Formicola e Liberi.
• Principali mansioni e responsabilità	Cordinazione nel progetto di ricerca avviato
• Date 2000	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pontelatone (CE)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	. Promotore e relatore nel Convegno scientifico patrocinato dal Comune di Pontelatone (CE), tenutosi nel comune medesimo, dal titolo ***"La valorizzazione del germoplasma viticolo campano: risultati di studi condotti sul vitigno Casavecchia".***
• Principali mansioni e responsabilità	Promotore del convegno e relatore
• Date 2001	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Il Mattino di Caserta
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	. Collaborazione con la giornalista Manuela Piancastrelli alla stesura del libro pubbliacato con il quotidiano "IL MATTINO" dal titolo "I GRANDI VINI DI TERRA DI LAVORO", in particolar modo per quel che riguarda il capitolo dedicato al vitigno Casavecchia
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza tecnica per la parte viticola dedicata al vitigno Casavecchia

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (dal 2001 – al 2002)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SGS Italia srl
• Tipo di azienda o settore	Società di controllo
• Tipo di impiego	Attività di controllo presso la DELTAFINA s.p.a, DIMON s.r.l. e TRANSCATAB s.p.a., dei tabacchi allo stato sciolto, del loro condizionamento e della loro trasformazione, nonché della loro uscita in colli dai magazzini di trasformazione e deposito, per la S.G.S. Italia s.r.l., nell'ambito della convenzione A.I.M.A - S.G.S.
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di controllo nell'ambito della convenzione AIMA-SGS
• Date (dal 2001 – al 2002)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AXA Assicurazioni
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	membro dell'albo periti grandine e calamità naturali dell'AXA assicurazioni.
• Principali mansioni e responsabilità	Perito Grandine
• Date (dal 2001 – al 2002)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Codra Mediterranea srl, Pignola (PZ)
• Tipo di azienda o settore	Azienda per la difesa ed il recupero dell'ambiente
• Tipo di impiego	*Direttore tecnico di cantiere in lavori di riforestazione sistemazione idraulico-forestale*
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione tecnica di cantiere
• Date 2002	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Ordine Dei Dottori Agronomi e Dei Dottori Forestali Della Provincia di Caserta
• Tipo di impiego	*Iscrizione all'Ordine come Agronomo*
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (dal 2004 – al 2005)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Vestini Campagnano, proprietà SIA a r.l., Conca Della Campania (CE), sede operativa: Caiazzo (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	*Responsabile tecnico della produzione in cantina e responsabile agronomico*
• Principali mansioni e responsabilità	Analisi chimiche delle uve, dei mosti e dei vini, monitoraggio e direzione dei vari processi di produzione sia nei vigneti che in cantina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (dal 2004 – al 2011)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Il Verro srl, Formicola (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Agronomica ed Enologica
• Date (dal 2005 – al 2006)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cantine Caputo spa, Carinaro (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	*Direttore tecnico di produzione in Cantina ed anche responsabile agronomico*
• Principali mansioni e responsabilità	Analisi chimiche delle uve, dei mosti e dei vini, monitoraggio e direzione dei vari processi di produzione sia in vigna che in cantina.
• Date (dal 2005 – al 2006)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Syngenta Crop Protection s.p.a.
• Tipo di azienda o settore	Azienda produttrice e venditrice di fitofarmaci
• Tipo di impiego	*Assistenza tecnica ai vigneti del beneventano*
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza tecnica
• Date (dal 2006 – al 2009)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Casa Vinicola Mareschi, Sarno (SA)
• Tipo di azienda o settore	Azienda vinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Enologica
• Date (dal 2006 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azenda Agrituristica Le Fontanelle di Simone Elisa, Pontelatone (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda aggrituristica
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Agronomica ed Enologica
• Date (dal 2007 – al 2008)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda vitivinicola Ametrano di Ametrano Raffaele, Torre Annunziata, (NA)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Agronomica ed Enologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (dal 2007 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda vitivinicola Vestini Campagnano e Poderi Foglia, proprietà SIA soc. agr. a r.l., Conca Della Campania (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Agronomica ed Enologica
• Date (dal 2008 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda vitivinicola Vigne Chigi di Chillemi Giuseppe, Capua (CE), sede operativa: Pontelatone (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Agronomica ed Enologica
• Date (dal 2008 – al 2010)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda vitivinicola Russolillo Marco, Sessa Aurunca (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Agronomica ed Enologica
• Date (dal 2008 – al 2009)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune Di Pontelatone
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto di Taglio di una sezione boschiva di circa 40 ha
• Date (dal 2008 – al 2009)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune Di Pontelatone
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione della Carta dell'uso agricolo del suolo ell'ambito del PUC
• Date (dal 2009 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISMECERT società unipersonale, Napoli
• Tipo di azienda o settore	Società di certificazione e di controllo
• Tipo di impiego	Ispettore AVI (Addetti Verifiche Ispettive).
• Principali mansioni e responsabilità	Ispezioni effettuate in aziende produttrici di vini Gragnano D.O., Campi Flegrei D.O., Penisola Sorrentina D.O., Costa D'Amalfi D.O. e Aversa D.O., Greco Di Tufo D.O.C.G., Taurasi D.O.C.G., Fiano D.O.C.G., Lacyma Christi del Vesuvio D.O., Sannio D.O.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (dal 2009 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda vitivinicola La Masserie di Carusone Giuseppe, Bellona (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza agronomica ed enologica
• Date (dal 2009 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda agrituristica La Vigna, Pollena Trocchia (NA)
• Tipo di azienda o settore	Azienda agrituristica
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza enologica
• Date (dal 2009 – al 2010)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda agricola Selvone di Rascato Giovanni, Ciorlano (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda agricola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza agronomico-viticola
• Date (dal 2010 – al 2011)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fattorie del Matese spa, Gioia Sannitica (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda agricola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza agronomico-viticola
• Date (dal 2011 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Antropoli Tarantino Soc. Coop. a r.l., Capua (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza agronomica ed enologica
• Date (dal 2012 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Sviluppo Agricolo Bianchino, Falciano Del Massico (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda agricola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza agronomica

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (dal 2011 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tenuta Pezzapane di farina Francesco, Ruviano (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda vitivinicola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza agronomica ed enologica

• Date (dal 2011 – al 2013)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giosole SAS di Alessandro Pasca di Magliano, Capua (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda agricola
• Tipo di impiego	*Consulenza tecnica*
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza agronomica ed enologica

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	FACENDO SPORT, CALCIO . VIAGGIANDO. PARTECIPANDO AD EVENTI PROMOZIONALI NEL SETTORE AGROALIMENTARE ECC.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	GESTIONE DEL PERSONALE NELLE AZIENDE AGRICOLE E IN ESSE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	ANALISI DI LABORATORIO AL VINO ECC.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

PATENTE O PATENTI	A3 - B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

PONTELATONE 14/05/2013

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 848 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA ANTONELLA PETITTI - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2015.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 24/PIB/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Quadro normativo per la produzione, gestione dei registri di cantina e la commercializzazione del vino,Internet. ” il giorno 25/09/2015.
2. che il dott. PETITTI Antonella si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Antonella PETITTI;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0598850 del 08/09/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Antonella PETITTI, nata a Foggia (FG) il 24/10/1978 e residente a Giffoni dei Casali (SA) in Via Capocasale, 23/A - C.F.: PTTNNL78R64D643B.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ANTONELLA PETITTI**
Indirizzo	**VIA M. BASSI 25, 84095 GIFFONI VALLE PIANA (SA)**
Telefono	**3381916118**
Fax	**089803665**
E-mail	**madamepetitti@gmail.com**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	24 OTTOBRE 1978
Curriculum vitae in sintesi	Giornalista free lance specializzata in enogastronomia e sommelier FISAR

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	Maggio 2011
	Diploma di Sommelier - Federazione Italiana Sommelier Albergatori e Ristoratori
• Date	Dal 17 marzo 2004
Iscrizione	Ordine dei Giornalisti Pubblicisti – Regione Campania con tessera n° 105142
• Date	Novembre 1997- ottobre 2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze della Comunicazione con indirizzo in Comunicazione di Massa presso l'Università degli Studi di Salerno
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Comunicazione, marketing, informazione radio-tv, informazione pubblica, pubbliche relazioni
• Qualifica conseguita	Dottoressa in comunicazione di massa
• Date	Giugno 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Commerciale "Marconi" di Foggia – sezione di Troia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ragioneria, Diritto, Gestione aziendale
• Qualifica conseguita	Ragioniere e Perito Commerciale

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	Da dicembre 2009 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ostro srl Via Duomo 44 Salerno
• Tipo di azienda o settore	Media on-line dedicato all'agricoltura, all'enogastronomia ed al turismo
• Tipo di impiego	Amministratore e socio

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	Direttore del giornale on-line Rosmarino News
• Date	Da novembre 2009 a dicembre 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Telecolore Via Palestro 7 – 84100 Salerno
• Tipo di azienda o settore	Televisione (digitale terrestre e canale di Sky 849)
• Tipo di impiego	Collaborazione da free-lance
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile di una rubrica tv di enogastronomia: "Paese che vai, Campania che trovi"
• Date	Da giugno 2009 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione SMAC
• Tipo di azienda o settore	Associazione di promozione culturale
• Tipo di impiego	Collaborazione da free-lance
• Principali mansioni e responsabilità	Capo Ufficio Stampa, coordinatrice degli eventi e moderatrice della convegnistica
• Date	DAL 2007 AL 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Itinere srl Via Irno – 84100 Salerno
• Tipo di azienda o settore	Media (mensile nazionale cartaceo) dedicato all'attualità, alla politica ed alla cultura
• Tipo di impiego	Contratto da amministratore esterno
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore del mensile Itinere ed amministratore della società
• Date	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Progetto per la realizzazione del video istituzionale
• Principali mansioni e responsabilità	Autrice e regista del video istituzionale del Consorzio
• Date	Dal 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MSC News
• Tipo di azienda o settore	Giornale internazionale di turismo
• Tipo di impiego	Collaborazione gratuita
• Principali mansioni e responsabilità	Redattrice
• Date	Dal 2005 al 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Full Motion Via Mazzini, 184 – 84013 Cava de'Tirreni (SA)
• Tipo di azienda o settore	Azienda di produzioni televisive e video
• Tipo di impiego	Contratti a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Redattrice e conduttrice di "Show Wine" e "Show Magazine" in onda in un circuito di reti televisive campane e su alcuni canali di Sky.
• Date	Dal 2004 al 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tiro a Segno Nazionale di Eboli (SA)
• Tipo di azienda o settore	

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di impiego	Collaborazione Free-lance
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Ufficio Stampa
• Date	Dal 2000 al 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BIMED (Biennale delle arti e delle scienze del Mediterraneo) Via F. Crispi - Salerno
• Tipo di azienda o settore	Associazione di enti locali
• Tipo di impiego	Contratti a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile dell'ufficio stampa per Exposcuola e per il tour interistituzionale W i Bambini
• Date	Dal 1997 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Vari
• Tipo di azienda o settore	Enti, aziende, associazioni
• Tipo di impiego	Free-lance
• Principali mansioni e responsabilità	Ufficio Stampa, Organizzazioni di eventi e conduzioni

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	SUFFICIENTE
ALTRE LINGUA	
	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	SUFFICIENTE
• Capacità di espressione orale	SUFFICIENTE
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	SUFFICIENTE
• Capacità di scrittura	SUFFICIENTE
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è

SIN DALLE SCUOLE SUPERIORI AVENDO LA PASSIONE PER IL GIORNALISMO MI SONO STATE AFFIDATE MANSIONI DI ORGANIZZATRICE E COORDINATRICE DI GRUPPI DI LAVORO VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO O DI UN EVENTO.

AMO LAVORARE CON GLI ALTRI, GRAZIE AD UN'OTTIMA E NATURALE PREDISPOSIZIONE ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI. MOLTEPLICI, VISTA LA MIA ATTIVITA', LE OCCASIONI IN CUI MI RITROVO AD INTERAGIRE ED A PROGRAMMARE CON PERSONE DI DIVERSA CULTURA, ETA' E PREPARAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

OLTRE ALL'ESPERIENZA CHE ANCORA OGGI STO ACCUMULANDO IN TERMINI DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, MI SONO OCCUPATA PER ALCUNI ANNI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI UNA SOCIETA' CHE SI OCCUPAVA DI COMUNICAZIONE ED EDITORIA.

GIUDICO LA CAPACITA' ORGANIZZATIVA, DOPO QUELLA COMUNICATIVA, UNA DELLE MIE MIGLIORI DOTI.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

> LAVORO QUOTIDIANAMENTE UTILIZZANO IL PC ED UNA SERIE DI PROGRAMMI CHE MI PERMETTONO DI IMPAGINARE IL GIORNALE ON-LINE CHE DIRIGO, DUNQUE NEL COMPLESSO RITENGO DI AVERE UN'OTTIMA PADRONANZA DI UTILIZZO DEL COMPUTER E DI TUTTI I PROGRAMMI BASE.

L'ACQUISIZIONE DI UNA SERIE DI NOZIONI INFORMATICHE APPRESE ALL'UNIVERSITA' SONO POI CRESCIUTE NEGLI ANNI GRAZIE ALL'ESPERIENZA SUL CAMPO;

> GRAZIE ALLA PLURIENNALE ESPERIENZA DOVUTA ALLE MOLTEPLICI ESPERIENZE LAVORATIVE AVUTE CON RADIO E TV HO UNA BUONA PADRONANZA NELLE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AUDIO E NELL'UTILIZZO DI PROGRAMMI BASE DI MONTAGGIO AUDIO-VIDEO;

> BUONA CAPACITA' SIA NELLA FOTOGRAFIA CHE NELLE RIPRESE VIDEO;

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

SIN DA BAMBINA LA SCRITTURA HA SEMPRE ACCOMPAGNATO IL MIO PERCORSO ARTISTICO E FORMATIVO, DIFATTI DIVERSE LE RIVISTE NAZIONALI LETTARARIE CHE HANNO PUBBLICATO ALCUNE MIE POESIE E RECENTI DUE PUBBLICAZIONI.

PUBBLICAZIONI:

- NEL 2008 UN LIBRO DI POESIE A MIA FIRMA "IL VENTO" EDITO DA EDIZIONI L'IPPOGRIFO
- NEL 2009 UN RACCONTO ALL'INTERNO DELLA PUBBLICAZIONE "IL DI-SEGNO DELLE PAROLE" DI ENZO BIANCO.
- NEL 2010 "A TAVOLA CON GLI CHEF" – RITRATTO GASTRONOMICO DELLA CAMPANIA ATTRAVERSO I SUOI AMBASCIATORI
  COLLANA DEGUSTA

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

AL LAVORO GIORNALISTICO HO DA SEMPRE AFFIANCATO L'ATTIVITA' DI CONDUTTRICE, PRESENTATRICE E MODERATRICE. MI OCCUPO IN OGNI CASO DELLA REDAZIONE DELLA SCALETTA E DELLA COORDINAZIONE DEGLI INTERVENTI. SVOLGO UNA SERIE DI COLLABORAZIONI IN TAL SENSO SIN DAL 1997.

PATENTE O PATENTI

PATENTE B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Nell'attività comunicativa è incluso anche il lavoro di strutturazione e realizzazione di video istituzionali e/o documentari, grazie all'unione delle competenze giornalistiche affinate assieme alle conoscenze di tecniche di regia e fotografia.

ALLEGATI

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopraindicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ, DATA

Salerno 19/03/2012

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 849 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. SERGIO ROMANO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 24/PIB/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Le lavorazioni del vigneto, le concimazioni, la potatura secca e verde” il giorno 15/09/2015; "I tipi di vinificazione in funzione dell'obiettivo enologico, le apparecchiature e gli strumenti per le analisi dei mosti e dei vini" il giorno 02/10/2015.
2. che il dott. ROMANO Sergio si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Sergio ROMANO;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. Prot. 0598644 del 08/09/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. , Sergio ROMANO nato a Ottaviano (NA) il 26/04/1969 e residente a Ottaviano (NA) in Via Roma, 165 - C.F.: RMNSRG69D26G190G.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ROMANO SERGIO**
Indirizzo	**VIA ROMA N° 165 OTTAVIANO (NA)**
Telefono	**338-2461896**
Fax	**081-8278389**
E-mail	**serroman@libero.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	26/04/1969

Curriculum vitae in sintesi		**Svolte attività di responsabile di produzione, sicurezza sul lavoro,controllo qualità e giuridico in aziende viticole ed enologiche dal 1996.**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1987 Istituto Tecnico Agrario Statale "E. De Cillis" Ponticelli (NA) Diploma di Perito Agrario

1997 Università degli Studi di Napoli Federico II Laurea in Scienze Agrarie. Tesi sperimentale dal titolo: “Un approccio innovativo nella produzione del vino Taurasi”, relatore Prof. Luigi Moio.

1998 Ha conseguito con esito positivo l’esame di abilitazione alla libera professione di dottor Agronomo presso l’Università degli Studi Federico II ed iscritto all’albo di Napoli .

1999 Ha conseguito con esito positivo il diploma di Specializzazione Universitario in “Viticoltura ed Enologia” presso la Facoltà di Agraria in Portici. Tesi dal titolo “Spumantizzazione dell’Asprinio”.

1999 Ha conseguito con esito positivo il 16° Master in Viticoltura ed Enologia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

2002 Ha conseguito con esito positivo il diploma di enotecnico presso l’Istituto tecnico agrario di Avellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

1989-90 Ha partecipato alla realizzazione del progetto di pubblica utilità tenutosi nel Comune di Ottaviano (Na) dal titolo “sistema di gestione territoriale”.

1994 Nell’ambito di un programma di ricerca coordinato dal prof. L. Moio del Dipartimento di Scienza degli Alimenti della Facoltà di Agraria di Portici, ha partecipato alle prove di microvinificazione relativo al progetto Mi.ra.f. nelle vendemmie 1993-94-95-97-98.

1997 Ha fruito di un contratto di collaborazione scientifica con il Consorzio Ricerca Agricoltura Applicata della Regione Campania dal 1/07 al 31/12, avente per oggetto di programma “La descrizione della qualità aromatica dei vini su base molecolare. Aspetti viticoli ed enologici”.

1995 Ha sostenuto lezione di economia e politica agraria ad agricoltori per primo insediamento, presso lo STAPA CEPICA della Regione Campania.

1996 Sostiene lezione sulle moderne tecniche di viticultura e di vinificazione a coltivatori diretti, presso lo STAPA CEPICA della Regione Campania.

1999 Ha conseguito con esito positivo l’idoneità di divulgatore agricolo presso il Consorzio Interregionale per la Formazione dei Divulgatori Agricoli (C.I.F.D.A. –A.C.M.) Regione Campania.

1999 Ha svolto mansioni di responsabile di produzione e di qualità, e dei processi di coltivazione delle uve, la relativa tecnica vinificazione e tecnica d’imbottigliamento in Cantine certificate ISO 9002 site in Campania.

2002 E’ iscritto alla Camera di Commercio di Napoli come tecnico degustatore dei vini con mansioni attuali di vicepresidente della Commissione.

2005 Svolge mansione di enologo ed agronomo in diverse cantine della regione apportando tecniche innovative in campo e in cantina.

2006-08Ha svolto mansioni di responsabile tecnico della cantina per un progetto MIUR per la realizzazione di biosensori nell’industria vinicola ed olearia in collaborazione con l’Università del Sannio e del Parco Scientifico Tecnologico di Salerno.

2008 Svolge attività di tecnico specializzato nel settore viticolo ed enologico nella Coldiretti di Napoli

2009 Svolge attività di coordinatore delle provincie di Salerno, Napoli e Caserta per i controlli in campo nel settore viticolo per l’Is.me.cert.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

1997 Ha conseguito il diploma di Sommelier rilasciato dall'Assocciazione Italiana Sommelier (Milano).

1998 Tirocinio pratico applicativo pre-laurea svolto presso l'Istituto Tecnico Agrario di Avellino. Partecipato alle attività dell'azienda ed in modo particolare analizza gli aspetti economici e le tecniche di vinificazione adottate.

1994-98 Ha frequentato il laboratorio del prof. Luigi Moio dove ha svolto tutta la parte sperimentale relativa alla sua tesi di Laurea dal titolo: "Un approccio innovativo nella produzione del vino Taurasi", in particolare l'utilizzo di tecniche gas-cromatografiche, gas-cromatografiche/sniffing, gas-cromatografiche/olfattometrie e gas-cromatografiche/ spettometria di massa".

2002 Ha seguito il monitoraggio dei fitoseidi in alcune varietà di uva, in relazione alla presenza del tomento e domazie. Responsabile scientifico è stato il Prof. M. Nicotina del Dipartimento di entomologia e zoologia della Facoltà d'Agraria di Portici.

2002Partecipato a corsi di aggiornamenti presso l'Università di enologia in Bourdeuax

MADRELINGUA **Italiano**

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura elementare.
• Capacità di scrittura elementare.
• Capacità di espressione orale elementare.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Ha svolto per diversi anni attività di arbitraggio sui campi di pallavolo.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es.

COLLABORO CON TECNICI DI DIVERSE AREE LAVORATIVE MA SEMPRE DI A CARATTERE AGRO ALIMENTARE. COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ D'ISPEZIONE NEI CONTROLLO DEI VIGNETI .
HA SVOLTO ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PARROCCHIALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Microsoft Windows 00
Microsft Power Point
Microsft Schedule
Word per Windows e Macintosh
Excel per Windows e Macintosh

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 850 del 21/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA TIZIANA SIANI - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 24/PIB/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “I requisiti del locale per la maturazione e conservazione del vino, le attrezzature enologiche, i contenitori vinari, l'imbottigliamento e la scelta dei materiali ” il giorno 18/09/2015; "La fermentazione alcolica, la composizione del vino, la vinificazione. La produzione dei vini." il giorno 29/09/2015.
2. che il dott. SIANI Tiziana si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Tiziana SIANI;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. prot. 0598639 del 08/09/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Tiziana SIANI, nata a Nocera Inferiore (SA) il 19/02/1985 e residente a Taurano (AV) in Via P. Cirillo Caterina - C.F.: SNITZN85B59F912Z.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SIANI TIZIANA**
Indirizzo	**51, VIA GIOVANI FALCONE, 84014, NOCERA INFERIORE (SA)**
Telefono	**339-4245904**
Fax	**081-5177168**
E-mail	**tizianasiani@hotmail.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	19-02-1985

Curriculum vitae in sintesi	Dottore in enologia con competenze ed esperienza nella gestione ed organizzazione di aziende viti-vinicole e nel controllo analitico e sensoriale di uve e vino.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Settembre 2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	StapaCepica Avellino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Metodica di degustazione sensoriale delle uve
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Luglio 2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi Federico II "Ufficio esami di Stato"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Coltivazioni arboree, estimo, progettazione vigneto, progettazione cantina
• Qualifica conseguita	Abilitazione professione Agronomo Junior
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Febbraio 2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Assoenologi
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Pratiche enologiche per migliorare vini bianchi e spumanti
• Qualifica conseguita	Corso formativo "Dentro al vino" una giornata e cinque esperti per scoprire come migliorare vini bianchi e spumanti
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Novembre 2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Assoenologi
• Principali materie / abilità	Chimica enologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Corso formativo *"GLI AGGIORNAMENTI SULLE MOLECOLE AROMATICHE"*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Novembre 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISVEA, Poggibonsi
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Formazione e test sensoriale di riconoscimento dei principali difetti del vino
• Qualifica conseguita	Ciclo formativo di "Riconoscimento sensoriale dei difetti del vino"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Marzo 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in viticoltura ed enologia, Università degli studi di Udine TESI: *"Ricerca dei fattori di competitività, finalizzati alla creazione del valore aggiuntivo nelle aziende viti-vinicole"*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Viticoltura, tecnica enologica, chimica enologica, marketing e comunicazione
• Qualifica conseguita	Dottore in Viticoltura ed ENOLOGIA
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	110/110 E LODE
• Date (da – a)	Luglio 2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Isituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis", Avellino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Estimo, viticoltura, enologia, chimica enologica, chimica del terreno, microbiologia enologica, gestione ed organizzazione vigneto e cantina, coltivazione erbacee, coltivazione erbacee
• Qualifica conseguita	Perito agrario ed enotecnico
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	100/100

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Syngenta, Milano
• Tipo di azienda o settore	Multinazionale settore fitofarmaci
• Tipo di impiego	Libera professione
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile progetto viticoltura di precisione
• Date (da – a)	Gennaio ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli studi Federico II, Agraria
• Tipo di azienda o settore	Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, Avellino
• Tipo di impiego	Collaborazione
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione analitica e sensoriale vini Regione Campania
• Date (da – a)	Giugno – Luglio 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Syngenta, Milano
• Tipo di azienda o settore	Multinazionale settore fitofarmaci
• Tipo di impiego	Libera professione
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione campi dimostrativi progetto viticoltura di precisione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	Anno 2011-2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli studi Federico II, Agraria
• Tipo di azienda o settore	Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, Avellino
• Tipo di impiego	Panel di analisi sensoriale specializzato sull'astringenza
• Principali mansioni e responsabilità	Collaboratrice nella realizzazione del panel di analisi sensoriale specializzato sull'astringenza

• Date (da – a)	Anno 2011-2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Quintodecimo, Mirabella Eclano (AV)
• Tipo di azienda o settore	Azienda viti-vinicola
• Tipo di impiego	Contratto a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto ZOVISA (zonazione vitivinicola su scala aziendale) Caratterizzazione polifenolica uve Aglianico

• Date (da – a)	Settembre – Dicembre 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Vignaviva, Ariano Irpino (AV)
• Tipo di azienda o settore	Villa Raiano, San Michele di Serino (AV)
• Tipo di impiego	Tecnico laboratorio
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo analitico uve, mosti e vini

• Date (da – a)	Maggio-Ottobre 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli studi Federico II, Agraria
• Tipo di azienda o settore	Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, Avellino
• Tipo di impiego	Collaborazione
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo analitico vini campani

• Date (da – a)	Febbraio 2010 – Maggio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Villa Matilde, Cellole (CE)
• Tipo di azienda o settore	Azienda viti-vinicola
• Tipo di impiego	Responsabile controllo qualità
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo analitico uve, mosti, vini, manuale HACCP

• Date (da – a)	Settembre – Dicembre 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Mastroberardino, Atripalda (AV)
• Tipo di azienda o settore	Azienda vitivinicola
• Tipo di impiego	Tecnico laboratorio
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo analitico uve, mosti, vini

• Date (da – a)	Settembre – Dicembre 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Mastroberardino, Atripalda (AV)
• Tipo di azienda o settore	Azienda vitivinicola
• Tipo di impiego	Tecnico laboratorio
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo analitico uve, mosti, vini

• Date (da – a)	Maggio – Luglio 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Syngenta, Milano
• Tipo di azienda o settore	Multinazionale settore fitofarmaci
• Tipo di impiego	Libera professione

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	Tecnico in vigneto - campagna trattamenti vite -
• Date (da – a)	Settembre – Dicembre 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Terredora, Montefusco (AV)
• Tipo di azienda o settore	Azienda viti-vinicola
• Tipo di impiego	Contratto a tempo determinato
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile vinificazione uve rosse
• Date (da – a)	Settembre – Novembre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Castello Ducale, Amorosi (BN)
• Tipo di azienda o settore	Azienda viti-vinicola
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo analitico uve, mosti, vini e gestione vinificazioni
• Date (da – a)	Agosto – Ottobre 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Feudo Arancio, Sanbuca di Sicilia (AG)
• Tipo di azienda o settore	Azienda viti-vinicola
• Tipo di impiego	Stage
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione vinificazione e controllo analitico uve, mosti, vini (a rotazione)
• Date (da – a)	Luglio 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Beaujolais, Francia
• Tipo di azienda o settore	Settore viticolo-enologico
• Tipo di impiego	Stage
• Principali mansioni e responsabilità	Visita ad aziende vitivinicole e degustazione vini
• Date (da – a)	Anno 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Isituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis", Avellino
• Tipo di azienda o settore	Scuola media superiore con specializzazione in viticoltura ed enologia
• Tipo di impiego	Studentessa
• Principali mansioni e responsabilità	Attività pratica presso la cantina e il laboratorio della scuola

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità nel riuscire a trasmettere informazioni in modo chiaro e comprensibile e buona predisposizione nei confronti di ambienti multi-culturali (capacità acquisite nei diversi lavori svolti).
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Ottime capacità organizzative e di coordinamento di progetti e persone e soprattutto grande predisposizione nel coinvolgere e motivare le persone con le quali lavoro (Capacità acquisite durante gli anni di studio superiore, come presidente del Comitato Studentesco e rappresentante alla Consulta provinciale e durante gli anni di lavoro con il corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, attraverso il coordinamento in laboratorio di tirocinanti e tesisti).
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	LABORATORIO Valutazione maturazione uve (parametri analitici e sensoriali), zuccheri, acidità totale, acidità volatile, pH, anidride solforosa, conta dei lieviti, zuccheri riduttori, %vol alcool, parametri spettrofotometrici, analisi reflui depuratore, analisi multiparametriche con gli strumenti "foss" , "miura" , "jolly" e "winner", valutazione zuccheri con metodo ufficiale OIV (strumento CL10), estrazione aromi, gas-cromatografia, antociani totali, antociani decolorabili, polifenoli totali, tannini, flavani reattivi alla vanillina. CANTINA Ricevimento uva, chiarifica mosti, enzimaggio, solfitazione, inoculo lieviti, piede di avviamento, rimontaggi "manuali", utilizzo vinificatori verticali e roto-vinificatori, delestage, vinificazione in bianco, vinificazione in rosso, vinificazione in riduzione, svinatura, micro-ossigenazione.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Registro commercializzazione, registro imbottigliamento, registro solfitazioni, manuale H.A.C.C.P., tracciabilità, costi di produzione, bilancio aziendale.
PATENTE O PATENTI	Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

	Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

Nocera Inf., 06-05-2013

NOME E COGNOME (FIRMA)

Pizzano Silvia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 860 del 22/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. EMILIO CAPRIO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 30/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “L'apicoltura nel mondo, in Italia, in provincia di Caserta” il giorno 22/04/2015; “La colonia delle api, ciclo di sviluppo” il giorno 29/04/2015; “La vita di una famiglia di api, la flora di interesse apistico” il giorno 30/04/2015; “L'analisi sensoriale, il polline” Il giorno 13/05/2015; “La propoli, la pappa reale, la cera” il giorno 20/05/2015; “Il nomadismo, l'invernamento, l'allevamento delle api regine, la sostituzione della regina” il giorno 27/05/2015; “I parassiti, la prevenzione, i mezzi di lotta” il giorno 01/06/2015.
2. che il dott. CAPRIO Emilio si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Emilio CAPRIO;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. Prot. 0255865 del 14/04/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Emilio CAPRIO , nato a Napoli (NA) il 03/06/1960 e residente a Acerra (NA) in Via A. Diaz, 68 - C.F.: CPRMLE60M03F839F.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;

5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all’invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”.
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
    2. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

INFORMAZIONI PERSONALI

Emilio Caprio

Via Diaz, n. 50, 80011, Acerra (NA)
+ 39 081 2539252 telefono cellulare: +39 339 5871520
emilio.caprio@unina.it;

Sesso Maschio | Luogo e Data di nascita Napoli, 3 giugno 1960 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Ricercatore confermato e Docente del corso di "Apicoltura". 6 CFU (STAG) per l'anno accademico 2013-2014 - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Si occupa prevalentemente di metodologie biomolecolari e citogenetiche applicate allo studio degli insetti e di patologie apistiche, nonché dell'efficacia di fitofarmaci.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 2002 In corso — Ricercatore

Vincitore di concorso Cod. Ident. R/05/2001 per la copertura di un posto di ricercatore universitario (20-21-22 marzo 2002).

Immissione in ruolo presso il Dipartimento di Entomologia e zoologia agraria – Università di Napoli "Federico II" il 1 giugno 2002 e conferma in data 1 giugno 2005

Dipartimento di Agraria – Università degli Studi di Napoli "Federico II"

- *Ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale ed applicata*

Ricerca Scientifica

Dal 2012 In corso — Consulente

Attività di coordinamento/supervisione

Società italiana Alberghi con sede in Capri

- *Attuazione di misure relative al monitoraggio e ai trattamenti insetticidi (preventivi e di risanamento), per contrastare la diffusione del Rhynchophorus ferrugineus verso le palme di proprietà del Grand Hotel Quisisana.*

Consulenza tecnico-scientifica

Dal 2007 In corso — Docente

Incarico di insegnamento del corso di "Apicoltura" ininterrottamente dall'anno accademico 2007/2008

Dipartimento di Agraria – Università degli Studi di Napoli "Federico II"

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Corso di Apicoltura (6 CFU) nell'ambito del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie*

Formazione accademica

Dal 2009 In corso

Promotore

Programma Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Students) con la University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine di Cluj-Napoca (Romania) per gli aa.aa. 2009/10 - 2010/11 - 2011/12 - 2012/13 – 2013/14

Dipartimento di Agraria – Università degli Studi di Napoli "Federico II"

- *Area disciplinare Scienze Agrarie*

Formazione accademica

Dal 2010 In corso

Esperto

Nomina di Esperto nella Commissione Consultiva per i Prodotti Fitosanitari D.M. 12 maggio 2010 e successive conferme (D.P.R. n. 44 del 28/03/13; D.L. n. 89/2012; D.M. 27 maggio 2011)

Ministero della Sanità

Consulenza tecnico-scientifica

Dal 2012 In corso

Esperto

Valutazione della documentazione

Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Ambiente e Connessa prevenzione Primaria

- *Aspetti di efficacia ai fini della registrazione di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegati III di cui al decreto legislativo 194/95"*

Consulenza tecnico-scientifica

Dal 2009 al 2010

Referee

Referring per articoli del settore dell'Apicoltura

Italian Journal of Animal Science

- *Valutazione degli articoli sulla base della correttezza, completezza, originalità e rilevanza del lavoro, nonché della conformità alle linee editoriali della rivista*

Ricerca scientifica

Dal 2008 al 2012

Responsabile scientifico

Progetto di Ricerca MIPAAF "Difesa nei confronti del punteruolo rosso delle palme, *Rhynchophorus ferrugineus*" D.M. 684/7303/08

UO dell'Università di Napoli "Federico II"

- " *Monitoraggio e possibilità applicative dell'endoterapia per il controllo del rincoforo rosso delle palme*"

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricerca scientifica

Dal 2004 al 2007

Docente

Incarico di insegnamento di Tecniche di rilevamento dei parassiti animali delle derrate alimentari

Facoltà di Agraria – Università degli Studi di Napoli "Federico II"

- *Corso di Tecniche di rilevamento dei parassiti animali delle derrate alimentari (2 CFU) nell'ambito del corso di Laurea in Tecnologie Alimentari*

Formazione accademica

Dal 2000 al 2000

Esperto

Membro del Comitato Scientifico

Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali (Ente di Rilievo regionale con delibera n. 8197 del 19/12/95)

- *Realizzazione di cinque Mostre scientifiche patrocinate dal Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica e dal Ministero delle Risorse Agricole:*
- *Biodiversità ed erosione genetica – dal 16 dicembre 2000 al 16 gennaio 2001 – Sala Mostre Fondazione Alario per Elea-elia – Ascea Marina (SA)*
- *L'eredità dei vinti – dal 23 aprile al 6 maggio 2001 – Chiesa S. Severo al Pendino – Via Duomo 286 (NA)*
- *L'evoluzione del paesaggio vesuviano – dal 2 all' 8 maggio 2001 – Villa Bruno - San Giorgio a Cremano*
- *BB: Biodiversità-Biotecnologie – dal 4 al 13 maggio 2001 – Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente "Filippo Silvestri" – Via Mergellina 174 Napoli*
- *BB: Biodiversità-Biotecnologie – dal 5 al 15 giugno 2001 – Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente "Filippo Silvestri" – Via Domitiana 152 – Licola-Pozzuoli (Napoli)*

Divulegazione tecnico-scientifica

Dal 2000 al 2001

Assegnista di Ricerca

Vincitore di concorso (n. 70) per l'assegnazione di un assegno di ricerca biennale

Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria – Università degli Studi di Napoli "Federico II"

- Attività di ricerca nell'ambito disciplinare dell'Entomologia Agraria (AGR/11)

Ricerca scientifica

Dal 1992 al 2000

Consulente

Collaborazione tecnico-scientifica

Agro Chimica Sud, laboratorio Altamente Qualificato per la Ricerca e l'Innovazione (riconoscimento M.U.R.S.T. con GURI del 15.01.1997) in S. Maria Capua Vetere (CE)

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attività di analisi di controllo qualità, consulenza nel settore agro-alimentare e attività di ricerca applicata. (fine collaborazione, anno 2000)

Ricerca scientifica

Dal 1992 al 1997 **Collaboratore**

Collaborazione tecnico-scientifica in qualità di esterno con il svolgendo attività di ricerca sui nematodi;

Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

- Attività di ricerca sui nematodi

Ricerca scientifica

Dal 1993 al 1993 **Docente**

Incarico di insegnamento (come supplente temporaneo) di Lab. di chimica organica

I.T.I.S. "L. da Vinci" di Napoli

- Laboratorio di chimica organica

Formazione scolastica

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2001 **Abilitazione insegnamento**

Nazionale

- *Chimica Agraria (classe di concorso A012)*

2000 **12°ciclo del Dottorato di Ricerca in Entomologia a graria**

Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi Napoli "Federico II"

- *Tesi sullo "Studio del profilo proteico di adulti e larve del genere Encarsia Förster (Hymenoptera: Aphelinidae)"*

1996 **Specializzazione in "Microbiologia e Virologia"**

Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli

- Votazione 50/50 e lode discutendo una tesi sperimentale in Microbiologia Industriale: "Il sistema HACCP nella ristorazione collettiva"

1993 **Esame di Stato Abilitazione alla professione di Biologo**

Iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi con n. 040097

- *Fine iscrizione, anno 2002*

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

1992 XIII Corso di Cultura su “Aggiornamento sui Farmaci di sintesi in rapporto alla recente produzione industriale"

Istituto di Farmacologia e Tossicologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli

- *Superamento dell’esame finale con profitto*

1991 Laurea in Scienze Biologiche

Università degli Studi di Napoli "Federico II”

- *Votazione 110/110 e lode discutendo una Tesi a carattere di ricerca e sperimentazione in Zoologia: "Relazione tra fattori ecologici del suolo e popolazioni di nematodi"*

1978 Diploma di Perito Chimico Industriale

I.T.I.S. “E. Fermi” di Napoli

- *Votazione 60/60*

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B1	B2	B1	A2	B2
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
Rumeno	B1	A2	B2	A2	A2
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

- Possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di docente, formatore e consulente

Competenze organizzative e gestionali

- Competenze ed esperienze consolidate nella redazione e attuazione di piani e protocolli sperimentali nell'ambito della ricerca
- Comepetenze gestionali sviluppate attraverso la responsabilità scientifica di diversi progetti e attività di ricerca scientifica

Competenze professionali

- Numero elevato di incarichi eseguiti puntualmente e con elevata professionalità nell'ambito della ricerca scientifica ed applicata, della consulenza tecnio-scientifica e del referring sia di articoli scientifici che di progetti in fase di valutazione

Competenze informatiche

- Conoscenze approfondite del pacchetto Micorosoft Office (Excel , Access, Windows, Word) e di altri programmi professionali di ingegneria
- Ottima conoscenza internet (invii telematici) , posta elettronica e applicativi

Patente di guida Patente B

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

Ha pubblicato oltre 60 lavori, alcuni dei quali presentati e discussi in Congressi di interesse Nazionale ed Internazionale (dettagli in allegato)

Presentazioni Conferenze

Partecipazione a numerosi convegni e conferenze (dettagli in allegato)

Seminari all'estero

- Patoligie Apistiche (seminario 8 ore, 3-5 maggio 2007), presso la University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine di Cluj-Napoca (Romania)
- Patologie apistiche e tecniche di diagnosi (corso 10 ore, 27 giugno - 13 luglio 2009), presso la University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine di Cluj-Napoca (Romania)

Commissioni

- Componente Commissione giudicatrice per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Facoltà di Agraria (Università di Napoli "Federico II") per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 (2010)
- Componente Commissione giudicatrice per la Procedura di Valutazione comparativa per la copertura di N. 1 posto di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria (Università di Foggia) per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 bandito con D.R. n. 1677-2007 del 14/12/2007

Tutoring

- Studenti laureandi dei corsi di Tecnologie Agrarie e Alimentari
- Dottorando di ricerca in Ortoflofrutticoltura presso Università degli Studi della Tuscia (VT) con tesi dal titolo "Il controllo chimico del punteruolo rosso delle palme: valutazione dell'efficacia e della traslocazione mediante endoterapia di insetticidi a base di clothianidin e thiamethoxam" – XXIV ciclo – (discussa il 7 giugno 2013).
- Dottorando di ricerca con una tesi dal titolo "Studio del BQCV (Black Queen Cell Virus), DWV (Deformed Wing Virus) e IAPV (Israeli Acure Paralysis Virus) nell'Ape (Apis mellifera L.) sottoposta a diversi stress biotici e abiotici" in collaborazione col Bee Research Laboratory, USDA-ARS, Beltsville, MD, USA (discussa nel dicembre 2009).

Progetti

Partecipazione ad oltre n. 20 progetti di ricerca i cui dettagli sono contenuti negli allegati

Referenze

Le referenze sono disponibili su richiesta

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità. la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Curriculum Vitae (D.P.R. 445/2000).

ALLEGATI

- **Allegato 1. Curriculum tecnico-professionale (esperienze professionali, formative, partecipazione a progetti e convegni)**
- **Allegato 2. Pubblicazioni**

Acerra, 01/07/2014

In Fede
F.to
Emilio Caprio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 861 del 22/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. PIER ANTIMO CARLINO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 30/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Normativa relativa alla produzione e commercializzazione del miele. L' etichettatura del miele. Normativa di riferimento” il giorno 17/06/2015.
2. che il dott. CARLINO Pier Antimo si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Pier Antimo CARLINO;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. Prot. 0255879 del 14/04/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Pier Antimo CARLINO , nato a Genova (GE) il 14/03/1977 e residente a Capua (CE) in Via Gran Priorato di Malta, 50 - C.F.: CRLPNT77C14D969O.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CARLINO PIER ANTIMO**
Indirizzo	**VIA GRAN PRIORATO DI MALTA, 56 – 81043 - Capua (CE)**
Telefono	**333 9491191; 0823 621702**
Fax	
E-mail	**pierancar@hotmail.com**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	14 marzo 1977

Curriculum vitae in sintesi	Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (quinquennale o vecchio ordinamento) (2005) Abilitazione alla libera professione di Dottore Agronomo (2005) Iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Caserta (sigillo n.345) (2006) Consulenze nel settore Zootecnico, Acquacolturale, Peritale Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Agro-Alimentari (2008)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data	dal 1 gennaio 2008 al 31 maggio 2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Consorzio Dioniso: partecipato al 51% *dall' Università di Napoli Federico II*, attraverso il Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare – CAISIAL, da due società di consulenza, *Enco S.r.l.* e *Sovis S.p.a.*, ed una società di ricerca e sviluppo per il settore agroalimentare, *Tecnoalimenti S.C.p.a.*)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Innovazione e Sviluppo dell'Industria Agro-Alimentare: Studio dei fabbisogni di innovazione delle aziende agroalimentari Realizzazione di piani di sviluppo di prodotti e/o processi innovativi
• Qualifica conseguita	Borsa di studio per la formazione di un *Technical Mediator* (*Mediatore Tecnologico)* del settore agroalimentare
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Data	Da novembre 2005 a dicembre 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CRIAcq (Centro Interdipartimentale di Ricerca per la gestione delle risorse idrobiologiche e per l'Acquacoltura) – Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Zoocolture acqua colturali; Produzione di biomasse microalgali per scopi energetici e nutrizionali; Trasformazione di prodotti ittici; Valorizzazione degli scarti di lavorazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
• Qualifica conseguita	Dottore di Ricerca in Scienze e Tecnologie delle produzioni agro-alimentari, indirizzo Acquacoltura
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Data	dal 20 novembre 2006 al 20 settembre 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Dipartimento delle Scienze Biologiche - Sez. di Biol. Veg. – Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Impianto pilota per l'ottimizzazione della produzione a basso costo di biomassa algale pregiata in fotobioreattori all'aperto
• Qualifica conseguita	Borsa di studio di 10 mesi (settore disciplinare - BIO/06)

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Data	dal 1 ottobre 1996 al 18 ottobre 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Agraria di Portici (NA) - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Zootecnica (generale, miglioramento genetico, nutrizione ed alimentazione); Estimo rurale ed Economia e politica agraria; Patologia vegetale; Entomologia agraria; Agronomia; Colture orticole, erbacee ed arboree
• Qualifica conseguita	Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (laurea quinquennale) conseguita il 18 ottobre 2005 con votazione 103/110
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Data	dal 1991 al 1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico "Luigi Garofano" – Capua (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma di Maturità scientifica con votazione 46/60
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Data	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CO.MERI S.p.A. Via Giulio Vincenzo Bona, 65 00156 ROMA
• Tipo di azienda o settore	Società di progetto, settore Infrastrutture di trasporto – strade e autostrade
• Tipo di impiego	Perizia estimativa per danni a un agrumeto provocati da un cantiere operativo
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza Tecnica come Consulenti Tecnici di Parte nell'Accertamento Tecnico Preventivo - Tribunale di Catanzaro. Relazione tecnica e brevi note al CTU
• Data	2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INNOVAQUA S.r.l.
• Tipo di azienda o settore	Depurazione e mantenimento in vivo di crostacei, molluschi e pesci, Vivai e Circuiti Chiusi, Avannotterie, settore Acquacoltura
• Tipo di impiego	Consulenza tecnica
• Principali mansioni e responsabilità	Individuazione e risoluzione delle problematiche connesse al non corretto svolgimento del ciclo di depurazione di un impianto a ricircolo.
• Data	2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.S.V.E. - Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico Mostra d'Oltremare - Pad. 20 (ingresso via Terracina) - 80125 Napoli
• Tipo di azienda o settore	Associazione non avente scopo di lucro per la Cooperazione Tecnico-Economica Internazionale nel campo della ricerca economica e dell'alta formazione.
• Tipo di impiego	Contratto di prestazione occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Creazione di un Consorzio di cooperative di pescatori per la valorizzazione dei mitili della provincia di Napoli
• Data	2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Rete: Campania 1 - Partenariato: 441_CAM_SA. Istituto Capofila: ITI "A. Pacinotti" – Scafati (Provincia di Salerno).
• Tipo di azienda o settore	Istituto di istruzione secondaria di secondo grado

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di impiego	Attività di docenza (n. 30 ore di Diritto Ambientale)
• Principali mansioni e responsabilità	Corso I.F.T.S. "Tecnico Superiore per i Sistemi di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti esperto nel riciclaggio materie prime secondarie". Delibera CIPE n° 83/03 Settore: Analisi e monitoraggio del rischio ambientale.
• Data	Dal 20 settembre 2007 al 20 aprile 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRIAcq – Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Tipo di azienda o settore	CRIAcq (Centro Interdipartimentale di Ricerca per la gestione delle risorse idrobiologiche e per l'Acquacoltura) nell'ambito di una Convenzione con la Regione Campania
• Tipo di impiego	Contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Co. Co. Co.)
• Principali mansioni e responsabilità	Studio per il potenziamento dei Centri Ittiogenici per la valorizzazione delle specie ittiche d'acqua dolce della Campania Progettazione e dimensionamento attrezzature ed impianti produttivi dei centri ittiogenici campani (Ceraso – SA; Guardia de Lombardi – AV) Redazione di manuali di divulgazione e gestione.
• Data	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dirigente Scolastico prof. Emiddio Gallo - Istituto Tecnico Commerciale " G. Amendola" - Via Lazzarelli in Salerno (Nodo di rete Ifts–Cipe)
• Tipo di azienda o settore	Istituto di istruzione secondaria di secondo grado
• Tipo di impiego	Contratto di prestazione d'opera intellettuale
• Principali mansioni e responsabilità	Indagine sulle prospettive evolutive e dei fabbisogni formativi e di innovazione delle imprese della filiera agro-alimentare Campana
• Data	Dal 31 ottobre 2006 al 31 dicembre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRIAcq – Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Tipo di azienda o settore	CRIAcq (Centro Interdipartimentale di Ricerca per la gestione delle risorse l' Acquacoltura) nell'ambito di una Convenzione per Contributo di Ricerca con l'azienda ITTICA3000 Scarl (Ischitella,Caserta).
• Tipo di impiego	Contratto di collaborazione
• Principali mansioni e responsabilità	Studio di fattibilità dell'allevamento di una specie ittica innovativa (*S. maximus*) Gestione start up piano sperimentale, realizzazione tecnica del sistema di allevamento, controllo dell'allevamento stesso (rilevamento parametri ambientali e nutrizionali)
• Data	2 maggio 2006 – 31 settembre 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agrozootecnica Marchesa di Parente Enrico Loc. S. Andrea del Pizzone - Francolise (CE)
• Tipo di azienda o settore	Zootecnica (bufalina)-foraggera
• Tipo di impiego	Consulente tecnica
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo produzioni agronomico-foraggere, alimentazione zootecnica, mungitura. Bilanci nutrizionali e razioni differenziate per gruppi. Gestione database: anagrafica zootecnica, produzione, parti. Controllo e gestione registri di stalla.
• Data	dal 2005 al 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "G. Caselli" di Napoli
• Tipo di azienda o settore	Istituto di istruzione secondaria di secondo grado
• Tipo di impiego	Esperto professionale e Tutor aziendale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività teorica e Attività pratico-applicativa nell'ambito dell' area di professionalizzazione "Operatore addetto ai controlli di qualità dei prodotti e dell'ambiente"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **Italiana**

ALTRE LINGUE

INGLESE

• Capacità di lettura	Buona
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Le capacità e le competenze relazionali sono state acquisite e sviluppate intensamente nel corso delle esperienze formative e di lavoro sia nel campo della ricerca scientifica che nel settore privato agro-alimentare.

Le competenze si sono potenziate poi grazie alle attività didattiche e di tutoraggio sia nell'ambito accademico che in quello della formazione superiore e delle aree di professionalizzazione negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Le capacità e le competenze organizzative sono state acquisite e sviluppate nel corso della realizzazione di progetti di ricerca e/o sviluppo presso vari centri di ricerca e aziende e nel coordinamento di diversi enti pubblici e/o privati per la formazione di partnership multidisciplinari.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Nel corso delle esperienze lavorative e formative il sottoscritto ha acquisito competenze nella gestione, manutenzione, sviluppo e progettazione di macchine ed impianti dell'industria agro-alimentare, in particolare impianti a circuito chiuso per l'allevamento di specie acquatiche, macchine per la trasformazione e la conservazione di prodotti animali e vegetali, attrezzature per la misurazione di parametri di processo e qualità dei prodotti.

Inoltre le elaborazioni di dati e le ricerche in termini di letteratura scientifica e tecnica avvengono grazie alla buona conoscenza del computer, del software e del browser in possesso del medesimo.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Membro di una giuria di panelisti esperti per la valutazione sensoriale di alimentii presso il Lab. di analisi sensoriale - Dipartimento di Scienza degli Alimenti - Università degli studi di Napoli "Federico II"

PATENTE O PATENTI B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss. modifiche e integrazioni.

CAPUA, 5 AGOSTO 2009

Pier Antimo Carlino

(FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 862 del 22/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. GENNARO DI PRISCO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

1. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: “P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell’Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall’ U.O.D. 09 dell’Assessorato all’Agricoltura;
2. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l’organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

1. che per la realizzazione del Corso n. 30/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: “Le razze principali: carnica, ligustica, mellifera, caucasica, sicula e altre” il giorno 24/04/2015; “Morfologia dell'ape, anatomia interna” il giorno 27/04/2015; “Il miele: origine, composizione, proprietà fisiche e biologiche” il giorno 12/05/2015; “Le analisi del miele” il giorno 18/05/2015; “Le sciamature naturale e artificiale, l'estrazione e maturazione del miele” il giorno 26/05/2015; “La produzione di sciami, e di pacchetti di api, il servizio di impollinazione” il giorno 29/05/2015.
2. che il dott. DI PRISCO Gennaro si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

1. curriculum vitae del dott. Gennaro DI PRISCO;
2. la dichiarazione resa dall’interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell’art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

1. che con nota n. Prot. 0255888 del 14/04/2015 si è provveduto a conferire l’incarico al dott. Gennaro DI PRISCO , nato a Cercola (NA) il 14/09/1976 e residente a Sant'Anastasia (NA) in Via S. Pertini, 22 - C.F.: DPRGNR76P14C495M.

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all’adempimento previsto dall’art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell’incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”;

VISTI , inoltre,

1. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
2. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
3. il D.Lgs. n.33/2013;
4. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all’approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;

5. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all’invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Consulenti e Collaboratori”.
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
    1. 2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione
    2. decreti dirigenziali.
    3. 2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome	**DI PRISCO**
Nome	**GENNARO**
Indirizzo	Via Sandro Pertini n.22 80048 Sant'Anastasia, Napoli
Telefono	+39 (0)81 5301968; + 39 (0)81 2539197; +39 3408657841
Fax	+39 (0)81 2539249
E-mail	gennaro.diprisco@unina.it
Skype	gimno76

Nazionalità	ITALIANA
Data e luogo di nascita	14/09/1976 – Cercola (NA) - ITALIA
Cod. Fisc.	DPR GNR 76P14 C495M
Gruppo sanguigno	Zero Rh Positivo

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Date (da – a)	01/10/2012 – oggi
• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" - C.so Umberto I, 40 - NAPOLI
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.
• Tipo di impiego	Assegno di Ricerca.
• Principali mansioni e responsabilità	**Entomologia applicata, in particolare studio delle api nelle produzioni agricole biologiche**
• Date (da – a)	01/03/2010 – 01/03/2012
• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" - C.so Umberto I, 40 - NAPOLI
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.
• Tipo di impiego	Assegnista di ricerca.
• Principali mansioni e responsabilità	**Studio delle basi molecolari e funzionali della sindrome dello spopolamento degli alveari**
• Date (da – a)	19/12/2006 – 30/10/2009
• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" - C.so Umberto I, 40 - NAPOLI
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.
• Tipo di impiego	Dottorando di ricerca.
• Principali mansioni e responsabilità	**Studio delle principali infezioni virali in *Apis mellifera* L. in presenza di stress biotici e abiotici.**
• Date (da – a)	30/07/2009 – 30/10/2009
• Datore di lavoro	Opera Don Orione – Provincia Religiosa SS Ap. Pietro e Paolo. Filiale

fonte: http://b

	di Ercolano Via San Luigi Orione al Vesuvio 15, Ercolano, NA
• Tipo di azienda o settore	Centro socio-riabilitativo.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Interventi di supporto tecnico-operativi nella gestione degli alveari.**
• Date (da – a)	10/06/2009 – 31/07/2009
• Datore di lavoro	CRAA – Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura – Via G. Porzio Centro Direzionale Isola C/3 Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Consorzio di ricerca.
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto.
• Principali mansioni e responsabilità	**Diffusione dei principali virus nelle larve e negli adulti di Apis mellifera L. in Capmania – Reg. CE n.797/2004, Resp. Dott. Emilio Caprio.**
• Date (da – a)	26/04/2007 – 31/05/2008
• Datore di lavoro	Circolo Incontrarci, ARCI nuova associazione – P.zza Cattaneo 9, 80048 Sant'Anastasia Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Associazione di promozione socio-culturale.
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto.
• Principali mansioni e responsabilità	**Animatore per minori – Centro di aggregazione socio educativo, Ambito Territoriale NA 10 Legge 328/2000, Progetto "MYRICAE 4".**
• Date (da – a)	18/05/2007 – 31/07/2007
• Datore di lavoro	CRAA – Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura – Via G. Porzio Centro Direzionale Isola C/3 Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Consorzio di ricerca.
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto.
• Principali mansioni e responsabilità	**Individuazione del *Deformed Wing Virus* (DWV) sugli stadi preimmaginali e immaginali dell'ape e della Varroa raccolti nelle cinque province campane – Reg. CE n.797/2004, Resp. Prof. Mazzone Pasquale.**
• Date (da – a)	08/03/2007 – 09/06/2007
• Datore di lavoro	Liceo Scientifico Statale "GENOINO" – Via E. De Marino 12, 84013 Cava dei Tirreni, Salerno.
• Tipo di azienda o settore	Scuola media superiore.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente del corso "Dalle erbe officinali: antichi rimedi" - PON Mis.3 Az.3.2b – 2006 – 41 - Modulo Genitori.**
• Date (da – a)	06/04/2006 – 28/02/2007
• Datore di lavoro	Circolo Incontrarci, ARCI nuova associazione – P.zza Cattaneo 9, 80048 Sant'Anastasia Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Associazione di promozione socio-culturale.
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto.
• Principali mansioni e responsabilità	**Animatore per minori – Centro di aggregazione socio educativo, Ambito Territoriale NA 10 Legge 328/2000, Progetto "MYRICAE 3".**
• Date (da – a)	04/05/2006 – 31/12/2006

fonte: http://b

• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" – Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria - Via Università 100, 80055 Portici Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Prelievi e controlli presso le stazioni di monitoraggio degli alveari, elaborazione informatica dei dati raccolti – Progetto monitoraggio dell'uso dei pesticidi con l'ape come indicatore biologico, Resp. Prof. Mazzone Pasquale.**
• Date (da – a)	09/05/2006 – 31/07/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRAA – Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura – Via G. Porzio Centro Direzionale Isola C/3 Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Consorzio di ricerca.
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto.
• Principali mansioni e responsabilità	**Individuazione di altri virus presenti nella Varroa e negli stadi adulti delle api allevate o negli stadi preimmaginali delle stesse, con messa a punto di metodologie di biologia molecolare - Reg. CE n.797/2004, Resp. Prof. Mazzone Pasquale.**
• Date (da – a)	01/03/2006 – 31/03/2006
• Datore di lavoro	Istituto Comprensivo Statale "Elsa Morante" Infanzia, Primaria, Sec. 1° Grado - Via G. Boccaccio 80043 Sant'Anastasia, Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Scuola media inferiore.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente del corso "ortodidattica" per allievi delle classi quinte come esperto esterno in botanica, nell'ambito del progetto "Matematica-Ortodidattica".**
• Date (da – a)	27/04/2006 – 25/05/2006
• Datore di lavoro	Istituto Comprensivo Statale "Elsa Morante" Infanzia, Primaria, Sec. 1° Grado - Via G. Boccaccio 80043 Sant'Anastasia, Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Scuola media inferiore.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Guida botanica per le classi quinte come esperto esterno in scienze agrarie, nell'ambito del progetto "Campo scuola" nei territori del Cilento.**
• Date (da – a)	24/11/2004 – 31/12/2005
• Datore di lavoro	Circolo Incontrarci, ARCI nuova associazione – P.zza Cattaneo 9, 80048 Sant'Anastasia Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Associazione di promozione socio-culturale.
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto.
• Principali mansioni e responsabilità	**Animatore per minori – Centro di aggregazione socio educativo, Ambito Territoriale NA 10 Legge 328/2000, Progetto "MYRICAE 2".**
• Data	04/06/2004
• Datore di lavoro	Società PICUS – Via Paolo della Valle 93, 80126 Napoli
• Tipo di azienda o settore	Guide scientifiche.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e	**Collaborazione didattica presso il giardino storico del "Parco del**

fonte: http://b

responsabilità	**Virgiliano" di Napoli.**
• Date (da – a)	22/05/2004 – 23/05/2004
• Datore di lavoro	Società PICUS – Via Paolo della Valle 93, 80126 Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Guide scientifiche.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Guida botanica presso i giardini inglesi del "Parco di Capodimonte" nell'ambito della manifestazione "Maggio dei Monumenti" del Comune di Napoli.**
• Date (da – a)	26/03/2004 - 16/07/2004
• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" – Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria - Via Università 100, 80055 Portici Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.
• Tipo di impiego	Consulenza professionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla Varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari – Progetto CRAA Reg. Campania – REG CE 1221/97, Resp. Prof. Mazzone Pasquale.**
• Date (da – a)	23/10/2003 – 30/06/2004
• Datore di lavoro	Circolo Incontrarci, ARCI nuova associazione – P.zza Cattaneo 9, 80048 Sant'Anastasia Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Associazione di promozione socio-culturale.
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa.
• Principali mansioni e responsabilità	**Animatore per minori – Centro di aggregazione socio educativo, Ambito Territoriale NA 10 Legge 328/2000, Progetto "MYRICAE".**
• Date (da – a)	28/07/2003 – 11/09/2003
• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" – Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria - Via Università 100, 80055 Portici Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Allevamento di piante da utilizzare per il saggio dell'agrofarmaco ADMIRAL e rilevamento, negli alveari e fuori di essi dell'eventuale mortalità di api o stadi delle stesse Convenzione con Isagro-Italia, Resp. Prof. Mazzone Pasquale.**
• Date (da – a)	24/12/2002 – 31/03/2003
• Datore di lavoro	Circolo Incontrarci, ARCI nuova associazione – P.zza Cattaneo 9, 80048 Sant'Anastasia Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Associazione di promozione socio-culturale.
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa.
• Principali mansioni e responsabilità	**Animatore per minori – Centro di aggregazione socio educativo, Ambito Territoriale NA 10 Legge 285/97, Progetto "AUGUSTEO".**
• Date (da – a)	24/10/1997 – 13/11/1997
• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" – Facoltà di Scienze, Orto Botanico – Via Foria 223, 80139 Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.

fonte: http://b

• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Studio sull'origine e utilizzazione di antiche cultivar presenti in Campania utilizzate a scopo alimentare.**
• Date (da – a)	15/10/1996 - 30/10/1996
• Datore di lavoro	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" – Facoltà di Scienze, Orto Botanico – Via Foria 223, 80139 Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi.
• Tipo di impiego	Prestazione occasionale.
• Principali mansioni e responsabilità	**Reperimento di dati relativi all'utilizzazione di vecchie piante domestiche e selvatiche usate per scopi officinali.**

ISTRUZIONE FORMAZIONE

• Data	16/12/2009
• Istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" - C.so Umberto I, 40 – NAPOLI
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Studio delle principali infezioni virali con metodologie biomolecolari in Apis mellifera L. sottoposte a stress biotici e abiotici.
• Qualifica conseguita	**Dottorato di ricerca.**
• Livello nella classificazione nazionale	Philosophiæ Doctor (Ph.D).
• Data	27/07/2006
• Istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" - C.so Umberto I, 40 – NAPOLI
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Stima e gestione dei beni rustici, Agronomia, Coltivazioni erbacee ed arboree, Zootecnica, Ordinamento professionale "Dott. Agronomo e Dott. Forestale.
• Qualifica conseguita	**Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo.**
• Livello nella classificazione nazionale	Abilitazione professionale. Iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Napoli il 31/03/2010 al numero 1052.
• Data	21/02/2006
• Istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" - C.so Umberto I, 40 – NAPOLI
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Chimica generale ed organica; Biochimica; Chimica del suolo e pedologia; Chimica ambientale; Biologia vegetale e animale; Zootecnica generale e speciale; Botanica generale e sistematica; Fisiologia vegetale; Agronomia ed ecologia agraria; Coltivazioni erbacee ed arboree; Entomologia agraria; Entomologia ambientale; Entomologia urbana; Apicoltura; Lotta biologica e integrata; Patologia vegetale, Conservazione e Valutazione dei suoli.
• Qualifica conseguita	**Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie – votazione 100/110mi.**
• Livello nella classificazione nazionale	Laurea Magistrale.
• Data	30/03/2005

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 864 del 22/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO COMPONENTE COMMISSIONE D'ESAME DOTT.SSA GIUSEPPINA RUSSO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione, Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per i corsi di formazione rivolti agli operatori agricoli è previsto un esame finale e che l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Caserta ha designato la dott.ssa Giuseppina RUSSO con nota n. 193/2015 del 02/07/2015 quale componente della Commissione d'esame del Corso n. 30/QPP/CE/334;
b. che la dott.ssa Giuseppina RUSSO si è resa disponibile a partecipare alla succitata Commissione d'esame;

VISTO

a. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001

RILEVATO

a. che la U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta ha incaricato con nota prot. 0478186 del 09/07/2015 la dott.ssa Giuseppina RUSSO, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 13/02/1974 e residente a Casalnuovo (NA) in via Rea, n. 9 - C.F. : RSSGPP76B53G812Y;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali

Nome	Giuseppina Russo
Indirizzo	Via Rea n° 9 – 80013 – Casalnuovo di Napoli (NA)
Telefono	*Abitazione/studio* 081.8423526, *cellulare* 347.8048647 -- 338.9093425
Fax	081.8423526
E-mail	giuseppinarusso13@gmail.com
Partita IVA n°	05414031210
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	13 febbraio 1976

Esperienza lavorativa

Date	Dal 30 marzo 2009
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Libero professionista, studio tecnico presso la propria abitazione in Casalnuovo di Napoli (NA), Via Rea n° 9
Tipo di azienda o settore	Studio tecnico agrario
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	- Consulenze tecniche nell'ambito delle controversie agrarie; - Redazione di perizie tecniche a seguito di consulenze per conto del tribunale di Nola e del Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli, nel ruolo di CTU; - Progettazione di interventi in agricoltura finanziati dal P.S.R. Campania 2007/2013 - Primo insediamento, Ammodernamento aziendale, Diversificazione in attività non agricole - Biogas, Agroambiente e Benessere animale; - Progettazione di opere di miglioramento fondiario finanziate da leggi nazionali, regionali e comunitarie; - Consulenza in materia di contratti agrari (L. 203/82); - Digitazione delle domande di pagamento/aiuto sul portale SIAN e relativi fascicoli aziendali (presso la Confagricoltura di Caserta); - Redazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica ai sensi dell'art. 112 del D. Lvo 152/2006, del DM 7 aprile 2006 e della DGR n. 120/07; - Consulenze tecniche in materia di igiene e benessere animale; - Redazione della procedura adottata per la rintracciabilità degli alimenti per fini di sanità pubblica predisposto ai sensi del reg. ce n. 178/2002 e s.m.i.; - Redazione di procedure di Certificazione Qualità Aziendale, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2008; - Assistenza tecnica presso aziende private per la stesura, la manutenzione e l'aggiornamento del Manuale della Qualità Aziendale; - Attività di consulenza aziendale per l'applicazione dei criteri di gestione obbligatoria (CGO) e buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui al Reg. CE n. 1782/03, nell'ambito della Misura 114 del PSR Campania 2007/2013 - utilizzo di servizi di consulenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Date	Dal 3 maggio 2004 al 27/03/2009
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dott. Galdieri Pasquale Francesco, via IV Novembre, 81030 – Nocelleto di Carinola (CE)
Tipo di azienda o settore	Studio tecnico agrario
Tipo di impiego	Collaborazione professionale.
Principali mansioni e responsabilità	- Consulenze tecniche nell'ambito delle controversie agrarie; - Consulenza in materia di credito agrari; - Valutazioni immobiliari; - Progettazione e consulenza per pratiche di finanziamento ISMEA (ex cassa per la formazione della proprietà contadina); - Progettazione di interventi in agricoltura finanziati dal P.O.R. Campania 2000/2006; - Progettazione di interventi in agricoltura finanziati dal P.S.R. Campania 2000/2006 (interventi di imboschimento delle superfici e interventi riguardanti la lotta fitopatologia integrata e biologica); - Progettazione di opere di miglioramento fondiario finanziate da leggi nazionali, regionali e comunitarie; - Consulenza in materia di contratti agrari (L. 203/82); - Digitazione delle domande di pagamento/aiuto sul portale SIAN e relativi fascicoli aziendali (presso la Confagricoltura di Caserta); - Consulenza presso OP (Organizzazioni di Produttori) riconosciute per redazione Piani Operativi, implementazione procedure di certificazione qualità (ISO e EUREP) ed applicazione del disciplinare di lotta integrata della Regione Campania; - Richieste di ruralità ai sensi del DPR n. 139 del 23/03/1998.

Date	Dal 12 dicembre 2004 al 10 settembre 2005
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto tecnico commerciale per geometri paritario "San Felice" di Giuglino in Campania (NA)
Tipo di impiego	Docente di Tecnologie Rurali, Economia Politica Agraria e Territoriale, Contabilità ed Estimo.

Istruzione e formazione

Date	08/06/2011 inizio corso, formazione in pieno svolgimento. Partecipazione al corso di formazione biennale per esperti di razza bufalina presso Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina
Date	07 luglio 2010
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Partecipazione al Tirocinio formativo sulla strumentazione da utilizzare per l'erogazione dei servizi sulla gestione aziendale, nell'ambito della misura 114 del PSR Campania 2007/2013.
Date	Giugno 2010
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di formazione di 16 ore sul tema "Sicurezza alimentare: Reg. CE n. 178/02 e reg. CE 852/04 (pacchetto Igiene)" svolto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta.
Date	06 novembre 2009 e 06 maggio 2010
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Partecipazione al corso di aggiornamento per l'utilizzo del software per l'adeguamento alle norme obbligatorie, nell'ambito della misura 114 del PSR Campania 2007/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Date	05 Gennaio 2009
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Iscrizione presso il Tribunale di Nola, nell'albo dei Consulenti Tecnici - civile. Numero attribuito 35.
Date	Aprile 2006 a Dicembre 2006
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di formazione di 120 ore sul tema "Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere", indetto ed organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 10 Decreto Legislativo 494/96 e succ. mod. ed int., corso coordinato da Associazione di Formazione CARTESIO via Sannitica, Coop. Salus – Piedimonte Matese (CE)
Date	Aprile 2006 a Dicembre 2006
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di formazione di 28 ore – modula A per "Addetto e Responsabile del servizio di prevenzione e protezione", indetto ed organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 8 bis commi 2 e 4 del Decreto Legislativo 626/94 introdotto dal Decreto Legislativo 195/2003, corso coordinato da Associazione di Formazione CARTESIO via Sannitica, Coop. Salus – Piedimonte Matese (CE)
Date	10 maggio 2005
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Iscrizione presso l'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Caserta, n° 322
Abilitazione	Abilitato all'esercizio della professione di Agronomo nella seconda sessione dell'anno 2004 presso l'Università della Basilicata, Potenza.
Date	27 febbraio 2004
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Napoli "Federico II"
Qualifica conseguita	Dottore in "Scienze della produzione animale"
Votazione	107/110
Tesi di Laurea	"Caratteristiche Chimiche e Nutrizionali Di Diversi Ecotipi e Varietà Di Erba Medica"; Relatore: ch.mo. prof. V. Proto; Dipartimento di Nutrizione e Alimentazione Animale Tesi sperimentale.
Date	01 dicembre 1999 al 01 marzo 2000
Tipo di azienda o settore	Laboratorio del dipartimento di Dipartimento di Nutrizione e Alimentazione Animale della facoltà di Agraria – Università degli Studi di Napoli "Federico II".
Tipo di impiego	Tirocinio universitario – analisi dei foraggi con l'utilizzo delle seguenti macchine: Fibertech con preparazione relativi solventi per l'estrazione; Sothex, Mineralizzatore, preparazione reagenti per analisi metodo CNCPS di Cornell.
Date	01 settembre 1999 al 01 dicembre 1999
Tipo di azienda o settore	Azienda Zootecnica, indirizzo Bufalino, di Baia e Latina (CE)
Tipo di impiego	Tirocinio Universitario – sistemazione dei registri di stalla, assistenza visite veterinarie, controllo della gestione informatica della stalla, studio della razione alimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Date	Anno scolastico 1993/94
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Pedagogico Sperimentale Quinquennale di Pomigliano D'Arco (NA)
Qualifica conseguita	Diploma di maturità"magistrale sperimentale"
Altra lingua	Inglese
Capacità di lettura	Sufficiente
Capacità di scrittura	Sufficiente
Capacità di espressione orale	Sufficiente
Capacità e competenze tecniche	Uso del PC attraverso pratica per uso personale e approfondimento delle applicazioni dei sistemi operativi con lettura di manuali.
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	Sistemi operativi: Windows Sistemi Applicativi: word, excel, power point, internet explorer, outlook express, photoshop. Uso delle applicazioni del portale SIAN.
Patente o patenti	Patente A e B

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

Casalnuovo di Napoli (NA), 03/01/2012

Firma

_____*Giuseppina Russo*_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 29/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

L.R. 9.8.2012, N.26 E S.M.I. ART. 36 COMMA 2 E 3: APPROVAZIONE DELLE INDICAZIONI OPERATIVE PER L'AMMISSIONE DEI CACCIATORI AGLI A.T.C. DELLA CAMPANIA - CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo 36, comma 2, della Legge Regionale 9.8.2012, n° 26, come modificata dalla legge regionale 6 settembre 2013, n.12, tra l'altro, dispone gli adempimenti relativi merito all'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali, la cui domanda deve essere inoltrata ai competenti Uffici provinciali dal primo febbraio fino al 31 marzo*;*
b. il successivo comma 3 tra l'altro, stabilisce che la Giunta regionale deve determinare per ciascun A.T.C., il numero dei cacciatori ammissibili, la sua ripartizione, ed i criteri di priorità, supplementari a quelli stabiliti dalla Legge, per l'ammissione;
c. l'articolo 42, comma 2 della legge citata stabilisce, tra l'altro, che nelle more dell'approvazione del regolamento di attuazione si applicano le norme regolamentari attuative della legge regionale 8/1996 non in contrasto con la L. R. 26/2012;
d. tra i regolamenti di cui al punto precedente c'è anche il "*Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.)"* emanato con D.P.G.R. n. 626/2003 e ss.mm.ii. che tra l'altro, disciplina le modalità per l'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali;

PRESO ATTO:

a. del documento "*Disposizioni attuative dell'articolo 36, comma 3 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s. m. i.*" approvato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 520 del 9.12.2013;
b. del documento" *Indicazioni operative per l'ammissione dei cacciatori agli A.T.C. della Campania ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L.R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.".* approvato dal Direttore Generale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali con D.D. n. 199 del 24.01.2014;
c. del documento" *Indicazioni operative per l'ammissione dei cacciatori agli A.T.C. della Campania ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L.R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.".* approvato dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquicoltura e Caccia con D.D. n. 178 del 19.05.2015;

RILEVATO che dall'annata venatoria 2009-2010 è in uso in regione una procedura telematica collegata al sito web *www.campaniacaccia.it* che tra l'altro, agevola i cacciatori a presentare la richiesta di ammissione agli Ambiti Territoriali di Caccia della Campania, e le Istituzioni competenti a gestire il processo di istruttoria, formazione delle graduatorie ed ammissione;

RITENUTO pertanto di dover formalizzare un nuovo documento informativo che consenta ai cacciatori ed alle Istituzioni coinvolte nel processo di ammissione agli A.T.C, la corretta applicazione delle norme e delle disposizioni sopra evidenziate, anche utilizzando i citati strumenti informatici di semplificazione;

VISTO il documento "*Indicazioni operative per l'ammissione dei Cacciatori agli A.T.C. della Campania ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i."*; predisposto dalla U.O.D.;

VISTI

- il Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) emanato con D.P.G.R. n. 626/2003 e ss.mm.ii;
- l'art. 4 della L.R n. 24 del 29.12.2005;
- la Legge 9 agosto 2012, n. 26;
- la Legge 6 settembre 2013, n.12;

- la deliberazione di G. R. n°520 del 9.12.2013;
-
- Il D.D. del Direttore Generale n. 199 del 24.01.2014;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. di approvare il documento *"Indicazioni operative per l'ammissione dei Cacciatori agli A.T.C. della Campania ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i."*, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante (allegato);

2. di incaricare i cacciatori che sono ammessi agli A.T.C. della Campania ed i responsabili delle Associazioni venatorie che assistono gli associati, nonché, i responsabili delle Province e/o Città Metropolitane e dei Comitati di Gestione che provvedono per l'attuazione delle procedure per le iscrizioni e l'accesso di cacciatori ai relativi Ambiti, ad attenersi alle disposizioni impartite nel citato documento;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed inviato:
- agli Uffici competenti per la Caccia delle Province della Campania
- ;
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- alla U.O.D. 40 03 05 Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione;
- alla U.O.D. 40 01 01

Dott. Antonio Carotenuto

Indicazioni operative per l'ammissione dei Cacciatori agli A.T.C. della Campania ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i. .

Come è noto, l'articolo 36 della L.R. 9 agosto 2012, n.26, modificato dalla L. R. 6 settembre 2013, n. 12, allegato, ai commi 2 e 3 disciplina l'accesso dei Cacciatori, per l'esercizio dell'attività venatoria, negli Ambiti Territoriali di Caccia della Regione.

La Giunta Regionale, con conseguente deliberazione n. 520 del 9.12.2013, recante "*L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i. - art.36 comma 3: adempimenti. Con allegati.*", tra l'altro, ha approvato il documento "*Disposizioni attuative dell'articolo 36, comma 3 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s. m. i*.".

Con la presente si forniscono ai cacciatori, agli Uffici competenti delle Amministrazioni Provinciali della Campania e Città Metropolitana di Napoli ed agli Organi di Gestione degli A.T.C. le indicazioni operative per la corretta ed uniforme applicazione delle disposizioni su richiamate.

Come indicato nel documento approvato con la citata D.G.R 520/2013, il numero totale di cacciatori ammissibili in ciascun A.T.C. della Campania e la relativa sua ripartizione è definito nella seguente tabella:

ATC	Numero totale di cacciatori ammissibili	Numero di cacciatori ammissibili con residenza venatoria	Numero di cacciatori ammissibili nel territorio dell'ATC senza residenza venatoria, inclusi i cacciatori residenti fuori regione	Numero di cacciatori ammissibili senza residenza venatoria per l'esclusivo esercizio della caccia su avifauna migratoria
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
AV	13.000	10.985	715 (*)	1.300
BN	10.521	7.300	2.169 (*)	1.052
CE	11.514	9.787	576 (*)	1.151
NA	4.010	3.463	146 (*)	401
SA	8.022	6.720	500 (*)	802
Aree contigue (**)	9.000	7.450	500 (*)	900
Totali	56.067	45.705	4.606 (*)	5.606

(*) in tale quota può confluire la disponibilità che residua da mancata assegnazione delle residenze venatorie

(**) in tale Ambito possono esercitare la caccia, ai sensi della normativa statale vigente, solo i cacciatori residenti nei comuni dell'area naturale protetta e dell'area contigua

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il medesimo documento consente ai Comitati di gestione degli A.T.C. di:

a) riservare, di concerto con le Amministrazioni Provinciali della Campania e Città Metropolitana di Napoli competenti per gli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, una quota dei posti per i cacciatori con residenza venatoria (colonna C della schema tabella 1) per i cittadini campani a cui è stata rilasciata per la prima volta la licenza di caccia nei 12 mesi precedenti l'inizio della stagione venatoria;
b) di riservare una quota dei posti per cacciatori ammissibili senza residenza venatoria (colonna D della tabella 1) all'accesso di cacciatori non residenti in Campania, quota non superiore al 5% del totale di cui alla colonna B della tabella 1;
c) di riservare una quota dei posti per cacciatori ammissibili senza residenza venatoria (colonna D della tabella 1 di cui al punto 1) all'accesso giornaliero di cacciatori, (fino a tre giorni settimanali, per un massimo di cinque consecutivi, giornate di silenzio venatorio escluse); quota pari allo 0,5% del totale di cui alla colonna B della tabella 1;
d) di riservare una quota dei posti per i cacciatori ammissibili senza residenza venatoria per l'esclusivo esercizio della caccia su avifauna migratoria (colonna E del prospetto) all'accesso di cacciatori Campani che intendono esercitare la caccia all'avifauna migratoria in un A.T.C., per l'intera stagione, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 26/2012 e s.m.i., quota che non può eccedere il 50% del totale di cui alla colonna E.

Gli A.T.C., provvedono a pubblicare le pertinenti deliberazioni sul proprio sito WEB, secondo quanto disposto al comma 8 bis della norma in questione, e sul sito WEB: www.campaniacaccia.it.

La domanda di ammissione agli A.T.C. della Campania per l'esercizio venatorio programmato è unica.

Il cacciatore con residenza anagrafica in Campania può richiedere:

a) l'ammissione ad un A.T.C. con residenza venatoria, beneficiando dell'eventuale riserva di posti per cacciatori residenti in Campania a cui è stata rilasciata per la prima volta la licenza di caccia, nei 12 mesi precedenti l'inizio della stagione venatoria;
b) l'eventuale ammissione ad un ulteriore A.T.C. senza residenza venatoria;
c) l'eventuale ammissione ad un altro A.T.C., senza residenza venatoria, per esercitare la caccia all'avifauna migratoria per l'intera stagione, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 della legge regionale 26/2012 e s.m.i., in tale caso occorre effettuare il versamento alla Regione di una quota pari a quella di partecipazione all' A.T.C. entro il 31 agosto.

Il cacciatore non residente può richiedere l'ammissione ad un solo A.T.C., senza residenza venatoria.

Il cacciatore con residenza anagrafica in Campania che nella precedente annata venatoria ha inviato una valida domanda di ammissione ad un A.T.C., ha effettuato il versamento della quota di partecipazione ed è stato ammesso con residenza venatoria all'A.T.C., se intende confermare le informazioni e le scelte allora indicate, può evitare di effettuare la domanda unica. In tal caso la precedente domanda sarà riconfermata in automatico dalla procedura informatica sul sito WEB "www.campaniacaccia.it" (di seguito sito "campaniacaccia.it"). La domanda unica và nuovamente compilata ed inviata nel caso in cui siano intervenute modificazioni totali o parziali alle informazioni riportate in quella precedente, come la residenza o il rinnovo della licenza di caccia, o se non è stata ottenuta l'ammissione con residenza venatoria ad un A.T.C. della Campania per effetto della precedente domanda.

La domanda di ammissione deve essere compilata in forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità valido, e trasmessa, utilizzando il sito "campaniacaccia.it", oppure in forma cartacea, usando il modello disponibile sul sito o analoga conforme richiesta; il documento di riconoscimento sarà allegato rispettivamente in copia digitale o cartacea.
La domanda deve pervenire agli Uffici competenti per la caccia delle Amministrazioni Provinciali della Campania e Città Metropolitana di Napoli dove ha sede l'A.T.C. prescelto. Il termine per l'invio è fissato **dal primo febbraio al 31 marzo**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La procedura telematica consente l'invio della domanda al momento della compilazione e la possibilità di apportare correzioni fino al 31 marzo. La domanda, se cartacea, deve pervenire in busta chiusa, entro gli orari d'ufficio del periodo stabilito, ai seguenti recapiti:

- Provincia di AVELLINO, Settore Ambientale ed Attività Agricole Ittico - Venatorio Corso Vittorio Emanuele, 44 (ex Caserma Litto) - 83100 - AVELLINO (AV);
- Provincia di BENEVENTO, Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive e Politiche Agricolo - Forestali - Servizio Forestazione, Caccia e Pesca, Piazza Castello - 82100 - BENEVENTO (BN);
- Provincia di CASERTA, Settore Agricoltura Caccia e Pesca, Foreste Viale Lamberti (Area ex St. Gobain) - palazzo provincia - 81100 -CASERTA (CE);
- Città Metropolitana di NAPOLI, Piazza Matteotti 1, 80133 -NAPOLI (NA);
- Provincia di SALERNO - Settore Caccia, Pesca e Protezione animali, Via Roma, n. 104 - 84129 SALERNO (SA).

Nel caso di invio delle domande per posta con raccomandata A/R fa fede la data apposta sul timbro dell'ufficio postale accettante ai fini della tempestività della domanda.

I cacciatori che conseguono la licenza per la prima volta successivamente al periodo stabilito possono presentare richiesta mediante il sito "campaniacaccia.it" per l'ammissione con residenza venatoria entro il termine dell'annata.

La domanda, con allegata copia del documento di riconoscimento, potrà essere inoltrata, per conto del cacciatore, anche dall'Associazione venatoria di appartenenza, subordinatamente a preliminare e formale autorizzazione da lui sottoscritta.

L'indicazione di tutti gli A.T.C., in ordine di preferenza del cacciatore, è obbligatoria, al fine di consentire l'assegnazione certa di almeno uno di essi. I criteri di priorità indicati sono utilizzati per la formulazione delle graduatorie.
Costituiscono criteri di priorità per l'ammissione **con residenza venatoria**, ai sensi del comma 2 *bis* dell'art. 36, nell'ordine:

a) la residenza anagrafica nell'ATC,
b) la residenza anagrafica in ATC confinanti se il numero di cacciatori in esso residenti anagraficamente supera il numero di posti disponibili;

I criteri **supplementari** di ammissione, ai sensi dell'Allegato alla Delibera GR n. 520 del 9.12.2013, sono, nell'ordine:

c) residenza anagrafica in isola che ricade nel territorio dell'A.TC. scelto;
d) residenza anagrafica in area naturale protetta che ricade nel territorio dell'A.TC. scelto;
e) residenza anagrafica nella provincia in cui ricade l'A.TC. scelto;
f) proprietà o conduzione, dimostrabile con scrittura registrata, di fondo rustico di estensione non inferiore a 4000 mq che ricade nel territorio dell'A.T.C. scelto;
g) nascita in Comune ricadente nell'area dell'A.T.C. scelto;
h) età anagrafica (*a parità di requisiti è accordata preferenza al cacciatore più anziano*).

I criteri di priorità supplementari per l'ammissione senza residenza venatoria, ai sensi dell'Allegato alla Delibera GR n. 520 del 9.12.2013, sono nell'ordine:

a) residenza anagrafica in isola che ricade nel territorio dell'A.TC. scelto;
b) residenza anagrafica in area naturale protetta che ricade nel territorio dell'A.TC. scelto;
c) residenza anagrafica nella provincia in cui ricade l'A.TC. scelto;
d) proprietà o conduzione, dimostrabile con scrittura registrata, di fondo rustico di estensione non inferiore a 4000 mq che ricade nel territorio dell'A.T.C. scelto;
e) nascita in Comune ricadente nell'area dell'A.T.C. scelto;
f) età anagrafica (*a parità di requisiti viene accordata la preferenza al cacciatore più anziano*).

I criteri di priorità supplementari per l'ammissione senza residenza venatoria per l'esercizio esclusivo della caccia all'avifauna migratoria per l'intera stagione, ai sensi dell'art. 36, c. 2 della L.R 26/2012 e s.m.i. e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Allegato alla Delibera GR n. 520 del 9.12.2013, sono nell'ordine:

a) residenza anagrafica in ATC confinante;
b) proprietà o conduzione, dimostrabile con scrittura registrata, di fondo rustico di estensione non inferiore a 4000 mq che ricade nel territorio dell'A.T.C. scelto;
c) nascita in Comune ricadente nell'area dell'A.T.C. scelto;
d) età anagrafica (*a parità di requisiti viene accordata la preferenza al cacciatore più anziano)*

La domanda inviata può essere modificata o integrata dal compilatore fino al termine **del 31 marzo** stabilito per l'invio dell'istanza. La modifica mediante sistema *online* è effettuata sul sito "campaniacaccia.it"; la richiesta cartacea debitamente sottoscritta con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, deve pervenire all'Ufficio entro il suddetto termine. Non è possibile la rettifica di dati anagrafici che modificano l'identificazione della persona titolare della domanda.
La correzione d'ufficio è apportata solo per errori d'imputazione delle domande cartacee.

I cacciatori residenti in altre regioni italiane possono richiedere l'accesso senza residenza venatoria ad un solo ATC della Campania, sulla base dell'ordine di preferenza degli A.T.C.

Gli uffici riceventi, secondo il proprio ordinamento, protocollano tutte le domande pervenute, comprese quelle trasmesse telematicamente, ed inseriscono in procedura le domande cartacee pervenute. Le istanze sono istruite verificando: la data di arrivo, la completezza e la congruità delle informazioni. Tutte le informazioni autocertificate sono verificate secondo le norme vigenti, le domande contenenti dati non veritieri o prive del documento di identità vengono archiviate d'ufficio, ferme restando le responsabilità penali derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci.
L'istruttoria e l'elaborazione, con il supporto della procedura informatica del sito "campaniacaccia.it", delle **tre graduatorie** per l'ammissione a ciascun A.T.C. per l'intera stagione venatoria, deve concludersi **entro e non oltre il 15 maggio.** Tali graduatorie sono:

1) quella per l'ammissione con residenza venatoria dei cacciatori residenti in Campania;
2) quella per l'ammissione con residenza venatoria dei cacciatori residenti in Campania a cui è stata rilasciata per la prima volta la licenza di caccia nei 12 mesi precedenti l'inizio della stagione venatoria
3) quella per l'ammissione senza residenza venatoria dei cacciatori non residenti in Campania;

Le graduatorie di ammissione con residenza venatoria sono formate tenendo conto dell'ordine delle preferenze espresse dal cacciatore, in base alla capienza dei posti disponibili; in caso di parità in graduatoria, viene accordata preferenza al cacciatore più anziano di età. Per il cacciatore che non può essere incluso nel primo A.T.C. indicato nelle proprie preferenze perché collocato in graduatoria in una posizione non utile, viene verificata d'ufficio la possibilità di collocarlo nel secondo ambito di caccia indicato nelle proprie preferenze, e in caso negativo, si procede d'ufficio a verificare la possibilità di inserire in uno degli A.T.C. indicati come preferenza. Le graduatorie devono essere formate, solo ed unicamente, sulla base dei posti disponibili.
Le graduatorie di ammissione senza residenza venatoria dei cacciatori non residenti in Campania sono formate tenendo conto della prima preferenza espressa in istanza, applicando i criteri di priorità previsti, senza essere troncate al raggiungimento del numero di posti disponibili, in modo da consentire scorrimenti in caso di eventuale disponibilità ulteriore di posti per mancati pagamenti.

Le graduatorie degli ammessi, e gli elenchi delle domande annullate o non accolte con la motivazione dell'esclusione sono pubblicati anche sul sito "campaniacaccia.it", entro e non oltre **il 15 maggio**. In caso di mancata pubblicazione delle graduatorie entro il predetto termine, la Regione, previa diffida ad adempiere entro il termine non superiore a 5 giorni feriali, permanendo l'inerzia, pubblica le pertinenti graduatorie mediante esercizio del potere surrogatorio.
Il cacciatore, se ravvisa violazioni, può inviare formale ricorso alla Provincia competente entro sette giorni dalla pubblicazione, risposta che deve essere deciso nei successivi sette.
In nessun caso l'esito dei ricorsi può determinare il superamento della disponibilità massima di posti riservati e della densità venatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cacciatori che conseguono la licenza per la prima volta successivamente al periodo stabilito, possono comunque presentare richiesta diretta mediante il sito “campaniacaccia.it” per l’ammissione con residenza venatoria entro il termine dell’annata.

Il pagamento della quota di partecipazione deve avvenire entro il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria. Entro lo stesso termine gli estremi del pagamento della quota di partecipazione e quelli relativi alla tassa annuale regionale in corso di validità sono inseriti dal cacciatore nell’apposita procedura sul sito “campaniacaccia.it”, unitamente a copia digitale delle due ricevute; in alternativa il cacciatore fa pervenire copia dei versamenti all’A.T.C. di riferimento, che provvede ai suddetti adempimenti. Il Comitato di Gestione convalida l’ammissione di ciascun singolo cacciatore in posizione utile subordinatamente alla verifica del rispetto dell’indice di densità venatoria, della capienza di posti per ciascuna graduatoria e del pagamento della quota di partecipazione.

I cacciatori inadempienti perdono il diritto all’ammissione e sono sospesi dalla graduatoria ad opera degli organi di gestione degli A.T.C., dopo la verifica del mancato pagamento che deve essere completata entro 10 giorni dalla scadenza del termine per eseguire i versamenti.

Il Comitato di Gestione dell’A.T.C. delle Aree Contigue del P.N.C.V.D. può ammettere ad esercitare la caccia, ai sensi della normativa statale vigente, solo i cacciatori residenti nei comuni dell'area naturale protetta e dell'area contigua.

A conclusione delle procedure sopra descritte il Comitato di gestione dell’A.T.C., con il supporto della procedura informatica, rileva e rende pubblico sul sito “campaniacaccia.it” il numero di posti non attribuiti della graduatoria per residenza venatoria. Tali posti sono riservati per l’intera stagione ad ammissioni senza residenza venatoria, a cacciatori già in possesso di residenza venatoria. L’istruttoria delle domande tiene conto della completezza e della congruità delle informazioni a confronto con quelle riportate dal documento allegato, inoltre le informazioni autocertificate sono verificate a campione secondo le norme vigenti, e le domande con dati non veritieri, o prive del documento di identità, vengono annullate d’ufficio, ferme restando le responsabilità penali derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci.
A seguito dell’istruttoria saranno formulate le due seguenti graduatorie per i cacciatori campani in possesso di residenza venatoria:

1) ammissione in un altro A,T.C., senza residenza venatoria;
2) ammissione in un A.T.C. differente da quello di residenza venatoria per esclusivo esercizio della caccia all’avifauna migratoria.

Le graduatorie di ammissione senza residenza venatoria sono formate tenendo conto della prima preferenza espressa in domanda che non ha determinato l’ammissione con residenza venatoria, applicando i criteri di priorità previsti, senza essere troncate al raggiungimento del numero di posti disponibili, in modo da consentire scorrimenti in caso di eventuale disponibilità ulteriore di posti per mancati pagamenti.Le graduatorie di ammissione senza residenza venatoria per l’esclusivo esercizio della caccia all’avifauna migratoria sono formate tenendo conto delle informazioni inserite in domanda, applicando i criteri di priorità previsti, senza essere troncate al raggiungimento del numero di posti disponibili, in modo da consentire scorrimenti in caso di eventuale disponibilità ulteriore di posti per mancati pagamenti.

Le graduatorie degli ammessi, e gli elenchi delle domande non accolte con la motivazione dell’esclusione, sono predisposti dagli Uffici provinciali, e pubblicati anche sul sito “campaniacaccia.it” non oltre **il 15 luglio**. In caso di mancata pubblicazione delle graduatorie entro il predetto termine, la Regione, previa diffida ad adempiere entro il termine non superiore a 5 giorni feriali, permanendo l’inerzia, pubblica le pertinenti graduatorie mediante esercizio del potere surrogatorio.

Le procedure relative a ricorsi, pagamento e convalida dell’ammissione sono quelle già descritte per la residenza venatoria.

I cacciatori campani non presenti in una graduatoria di ammissione con residenza venatoria ad un A.T.C. della Regione, a partire dal primo luglio ed esclusivamente tramite il sistema “campaniacaccia.it”, possono inserire domanda di ammissione in “accodamento” con residenza venatoria ad un A.T.C. il cui numero di

fonte: http://burc.regione.campania.it

posti disponibili per iscrizioni con residenza venatoria è superiore al numero di domande presenti nella graduatoria di ammissione con residenza venatoria. Tali domande, se accolte, determinano l'immediato inserimento del cacciatore in graduatoria che entro 15 giorni dovrà effettuare il versamento della quota di iscrizione a favore dell'A.T.C. e registrarne gli estremi nel sito "campaniacaccia.it." pena l'esclusione dalla graduatoria.

In ogni caso il Comitato di Gestione può ammettere un cacciatore sul territorio di competenza solo in seguito all'accertamento del rispetto della densità venatoria, della disponibilità di posti, e del pagamento della quota di partecipazione, e nel caso delle Aree Contigue anche della residenza.

Il 31 agosto termina la validità delle graduatorie, ed i posti delle singole graduatorie non attribuiti alla data di inizio della stagione venatoria, possono essere assegnati senza residenza venatoria a seguito di istanza diretta tramite il sito "campaniacaccia.it". Fanno eccezione:

a) i posti residui della riserva per i cacciatori che acquisiscono per la prima volta la licenza di caccia, che restano disponibili a tale scopo, fino al termine della stagione venatoria;
b) i posti che residuano dalla graduatoria relativa all'ammissione per l'esclusiva caccia all'avifauna migratoria per l'intera stagione, che rientrano nella quota disponibile per la mobilità giornaliera di cui al comma 2 quinquies del citato articolo 36).

L'istruttoria favorevole delle domande dirette da parte del Comitato di gestione dell'A.T.C., il pagamento della quota di partecipazione e la convalida dell'ammissione determinano l'"accodamento" del cacciatore all'elenco degli ammessi, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le procedure relative ai ricorsi sono quelle già descritte per la residenza venatoria.
L'ammissione è convalidata solo a seguito dell'accertamento dei requisiti già evidenziati. Gli elenchi di tutti i cacciatori ammessi, aggiornati giornalmente, sono visibili sul sito "campaniacaccia.it" ed evidenziano la data di avvenuto "accodamento".

I Comitati di Gestione degli A.T.C., su richiesta, inviano ai Comuni e/o alle Province gli elenchi dei cacciatori residenti inseriti in graduatoria; in relazione ai cacciatori non residenti in Campania, gli elenchi sono inviati agli uffici competenti per la caccia della relativa Regione, per gli adempimenti di cui all'articolo 12, comma 12 della L. 157/1992;
Gli Uffici comunali o provinciali incaricati della distribuzione dei tesserini regionali di caccia, o gli Uffici competenti per la caccia della Regione di appartenenza per i cacciatori non residenti in Campania, provvedono ad annotare e timbrare, nello spazio riservato sul tesserino, l'A.T.C. di assegnazione, previa esibizione da parte del cacciatore della comunicazione di ammissione rilasciata dal sito "campaniacaccia.it", e della ricevuta relativa al versamento delle quote dovute. È necessario prima della vidimazione riscontrare l'effettivo inserimento del cacciatore nell'elenco delle ammissioni convalidate presente sul sito "campaniacaccia.it" o trasmesso su richiesta dai competenti A.T.C..
Gli Uffici comunali o provinciali richiamati, su richiesta degli Organi di Gestione degli A.T.C, forniscono riscontro dell'avvenuta vidimazione del tesserino.

AMMISSIONE PER PERIODO INFERIORE ALLA STAGIONE VENATORIA
Il cacciatore ammesso in un ATC della Campania per l'intera stagione venatoria, che versa alla Regione una quota ulteriore pari a quella di partecipazione, può esercitare la caccia, esclusivamente su avifauna migratoria, a scelta in altri ATC, a scelta, per 50 giornate; tale possibilità è subordinata per ciascuna giornata alla disponibilità di posti ed al preventivo consenso degli organi di gestione nel rispetto della densità venatoria giornaliera. Il Cacciatore può inoltre richiedere l'accesso ad un A.T.C. per un periodo inferiore alla stagione venatoria (fino a tre giorni settimanali, per un massimo di cinque consecutivi, giornate di silenzio venatorio escluse), in tale caso la quota di partecipazione giornaliera da versare per l'accesso è pari ad un decimo di quella stagionale.
L'accesso senza residenza venatoria agli A.T.C. della Campania per periodi inferiori alla stagione di caccia è richiesto esclusivamente mediante prenotazione telematica al sito "campaniacaccia.it", a partire dall'inizio della stagione venatoria.
Le autorizzazioni all'accesso per periodi inferiori alla stagione venatoria (art 36, comma 2, quinquies e comma 3 lett. e.) sono richieste esclusivamente mediante prenotazione sul sito "campaniacaccia.it", che forma elenchi ordinati con criterio cronologico; non sono accettate prenotazioni che eccedono il numero di

fonte: http://burc.regione.campania.it

posti specificamente riservati al fine di salvaguardare il rispetto dell'indice di densità venatoria; l'istruttoria, effettuata dal Comitato di Gestione dell'A.T.C. mediante verifica di regolarità formale e di veridicità delle dichiarazioni, determina la formazione di elenchi giornalieri a numero chiuso, mai superiore al totale dei posti riservati; gli Organi di Gestione autorizzano l'accesso di ciascun singolo cacciatore subordinatamente alla verifica del pagamento della quota di partecipazione e della densità venatoria;

I Comitati di Gestione degli A.T.C., ove possibile, consentono l'accesso sul territorio di competenza di cacciatori residenti fuori regione, dopo l'accertamento, per ciascuna giornata di caccia, che non sia superato il limite complessivo del 5% del totale dei posti disponibili stabilito dall'articolo 36, comma 3, lettera c) della L. R. 26/2012 e s.m.i..

INDICAZIONI CONCLUSIVE
Qualora per una o più date definite nei punti precedenti ricorra un giorno festivo, il termine è posticipato al primo giorno feriale successivo.
Le indicazioni del presente documento incompatibili con le eventuali recenti disposizioni sopravvenute sono da considerare inefficaci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CEE) 2080/92 "IMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI AGRICOLE" - ANNUALITA' 1998. SUBENTRO DELLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO ALLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO CAUSA DECESSO DEL BENEFICIARIO INIZIALE DEI TERRENI RIMBOSCHITI POSIZIONE 98/SA/004.

Regolamento (CEE) 2080/92 "Imboschimento delle superfici agricole" – Annualità 1998
Subentro della ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO alla ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO causa decesso del beneficiario iniziale dei terreni rimboschiti Pos. 98/SA/004

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. CEE 2080/92 che ha istituito un regime di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
Visto che il programma attuativo del Reg. (CEE) 2080/92 (anni 1998/99) approvato dalla Commissione della CE con decisione C(99) 580/3 in data 10/03/1999 e adottata con DGR n°2350 del 18/05/1999;
Visto il bando di attuazione per l'annualità 1998;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 fu ammessa al regime di aiuti per l'annualità 1998 con Decreto Assessorile n°5/2395 del 15/03/2000 per i terreni in agro del Comune di Auletta foglio n°18 particelle nn°41 (parte) e 42 (p arte) per ha 24,70 per l'impianto di *Quercus cerris* sesto 4,00 X 3,00 con l'investimento di 800 pt/ha e per ha 2,30 per l'impianto di *Juglans regia* sesto 5,00 X 5,00 con l'investimento di 400 pt/ha;
Considerato che a seguito di richiesta di parte acquisita al protocollo al n°345158 in data 22/04/2009 ed in base a controlli cartografici è stato comunicato che l'imboschimento ha riguardato anche le particelle nn°26 – 44 - 280 e 281 non incluse nel provvedimento iniziale;
Considerato che a seguito di detta comunicazione la superficie imboschita riconosciuta a premio a partire dall'annualità 2009 è stata ridotta ad ha 22,90 riconosciuta sulle particelle nn°26-41-42-44 -280 e 281 del foglio di mappa n°18;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 è deceduto a POLLA (SA) il 29 maggio 2014;
Vista la domanda di subentro n°54735074871, presentata in data 30/07/2015 ed acquisita al protocollo al n°536699, da parte dell'erede MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO nato ad AULETTA (SA) il 08/08/1950, CF MLCGTN50M08A495S / PIVA 05383660650, ed ivi residente alla Contrada Lontrano Giacomonero snc CAP 84031;
Vista la D.G.R. n° 3466 del 03/06/2000 concernente "attr ibuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 21 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha avuto esito favorevole ;

AUTORIZZA

Causa il decesso del beneficiario iniziale il **SUBENTRO** nel regime di aiuti e premi e negli impegni previsti dal Decreto Assesorile n°5/2395 del 15/03 /2000 per i terreni in agro del Comune di nn°26 - 41 -42-44-280 e 281 del foglio di mappa n°18 per una superficie complessiva di **ha 22,90** da parte della ditta:
- **MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO** nato ad AULETTA (SA) il 08/08/1950, CF MLCGTN50M08A495S / PIVA 05383660650, ed ivi residente alla Contrada Lontrano Giacomonero snc CAP 84031.

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal Decreto Assesorile n° 5/2395 del 15/03 /2000 e dal Piano di coltura sottoscritto in sede di accertamento finale di regolare esecuzione.

Il presente provvedimento viene notificato al signor **MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO** quale Beneficiario subentrante a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 29/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

F.E.P. CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 3 - MISURA 3.5 PROGETTI PILOTA EX ART. 41 REG. CE N. 1198/2006. PROGETTI RETROSPETTIVI. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA RETROSPETTIVI CORENTI CON LA MISURA 3.5 DEL FEP 2007/2013. ESITO RIESAMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
2. con Decisione della Commissione europea CCI2007IT14FPO001 del 19.12.2007 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della Pesca;
3. con Decisione della Commissione europea C(2007) 6792 dell'19.12.2007 è stato approvato il Programma operativo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013, modificato da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
4. il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013, ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, individua le Regioni quali Organismi Intermedi – O.I – deputati all'attuazione di alcune misure;
5. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEP 2007/2013 ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, sulla base dell'Accordo multiregionale del 18 settembre 2008, sottoscritto tra la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAaF e le Regioni, obiettivo convergenza e fuori convergenza, ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca 2007-2013, e della convenzione accessiva stipulata in data 29.3.2010 ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
6. con DGR del 28.1.2008 n. 197 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013;
7. con DGR del 30.5.2008 n. 942 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura e del Piano di Comunicazione del FEP Campania 2007-2013";
8. con DGR del 6.8.2008 n. 1347 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, pari ad euro 98.094.470,00 e l'allegata Convenzione tra Regione Campania e Province per le funzioni di avvalimento in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
9. con DGR dell'11.9.2008 n. 1407 è stato rettificato l'allegato 2 alla DGR n. 1347 del 06.08.2008 relativo allo schema di accordo di avvalimento Regione-Province in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
10. con DGR del 26.9.2008 n. 1518 è stato rettificato l'allegato 1 alla DGR n. 1407 dell'11.09.2008 in merito all'accordo Regione – Province per la Gestione delle Misure cofinanziate dal FEP;
11. con DGR del 22.1.2010, n. 27 è stato approvato il documento predisposto dall'ex Settore per il Piano Forestale Generale, oggi UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, concernente "Programma Operativo Assistenza Tecnica Fep Campania";
12. con DGR del 2.8.2010 n. 582, la Giunta Regionale ha designato, quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11, oggi corrispondente alla U.O.D. "Pesca, Acquacoltura e Caccia" c\o la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attuale dell'Asse 3 del FEP Campania 2007/2013, per effetto della rimodulazione del Piano Finanziario del 20.10.2015 e per le ulteriori economie derivanti dall'attuazione della Misura 3.1 - Piani di Gestione Locali, presenta ancora fondi disponibili;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) prot.6333U del 15/05/2012 "Ammissibilità delle spese – Riscontro nota della Commissione europea Ares(2012)158620 del 10/02/2012 e trasmissione documento COCOF 12-0050-00-EN (Guidance note to the COCOF on treatment of retrospective EU assistence during the period 2007-2013" del 29.3.2012)";

CONSIDERATO che

a. con la nota della Commissione Europea COCOF 12-0050-00-EN sono date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato "sostegno retrospettivo";
b. il succitato documento della Commissione Europea consente quindi – fermo restando l'impegno primario di dare piena attuazione ai P.O.R. mediante selezione dei progetti in attuazione delle attività previste dai Programmi operativi – di poter inserire ai fini del cofinanziamento comunitario del P.O. FEP 2007/2013 anche i cosiddetti "progetti retrospettivi";
c. si intende imprimere una ulteriore accelerazione alla spesa ed in particolare effettuare una ricognizione tesa ad individuare operazioni già realizzate ed originariamente finanziate con fonti nazionali (o regionali o proprie) che rispondano ai requisiti di ammissibilità del P.O. FEP 2007/2013;
d. l'Amministrazione Regionale intende rafforzare, con la strategia 2014/2020, le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati e rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita degli operatori del settore pesca, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e dello sviluppo;
e. la ricerca innovativa favorisce, attraverso l'avanzamento scientifico, tecnologico e metodologico, la realizzazione di azioni mirate di sviluppo del settore pesca;
f. a tal fine, in considerazione delle risorse ancora disponibili sull'asse 3, come risulta dall'ultima rimodulazione del piano finanziario FEP 2007 – 2013 della Regione Campania, si procede alla selezione di progetti di ricerca retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP 2007 – 2013, realizzati da enti/organismi pubblici di ricerca.

VISTO

a. il decreto dirigenziale del 21.12.2015, n. 854, con il quale il Referente Regionale del FEP Campania 2007/2013 ha approvato l'avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP 2007 – 2013, realizzati da enti/organismi pubblici di ricerca;
b. il decreto dirigenziale del 31.12.2015, n. 858, con il quale il Referente Regionale del FEP Campania 2007/2013 ha approvato l'elenco dei progetti ammessi alla successiva fase di valutazione e l'elenco dei progetti esclusi dalla selezione;
c. le con note dell' 11.01.2016 nn. 13279, 13295, 13310, 13338, 13352, 13357 e 13371 con le quali il Dirigente della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia ha comunicato ai soggetti esclusi la non ammissibilità a selezione del progetto, assegnando nel contempo il termine di 10 giorni per presentare per iscritto le proprie osservazioni;
d. la nota prot. n. 908410 del 31.12.2015 con la quale il Dirigente della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia ha richiesto ai componenti dell'assistenza tecnica al FEP Campania 2007/2013, Dott. Alberico Simioli e avv. Salvatore Capezzuto e all'ing. Della Peruta –funzionario cat. D6, per i compiti di verbalizzazione, di assicurare il proprio supporto nella verifica delle istanze di riesame pervenute;
e. il verbale del 27.01.2016, con il quale sono state esaminate le istanze di riesame ai fini della verifica preliminare di ammissibilità alla misura 3.5 del FEP 2007 – 2013 dei progetti presentati secondo l'avviso pubblico ex D.D. del 21.12.2015, n. 854;
f. l'elenco "Accoglimento Istanze di Riesame Progetti retrospettivi ammissibili al FEP Campania 2007/2013 - Misura 3.5 – " che riporta, per le istanze di riesame utilmente pervenute in esito alle note dell' 11.01.2016 nn. 13279, 13295, 13310, 13338, 13352, 13357 e 13371, quelle per le quali la verifica di coerenza preliminare di massima al FEP Campania 2007/2013 - Misura 3.5, si è conclusa con **ESITO POSITIVO**, che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante quale **Allegato A**;

g. l'elenco "Istanze di Riesame Progetti retrospettivi **NON** ammissibili al FEP Campania 2007/2013 - Misura 3.5" che riporta, per le istanze di riesame utilmente pervenute in esito alle note dell' 11.01.2016 nn. 13279, 13295, 13310, 13338, 13352, 13357 e 13371, quelle per i quali la verifica di coerenza preliminare di massima al F.E.P. Campania 2007/2013 - Misura 3.5, si è conclusa

con **ESITO NEGATIVO** definitivo per le motivazioni ivi contenute, che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante quale **Allegato B**;

RITENUTO

a. di poter procedere all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi alla successiva fase di valutazione a seguito di riesame, che forma parte integrante della presente determinazione, quale **Allegato A**;

b. altresì, di dover escludere definitivamente dalla selezione i progetti indicati nell'**Allegato B**, che forma parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni ivi contenute;

c. di avviare i progetti di cui all'allegato A alla successiva fase di valutazione, unitamente ai progetti di cui all'allegato A al D.D. n. 858 del 31.12.2015, ai fini dell'eventuale inserimento delle spese ammissibili inerenti i progetti ammessi alla successiva fase di valutazione di cui all'allegato A nella "dichiarazione di spesa" ai sensi dell'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di

1. approvare, a seguito di riesame, l'elenco dei progetti di ricerca retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP 2007 – 2013 ammessi alla successiva fase di valutazione, che forma parte integrante della presente determinazione quale **Allegato A**;
2. escludere definitivamente dalla selezione i progetti indicati nell'**Allegato B**, che forma parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni ivi contenute;
3. trasmettere il presente provvedimento:
   - all' Assessore all'agricoltura;
   - al Responsabile della Politica Unitaria Regionale 2007/2013 presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
   - Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale dell'Area 01 – Gabinetto del Presidente - per la pubblicazione sul BURC;
   - al Servizio 04 "Registrazione atti monocratici";
   - al Webmaster per la pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

Dott. Antonio Carotenuto

ALLEGATO A "Accoglimento Istanze di Riesame Progetti retrospettivi ammissibili al FEP Campania 2007/2013 - Misura 3.5"

nr	*TITOLO DEL PROGETTO*	*BENEFICIARIO*	*RESPONSABILE SCIENTIFICO*	*ESITO RIESAME*
1	Utilizzo dell'enzima CDCA1 dalla Diatomea Thalassiosira weissfloghii come biosensore per la determinazione degli ioni metalicci nelle acque marine.	Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR	De Simone Giuseppina	AMMISSIBILE
2	Identificazione di biomarcatori dell'esposizione ad inquinanti marini in organismi sentinella per l'ambiente.	CNR - Istituto per il Sistema di Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo	Scaloni Andrea	AMMISSIBILE
3	Studio dei molluschi bivalvi come biomarkers della salute e dell'ambiente marino	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO	Amoroso Maria Grazia	AMMISSIBILE
4	SCUP: Sano come un Pesce	Isituto di Bioscienze e BioRisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche , IBBR-CNR	Defez Roberto	AMMISSIBILE
5	Impiego di specie animali quali biomarkers del livello di contaminazione da agenti virali e composti organoclorurati in prodotti ittici: correlazione tra livelli residuali e grado di infezione	Dip. Medicina Veterinaria e Produzione Animale	Ferrante Maria Carmela	AMMISSIBILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B "Istanze di Riesame Progetti retrospettivi **NON** ammissibili al FEP Campania 2007/2013 - Misura 3.5"

nr	*TITOLO DEL PROGETTO*	*BENEFICIARIO*	*RESPONSABILE SCIENTIFICO*	*ESITO RIESAME*	*MOTIVAZIONI*
1	Studio delle modifiche alla circolazione costiera indotta da opere di protezione dei litorali: implicazioni sugli habitat riproduttivi e giovanili della fauna ittica	Seconda Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, edilizia e Ambiente	Greco Roberto	NON AMMISSIBILE	Lo studio ha ad oggetto della ricerca le " *modifiche alla circolazione costiera indotte da opere di protezione dei litorali* " e, pertanto, ha quale obiettivo la valutazione gli impatti sull'ambiente marino causato da opere costruite dall'uomo. Sebbene si riconosce il carattere di innovatività dell'iniziativa realizzata essa non risulta coerente con le finalità della misura 3.5 di cui al comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'art.41 del Regolamento (CEE) 1198/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 21/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CEE) 2080/92 "IMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI AGRICOLE" - ANNUALITA' 1997. SUBENTRO DELLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH FRANCESCO D'ASSISI ALLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO CAUSA DECESSO DEL BENEFICIARIO INIZIALE DEI TERRENI RIMBOSCHITI POSIZIONE 97/SA/024.

Regolamento (CEE) 2080/92 "Imboschimento delle superfici agricole" – Annualità 1997
Subentro della ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH FRANCESCO D'ASSISI alla ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO causa decesso del beneficiario iniziale dei terreni rimboschiti Pos. 97/SA/024

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. CEE 2080/92 che ha istituito un regime di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
Visto che il programma attuativo del Reg. (CEE) 2080/92 (anni 1994/96) è stato approvato dalla Commissione della CE con decisione 4/IV/3959/94;
Visto che con deliberazione della Giunta Regionale n° 82 13 del 18/08/1996, relativa all'adeguamento dei valori dell'ECU per gli anni 1997 e seguenti, in applicazione del reg. (CE) n° 231/96;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 fu ammessa al regime di aiuti per l'annualità 1997 con Decreto Assessorile n° 5/8363 del 05/12/1997 per i terreni in agro del Comune di Auletta foglio n°32 particelle nn°40 (parte) - 41 (p arte) - 42 (parte) 13 (parte) e foglio n°33 particella 1 (parte) per ha 18,20 per l'impianto di *Juglans regia* sesto 5,00 X 5,00 con l'investimento di 400 pt/ha e foglio n° 30 particelle nn° 12 (parte) - 144 (parte) 14 (parte) e foglio 32 particella 11 (parte) per ha 3,80 per l'impianto di *Prunus avium* sesto 5,00 X 5,00 con l'investimento di 400 pt/ha;
Considerato che a seguito di richiesta di parte acquisita al protocollo al n° 327494 in data 15/04/2010 ed in base a controlli cartografici è stato comunicato che l'imboschimento, ad oggi, riguarda ha 21,43 sulle seguenti particelle: foglio n° 32 particelle nn° 13- 40 - 41- 42 e 110, foglio n° 33 particella n° 1 e foglio n°30 particelle nn°12-13-14 e 144;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 è deceduto a POLLA (SA) il 29 maggio 2014;
Vista la domanda di subentro n°54735087097, presentata in data 30/07/2015 ed acquisita al protocollo al n°536704, da parte dell'erede MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH FRANCESCO D'ASSISI nato a POLLA (SA) il 14/07/1946, CF MLCFNC46L14G793Z / PIVA 05388120650, ed ivi residente alla Contrada Lontrano Giacomonero snc CAP 84031;
Vista la D.G.R. n° 3466 del 03/06/2000 concernente "attr ibuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visti la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 21 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha avuto esito favorevole ;

AUTORIZZA

Causa il decesso del beneficiario iniziale il **SUBENTRO** nel regime di aiuti e premi e negli impegni previsti dal Decreto Assesorile n° 5/8363 del 05/12 /1997 per i terreni in agro del Comune di Auletta distinti in catasto al foglio n° 32 particelle nn° 13- 40 - 41- 42 e 110, foglio n°33 particella n°1 e foglio n° 30 particelle nn°12-13-14 e 144 per complessivi **ha 21,43** da parte della ditta:
- **MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH FRANCESCO D'ASSISI** nato POLLA (SA) il 14/07/1946, CF MLCFNC46L14G793Z / PIVA 05388120650, ed ivi residente alla Contrada Lontrano Giacomonero snc CAP 84031.

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal Decreto Assesorile n° 5/8363 del 05/12 /1997 e dal Piano di coltura sottoscritto in sede di accertamento finale di regolare esecuzione.

Il presente provvedimento viene notificato al signor **MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH FRANCESCO D'ASSISI** quale Beneficiario subentrante a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 21/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CEE) 2080/92 "IMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI AGRICOLE" - ANNUALITA' 1999. SUBENTRO PARZIALE DELLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH ANTONIO ALLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO CAUSA DECESSO DEL BENEFICIARIO INIZIALE DEI TERRENI RIMBOSCHITI POSIZIONE 99/SA/038.

Regolamento (CEE) 2080/92 "Imboschimento delle superfici agricole" – Annualità 1999
Subentro parziale della ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH ANTONIO alla ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO causa decesso del beneficiario iniziale dei terreni rimboschiti Pos. 99/SA/038

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. CEE 2080/92 che ha istituito un regime di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
Visto il programma attuativo del regolamento (CEE) 2080/92 per gli anni 1998/1999 approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione C(99) 580/3 in data 10.03.1999 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n°2350 del 18
.05.1999;
Visto il bando di attuazione per l'annualità 1999;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 fu ammessa al regime di aiuti per l'annualità 1999 con Decreto Assessorile n°5/11379 del 14/12/2000 per i terreni in agro del Comune di Auletta foglio n°32 particelle nn°12-14-20-36-37 e 46 foglio n° 33 particella n° 3 per ha 25,00 per l'imp ianto di *Juglans regia* sesto 5,00 X 5,00 con l'investimento di 400 pt/ha;
Considerato che a seguito di frazionamenti e controlli cartografici l'imboschimento riguarda, ad oggi, le seguenti superfici: foglio n°32 particelle nn°14 – 36 – 37 – 46 – 102 -104 -111 e 113 e foglio n°3 3 particella n°3 tutte in agro di Auletta per una su perficie eleggibile di ha 22,99;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 è deceduto a POLLA (SA) il 29 maggio 2014;
Vista la domanda di subentro n°54735087162, presentata in data 30/07/2015 ed acquisita al protocollo al n° 536702, da parte dell'erede MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH ANTONIO nato ad AULETTA (SA) il 03/12/1954, CF MLCNTN54T03G793V / PIVA 05383650651, ed ivi residente alla Contrada Lontano Giacomonero snc CAP 84031;
Vista la D.G.R. n° 3466 del 03/06/2000 concernente "attr ibuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 21 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha avuto esito favorevole ;

AUTORIZZA

Causa il decesso del beneficiario iniziale il **SUBENTRO PARZIALE** nel regime di aiuti e premi e negli impegni previsti dal Decreto Assesorile n° 5/11379 del 14/12/2000 per i terreni in agro del Comune di Auletta foglio n° 32 particelle nn° 14 – 36 – 37 – 46 – 111 e 113 e foglio n° 33 particella n° 3 tutt e in agro di Auletta per una superficie eleggibile di **ha 20,05** per l'impianto di *Juglans regia* sesto 5,00 X 5,00 con l'investimento di 400 pt/ha da parte della ditta:
- MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH ANTONIO nato ad AULETTA (SA) il 03/12/1954, CF MLCNTN54T03G793V / PIVA 05383650651, ed ivi residente alla Contrada Lontano Giacomonero snc CAP 84031;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal Decreto Assesorile n° n° 5/11379 del 14/12/2000 e dal Piano di coltura sottoscritto in sede di accertamento finale di regolare esecuzione.

Il presente provvedimento viene notificato al signor **MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH ANTONIO** quale Beneficiario subentrante a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 26/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TRENTINARA (SA). MODIFICA DDR N. 4 DEL 18 GENNAIO 2016 DI AUTORIZZAZIONE AL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DI TERRE GRAVATE DA USO CIVICO. ART.12 LEGGE 1766/27, ART. 41 DEL R.D. N. 332/28 ART. 5, 10 E 11, L.R.C. N. 11/81.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**
- il Comune di Trentinara (SA) con Decreto Dirigenziale n. 4 del 18.01.2016 è stato autorizzato a Mutare la Destinazione di parte di terre di Uso Civico per la superficie di mq. 2.500 foglio n°3 particel la n°98 per anni 9 (nove) per la realizzazione di un impianto di Tyrolcable denominato “Cilento in… volo”;

CONSIDERATO che:
- con nota del predetto Comune prot n° 253 del 18.0 1.2016 acquisita al protocollo della Regione Campania n° 0037370 del 20/01/2916 a firma del Resp onsabile dell’U.T.C. di tale Comune, arch. Massimo Rubano, è stato chiesto alla UOD “Foreste” D.G. Politiche Alimentari e Forestali di allungare i tempi dell’autorizzazione temporanea al Mutamento di Destinazione da 9 (nove) a 30 (trenta) anni in quanto era stato esperito bando pubblico a procedura aperta il cui esito prevede che l’operatore economico aggiudicatario dovrà gestire l’impianto per 30 (trenta) anni;

RITENUTO che:
- per le circostanze di fatto e di diritto sopra esposte, si possa accogliere la richiesta del Comune di Trentinara (SA) al Mutamento di Destinazione in uso temporaneo prolungando la scadenza da 9 (nove) a 30 (trenta);

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;

VISTA la legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

VISTA la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/10/2013;

VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n° 162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/3/2014;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Unità Operativa Dirigenziale Foreste

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e qui di seguito confermate,

1) Di modificare il Decreto Dirigenziale n° 4 del 18/0 1/2016, prolungando l’autorizzazione al Mutamento di Destinazione di terre gravate da uso civico, categoria “A” bosco-pascolo permanenti da 9 (nove) a 30 (trenta) anni, per la superficie di mq. 2.500 del foglio 3 particella 98 in agro del Comune di Trentinara (SA);

2) La presente autorizzazione è concessa esclusivamente per lo scopo indicato nel Decreto n° 4 del 18/01/2016, pena la decadenza e il ritorno dei terreni all’antica destinazione.

3) Tutto quanto altro disposto nel Decreto Dirigenziale Regionale n°4 del 18.01.2016 è confermato.

4) Copia del presente decreto viene trasmessa:
- al Comune di Trentinara (SA)
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.
- all'UDCP - BURC per la pubblicazione.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 6 del 21/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CEE) 2080/92 "IMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI AGRICOLE" - ANNUALITA' 1999. SUBENTRO PARZIALE DELLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO ALLA DITTA MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO CAUSA DECESSO DEL BENEFICIARIO INIZIALE DEI TERRENI RIMBOSCHITI POSIZIONE 99/SA/038.

Regolamento (CEE) 2080/92 "Imboschimento delle superfici agricole" – Annualità 1999
Subentro parziale della ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO alla ditta MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO causa decesso del beneficiario iniziale dei terreni rimboschiti Pos. 99/SA/038

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. CEE 2080/92 che ha istituito un regime di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
Visto il programma attuativo del regolamento (CEE) 2080/92 per gli anni 1998/1999 approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione C(99) 580/3 in data 10.03.1999 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n°2350 del 18
.05.1999;
Visto il bando di attuazione per l'annualità 1999;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 fu ammessa al regime di aiuti per l'annualità 1999 con Decreto Assessorile n°5/11379 del 14/12/2000 per i terreni in agro del Comune di Auletta foglio n°32 particelle nn°12-14-20-36-37 e 46 foglio n° 33 particella n° 3 per ha 25,00 per l'imp ianto di *Juglans regia* sesto 5,00 X 5,00 con l'investimento di 400 pt/ha;
Considerato che a seguito di frazionamenti e controlli cartografici l'imboschimento riguarda, ad oggi, le seguenti superfici: foglio n°32 particelle nn°14 – 36 – 37 – 46 – 102 -104 -111 e113 e foglio n°33 particella n°3 tutte in agro di Auletta per una su perficie eleggibile di ha 22,99;
Considerato che il signor MAIOLI IDOLO (successivamente identificato come MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH IDOLO) CF MLADLI25E29A495O/ P.IVA 00227380656 nato a AULETTA (SA) il 20/05/1925 è deceduto a POLLA (SA) il 29 maggio 2014;
Vista la domanda di subentro n°54735074897, presentata in data 30/07/2015 ed acquisita al protocollo al n°536700, da parte dell'erede MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO nato ad AULETTA (SA) il 08/08/1950, CF MLCGTN50M08A495S / PIVA 05383660650, ed ivi residente alla Contrada Lontano Giacomonero snc CAP 84031;
Vista la D.G.R. n° 3466 del 03/06/2000 concernente "attr ibuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 21 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha avuto esito favorevole ;

AUTORIZZA

Causa il decesso del beneficiario iniziale il **SUBENTRO PARZIALE** nel regime di aiuti e premi e negli impegni previsti dal Decreto Assesorile n°5/11379 del 14/12/2000 per i terreni in agro del Comune di Auletta foglio n°32 particelle nn°102 e 104 tutte in agro di Auletta per una superficie eleggibile di **ha 2,94** per l'impianto di *Juglans regia* sesto 5,00 X 5,00 con l'investimento di 400 pt/ha da parte della ditta:
- MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO nato ad AULETTA (SA) il 08/08/1950, CF MLCGTN50M08A495S / PIVA 05383660650, ed ivi residente alla Contrada Lontano Giacomonero snc CAP 84031;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal Decreto Assesorile n°5/11379 del 14/12 /2000 e dal Piano di coltura sottoscritto in sede di accertamento finale di regolare esecuzione.

Il presente provvedimento viene notificato al signor **MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO** quale Beneficiario subentrante a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA

Decreto Dirigenziale n. 8 del 28/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. MUTAMENTO NELLA CONDUZIONE O FORMA GIURIDICA DELL'ACQUIRENTE: "CASEIFICIO S. ANNA DI VANACORE LUIGI & F.LLI SNC", CON SEDE LEGALE IN SALA CONSILINA (SA) ALLA VIA BARCA, PARTITA IVA 02064960657, ISCRITTO NELL'ALBO DEGLI ACQUIRENTI LATTE VACCINO DELLA REGIONE CAMPANIA CON IL N. 185 IN "CASEIFICIO S. ANNA SRL" P.IVA 05273940659 AI SENDI DELL'ART.3, COMMA 5, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;
- che nel suddetto albo risulta iscritto il primo acquirente "Caseificio S.Anna di Vanacore Luigi & F.lli Snc" con identificativo fiscale 02064960657, numero albo regionale 1506500185, matricola AGEA n. 1864, sede legale in Sala Consilina (SA) alla via Barca s.n.c cap. 84036;

CONSIDERATO che

- il sig. Vanacore Luigi, nato il 14 febbraio 1959 a Sala Consilina e residente in Sala Consilina alla via Valle Mauro C.F:VCNLGU59B14H683N, in qualità di rappresentante legale della società "Caseificio S.Anna Srl" , con sede legale in Sala Consilina (SA) alla via Barca s.n.c cap. 84036 Partita IVA 05273940659, con istanza del 4 gennaio 2016, acquisita al protocollo regionale al n. 0015915 in data 12 gennaio 2016, ha presentato, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, richiesta di mutamento nella conduzione o forma giuridica del primo acquirente, comunicando che la società suindicata è subentrata, a decorrere dal 2 gennaio 2016, alla società "Caseificio S.Anna di Vanacore Luigi & F.lli Snc" con sede legale in Sala Consilina (SA) alla via Barca s.n.c I Partita IVA 02064960657;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata hanno fornito esito positivo in ordine al mantenimento dei prescritti requisiti stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

RITENUTO di dover prendere atto, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337,che la società "Caseificio S.Anna Srl" , con sede legale in Sala Consilina (SA) alla via Barca s.n.c cap. 84036 Partita IVA 05273940659 è subentrata, a decorrere dal 2 gennaio 2016, alla società "Caseificio S.Anna di Vanacore Luigi & F.lli Snc" con sede legale in Sala Consilina (SA) alla via Barca

s.n.c IVA 02064960657 e provvedere alla conseguente registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) del mutamento intervenuto nella conduzione o forma giuridica del primo acquirente;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e successive modifiche ed integrazioni;*
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, che la società "Caseificio S.Anna Srl" , con sede legale in Sala Consilina (SA) alla via Barca s.n.c cap. 84036 Partita IVA 05273940659 è subentrata, a decorrere dal 2 gennaio 2016, alla società "Caseificio S.Anna di Vanacore Luigi & F.lli Snc" con sede legale in Sala Consilina (SA) alla via Barca s.n.c IVA 02064960657, i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	185
2	Matricola AGEA	1864
35	Codice fiscale	05273940659
4	Partita IVA	05273940659
5	Denominazione/ragione sociale	Caseificio S. Anna S.r.l.
6	Indirizzo della sede legale	via Barca s.n.c. - 84036 Sala Consilina (SA)
7	Matricola Albo regionale	1506500185
8	Inizio attività riconosciuta	01/04/1994
9	Fine attività riconosciuta	**********

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);

- ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
- ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
- ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Giuseppe Gorga

Decreto Dirigenziale n. 10 del 29/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO ATTIVITA' DAL VIVAIO FORESTALE DI "PERSANO" AL "CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI" PRESSO L'AZIENDA SPERIMENTALE REGIONALE IMPROSTA DI EBOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 345 del 7 agosto 2015, è stato approvato il progetto "Attività vivaistica nei vivai forestali regionali - costituzione del Centro Regionale Sperimentale di Moltiplicazione e Certificazione dei Materiali Vegetali", elaborato dall'U.O.D. Foreste;
- che con la stessa DGR n. 345 è stato autorizzato il Dirigente della UOD 19 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - a provvedere a tutto quanto necessario per il trasferimento delle attività vivaistiche del vivaio forestale "Persano" di Serre presso il "Centro Regionale Sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali";
- che con D.D. n. 1200 dell'11/12/2015, a firma del dirigente della UOD 19 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - è stato predisposto che il trasferimento delle attività vivaistiche dal vivaio forestale di Persano al Centro Regionale Sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali presso l'Azienda Regionale Improsta**,** unitamente alle quattro unità lavorative in carico al vivaio di Persano fosse attuato a far data dal 01/01/2016, fatte salve eventuali necessità lavorative legate alla consegna in corso delle piante presso il vivaio Persano;

CONSIDERATO
- che oltre alle attività legate alla consegna delle piantine, tuttora in corso presso il vivaio forestale "Persano", si sono resi necessari alcuni interventi di adeguamento delle strutture del "Centro Regionale Sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali" presso l'azienda Improsta;

RITENUTO
- di dover garantire il completamento delle attività in essere e la realizzazione di quanto necessario per l'avvio delle attività programmate nel "Centro Regionale Sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali" presso l'azienda Improsta;

VISTO
- le disposizioni di servizio, impartite con nota prot. n. 0904161 del 29/12/2015, a firma del Dirigente della UOD 19 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno -;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di trasferire le attività vivaistiche previste nel vivaio forestale di "Persano" insieme alle quattro unità lavorative a tempo indeterminato (OTI) presso il "Centro regionale sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali" presso l'Azienda Sperimentale Regionale Improsta dal 1° febbraio 2016, data in cui inizieranno ufficialmente le previste attività vivaistiche gestite dalla UOD 19 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - ai sensi della L.R.11/96 e s.m.i.;
2. di garantire in caso di necessità, con appositi ordini di servizio con cui saranno date appropriate disposizioni, la presenza di almeno 1 unità lavorativa presso il vivaio forestale di "Persano" per il tempo necessario al completamento della consegna delle piante;
3. di trasmettere informaticamente tale atto alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla U.O.D. "Foreste" ed alla U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)".

f.to dott. Giuseppe GORGA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 28/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 93,15 UBICATO IN VIA STRAUSS, COSTITUITO DALL'AREA DI SEDIME DI UN TRATTO DI CANALETTA IRRIGUA DISMESSA, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 22, PARTICELLE N. 214 (PARTE), A SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALE. DITTA: SOCIETA' SERICOMI DEI F.LLI CORRADO & C. S.N.C. - PRAT.2273 BD

IL DIRIGENTE DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

a) Che con istanza pervenuta a questa U.O.D. il giorno 08.01.2014 ed acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 10004, il sig. Corrado Ivan nato a Salerno il 10.05.1975 e residente a Battipaglia, in via Strauss n. 26, C.F. CRR VNI 75E10 H703N, in qualità di rappresentante legale della società SERICOMI dei F.lli Corrado & C. S.n.c. con sede in Battipaglia, via Strauss n.26, partita IVA 03225960651, ha chiesto il rinnovo della concessione del terreno demaniale di mq. 93,15, ubicato in via Strauss del comune di Battipaglia, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto al foglio 22, particella n. 214 (parte), a confine con la particella n. 515 di proprietà della ditta richiedente. a servizio della sua attività commerciale;
b) Che con nota prot. n. 149987 del 04.03.2015 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge ha chiesto al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e al comune di Battipaglia, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c) Che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con nota n. 1005 del 18.03.2015, ed il comune di Battipaglia, con nota prot. n.21085 del 25.03.2015, hanno comunicato il proprio parere favorevole alla concessione del predio demaniale;
d) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionari di questa U.O.D., in data 02.04.2015 hanno eseguito sopralluogo in zona dal quale è emersa la possibilità di poter aderire alla richiesta della ditta risultando l'area demaniale priva dell'originaria funzionalità idraulica per l'inesistenza della canaletta d'irrigazione;
e) Che questa U.O.D. con nota prot. n. 326775 del 12.05.2015 nel comunicare alla società richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente chiesto la corresponsione del canone relativo all'anno 2015 nonché la costituzione del deposito cauzionale, ad integrazione di quello già versato.

CONSIDERATO

a) Che la società richiedente ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2015 di € 275,52, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72 e maggiorato delle spese postali, con bonifico ordinario effettuato in data 26.05.2015 sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
b) Che la società richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento dell'integrazione del deposito cauzionale di € 245,78, codice tariffa 1519, con bonifico ordinario effettuato in data 26.05.2015, sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
c) Che il sig. Corrado Ivan ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d) Che l'area in argomento, nell'ambito del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud, non ricade in nessuna area classificata a rischio o pericolosità sia idraulico che da frana;
e) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;

- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016 (Legge di stabilità);
- la Legge Regionale n. 2 del 18.01.2016 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. in data 26.01.2016, prot. n. 70;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 26.01.2016, prot. n. 71;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal geom. Domenico Corradino, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla società SERICOMI dei F.lli Corrado & C. S.n.c. con sede in Battipaglia, via Strauss n. 26, partita IVA 03225960651, rappresentante legale Corrado Ivan nato a Salerno il 10.05.1975 e residente a Battipaglia, in via Strauss n. 26, C.F. CRR VNI 75E10 H703N, la concessione del terreno demaniale di mq. 93,15, ubicato in via Strauss del comune di Battipaglia, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto al foglio 22, particella n. 214 (parte).
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a servizio dell'attività commerciale svolta dalla società richiedente.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti sull'area in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 12 (dodici) con decorrenza dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2026. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 271,52, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in

anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 493,68, già corrisposto dalla ditta, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell' U.O.D. Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n.523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone

formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - la riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al Comune di Battipaglia;
- al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

In forma cartacea:

- alla società SERICOMI dei F.lli Corrado & C. S.n.c.

Il Dirigente
Biagio FRANZA

Decreto Dirigenziale n. 7 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AGEROLA. CONCESSIONE DEMANIALE PER LA POSA DI UNA TUBAZIONE DEL DIAMETRO DI 250,00 MM. NELL'ALVEO "LAMA MAGNA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in attuazione dell'art. 86 del decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania a decorrere dal 01/01/2001;

che, con delibera di giunta Regionale n°5154 del 2 0/10/2000, la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico è stata attribuita ai Settori Provinciali del Genio Civile, ora Unità Operative Dirigenziali, incardinati presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

che, con istanza n. 9171 di protocollo del 18/11/2014, acquisita da questa U.O.D. 12 - Genio Civile di Napoli in data 18/11/2014 con protocollo n. 0776817, il Comune di Agerola (NA), con sede presso il Palazzo Villani, via Generale Narsete, 7, ha trasmesso duplice copia del progetto di una condotta fognaria, proposto da ditta privata ai sensi dell'art. 23, co. 1 della legge 185/2008 ed approvato e autorizzato dal Comune medesimo con deliberazione di Giunta n. 110 del 05/09/2014, da realizzare sotto il letto del rivolo "Lama Magna" nel Comune di Agerola;

che l'opera in questione, giusto art. 23, co. 3 della citata legge 185/2008, una volta realizzata, dovrà essere acquisita a titolo originario al patrimonio indisponibile del Comune di Agerola;
che, il progetto prevede la "realizzazione di un tratto di condotta fognaria per il collegamento alla rete principale dell'agglomerato posto in località Caneglio" mediante posa in opera di tubazione in polietilene a doppio strato corrugato all'esterno e liscio all'interno del diametro Ø 250 mm, sotto il letto dell'alveo denominato "Lama Magna", in destra idraulica, per una lunghezza di m 330,00 ed alla profondità di m 1,30 circa;

che, la natura demaniale del rivolo "Lama Magna" configura la competenza di questa U.O.D. 12 - Genio Civile di Napoli a rilasciare la concessione richiesta previa valutazione della compatibilità idraulica dell'intervento proposto ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

PRESO ATTO

degli elaborati progettuali trasmessi a questa U.OD. 12 - Genio Civile di Napoli dal Comune di Agerola, acquisiti in data 18/11/2014 al protocollo n. 0776817, comprendenti le seguenti tavole: TAV.1 planimetria del tracciato, TAV.2 profilo longitudinale-particolari, TAV.3 relazione tecnica, TAV.4 rilievo fotografico, relazione geologica e di compatibilità idrogeologica, Stralcio della carta del Rischio Idraulico da Frana (aggiornamento PSAI-Autorità di Bacino Destra Sele) e copia di deliberazione di Giunta Comunale, il cui contenuto forma parte integrante del presente decreto.

RITENUTO

che la tipologia dei lavori da realizzare non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904, in quanto non costituisce pregiudizio per il regolare deflusso delle acque, essendo le opere in progetto verificate idraulicamente ai sensi della vigente normativa e poste al di sotto del letto del rivolo "Lama Magna" ad una profondità di circa m 1,30;

che, trattandosi di opere che andranno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione.

CONSIDERATO

che, per l'occupazione delle aree del demanio idrico occorrenti per la realizzazione della sopra indicata condotta fognaria al di sotto del rivolo "Lama Magna" nel Comune di Agerola, il cui progetto è stato approvato ed autorizzato dal Comune medesimo con deliberazione di Giunta n. 110 del 05/09/2014, è necessario ottenere l'apposita concessione di competenza regionale;

VISTO la legge 15.03.97, n.59;

VISTO il d.lgs. 31.03.98 n. 112;

VISTO IL D.P.C.M. 12.10.2000;

VISTO il R.D. n. 523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la citata istanza prodotta dal Comune di Agerola (NA);

VISTO l'art. 40 relativo alla disciplina per le infrastrutture ed impianti a rete pubblici e/o di interesse pubblico di cui al Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Destra Sele;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da questa U.O.D., sulla scorta del parere idraulico in data 10/12/2014 reso ai sensi del R.D. 523/1904 dall'arch. Umberto Marchese, dipendente di questa U.O.D.;

VISTA la trasmissione delle ricevute attestanti l'effettuazione dei pagamenti richiesti da parte del Comune di Agerola, di cui alla nota prot. n. 1445 del 24/02/2015, acquisita al n. 0145609 di protocollo in data 03/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa, Cirillo Francesca, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa nella qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90;

D E C R E T A

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

E' rilasciata al Comune di Agerola (NA) la concessione per la posa in opera di una tubazione in polietilene del diametro Ø 250mm a doppio strato, corrugato all'esterno e liscio all'interno, in destra idraulica dell'alveo denominato "Lama Magna ", da porre sotto il letto dell'alveo medesimo per una lunghezza di m 330,00 ed alla profondità di m 1,30 circa, per una occupazione complessiva di superficie demaniale pari a mq 330,00 (m 330,00 x m 1,00).

ART. 3

La durata della concessione è stabilita in anni 12 (dodici) decorrenti dalla data di repertoriazione del presente atto;

ART. 4

La concessione è rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904, nonché del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii.

ART. 5

L'efficacia della presente concessione è espressamente e risolutivamente condizionata l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso, ecc. previsti dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera fognaria di che trattasi, di cui il concessionario si obbliga a trasmettere copia alla

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. 12 Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile.

ART. 6

La zona data in concessione si terrà consegnata di fatto mediante sottoscrizione di apposito verbale nel momento in cui il concessionario avrà acquisito tutte le autorizzazioni di cui all' art. 5.

ART. 7

Ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dalla esecuzione, dalla gestione e dall'utilizzo delle opere di attraversamento, per le quali è stata rilasciata la presente concessione sarà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione regionale.

ART. 8

L'occupazione o la distrazione della zona in concessione non potrà consentire al concessionario di avanzare alcuna pretesa per il risarcimento di eventuali danni che per tali ragioni avesse a derivargli, e di omettere il pagamento del canone annuale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso e, in particolare, la manutenzione ed il mantenimento del perfetto stato di efficienza idraulica del tratto d'alveo interessato per tutta la lunghezza della tubazione posta in alveo cede a totale carico del concessionario, previo nulla osta della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, U.O.D. 12 Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile alla esecuzione degli interventi di manutenzione occorrenti

ART. 9

Oltre all'osservanza delle norme specifiche sopra indicate, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e/o regolamenti in vigore riguardanti le opere di bonifica e, in particolare, i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 ed il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che si intendono interamente trascritti, nonché di quelle che dovessero intervenire durante il corso della concessione.

ART. 10

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed agli operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, delle vasche e/o altre opere di bonifica.

ART. 11

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire sotto la propria responsabilità ed a proprie spese tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 12

La concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 13

È vietata ogni altra destinazione e/o utilizzo delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, U.O.D. 12 Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile.

ART. 14

Per i ritardati pagamenti il concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale d'interesse maggiorato di un punto.

ART. 15

La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca della presente concessione, valutata unilateralmente ed insindacabilmente dal concedente.

ART. 16

La revoca, o qualsivoglia altra forma di decadenza, ovvero l'abbandono della tubazione, comporteranno il ripristino dello stato dei luoghi e la consequenziale rimozione di eventuali manufatti ad esclusiva cura e spesa del concessionario, che vi dovrà provvedere entro il termine perentorio di dodici mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento di revoca o decadenza, Nel caso di inadempienza, la sopra indicata rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi saranno effettuati a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 17

Tutte le spese di bollo, per concessioni governative e per quant'altro dovuto all'Erario in relazione al presente provvedimento di concessione sono dovute dal concessionario, nonché le spese occorrenti per l'istruttoria tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. 7/2004.

ART. 18

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 19

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che dovesse essere azionata da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente alla presente concessione.

ART. 20

La concessione è rilasciata previo pagamento di un'annualità del canone, delle spese istruttorie, nonché del versamento del deposito cauzionale stabilito nella misura del doppio del canone di concessione annuale. Il Comune di Agerola (NA), con sede presso il Palazzo Villani, via Generale Narsete 7, 80051 Agerola (NA), pagherà per questa concessione all'Amministrazione regionale il canone annuo complessivo - codice tributo 1517 - di € 290,40 (Euro duecentonovanta/40) così distinto:

- canone aggiornato anno 2015 pari a € 264,00;
- imposta regionale nella misura del 10% pari a € 26,40

Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento annuale da operarsi a cura del concessionario sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato entro il mese di febbraio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria – codice tributo 1517, con la causale di canone di concessione per l'anno in corso, ovvero mediante bonifico intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria – codice tributo 1517, avendo cura di specificare detta causale ed utilizzando per il versamento il seguente Codice IBAN per Poste Italiane : IT59A0760103400000002196518. L'attestazione originale del versamento effettuato dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, U.O.D. 12, Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile entro 10 (dieci) giorni dal pagamento.

Il Comune di Agerola ha versato l'importo di € 290,40, tramite il servizio tesoreria presso la banca di Credito Popolare - quietanza-mandato n. 188 in data 23.02.2015, di cui € 264,00 per il pagamento del canone anticipato per l'anno 2015 ed € 26,40 per il pagamento della tassa regionale, pari al 10% del canone, nonché la somma di € 580,80 presso la medesima banca quietanza-mandato n. 189 in data 23.02.2015, per il pagamento della cauzione non fruttifera.

ART. 21

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina

idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità e, in ogni caso, quando si presentino ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca, il concessionario riceverà un preavviso almeno sessanta giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, senza che lo stesso possa avanzare pretese per danni o restituzioni, sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla scadenza prevista, sia che si risolva prima di tale data.

ART. 22

La concessione si estingue per scadenza del termine, rinuncia degli interessati, non uso del bene, ed alle condizioni precedentemente descritte, ovvero quando vengano a mancare le condizioni soggettive volute dalla legge, che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. Il rinnovo della concessione per lo stesso utilizzo, se non vi ostino ragione di pubblico interesse, è subordinato alla presentazione di apposita domanda entro la scadenza del titolo. All'atto del rinnovo vengono ridefinite le condizioni e le clausole della concessione. Fino alla pronunzia dell'amministrazione in merito alla richiesta di rinnovo il richiedente può continuare l'occupazione dell'area, per la quale corrisponde un corrispettivo commisurato al canone. Al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto un diritto di insistenza, a meno che non sussistano ragioni ostative di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i seguenti criteri di priorità:

α) realizzazione di opere e infrastrutture di interesse pubblico nel rispetto delle caratteristiche ambientali dell'area.

ART. 23

Sono cause di decadenza della concessione le seguenti:

α) destinazione d'uso diversa da quella concessa;

β) mancato rispetto, grave e/o reiterato, di prescrizioni normative o contemplate nel disciplinare e/o decreto di concessione;

χ) mancato pagamento di due annualità;

δ) sub concessione a terzi.

ART. 24

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di registrazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

ART. 25

Il Comune di Agerola (NA), elegge il proprio domicilio alla via Generale Narsete 7, cap. 80051 Agerola (NA), presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, assumendosi l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsivoglia variazione di indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente decreto in via telematica a norma di procedura a :

- Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile Dip. 53 – Dir. Gen. 08;
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali 55 – 13 – 03 – 00;
- B.U.R.C. per la pubblicazione, Dip. 40 - Direz. Gen. 01 - U.O.D. 13;

ed in forma cartacea a:

- Comune di Agerola (NA), presso il Palazzo Villani, via Generale Narsete 7, cap. 80051.

Ing. Francesco Bombaci

Decreto Dirigenziale n. 8 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI BONITO. LAVORI DI MANUTENZIONE E RIFACIMENTO DELLA RECINZIONE DELLA VILLA COMUNALE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4509468.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1806 del 25/10/2010, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per i piani esecutivi di finanziamento per lgli anni 2004 e 2005 , al Comune di Bonito per i lavori di "manutenzione e rifacimento della recinzione della villa comunale" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 180.694,60** (posizione CDP n. 4509468.00), imputando la prima annualità pari a **€ 13.599,64** come di seguito indicato:
   1. € 5.294,41 sul residuo dell' impegno n. 5611 del 10/12/2004 assunto sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2004 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
   2. € 8.305,23 sul residuo dell' impegno n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Bonito, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con pec del 12/01/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - con nota n. 5372 del 02/12/2015, ha presentato certificazione di rendiconto;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4509468.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 39.382,72;**

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 51417 del 26/01/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 141.311,88**, con una economia di **€ 39.382,72** sul contributo totale di **€ 180.694,60** concesso al comune di Bonito con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1806 del 25/10/2010.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4509468.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 180.694,60** ad **€ 141.311,88;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 13.599,64** ad **€ 10.635,57;**
   - Semestralità da **€ 6.799,82** ad **€ 5.317,79;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1806 del 25/10/2010 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 51417 del 26/01/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Bonito; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	BONITO			
Lavori	MANUTENZIONE E RIFACIMENTO DELLA RECINZIONE DELLA VILLA COMUNALE.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4509468/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1806
c			Data	25/10/2010
d		Importo contributo	Totale Euro	180.694,60
e		Importo annualità	Euro	13.599,64
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	141.311,88
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	39.382,72
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	141.311,88
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	10.635,57
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	5.317,79

Decreto Dirigenziale n. 9 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI BONITO. LAVORI DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI VIA GIRASOLE E VIA PIOPPI. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4486970.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1319 del 17/06/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2004, al Comune di Bonito per i lavori di "ripristino e manutenzione straordinaria delle strade comunali via Girasole e via Pioppi" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 140.000,00** (posizione CDP n. 4486970.00), imputando la prima annualità pari a € **10.536,84** sul residuo dell'impegno n. 5611 del 10/12/2004 assunto sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2004 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Bonito, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con pec del 12/01/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - con nota n. 126 dell' 11/01/2016 ha prodotto certificazione di rendiconto datato 08/01/2016;
   - ha prodotto altresì Determina UTC n. 61 del 31/07/2012;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4486970.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 4.912,00**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 51418 del 26/01/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 135.088,00**, con una economia di **€ 4.912,00** sul contributo totale di **€ 140.000,00** concesso al comune di Bonito con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1319 del 17/06/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4486970.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 140.000,00** ad **€ 135.088,00;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 10.536,84** ad **€ 10.167,15**;
   - Semestralità da **€ 5.268,42** ad **€ 5.083,57;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1319 del 17/06/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 51418 del 26/01/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Bonito; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	BONITO			
Lavori	RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI VIA GIRASOLE E VIA PIOPPI.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4486970/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1319
c			Data	17/06/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	140.000,00
e		Importo annualità	Euro	10.536,84
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	135.088,00
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	4.912,00
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	135.088,00
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	10.167,15
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	5.083,57

Decreto Dirigenziale n. 10 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI BONITO. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL SERBATOIO PENSILE A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA LOCALE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4516820.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1054 del 15/05/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2006, al Comune di Bonito per i lavori di "ristrutturazione del serbatoio pensile a servizio della rete idrica locale" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 21.500,00** (posizione CDP n. 4516820.00), imputando la prima annualità pari a **€ 1.618,16** sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Bonito, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con pec del 12/01/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui n. 116, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4516820.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 195,03;**

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:

- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;

- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 51405 del 26/01/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 21.304,97**, con una economia di **€ 195,03** sul contributo totale di **€ 21.500,00** concesso al comune di Bonito,con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1054 del 15/05/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4516820.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 21.500,00** ad **€ 21.304,97;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 1.618,16** ad **€ 1.603,48;**
   - Semestralità da **€ 809,08** ad **€ 801,74;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1054 del 15/05/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 51405 del 26/01/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Bonito; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	BONITO			
Lavori	RISTRUTTURAZIONE DEL SERBATOIO IDRICO PENSILE A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA LOCALE.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4516820.00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1054
c			Data	15/05/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	21.500,00
e		Importo annualità	Euro	1.618,16
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	21.304,97
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	195,05
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	21.304,97
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	1.603,48
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	801,74

Decreto Dirigenziale n. 11 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI BONITO. LAVORI DI RIPRISTINO DELLE STRADE COMUNALI EMBRICERA, VALLE DEI MORTI E CUPA CUSANO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4516657.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 965 del 29/04/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78, 8/2004, 3/07 e 1/2008, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno2005, al Comune di Bonito per i lavori di "ripristino delle strade comunali Embricera, Valle dei Morti e Cupa Cusano" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 129.594,00** (posizione CDP n. 4516657.00), imputando la prima annualità pari a **€ 9.753,66** sul residuo dell'impegno n. 5303 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2111 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Bonito, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con pec del 12/01/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - ha prodotto altresì:
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 33 del 17/04/2012;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4516657.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 141,71;**

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 51403 del 26/01/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 129.452,29,** con una economia di **€ 141,71** sul contributo totale di **€ 129.594,00** concesso al comune di Bonito con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 965 del 29/04/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4516657.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 129.594,00** ad **€ 129.452,29;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 9.753,66** ad **€ 9.742,99;**
   - Semestralità da **€ 4.876,83** ad **€ 4.871,50;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 965 del 29/04/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 51403 del 26/01/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Bonito; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	BONITO			
Lavori	RIPRISTINO DELLE STRADE COMUNALI EMBRICERA, VALLE DEI MORTI E CUPA CUSANO.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4516657/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	965
c			Data	29/04/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	129.594,00
e		Importo annualità	Euro	9.753,66
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	129.452,29
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	141,71
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	129.452,29
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	9.742,99
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	4.871,50

Decreto Dirigenziale n. 12 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI BONITO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STABILE COMUNALE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4516782.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 963 del 29/04/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78, 3/07 e 1/2008, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2007, al Comune di Bonito per i lavori di "manutenzione straordinaria dello stabile comunale adibito a caserma dei Carabinieri" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 80.000,00** (posizione CDP n. 4516782.00), imputando la prima annualità pari a **€ 6.021,06** sul residuo dell'impegno n. 2230 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2007 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Bonito, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con pec del 12/01/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - con nota n. 1449 del 25/03/2012 ha prodotto:
   - certificazione di rendiconto datata 23/03/2012:
   - ha presentato altresì Determina dell'U.T.C. n. 76 del 14/10/2011
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4516782.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 17.446,96;**

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 51403 del 26/01/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 62.553,04**, con una economia di **€ 17.446,96** sul contributo totale di **€ 80.000,00** concesso al comune di Bonito con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 963 del 29/04/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4516782.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 80.000,00** ad **€ 62.553,04;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 6.021,06** ad **€ 4.707,95;**
   - Semestralità da **€ 3.010,53** ad **€ 2.353,97;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 963 del 29/04/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 51403 del 26/01/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Bonito; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	BONITO			
Lavori	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STABILE COMUNALE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4516782/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	963
c			Data	29/04/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	80.000,00
e		Importo annualità	Euro	6.021,06
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	62.553,04
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	17.446,96
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	62.553,04
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	4.707,95
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	2.353,97

Decreto Dirigenziale n. 13 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI BONITO. LAVORI DI COSTRUZIONE DELL' IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI TRATTI 4, 5 E 11. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4515692.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 964 del 29/04/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78, 3/07 e 1/2008, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2006, al Comune di Bonito per i lavori di "costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione tratti 4, 5 e 11" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 167.000,00** (posizione CDP n. 4515692.00), imputando la prima annualità pari a **€ 12.568,94** sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Bonito, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con pec del 12/01/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - con nota n. 1311 del 19/03/2012, ha prodotto:
   - certificazione di rendiconto finale;
   - ha prodotto altresì determina dell'Ufficio Tecnico n. 64 del 14/09/2011;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4515692.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 32.990,96;**

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 51414 del 26/01/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 134.009,04**, con una economia di **€ 32.990,96** sul contributo totale di **€ 167.000,00** concesso al comune di Bonito con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 964 del 29/04/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4515692.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 167.000,00** ad **€ 134.009,04;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 12.568,94** ad **€ 10.085,94**;
   - Semestralità da **€ 6.284,47** ad **€ 5.042,97;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 964 del 29/04/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 51414 del 26/01/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Bonito; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	BONITO			
Lavori	COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEI TRATTI 4, 5 E 11.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4515692/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	964
c			Data	29/04/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	167.000,00
e		Importo annualità	Euro	12.568,94
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	134.009,04
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	32.990,96
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	134.009,04
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	10.085,94
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	5.042,97

Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (54/10)

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007- 2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA" SOTTOSCRITTO IN DATA 14.08.2014 TRA LA REGIONE, IL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA, IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, IL MINISTERIO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA CAMPANIA ED IL MOLISE, IL MINISTERO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che in data 14.08.2014 è stato sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Provveditorato Interregionale per la Campania ed il Molise, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Fondazione IDIS – Città della Scienza e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza";

PREMESSO che con detto Accordo si è provveduto al finanziamento di n. 8 interventi per il complessivo ammontare di € 69.557.520,00, di cui € 34.200.000,00 a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (Delibera CIPE n. 78/11);

CONSIDERATO che si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, per tal fine, è propedeutico approvare misure organizzative, direttive e principi cui dovranno attenersi i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi, nonché norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTA la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" e s.m.i.;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013, che prescrive, tra l'altro, che gli APQ devono contenere anche la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la disciplina per la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post nonché un appropriato sistema di gestione e controllo;

VISTA la delibera di Giunta Regionale 24 aprile 2014, n. 120, che, a seguito del finanziamento sul PAC di interventi precedentemente finanziati sul FSC 2007/2013 nell'ambito della delibera del CIPE n. 78/2011, nel dare atto delle conseguenti disponibilità di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013, prevede di destinare l'importo di € 34.200.000,00 a valere su tali risorse per le finalità del presente Accordo di Programma Quadro approvato, nel contempo, il relativo schema;

D E C R E T A

- di approvare i criteri e gli indirizzi qui di seguito elencati - dalla lettera A alla lettera S – a cui i soggetti attuatori dovranno attenersi per la realizzazione degli interventi, nonché misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi:

A. il responsabile unico del procedimento (RUP) dovrà essere nominato dall'attuatore e comunicato

alla DG Ricerca Scientifica e ad integrazione delle funzioni previste dall'articolo 9 e 10 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 (regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici), svolgerà, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti – cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Accordo della DG Ricerca Scientifica gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione della scheda d'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Accordo della DG Ricerca Scientifica gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- compilare con cadenza almeno bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12) le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, e trasmetterle al Responsabile Unico dell'Accordo della DG Ricerca Scientifica unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- trasmettere al Responsabile Unico dell'Accordo della DG Ricerca Scientifica e al RUPA (DG per la programmazione economica e turismo), con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una breve e chiara relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- tenere un sistema di contabilità separata analitica e verificabile, in particolare una contabilità di immediata percezione, ai sensi della normativa vigente, per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
- attestare le spese eligibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- tenere il fascicolo contenente la documentazione tecnico- amministrativo- contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013;
- informare costantemente ed in modo aggiornato il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe ben visibili e permanenti.

B. i Soggetti Attuatori, su richiesta della DG Ricerca Scientifica, invieranno:

   a. il provvedimento di approvazione del progetto finanziato munito di apposito attestato di cantierabilità;

   b. relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento;

   c. copia del presente disciplinare sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

   d. esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;

   e. indicazione del codice CUP assegnato al progetto;

   f. copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare l'eventuale quota parte di finanziamento a proprio carico.

   Sulla base della documentazione testé descritta e dei quadri economici dei progetti approvati sarà emesso a cura della DG Ricerca Scientifica apposito provvedimento d'assegnazione provvisoria dei fondi.

   Con il medesimo provvedimento saranno fissati i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione e alla consegna, che dovranno essere conformi alle indicazioni fornite con l'apposita scheda di monitoraggio (Allegato A).

   I soggetti attuatori si impegnano a comunicare tempestivamente al Responsabile delegato per l'attuazione dell'APQ ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo, proponendo eventuali soluzioni percorribili ovvero correzioni di iter;

C. Dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori, si provvederà, con apposito decreto del DG Ricerca Scientifica, alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore da rimodularsi sulla base dei principi di seguito riportati;

D. le economie realizzate in sede di gara saranno accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato - da riportarsi in apposita voce del quadro economico rimodulato - e potranno essere utilizzate su espresso provvedimento autorizzativo preventivo della DG Ricerca Scientifica:

   1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

   2. per oneri di cui all'articolo 133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

   3. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;

   4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione della DG Ricerca Scientifica;

E. le residue economie derivanti da ribassi d'asta, al netto dell'accantonamento del 10%, saranno incamerate dalla Regione (per essere oggetto di successiva riprogrammazione secondo le procedure di cui alla delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;

F. l'eventuale posta programmatica per imprevisti riportata nel quadro economico di progetto non potrà essere utilizzata per spese di cui al punto 1 della lettera D) eccedenti il limite di cui sopra (10% dell'importo netto lavori); potrà, invece, essere utilizzata per spese di cui ai punti 2, 3, e 4

della lettera D), ivi comprese quelle derivanti da eventuali accordi bonari o controversie con l'impresa esecutrice delle opere, sempre che risulti che gli ulteriori rinvenienti oneri non siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti dell'Ente.

Per l'utilizzo della voce "imprevisti" per opere di cui al punto 4 della lettera D è necessaria la preventiva autorizzazione della DG Ricerca Scientifica;

G. l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, etc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;

H. I soggetti attuatori assumono la diretta responsabilità dell'esecuzione delle opere, che saranno realizzate in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari di cui al punto 1 della lettera D) di cui sopra;

I. Gli Enti, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, dovranno rigorosamente rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti.

Gli Enti si impegnano, altresì, al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al rispetto del "Protocollo di Legalità in materia di appalti" sottoscritto dalla Regione Campania in data 01.08.2007 di cui alla DGR n. 1601 del 07 settembre 2007.

J. Alla Regione è riconosciuto il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento, sulla qualità esecutiva e, più in generale, sull'attività dell'Ente relativa all'attuazione dell'intervento.

Ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla Regione Campania con la delibera n. 603/12, l'Organismo di Programmazione (OdP), anche avvalendosi di un'Unità di controllo e verifica, monitora il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuarne quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori.

Le verifiche possono essere attivate su richiesta dell'OdP e, in ogni caso, sono obbligatorie per gli interventi che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. scostamento temporale superiore a 120 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
2. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
3. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore a 10 mesi;
4. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore a 10 mesi;
5. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.

L'OdP può attivare, altresì, le verifiche in loco per interventi scelti su base campionaria, dando priorità a quelli con stato di avanzamento inferiore al 5% e a quelli al 90%, allo scopo di valutare la sussistenza di eventuali criticità e assumere le iniziative più idonee a rimuoverle.

Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, verranno avviate le procedure per il relativo definanziamento, con l'eventuale recupero delle risorse indebitamente versate.

Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.

Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;

K. Nel rispetto del tetto fissato dal Patto di stabilità e fino alla concorrenza della spesa prevista per ciascun anno di realizzazione nel cronoprogramma di spesa di cui alla scheda intervento (Allegato A), la Regione disporrà a favore del Soggetto Attuatore le seguenti erogazioni:

1. il 10% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo;
2. le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti;
3. il saldo del 10% sarà erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per l'Ente di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate;
4. l'Ente ha la facoltà di richiedere più rate contemporaneamente fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito purchè nel rispetto delle condizioni di cui al precendente punto 2.

   In tal caso la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle fatture anche se non quietanzate.

   Il Soggetto attuatore, una volta liquidate le somme dovute, trasmetterà alla DG Ricerca Scientifica le fatture quietanzate.
5. le erogazioni delle risorse di cui ai precedenti punti, fatta eccezione le attribuzioni previste a titolo di anticipazione di cui al punto 1, sono condizionate al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità;

L. le somme dovute saranno accreditate sul conto corrente dedicato acceso ai sensi della vigente normativa;

M. gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo, totale o parziale, dell'accantonamento del 10% costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione;

N. ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo dell'impegno definitivo farà comunque carico al soggetto esecutore, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione;

O. Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.

Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, vigenti, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.

Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del FSC.

L'accertamento delle irregolarità è disposto dal Responsabile Unico dell'Accordo della DG Ricerca Scientifica ed eventualmente dall'Unità di controllo e verifica.

L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Organismo di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché all'Organismo di Programmazione.

P. ai sensi dell'art. 17 dell'APQ "Ricostruzione Città della Scienza", le tempistiche indicate nel cronoprogramma riportato nella scheda di cui all'allegato A sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di seguito descritte:

1. in caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza;
2. in fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del Soggetto Attuatore, delle penali prescritte dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge;
3. l'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
4. nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il Soggetto Attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a riportare le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.

Q. in caso di ritardo, inerzia o inadempimento si applicano le disposizioni previste agli articoli 18 e 19 dell'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza", cui si rinvia. Qualora, nei casi previsti da dette disposizioni, si pervenga alla revoca del finanziamento, la stessa non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica ed al monitoraggio costituiscono agli effetti del presente disciplinare, fattispecie di inadempimento;

R. nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come previsto in Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nelle delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12;

S. per gli interventi cofinanziati con quota parte delle risorse a carico dei soggetti esecutori, le economie di cui ai punti D ed M di cui sopra saranno suddivise tra Regione ed Ente sulla base del rapporto percentuale di cofinanziamento. I ratei del finanziamento (punto K) saranno erogati secondo il medesimo rapporto percentuale di cofinanziamento, in relazione all'avanzamento complessivo dell'intervento.

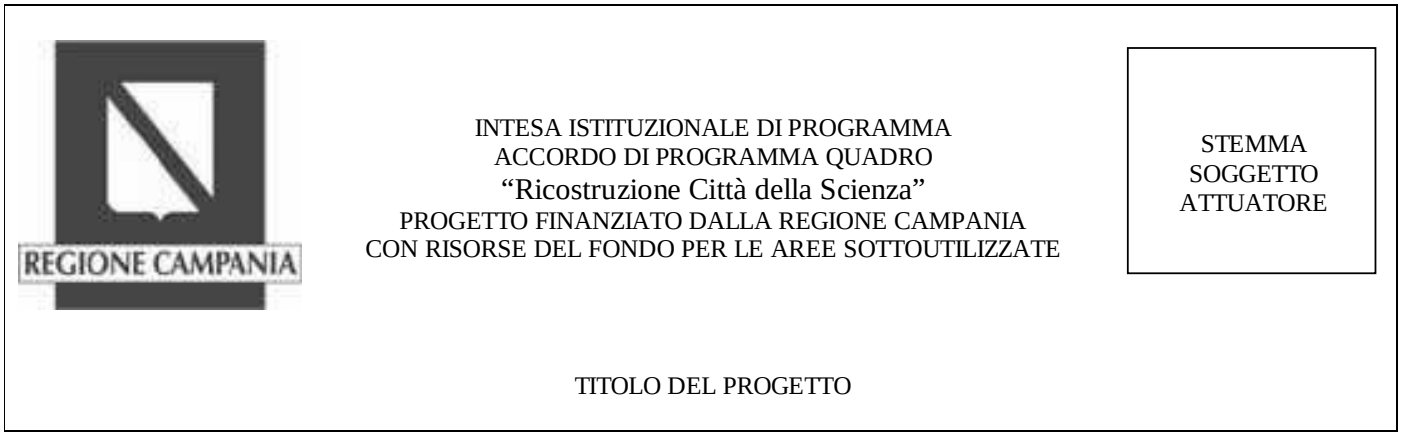


Figura 1. Esempio di spazio informativo (nello spazio virgolettato dovrà essere riportata la denominazione dell'Accordo di Programma Quadro di riferimento).

1. la dicitura rappresentata al precedente punto 1 deve occupare almeno il 30 % della superficie totale del cartellone;
2. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
3. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
4. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
5. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
6. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
7. le targhe esplicative permanenti di cui al precedente punto 7 devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura 1. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.
8. le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione Campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo, http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm;
9. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato;

- di notificare copia del presente provvedimento ai Soggetti attuatori.

Avv. Uccello

Decreto Dirigenziale n. 8 del 29/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI PER LAVORI OCCASIONALI - INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) di la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
b) con deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
c) la medesima delibera n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
d) con deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute.

CONSIDERATO che

a) con deliberazione n. 495/2013, la Giunta Regionale della Campania ha individuato nell'ambito della terza ed ultima riprogrammazione del PAC per la Linea I – Misure anticicliche - l'intervento n. 2 "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2, per un importo complessivo pari ad euro 200.000.000,00;
b) con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale sono stati designati i referenti PAC;
c) con decreto n. 180 del 12 settembre 2014 del Presidente della Giunta Regionale si è provveduto a individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione Europea del sistema regionale, Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
d) nel medesimo decreto è riservato alla AdG FSE il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo.

RILEVATO che

a) i numeri della disoccupazione in Regione Campania documentano la profonda sofferenza sociale prodotta da oltre 6 anni di crisi economica;
b) la crisi colpisce soprattutto coloro per i quali non è possibile attivare politiche di sostegno al reddito e che non percepiscono alcun sostegno al reddito.

CONSIDERATO altresì che

a) l'attuale situazione congiunturale richiede l'attivazione di interventi tempestivi ed integrati volti a ridurre l'impatto della crisi ed il conseguente costo economico e sociale per il paese;
b) nell'attuale situazione di crisi economica, la Regione Campania è impegnata a sostenere azioni combinate di politica attiva del lavoro ed interventi di sostegno al reddito ai lavoratori per intervenire a supporto delle fasce sociali più deboli;
c) al fine di favorire l'accesso a misure/servizi in favore di soggetti in stato di disoccupazione provenienti da bacini in crisi, la Regione Campania ha inteso attivare tutte le iniziative di politica

attiva per il lavoro per promuovere l'occupazione e l'inserimento lavorativo, con l'obiettivo di migliorare la capacità di un individuo di inserirsi (o re-inserirsi) nel mercato del lavoro (rendere più occupabili i lavoratori inoccupati o disoccupati);

PRESO ATTO che

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 la Regione Campania ha messo in campo una leva di politica attiva del lavoro e servizi di *welfare to work* rivolti ai target di lavoratori espulsi dal sistema produttivo e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito finanziando l'attivazione dello strumento "*Lavoro Occasionale Accessorio*" a favore di Enti pubblici della Campania che hanno inteso aderire. L'iniziativa era finalizzata a sostenere quei lavoratori che percettori di ammortizzatori sociali in deroga negli anni dal 2012 al 31 dicembre 2014 non erano titolari di alcun trattamento indennitario e/o di sostegno al reddito nominalmente individuati nell'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 85/2015.

RITENUTO

a) opportuno dover ampliare la platea dei destinatari di cui all'allegato 1 al DD n. 85/2015 e, nel confermare i percettori di ammortizzatori sociali in deroga negli anni dal 2012 al 2014, inserendo nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito;
b) pertanto di poter finanziare l'attività fino alla concorrenza di euro 9.500.000,00 da imputare sulle risorse della terza ed ultima riprogrammazione del PAC per la Linea I – Misure anticicliche - l'intervento n. 2 "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2 - esercizio finanziario anno 2016.

VISTI

a) la D.G.R. n. 756 del 21/12/2012 con la quale la Regione Campania ha aderito al Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
b) il D.P.G.R. n. 220 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al prof. Antonio Oddati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 7 "Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali" d'intesa con la DG Sviluppo economico, turismo e attività produttive nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

1) di ampliare la platea dei destinatari di cui all'allegato 1 al DD n. 85 e, nel confermare i percettori di ammortizzatori sociali in deroga negli anni dal 2012 al 2014, inserendo nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito;

2) di modificare l'allegato 1 al DD n. 85/2015 nella parte riguardante i beneficiari integrandoli con i percettori di ammortizzatori sociali in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito;

3) di poter finanziare l'attività fino alla concorrenza di euro 9.500.000,00 da imputare sulle risorse della terza ed ultima riprogrammazione del PAC per la Linea I – Misure anticicliche - l'intervento n. 2 "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2 - esercizio finanziario anno 2016;
4) di ritenere validi i decreti successivamente emanati per la gestione dell'attività fatta eccezione per la parte riguardante il target dei destinatari;
5) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la

programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, all'ARLAS, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Dirigenziale n. 34 del 26/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DD 125 DEL 05/05/2015 APPROVAZIONE AVVISO ATTIVAZIONE CATALOGO "GARANZIA GIOVANI FORMAZIONE" - REVOCA DECRETO N° 33 DEL 21/01/2016 - PRESA D'ATTO PERFEZIONAMENTO ISTANZE NON AMMISSIBILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con D.D. n° 33 del 21/01/2016, pubblicato sul BURC n° 4 del 25/01/2016 si è provveduto a perfezionare le istanze non ammissibili delle proposte formative presentate ai sensi del DD 110 del 30/11/2015.
- Che erroneamente, nella procedura Delibere Decreti e Determine, è stato inserito nel succitato decreto il testo del decreto n. 32, di riconoscimento e ammissione a finanziamento del polo Formativo Professionale n. 90, anziché il testo afferente il perfezionamento delle proposte formative del catalogo Garanzia Giovani.
- Che gli allegati A e B del decreto n. 33, di perfezionamento delle istanze non ammissibili, risultano essere correttamente inseriti.

CONSIDERATO

- Che con Delibera di G.R. n. 117 del 24/04/2014 pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 29/04/2014 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 125 del 05/05/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la partecipazione degli operatori della formazione e per l'attivazione del catalogo "Garanzia Giovani Formazione"
- Che con Decreto Dirigenziale n. 110 del 30/11/2015 si è preso atto delle risultanze della Commissione, nominata con DD n° 77 del 12/10/2015, per l'ammissibilità delle proposte formative di cui al suddetto avviso, individuano con l'Allegato 1 le proposte non ammissibili per difformità dei requisiti e con l'Allegato 2 le proposte Ammissibili. .
- Che le proposte non ammissibili per mancanza o difformità dei requisiti di cui all'allegato 1, potevano essere perfezionate rinviando l'istanza e la documentazione, sottoscritte dal Legale Rappresentante con firma digitale (formato P7m) all' indirizzo dg11.uod06@pec.regione.campania.it entro la data del 23 dicembre 2015;
- Che parte degli operatori della Formazione, inseriti nel succitato Allegato 1, hanno rinviato le proposte perfezionate, nei termini previsti.
- Di prendere atto del perfezionamento delle proposte, agli atti degli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, inviate dagli operatori della Formazione di cui all'allegato A ed inserirle nel catalogo "Garanzia Giovani Formazione". attivato sul portale cliclavoro.lavorocampania.it.
- Che nell'Allegato B sono indicati gli operatori della Formazione che non hanno perfezionato e non hanno rinviato le proposte ritenute non ammissibili con il DD n° 110 del 30/11/2015

RITENUTO

- Di dover revocare il Decreto n° 33 del 21/01/2016, pubblicato sul BURC n. 4 del 25/01/2016;
- Di dover prendere atto del perfezionamento delle proposte, agli atti degli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, inviate dagli operatori della Formazione di cui all'allegato A ed inserirle nel catalogo "Garanzia Giovani Formazione". attivato sul portale cliclavoro.lavorocampania.it.
- Che nell'Allegato B sono indicati gli operatori della Formazione che non hanno perfezionato e non hanno rinviato le proposte ritenute non ammissibili con il DD n° 110 del 30/11/2015.
- di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto abbia valore di notifica per i soggetti proponenti;
- di dover dare la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione del Piano Garanzia Giovani Campania

VISTO
- Delibera di G.R. n. 117 del 24/04/2014
- Decreto Dirigenziale n. 125 del 05/05/2015
- Decreto Dirigenziale n. 110 del 30/11/2015
- Decreto Dirigenziale n. 33 del 21/01/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale e su proposta del Dirigente della medesima UOD.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- Di revocare il Decreto n° 33 del 21/01/2016, pubblicato sul BURC n. 4 del 25/01/2016;
- Di prendere atto del perfezionamento delle proposte, agli atti degli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, inviate dagli operatori della Formazione di cui all'allegato A ed inserirle nel catalogo "Garanzia Giovani Formazione". attivato sul portale cliclavoro.lavorocampania.it.
- Che nell'Allegato B sono indicati gli operatori della Formazione che non hanno perfezionato e non hanno rinviato le proposte ritenute non ammissibili con il DD n° 110 del 30/11/2015.
- di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto abbia valore di notifica per i soggetti proponenti;
- di dover dare la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione del Piano Garanzia Giovani Campania
- Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C,;
- Di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it;
- Di inviare il presente Atto all'A.G.C. 17, all'A.G.C. 09, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 02, al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

ALLEGATO A

Codice Istanza	CF Ente di Formazione	Ente di Formazione	Codice Percorso	Titolo
7	94015920617	TRESCHOOL	L1-59	Operatore agenzia di viaggio
12	03936340656	JOBIZ FORMAZIONE SRL	L1-1030	Addetto amministrativo
12	03936340656	JOBIZ FORMAZIONE SRL	L1-26	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio
12	03936340656	JOBIZ FORMAZIONE SRL	L1-33	Web Designer
12	03936340656	JOBIZ FORMAZIONE SRL	L1-35	Progettista multimediale
15	02463850640	C.S.I. FormActions s.r.l.	L1-784	Tecnico della ristorazione - chef
15	02463850640	C.S.I. FormActions s.r.l.	L1-785	Tecnico per la direzione delle strutture ricettive extra-alberghiere
17	03388580650	MULTINET S.C.A R.L.	L1-151	Modellista di abbigliamento
17	03388580650	MULTINET S.C.A R.L.	L1-152	Responsabile amministrativo
17	03388580650	MULTINET S.C.A R.L.	L1-40	Analista programmatore
21	03761330657	ASSO.EFA	L1-223	Disegnatore di moda
21	03761330657	ASSO.EFA	L1-285	Tecnico dello svil di colt, all e attività d'imp agricola, analisi e monitoraggio
21	03761330657	ASSO.EFA	L1-48	Modellista di abbigliamento
29	07223751210	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	L1-770	Addetto amministrativo
29	07223751210	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	L1-772	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative
29	07223751210	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	L1-773	Tecnico della gestione del punto vendita
69	SCHDRO68S49F912S	OFFICINA CREATIVA	L1-200	Massaggiatore estetico
69	SCHDRO68S49F912S	OFFICINA CREATIVA	L1-201	Acconciatore
69	SCHDRO68S49F912S	OFFICINA CREATIVA	L1-202	Acconciatore
69	SCHDRO68S49F912S	OFFICINA CREATIVA	L1-247	Truccatore dello spettacolo
70	BRLSFN62S47Z700C	CENTRO ACCADEMICO MEDITERRANEO	L1-206	Massaggiatore estetico
70	BRLSFN62S47Z700C	CENTRO ACCADEMICO MEDITERRANEO	L1-207	Acconciatore
70	BRLSFN62S47Z700C	CENTRO ACCADEMICO MEDITERRANEO	L1-209	Acconciatore
70	BRLSFN62S47Z700C	CENTRO ACCADEMICO MEDITERRANEO	L1-240	Truccatore dello spettacolo
71	DMLRRT67B21F912T	ESTETICA BEAUTY L'IMPERO	L1-215	Massaggiatore estetico
71	DMLRRT67B21F912T	ESTETICA BEAUTY L'IMPERO	L1-245	Truccatore dello spettacolo
83	80109130635	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	L1-298	Addetto qualificato al front office
83	80109130635	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	L1-636	Organizzatore di eventi
83	80109130635	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	L1-637	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali
83	80109130635	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	L1-638	Operatore di promozione e accoglienza turistica
83	80109130635	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	L1-639	Progettista multimediale
89	06778671211	FORTEC SRL	L1-327	Progettista multimediale
89	06778671211	FORTEC SRL	L1-328	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici
96	04923640652	BLULAB SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	L1-450	Cuoco
96	04923640652	BLULAB SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	L1-451	Pizzaiolo
96	04923640652	BLULAB SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	L1-452	Pasticciere
96	04923640652	BLULAB SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	L1-453	Operatore del servizio di sala
96	04923640652	BLULAB SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	L1-454	Operatore del servizio bar

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Codice Istanza	CF Ente di Formazione	Ente di Formazione	Codice Percorso	Titolo
101	06780350630	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	L1-498	Addetto amministrativo
101	06780350630	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	L1-614	Operatore del punto vendita
101	06780350630	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	L1-617	Tecnico della gestione del punto vendita
113	06543151218	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	L1-417	Addetto amministrativo
123	95067150631	Associazione Formland	L1-479	Organizzatore di eventi
123	95067150631	Associazione Formland	L1-480	Operatore del servizio bar
123	95067150631	Associazione Formland	L1-481	Tecnico della gestione del punto vendita
123	95067150631	Associazione Formland	L1-482	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative
123	95067150631	Associazione Formland	L1-486	Addetto amministrativo
163	01476290620	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	L1-725	Tecnico di coordinamento del cantiere
163	01476290620	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	L1-726	Operatore edile alle ristrutturazioni
175	93031570638	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	L1-800	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali
184	02706760614	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	L1-969	Cuoco
184	02706760614	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	L1-970	Operatore del servizio bar
184	02706760614	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	L1-971	Tecnico del suono
184	02706760614	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	L1-972	Marinaio di porto addetto ai servizi logistici
190	95124690637	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	L1-886	Cuoco
190	95124690637	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	L1-887	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo
194	06442100639	ACIIEF SRL	L1-904	Pizzaiolo
194	06442100639	ACIIEF SRL	L1-956	Acconciatore
194	06442100639	ACIIEF SRL	L1-958	Massaggiatore estetico
199	02368230641	BIODIGIT arl ONLUS	L1-961	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici
199	02368230641	BIODIGIT arl ONLUS	L1-965	Pizzaiolo
199	02368230641	BIODIGIT arl ONLUS	L1-966	Tecnico meccatronico per la manutenzione e la riparazione di veicoli
199	02368230641	BIODIGIT arl ONLUS	L1-967	Tecnico hardware
199	02368230641	BIODIGIT arl ONLUS	L1-974	Operatore di panificazione e produzione di paste
200	07795570634	PMI Consulting Coop societa' cooperativa	L1-935	Assistente bagnanti bagnino
200	07795570634	PMI Consulting Coop societa' cooperativa	L1-936	Operatore di promozione e accoglienza turistica
202	94060570655	CERTFORM S.C.A.R.L.	L1-960	Addetto amministrativo
202	94060570655	CERTFORM S.C.A.R.L.	L1-962	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica
202	94060570655	CERTFORM S.C.A.R.L.	L1-963	Operatore del servizio bar
210	04671601211	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	L1-1126	Addetto amministrativo
217	04666791217	AZIENDE E PROFESSIONI 626 S.A.S. DI CIRO PORRAZZO & C.	L1-1055	Tecnico di coordinamento del cantiere
217	04666791217	AZIENDE E PROFESSIONI 626 S.A.S. DI CIRO PORRAZZO & C.	L1-1236	Quality Manager
217	04666791217	AZIENDE E PROFESSIONI 626 S.A.S. DI CIRO PORRAZZO & C.	L1-1237	Tecnico del controllo della qualità
217	04666791217	AZIENDE E PROFESSIONI 626 S.A.S. DI CIRO PORRAZZO & C.	L1-1239	Tecnico esperto della programmazione e della gestione del cantiere
217	04666791217	AZIENDE E PROFESSIONI 626 S.A.S. DI CIRO PORRAZZO & C.	L1-1240	Disegnatore edile

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Codice Istanza	CF Ente di Formazione	Ente di Formazione	Codice Percorso	Titolo
221	93023320638	A.I.C. - CAMPANIA	L1-1201	Addetto amministrativo
221	93023320638	A.I.C. - CAMPANIA	L1-1202	Tecnico hardware
221	93023320638	A.I.C. - CAMPANIA	L1-1205	Operatore macchine a controllo numerico
221	93023320638	A.I.C. - CAMPANIA	L1-1207	Addetto qualificato al front office
221	93023320638	A.I.C. - CAMPANIA	L1-1251	Tecnico del controllo della qualità
230	06320240630	Arci Napoli	L1-1098	Operatore meccanico
230	06320240630	Arci Napoli	L1-1107	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere
230	06320240630	Arci Napoli	L1-1108	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione
230	06320240630	Arci Napoli	L1-1190	Operatore meccanico di sistemi
230	06320240630	Arci Napoli	L1-1192	Tecnico del suono
241	92053000649	ASFORIN	L1-1150	Tecnico del suono
241	92053000649	ASFORIN	L1-1151	Tecnico del suono
241	92053000649	ASFORIN	L1-1152	Tecnico di marketing dei beni culturali
241	92053000649	ASFORIN	L1-1153	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo
241	92053000649	ASFORIN	L1-1154	Operatore di promozione e accoglienza turistica
7	94015920617	TRESCHOOL	L2-19	Corso di lingua inglese
7	94015920617	TRESCHOOL	L2-56	Corso di lingua inglese
15	02463850640	C.S.I. FormActions s.r.l.	L2-786	ECDL
15	02463850640	C.S.I. FormActions s.r.l.	L2-788	ECDL Advanced
29	07223751210	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	L2-774	ECDL Advanced
29	07223751210	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	L2-847	ECDL
66	04450490638	International school of languages S.r.l.	L2-184	Corso di lingua inglese
66	04450490638	International school of languages S.r.l.	L2-239	Corso di lingua inglese
66	04450490638	International school of languages S.r.l.	L2-248	Corso di lingua inglese
66	04450490638	International school of languages S.r.l.	L2-351	Corso di lingua inglese
66	04450490638	International school of languages S.r.l.	L2-352	Corso di lingua inglese
89	06778671211	FORTEC SRL	L2-330	ECDL
144	05669261215	CONSORZIO IFORM	L2-1049	Corso di lingua inglese
144	05669261215	CONSORZIO IFORM	L2-1050	Corso di lingua inglese
144	05669261215	CONSORZIO IFORM	L2-1051	Corso di lingua inglese
144	05669261215	CONSORZIO IFORM	L2-1052	Corso di lingua inglese
144	05669261215	CONSORZIO IFORM	L2-597	Corso di lingua inglese
163	01476290620	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	L2-735	ECDL
163	01476290620	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	L2-739	ECDL
163	01476290620	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	L2-740	ECDL
184	02706760614	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	L2-968	Corso di lingua inglese
210	04671601211	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	L2-1013	ECDL
210	04671601211	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	L2-1017	Corso di lingua inglese

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Codice Istanza	CF Ente di Formazione	Ente di Formazione	Codice Percorso	Titolo
210	04671601211	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	L2-1117	Corso di lingua spagnolo
210	04671601211	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	L2-1119	ECDL Start
264	90088070637	Ass. Oggi Lavoro	L2-1302	ECDL
264	90088070637	Ass. Oggi Lavoro	L2-1303	ECDL Advanced
264	90088070637	Ass. Oggi Lavoro	L2-1305	Corso di lingua inglese
264	90088070637	Ass. Oggi Lavoro	L2-1306	Corso di lingua inglese
264	90088070637	Ass. Oggi Lavoro	L2-1307	Corso di lingua inglese
7	94015920617	TRESCHOOL	L3-21	Key Competence Mix
7	94015920617	TRESCHOOL	L3-60	Key Competence Mix
15	02463850640	C.S.I. FormActions s.r.l.	L3-432	Key Competence Mix
21	03761330657	ASSO.EFA	L3-242	Comunicazione in lingue straniere
21	03761330657	ASSO.EFA	L3-284	Competenza digitale
69	SCHDRO68S49F912S	OFFICINA CREATIVA	L3-283	Comunicazione in lingue straniere
70	BRLSFN62S47Z700C	CENTRO ACCADEMICO MEDITERRANEO	L3-241	Comunicazione in lingue straniere
71	DMLRRT67B21F912T	ESTETICA BEAUTY L'IMPERO	L3-282	Comunicazione in lingue straniere
89	06778671211	FORTEC SRL	L3-329	Senso di iniziativa e di imprenditorialità
89	06778671211	FORTEC SRL	L3-331	Comunicazione in lingue straniere
101	06780350630	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	L3-369	Key Competence Mix
101	06780350630	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	L3-497	Key Competence Mix
175	93031570638	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	L3-808	Comunicazione in lingue straniere
175	93031570638	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	L3-837	Key Competence Mix
175	93031570638	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	L3-839	Key Competence Mix
190	95124690637	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	L3-888	Competenze sociali e civiche
190	95124690637	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	L3-889	Senso di iniziativa e di imprenditorialità
190	95124690637	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	L3-890	Consapevolezza ed espressione culturali
200	07795570634	PMI Consulting Coop societa' cooperativa	L3-937	Consapevolezza ed espressione culturali
200	07795570634	PMI Consulting Coop societa' cooperativa	L3-938	Competenze sociali e civiche
200	07795570634	PMI Consulting Coop societa' cooperativa	L3-939	Senso di iniziativa e di imprenditorialità
234	07614340961	ASSET MANAGEMENT SRL	L3-1124	Senso di iniziativa e di imprenditorialità
234	07614340961	ASSET MANAGEMENT SRL	L3-1179	Senso di iniziativa e di imprenditorialità

ALLEGATO B

Codice Istanza	CF Ente di Formazione	Ente di Formazione	Codice Percorso	Titolo	Nota
46	07656860637	S.C.E.P. Societa' Cinematografica e Pubblicita' S.r.l.	L1-138	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	Proposta non Perfezionata
46	07656860637	S.C.E.P. Societa' Cinematografica e Pubblicita' S.r.l.	L1-139	Organizzatore di eventi	Proposta non Perfezionata
46	07656860637	S.C.E.P. Societa' Cinematografica e Pubblicita' S.r.l.	L1-140	Tecnico del suono	Proposta non Perfezionata
46	07656860637	S.C.E.P. Societa' Cinematografica e Pubblicita' S.r.l.	L1-141	Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film	Proposta non Perfezionata
46	07656860637	S.C.E.P. Societa' Cinematografica e Pubblicita' S.r.l.	L1-142	Web Designer	Proposta non Perfezionata
57	07094770638	RES INTERNATIONAL S.R.L.	L1-144	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente	Proposta non Perfezionata
57	07094770638	RES INTERNATIONAL S.R.L.	L1-146	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Proposta non Perfezionata
57	07094770638	RES INTERNATIONAL S.R.L.	L1-148	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Proposta non Perfezionata
57	07094770638	RES INTERNATIONAL S.R.L.	L1-149	Grafico pubblicitario	Proposta non Perfezionata
57	07094770638	RES INTERNATIONAL S.R.L.	L1-150	Progettista multimediale	Proposta non Perfezionata
63	03297870655	Ce.S.A.P. s.r.l.	L1-175	Massaggiatore estetico	Proposta non Perfezionata
63	03297870655	Ce.S.A.P. s.r.l.	L1-180	Acconciatore	Proposta non Perfezionata
63	03297870655	Ce.S.A.P. s.r.l.	L1-191	Acconciatore dello spettacolo	Proposta non Perfezionata
63	03297870655	Ce.S.A.P. s.r.l.	L1-193	Truccatore dello spettacolo	Proposta non Perfezionata
63	03297870655	Ce.S.A.P. s.r.l.	L1-196	Organizzatore di eventi	Proposta non Perfezionata
106	06438041219	Centro Studi F. De Sanctis srl	L1-385	Operatore del servizio di sala	Proposta non Perfezionata
106	06438041219	Centro Studi F. De Sanctis srl	L1-386	Pizzaiolo	Proposta non Perfezionata
116	03740460104	Selefor	L1-425	Attore	Proposta non Perfezionata
130	03689730616	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	L1-516	Pizzaiolo	Proposta non Perfezionata
130	03689730616	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	L1-517	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative	Proposta non Perfezionata
152	06219531214	OLIS SAS	L1-1006	Operatore di tatuaggio e piercing	Proposta non Perfezionata
152	06219531214	OLIS SAS	L1-1056	Acconciatore	Proposta non Perfezionata
152	06219531214	OLIS SAS	L1-652	Massaggiatore estetico	Proposta non Perfezionata
177	01076300159	SOCIETA' UMANITARIA	L1-799	Tecnico del controllo della qualità	Proposta non Perfezionata
177	01076300159	SOCIETA' UMANITARIA	L1-855	Addetto amministrativo	Proposta non Perfezionata
177	01076300159	SOCIETA' UMANITARIA	L1-856	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali	Proposta non Perfezionata
232	90070690632	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	L1-1109	Acconciatore	Proposta non Perfezionata
232	90070690632	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	L1-1113	Truccatore dello spettacolo	Proposta non Perfezionata
232	90070690632	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	L1-1114	Massaggiatore estetico	Proposta non Perfezionata
130	03689730616	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	L2-510	Corso di lingua inglese	Proposta non Perfezionata
130	03689730616	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	L2-512	Corso di lingua spagnolo	Proposta non Perfezionata

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Codice Istanza	CF Ente di Formazione	Ente di Formazione	Codice Percorso	Titolo	Nota
130	03689730616	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	L2-513	ECDL	Proposta non Perfezionata
222	91050600658	Istituto Comprensivo "G. Marconi" - Battipaglia	L2-1063	ECDL Advanced	Proposta non Perfezionata
222	91050600658	Istituto Comprensivo "G. Marconi" - Battipaglia	L2-1076	ECDL	Proposta non Perfezionata
222	91050600658	Istituto Comprensivo "G. Marconi" - Battipaglia	L2-1077	ECDL Start	Proposta non Perfezionata
106	06438041219	Centro Studi F. De Sanctis srl	L3-387	Senso di iniziativa e di imprenditorialità	Proposta non Perfezionata
106	06438041219	Centro Studi F. De Sanctis srl	L3-388	Competenza digitale	Proposta non Perfezionata
106	06438041219	Centro Studi F. De Sanctis srl	L3-389	Comunicazione in lingue straniere	Proposta non Perfezionata
177	01076300159	SOCIETA' UMANITARIA	L3-857	Key Competence Mix	Proposta non Perfezionata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 27/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014. SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. AMMISSIONE DESTINATARI - NULLA OSTA. SETTIMO ELENCO. (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
n) che con Decreto n. 23 del 24/07/2015 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015;
o) che con lo stesso decreto è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

VISTO il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al suddetto decreto n. 18/2015, in particolare, nella parte in cui disciplina le modalità di individuazione dei giovani volontari da avviare e di attivazione dei percorsi di servizio civile, nonché gli adempimenti posti in capo agli enti proponenti le proposte progettuali autorizzate;

CONSIDERATO

a) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, nonché alla trasmissione agli enti proponenti delle credenziali di accesso al portale

cliclavoro.lavorocampania.it, l'Ente di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ha pubblicato, sul detto portale, l'annuncio relativo ai Percorsi di Servizio Civile previsti dal progetto approvato, ai fini della presentazione delle candidature dei giovani interessati;

b) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, l'Ente di cui al suddetto allegato, ha provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;

c) che per i suddetti giovani è stata attivata la prevista copertura assicurativa;

RITENUTO, pertanto,

a) di disporre l'ammissione dei giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla partecipazione ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalla proposta progettuale riportata a fianco nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
b) di rilasciare al relativo Ente il nulla osta all'avvio dei percorsi;
c) di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
d) di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del del 28/05/2015;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014
Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di ammettere i giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalla proposta progettuale riportata a fianco nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;

2. di rilasciare al relativo Ente il nulla osta all'avvio dei percorsi;
3. di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
4. di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del 28/05/2015;
5. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello e all'ARLAS per quanto di competenza;
6. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania per gli adempimenti di competenza;
7. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
8. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspare NATALE

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE - 7° Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	DATA ADES	indennità	contr formaz	altre spese
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE245	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	ZARRILLO	SARA	ZRRSRA87H45E932L	MARCIANISE	CE	11/12/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE246	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	AFFINITO	SALVATORE	FFNSVT87T10E791B	MADDALONI	CE	01/05/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25NA247	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	SACCOCCIA	MATTIA	SCCMTT94D05F839B	NAPOLI	NA	05/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE248	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	FARRO	MARIA GIOVANNA	FRRMGV89M45B963C	MARCIANISE	CE	25/09/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE249	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	TRABALZO	EMILIO	TRBMLE96T17E932N	CAPODRISE	CE	29/10/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE250	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	MANCINI	PARIDE	MNCPRD87E05L083H	TEANO	CE	10/06/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE251	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	MARTINO	LUIGIA	MRTLGU87L45A512F	VILLA DI BRIANO	CE	02/04/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE252	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	DE ROSA	MATTIA	DRSMTT96E21F839L	CASAPULLA	CE	20/10/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25CE253	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	PERSICI	SOSSIO	PRSSSS96H04F839Z	ORTA DI ATELLA	CE	28/10/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/25	DD18/2015/25NA254	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	FICO	ERSILIA	FCIRSL88P60F839D	AFRAGOLA	NA	18/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 29/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI:ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO GESFOR SRL CUP B87H15000960001

IL DIRIGENTE

VISTI

a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO

a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO

a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Napoli in data 17/12/2015 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO

a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702203 il Soggetto Beneficiario GESFOR srl ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;
b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso il verbale di controllo – assunto al prot. n. 0039933 del 20/01/2016 - di 1°livello svolto dal personale del STP di Salerno, che si allega, relativo al Soggetto Beneficiario GESFOR srl dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 516.142,00;
c) che il Soggetto Beneficiario GESFOR srl ha inviato in data 26/01/2016 la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 516.142,00

RITENUTO

a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro in ordine alla verifica:

   - della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
   - della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
   - della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario GESFOR srl;

a) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo di I°livell o effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG 11 U.O.D. 04 – Controlli e vigilanza sugli interventi promossi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I°livello allegato;
b) di dover assumere anche la disposizione del controllo di regolarità per conto del referente della Misura 5;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione della spesa di Euro 516.142,00 al Soggetto Beneficiario GESFOR srl.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo di I°livell o effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG 11 U.O.D. 04 – Controlli e vigilanza sugli interventi promossi e attività territoriali, come riportato nel verbale di Controllo di I°livello allegato;

2) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione, sotto condizione risolutiva ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 – art.92 - della spesa di Euro 516.142,00 al Soggetto Beneficiario Gesfor srl;

3) di aver assunto anche la disposizione del controllo di regolarità per conto del referente della Misura 5;

4) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT01879020517
- Progressivo di invio: 0001059220
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: L7ELJ9

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07297670635
- Codice fiscale: 07297670635
- Denominazione: gesfor s.r.l.
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: Via Cesare Augusto, 25
- CAP: 80078
- Comune: Pozzuoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Recapiti

- Telefono: 0813031264
- E-mail: luigidecaro@gesforsrl.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: Regione Campania - 54110500 - UOD Servizi per il lavoro

Dati della sede

- Indirizzo: Centro Direzionale Isola A6
- CAP: 80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Comune: Napoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01879020517
- Denominazione: Aruba Pec S.p.A.

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2016-01-21 (21 Gennaio 2016)
- Numero documento: FATTPA 1_16
- Importo totale documento: 516142.00

Bollo

- Bollo virtuale: SI
- Importo bollo: 2.00

Dati della convenzione

- Identificativo convenzione: 702203
- Data convenzione: 2015-10-19 (19 Ottobre 2015)
- Codice Unitario Progetto (CUP): B87H15000960001

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- **Codifica articolo**Tipo: Codice fornitoreValore: GAGI
- Descrizione bene/servizio: SERVIZI PER IL LAVORO PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI
- Quantità: 1.00
- Unità di misura: NR
- Valore unitario: 516142.00
- Valore totale: 516142.00

- IVA (%): 0.00
- Natura operazione: N4 (esente)

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 0.00
- Natura operazioni: N4 (esenti)
- Totale imponibile/importo: 516142.00
- Totale imposta: 0.00
- Riferimento normativo: D.p.r. 633/72

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0039933 20/01/2016 13,27
Mitt. : 541113 UOD Servizio territoriale prov...

Ass. : UOD Servizi per il lavoro

Classifica : 54.11. Fascicolo : 45 del 2015

Pie 20-01-2016

n. registro: 06

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

giovani

Campania

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
U.O.D.04 Controlli e vigilanza sugli interventi promossi e attività territoriali

Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani
D.G.R. 117 del 24.04.2014
Verbale di controllo amministrativo- documentale

Periodo di riferimento	01/09/2014 - 31/08/2015	Verbale n.	1

Il presente verbale di controllo amministrativo-documentale, redatto e sottoscritto dai funzionari incaricati e firmato digitalmente dal Dirigente della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, è trasmesso a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), per la notifica, al soggetto beneficiario che provvederà a firmarlo digitalmente e a restituirlo a mezzo PEC allo stesso Ufficio. Quest'ultimo a sua volta lo inoltrerà alla UOD 54.11.04. Il soggetto beneficiario, in caso di somme non riconosciute, ha la facoltà di presentare alla UOD 54.11.04 all'indirizzo dg11.uod04.rendicontazionegg@pec.regione.campania.it, memorie scritte e documenti avverso il presente verbale entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla data di consegna della pec di notifica. La UOD 54.11.04, d'intesa con la UOD 54.11.05, valuterà le memorie e gli atti prodotti per l'accoglimento o la conferma delle risultanze del verbale contestato dandone comunicazione al soggetto beneficiario nel termine di 20 giorni a decorrere dalla data di consegna della PEC del soggetto beneficiario.

Identificativi soggetto beneficiario

Codice Unico di Progetto CUP	B87H15000960001

Dati soggetto beneficiario

Categoria	APL				
Denominazione	A.P.L. Gesfor srl				
Indirizzo sede legale	via C. Augusto, 25				
Comune	Pozzuoli	Cap	80078	Prov	Na
Codice fiscale/Partita IVA	PI 07297670635				

Dati Rappresentante Legale

Cognome	Testa	Nome	Crescenzo
CF	TSTCSC52B25G964E		
Nato il	25/02/1952	Comune	Pozzuoli
Prov.	Na	Stato	Italia

Modalità di liquidazione

Codice IBAN	IT83O0538703404000002368195

fonte: http://b

Cod. Misura	Servizio erogato	N.utenti	N. ore riconosciute	Importo totale Richiesto	Importo totale Riconosciuto	Note
1.A	Accoglienza e informazioni sul programma	/	/	/	/	
1.B	Accesso al programma, presa in carico, orientamento.	880	1713	€ 59.840,00	€ 58.242,00	Importi non riconoscibili come di seguito dettagliato: **Documentazione assente sul portale cliclavoro per:** Finizio Carlotta, Iaccarino Mattia, Iorino Diana, Morra Alfonso, Musella Vincenzo. **Misura a risultato non avviata per:** Serdonio Serena, Auriemma Mariarca, De Rosa Raffaele, Orsini Angela, Cipolla Maurizio, Giamundo Aniello, Pisano Roberta, Solipano Antonio, Costanzo Francesca, Lambiase Pasquale, Caiazzo Rossella, Navas Natasha, Ninicato Simona, Palumbo Francesca, De Martino Alessandro, Sperati Silvia. **Occupati nel periodo di riferimento:** Minopoli Pietro, Spiezia Giovanni.
1.C	Orientamento Specialistico di II Livello.	/	/	/	/	
2.A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo.	/	/	/	/	
2.B	Reinserimento di 15-18enni in percorsi formativi.	/	/	/	/	
3	Accompagnamento al lavoro.	134	/	€ 283.200,00	€ 280.000,00	Importi non riconoscibili per contratto di durata inferiore alla tipologia autorizzata per: Di Meo Domenico, Caiffa Filomena, Tortorella Carla.
4.A	Appendistato per la qualifica e per diploma professionale.	/	/	/	/	
4.B	Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.	/	/	/	/	
4.C	Apprendistato per lalta formazione e la ricerca.	/	/	/	/	

fonte: http://b

5	Tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica.	747	/	€ 330.600,00	€ 177.900,00	**Importo riconosciuto in rapporto all'avanzamento del percorso del tirocinio e verificato alla data del 10/12/2015.** Da verifica effettuata sul portale CO Campania: 1) **Percentuale di avanzamento diversa da quanto autodichiarato** per cessazione/interruzione del rapporto di lavoro antecedente il raggiungimento del 50% per Di Buono Pasquale, Raffone Rita, Stefanelli Chiara, Mavaro Claudio, Vespoli Domenico, Trapanese Gianluca, Prezioso Diletta, De Prisco Maria, Illiano Mariarosaria, Perretta Marco, Vasaturo Santina, Cotena Ivan, Citarella Vincenzo, Reale Michele, Coppola Salvatore, Miola Vincenzo, Sepe Fiorella, Morici Barbara, Fiore Filomena, Mango Antonella, Lubrano Raffaella, inoltre Esposito Giuseppina e Riccioli Simona per durata tirocinio superiore a 6 mesi; **2) Misura a risultato non** avviata per Serdonio Serena, Auriemma Mariarca, De Rosa Raffaele, Orsini Angela, Giamundo Aniello, Pisano Roberta, Solipano Antonio, Costanzo Francesca, Lambiase Pasquale, Caiazzo Rossella, Navas Natasha, Ninicato Simona, Palumbo Francesca, De Martino Alessandro, Sperati Silvia; 3) **Occupati** nel periodo di riferimento: Minopoli Pietro, Spiezia Giovanni; 4) **Soggetto Promotore diverso** da DRU per Palumbo Irene (training e Working) e Esposito Pasquale (ARLAS). **Si evidenzia infine** che per Iovino Concetta è stato riconosciuto l'importo autorizzato (€ 500) e non quello erroneamente richiesto (€ 400).
6	Servizio civile.	/	/	/	/	
7	Sostegno all'autoimpiego e all'imprenditorialità.	/	/	/	/	
8	Mobilità trasnazionale e territoriale.	/	/	/	/	

fonte: http://b

Riepilogo valori finanziari

Somma importo richiesto beneficiario	€ 673.640,00
Somma importo riconosciuto e da liquidare	€ 516.142,00

Nella stesura del presente verbale si è esaminato in particolare:

* fattura di liquidazione spese, dettagliata per singola misura;
* PIP Piano Intervento Personalizzato sottoscritto dalle parti;
* DRU Dichiarazione Riassuntiva Unica, per singolo utente;
* Documentazione giustificativa prevista per le singole Misure;
* prospetto riepilogativo del periodo di riferimento redatto per Misura e per ordine cronologico di DRU, sottoscritto dal rappresentante Legale;
* fotocopia documento di identità del rappresentante Legale;

Avanzamento esiti	Richiesto	Riconosciuto
controllo istanze precedenti	€ 0,00	€ 0,00
controllo istanza attuale	€ 673.640,00	€ 516.142,00
Totale	€ 673.640,00	€ 516.142,00

Funzionario incaricato del controllo

Cognome e Nome	Mari Giulio
Cognome e Nome	Amendola Amalia
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale	Salerno
data di redazione e sottoscrizione	07/01/2016

Firma dei Funzionari

(apposta sul documento originale cartaceo agli atti della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)

Questa copia su supporto informatico, trasmessa al soggetto proponente, è conforme al documento originale firmato su supporto cartaceo, ai sensi egli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Firma del Dirigente U.O.D.
avv. Beatrice Granese

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 4 del 29/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N.527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 1 0 luglio 2012;
c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n°20 del 10 luglio 20 12 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5",* sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n°51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
c) Che con D.D. n°774 del 9/10/2014 sono stati no minati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è procedut o alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
c) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **validate** e riconosciute con la qualifica di "Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

VISTI

a) la D.G.R. n°690 del 08/10/2010;
b) il D.Lgs. n°167 del 14/9/2011;
c) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
d) la DGR n°796/2012;
e) il D.D. n°430/2014;

f) il D.D. n°527/2014;
g) il D.D. n°774 del 9/10/2014.
h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
2. Di inviare, per gli adempimenti conseguenti, il presente atto alle ex CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competenti, presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-2013, al Capo Dipartimento, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N.ORDINE	PROT.	TITOLARE O SOCIO LAVORATORE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
185	787106	BIRRA SALVATORE	BIRRA SALVATORE	VIA MONTAGNA SPACCATA, POLO ARTIGIANALE LOTTO A N. 6 - NAPOLI	RIPARAZIONE MECCANICHE DI AUTOVEICOLI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
196	900554	MAZZARO SALVATORE	MAZZARO SALVATORE	VIA S.MARIA DI COSTANTINOPOLI, 11/E - EBOLI (SA)	ODONTOTECNICO	VALIDATA/RICONOSCIUTA
197	903301	LAMBIASE LUCA	LL'S STYLE DI LAMBIASE LUCA	VIA COL. LAHALLE, 4/B - NAPOLI	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
198	22255	MANZIONE ANTONIETTA	MANZIONE ANTONIETTA	VIA DELLA STAZIONE, 21 - POLLA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
199	22237	RUSSO MICHELE	PIANO MOTORI S.R.L.	VIA CAVONE, 87 - PIANO DI SORRENTO (NA)	AUTORIPARATORE	VALIDATA/RICONOSCIUTA
200	22201	MASSA ATTILIO	AVERSA ANIELLO DI MASSA ATTILIO & C. S.A.S.	VIA A.C. FERRARO, 6 - SANT'AGNELLO (NA)	LAVORAZIONE PRODOTTI REFRATTARI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
201	22220	CATALANO ANTONIO	CATALANO S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI Z5 PONTE VALENTINO - BENEVENTO	INSTALLAZIONE IMPIANTI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
202	22191	IZZO NUNZIO	IZZO NUNZIO	VIA TAVERNOLA, 36 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
203	22247	MAIETTA MASSIMO	MAIETTA MASSIMO	VIA G. DE LORENZO, 25/27 - NAPOLI	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
204	22184	CAVALLINO GIUSEPPE	CAVALLINO GIUSEPPE	VIA VITTORIO VENETO, 9/A - NAPOLI	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
205	22173	ALBANO ANTONIO	ALBANO ANTONIO	VIA A. MAZZOCCHI, 46	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
206	22159	LANDOLFI PIETRO	LANDOLFI PIETRO	VIA P.MASCAGNI, 32 - CASERTA	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
207	39392	SIMONE GELSOMINA	IL FILO DI ARIANNA	VIA CRISTOFARO COLOMBO, 42 - TELESE TERME (BN)	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI DI MAGLIERIA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
208	39373	ESPOSITO ALBERTO	ESPOSITO ALBERTO	VIA S.LUCIA, 15/F - SORRENTO (NA)	IMPIANTISTA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
209	45461	ISCARO ANGELO	MODA E STUDIO DEL CAPELLO DI ISCARO ANGELO	VIA DELLE PUGLIE, 28 - BENEVENTO	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 35 del 29/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX DELIBERAZIONE DI GR N.223 DEL 27.06.2014 (BURC N.44 DEL 30.06.2014) - SEP "MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA". MODIFICA E SOSTITUZIONE QUALIFICAZIONE EX D.D. N.690 DEL 03/09/2014 - BURC N.64 DEL 15/09/2014 N. PROGRESSIVO 39 "TECNICO MECCATRONICO PER LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DEI VEICOLI" IN "TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Risoluzione del Consiglio 2003/C 13/02 di promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale al fine di rimuovere gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale, promuovere l'accesso all'apprendimento permanente, favorire la trasferibilità ed il riconoscimento di competenze e qualifiche;

b. la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) finalizzato ad agevolare la mobilità in ambito europeo;

c. la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE relativa al riconoscimento delle Qualifiche professionali;

d. la Risoluzione del Consiglio n.2006/C 168/01 sul riconoscimento del valore dell'apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù europea;

e. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

f. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 sulla costituzione del "Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);

g. le Conclusioni del Consiglio 2009/C 119/02 relative alla strategia "ET 2020" per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione;

h. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/01 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);

i. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 di istituzione del Sistema europeo di Crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

j. la Comunicazione di Bruges dei Ministri europei di Istruzione e Formazione professionale, Parti sociali europee e della CE del 07 dicembre 2010 su una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale per il periodo 2011-2020;

k. la Raccomandazione del Consiglio n.2012/C 398/01 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale.

VISTO

a. la Legge 21 dicembre 1978, n.845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

b. la Legge 5 febbraio 1992, n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione";

c. il Decreto Legislativo 276/2003 art. 2, comma 1, lettera i) di introduzione del Libretto Formativo del Cittadino finalizzato alla raccolta e alla registrazione delle competenze comunque acquisite ossia tanto in contesti formali quanto in contesti non formali e informali;

d. l'Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni, Province Autonome e parti Sociali il 17 febbraio 2010 "Linee Guida per la Formazione 2010";

e. la Legge 28 giugno 2012, n.92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e, in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;

f. la Legge 11 dicembre 2012, n.224 "Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attivita' di autoriparazione" entrata in vigore in data 05 gennaio 2013;

g. il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012" ed i seguenti atti approvati in data 20 dicembre 2012;

h. l'Intesa, in Conferenza Unificata, sulle politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art.4, commi 54 e 55, della Legge 92/2012 (rep. atti n.154/CU);

i. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in Conferenza Unificata, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente (rep. atti n.152/CU);

j. l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni professionali al Quadro europeo delle qualifiche per apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione

del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008n (rep. atti n.252/CSR);

k. la Legge Regionale 14/2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" di avvio alla Riforma regionale del sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;
l. Accordo tra Stato e Regioni sullo standard professionale e formativo del Responsabile tecnico di attività di Meccatronica, ai sensi della legge 11 dicembre 2012, n. 224. (Lavoro e Politiche Sociali - Istruzione, Università e Ricerca) del 12 giugno 2014.

PRESO ATTO che

a. la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 ha approvato gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione in coerenza con le indicazioni contenute nel *Protocollo metodologico ed i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali*, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011;
b. gli Indirizzi di cui alla D.G.R. 223/2014 sono il riferimento regionale utile per l'implementazione del Repertorio delle Qualificazioni professionali in Campania;
c. le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
d. il Repertorio regionale costituisce il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità ex ante previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
e. la DG 11, ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, ha attivato la linea di attività *Maternage* condivisa, tra l'altro, dagli Assessori alla formazione, in sede di IX Commissione Istruzione e Lavoro nell'ambito del documento "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali" del 10 luglio 2013;
f. al fine dell'attuazione della linea di attività *Maternage*, la DG 11 si avvale dell'Assistenza Tecnica ARLAS per l'istruttoria delle Qualificazioni professionali presenti nella DBQc nazionale gestita da ISFOL e per la definizione delle "curvature" dei contenuti delle stesse in risposta alle specificità del territorio regionale.

CONSIDERATO che

a. in sede di Accordo tra Stato e Regioni del 12 giugno 2014, come richiamato al punto l. del VISTO, veniva definita e condivisa con le Parti Sociali la figura professionale di "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni" rientrante nel SEP "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica" ex Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
b. l'avvenuta condivisione con le Parti Sociali in sede di Accordo determina il superamento del passaggio in Sub-Commissione regionale;
c. le caratteristiche tecnico-professionali nonché gli standard condivisi in sede di Accordo Stato Regioni del 12 giugno 2014 e riferiti alla Qualificazione di "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni", rendono necessaria la presa in carico dei risultati condivisi tra le parti;
d. la Qualificazione autorizzata con D.D. 690 del 15/09/2014 – BURC n.64 del 15/09/2014 denominata "Tecnico Meccatronico per la manutenzione e la riparazione dei veicoli" risultante al numero progressivo 39 dell'Allegato 1 è da modificarsi e sostituirsi nelle sezioni condivise in sede nazionale.

RILEVATO che

a. le Qualificazioni professionali rientranti nel SEP "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica" ex Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, sono state proposte da ARLAS nel corso dei lavori della Sub-Commissione Regione-Parti Sociali del 18/07/2014 al Gruppo Tecnico Repertorio istituito con D.G.R. 223/2014 includendo la Qualificazione di "Tecnico meccatronica per la manutenzione e riparazione di veicoli";
b. a fronte degli esiti della Sub-Commissione riportata al numero progressivo 39 dell'Allegato 1 al D.D. 690 del 15/09/2014 – BURC n.64 del 15/09/2014 fu autorizzata, tra le altre, la Qualificazione di "Tecnico Meccatronico per la

manutenzione e la riparazione dei veicoli" in luogo di "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni" come autorizzata in sede di Accordo Stato Regioni del 12 giugno 2014;

RITENUTO

a. di dovere modificare e sostituire la Qualificazione denominata "Tecnico Meccatronico per la manutenzione e la riparazione dei veicoli" incardinata nel Settore Economico Professionale "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica" precedentemente autorizzata con D.D. 690 del 15/09/2014 – BURC n.64 del 15/09/2014 risultante al numero progressivo 39 dell'Allegato 1 al D.D. viste le risultanze dell'Accordo tra Stato e Regioni del 12 giugno 2014;
b. di dovere autorizzare la Qualificazione di "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni" - giusto Allegato 1 che, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. di modificare e sostituire la Qualificazione denominata "Tecnico Meccatronico per la manutenzione e la riparazione dei veicoli" incardinata nel Settore Economico Professionale "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica" precedentemente autorizzata con D.D. 690 del 15/09/2014 – BURC n.64 del 15/09/2014 risultante al numero progressivo 39 dell'Allegato 1 al D.D. viste le risultanze dell'Accordo tra Stato e Regioni del 12 giugno 2014;
2. di autorizzare la Qualificazione di "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni" - giusto Allegato 1 che, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
4. di trasmettere il presente atto alle DG preposte, *ratione materiae*, a partecipare al Gruppo Tecnico Repertorio regionale ai sensi della D.G..R. 223/2014:
   4.1 Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;
   4.2 Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;
   4.3 Dipartimento 52 Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale 04;
   4.4 Dipartimento 52 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 05;
   4.5 Dipartimento 52 Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali 06;
   4.6 Dipartimento 53 Direzione Generale per la Mobilità 07;
   4.7 Dipartimento 53 Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile 08;
   4.8 Dipartimento 54 Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione 10;
   4.9 Dipartimento 54 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 11;
   4.10 Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;
   4.11al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Allegato 1

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[1] ***SETTORE MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA***	
Processo	Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Area di Attività	ADA 1.1: Riparazione meccanica di veicoli a motore ADA 1.3: Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore
Qualificazione regionale	Tecnico meccatronico delle autoriparazione
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.3.1.1- Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore; 6.2.3.1.2 - Carburatoristi e pompisti; 6.2.3.1.3 - Radiatoristi 6.2.4.1.5 - Elettrauto Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.2.3.1.1- Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 38.31.10 Demolizione di carcasse; 45.20.10 Riparazioni meccaniche di autoveicoli; 45.20.20 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli; 45.20.30 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli; 45.20.40 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli; 45.20.99 Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli; 45.40.30 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi gli pneumatici)
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il responsabile tecnico di attività di meccatronica è la persona preposta alla gestione tecnica dell'impresa di autoriparazioni. È in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di meccatronica.

[1] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Gestione dell'attività di autoriparazione	
Risultato atteso Gestione ottimale dell'officina di autoriparazione	
Abilità	**Conoscenze**
• adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro • applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore • utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo • applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo • applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi	• la sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro • normativa di settore • principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'officina meccanica • officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni • tecniche di ascolto e comunicazione • lingua inglese tecnica in ambito elettronico e meccanico (schemi elettrici, elettronici e meccanici)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Gestione dell'attività di autoriparazione. Gestione ottimale dell'officina di autoriparazione	Le operazioni di gestione dell'attività di autoriparazione.	Espletamento delle attività di gestione dell' attività di autoriparazione.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo	
Risultato atteso Guasti e malfunzionamenti meccanici individuati; proposta tecnica di intervento redatta	
Abilità	**Conoscenze**
• applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up delle parti meccaniche del veicolo • leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento delle parti meccaniche • definire il piano di intervento di sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche • individuare strumenti, tecnologie, attrezzature per l'attuazione dell'intervento	• tecnologia dei veicoli a motore e tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica • tecniche e strumenti per diagnosi avanzate • strumenti di misura e controllo per la verifica di singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo. Guasti e malfunzionamenti meccanici individuati; proposta tecnica di intervento redatta.	Le operazioni di diagnosi dello stato e del funzionamento delle parti meccaniche del veicolo.	Check up delle parti meccaniche e organi del telaio, della trasmissione, del motore; corretta individuazione delle tecnologie, strumenti e modalità di intervento necessarie alla riparazione del guasto meccanico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche	
Risultato atteso Parti meccaniche funzionanti ed in efficienza; eventuali nuovi elementi correttamente installati	
Abilità	**Conoscenze**
• applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche del veicolo • applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale delle parti meccaniche del veicolo • applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore	• attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche • principali tipologie di motore • sistemi di alimentazione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione • impianti di trasmissione e frenata • sospensioni e organi di direzione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche. Parti meccaniche funzionanti ed in efficienza; eventuali nuovi elementi correttamente installati.	Le operazioni di riparazione e manutenzione delle parti meccaniche.	Sostituzione e/o ripristino di pezzi mal funzionanti, usurati o difettosi nel rispetto delle istruzioni dei fornitori e delle regole della tecnologia meccanica; montaggio corretto di nuovi elementi richiesti dal cliente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo	
Risultato atteso Guasti e malfunzionamenti dell'apparato elettrico/elettronico individuati; proposta tecnica di intervento redatta	
Abilità	**Conoscenze**
• applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo • leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento degli apparati elettrico/elettronici • individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per l'attuazione dell'intervento sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo	• principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti • strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici • tecniche e strumenti per diagnosi avanzate

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo. Guasti e malfunzionamenti dell'apparato elettrico/elettronico individuati; proposta tecnica di intervento redatta.	Le operazioni di diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo.	Check up autronico del motore (accensione ed iniezione); controllo degli impianti di illuminazione e segnalazione e delle altre apparecchiature elettriche ed elettroniche in dotazione del veicolo; corretta identificazione delle tecnologie, strumenti e modalità di intervento necessarie alla riparazione del guasto o malfunzionamento degli apparati elettrici/elettronici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 5 - Titolo Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo	
Risultato atteso Impianto elettrico e apparati elettronici funzionanti ed in efficienza	
Abilità	**Conoscenze**
• applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione di dispositivi e circuiti degli apparati elettrico/elettronici • applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo • applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore	• attrezzatura e tecniche di installazione, manutenzione, riparazione e collaudo degli apparati elettrico/elettronici dei veicoli, di serie ed accessori • principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS, ABS, ESP • impianto di avviamento e ricarica • iniezione elettronica • multiplex, sicurezza passiva • impianto di a/c climatizzazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo. Impianto elettrico e apparati elettronici funzionanti ed in efficienza.	Le operazioni di intervento sull'impianto elettrico e sugli apparati elettronici.	Riparazione, sostituzione e reinstallazione di apparati elettrici/elettronici mal funzionanti o usurati.

Decreto Dirigenziale n.7 del 25/01/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Lavoratori Socialmente Utili - Modalita' di accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attivita' LSU - Approvazione Avviso e Modulo di Adesione.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che
la Regione Campania nell'esercizio della sua funzione di coordinamento e promozione delle politiche attive del lavoro, ha il compito di promuove iniziative per lo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, attraverso i processi di stabilizzazione e rinuncia incentivata alle attività per lsu;
nelle more della stipula della convenzione concernente l'utilizzo di lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma2 lettera a) e b) e comma 3, L 388/2000, con DGR n. 821 del 23/12/2015, sono state prorogate le attività per lsu fino al 29/02/2016;

Considerato che
la Regione Campania intraprende e sostiene i processi di sviluppo attraverso i percorsi tesi allo svuotamento del bacino lsu, promuovendo le politiche di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili;

Constatato che
sono pervenute da parte dei lsu della regione numerose e pressanti richieste di accompagnamento alla fuoriuscita volontaria dal bacino lsu, attraverso la concessione di incentivi finalizzati allo svuotamento del bacino regionale lsu;
le organizzazioni sindacali di categoria si sono più volte fatte portavoce di dette richieste, invitando l'amministrazione regionale a continuare nell'incentivazione ribadendo la necessità di emanare un nuovo avviso per incentivare la fuoriuscita volontaria dal bacino lsu;
che con Decreto Dirigenziale n. 117 del 11/12/2015 si è provveduto alla prenotazione di impegno di spesa sul capitolo di spesa n. 5856 del bilancio regionale 2015, per Euro 5.000.000,00, per finanziare la concessione di contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino lsu;

Verificato che
la UOD Gestione delle Spese Regionali, per quanto disposto dal citato Decreto Dirigenziale n. 117/2015, ha assunto sul capitolo di spesa n. 5856, del bilancio regionale 2015, l'impegno n. 8639 per Euro 5.000.000,00

MISS.	PROG.	TIT.	MACROAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Ricorr	Per.san.
15	03	1	104	1.04.02.05.999	10.5	8	1 05 03	1550	4	3

Ritenuto di
dover procedere ad emanare un avviso, per l'accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili, secondo le modalità indicate negli allegati "A" e "Mod. n. 1", che in uno col presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, rivolto a tutti i lavoratori socialmente utili della regione a carico del FNOF, che alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, abbiano compiuto i 51 anni di età anni di età, che sempre entro tale data, siano attivi nel monitoraggio del bacino lsu della Campania, e che manifestano volontariamente la loro intenzione di fuoriuscire dal bacino regionale degli LSU;

Visto

Il D. Lgs n. 468/97;
La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
l'art. 37 L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012
l' art. 5 della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012;
La L.R. n. 1 del 19/01/2009;
la L.R. n. 14 del 18/11/2009;
la DGR n. 488/2013;
il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
il DPGR n. 297 del 10/12/2014;
DGR n. 821 del 23/12/2015;
Decreto Dirigenziale n. 117 del 11/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 Servizi per il Lavoro, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD medesima

D E C R E T A

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

di procedere ad emanare un avviso, per l'accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili, secondo le modalità indicate negli allegati "A" e allegato "Mod. n. 1", che in uno col presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, rivolto a tutti i lavoratori socialmente utili del bacino regionale lsu, a carico del FNOF, che alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, abbiano compiuto i 51 anni di età anni di età, che sempre entro tale data, siano attivi nel monitoraggio del bacino lsu della Campania, e che manifestano volontariamente la loro intenzione di fuoriuscire dal bacino regionale degli LSU, ;

di destinare alla copertura finanziaria, per la concessione dei contributi di fuoriuscita volontaria dal bacino lsu, la somma di Euro 5.000.000,00, giusto impegno di spesa n. 8639 di cui al Decreto Dirigenziale n. 117 del 1211/12/2015, gravante sul capitolo di spesa 5856 del bilancio regionale 2015;

MISS.	PROG.	TIT.	MACROAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Ricorr	Per.san.
15	03	1	104	1.04.02.05.999	10.5	8	1 05 03	1550	4	3

di stabile che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento ha validità di notifica a tutti gli interessati;
di inviare il presente provvedimento alla UOD 04/13/55 Gestione delle Spese Regionali, alla UOD 06/11/54, al BURC per la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio ODDATI

Allegato "A"

Avviso

Modalità di accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle Attività Socialmente Utili

Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono i lavoratori Socialmente Utili impegnati nelle attività socialmente utili degli Enti utilizzatori della regione Campania, rientranti nel Regime Transitorio e finanziate con le Risorse del (FNOF) Fondo Nazionale per l'Occupazione e la Formazione di cui all'art.2 comma 1 del D. Lgs 81/2000, alla data di pubblicazione del presente avviso.

Accesso ai Contributi

E' previsto un contributo una tantum pari ad **Euro 20.000,00**, da erogare a richiesta dell'interessato, destinato ai lavoratori socialmente utili, a carico del FNOF, che alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, abbiano compiuto i 51 anni di età, che sempre entro tale data, siano attivi nel monitoraggio del bacino lsu della Campania, e che manifestano volontariamente la loro intenzione di fuoriuscire dal bacino regionale degli LSU;

Modalità di presentazione della domanda

I Lavoratori Socialmente Utili che intendono rinunciare alla prosecuzione delle attività di LSU e vogliano accedere al contributo previsto devono presentare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, apposita domanda redatta su modello allegato "Mod. n. 1" indirizzandola alla Giunta Regionale della Campania - UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11 - Dipartimento 54 - Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, e per conoscenza all'Ente Utilizzatore.
Saranno prese in considerazione le domande fatte pervenire, con le modalità sopra descritte, nell'arco temporale di 45 giorni solari, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, farà fede il timbro postale di spedizione.
Non verranno prese in considerazione le domande fatte pervenire in modo difforme da come sopra descritto, e comunque oltre lo spazio temporale indicato, non verranno prese in considerazione, altresì, le domande che seppur pervenute con le modalità e nei termini sopra descritti, risulteranno inesitabili per mancanza di copertura finanziaria.

Percorso

- Le domande regolarmente presentate, a mezzo di raccomandata A/R, saranno esaminate e graduate secondo il criterio della data di arrivo e di acquisizione al protocollo della UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54;
- Il UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54 provvederà ad inoltrare tali domande alla Società Italia Lavoro S.p.A., per il proseguimento dell'iter;
- La Società Italia Lavoro S.p.A. effettuerà una verifica, attraverso il sito www.monitoraggiolsu.it., della condizione di appartenenza alla platea degli LS.U. attivi;

- Verranno accolte le domande, fino al raggiungimento delle disponibilità finanziarie, fissate per questo avviso in Euro 5.000.000,00, da prelevare dal capitolo di spesa n. 5856 del Bilancio regionale 2015, dando priorità, a parità di età anagrafica e a parità di condizioni:

    1. ai destinatari dei benefici di cui all'art 33 comma 6 Legge 104/92;
    2. a chi è fruitore, al 31/12/2014, di reddito familiare minore;
    3. a chi al 31/12/2014, ha un nucleo familiare più numeroso.

Erogazione dei Benefici e cancellazione dal Bacino dei Lavoratori Socialmente Utili.

I lavoratori socialmente utili che volontariamente vogliono uscire dal bacino lsu, devono presentare apposita domanda, su specifico modello allegato "Mod. n. 1".

La UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54 esaminate le istanze in ordine cronologico di presentazione, con l'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro, provvederà alla verifica, circa l' appartenenza dei soggetti alla platea dei Lavoratori Socialmente utili attivi, presso gli Enti Utilizzatori, e procederà all'approvazione delle istanze fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
L'elenco degli ammessi/non ammessi al contributo verrà approvato con atto monocratico del Dirigente della UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), del predetto atto, avrà valore di notifica agli interessati.
All'atto della erogazione dei contributi, verrà richiesto ai beneficiari il contributo, di confermare la loro volontà di fuoriuscita dal bacino lsu;
si procederà alla liquidazione sulla domiciliazione indicata dagli interessati, dandone immediata comunicazione al lavoratore interessato;
Il lavoratore socialmente utile decade dal bacino il giorno successivo alla data di sottoscrizione della conferma di volontà sopra indicata, che sarà propedeutica alla riscossione del contributo.
Inoltre la UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54 comunica all'Ente utilizzatore ed alla sede INPS competente l'avvenuta erogazione del contributo per la successiva cancellazione dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili.

Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art.13 del D.lg.196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Informativa e Pubblicità

Il presente Avviso è redatto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi dei regolamenti CE n. 1083/2006 e regolamento di attuazione CE n. 1828/2006, e della legge 241/90 (art. 12) che, nell'indicare i criteri di pubblicità e trasparenza su cui regge l'attività amministrativa, dispone che ogni provvedimento attributivo di vantaggi economici

debba essere soggetto a pubblicazione da parte dell'Amministrazione beneficiante. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Antonietta d'Urso.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione della presente iniziativa si provvede con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 5856 del Bilancio regionale 2015, per un importo pari ad Euro 5.000.000,00

Giunta Regionale della Campania
MODULO DI ADESIONE

Dip.54 - Dir. Gen.11 - U.O.D. 05
Centro Direzionale Is. A/6
80143 – NAPOLI

e, p.c. all'Ente Utilizzatore

_____

Oggetto: Domanda di accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili.

Io sottoscritto_____nato a _____ il

__/__/_____(gg/mm/aa) Codice Fiscale residente in_____

Via _____Recapito telefonico ed eventuale domicilio se diverso dalla residenza

_____Ufficio INPS di appartenenza_____

chiede l'erogazione, a mezzo di bonifico bancario/postale, del contributo un tantum per l'uscita volontaria dal

bacino LSU della regione Campania

DICHIARO

1) di far parte del bacino dei lavoratori socialmente utili rientranti nel regime transitorio e finanziato con le risorse del Fondo Nazionale dell'Occupazione e Formazione di cui all'art.2 comma 1 del D.Lgs 81/2000, e di svolgere tuttora attività l.s.u. presso l'Ente_____ dal _____;
2) di essere consapevole che con l'accesso al contributo previsto si procederà alla cancellazione dalle liste ASU;
3) di accettare che con tale atto gli verrà attribuito il diritto alla fruizione del contributo per il quale ha fatto richiesta;
4) di essere consapevole che con l'accesso al contributo previsto per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili si procederà alla cancellazione dalle liste ASU;
5) di essere destinatario dei benefici di cui all'art 33 comma 6 Legge 104/92 Barrare se del caso
6) di non essere destinatario dei benefici di cui all'art 33 comma 6 Legge 104/92 Barrare se del caso
7) il reddito familiare ammonta ad Euro ……..
8) il proprio nucleo familiare è composto di n. …… persone
9) il proprio IBAN è il seguente:
10) Sono esclusi dalla possibilità di accedere all'esodo tutti i lavoratori che abbiano maturato i requisiti di accesso al trattamento pensionistico di qualsiasi e/o natura che lo maturino alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
11) di essere a conoscenza che saranno eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 sdel DPR n. 445/2000;
12) Consapevole delle conseguenze civile e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiaro che le notizie fornite nel presente modulo rispondono a verità.
13) Si allega fotocopia credenziali bancarie/postali su cui accreditare il contributo, intestate al richiedente, rilasciate dallo sportello bancario/postale, fotocopia certificazione probatoria del beneficio Legge 104/92 (se beneficiario), certificazione ISEE, fotocopia di un documento di riconoscimento valido, situazione di famiglia autocertificata;
14) Ai sensi del D.Lgs. 196/03 acconsento al trattamento dei miei dati personali.

Lì, _____ In Fede

_____

Decreto Dirigenziale n. 9 del 22/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27, D.LGS. N. 33/2013, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 4 DEL 11 GENNAIO 2016 PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 4 del 11 gennaio 2016 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" è stata disposta, ex PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR n. 422/2014 - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 – DGR n. 45 del 9 febbraio 2015 - DGR n. 541/2014 Avviso Pubblico per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo 1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016, l'ammissi one a finanziamento e l'approvazione dello schema di convenzione dell' intervento: "In Cammino per la terra dei suoni" - CUP: F66G15001200006 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.15 - Beneficiario: MIBACT - Archivio di Stato di Napoli;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, all'atto dell'inserimento della proposta del suddetto provvedimento nella procedura informatica DDD/E-Grammata non è stato effettuato il procedimento di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 ex d.lgs n. 33/2013;

DATO ATTO CHE, a seguito della suddetto mancato procedimento, non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE, attesa la natura specifica dell'atto amministrativo in oggetto, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione costituisce fase integrativa dell'efficacia del provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO, al fine di rendere efficace il suddetto Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/01/2016, disporne la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

a. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/01/2016, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

b. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

MUROLO

Decreto Dirigenziale n. 10 del 26/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013” e “Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali”, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo “1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016”;

b. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” – UOD “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali”, pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

c. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell’Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

d. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 “PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR”, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

e. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell’entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d’Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell’Avviso in parola;

f. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l’istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell’Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato :

   f.1. la graduatoria delle proposte progettuali risultate ammissibili;

   f.2. l’elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento ;

   f.3. l’elenco delle proposte progettuali risultate non ammissibili.

g. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

h. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016" :

i. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari ;

RILEVATO CHE:

a. nell'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento figura anche l'intervento proposto dal Comune di Camerota (SA), denominato : ***"Dal Paleolitico al Medioevo, viaggio nel Cilento tra mari e monti"*** di importo complessivo pari a **250.000,00** euro ;

b. il Comune di Camerota (SA) con nota prot. n. 17246 del 23/12/2015 e successiva nota integrativa n. 923 del 22/01/2016 acquisite, rispettivamente, al protocollo di questa Direzione al n. 901076 del 28/12/2015 e n. 53840 del 26/01/2016 ha trasmesso tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento del predetto intervento;

c. il medesimo Comune di Camerota (SA) con delibere di G.M. nn. 251 del 23/12/2015 e 5 del 20/01/2016, rispettivamente, ha approvato e modificato il progetto definitivo-esecutivo del citato intervento per un importo complessivo pari a 250.000,00 euro a valere sulle risorse del PAC Campania;

d. l'intervento presenta il seguente CUP : F99D15001250006 .

RITENUTO :

a. di dover prendere atto della coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento del PAC Campania, per l'importo di € 250.000,00 l'intervento ***"Dal Paleolitico al Medioevo, viaggio nel Cilento tra mari e monti"*** **-** CUP: F99D15001250006 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.30 – beneficiario Comune di Camerota (SA) (C.F. 84001750656) che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO E PIANO FINANZIARIO					
	DESCRIZIONE	**%**	**sub-parziali**	**IMPORTI**	
				Parziali	***Totali***
a)	**LAVORI :**		€	€	€
a.1)	*Importo al netto del ribasso d'asta:*				87.254,28

a.2)	*Oneri di sicurezza* (non soggetti a ribasso) :				1.248,17
	***Importo complessivo della voce* LAVORI a):**				**88.502,45**
b)	**FORNITURE DI BENI E SERVIZI :**				**107.168,51**
b.1)	***COMUNICAZIONE***				
	Ideazione e progettazione grafica		2.750,00		
	Realizzazione sito web		2.450,00		
	Servizi di stampa materiale informativo, affisssione e diffusione		*5.380,00*		
	Realizzazione clip allestimento (traduzione e speakeraggio x4)		*4.850,00*		
	Importo Complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE - COMUNICAZIONE - b.1)			*15.430,00*	
b.2)	***ATTIVITA'***				
	Laboratori storico- didattici		*11.000,00*		
	Visite guidate e narrate		*10.800,00*		
	Ricerche, scritture drammaturgiche		*9.200,00*		
	Cachet artisti		*26.800,00*		
	Noleggio costumi		*7.200,00*		
	Server, audio e luci manifestazioni		*3.500,00*		
	Importo Complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE - ATTIVITA' - b.2)			*68.500,00*	
b.3)	***ALLESTIMENTI***				
	Curatela scientifica, redazione ed elaborazione testi		*2.500,00*		
	Allestimento mostra grotta		*20.738,51*		
	Importo Complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE - ALLESTIMENTI - b.3)			*23.238,51*	
c)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :**				
	SPESE TECNICHE				**18.629,70**
c.1	Spese tecniche (LAVORI) relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera, contabilità e collaudo (compreso CNP)			*7.421,05*	
c.2	Spese tecniche (FORNITURE DI BENI E SERVIZI) relative alla direzione dell'esecuzione del contratto (compreso CNP)			*5.951,77*	
c.3	Incentivazioni ex art. 93 del D.Lgs 163/2006 - 1,92% dell'importo lordo dei Lavori e dei Servizi e Forniture a base d'asta (di cui il 20% destinato ad acquisti di beni strumentali ai sensi dell'art. 93c.7bis D.Lgs 163/2006)	*1,92%*		*3.756,88*	
c.3.1	20% destinato ad acquisti di beni strumentali ai sensi dell'art. 93c.7bis D.Lgs 163/2006	*0,40%*	*782,68*		
c.3.2	Progettazione - Regolamento Comunale approvato con Delibera di Giunta n. 216 del 12/10/2015	*0,32%*	*626,15*		
c.3.3	Responsabile Unico del Procedimento - Regolamento Comunale approvato con Giunta n. 216 del 12/10/2015	*0,88%*	*1.721,90*		
c.3.4	Collaboratori tecnico e/o amministrativi- Regolamento Comunale approvato con Delibera di Giunta n. 216 del 12/10/2015	*0,32%*	*626,15*		
c.4	Spese per attività di consulenza o di supporto- incarichi per redazione Studio Geologicoe di compatibilità idrogeologica (compreso CNP)			*1.500,00*	
c.5	**IVA:**				**35.699,34**
c.5.1	per: Lavori - a)	*10,00%*		*8.850,25*	
c.5.2	per: Forniture di beni - b)	*22,00%*		*23.577,07*	
c.5.3	per: Spese tecniche - c.1 - c.2	*22,00%*		*2.942,02*	
c.5.4	per: spese per attività di consulenza o di supporto - c.4	*22,00%*		*330,00*	
	Importo somme a disposizione (c.1 - c.5.4)			54.329,04	
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA				**250.000,00**

c. di dover stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

d. di dover precisare che in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

e. di dover precisare che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

f. **di dover** disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

VISTO :

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la DGR n. 6 del 12/01/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

o. il DD n. 409 del 30.7.2015, con cui il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";

p. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania";

q. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

r. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

s. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

t. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

u. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n.1"

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate :

1. **di ammettere** al finanziamento del PAC Campania Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, per l'importo di € 250.000,00 l'intervento ***"Dal Paleolitico al Medioevo, viaggio nel Cilento tra mari e monti" -*** CUP: F99D15001250006 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.30 beneficiario Comune di Camerota (SA) (C.F. 84001750656) che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO E PIANO FINANZIARIO					
	DESCRIZIONE	**%**	**sub-parziali**	**IMPORTI**	
				Parziali	***Totali***
a)	**LAVORI :**		€	€	€
a.1)	*Importo al netto del ribasso d'asta:*				87.254,28
a.2)	*Oneri di sicurezza* (non soggetti a ribasso) :				1.248,17
	***Importo complessivo della voce* LAVORI a):**				**88.502,45**
b)	**FORNITURE DI BENI E SERVIZI :**				**107.168,51**
b.1)	***COMUNICAZIONE***				
	Ideazione e progettazione grafica		2.750,00		
	Realizzazione sito web		2.450,00		
	Servizi di stampa materiale informativo, affissione e diffusione		*5.380,00*		
	Realizzazione clip allestimento (traduzione e speakeraggio x4)		*4.850,00*		
	Importo Complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE - COMUNICAZIONE -			*15.430,00*	

	b.1)				
b.2)	***ATTIVITA'***				
	Laboratori storico- didattici		*11.000,00*		
	Visite guidate e narrate		*10.800,00*		
	Ricerche, scritture drammaturgiche		*9.200,00*		
	Cachet artisti		*26.800,00*		
	Noleggio costumi		*7.200,00*		
	Server, audio e luci manifestazioni		*3.500,00*		
	Importo Complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE - ATTIVITA' - b.2)			*68.500,00*	
b.3)	***ALLESTIMENTI***				
	Curatela scientifica, redazione ed elaborazione testi		*2.500,00*		
	Allestimento mostra grotta		*20.738,51*		
	Importo Complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE - ALLESTIMENTI - b.3)			*23.238,51*	
c)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :**				
	SPESE TECNICHE				**18.629,70**
c.1	Spese tecniche (LAVORI) relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera, contabilità e collaudo (compreso CNP)			*7.421,05*	
c.2	Spese tecniche (FORNITURE DI BENI E SERVIZI) relative alla direzione dell'esecuzione del contratto (compreso CNP)			*5.951,77*	
c.3	Incentivazioni ex art. 93 del D.Lgs 163/2006 - 1,92% dell'importo lordo dei Lavori e dei Servizi e Forniture a base d'asta (di cui il 20% destinato ad acquisti di beni strumentali ai sensi dell'art. 93c.7bis D.Lgs 163/2006)	*1,92%*		*3.756,88*	
c.3.1	20% destinato ad acquisti di beni strumentali ai sensi dell'art. 93c.7bis D.Lgs 163/2006	*0,40%*	*782,68*		
c.3.2	Progettazione - Regolamento Comunale approvato con Delibera di Giunta n. 216 del 12/10/2015	*0,32%*	*626,15*		
c.3.3	Responsabile Unico del Procedimento - Regolamento Comunale approvato con Giunta n. 216 del 12/10/2015	*0,88%*	*1.721,90*		
c.3.4	Collaboratori tecnico e/o amministrativi- Regolamento Comunale approvato con Delibera di Giunta n. 216 del 12/10/2015	*0,32%*	*626,15*		
c.4	Spese per attività di consulenza o di supporto- incarichi per redazione Studio Geologiche di compatibilità idrogeologica (compreso CNP)			*1.500,00*	
c.5	**IVA:**				**35.699,34**
c.5.1	per: Lavori - a)	*10,00%*		*8.850,25*	
c.5.2	per: Forniture di beni - b)	*22,00%*		*23.577,07*	
c.5.3	per: Spese tecniche - c.1 - c.2	*22,00%*		*2.942,02*	
c.5.4	per: spese per attività di consulenza o di supporto - c.4	*22,00%*		*330,00*	
	Importo somme a disposizione (c.1 - c.5.4)			54.329,04	
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA				**250.000,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma di € 250.000,00 precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
4. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
5. **di disporre**, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
6. **di inviare** il presente atto:

per gli adempimenti di rispettiva competenza,:

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza,:

- al beneficiario : Comune di Camerota (SA)
- al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
- al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

Decreto Dirigenziale n. 4 del 29/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA. L.R. 14.03.2003 N. 7 EX ART. 6. PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la Legge Regionale 14 marzo 2003 n. 7, pubblicata sul BURC n. 13 del 21.03.2003, è stata prevista la disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale finalizzati a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità Campana;
b. che le iniziative culturali previste consistono, come dispone l'art. 2 della legge, in convegni, mostre e rassegne, iniziative di studio e documentazione attinenti ai beni ed alle attività culturali, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania, nonché ogni altra attività diretta alla promozione ed alla divulgazione della cultura;
c. che con atto deliberativo di G.R. n. 2189 del 27.06.2003 è stato costituito l'Albo Regionale delle Istituzioni, Associazioni e Fondazioni culturali di preminente interesse regionale;
d. che con atto deliberativo di G.R. n. 184 del 13.02.2004 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi finanziari per la promozione culturale, oltre alla relativa modulistica, nonché le modalità per l'iscrizione ex art. 6 ed art. 7 delle Associazioni, Fondazioni, Enti e Società che abbiano fatto istanza entro il 30 settembre di ogni anno;
e. che gli artt. 6, 7 e 14 della L.R. 7/2003 prevedono che l'iscrizione nell'Albo Regionale Ordinario e nella Sezione Speciale delle Istituzioni di Alta Cultura è disposta previo parere obbligatorio del Comitato Scientifico;

CONSIDERATO

che con atto deliberativo di G.R. n. 679 del 23 dicembre 2014 (pubblicato sul BURC n. 4 del 19/01/2015), è stato nominato, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 7/2003, il Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo che ha il compito di formulare un parere obbligatorio sull'iscrizione nell'albo regionale e nella sezione speciale di Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che svolgono attività culturali di interesse regionale;

CONSIDERATO, altresì,

a. che restano da valutare altre due richieste di iscrizione all'Albo ai sensi della predetta normativa: quella della Dedalus Soc Cooperativa di Napoli e quella della Fondazione CIVES di Ercolano (NA) pervenute rispettivamente il 29 settembre e il 30 settembre 2015, e non esaminate dal predetto Comitato Scientifico
b. che l'art. 2 della Legge finanziaria n. 1 del 18/01/2016, pubblicato sul BURC n. 3 del 18/01/2016, abolisce le Commissioni, i Comitati e gli Osservatori istituiti con legge regionale, Pertanto il Comitato Scientifico, istituito ai sensi della L.R. 7/2003, art. 14, per la valutazione delle richieste di iscrizione all'Albo delle Associazioni Culturali, e nominato con DGR n. 679 del 23 dicembre 2014 non è più legittimato a espletare le funzioni previste per legge.

RILEVATO

a. che il Comitato Scientifico, durante le 12 riunioni, che si sono svolte dal 06/02/2015 al 01/12/2015 ha esaminato numerose istanze di iscrizione, ai sensi dell'art. 6, corredate da documentazione non sempre completa, ha espresso parere negativo all'inserimento nell'Albo degli Ente di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. che il predetto allegato A contiene, altresì, le motivazioni di esclusione addotte dal Comitato Scientifico;
c. che il gruppo di lavoro, in data 25/01/2016, ha, poi, provveduto a esaminare le istanze non valutate dal Comitato Scientifico;
d. che l'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha respinto la richiesta della Dedalus Soc Cooperativa di Napoli mentre ha accolto quella Fondazione CIVES di Ercolano con le motivazioni in esso riportate;
e. che gli Enti esclusi non possono accedere ai contributi annuali di cui all'art. 6 della normativa in oggetto, mentre la Fondazione CIVES di Ercolano può accedere ai contributi annuali di cui all'art. 6 della L.R. 7/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE

- la L.R. n. 7/2003;
- la D.G.R. n. 2189 del 27.06.2003;
- la D.G.R. n. 184 del 13.02.2004
- la D.G.R. n. 679 del 23 dicembre 2014

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della U.O.D. n° 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **prendere atto** del parere espresso dal Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo ex art. 14 della L.R. 7/2003 sulla richiesta di inserimento nell'Albo ex art. 6 della Legge Regionale 7/2003 delle Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che hanno prodotto istanza, come previsto dalla normativa all'art. 6, comma 8;
2. di **prendere atto** del parere espresso dal Gruppo di lavoro Ercolano sulle richieste di inserimento nell'Albo ex art. 6 della Legge Regionale 7/2003 della Dedalus Soc Cooperativa di Napoli e della Fondazione CIVES di Ercolano;
3. di **respingere la richiesta di iscrizione** nell'Albo Regionale ex art. 6 degli Enti indicati nell'**allegato A e B** del decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **accogliere la richiesta di iscrizione** nell'Albo Regionale ex art. 6 della Fondazione CIVES di Ercolano
5. di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione.

Dott. Alberto Acocella

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

ELENCO DEGLI ENTI CULTURALI ESCLUSI NELL'ALBO REGIONALE DELLA L.R. 7/2003 ex art. 6

Denominazione	codice fiscale	Indirizzo	Città	MOTIVAZIONE
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E TURISTICHE	95124690637	VIA GAETANO FILANGIERI, 151 - 80126	NAPOLI	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 E ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
SOCIETA' UMANITARIA	01076300159	VIA DAVERIO, 7 - 20122	MILANO	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R. 7/2003
ICRA PROJECT INTERNAZIONAL CENTRE FOR THE RESEARCH AF THE ACTOR	07510630630	VIA ELIO VITORINI, 10 - 80129	NAPOLI	L'ATTIVITA' SVOLTA DALL'ENTE NON RIENTRA COMPLETAMENTE NELLE INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
SOLOT COMPAGNIA STABILE DI BENEVENTO SOC. COOP. A R.L.	00910880624	MULINO PACIFICO VIA APPIA CLAUDIO - 82100	BENEVENTO	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R. 7/2003
SBANDIERATORI CAVENSI	95008320657	VIA ARMANDO LAMBERTI, 2 - 84013	CAVA DE' TIRRENI (SA)	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 E ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PEEPLU - ONLUS - DALLA PARTE DEI DISABILI	07918690632	V.LE MICHELANGELO, 65 - 80129	NAPOLI	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 E ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
MUTAMENTI SOCIETA' COOPERATIVA	03138470616	VIA DEI GINEPRI, 3 - 81100	CASERTA	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 E ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
FONDAZIONE GESU' E MARIA ONLUS	01953340641	VIA CROCE, 7 - VIA LITTO, 149 - 83022	BAIANO	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 E ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
FONDAZIONE ORGANISTICA ELVIRA DI RENNA	95121150650	C/O CHIESA S. BENEDETTO - PIAZZA S. BENEDETTO, 1 - 84098	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	NON SUSSISTONO NELLA FATTISPECIE I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA L.R. 7/2003

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	codice fiscale	Indirizzo	Città	MOTIVAZIONE
CRASC - CENTRO DI RICERCA SULL'ATTORE E SPERIMENTAZIONE CULTURALE SOCIETA' COOPERATIVA	01534080633	VIA MONFALCONE, 56 - 80143	NAPOLI	NON SUSTISTONO I REQUISITI DI CUI ALL' ART. 6 COMMA 2 LETT. B) E NON RIENTRA NEI SOGGETTI GRIDICO COME INDICATO ALL'ART. 6 COMMA 1 DELLA L.R. 7/2003
FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	80042520637	VIA MADONNELLE, 15 - 80056	ERCOLANO (NA)	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL' ART. 6 COMMA 2 LETT. D) DELLA L.R. 7/2003
ASSOCIAZIONE SALOTTO CULTURALE TINA	non comunicato	C/O PICCOLO NUNZIATA VIA ROSSINI, 22 - 80038	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 E ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
ASSOCIAZIONE CULTURALE FLEGREIARTE	05426891213	VICO DEI MARINAI, 34 - 80078	POZZUOLI	NON SUSSISTONO I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 E ART. 2 DELLA L.R. 7/2003
CEIC - CENTRO ETNOGRAFICO DELLE ISOLE CAMPANE	91000620632	VIA ULISSE, 26 - 80070	ISCHIA (NA)	DALL'ATTO COSTITUTIVO EMERGE CHE L'ASSOCIAZIONE PERSEGUE FINI DI LUCRO E CIO' è IN CONTRASTO CON L'ART. 6 COMMA 2 LETTERA B CHE PREVEDE QUALE PRESUPPOSTO INDEFETTIBILE PER L'ISCRIZIONE DELL'ALBO REGIONALE IL NON PERSEGUIMENTO DI FINALITA' DI LUCRO, CHE PUO' ESSERE ATTESTATA ESCUSIVAMENTE MEDIANTE STATUTO
COOPERATIVA TAM TAM	3869500631	VIA UGO NIUTTA, 33 - 80128	NAPOLI	LA COOPERATIVA NON HA PRODOTTO I DOCUMENTI NECESSARI AL FINE DI VERIFICARE L'ESISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R. 7/2003

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

ELENCO DELL'ENTE CULTURALE ESCLUSO NELL'ALBO REGIONALE DELLA L.R. 7/2003 ex art. 6

Denominazione	codice fiscale	Indirizzo	Città	MOTIVAZIONE
DEDALUS COOP. SOC.	03528720638	VIA VICINALE S. MARIA DEL PIANTO, CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL TORRE 1 - 80143	NAPOLI	la Cooperativa opera, in maniera peraltro lodevole, prevalentemente nel settore sociale, con particolare attenzione alle problematiche connesse all'esclusione sociale delle fasce deboli. Il Gruppo di lavoro pertanto, decide all'unanimità che non è possibile consentire l'accesso della Daedalus nell'Albo ex art. 6 Legge 7/2003, non svolgendo questa un'attività prevalentemente culturale

ELENCO DELL'ENTE CULTURALE AMMESSO NELL'ALBO REGIONALE DELLA L.R. 7/2003 ex art. 6

Denominazione	codice fiscale	Indirizzo	Città	MOTIVAZIONE
FONDAZIONE CIVES	05400281217	Via IV Novembre n. 44 - 80056	ERCOLANO	Il gruppo do lavoro ritiene perfettamente conforme alla normativa l'attività della Fondazione e, pertanto, all'unanimità decide di consentire l'accesso della Fondazione all'art. 6 della normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 25/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OB. OP. 2.1. INTERVENTO: "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA - ACQUISTO ATTREZZATURE IN UNICITA'" -SMILE 48 CUP B26D14000800009 - DISPOSIZIONE PARZIALE RECUPERO DELL'IMPORTO EROGATO ALLA SOCIETA' BIORAD LABORATORIES SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da

allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;

RILEVATO CHE

- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;

CONSIDERATO

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 con DGR n. 693 del 10/12/2015 si è disposto di reiscrivere in bilancio, in termini di competenza, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. h) della L.R.1/2015 sul capitolo 2708 l'importo complessivo di € 72.000.000,00 (euro settantadue milioni/00) come di seguito descritto:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	MACROAGGREG.	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZI	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

							ONI UE		
2708	**14**	**5 04.9**	**203**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- Che con decreto dirigenziale n.601 del 14/12/2015 si è disposto per l'esercizio finanziario 2015 l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 52.115.604,12 oltre IVA (€ 11.465.432,91) pari a complessivi € 63.581.037,03 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore delle Società dettagliate nell'Allegato al predetto decreto 601/2015, fra le quali rientrano le Ditte oggetto del presente decreto;
- che le Ditte hanno regolarmente consegnato, installato e collaudato le attrezzature per le quali hanno ricevuto ordine, producendo le fatture elettroniche corrispondenti e sono state regolarmente liquidate entro il termine del 31/12/2015;

RILEVATO

- che dall'istruttoria svolta dal team di O.O. 2.1 relativamente agli importi liquidati è stato rilevato un errore di digitazione nell'importo imponibile erogato con d.d. 691 del 21/12/2015 alla Ditta BIORAD LABORATORIES Srl così come descritto nell'allegato prospetto (Allegato A) rispetto all'importo previsto dal decreto di ordine;

RITENUTO

- di disporre il recupero dell'importo erroneamente erogato con d.d. 691 del 21/12/2015 alla Ditta BIORAD LABORATORIES Srl così come descritto nell'allegato prospetto (Allegato A) attraverso l'accreditamento sul conto unico di tesoreria della REGIONE CAMPANIA 40/5 IBAN IT40I0101003593000040000005 dell'importo recuperato;;

VISTI

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;

- la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

1. la DGR n. 548/2015
2. la DGR n. 693/2015
3. il decreto dirigenziale n.601 del 14/12/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di disporre il recupero dell'importo erroneamente erogato con d.d. 691 del 21/12/2015 alla Ditta BIORAD LABORATORIES Srl così come descritto nell'allegato prospetto (Allegato A) attraverso l'accreditamento sul conto unico di tesoreria della REGIONE CAMPANIA 40/5 IBAN IT40I0101003593000040000005 dell'importo recuperato;;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Responsabile della Programmazione Unitaria
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
  - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
  - al BURC per la pubblicazione
  - di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n. 33/2013.
- di notificare il presente atto alla SOCIETA' BIORAD LABORATORIES Srl

Dott. Giuseppe RUSSO

	iMPORTO FATTURATO			IMPORTO EROGATO				IMPORTO DA RECUPERARE		
	imponibile	**iva**	**totale**	**N. Decreto**	**imponibile**	**iva**	**totale**	**imponibile**	**iva**	**totale**
BIORAD	€ 323.840,00	€ 71.244,80	€ 395.084,80	691 del 21.12.2015	€ 823.840,00	€ 71.244,80	€ 895.084,80	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI PREINFORMAZIONE E/O LA DELIBERA A CONTRARRE

DGR. 248 04/07/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 29/01/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 -INTERVENTO: "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTUE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA- ACQUISTO ATTREZZATURE IN UNICITA'" -SMILE 48 CUPB26D14000800009-INTEGRAZIONE D.D. N.1 DEL 12/01/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n.1 del 12/01/2016 si disponeva, nell'ambito dell' intervento: " Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca- Acquisto attrezzature in unicità"-SMILE 48 CUP B26D14000800009 – il recupero degli importi indebitamente erogati alle Ditte riportate nell'allegato prospetto (Allegato A) attraverso accreditamento sul conto unico di tesoreria della REGIONE CAMPANIA 40/5 IBAN IT40I0101003593000040000005;

- Che con il medesimo decreto dirigenziale si dava comunicazione al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie dell'importo di IVA versata in eccesso all'erario in applicazione del c.d. SPLYT PAYMENT ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità 2015), pari a complessivi € 76.742,60 (settantaseimila settecentoquarantadue/60 euro) per il prosieguo di competenza;

RILEVATO

- Che dall'istruttoria svolta dal team di O.O. 2.1 relativamente agli importi di IVA da recuperare descritti nel prospetto (Allegato A) al decreto dirigenziale n.1 del 12/01/2016 risultava omesso l'importo di IVA da recuperare per la ditta OROBOROS, pari a euro 1.488,52 versati all'Erario dello Stato;

RITENUTO

- Di disporre, fermo in ogni altra sua parte il decreto dirigenziale n.1 del 12/01/2016, l'integrazione relativa al recupero dell'importo di € 1.488,52 erroneamente versato all'Erario dello Stato, relativo all'importo erogato alla Ditta estera OROBOROS;

- Di dare, con il presente atto, comunicazione al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali- Direzione Generale Risorse Finanziarie dell'importo di IVA versata in eccesso e pertanto da recuperare;

VISTI

- Il Regolamento (CE) del Consiglio n.1083/2006 e s.m.i.;

- La Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C(2007) 4265;

- La Decisione della Commissione del 27/03/2012, C(2012) 1843;

- La Decisione della Commissione del 21/09/2012, C(2012) 6248;

- La Decisione della Commissione del 20/03/2013, C(2013) 1573;

- La Decisione della Commissione del 05/07/2013, C(2013) 4196;

- La Decisione della Commissione del 30/04/2015, C(2015) 2771;

- Il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati- dicembre 2012;

- la D.G.R. n.148 del 27/05/2013;

- la D.G.R. n.378 del 24/09/2013;
- il D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.18 del 07/02/2014;
- la nota prot. n. 12070/udcp7gab/cg del 02 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 03/06/2014;
- la DGR n.248 del 04/07/2014 e smi;
- il Decreto Dirigenziale n.182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

- la DGR n.548/2015
- la DGR n.693/2015
- il decreto dirigenziale n.601 del 14/12/2015

DECRETA

Per il motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di disporre, fermo i ogni sua parte il decreto dirigenziale n.1 del 12/01/2016, l'integrazione relativa al recupero dell'importo **€ 1.488,52** erroneamente versato all'Erario dello Stato, relativo all'importo erogato alla Ditta estera **OROBOROS;**
- di dare, con il presente atto, comunicazione al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali- Direzione Generale Risorse Finanziarie dell'importo di IVA versata in eccesso e pertanto da recuperare;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Responsabile della Programmazione Unitaria
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
  - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
  - al BURC per la pubblicazione.
  - di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n.33/2013

Dott. Giuseppe RUSSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI PREINFORMAZIONE E/O LA DELIBERA A CONTRARRE DGR248 DEL 4/7/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 77 del 22/06/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Procedura n.1806/N/2015 Procedura in economia con cottimo fiduciario per l'affidamento della gestione del servizio di campo estivo per la Giunta Regionale della Campania CIG: 62746927A3 Aggiudicazione.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) che con decreto dirigenziale n. 63 del 04.06.2015 è stata indetta una procedura di gara mediante cottimo fiduciario ex art. 125 co.11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. per *l'affidamento della gestione del servizio di campo estivo per la Giunta Regionale della Campania* per un importo a base di gara di € 200.000,00 (duecentomila/00) incluso IVA ed oneri di sicurezza, su richiesta della UOD Welfare dei servizi e pari opportunità - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

b) che entro il termine per la presentazione delle offerte delle ore 13,00 del giorno 16.06.2015 è pervenuta n.1 offerta da "Lo Zoo di Napoli srl";

c) che con D.D. n.48 del 16.06.20, onde esaminare l'offerta pervenuta è stata nominata, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n.163/2006 apposita Commissione giudicatrice;

d) come risulta dal verbale prodotto dalla sopramenzionata Commissione, acquisito agli atti della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante – DG Risorse Strumentali, il punteggio riportato da "Lo Zoo di Napoli srl" è complessivamente di 80 punti su 100 di cui 60 per l'offerta tecnica e 20 per l'offerta economica;

Atteso, pertanto, che "Lo Zoo di Napoli srl" risulta aggiudicataria della procedura in oggetto.

Ritenuto opportuno quindi di:

a) dover procedere alla presa d'atto del verbale della Commissione giudicatrice;
b) dover aggiudicare in via definitiva **la *gestione del servizio di campo estivo per la Giunta Regionale della Campania*** a **"Lo Zoo di Napoli srl"** con sede legale al **Centro Direzionale, Isole E/7 (NA), Partita IVA 07513881214** per un importo di **€ 159.000,00 comprensivo di Iva ed oneri di sicurezza;**
c) dover dare atto che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n.163/2006, dopo la verifica del possesso, in capo all'impresa aggiudicataria, dei prescritti requisiti.

Visti:

a) il D. Lgs. 33/2013;
b) il D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sui contratti pubblici;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
d) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
e) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
f) il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
g) la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
h) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;

Giunta Regionale della Campania

i) il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
j) il Decreto del Direttore Generale (Dip. 55 – Dir. 15) n. 299 del 02/04/2014 con il quale si attribuiscono competenze ai Dirigenti delle Unità Operative.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di procedere** alla presa d'atto del verbale della Commissione giudicatrice;

2. **di aggiudicare** in via definitiva **la *gestione del servizio di campo estivo per la Giunta Regionale della Campania*** a **"Lo Zoo di Napoli srl"** con sede legale al **Centro Direzionale, Isole E/7 (NA), Partita IVA 07513881214** per un importo di **€ 159.000,00 comprensivo di Iva ed oneri di sicurezza;**

3. **di dare atto** che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n.163/2006, dopo la verifica del possesso, in capo all'impresa aggiudicataria, dei prescritti requisiti.

4. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'UDCP, Segreteria di Giunta;
   - all'UDCP, Ufficio di Gabinetto
   - al BURC;
   - al RUP, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
   - alla Direzione Generale Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità;
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Dott. Giovanni Diodato

Decreto Dirigenziale n. 4 del 20/01/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1686.A.15. Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163.2006, per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale. Aggiudicazione definitiva. CIG: 618501215E

IL DIRIGENTE

Premesso che :

a) con decreto dirigenziale n.73 del 30.09,02015 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali- UOD 06 è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato decreto, unicamente al prezzo più basso;

b) il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. del 07.10.2015, su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché, integralmente sul BURC n.59 del 12 ottobre 2015 e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e gare della Centrale Acquisti").

c) il termine di ricevimento delle offerte è stato fissato per il giorno 11 novembre 2015ore 13.00;

d) entro il suddetto termine sono pervenute n. due offerte da parte dei seguenti concorrenti:

1	T.S.M s.r.l.	Via Campana ,35 Melito di Napoli (Napoli)
2	LA BRIL s.r.l.	Via P. Metastasio, 25 - 80125 Napoli

e) **che** il Seggio aggiudicante nominato con nota n. prot. n. 0774931 del 12.11.2015 dal Dirigente della UOD 06, ha proceduto all'apertura della documentazione amministrativa in data 18 novembre 2015;

f) **che**, con nota prot. n. 0840259 del 03.12.2015 è stata disposta l'esclusione del concorrente T.S.M s.r.l. per i seguenti motivi 1) Omessa dichiarazione essenziale da rendere a pena di esclusione ai sensi dell'art.38 del Codice dei Contratti, in quanto codesta Società ha depennato le dichiarazioni sostitutive dalla lettera b) alla lettera l) di cui al modello "A3". 2)Mancanza del requisito di anzianità dell'iscrizione alla C.C.I.A.A per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto,(gommista,elettrauto,carrozzeria ed autolavaggio. 3)Mancato possesso della certificazione di qualità e sicurezza come richiesti dal bando (art.8 co.1 del disciplinare).4) Mancanza del requisito del fatturato.

g) **che** l'art.7 co.3 del disciplinare di gara consentiva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

h) **che** in data 17 dicembre 2015 si sono conclusi i lavori della Commissione di gara, che ha aggiudicato il servizio in via provvisoria alla società LA BRIL s.r.l. con le seguenti percentuali di ribasso:

	% di ribasso in cifre	**% di ribasso in lettere**
VOCE A		
Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	**0,010**	**zerovirgolazerodieci**
VOCE B		
B.1) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica: fattore ponderale max	**16,00**	**sedicivirgolazero**
B.2) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica	**5,500**	**cinquevirgolacinquecento**
B.3) fornitura pneumatici;	**21,000**	**ventunovirgolazero**
B.4) Recupero e traino in officina degli automezzi:	**40,100**	**quarantavirgolacento**
B.5) Interventi di riparazione in loco: fattore ponderale	**60,100**	**sessantavirgolacento**

B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo	**0,100**	**zerovirgolacento**
B.7) Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro	**O,100**	**zerovirgolacento**
L'impresa dichiara che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro	**3500,00**	**tremilacinquecento**

Considerato che :

a) occorre prendere atto dei verbali di gara nn. 1, 2, 3, rispettivamente del 18 e 24 novembre 2015 e del 17 dicembre 2015;

b) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionandone sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 co. 8 del Codice, delle dichiarazioni rese dalla società con le seguenti percentuali di ribasso:

	% di ribasso in cifre	**% di ribasso in lettere**
VOCE A		
Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	**0,010**	**zerovirgolazerodieci**
VOCE B		
B.1) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica: fattore ponderale max	**16,00**	**sedicivirgolazero**
B.2) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica	**5,500**	**cinquevirgolacinquecento**
B.3) fornitura pneumatici;	**21,000**	**ventunovirgolazero**
B.4) Recupero e traino in officina degli automezzi:	**40,100**	**quarantavirgolacento**
B.5) Interventi di riparazione in loco: fattore ponderale	**60,100**	**sessantavirgolacento**
B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo	**0,100**	**zerovirgolacento**
B.7) Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro	**0,100**	**zerovirgolacento**
L'impresa dichiara che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro	**3500,00**	**tremilacinquecento**

Visti:

- **i)** la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- **j)** la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
- **k)** il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **l)** la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- **m)** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- **n)** il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **o)** il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- **p)** la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- **q)** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
- **r)** il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Giovanni Diodato;
- **s)** il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
- **t)** la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- **u)** la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- **v)** la D.G.R.C. n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- **w)** la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
- **x)** il D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le Risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello;
- **y)** La D.G.R. n. 540 del 10.11.2015 di proroga degli incarichi dirigenziali ad interim e delle funzioni vicarie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Gare e Appalti del Settore Provveditorato ed Economato

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** dei verbali della Commissione di gara n.1, 2 e 3 rispettivamente del 18 e 24 Novembre e del 17 dicembre 2015; ;
2. **di aggiudicare** in via definitiva, alla società LA BRIL s.r.l. con sede alla via P.Metastasio, 25-80125 Napoli - Partita IVA 03644370631 - con le seguenti percentuali di ribasso:

	% di ribasso in cifre	% di ribasso in lettere
VOCE A		
Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	**0.10**	**zerovirgoladieci**
VOCE B		
B.1) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri nazionali;	**16.0**	**sedicivirgolazerozero**
B.2) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri estere;	**5.50**	**Cinquevirgolacinquanta**

B.3) fornitura pneumatici;	**20.10**	**Ventivirgoladieci**
B.4) soccorso stradale;	**41.00**	**quarantunovirgolazerozero**
B.5) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	**0.10**	**zerovirgoladieci**
B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.	**0.10**	**zerovirgoladieci**

3. di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo delle verifiche in corso, presso la UOD 06-Centrale Acquisti, ai sensi dell'art.11 co.8 del D.lgs n.163.06, sulle dichiarazioni rese dalla società ;

4. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 163/2006;

5. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

5.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

5.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa.

5.6 Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 per opportuna conoscenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di aggiudicazione di appalto
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr. Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* http://www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
◉ Autorità regionale o locale
○ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
☐ Difesa
☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Ambiente
☐ Affari economici e finanziari
☐ Salute
☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Proc. 1686/A/15 - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163.2006, per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 1 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Napoli

Codice NUTS: ITF33

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature,nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica,dell'elettrauto, delle riparazioni di impianto di pompaggio antincendio veicolari , del reparto manutenzione pneumatici,carrozzeria e lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di Enti terzi, presso l'autofficina regionale.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	50112000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ◉ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :

II.2.1) Valore finale totale degli appalti :

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore: Valuta: oppure:	○	○	al
Offerta più bassa: e	○	○	al

Valuta: presa in considerazione			

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura

IV.1.1)Tipo di procedura

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

◉ Prezzo più basso
oppure
○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

1686.A.15

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

◉ sì ○ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)

○ Avviso di preinformazione ◉ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 192-347912 del: 03/10/2015 (gg/mm/aaaa)

○ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: 1 Lotto n.: Denominazione: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163.2006, per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
20/01/2016 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: La Bril s.r.l

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25

Città: Napoli Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: Valuta:	○	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 952074.78 Valuta: EUR	◉	○	al
oppure:			
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: 3 oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ◉ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale TAR CAMPANIA

Indirizzo postale
PIAZZA MUNICIPIO ,64

Città NAPOLI | Codice postale 80100

Paese Italia (IT) | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet URL www.giustizia_ammnistrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città | Codice postale

Paese | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet *URL*

VI.3.2) Presentazione di ricorsi *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale TAR CAMPANIA

Indirizzo postale
Piazza Municipio,84

Città Napoli — Codice postale 80100

Paese Italia (IT) — Telefono

Posta elettronica — Fax

Indirizzo internet *URL* www.giustizia_amministrativa.it

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
26/01/2016 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2016-010759

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:
- ○ procedura aperta,
- ○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:
- ☐ tecniche,
- ☐ di carattere artistico,
- ☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:
- ☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,
- ☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.
○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

Decreto Dirigenziale n. 5 del 25/01/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1686.A.15.Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163.2006, per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale. Rettifica al decreto dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali. UOD 06.- n. 4 del 20.01.2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali -UOD 06 n.4 del 20,01,2016 è stata aggiudicata in via definitiva la **" *Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163.2006, per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.n. 1686/A/15";***
2. per mero errore di trascrizione è stato riportato nel decretato del citato provvedimento, la tabella dei prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria ,contenente percentuali di ribasso errate;

Considerato che:

a) occorre provvedere alla rettifica delle percentuali inesatte;

Visti:

1. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
2. la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
3. il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
4. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
5. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
6. il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
7. il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
8. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
9. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
10. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Giovanni Diodato;
11. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
12. la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
13. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
14. la D.G.R.C. n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
15. la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
16. il D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le Risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello;
17. La D.G.R. n. 540 del 10.11.2015 di proroga degli incarichi dirigenziali ad interim e delle funzioni vicarie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte :

1. di prendere atto che le percentuali di ribasso offerte dalla Soc La Bril s.r.l, aggiudicataria della procedura, sono le seguenti:

	% di ribasso in cifre	% di ribasso in lettere
VOCE A		
Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	**0,010**	**zerovirgolazerodieci**
VOCE B		
B.1) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica: fattore ponderale max	**16,00**	**sedicivirgolazero**
B.2) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica	**5,500**	**cinquevirgolacinquecento**
B.3) fornitura pneumatici;	**21,000**	**ventunovirgolazero**
B.4) Recupero e traino in officina degli automezzi:	**40,100**	**quarantavirgolacento**
B.5) Interventi di riparazione in loco: fattore ponderale	**60,100**	**sessantavirgolacento**
B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo	**0,100**	**zerovirgolacento**
B.7) Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro	**0,100**	**zerovirgolacento**
L'impresa dichiara che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro	**3500,00**	tremilacinquecento

2. di confermare quanto già disposto con decreto n. 4 del 20 gennaio 2016;

3. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

4 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la

pubblicazione sul B.U.R.C.;

4,1 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

4,2 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

4,3 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa.

4,4 Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 per opportuna conoscenza.

Avv. Silvio Uccello

4.

Decreto Dirigenziale n. 9 del 27/01/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. 1926.A.2015. Procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della giunta regionale della Campania. Ulteriore differimento per la presentazione delle offerte per il Lotto 2. C.I.G. 6413154E16

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che con decreto dirigenziale n. 102 del 30.11.2015 di questa Direzione è stato prorogato il termine di presentazione delle offerte alle ore 13:00 del giorno 01.02.2016 relativamente all'affidamento triennale del **lotto n. 2** dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le seguenti sedi della Giunta Regionale della Campania;

Lotto 2 – C.I.G.: 6413154E16

Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini"; Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba"; Complesso di San Marco Evangelista (CE).	€. 1.912.929,96 (IVA esclusa).

b) che, con nota n. 0000729 del 27.01.2016 del dirigente UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi, ha comunicato che le difficoltà emerse nel reperire le informazioni richieste da potenziali concorrenti tramite FAQ pervenute sul Portale Gare non sono state ancora risolte e pertanto ha chiesto di differire il termine per la presentazione delle offerte, esclusivamente per il lotto 2 almeno **fino al giorno 01.03.2016 ore 13:00;**

Preso atto della richiesta del dirigente UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi;

Ritenuto, pertanto di:

a) procedere ad una proroga del termine di presentazione delle offerte al 01.03.2016 ore 13:00,e ricevere le eventuali FAQ entro il termine del 20.02.2016;

Visti:

a. il D. Lgs. 33/2013;
b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
i. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
k. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
l. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
o. la nota inviata a mezzo pec del 27/01/2016, del Direttore Generale Dr. Luigi Riccio con la quale delega la firma del presente atto il dirigente della UOD 06 dr. Giovanni Diodato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della P.O dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo.

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** della richiesta del dirigente UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale ;
2. **di prorogare** di conseguenza il termine di presentazione delle offerte della procedura aperta, Proc. n. 1926/A/15 relativamente al **Lotto 2** – C.I.G.: 6413154E16 al **01.03.2016 ore 13:00** e ricevere le eventuali FAQ entro il termine del 20.02.2016;
3. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
   a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
   b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   c. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
   d. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale);
4. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

   Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   All'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna informativa.
   Al RUP Dr.- Eduardo Ascione – dirigente della U.O.D. 05 di questa Direzione

Il Dirigente della UOD 06
Dr. Giovanni Diodato

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr. Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* https://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di centrale di committenza:

◉ Amministrazione aggiudicatrice ○ Ente aggiudicatore

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: *(come indicato nell'avviso originale)*

Affidamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per alcune sedi della Giunta regionale della Campania.

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	79710000	

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura *(come indicato nell'avviso originale)*

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Procedura negoziata
○ Negoziata accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
○ Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IV.2)Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1)Numero di riferimento attribuito al dossier: *(come indicato nell'avviso originale)*

Proc. n. 1926/A/2015

IV.2.2)Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:

Avviso originale spedito mediante
◉ eNotices
○ TED eSender

Login: ENOTICES_CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso: 2015-141232 *anno e numero del documento*

IV.2.3)Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 208-377941 del: 27/10/2015 (gg/mm/aaaa)

IV.2.4)Data di spedizione dell'avviso originale:
22/10/2015 *(gg/mm/aaaa)*

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Il presente avviso riguarda:
☐ Procedura incompleta
☒ Correzione
☐ Informazioni complementari

VI.2) Informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete:
○ La procedura di aggiudicazione è stata interrotta
○ La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa
○ L'appalto non è stato aggiudicato
☐ L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:

VI.3.1)
○ Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
○ Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
◉ Entrambi

VI.3.2)
◉ Nell'avviso originale
○ Nel relativo capitolato d'appalto
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)
○ In entrambi
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare il testo:	anziché:	leggi:
SEZIONE IV .3.4)	01/02/2016 ore 13:00	01/03/2016 ore 13:00

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare le date:	anziché:	leggi:
IV.3.4)	01/02/2016 Ora: 13:00 *(gg/mm/aaaa)*	01/03/2016 Ora: 13:00 *(gg/mm/aaaa)*

VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare

VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale

Punto in cui aggiungere il testo:	Testo da aggiungere:

VI.4) Altre informazioni complementari:
CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 9 DEL 27/01/2016, DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI UOD 06, E' STATO PROROGATO IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE RELATIVO ALLA PROCEDURA N. 1926/A/15 LOTTO 2

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
28/01/2016 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2016-011764

Decreto Dirigenziale n. 1 del 20/01/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 4 - DATORE DI LAVORO

U.O.D. 1 - UOD Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA DI N. 4 PC, N.2 NOTEBOOK E N. 2 SOFTWARE AUTOCAD PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO. PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ALL'OPERATORE ECONOMICO NETCOM GROUP SPA CIG Z09177A0EB

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che, con Delibera n. 15 del 16/01/2015, pubblicata sul BURC n. 6 del 26 Gennaio 2015, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Ufficio del Datore di Lavoro allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, di tirocini formativi e di orientamento ai sensi della L.R. n. 14/2009 e del relativo Regolamento di attuazione 2 aprile 2010, n. 9;
b. che, con D.D. n. 94 del 01/10/2015, pubblicato sul Burc n. 58 del 05/10/2015, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad attivare, in qualità di soggetto ospitante, n. 8 tirocini formativi e di orientamento;
c. che, in data 19/10/2015, si è provveduto alla pubblicazione degli Avvisi sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale e sui siti internet istituzionali delle Università coinvolte;
d. che con Decreto Dirigenziale n. 121 del 10/12/2015 si è provveduto a prendere atto delle domande di partecipazione pervenute ed all'ammissione ai tirocini di n. 5 candidati;

CONSIDERATO

a. che, per l'espletamento delle relative attività occorre disporre l'acquisto delle seguenti apparecchiature:
   a.1 n. 2 notebook;
   a.3 n. 4 PC completi di monitor;
   a.5 n. 2 software Autocad;
b. che, pertanto, le attività finalizzate alla fornitura di cui al precedente punto sono state demandate alla UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione;
c. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **Z09177A0EB**;
d. che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione, per le forniture di cui in premessa alle migliori condizioni economiche, a seguito di consultazione dei cataloghi prodotti disponibili nell'ambito del MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*), ha individuato l'operatore economico **NETCOM GROUP SPA** – C.F. 07277340639 – Via A. D'Isernia 38 – 80122 Napoli – per complessivi € 9.390,00 oltre IVA;
e. che occorre, pertanto, prendere atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di cui in premessa alla ditta **NETCOM GROUP SPA**;

SENTITO

il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

ATTESO

che la spesa di cui in premessa ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di cui in premessa alla ditta **NETCOM GROUP SPA** – C.F. 07277340639 – Via A. D'Isernia 38 – 80122 Napoli;
b. di dover rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad € 9.390,00 oltre IVA 22% per € 2.065,80 per un totale complessivo di **€ 11.455,80**, all'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018;
c. di dover precisare, ai fini dell'imputazione contabile della spesa, che la stessa sarà da imputare all'**esercizio finanziario 2016**, come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 8.039,80	135	2	01	10	202	2.02.01.06.001	01.3	8	2.01.02	2121	E.F. 2016
Euro 3.416,00	137	2	01	10	202	2.02.03.02.001	01.3	8	2.01.02	2122	E.F. 2016

d. di dover precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;
b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 - *Unità Tecnica di Presidio e Coordinamento delle sedi territoriali* dell'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. medesima;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di n. 2 notebook, n. 2 borse per notebook, n. 4 PC completi di monitor, n. 2 software Autocad, per l'espletamento dei tirocini formativi e di orientamento attivati dall'Ufficio del Datore di Lavoro alla ditta **NETCOM GROUP SPA** – C.F. 07277340639 – Via A. D'Isernia 38 – 80122 Napoli – CIG **Z09177A0EB**;
2. di rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad € 9.390,00 oltre IVA 22% per € 2.065,80 per un totale complessivo di **€ 11.455,80**, all'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018;
3. di precisare, ai fini dell'imputazione contabile della spesa, che la stessa sarà da imputare all'**esercizio finanziario 2016**;
4. di precisare, altresì, che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;
5. di trasmettere copia del presente decreto a:
   5.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali* (55-13-04);
   5.2 Direzione Generale *Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante (55-15-06);*
   5.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   5.4 Webmaster al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 2 del 20/01/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 4 - DATORE DI LAVORO

U.O.D. 1 - UOD Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA DI TONER E POUCHES PER LA STAMPANTE E LA PLASTIFICATRICE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO. PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ALL'OPERATORE ECONOMICO PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO SRL

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che le attività connesse alle competenze istituzionali dell'Ufficio del Datore di Lavoro richiedono la stampa di un elevato numero di documenti, spesso anche in formato non convenzionale;
b. che a tal fine è in uso presso l'Ufficio una stampante multifunzione Epson Stilus, dallo stesso acquistata;
c. che per la predisposizione della cartellonistica di sicurezza è in uso presso l'Ufficio del Datore di Lavoro una plastificatrice;
d. che, per le esigenze dell'Ufficio, occorre acquisire complessivamente n. 18 toner Nero e a colori per la stampante di cui al punto b. e le pouches – formato A3 e A4 – per la plastificatrice, non forniti dalla UOD Gestione beni - Cassa economale – Supporto sedi;
e. che, pertanto, le attività finalizzate alla fornitura di cui ai precedenti punti sono state demandate alla UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione;
f. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **ZA4177DD53**;

CONSIDERATO

a. che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione, per le forniture di cui in premessa alle migliori condizioni economiche, a seguito di consultazione dei cataloghi prodotti disponibili nell'ambito del MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*), ha individuato l'operatore economico **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632;
b. che occorre, pertanto, prendere atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di cui in premessa alla ditta **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632;

SENTITO

il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di cui in premessa alla ditta **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632;
b. di dover rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad € 951,60 oltre IVA 22% per € 209,35 per un totale complessivo di **€ 1.160,95**, all'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018;
c. di dover precisare, ai fini dell'imputazione contabile della spesa, che la stessa sarà da imputare all'**esercizio finanziario 2016** come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 1.160,95	229	1	01	10	103	1.03.01.02.006	01.3	8	1.03.01	1341	E.F. 2016

d. di dover precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;
b. Il D.Lgs. 163/2006;

c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 - *Unità Tecnica di Presidio e Coordinamento delle sedi territoriali* dell'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. medesima;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di n. 18 toner Nero e a colori per la stampante di cui al punto b. della premessa e di pouches – formato A3 e A4 – per la plastificatrice, non forniti dalla UOD Gestione beni - Cassa economale – Supporto sedi - alla ditta **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632;
2. di rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad € 951,60 oltre IVA 22% per € 209,35 per un totale complessivo di **€ 1.160,95**, all'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018;
3. di precisare, ai fini dell'imputazione contabile della spesa, che la stessa sarà da imputare all'**esercizio finanziario 2016**;
4. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.
5. di trasmettere copia del presente decreto a:
   5.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali* (55-13-04);
   5.2 Direzione Generale *Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante (55-15-06);*
   5.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   5.4 Webmaster al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 5 del 29/01/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 4 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 81_2008 ART. 32 COMMA 4 APPROVAZIONE PROGETTO FORMATIVO DEL CORSO DI ADDETTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN CONFORMITA' DELL'ACCORDO DEL 26 GENNAIO 2006 IN SEDE DI CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Delibera n. 15 del 16/01/2015 pubblicata sul BURC n. 6 del 26 Gennaio 2015, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Ufficio del datore di Lavoro allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, di tirocini formativi e di orientamento ai sensi della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e del relativo regolamento di attuazione 2 aprile 2010, n. 9;
b. che, con Decreto Dirigenziale n°94 dell'1.10.20 15 è stato dato avvio ad un'iniziativa sperimentale volta allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, presso il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ufficio del Datore di Lavoro, di tirocini formativi e di orientamento promossi dalle Università della Campania, da parte di giovani laureati in ingegneria residenti nella Regione;
c. che i soggetti promotori sono: l'Università degli Studi Federico II, l'Università degli Studi Parthenope, l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Salerno e la Seconda Università di Napoli;
d. che, al termine della selezione, con Decreto Dirigenziale n° 121 del 10.12.2015, si è preso atto delle risultanze della selezione ammettendo n° 5 c andidati in possesso delle Lauree Magistrali in Ingegneria Civile, Meccanica e Gestionale;
e. che il progetto formativo dei predetti tirocinanti prevede la partecipazione al corso di formazione di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione costituito da un modulo A della durata di 28 ore (corso base) ed un modulo B della durata di 24 ore (corso di specializzazione macrosettore ATECO – Pubblica Amministrazione);
f. che, allo stesso modo, alcune unità di personale di altre strutture della Regione che hanno frequentato, a seguito di interpello, il corso di "Tecniche di formazione", per completare il percorso formativo di "Formatore della Sicurezza", devono frequentare il corso di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione;
g. che, con nota acquisita al protocolllo al n° 454 93 del 22.1.2016, il Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 2 Nord ha richiesto all'Ufficio del Datore di lavoro di consentire la partecipazione al corso di ASPP organizzato dall'ufficio medesimo di n° 4 unità di personale interno;
h. che, con nota prot. 53637 del 26.1.2016, il Dirigente dell'UOD 12 della DG Risorse Agricole ha richiesto all'Ufficio del Datore di lavoro di consentire la partecipazione al corso di ASPP di un funzionario titolare di posizione organizzativa specifica in tema di sicurezza;

CONSIDERATO

a. che, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del Decreto Legislativo n° 81/2008, i corsi di formazione sulla sicurezza sono organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'accordo di cui al comma 2 nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste;
b. che, sulla base di quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha redatto il progetto formativo di un corso modulare per la formazione di Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c. che, al fine di assicurare alla formazione docenti in possesso di adeguato curriculum professionale fu inoltrata una richiesta a tutte le ASL della Campania ed ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco per rilevare la disponibilità del personale dei suddetti Enti, con comprovata esperienza nella formazione in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, a curare i moduli formativi del predetto corso di ASPP;

d. che, a seguito delle richieste, sono pervenuti i curricula del personale di alcune Asl e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
e. che, sulla base dei curricula pervenuti, è stata effettuata una selezione di alcuni docenti per i moduli A e B del corso di ASPP;
f. che, per la specificità di alcuni moduli, si è ritenuto di incaricare della docenza il Medico Competente Coordinatore della Regione Campania prof. Francesco Liotti e gli RSPP delle regioni Campania, Emilia Romagna e Toscana;

DATO ATTO

a. che, in conformità all'Accordo:
    - il soggetto organizzatore del corso, è la Regione Campania – Ufficio del Datore di Lavoro;
    - il responsabile del progetto formativo è l'ing. Antonio Napoli, RSPP della Giunta Regionale della Campania;
    - il coordinatore/tutor del corso è l'arch. Diletta Tiani, funzionario dell'Ufficio del Datore di Lavoro;
    - il numero di partecipanti al corso sarà al massimo pari a 35 unità;
b. che i docenti individuati sono i signori:
    - Dott.ssa Lucia Marino, ASLNA1 Centro, nata a Napoli 7 gennaio 1954, Codice fiscale: MRNLCU54A47F839W
    - Dott. Filippo Avilia, ASLNA2 Nord, nato a Napoli il 4 aprile 1959 - Codice fiscale: VLAFPP59R04F839C
    - Prof. Francesco Liotti, Medico Competente della Giunta Regionale della Campania, nato a Napoli il 28.8.1946 - Codice fiscale: LTTFNC46M28F839K;
    - Dott. Ing. Antonio Napoli, RSPP Regione Campania, nato il 19.101954 a Mercato San Severino (SA) – Codice fiscale NPL NTN 54R19 F138X;
    - Dott.ssa Maria Rosaria Basile, ASL NA 2 Nord, nata a Napoli l'8 giugno 1957 - Codice fiscale: BLSMRS57H48F839M
    - Dott. ing. Massimo Rubin, RSPP Regione Emilia Romagna, nato a Mira (VE) il 1 giugno 1957– Codice fiscale: RBNMSM57H01F229F
    - Dott. arch. Filomena Donato, Comando provinciale Vigili del Fuoco di Benevento, nata a Basilea (CH) il 20 aprile 1966 - Codice fiscale: DNT FMN 66D60 Z133K
    - Dott. Ing. Francesco Vigiani, RSPP Regione Toscana, nato il 4.10.1964 a Firenze - Codice fiscale VGN FNC 64 R 04 D 612T
c. che il modulo A (vedasi allegato al presente decreto) della durata di 28 ore costituisce il corso base, per lo svolgimento della funzione di ASPP ed i contenuti delle attività formative sono conformi a quanto indicato nel D.M. 16 gennaio 1997 del Ministro del lavoro (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 febbraio 1997, n. 27);
d. che il modulo B (vedasi allegato al presente decreto) della durata di 24 ore costituisce il corso di specializzazione adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative del macrosettore ATECO – Pubblica Amministrazione;
e. che la valutazione degli apprendimenti sarà effettuata per il modulo A con un test di accertamento delle conoscenze acquisite al termine del percorso formativo e per il modulo B con prove intermedie a mezzo test e/o soluzioni di casi e verifica finale composta da un test circa le competenze cognitive;
f. che, al termine del modulo base, sarà rilasciato un attestato di frequenza che certifica la frequenza al corso (con almeno il 90% del monte ore) e l'idoneità, ove riscontrata, a frequentare i moduli di specializzazione;
g. che al termine del modulo di specializzazione, con esito positivo della verifica finale unitamente a una presenza di almeno il 90% del monte ore, sarà rilasciato l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento che riporta il macro-settore di riferimento del corso;

h. che, con riferimento al Manuale delle procedure di gestione Por Campania FSE 2007 – 2013, possa essere corrisposto ai docenti un compenso orario di € 100,00 (euro cento) oltre la indennità di missione e rimborso spese se dovuta;
i. che, in relazione alle ore di impegno dei docenti nei diversi moduli ed alla stima dei rimborsi, il quadro di spesa del corso è il seguente:

Docente	Compenso A	Rimborso spese B	Totale (A+B)	IRAP (8,5 % di A)
Dott.ssa Lucia Marino	800,00	0	800,00	68,00
Dott. Filippo Avilia	800,00	0	800,00	68,00
Prof. Francesco Liotti	488,00	1,81	489,81	0
Dott.ssa Maria Rosaria Basile	1200,00	0	1200,00	102,00
Dott. ing. Massimo Rubin	400,00	250,00	650,00	34,00
Dott. arch. Filomena Donato	400,00	100,00	500,00	34,00
Dott. ing. Francesco Vigiani	400,00	250,00	650,00	34,00
	4488,00	601,81	5089,81	340,00

ATTESO che la spesa per compensi ed indennità di missione e rimborsi spese ed IRAP trova copertura sui capitoli 203 e 883 del bilancio;

RITENUTO
a. di dover approvare il progetto formativo per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, redatto dal RSPP che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, e la spesa relativa stimata complessivamente in € 5.089,81 per compensi ed indennità di missione, nonché € 340,00 per
b. di dover di rinviare a un successivo provvedimento, ad avvenuta approvazione del bilancio gestionale 2016-2018, l'impegno di spesa a copertura del compenso orario dei docenti, dell'eventuale rimborso spese e dell'IRAP;

VISTI
a. il D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
b. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
c. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
d. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo;

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:
1) di approvare il progetto formativo per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, redatto dal RSPP, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, e la spesa relativa stimata complessivamente in € 5.089,81 per compensi ed indennità di missione, nonché € 340,00 per IRAP;
2) di rinviare a un successivo provvedimento, ad avvenuta approvazione del bilancio gestionale 2016-2018, l'impegno di spesa a copertura del compenso orario dei docenti, dell'eventuale rimborso spese e dell'IRAP sui capitoli 203 e 883 del bilancio 2016;
3) di trasmettere copia del presente Decreto:

a. ai docenti incaricati;
b. alla Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Dott. Paolo Gargiulo

Giunta Regionale della Campania

Ufficio del Datore di Lavoro

Corso modulare per la formazione di "Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione – ASPP"

1. Organizzazione

Soggetto organizzatore del corso: Regione Campania – Ufficio del Datore di Lavoro;
Responsabile del progetto formativo: ing. Antonio Napoli, RSPP Regione Campania;
Coordinatore/tutor del corso: arch. Diletta Tiani, ASPP dell'Ufficio del Datore di Lavoro.

2. Presupposti normativi

Accordo Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 26 gennaio 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006);
D.Lgs. 81/08 art .32
D.M. 16 gennaio 1997 del Ministro del lavoro (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 febbraio 1997, n. 27).

3. Formatori

I formatori, indicati nell'elenco di seguito riportato, hanno un documentato e adeguato curriculum professionale, nelle materie di loro pertinenza, con esperienza almeno quinquennale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro e con comprovata esperienza nella formazione. Inoltre, durante tutte le unità formative è presente il tutor del corso, arch. Diletta Tiani, per assistere i formatori ed i Partecipanti, e supervisionare il regolare svolgimento delle unità formative, la registrazione delle presenze/assenze ed altre attività di segreteria saranno svolte dalla Sig.Immacolata Incarnato

Dott.ssa Lucia Marino, ASL NA 1 Centro
Dott. Filippo Avilia, ASL NA 2
Dott.ing. Antonio Napoli, RSPP Regione Campania
Prof.dott. Francesco Liotti
Dott.ssa Maria Rosaria Basile, ASL NA 2
Dott. ing. Massimo Rubin, RSPP Regione Emilia Romagna
Dott.arch. Filomena Donato, Comando Provinciale Vigili dl Fuoco Benevento
Dott. ing. Francesco Vigiani, RSPP Regione Toscana

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Struttura del corso

Il corso si compone di due moduli: A, modulo di base e B, modulo di specializzazione.

Il modulo A della durata di 28 ore costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di ASPP; i contenuti delle attività formative sono conformi a quanto indicato nel D.M. 16 gennaio 1997 del Ministro del lavoro (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 febbraio 1997, n. 27).

Il modulo B della durata di 24 ore costituisce il corso di specializzazione adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative del macrosettore ATECO – Pubblica Amministrazione.

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata per il modulo A con un test di accertamento delle conoscenze acquisite al termine del percorso formativo e per il modulo B con prove intermedie a mezzo test e/o soluzioni di casi e verifica finale composta da un test circa le competenze cognitive.

Il corso prevede, inoltre, un seminario formativo finale sui Sistemi di Gestione della Sicurezza.

5. Attestati

Al termine del modulo base, sarà rilasciato un attestato di frequenza che certifica la frequenza al corso (con almeno il 90% del monte ore) e l'idoneità, ove riscontrata, a frequentare i moduli di specializzazione.
Al termine del modulo di specializzazione, con esito positivo della verifica finale unitamente a una presenza di almeno il 90% del monte ore, sarà rilasciato l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento che riporta il macro-settore di riferimento del corso.

Napoli, lì 13 gennaio 2016

Il RSPP

F.to Ing. Antonio Napoli

Modulo	Argomento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modulo A1 - Approccio alla prevenzione e sistema legislativo	La filosofia del D. Lgs 81/2008 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo – macchina e uomo – ambiente / sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi. La gerarchia delle fonti giuridiche Le direttive europee La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro Statuto dei lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc. Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
Modulo A2 - I soggetti del sistema di prevenzione e protezione	Il datore di lavoro, i dirigenti ed i preposti Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), gli addetti del SPP Il medico competente (MC) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST) Gli addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso I lavoratori I progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori I lavoratori autonomi Il sistema pubblico della prevenzione: Vigilanza e controllo, il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni, le omologazioni, le verifiche periodiche, informazione, assistenza e consulenza, organismi paritetici e accordi di categoria
Modulo A3 - Criteri e strumenti per la valutazione del rischio	Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro degli infortuni Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile Informazione sui criteri,metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su ckìhek list, la norma UNI EN 1050/98, ecc.) Documento di valutazione dei rischi (DVR) : Contenuti e specificità metodologia della valutazione e criteri utilizzati Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate
Modulo *A4* - La classificazione dei rischi in relazione alla normativa	Rischi da ambienti di lavoro Rischio elettrico Rischio meccanico, macchine, attrezzature

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi d trasporto) Rischio cadute dall'alto Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti Rischio incendio ed esplosione: Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. Gestione delle emergenze elementari
Modulo *A5* - Norme igiene sul lavoro e valutazione del rischio [Parte 1]	Principali malattie professionali Rischio cancerogeni e mutageni Rischio chimico Rischio biologico Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie d rischio che li richiedono
Modulo *A6* - Norme igiene sul lavoro e valutazione del rischio [Parte 2]	Rischio rumore Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti Rischio da campi elettromagnetici Il microclima L'illuminazione
	Rischio vibrazioni Rischio videoterminali Rischio movimentazione manuale dei carichi
Modulo *A7* - Ricadute applicative del DVR	Il piano delle misure di prevenzione Il piano e la gestione del pronto soccorso La sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	I dispositivi di protezione individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo La gestione degli appalti La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuov assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)

Modulo	Argomento
Modulo B1 - Approccio alla prevenzione e valutazione dei rischi attraverso il D.Lgs 81/2008	La valutazione dei rischi nel sistema legislativo introdotto dal D.Lgs 81/2008 e smi - Ruoli e competenze in materia di valutazione dei rischi Sistema di analisi e valutazione dei rischi dal punto di vista normativo tecnico e medico - Quadro nazionale del sistema produttivo Obiettivi della valutazione dei rischi - Analisi dei pericoli e dei rischi sequenza logica (fase preliminare, Identificazione dei fattori di rischio e dei lavoratori esposti, stima dell'entità di esposizione ai pericoli, stima della gravità e della probabilità degli effetti, programmazione o messa in atto delle misure di prevenzione) Ruolo del Datore di lavoro, dirigenti e preposti
Modulo B2 - Rischi dell'organizzazione Caratteristiche e scelta DPI	Valutazione di idoneità viabilità e spazi aree di stoccaggio igiene illuminazione ecc . Dispositivi di protezione individuali
Modulo B3 - Rischi chimici	Fonti di rischio: cause e sostanze - Classificazione e criteri di misurazione e accettabilità - Effetti derivanti dall'esposizione - Misure preventive - Esempi di valutazione del rischio - Il rischio chimico: Gas vapori, fumi - Polveri, nebbie - Liquidi - Etichettatura
Modulo B4 - Rischi da agenti biologici	Fonti di rischio: cause e sostanze - Classificazione e criteri di misurazione e accettabilità - Effetti derivanti dall'esposizione - Misure preventive - Esempi di valutazione del rischio
Modulo B5 - Rischi da agenti fisici Rischio infortuni Rischio meccanico Rischio elettrico	Fonti di rischio: cause e sostanze Classificazione e criteri di misurazione e accettabilità - Effetti derivanti dall'esposizione – Microclima Videoterminali Sicurezza degli impianti elettrici (D.M. 37/2008) – Sicurezza impianti elettrici a bordo macchina - sicurezza lavori elettrici inclusa la manutenzione
Modulo B6 - Sicurezza antincendio - Prevenzione incendi	Valutazione del rischio incendio Misure di prevenzione e protezione Leggi antincendio e organismi di controllo

Seminario formativo - Sistemi di Gestione della	Introduzione ai Sistemi di Gestione della Sicurezza Sequenza operativa di un SGSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sicurezza	I vantaggi di adottare un SGSL in un Ente complesso come la Regione Campania Le Modalità di gestione Procedure gestionali: esempi applicativi Controllo periodico presidi antincendio e sanitari Verifiche periodiche impianti di sollevamento, impianti di messa a terra, attrezzature a pressione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 28/01/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 3 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici

Oggetto dell'Atto:

SCORRIMENTO GRADUATORIA COMPONENTI ESTERNI ESPERTI JUNIOR PROFILO C DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con Decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale N.V.V.I.P. n. 01 del 27 febbraio 2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 2 marzo 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione per l'affidamento di incarichi a n. 6 componenti esterni esperti senior e n. 2 esperti junior di supporto alle attività del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;

RILEVATO che

a. con DRD n 65 del 01/12/2015, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso pubblico di cui al citato decreto dirigenziale, tral'altro:
   1. è stato preso atto dell'esito dei lavori della Commissione di selezione dei candidati;
   2. è stata approvata la graduatoria per gli esperti junior profilo C;
   3. è stata dichiarata, tra gli altri, vincitrice per il suindicato profilo junior C la dott.ssa Mariagrazia Cesaria nata a Napoli il 25/05/69, collocata nella graduatoria per gli esperti junior profilo C alla posizione n. 1 con punti 78;

PRESO ATTO che con nota del 26/01/2016 assunta a protocollo 0054237 in pari data, la dott.ssa Mariagrazia Cesaria ha espresso la volontà di rinunciare ad assumere l'incarico di componente esterno esperto junior - profilo C;

RITENUTO per l'effetto dover procedere allo scorrimento di detta graduatoria;

CONSIDERATO che il primo candidato idoneo da dichiarare vincitore risulta essere la dott.ssa Alessandra Filoni nata a Brindisi il 04/07/1963, collocata nella suindicata graduatoria alla posizione n. 2 con punti 69;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di prendere atto della rinuncia ad assumere l'incarico di componente esterno esperto junior - profilo C della dott.ssa Mariagrazia Cesaria;
2. di procedere allo scorrimento di detta graduatoria;
3. di dichiarare quale vincitrice per il suindicato profilo la dott.ssa Alessandra Filoni nata a Brindisi il 04/07/1963;
4. di demandare a successivo decreto la nomina di detta vincitrice a componente esterna esperta junior di supporto alle attività del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;
5. di disporre la pubblicazione della nuova graduatoria degli esperti junior profilo C sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania a valere a tutti gli effetti come notifica;

di inviare il presente decreto:

all'interessata;

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed alla Segreteria di Giunta;
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Mauro Ferrara

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione ed ampliamento concessione demaniale marittima n. 91/15 - Circolo Canottieri "Antonio Offredi" Associazione Sportiva Dilettantistica.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al 0010826 del 08/01/2016 il Circolo Canottieri "Antonio Offredi" Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Amalfi (Sa) alla Via Marina Grande, nella persona del Presidente Sig. Gentile Tommaso *…omissis…*, già titolare della c.d.m. n. 95/15, allo scopo di mantenere nell'ambito del porto di Amalfi, uno specchio acqueo attrezzato con strutture amovibili, utili all'insegnamento e alla pratica del canottaggio nonché alla promozione di attività dilettantistiche nautiche e alla partecipazione a gare agonistiche e/o amatoriali, con utilizzo stagionale dall'01/04 al 31/10 di ciascun anno, il tutto per una superficie complessiva di mq. 1.352,50, con validità 31/12/2020, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione e l'ampliamento della concessione in oggetto, di ulteriori mq. 68,00 al fine posizionare dei cartelloni pubblicitari posti a delimitazione del campo di gara, il tutto per una superficie totale concessa a seguito del predetto ampliamento di mq. 1.420,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di di rinnovo concessione demaniale marittima n. 100/12 come modificata dalla n. 57/14 - Soc. La Fenice S.a.s. & Amuro Pietro

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0905416 del 29/12/2015 la Soc. La Fenice di Filomena Amuro & C. S.a.s. con sede legale in Amalfi alla Via Marino del Giudice,38 c/o Studio Proto - Professionisti Associati - P.I. 05129390653, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Amuro Filomena *…omissis…* e il Sig. Amuro Pietro *…omissis…*, titolari della concessione demaniale marittima n. 100/12 come modificata ed integrata con la n. 57/14 con validità al 31/12/2015, della superficie complessiva di mq. 348,63, allo scopo di mantenere in loc. Lungomare dei Cavalieri del porto di Amalfi, una casetta in legno su due livelli di mq. 72,79, il primo destinato ad uso cantieristico ed uffici, il secondo destinato ad alloggio, nonché baracca in legno e muratura ad adibita ad uso laboratorio di mq. 30,59 e piccolo manufatto in muratura di mq. 2,34 per servizio igienico nonché area scoperta asservita di mq. 242,91, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della stessa per il periodo 2016 - 2019;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarita' della concessione demaniale n. 65/11 - Soc. Giovanni Camera Di Palladino Flavio & C. S.a.s.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che la Soc. Giovanni Camera di Palladino Flavio & C. S.a.s. con sede in Amalfi al Piazzale dei Protontini, snc – P. Iva 02324890652 legalmente rappresentata dal Sig. Palladino Flavio …*omissis.*…, titolare della concessione demaniale marittima n. 65/11, con validità al 31/12/2020, rilasciata allo scopo di installare e mantenere nell'ambito del porto Amalfi, di n. 3 gavitelli con relativo corpo morto, contraddistinti dai nn. 03 – 13 – 33, utili al posizionamento di n. 3 imbarcazioni di l.f.t. 09,25 mt. - 09,30 mt. e 14,50 mt. secondo il piano ormeggi vigente, con istanza del 09/03/2015 in ultimo integrata con nota acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0032003 del 18/01/2016, ha chiesto per trasformazione societaria, il subingresso nella titolarità della sopraccitata concessione in favore della Soc. Amalfi Boats S.r.l. con sede in Amalfi alla Via Monterosso n. 1 – P. Iva 04377790656 legalmente rappresentata dal Sig. Palladino Flavio …*omissis.*…;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarita' della concessione demaniale n. 66/11 - Soc. Giovanni Camera Di Palladino Flavio & C. S.a.s.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che la Soc. Giovanni Camera di Palladino Flavio & C. S.a.s. con sede in Amalfi al Piazzale dei Protontini, snc - P. Iva 02324890652 legalmente rappresentata dal Sig. Palladino Flavio *…omissis…*, titolare della concessione demaniale marittima n. 66/11, con validità al 31/12/2020, rilasciata allo scopo di installare e mantenere nell'ambito del porto Amalfi, di n. 1 gavitello con relativo corpo morto, contraddistinto dai n. 69, utile al posizionamento di n. 1 imbarcazione da diporto di l.f.t. 06,00 mt. secondo il piano ormeggi vigente, con istanza del 09/03/2015 in ultimo integrata con nota acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0032003 del 18/01/2016, ha chiesto per trasformazione societaria, il subingresso nella titolarità della sopraccitata concessione in favore della Soc. Amalfi Boats S.r.l. con sede in Amalfi alla Via Monterosso n. 1 – P. Iva 04377790656 legalmente rappresentata dal Sig. Palladino Flavio *…omissis…*;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02
Unità Operativa Dirigenziale 04 " Energia e carburanti"
Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli

AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

La Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., società con unico socio, con sede legale in S. Donato Milanese - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Lamezia Terme (CZ) S.S. 280 bivio aeroporto - tel. 0968/418211 capitale sociale 1.200.000.000,00 euro interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, ha chiesto alla Regione Campania, territorialmente competente, ai sensi ex art. 52 quater e sexies del D.P.R. 327/01 e successive modifiche e integrazioni, l'approvazione del progetto definitivo del metanodotto denominato **"Variante Metanodotto Benevento – Mercato San Severino " DN 300 (12") DP 64 bar, da realizzarsi nei comuni di Avellino, Mercogliano e Monteforte irpino tutti in provincia di Avellino,** con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera e la conseguente imposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento sugli immobili occorrenti alla sua realizzazione.

Per quanto sopra si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla costruzione del gasdotto de quo, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:

- questo Ente ha avviato il procedimento per l'approvazione, mediante convocazione di apposita Conferenza di Servizi, del progetto di cui innanzi;
- il presente avviso costituisce, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 come modificato comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, il numero dei destinatari è superiore a 50;
- gli atti ed i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso questo Ufficio Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico ed Attività Produttive - U.O.D. 04 - Centro Direzionale, isola A/6 e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico - 081/7966906) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (il martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni ed opposizioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni. **Copia del progetto è depositato altresì presso i Comuni di Avellino, Mercogliano e Monteforte irpino tutti in provincia di Avellino dove potrà essere visionato dal 01/02/2016**
- il terreno necessario per la posa del prefato metanodotto è riportato nel Nuovo Catasto dei Terreni dei Comuni di Avellino, Mercogliano e Monteforte irpino tutti in provincia di Avellino di cui al seguente elenco.

ELENCO DELLE PARTICELLE INTESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
(terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea)
Comune di Avellino

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02
Unità Operativa Dirigenziale 04 " Energia e carburanti"
Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli

Foglio 10

Part. 887 intestata a BUONAIUTO Antonio; **Part. 1617-1309 intestata a** RIGGIOLA Alberto; **Part. 1688 intestata a** RIGGIOLA Alberto; RIGGIOLA Marianna; **Part. 916 intestata a** DE CESARE Luisa; **Part. 623 intestata a** DE LUCIA Teresa; GIMMELLI Ciro; GIMMELLI Salvatore; TULIMIERO Carmela; TULIMIERO Colomba; TULIMIERO Elio; TULIMIERO Nicola; TULIMIERO Salvatore; **Part. 162 intestata a** DE LUCIA Teresa; GIMMELLI Ciro; GIMMELLI Salvatore; **Part. 163-153-231-160 intestata alla** REGIA SCUOLA ENOLOGICA DI AVELLINO; **Part. 624 intestata a** TULIMIERO Nicola; TULIMIERO Carmela; BATTAGLIA Antonia; FALLER Hildegard; TULIMIERO Elio; **Part. 1307 intestata a** IANNUZZI Carlo; IANNUZZI Elio; SABATINI Maria Gloria; **Part. 233-172-237 intestata a** PESCATORE Angela; PESCATORE Francesco; PESCATORE Vittoria; SCARANO Antonio; SCARANO Arturina; SCARANO Ersilia; SCARANO Massimo; **Part. 178 intestata a** MARTUCCI Anna Maria; **Part. 843 intestata a** ACIERNO Antonio; BUONAIUTO Maria; BUONAIUTO Roberto; MATARAZZO Anna; MATARAZZO Carmela; MATARAZZO Francesco; MATARAZZO Maria Antonietta; MONTECALVO Donata; PREZIUSO Bianca.

Foglio 19

Part. 98 intestata a Aree di Ente Urbano; **Part. 1-110 intestata a** GAETA Antonietta; LIPPIELLO Annamaria; **Part. 49 intestata a** Sibilia Costruzioni S.R.L.; **Part. 797-782 intestata a** FESTA Giovanna; PAU Graziella; **Part. 781-784-792-547 intestata a** SIBILIA Antonio; **Part. 111-102 intestata a** TINO Carmine; **Part. 150-216-217-103 intestata a** SANDULLI Sergio; SANDULLI Vincenzo; **Part. 546 intestata a** ALESSIO Angelo; CORVINO Patrizia; **Part. 579 intestata a** DE NARDO Adelina; DEL GAUDIO Pasquale; **Part. 106-906 intestata a** PELOSI Enrico; PELOSI Erminia; **Part. 68 intestata a** CUCCINIELLO Salvatore; **Part. 72-95-76-96-77-105 intestata a** COPPOLA Antonella; COPPOLA Marco; **Part. 587 intestata a** PICARIELLO Nicolina.

Foglio 24

Part. 197-196-175 intestata a NUNZIATA Giuseppe; **Part. 194 intestata a** CASCIELLO Cecilia; FERRARO Adele; NUNZIATA Giuseppe; **Part. 198 intestata a** NUNZIATA Maria; **Part. 176-828 intestata a** MENNILLO Eduardo; MENNILLO Emma; **Part. 174 intestata a** BENIGNI Alba; BENIGNI Elio; BENIGNI Elodia; BENIGNI Generoso; BENIGNI Italia; BENIGNI Italo; BENIGNI Tranquillino; **Part. 651-647 intestata a** TREZZA Giampaolo; **Part. 809 intestata a** PELLECCHIA Massimo; **Part. 649 intestata a** PELLECCHIA Massimo; **Part. 795 intestata a** VECCHIONE Rosa; **Part. 227 intestata a** TORTORIELLO Felice; TORTORIELLO Maurizio; TORTORIELLO Raffaele; **Part. 19 intestata a** TORTORIELLO Felice; **Part. 226 intestata a** TORTORIELLO Raffaele; **Part. 28-33 intestata a** BENIGNI Tranquillino; **Part. 113 intestata a** PICARIELLO Sergio; **Part. 144-141-142 intestata a** PASTORE Tullio;

Foglio 25

Part. 84 intestata a PICARIELLO Luigi.

Foglio 30

Part. 335 intestata a PICARIELLO Luigi; **Part. 2-337 intestata a** PICARIELLO Roberto; **Part. 341-203 intestata a** PICARIELLO Fiorentino; **Part. 204 intestata a** GIORDANO Rita; PICARIELLO Alessandro; PICARIELLO Angelo; PICARIELLO Domenico; PICARIELLO Fiorentino; **Part. 317-318-319-76 intestata a** SANSEVERINO Assunta; **Part. 320-228 intestata a**

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02
Unità Operativa Dirigenziale 04 " Energia e carburanti"
Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli

PICARIELLO Quirino; SANSEVERINO Assunta; **Part. 315-316 intestata a** PICARIELLO Anna; PICARIELLO Diego; PICARIELLO Domenico; PICARIELLO Marco; PICARIELLO Mario; **Part. 138 intestata a** PICARIELLO Emma; PICARIELLO Quirino; **Part. 283 intestata a** ABISSO Alberto; PICARIELLO Emma; **Part. 206 intestata a** GIORDANO Rita; PICARIELLO Alessandro; PICARIELLO Angelo; **Part. 72 intestata a** PICARIELLO Rita; **Part. 239-78 intestata a** PICARIELLO Silvana; **Part. 77 intestata a** PICARIELLO Annamaria; **Part. 300 intestata a** SCIFO Adele; SCIFO Giulia; **Part. 293 intestata a** SCIFO Adele; SCIFO Giulia; SNAM RETE GAS con sede in SAN DONATO MILANESE.

Foglio 31

Part. 40 intestata a SOCIETA` AGRICOLA DI VALENTINO LIDIA & C. S.A.S. con sede in AVELLINO

Comune di Mercogliano

Foglio 14

Part. 247-102 intestata a LERRO Angelo; PEPERE Giovanna; **Part. 1263 intestata a** SICCARDI Assunta; SICCARDI Olimpia; **Part. 268-118 intestata a** SICCARDI Carmelina;SICCARDI Olimpia; SICCARDI Rosa.

Foglio 16

Part. 35 intestata a CAPONE Maria.

Comune di Monteforte Irpino

Foglio 24

Part. 70 intestata a BONAVENTURA Antonio; BONAVENTURA Antonio; NAZZARO Concetta; **Part. 760-93-880 intestata a** BALDISSERA Luigia; BONAVENTURA Mario.

ELENCO DELLE PARTICELLE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE
(terreni non soggetti ad imposizione di servitù da occupare temporaneamente)

Comune di Mercogliano

Foglio 14

Part. 101 intestata a LERRO Angelo; PEPERE Giovanna.

- Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore della UOD " Energia e Carburanti" o suo delegato.

Il Dirigente ad interim della UOD 04
Dr. Sergio Mazzarella

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO - PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
(Via Roma, 1 - Avellino - tel. 0825286111 - Fax 0825286220)

Oggetto: L.R. n. 54/1985 e ss. mm. e ii. - **Proc. Amm.vo 18/2015**
Cava di calcare in ditta Cipriano srl di Daniele Cipriano (ex Gaetano Cipriano e Fratelli) ubicata alla loc. Monticchio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) -
Progetto per la dismissione e la riqualificazione territoriale ed ambientale -
INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente

Premesso che:
- questo Ufficio, con D.D. n. 1199 del 15/05/2001, in accoglimento dell'istanza datata 03/07/1986, prodotta ai sensi degli artt. 4 - 5 e 36 della L.R. 54/85, autorizzava la Curatela Fallimentare, nominata dal Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, alla prosecuzione della coltivazione con relativo recupero ambientale della cava di calcare sita in località Monticchio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi sull'area di legittima coltivazione individuata in catasto al foglio n. 10 part.lle nn. 482, 483, 386, 390, 388, 392, 502, 389, 393, 391, 501, 499, 18, 378, 385 e 299 per una superficie complessiva di circa m^2 30.000;
- il sig. Cipriano Daniele con istanza, senza data, acquisita al protocollo regionale il 07/04/2009 al n. 305977, chiedeva di ottenere a proprio nome la voltura della innanzi citata autorizzazione n. 1199/2001;
- questo Ufficio con nota prot. n. 31239 del 14/01/2010, in riscontro all'istanza sopra emarginata, invitava il sig. Cipriano Daniele a trasmettere, in via preliminare, copia autentica ovvero copia conforme all'originale dei documenti allegati all'istanza stessa, al fine di consentire le verifiche di competenza in merito alla legittimità della richiesta avanzata;
- con la medesima nota, rilevato, in particolare, che l'area di cava individuata nel PRAE con cod. 64092_02, risultava ubicata in area suscettibile di nuova estrazione senza perimetrazione di comparto estrattivo, si rappresentava che il rilascio di un eventuale nuovo provvedimento autorizzatorio, relativo alla mera ricomposizione ambientale, era subordinato alla trasmissione, tra le altre cose, del progetto di ricomposizione ambientale, elaborato, anche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. e dall'art. 77 co. 5 delle NN. di AA. del P.R.A.E;
- con nota del 30/08/2011, acquisita al protocollo regionale il 07/09/2011 al n. 673894, il sig. Cipriano Daniele trasmetteva, con riferimento al D.D. n. 1199/2001 ed alla nota prot. n. 31239 del 14/01/2010, entrambi atti di questo Ufficio, la documentazione relativa al *"Progetto per la residua coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare alla località Monticchio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi"*;
- in merito al progetto sopra indicato, questo Ufficio con nota prot. n. 861566 del 15/11/2011, per le motivazioni ivi riportate, comunicava alla ditta in argomento il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10/bis della L. n. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la ditta Cirpriano, con riferimento alla nota prima richiamata, con nota del 14/07/2015, acquisita al protocollo regionale il 20/07/2015 al n. 500484, trasmetteva l'adeguamento del progetto per la dismissione e la riqualificazione territoriale ed ambientale della cava di calcare in oggetto indicata;
- questo Ufficio, in merito all'istanza del 14/07/2015, con nota prot. n. 514860 del 24/07/2015 dava comunicazione alla ditta, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., dell'avvio del procedimento amministrativo n. AE 18/2015;
- questo Ufficio, con nota prot. n. 560507 dell'11/08/2015, riscontrando la nota della ditta sopra richiamata,14/07/2015, comunicava alla ditta la necessità di acquisire atti integrativi;
- con nota del 24/11/2015, acquisita al protocollo regionale il 3/12/2015 al n. 836595, la ditta, riscontrando la nota di questo Ufficio prot. n. 560507/2015, trasmetteva una serie di chiarimenti e di documenti integrativi;
- l'area oggetto di intervento, cod. 64092_02, è individuata, dal vigente P.R.A.E., come Area Suscettibile di Nuova estrazione C10AV. Per l'area in argomento non è stato perimetrato nessun comparto estrattivo;

Considerato che:
- l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone

fonte: http://burc.regione.campania.it

che *"la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo14 della legge n. 241/90 e s.m.i., dal competente dirigente regionale ..."*.

Visto

- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 7/08/1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

RENDE NOTO

che è indetta Conferenza di Servizi ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per l'autorizzazione all'esecuzione del progetto indicato in oggetto.
La prima seduta della Conferenza di Servizi è convocata per il giorno **21/03/2016** alle ore 10,00, presso il Genio Civile di Avellino, Via Roma, 1.
Ai sensi dell'art. 14ter co. 6 e 7 della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. ogni Amministrazione o Ente convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante, legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Si considererà acquisito l'assenso dell'Amministrazione che non avrà espresso motivato dissenso nell'ambito della Conferenza.
Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.
Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., è l'ing. Carlo Maci, funzionario del Genio Civile di Avellino sito via Roma, 1 (tel. 0825286307; fax 0825286220).
La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), previo appuntamento telefonico.
Del presente avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV).

dott. Claudia Campobasso

Documento firmato da:
CLAUDIA CAMPOBASSO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
DIRIGENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI BENEVENTO – C.F. 80000770620 – Deliberazione del Commissario Liquidatore n. 47 del 19/12/2015 ad oggetto: “Bilancio di pevisione per l’esercizio finanziario 2016: Approvazione”.

L'anno duemilaquindici, addi' diciannove del mese di Dicembre in Benevento, nella sede dell’Ente in epigrafe la sottoscritta Dott.ssa Maria Rosaria Pugliese, nominata Commissario Liquidatore con D.P.G.R.C. n° 214 dell’08/08/2014, e rinnovata nell’incarico con D.P.G.R.C. n. 143 del 07/08/2015, alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico, assistito dal Coordinatore Generale Dott.ssa Rossella Pelosi;

RICHIAMATO la determina n° 216 del 04/12/2015 della Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 – Predisposizione schema";

VISTO la L.R. n. 18 dell’08/08/2014 “Organizzazione del sistema turistico in Campania” pubblicata sul BURC n. 58 dell’11/08/2014;

DATO ATTO che le somme riportate nello schema del bilancio di previsione 2016 per le attività di promozione non potranno essere utilizzate prima dell’effettivo accredito materiale della somma nella cassa dell’E.P.T. da parte della Giunta Regionale della Campania;

LETTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n° 261 del 15 /12 /2015 con il quale è stato espresso parere favorevole per il bilancio di previsione dell’Esercizio Finanziario 2016;

VISTO le L.R n° 1 del 05/01/2015 (B.U.R.C. n. 2 del 09/01/2015);

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la determina n. 216 del 04/12/2015 della Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico avente ad oggetto: “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 – Predisposizione schema” che unita alla presente delibera ne costituisce parte essenziale ed integrante;
- di rimettere la presente delibera alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per quanto di rispettiva competenza.

IL COORDINATORE GENERALE — IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
F.to Dott.ssa Rossella Pelosi — F.to Dott.ssa Maria Rosaria Pugliese

----------OMISSIS----------

	Entrate previste	***Spese previste***
Contributi della Regione per spese di funzionamento	830.007,00	830.007,00
Interessi attivi tesoreria	412,00	412,00
Contributi della Regione per iniziativa d'intesa L.R. 24/84		
Contributi della Regione L.R. 7/05 art.6		
Contributi della Regione piano promo-pubblicitario ente L.R. 24/84		
Contributi dallo Stato, Enti e privati	35.000,00	35.000,00
Contributi della Regione grande evento L.R. 24/84		
Partite di giro	399.730,00	399.730,99
Totale	**1.265.149,00**	**1.265.149,00**

Il Dirigente Struttura Ragioneria
F.to Dott. Marcello Zeppa

Oggetto: COMUNE DI MANOCALZATI c.f. 80004790640 - Decreto di acquisizione al patrimonio comunale indisponibile di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Prot. n. 359 del 19/01/2016.
Immobili in ditta Alvino Mario ed Alvino Ileana.

Il Responsabile dell'U.T.C. RENDE NOTO che in ottemperanza della Sentenza TAR Campania sez. Salerno n. 5878/2014 (Alvino Mario ed Alvino Ileana contro Comune di Manocalzati e IACP Futura Scarl) e della conseguente delibera di Consiglio Comunale n. 4/2015,
ha emesso il Decreto prot. n. 359 del 19/01/2016, di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Manocalzati, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, degli immobili censiti in catasto al foglio n. 7 partt. n. 1254 – 37 (porzione di mq 320) – 1271 (porzione di mq 469), per una superficie totale di mq 3.756.
E' stato determinato il corrispettivo complessivo di € 334.245,42 per il trasferimento della proprietà delle aree, a favore dei sigg.ri Alvino, da liquidare in cinque rate annuali.
Con il medesimo decreto è stata disposta la restituzione delle aree occupate e non irreversibilmente trasformate, determinando un corrispettivo, per le occupazioni delle stesse, di € 79.745,88.
Si è fatto salvo ogni procedimento di rivalsa, a favore del Comune di Manocalzati ed a carico della IACP Futura srl (e per essa dell'attuale Curatela fallimentare), delle somme liquidate.
Il Decreto, in forma integrale, è disponibile sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Manocalzati e sul sito www.comune.manocalzati.av.it.

Dalla Residenza Municipale, 19/01/2016

Il Responsabile dell'U.T.C.
ing. Giuseppe Spagnuolo

Firmato digitalmente da
Filippo C
CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
SerialNumber = IT:CTLFPP65M24D122G
e-mail = f.catalano@rfi.it
C = IT

DECRETO DI ESPROPRIO n. 175 del 15.01.2016 - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Reggio Calabria c/o Direzione Territoriale produzione di Reggio Calabria - IL DIRIGENTE. Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.; Vista la Delibera n° 197/AD/2010 (modificativa ed integrativa della Delibera n° 47/AD/2012 del 03 Marzo 2010) del 06 Agosto 2010 con la quale l'Amministratore Delegato di RFI S.p.A. ha autorizzato, per l'importo di €. 5.500.000,00 il seguente intervento: "Linea Battipaglia – Reggio Calabria - messa in sicurezza galleria S. Cataldo; Vista la Delibera n° 86 del 30 Maggio 2012 con la quale il sottoscritto ha approvato la Network "Espropri" n° 100068850, relativa ai lavori: linea Battipaglia – Reggio Calabria – espropriazioni di immobili in Comune di Roccagloriosa e Torre Orsaia (SA) per la realizzazione della strada di accesso e piazzale di emergenza imbocco sud galleria S. Cataldo per la messa in sicurezza della stessa; Vista la Delibera n° 110 del 19.11.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la P.U. dei lavori per la realizzazione del piazzale e strada di accesso imbocco sud galleria "San Cataldo" (Km. 84+820/89+982) tra le stazioni di Celle Bulgheria e Torre Orsaia della linea: Battipaglia – Reggio Calabria, per l'adeguamento alle linee guida VV.FF. per la messa in sicurezza della galleria stessa; Visto che il termine finale della dichiarazione di pubblica utilità scadrà in data 18.11.2017; Visto il Decreto n. 111 del 30.01.2013 del Dirigente Ufficio Espropriazioni con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili da espropriare in applicazione dell'art. 22-bis D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327; Visto il Verbale di Accordi stipulato con la ditta Pelella Giuseppina in data 01.10.2013; Vista l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 148 del 28.04.2015; Vista l'Ordinanza di Deposito n. 149 del 28.04.2015; Vista l'Ordinanza di Deposito n. 172 del 13.10.2015; Visto il Verbale di Liquidazione dei Conti stipulato con la ditta Pelella Giuseppina in data 05.10.2015; D E C R E T A A favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con domicilio fiscale in Piazza della Croce Rossa , 1 – 00161 Roma – C.F. n° 01585570581 l'espropriazione degli immobili, derivati con i tipi di frazionamento n. 145949 del 23.04.2015 e n° 135097 del 14.04.2015, appresso descritti: Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 44 particelle n° 543, con superfice espropriata mq 115, n° 544 con superfice espropriata di mq. 10, n° 545 con superfice espropriata di mq. 200, n° 547 con superfice espropriata di mq. 7, n° 548 con superfice espropriata di mq. 924 e n° 549 con superfice espropriata di mq. 6, di proprietà della ditta catastale: Società Immobiliare Turistica Edilizia Residenziale I.T.E.R. S.r.l. con sede in San Giovanni a Piro frazione scario Rione Nuovo n° 24, indennità totale corrisposta € 5.296,63 (euro cinquemiladuecentonovantasei/63); Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 44 particella n° 539, con superfice espropriata mq 850, di proprietà della ditta catastale: Zumpano Lorenzo nato a Torre Orsaia il 29.03.1932 ed ivi residente in via nazionale n° 5 località Calleo, indennità totale corrisposta € 3.567,46 (euro tremilacinquecentosessantasette/46); Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 44 particelle n° 551, con superfice espropriata mq 585, n° 552 con superfice espropriata di mq. 97, n° 553 con superfice espropriata di mq. 126 e n° 554 con superfice espropriata di mq. 670, di proprietà della ditta catastale: Pelella Giuseppina nata a Casoria (NA) l'11.03.1966 residente a Segrate (MI) in via XXV Aprile, indennità totale corrisposta € 9.935,67 (euro novemilanovecentotrentacinque/67); Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 44 particelle n° 537, con superfice espropriata mq 320 e n° 535 con superfice espropriata di mq. 180, di proprietà della ditta catastale: Califano Giuseppe nato a Nocera Inferiore il 18/01/ 1936 proprietà per ¼, Cerino Ida nata a Nocera Inferiore il 16/04/1947 ed ivi residente in via Cicalesi n° 32 proprietà per ¼, Nitti Rosa nata a Nocera Inferiore il 20/08/ 1939 proprietà per ¼ e Nitto Giuseppe nato a Nocera Inferiore il 30/04/1946 ed ivi residente in via Cicalesi n° 32, proprietà per 1/4, indennità totale corrisposta € 1.496,05 (euro millequattrocentonovantasei/05), indennità totale depositata € 350,56 (euro trecentocinquanta/56); Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 44 particella n° 556, con superfice espropriata mq 255, di proprietà della ditta catastale: Grippo Francesco nato a Torre Orsaia il 03.10.1953, indennità totale depositata € 713,49 (euro settecentotredici/49); Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 44 particella n° 541, con superfice espropriata mq 160, di proprietà della ditta catastale: Comune di Roccagloriosa, indennità totale depositata € 521,40 (euro cinquecentoventuno/40); Terreno in Comune di Torre Orsaia (SA), foglio n. 24 particella n° 132, con superfice espropriata mq 30, di proprietà della ditta catastale: Bussento Holidays s.r.l. con sede a Scario (SA) 2^ traversa via Giardino n° 2, indennità totale corrisposta € 119,45 (euro centodiciannove/45). Il presente Decreto dispone il passaggio della proprietà degli immobili prima descritti alla condizione sospensiva che lo stesso venga, notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a norma dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/2001 qualora gli immobili non risultino già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'esproprio. Il richiedente

provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni. Avverso il presente decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza. IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Filippo Catalano).

COMUNE DI TERZIGNO

PROVINCIA DI NAPOLI
C.F.:84003450636 – P.IVA 04044091215
- UFFICIO TECNICO -

Oggetto: Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 21/01/2016, relativa all'avvio formale del procedimento per la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio previsti dal PUC del Comune di Terzigno (NA) nelle zonizzazioni "D2" e "D3".

Visto il Piano Urbanistico Comunale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n.685 del 21/12/2010, pubblicato sul BURC n.2 del 10/01/2011;
Vista La Legge Regione Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4/08/2011 n.5, art.10, comma 3;
Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 11/12/2015, relativa all'adozione del Piano di Insediamento produttivo del Comune di Terzigno;
Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 21/01/2016;
Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"

AVVISA

Che la Giunta Comunale con Deliberazione n. 6 del 21/01/2016, ha dato avvio formale del procedimento per la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio previsti dal PUC del Comune di Terzigno (NA) nelle zonizzazioni "D2" e "D3".
Il presente avviso ha validità quale comunicazione alle ditte proprietarie degli immobili interessate dal piano, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327 del 08/06/2001
Che gli atti tecnici amministrativi sono consultabili presso la Casa Comunale di via Gionti 16;
Di pubblicare il presente avviso sul BURC e sul sito istituzionale del Comune.

Terzigno 27/01/2016

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Salvatore Perillo

Digitally signed by
Perillo Salvatore
Date: 2016.01.28
13:33:17 CET

COMUNE di CASAMARCIANO - Piazza Umberto I°, n.4 - 80032 Casamarciano (Na) - Tel.081/823.18.25 - Fax 081/512.41.98 – Avviso di deposito Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di edilizia convenzionata ad iniziativa privata in località Quaranta Moggi – zona omogenea C4 – Ambito L3 in ditta Liscio Vincenzo, Minichino Carmine e Minichino Felice.

Il Responsabile del 3° Settore

VISTA la Legge Regionale 17/2001 e Legge Regionale 16/2004 e loro s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011;

RENDE NOTO

- Che con delibera di G.C. n. 135 del 17 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di edilizia convenzionata ad iniziativa privata in località Quaranta Moggi – zona omogenea C4 – Ambito L3 in ditta Liscio Vincenzo, Minichino Carmine e Minichino Felice;
- Che gli atti costituenti il P.U.A. sono depositati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune sito in Piazza Umberto I°, n. 4, a far data dal 01.02.2016 e per trenta giorni, durante i quali chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni o opposizioni da presentare esclusivamente al protocollo di questo Ente in duplice copia di cui una in bollo da €. 16,00;
- Che l'accesso all'Ufficio Tecnico, per la visione degli atti costituenti il Piano di che trattasi, è consentito dal lunedi al venerdi, escluso i festivi, dalle ore 9:30 alle ore 11:30.

Casamarciano, li 01.02.2015

Il Responsabile 3° Settore

Ing. Lanzara Felice

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI MIRABELLA ECLANO

Provincia di Avellino

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Municipio – C.F. 81002070647 – tel. 0825438077/8 fax 0825439047

Sito Internet www.comunemirabellaeclano.gov.it

e-mail ufficiotecnico@comune.mirabellaeclano.av.it

prot. n° 599

Avviso - Consultazioni ex art.7 c.2 del Reg. Reg.le 5/2011. Convocazione org.ni pubbliche e private interessate, per il procedimento relativo alla riclassificazione urbanistica dell'area di cui al f. 19 p. 864.

Alle sedi provinciali e locali ed in alternativa quelle regionali di tutte le organizzazioni sociali, culturali, sindacali economico - professionali ed ambientaliste di livello regionale, provinciale e locale, tra cui: ACU - Regione Campania, via Alessandro Telesino n.13, 80136 Napoli; ADICONSUM, via Medina n.5, 80133 Napoli; ADOC regionale e provinciale Campania, piazzale Immacolatella Nuova n.5, 80133 Napoli; Comitato Consumatori ALTROCONSUMO, via S. Gennaro Agnano n.94, 80078 Pozzuoli (Na); CITTADINANZATTIVA Campania, via Degni n.25, 80125 Napoli; CODACONS, c.so Umberto I n.191, 80138 Napoli; CONFCONSUMATORI, c.so Umberto I n.366, 80034 Marigliano (Na); FEDERCONSUMATORI, c.so Umberto I n.381, 80131 Napoli; ACLI LEGA CONSUMATORI, via Fiumicello n.7, 80142 Napoli; MOVIMENTO CONSUMATORI, c.so Umberto I, n.259, 80135 Napoli; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO, via Buongiovanni n.59, 80046 San Giorgio a Cremano (Na); UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI, Via Lorenzo Bellini, 25 80120 Napoli, nonché Comitato regionale Campania, C.so Umberto I n.314, 84013 Cava de' Tirreni (Na) e Comitato provinciale di Napoli, via V. Bellini n.44 (int.1), 80135 Napoli; ACLI – ANNI VERDI, p.zza Principe Umberto n.14, 80142 Napoli; C.A.I. – Club Alpino Italiano, via Trinità degli Spagnoli n.41, 80132 Napoli; CTS – Centro Turistico Studentesco Giovanile, via Mezzocannone n.25, 80134 Napoli; F.A.I. – Fondo per l'Ambiente Italiano – Delegazione di Napoli, viale Gramsci n.22, 80122 Napoli; FEDERNATURA, Federazione Nazionale Pro Natura Napoli, piazza Cavour n.146, 80137 Napoli; GREENPEACE Italia c.a. Maurizio Vecchi Via Cimarosa, 37, 80127 Napoli; ITALIA NOSTRA, vico Acitillo, 12, 80128 Napoli; I.N.U. – Istituto Nazionale di Urbanistica – Sez. Campania, IV traversa Montenuovo Licola Patria n.9/a, 80072 Pozzuoli; L'ALTRA ITALIA AMBIENTE, piazzale Tecchio n.49/F, Napoli; LEGAMBIENTE Campania, via Miroballo al Pendino n.30, 80138 Napoli; L.I.P.U. – Sez. Campania, Viale Lincoln n.239, 81100 Caserta; MAREVIVO – Delegazione Regionale Campania, via Brodolini n.41, 80026 Casoria (Na); TOURING CLUB ITALIA, via Cesare Battisti n.11, 80134 Napoli; TERRA NOSTRA, Via Pica n.62, 80142 Napoli; V.A.S. - Associazioni Verdi Ambiente e Società, Calata Trinità Maggiore n.4, 80134 Napoli; WWF Campania, via A. Da Salerno n.13, 80128 Napoli; Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino, Contrada Valle Mecca n.36, 83100 Avellino; Ordine degli Architetti della Provincia di Avellino, via Fratelli Iannaccone n. 5, 83100 Avellino; ORDINE dei DOTTORI AGRONOMI e FORESTALI via Partenio n 4 83100 Avellino; ORDINE dei GEOLOGI, via Standhal n 23, 80133 Napoli; Collegio dei Geometri, via Fratelli Bisogno 83/5, 83100 Avellino; COLLEGIO dei PERITI AGRARI, via L. Iannacchini n 38, 83100 Avellino; Collegio dei Periti industriali, via G. Palatucci n 26, 83100 Avellino ; UNIONE INDUSTRIALI, piazza dei Martiri n.58, 80121 Napoli; CONFESERCENTI, via Duomo n.290, 8138 Napoli; CONFCOMMERCIO, piazza Salvo D'Acquisto n.32, 80134 Napoli; CNA, c.so Umberto I n.132, 80138 Napoli; CONFARTIGIANATO, via Medina n.63, 80133 Napoli; CONFAGRICOLTURA, c.so Arnaldo Lucci n.137, 80142 Napoli; COL DIRETTI, via Pica n.62, 80142 Napoli; Associazione Nazionale Costruttori Edili, p.zza Vittoria n.6, 80121 Napoli; CGIL, via Torino n.16, 80142 Napoli; CISL, via Medina n.5, 80133 Napoli; UIL, Piazzale Immacolatella Nuova n.5, 80133 Napoli; UGL, p.zza Nazionale n.94, 80143 Napoli; AGRITURIST, c.so A. Lucci n.137, 80142 Napoli; AMICI DELLA TERRA, via Roma n.26, 83100 Avellino; FARE VERDE, via Tansillo

n.42, 80035 Nola (Na); CONFEDERTECNICA, via G. Porzio n.4 CDN Isola G1, 80143 Napoli; C.I.A. (Confederazione italiana Agricoltori della Campania), via Renella n.32, Caserta; MANAGERITALIA, via Cervantes n.52, 80133 Napoli; UNIMPRESA, Piazza G. Bovio n. 8, 80133 Napoli; USAE Unione Sindacati Autonomi Europei sede Campania.
A tutti i soggetti pubblici e privati interessati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che :
il Comune di Mirabella Eclano è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Decreto n 15bis/07 del 18.10.2005 del Presidente della Provincia di Avellino, pubblicato sul BURC n 57 del 07.11.2005;
Il Sig. CAPONE COSTANTINO, nella qualità di Amministratore della società F.lli Capone S.r.l., proprietaria dell'area individuata al catasto al Foglio 19 Part.lla 864, ha presentato istanza di Permesso di Costruire e riclassificazione urbanistica per l'area medesima;
L'area oggetto del procedimento in parola risulta individuata dal vigente strumento urbanistico generale quale zona D.3.1 – (Mista Artigianale e Commerciale) ed è parzialmente interessata dal tracciato di una strada comunale;
La decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio ha determinato il passaggio dell'area in parola nella vigenza del regime di cui all'art. 9 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
Costituisce obbligo per gli Enti Comunali procedere alla riclassificazione urbanistica delle aree per le quali la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio determina la mancanza di classificazione urbanistica;
il procedimento di riclassificazione, benché atto obbligatorio, si perfeziona mediante variante del vigente strumento urbanistico fornendo all'area una nuova destinazione;
Atteso che:
l'istante ha presentato la documentazione necessaria alla conclusione del procedimento;
la particolare condizione dell'area, interclusa tra zone di tipo D.3.1 non lascia dubbi circa la destinazione più idonea alla nuova classificazione;
gli elaborati costituenti l'istanza del privato interessato ed integrati con le tavole del preliminare di PUC in corso di redazione al fine di fornire un adeguato quadro conoscitivo del territorio e dell'area specifica sono liberamente consultabili e scaricabili presso il sito web del Comune all'indirizzo http://www.comune.mirabellaeclano.av.it, unitamente alla dichiarazione del tecnico incarico, condivisa dall'Autorità Procedente in materia di VAS in merito all'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.
Vista la L. 241/1990 - NUOVE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO e ss.mm.ii.;
Vista la L. 152/2006 - NORME IN MATERIA AMBIENTALE e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n.16/2004 - NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.G.R. n.17 del 18 dicembre 2009 - REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento Regionale n.5 del 4 agosto 2011 - REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO;
Viste le indicazioni operative del "*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio*" pubblicato dalla Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 16 "Governo del Territorio";

CONVOCA

le Organizzazioni sociali, culturali, sindacali economico - professionali ed ambientaliste di livello regionale, provinciale e locale, e tutte le Organizzazioni precedentemente specificatamente menzionate ed

INVITA

i soggetti pubblici e privati interessati per il **giorno 04/03/2016** alle ore **10,00** c/o la Casa Comunale (sala consiliare) sita in Mirabella Eclano, Via Municipio, per la consultazione in merito alla procedura in premessa.

Il Responsabile del Procedimento
(f.to dr. ing. Antonio Masciola)

COMUNE DI PADULA - (Provincia di Salerno) - Avviso di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale degli atti a conclusione dell'esito favorevole della conferenza dei servizi tenutasi il 17/11/2015, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010. DITTA RICHIEDENTE: PETRIZZO STEFANO s.r.l. con sede ala via Drappo p.iva 04220780656 .

Rappresentante legale: Stefano Petrizzo, nato a Polla (SA) il 02/08/1973, residente in Padula (SA) alla via Sterpone, C.F. PTRSFN73M02G793A

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO E DELLE ATTIVITÀ RODUTTIVE:

Viste le leggi statali 17 agosto 1942, n. 1150, la legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e il D.P.R. 160/2010.

DA NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune degli atti a conclusione dell'esito favorevole della conferenza dei servizi tenutasi il **17/11/2015**, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 130/2010. avente ad oggetto:" APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA PER L'AMPLIAMENTO DI UN' ATTIVITÀ ARTIGIANALE ESISTENTE ATTA AL CONFEZIONAMENTO DI PELLET E MANGIMI , DA REALIZZARSI IN PADULA (SA) ALLA VIA COMUNALE DRAPPO IN CATASTO AL FOGLIO 31 PARTICELLE NN. 105-617-1203-1211-1215.

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione col seguente orario: dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Padula,lì 14/01/2016. Il Responsabile S.U.A.P.

ing.Michele Tamburini

COMUNE DI PARETE
(CF 81001710615)
PROVINCIA DI CASERTA

DECRETO N° 262

Oggetto: decreto di approvazione del Piano di Lottizzazione d'ufficio in località "Terracciano" – zona C7 - Richiedenti: Picone Francesco ed altri.

IL SINDACO

Vista la legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 "Norme sul Governo del Territorio" ed in particolare gli artt. 26 e 27;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n°5 del 04/08/2011;

Vista la deliberazione della G.M. n°102 del 22/12/2015 di approvazione, del p*iano di lottizzazione d'ufficio in zona C/7 località "Terracciano", divenuta esecutiva;*
Richiedenti: Picone Francesco ed altri;

DECRETA

E' approvato il Piano di lottizzazione d'ufficio in zona C/7 del PRG, località "Terracciano",

individuato dal vigente Piano Regolatore Generale secondo il progetto redatto dall'UTC con la collaborazione esterna dell' ing. Pietro Marino.

Richiedenti: Picone Francesco ed altri.

Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;

Il presente atto viene:
a) Pubblicato sul sito del Comune (www.comune.parete.ce.it);
b) Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Parete, 14-01-2016

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

COMUNE DI PONTELATONE
PROVINCIA DI CASERTA
C.F.80007590617

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DEPOSITO DI UNA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE AI SENSI DEL DPR 160/2010

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Visto che in data 03.04.2015 prot. n.1561 la Soc. GMed s.a.s. con sede legale in Pontelatone (CE) alla via Salomoni Acquasanta n.11 P. IVA e C.F. 03982660619, presentava istanza con allegato progetto finalizzata all'ottenimento del Permesso a costruire in variante strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 DPR 160/2010 per la realizzazione di una Casa albergo per Anziani (ai sensi del DM 308/2001) con capacità ricettiva di 48 posti letto, in località Starza sui terreni distinti in catasto al foglio 13 particella 5138 e parte della particella 5134;

Richiamati gli atti della Conferenza dei servizi conclusa il giorno 18.01.2016 con esito positivo;

Considerato che ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010 (che ha sostituito l'art.5 del DPR 447/98 e s.m.i.) la determinazione positiva della conferenza costituisce proposta di variazione dello strumento urbanistico sulla quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

Considerato inoltre che si rende opportuno che tale pronunciamento avvenga tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi del Regolamento Regionale n.5/2011;

AVVISA

Che, dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale per giorni quarantacinque consecutivi e sul BURC, ai sensi dell'art. 4 c.2 del Regolamento Regionale n.5/2011, gli atti della pratica di cui in premessa, sono depositati presso il Comune di Pontelatone a libera visione.

Che entro il medesimo termine, gli aventi titolo possono presentare osservazioni, proposte ed opposizioni formulate, che saranno esaminate dal Consiglio Comunale.

Dalla Residenza municipale, lì 19.01.2016

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Ing. Raffaele MARRA

COMUNE DI SANT'ARPINO (Provincia di Caserta), Codice Fiscale 81000630616
Prot. 542 del 20/01/2016
Avviso di deposito del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica (VAS).
Autorità procedente/competente: **Comune di Sant'Arpino (Caserta).**

IL SINDACO

Vista la legge 1150/42 e succ. mod. ed int.;
Viste le legge regionali n. 14/82 e n. 16/2004;
Visto il Regolamento regionale n. 5 del 4/8/2011 di attuazione per il Governo del Territorio e il manuale operativo del Regolamento stesso;

AVVISA

che con delibera della Giunta Comunale **n. 185 del 29/12/2015**, esecutiva, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della legge regionale 16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011.

Il Piano, comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa regionale, il Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica (VAS), e il Piano di Zonizzazione Acustica, sono depositati, per sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), presso l'Ufficio competente e la Segreteria del Comune e sono in libera visione presso il Comune di Sant'Arpino (CE) – Area IV Tecnica, Piazza Umberto I n° 1 (CE), tel. 081-5014582 - 18, con il seguente orario:

- *da lunedì al venerdì* — *dalle ore 9,00 alle ore 12,00*
- *il giovedì anche* — *dalle ore 16,00 alle ore 17,30*
- *il sabato, la domenica ed altri festivi* — *dalle ore 9,00 alle ore 11,00 presso Comando di P.M. stessa sede*

Gli elaborati del Piano, il Piano di Zonizzazione Acustica, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (VAS), sono consultabili anche sul sito www.comune.santarpino.ce.it
A norma dell'art. 7, comma 3, del Regolamento regionale n. 5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni, in forma scritta, per modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Il presente avviso viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio comunale online, sul sito istituzionale www.comune.santarpino.ce.it, con manifesti pubblici e su un quotidiano a diffusione provinciale.
Le osservazioni sono da presentare in triplice copia, di cui una in bollo, utilizzando, preferibilmente, la scheda predisposta e scaricabile dal sito www.comune.santarpino.ce.it. Il plico, da far recapitare al protocollo generale del Comune, in Piazza Umberto I, n° 1 – 81030 Sant'Arpino (CE), ovvero a mezzo di raccomandata AR, deve riportare la dicitura "*PUC di Sant'Arpino: osservazione*".

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B) del DPR 642/72, art. 4.

20 gennaio 2016

Il Sindaco f.f.- Geom. Aldo Zullo

COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV) – C.F. : 80005270642 –

Oggetto: Decreto Sindacale n. 1 del 14/01/2015 - Approvazione del "Programma Integrato di Riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del Centro Storico"– Legge Regionale della Campania n° 26/2002.

IL SINDACO

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 04/11/2015 è stato adottato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004, il "Programma Integrato di Riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del Centro Storico";

CONSIDERATO:

- che con nota del 17/08/2012 protocollo n° 17437 l'A.S.L. di Avellino ha espresso parere di competenza favorevole con le prescrizioni riportate nella predetta nota;
- che la Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n° 90 del 05/09/2012 ha espresso parere di competenza favorevole con le prescrizioni riportate nel predetto Decreto;
- che non occorre elaborare la VAS ai sensi dell'art. 2 comma 5-c del "Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs152/2006)" del 18/12/2009;
- che i tecnici incaricati, con nota del 29/11/2013, hanno attestato che non è necessario acquisire il parere preventivo sul "Programma Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale per il centro storico" da parte della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.D.;

-che in data 24/11/2014 questo Comune ai sensi del Regolamento n°5/2001, ha provveduto alla pubblicazione del P.I. sul BURC n° 79 del 24/11/2014 e all'Albo Pretorio e sul sito web dal 24/11/2014 al 29/12/2014;

-che nell'arco di detto periodo è pervenuta n° 1 osservazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Avellino (prot 1486 del 02/03/2015);

-che con nota prot. 1553 del 25/05/2015 l'Arch. Cerchia Giuseppina dello studio " Habitat Ventuno" ha esplicitato e chiarito le osservazioni formulate dalla Provincia per permettere l'approvazione definitiva del Programma Integrato;

DATO ATTO che nel periodo di deposito del Piano presso la Segreteria del Comune non sono pervenute ulteriori osservazioni o opposizioni;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 27/08/2015, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il "Programma Integrato di Riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del Centro Storico" ;

VISTO l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n. 16/2004,

DECRETA

La definitiva approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 27/08/2015, del "Programma Integrato di Riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del Centro Storico", nell'ambito delle competenze assegnate al Sindaco dalla Legge Regionale n. 16/2004;

DA ATTO

- Che il "Programma Integrato di Riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del Centro Storico" entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BUR Campania;
- Che il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e affisso all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni.

Dalla Residenza Municipale, lì 14/01/2015

IL SINDACO
Avv. Antonio Cardillo

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA

Provincia di Avellino

UFFICIO TECNICO

CF. e P. IVA 00143390649

Prot. n. 205 del 14.01.2016

OGGETTO : AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO DEL COLORE E DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA..

Il Consiglio Comunale nella seduta del 04.12.2015, ha adottato con deliberazione n. 38 gli atti relativi al Piano del Colore e del programma di riqualificazione urbanistica , edilizia ed ambientale, ai sensi degli artt. 3 e 11 del regolamento di attuazione della L.R. n. 26/2002.

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso gli uffici di segreteria negli orari aperti al pubblico dal giorno 15.01.2016.

Le eventuali osservazioni, redatte in carta semplice eventualmente corredate da elaborati grafici, dovranno essere presentate a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul BURC e per i successivi 30 giorni.

Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni, anche corredate da elaborati grafici, entro il periodo di deposito.

Le osservazioni che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione.

Volturara Irpina, 15.01.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP.

Arch. Franco Archidiacono

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

AVVISO

pubblico per la costituzione dell'elenco ex art. 123 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento di lavori di importo inferiore ad Euro 1.500.000,00 nell'ambito del "Piano di interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3 lett. c) dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 298 del 17 novembre 2015 (G.U. n. 277 del 27.11.2015)".

1. OGGETTO

1. Il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 298/2015 intende avvalersi della procedura ristretta semplificata di cui all'articolo 123 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di importo inferiore ad Euro 1.500.000,00 inseriti nel piano di interventi urgenti di cui all'art. 1, co. 3 lett. c) dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 298 del 17 novembre 2015 (G.U. n. 277 del 27.11.2015), che sarà pubblicato nei modi di legge a cura della struttura commissariale.
2. Le categorie dei lavori per i quali può essere richiesta l'iscrizione sono OG1, OG3, OG6, OG8, OG10, OG12 e OS22.

2. CONDIZIONI PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. I soggetti di cui all'art.34 D.lgs. 163/2006 e s.m.i. interessati ad essere inseriti nell'elenco in oggetto, dovranno presentare domanda di ammissione - **come da unito Fac simile di domanda di ammissione** - scaricabile dal sito istituzionale del Commissario delegato all'indirizzo www.commissario-delegato-ocpc2982015.it.
2. Sul plico contenente la domanda dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di ammissione alla costituzione di un elenco ai sensi dell'art. 123 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. O.c.d.p.c. 298/2015".
3. La domanda di ammissione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: Commissario Delegato O.c.d.p.c. 298/2015 – Sede Amministrativa di Napoli – Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli – 16° piano stanza 5 - Tel. 081/7509212 - Fax 081/5627827, in busta chiusa, entro il termine perentorio del 15.02.2016, alle ore 12:00, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale dello Stato, o corriere espresso, o consegna a mano. In ogni caso, farà fede il timbro di protocollo apposto sulla busta dalla Struttura Commissariale.
4. Le istanze pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.
5. Non saranno altresì prese in considerazione, e pertanto saranno irricevibili, modalità di presentazione delle domande difformi da quelle di cui agli uniti fac simile.

3. DOMANDA E REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ELENCO

1. La domanda di ammissione di cui al precedente articolo 2 dovrà altresì contenere:
   a) Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, corredata da fotocopia di un valido documento d'identità, con la quale il legale rappresentante:
   - **dichiara** la composizione dell'operatore economico che presenta domanda, in conformità all'art.34 D.Lgs. 163/2006;
   - **indica,** in caso di soggetti di cui all'art.34, comma 1 lett. d) ed e), per quali consorziati il consorzio concorre ovvero la costituzione del raggruppamento con l'indicazione dell'impresa mandataria e delle mandanti;

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **indica** i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori, muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, del socio unico (persona fisica) o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci;
- **dichiara** di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- **dichiara** di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcuna impresa che ha presentato istanza per l'inserimento nell'elenco da costituire ai sensi del presente avviso, **ovvero** di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;
- **indica** il numero e la data di iscrizione al registro delle Imprese presso la CCIAA, la Partita IVA e il Codice Fiscale;
- **dichiara di accettare** la procedura secondo cui gli inviti a presentare offerta nonché le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i saranno inviati a mezzo pec e a tal fine dichiara il **proprio indirizzo di posta elettronica certificata**;
- **attesta di essere in regola** con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC);
- **dichiara**, nel rispetto dell'articolo 29 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, di essere iscritto dal_____nelle c.d. "*white list*" della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di _____;
- **dichiara** di essere a conoscenza e di aver osservato le prescrizioni previste dall'art. 123, commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- **dichiara** le categorie di opere per le quali intende chiedere l'iscrizione.

b) Dichiarazione resa - come da unito Fac simile schema di dichiarazione - dal legale rappresentante dell'operatore economico di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Tale dichiarazione va resa da tutti i soggetti delle eventuali associate/raggruppate/consorziate.

La dichiarazione di cui al precedente punto b), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere presentata dal titolare e dal direttore tecnico, in caso di impresa individuale, dai soci e dai direttori tecnici in caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dai direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dai direttori tecnici, dai soci unici persona fisica, dai soci di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società di capitale e consorzi.

I soggetti di cui sopra, qualora cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, anche a seguito di cessioni di azienda o ramo di azienda, incorporazioni o fusioni societarie, dovranno attestare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui alla lettera c) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Eventuali sentenze di condanna dovranno essere analiticamente indicate, comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione.

c) Attestazione SOA (o copia autenticata esclusivamente ai sensi degli artt. 18 o 19 del DPR 445/2000), rilasciata/e da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità relativa alla categoria per la quale si intende essere inseriti nell'elenco.

2. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti dichiarati comporterà l'esclusione dall'inserimento nell'elenco, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. E' fatto divieto di chiedere l'iscrizione sia in forma individuale che quale componente di un raggruppamento o consorzio, ovvero come componente di più di un raggruppamento o più di un consorzio, ovvero come componente sia di un raggruppamento che di un consorzio, come previsto dall'art.123, co.6, D.Lgs. 163/2006. In caso di violazione di tale divieto si procederà all'esclusione sia del consorzio che dei consorziati ovvero del raggruppamento e dei singoli concorrenti.
2. In sede di invito alla gara saranno comunicate ai concorrenti le modalità di partecipazione, comprese le eventuali opere scorporabili (oltre alla categoria prevalente), determinate in sede di approvazione dei progetti.
3. In caso di modifica di classifica, si terrà conto della classifica aggiornata e l'operatore economico manterrà l'originaria posizione in elenco. Non saranno considerate nuove categorie acquisite dall'operatore economico a seguito di presentazione della domanda di inserimento.

5. DURATA DELL'ELENCO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI

1. L'elenco avrà durata corrispondente all'attuazione del piano di interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3 lett. c), dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 298 del 17 novembre 2015 (G.U. n. 277 del 27.11.2015).
2. Gli operatori economici iscritti all'elenco dovranno comunicare alla Struttura Commissariale qualsiasi variazione dei dati trasmessi relativamente alla denominazioni o compagine sociale, alla sede legale, alle categorie dei lavori, attestazione SOA, ovvero al numero di fax ed indirizzo di posta elettronica. Tali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente e comunque non oltre il termine di cinque giorni dall'intervenuta modifica all'indirizzo pec: **commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it** , riportando nell'oggetto la dicitura:"procedura ristretta semplificata ex art. 123 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento di lavori nell'ambito del piano di interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3 lett. c), dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 298 del 17 novembre 2015. Integrazione domanda già presentata", e allegando un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore.

6. MODALITA' E UTILIZZO DELL'ELENCO

1. Per la formazione dell'elenco di cui al presente avviso, in data **22.02.2016** alle ore **9,30**, presso la sede amministrativa del Commissario Delegato, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3, salone del 12° piano, si procederà al sorteggio pubblico per determinare l'ordine di iscrizione agli elenchi.
2. Il sorteggio pubblico avverrà con sistema informatico utilizzando la funzione "casuale".
3. Tenuto conto della necessità di snellire le procedure e accelerare i tempi di realizzazione degli interventi, in deroga al comma 1 dell'art.123, gli Enti attuatori procederanno ad invitare a presentare offerta n.5 concorrenti per l'esecuzione di lavori di importo inferiore o pari a € 500.000,00 e n. 10 concorrenti per l'esecuzione dei lavori di importo superiore a € 500.000,00. I concorrenti da invitare verranno comunicati dalla Struttura Commissariale all'Ente Attuatore ed individuati nell'elenco costituito in ordine di iscrizione.
4. "L'elenco delle imprese" predisposto e tenuto dalla Struttura Commissariale non è vincolante. Pertanto il Commissario Delegato potrà avvalersi della facoltà di non utilizzare l'elenco per alcuni interventi qualora, a suo insindacabile giudizio, lo ritenga opportuno, senza che le ditte iscritte in elenco possano vantare diritti o pretese di alcun genere.
5. Le classifiche indicate in elenco potranno variare a seguito di approfondimenti progettuali.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Gli operatori economici invitati ad una gara non saranno invitati a gare successive nell'ambito degli interventi del Piano, salvo esaurimento graduatorie.
7. Stessa disposizione si applica anche nel caso che un operatore economico sia iscritto per più categorie di opere.

7. VERIFICA DEI REQUISITI

1. Saranno effettuate verifiche a campione a cura della Struttura Commissariale sia in relazione al possesso dell' attestazione SOA, che delle dichiarazioni rese per l'iscrizione nell'elenco e per la partecipazione alla procedura.

8. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

1. Il presente avviso, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Delegato all'indirizzo www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, alla sezione trasparenza sottosezione bandi e avvisi. E' altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il 01.02.2016 e sui siti istituzionali degli Uffici territoriali di Governo – Prefetture di Napoli, Avelllino, Benevento, Caserta e Salerno.
2. Sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Delegato l'elenco delle imprese approvato dalla Struttura Commissariale.
3. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'area legale-amministrativa della Struttura Commissariale ai seguenti recapiti telefonici: 0817509227/17/13.
4. Responsabile del Procedimento: avv. Maria Affinita.

9. TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

Napoli

Il Commissario Delegato
arch. Giuseppe Grimaldi

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n. 680

Comune di Positano
Provincia di Salerno
Via G. Marconi n. 111
Cod. Fisc. 80025630650

Bollo da € 16,00
assolto su originale

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 19.01.2016
da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC

Oggetto: istanza di rilascio autorizzazione, ex art. 45 bis Cod. Nav., per affidamento in gestione di uno specchio acqueo antistante la Spiaggia di Fornillo.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

VISTA: l' istanza prot. n. 250 del 11.01.2016 relativa alla richiesta di autorizzazione, ex art. 45 bis Cod. Nav., per affidamento in gestione di uno specchio acqueo antistante la Spiaggia di Fornillo;
VISTO il regolamento - piano di utilizzazione degli specchi acquei, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 04.08.2008 e le linee guida ad esso allegate;
VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 21.04.2011;
VISTA : la vigente normativa in materia di demanio marittimo,

RENDE NOTO

Che il sig. M.S. ha chiesto, con istanza assunta al prot. n. 250 del 11.01.2016, di affidare in gestione alla società Princess s.a.s. uno specchio acqueo antistante la Spiaggia di Fornillo detenuto in concessione n. 4/2002.
In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 20 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di concessione .

Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Positano, 19.01.2016

Il Responsabile dell'area
delle attività Produttive e Sociali
dott. Vincenzo Buonocore

Firmato digitalmente da

Vincenzo Buonocore

CN = Buonocore Vincenzo
O = Comune Di Positano/00232340653
C = IT

Prot. n. 678
Comune di Positano
Provincia di Salerno
Via G. Marconi n. 111
Cod. Fisc. 80025630650

Bollo da €16,00
assolto su originale

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 19.01.2016
da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC

Oggetto: Richiesta di Concessione Demaniale Marittima per area demaniale marittima ubicata in località Arienzo, individuata dalle particelle catastali n. 560 e 570 del foglio 7.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

VISTA: l'istanza prot. n. 8384 del 22.07.2015 relativa alla richiesta di Concessione Demaniale Marittima per area demaniale marittima ubicata in località Arienzo, individuata dalle particelle catastali n. 560 e 570 del foglio 7 per la regolarizzazione delle occupazioni ivi esistenti, il tutto al servizio del complesso immobiliare Villa Tre Ville, gestito dalla medesima società;
RITENUTO: che non possa esaminarsi la domanda relativamente alla concessione vigente n. 4 del 12.02.2003 intestata al sig. C.S. che conserva la propria vigenza;
CONSIDERATO che in merito alla domanda sono state richieste le opportune valutazioni da parte della competente Agenzia del demanio, per quanto concerne la titolarità delle particelle, da catasto non intestate al Demanio dello Stato Ramo Marina Mercantile; quanto precede in difformità delle risultanze della sentenza n. 1094/11 del 14.07.2011 resa nel contenzioso sulla vicenda depositata presso questo Ufficio in data 24.03.2015 prot. 3419, da cui emerge che la medesima area sia stata restituita al proprietario Stato (e per esso all'Agenzia del demanio).
RITENUTO che alla luce del lungo contenzioso sulla vicenda, la domanda di concessione in sanatoria – previe le valutazioni dei diversi Organi/Uffici preposti alla gestione del demanio marittimo, della tutela della proprietà, e delle valutazione in ordine alla regolarità urbanistica e paesaggistica, vada istruita, sul presupposto che la Ipa srl ha indicato la propria volontà di corrispondere tutte le pendenze erariali;
VISTA : la vigente normativa in materia di demanio marittimo,

RENDE NOTO

Che il sig. G.Y.F., in qualità di legale rappresentante della società IPA srl, con istanza assunta al prot. n. 8384 del 22.07.2015, ha formalizzato la richiesta di Concessione Demaniale Marittima per area demaniale marittima ubicata in località Arienzo, individuata dalle particelle catastali n. 560 e 570 del foglio 7 per la regolarizzazione delle occupazioni ivi esistenti, il tutto al servizio del complesso immobiliare Villa Tre Ville, gestito dalla medesima società. La domanda non viene esaminata relativamente alla concessione vigente n. n. 4 del 12.02.2003 intestata al sig. C.S. che conserva la propria vigenza;
Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 20 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di concessione .

Il predetto termine vale anche ai fini della proposizione di domande concorrenti.

Positano, 19.01.2016

Il Responsabile dell'area
delle attività Produttive e Sociali
dott. Vincenzo Buonocore

Firmato digitalmente da

Vincenzo Buonocore

CN = Buonocore Vincenzo
O = Comune Di Positano/00232340653
C = IT

COMUNE DI VITULAZIO (CE)

Il responsabile dell'Area II Economico Finanziaria rende noto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 111 del 20/11/2015 ad oggetto "Aggiornamento, in forma semplificata, dello Strumento d'intervento per l'apparato distributivo alla Legge Regionale n. 1/2014" ha provveduto ad aggiornare il SIAD.

Vitulazio 20/1/2016

Il responsabile dell'area II Economico Finanziaria
Dott. Russo Gianpaolo Raffaele

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
C.F. 93289020724

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 19/01/2016 e riguardano i territori comunali di FASANO, LESINA E SAN NICANDRO GARGANICO. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

Il responsabile
Ing. Nicola Lopez

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE – SALERNO (C.F. 80000590655)

OGGETTO : Approvazione Piano Triennale Lavori 2016-2018 ed elenco annuale lavori 2016 – Piano di Gestione Esercizio 2016 e Bilancio di Previsione 2016.

AVVISO

Si dà pubblico avviso che presso la Sede del Consorzio intestato, sita in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, n. 143, è depositata per trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 5, della L.R. Campania n. 4 del 25/02/2003, la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 20 del 21/12/2015, avente ad oggetto: "Approvazione Programma Triennale Lavori 2016-2018 ed elenco annuale lavori per il 2016 – Approvazione Piano di Gestione Esercizio 2016 e relativa relazione - Approvazione Bilancio di Previsione 2016 (Budget economico, patrimoniale e finanziario) e relativa relazione – Determinazione indici unitari di contribuenza per la bonifica e aliquote di contribuenza per l'irrigazione"

Salerno 14/01/2016

Bila16BURC

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO
E DEI BACINI FLEGREI

c.f. 80015780630

Centro Direzionale Isola F/2 – 80143 Napoli – Tel. 081/7347824

AVVISO

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n°5 del 30/11/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

La predetta deliberazione dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania è depositata presso gli uffici del Consorzio in epigrafe e vi rimarrà per giorni trenta. Tutti gli interessati possono prenderne visione nelle ore di ufficio.

Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC.

Napoli, 18 gennaio 2016

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca – Complesso Diga Alento
84060 Prignano Cilento (SA)
Codice Fiscale 80021580651

Avviso di deposito dei Ruoli di contribuenza 2015 e relativa delibera Presidenziale di approvazione n. 01 del 18/01/2016.

Si dà pubblico avviso che presso la sede del Consorzio, indicata in intestazione, sono depositati i "Ruoli di contribuenza 2015", nonché la delibera Presidenziale n. 01 del 18/01/2016 di approvazione dei medesimi, con possibilità di consultazione da chiunque ne ravvisi l'interesse. Eventuali osservazioni e richieste di chiarimenti potranno essere formulate all'Ufficio Catasto, sito in Vallo della Lucania (SA), via Z. Pinto n. 21, tel. e fax 09744957, o mediante e-mail all'indirizzo: consorziovelia@pec.it .

Prignano Cilento, 18/01/2016

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

PROVINCIA DI AVELLINO
Settore infrastrutture strategiche ed edilizia scolastica
BANDO DI GARA

Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo dei lavori di realizzazione del polo enologico della città di Abellinum e della bassa valle del Sabato - CIG 6534602C26 - CUP F36J15000650003

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore infrastrutture strategiche ed edilizia scolastica, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Elia Puglia, tel. 0825790228, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail epuglia@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: www.provincia.avellino.it

I.2) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, presso l'Albo Pretorio on-line della Provincia di Avellino – area tematica Bandi di Gara all'indirizzo http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=99, nonché presso il profilo di committente: www.provincia.avellino.it. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

I.3) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.4) Principali settori di attività: Istruzione.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo dei lavori di realizzazione del polo enologico della città di Abellinum e della bassa valle del Sabato.

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 45214000-0 (lavori di costruzione di edifici per l'istruzione e la ricerca).

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori.

II.1.4) Breve descrizione: lavori di realizzazione del polo enologico della città di Abellinum e della bassa valle del Sabato, consistenti nel restauro di edifici esistenti (edificio ovest e completamento edificio centrale) e nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica (centro di microvinificazione e sala convegni) con relativi impianti tecnologici.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 5.180.000,00, IVA esclusa, di cui € 4.990.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 190.000,00 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un unico intervento.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: appalto a corpo dei lavori di realizzazione del polo enologico della città di Abellinum e della bassa valle del Sabato.

II.2.2) Codice CPV principale: CPV45214000-0 (lavori di costruzione di edifici per l'istruzione e la ricerca).

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: lavori di realizzazione del polo enologico della città di Abellinum e della bassa valle del Sabato.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio di qualità – offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del d.lgs. 163/2006. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dagli artt. 86, 87 e 88 del d.lgs. 163/2006 e art. 121 del DPR 5.10.2010 n. 207. La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 11 comma 7 del Codice.

II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 5.180.000,00, IVA esclusa, di cui € 4.990.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 190.000,00 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 540

giorni.
II.2.8) Informazioni sulle varianti: non sono autorizzate varianti.
II.2.9) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea. L'appalto è finanziato con fondi provinciali a tal uopo stanziati sul capitolo 21230/63 esercizio finanziario 2015.
II.2.10) Informazioni complementari: per le modalità di finanziamento e di pagamento dei lavori oggetto di appalto si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione
III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto
III.2.1.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.2) Subappalto: è ammesso il subappalto o il cottimo secondo la disciplina di cui all'art. 118 del d.lgs. 163/2006. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.3) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.4) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 49 del d.lgs. 163/2006.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex artt. 3 comma 37, 54 comma 2 e 55 comma 5 del d.lgs. 163/2006.
IV.1.2) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.1) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 8/3/2016, a pena di esclusione dalla gara, ex art. 70 del d.lgs. 163/2006. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso la stazione appaltante. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.
IV.2.2) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.2.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.2.5) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
IV.2.6) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 15/3/2016 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione V: Altre informazioni

V.1) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 12 del d.lgs. 163/2006, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della deliberazione del 9.12.2014 dell'ANAC, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 6534602C26. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Marro, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790352, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail amarro@provincia.avellino.it.
V.2) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 241 comma 1-bis del d.lgs. 163/2006, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui agli artt. 243-bis, 244 e 245 del d.lgs. 163/2006 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.
V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html,

ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
V.2.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.avcp.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" emanato il 2/9/2014 dalla predetta Autorità.
V.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Elia Puglia)

PROVINCIA DI CASERTA – SETTORE VIABILITA'

C.F. 80004770618

CIG: 65523198AF

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246 **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; Prezzo più basso. **3) Oggetto dell'appalto:** Provincia di Caserta. Affidamento dei Lavori di Manutenzione Straordinaria – sostituzione/integrazione di barriere stradali e sostituzione giunti , Aree di intervento n. 3 - 5 **4) Importo a base di gara** € 110.000,00**,** comprensivo di oneri per la sicurezza ed oneri per la manodopera non soggetti al ribasso, **IVA esclusa**; **6) Durata dell'appalto:** 120 giorni; **7) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 26 febbraio 2016 ore 12.00 **; 8) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito** www.provincia.caserta.it; **9) Responsabile procedimento:** Ing. Nicola Di Lillo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
Lotto CIG 6489846656

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226/5248– PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Procedura Aperta per la fornitura annuale di Farmaci, Emoderivati e Soluzioni Perfusionali occorrenti all'ASL di Caserta"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Forniture; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 33690000-3; **II.1.8) Divisione in lotti:** SI; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato € 359.218,68 oltre IVA; **SEZIONE III : INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale; **SEZIONE IV : PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** offerta più bassa sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **29/03/2016** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **30/03/2016** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso: GUCE 25/01/2016.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da
MARIA DI LORENZO

CN = DI LORENZO MARIA
O = AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA - C.F. 03519500619
C = IT

COMUNE DI ATRIPALDA (AV) – C.F. 00095990644 - Bando di gara - CUP I17E11000190005 - CIG 645040636C - Affidamento in concessione dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 143 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Atripalda - Piazza municipio - 83042 (AV).
SEZIONE II: OGGETTO. Affidamento in concessione dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 143 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. - Importo: E. 8.522.978,27 IVA esclusa.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 04/04/2016 ore 12:00. Apertura: 11/04/2016 ore 09:00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione disponibile su: www.comune.atripalda.av.it. Invio alla G.U.U.E.: 14/01/2016.
Il responsabile de II Settore
Ing. Silvestro Aquino

COMUNE DI CERASO
Provincia di Salerno – Piazza Municipio – 84052 Ceraso
Codice fiscale 84000250658 tel. 0974 61078 – fax 0974 61475 e-mail utc.ceraso@libero.it
UFFICIO TECNICO
BANDO DI GARA
Oggetto dell'appalto: esecuzione lavori di Riqualificazione ed adeguamento funzionale della strada comunale di collegamento tra la Via Sciambali e la S.P. n. 365. CIG 65475232E8 CUP G14E15002860004
Importo a base d'appalto: € 51.663,92 + IVA; Requisiti speciali di partecipazione: Attestazione di qualificazione SOA per categoria e classifica adeguate alla natura ed all'importo dei lavori; Procedura: Aperta di cui all'art. 3 comma 37 e degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006; Aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006; Termine di ricezione delle offerte 17/02/2016 ore 12:00; Luogo di ricezione delle offerte: Centrale di Committenza "Asmel Consortile S.c. a r.l." domiciliata per la presente procedura presso il comune di Ceraso (SA) Piazza Municipio – 84052 Ceraso (SA); prima seduta di gara: 18/02/2016 ore 9:00; per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su www.asmecomm.it – sezione "gare telematiche".
Il Responsabile del Procedimento: arch. Domenico Conti

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G., AREA LAVORI
BANDO DI GARA C.I.G. 616420708A

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI. Comune di Napoli – Servizio Attività Tecniche Municipalità 1– Piazza Santa Maria degli Angeli n.1, 80144 Napoli. Tel.: 081-7951727; Fax: 081-7951786. Ulteriori informazioni e la documentazione gara e Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) sono scaricabili dal sito www.comune.napoli.it

Indirizzo mail municipalita1.attivita.tecniche@comune.napoli.it,

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO II.1) DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DELL' APPALTO. "**Interventi straordinari di riqualificazione e arredo urbano di alcune strade appartenenti alla rete stradale secondaria di competenza della Municipalità 1"**, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio della Municipalità 1 n. 18 del 11/12/2014 e della Determina a contrarre n. 16 del 04/03/2015, registrata all'indice generale in data 17/03/2015 con n. 318.

CUP: B67H14002620001; **C.I.G.: 616420708A.**

II.2) TIPO DI APPALTO: lavori, sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE: Napoli – ambito Municipalità 1. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 185.735,80** di cui **€ 5.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG3 classifica I** II.3) CPV. 50230000-6. II.4) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. II.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da capitolato speciale d'appalto. II.6) DURATA CONTRATTUALE. L'appalto avrà durata di 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO** III.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 3.714,72 (tremilasettecentoquattordici/72)** pari al 2% del totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. III.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Devoluzione CCDDPP. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia. III.3) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. III.4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.4.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006. III.4.2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.4.4) e III.4.5); le imprese carenti di tali requisiti, che intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall’art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006. III.4.3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l’ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia

fonte: http://burc.regione.campania.it

fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D.Lgs. 163/2006, l' indicazione della sede o dell'eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l' indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a**) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b**) ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c**) allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, D.Lgs. 159/2011; « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì dai soggetti cessati); « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (*in carica o cessati*) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d**) ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 D.Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: 1. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; 2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c. c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **f**) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g**) dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n. 37/2008; insussistenza di iscrizioni relative a procedure concorsuali in corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

o di dichiarazioni di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **h**) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l' art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*; **i**) nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l' art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*. **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n**) indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79 comma 5 e 5 bis del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 1.857,36 (milleottocentocinquantasette/36)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine perentorio fissato della relativa comunicazione.

Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a*. di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d' appalto; *b.* di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sui luoghi di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; *f*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche tenuto conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le oo.ss. dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; *g*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

categoria dei lavori in appalto; *h*. di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2).

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, contestualmente, **a pena di esclusione**, **il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).**

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". L' offerente resterà vincolato per 180 giorni dall'esperimento della gara. III.4.4) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.4.5) CAPACITÀ TECNICA. a) Possesso dell'attestazione SOA per la **Categoria OG3, classifica I**, da allegare alla domanda di partecipazione in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV: PROCEDURA** IV.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco a prezzi unitari, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a, D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1, lett. a, del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86, comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili e visionabili presso il Servizio di cui al punto I.1 tutti i giorni feriali (tranne il sabato) **dalle ore 10.00 alle ore 12.00** .IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 03/02/2016** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti; i plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **04/02/2016 alle ore 09:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio indicato nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **17/02/2016 alle ore 09:00**, al fine di procedere

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - lavori - "avvisi di rinvio"; l' esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori - "aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero un loro procuratore munito di delega. **SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO** V.1) CONTRIBUTO AVCP. L' ammissione alla procedura di gara è condizionata al pagamento di un contributo pari ad **€ 20,00 (venti/00)**. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla gara. A riprova del versamento, il concorrente deve allegare la ricevuta di pagamento in originale. V.3) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO. L' instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP, ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche).

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. 2) L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al

fonte: http://burc.regione.campania.it

danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". 3) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 4) Il Responsabile Unico del Procedimento è il F.T. Arch. Mauro Forte del S.A.T. della I Municipalità di cui al Punto I.1. 5) Il bando con il capitolato speciale è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it sezione Bandi di gara ed è pubblicato sul B.U.R. Campania. 6) È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell'art. 120, comma 5°, D.Lgs. 104/2010.

IL DIRIGENTE

dr Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

SEZIONE I - - I.1) Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali – Vico Santa Margherita a Fonseca 19 – cap 80136 Napoli; tel. 081.7959207 – fax 081.7959201. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: email emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Dirigente Contrasto alle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, dott.ssa Rosaria Ferone; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "*Centri antiviolenza città di Napoli – E.R.A - Esperienza Rete Antiviolenza*". **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi categoria 25. Luoghi di svolgimento delle attività: territorio cittadino.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Affidamento di 5 Poli Centri Antiviolenza (a seguire CAV) suddivisi in un Polo Centro Antiviolenza Centrale e n. 4 Poli CAV Municipali. I CAV sono attivi per il contrasto alla violenza di genere, con particolare riferimento alle donne vittima di violenza, promuovendo divulgazione e diffusione attraverso eventi e materiali informativi. All'interno dei CAV si attivano percorsi di ascolto, accoglienza, filtro, orientamento ed attività di consulenza specialistica

rivolta a donne vittime di violenza".

II.1.6) CPV: 8500000-2. **II.1.8)** Divisione in Lotti: SI, n.5 lotti. I soggetti partecipanti potranno presentare offerte per uno o più i lotti ma non potranno aggiudicarsi più di un lotto. A tale scopo gli stessi dovranno indicare nell' offerta economica (Busta C) la preferenza in caso di aggiudicazione su più lotti. In caso di parità di preferenza si procederà con sorteggio al fine di garantire l'affidamento di tutti i lotti. E' possibile l'aggiudicazione di ulteriori lotti solo nel caso in cui il concorrente sia l'unico idoneo per i lotti di cui trattasi.

II.2.1) Importo a base d'asta complessivo pari ad € 527.515,62 al netto dell'Iva, così suddiviso per i seguenti lotti:

LOTTO 1: – Polo CAV Centrale – sede in Via Concezione a Montecalvario, ex Palazzetto Urban- Importo a base d'asta € 124.512,41 Iva Esclusa - **C.I.G. 6511959E8D**;

LOTTO 2 - Polo n. 1 presso la 4^ Municipalità, in Via dei Tribunali –ex Ospedale S. Maria della Pace- Importo a base d'asta € 100.750,80 Iva Esclusa **-C.I.G. 6512029853**;

LOTTO 3 – Polo n.2 presso la 5^ Municipalità in Via Giacinto Gigante, 242- Importo a base d'asta € 100.750,80 Iva Esclusa **-C.I.G. 6512055DC6**;

LOTTO 4 – Polo n.3 presso la 7^ Municipalità Centro Giovanile Sandro Pertini in Piazza di Nocera -Importo a base d'asta € 100.750,80 Iva Esclusa -**C.I.G. 6512063463**;

LOTTO 5 – Polo n. 4 presso la 9^ Municipalità in Via Diocleziano 330 -Importo a base d'asta € 100.750,80 Iva Esclusa -**C.I.G. 6512075E47** .

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi

da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

II.3) Durata dell'appalto: 12 mesi.

SEZIONE III -III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: fondi trasferiti dalla Regione Campania ex L.R. n. 2/2011.

III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8 e 13.9** del **Disciplinare. III.2.2) Capacità economico-finanziaria**:due referenze bancarie di cui al par. 8.2 del Disciplinare di gara. I.

III.2.3) Capacità tecnico-professionale: a) i requisiti relativi sono indicati al paragrafo 8.3 del disciplinare amministrativo, formante parte integrante del presente bando e pubblicato sul sito web del comune. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 16** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 80 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 20 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 16 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 40, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

SEZIONE IV - IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. 40 del 15/12/2015 del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze Sociali.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del 17/02/2016,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 15**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, **alle ore 10 del 18/02/2016**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute

pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. 19 **del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

VI.5.1) Data di invio alla GUUE: 31/12/2015 – ID 175495

Il Dirigente del Servizio CUAG Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli – Servizio Autonomo CUAG - area Lavori - Bando di Gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli S.A.T. IV Municipalità San Lorenzo Vicaria Poggioreale Zona Industriale, via Murialdo 7, 80143 Napoli – Tel.081/7951328 - fax:081/7951342; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Gara, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii, con ribasso percentuale su elenco prezzi per l'affidamento di "Interventi di riqualificazione previsti dal Piano di Azione Coesione per l'infanzia della Municipalità IV, da realizzarsi presso l'asilo nido Partenope sito in Via Gaetano Bruno- 7° Circolo Comunale Beltramelli", in esecuzione della Deliberazione di C. M. n.19 del 07.08.2015 e della Determinazione Dirigenziale n. 17 del 02.11.2015, registrata all'indice generale in data 4/11/15 al n. 1981. CUP: B64H14001230004; **CIG: 645405135F.** II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli – II.1.3) CPV. Oggetto principale 45214100-1. II.1.8) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da capitolato speciale d'appalto, secondo le condizione di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. II.2.I) QUANTITATIVO O Entità TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 44.370,00 di cui € 800,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA. **Categoria prevalente: OG1 classifica I oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R.207/2010.** II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà la

fonte: http://burc.regione.campania.it

durata di 120 giorni dalla data di consegna dei lavori. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di € 887,40 pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza, Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associando) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006. III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAGAMENTO: fondi PAC (piano di azione coesione) infanzia, inseriti nell'esercizio provvisorio Bilancio Comunale 2015. Il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi del Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186-bis del regio decreto 16.03.1942 n. 267, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria nella misura di euro **220,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie dalla ricezione della relativa comunicazione. I soggetti interessati a partecipare alla procedura, comprese le imprese ausiliarie e in R.T.I., devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. **Dovrà, altresì, essere allegato alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, il documento denominato "Patto d'Integrità" sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Tale documento è scaricabile dal sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara".** Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,**a pena di esclusione**, contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).....Inoltre il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG1 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA. SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett. a), D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a) del D.P.R. 207/2010. L'appalto verrà concluso anche in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano –, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 16 febbraio 2016,** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo in prima seduta, il giorno **17 febbraio 2016 alle ore 10,00** e, in seconda seduta, il giorno **02 marzo 2016 alle ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d' Appalto, sito in Via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse, escluse quelle che abbiano presentato attestazione SOA. Ai concorrenti sorteggiati verrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90 del D.P.R. 207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. Nel caso in cui non vi siano concorrenti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010, la gara si concluderà nella 1^ seduta. La seduta di gara potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara, compresa l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it alla sezione "Bandi di Gara. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO. V.1 CONTRIBUTO ANAC ex AVCP. : non è dovuto alcun contributo. V.2. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del DPR. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento. Il Codice è prelevabile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Per ogni eventuale controversia è competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli. Non è ammesso arbitrato 3) Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Raffaele Russo del Servizio di cui al p.I.1 tel. 081 7951827

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori

Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli - S.A.C.U.A.G. Area Lavori

Bando CIG 6151190A8F

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, S.A.T. Municipalità VII, Secondigliano-Miano- S. Pietro a Patierno Piazzetta del Casale 6/7 cap. 80144 Napoli-Tel .081/7952252/68; fax: 081/7952267. PEC:municipalita7.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it.e - mail: municipalita7.attivita.tecniche@comune.napoli.it; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il Servizio.

SEZIONE II. Oggetto. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Interventi di riqualificazione e manutenzione tesi alla realizzazione ludoteca, da eseguirsi presso l'Istituto Comprensivo Rodari-Moscati, via Cupa Capodichino 6, già previsti dal Piano di Azione Coesione per l'infanzia, ambito territoriale della Municipalità 7, in esecuzione della Delibera di Consiglio Municipale n. 16 del 06/10/2015 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. Municipalità 7 n. 28 del 07/10/2015, registrata all'Indice Generale in data 15/10/2015 al n.1761; **CIG: 6151190A8F;** CUP: B64H14000060004. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità 7. **II.1.3) CPV:45453000-7**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti in quanto trattasi di lavori omogenei e di esiguo

fonte: http://burc.regione.campania.it

importo. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 63.457,70,** di cui **€ 6.300,00** pagamento fattura smaltimento materiali di risulta, rilascio certificazioni VV.FF ed € **1.067,70** per oneri di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG1 classifica I**. Le lavorazioni ricadenti nella categoria oggetto dell'appalto possono essere realizzate con i requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010 . E' previsto il possesso dell'abilitazione di cui all'art. 1, comma 2,lettere:a),c),d), g) del D.M. 37 /2008, o dichiarazione di subappalto a ditta qualificata. **II.3)** DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 90 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1)** Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.269,15**, pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. **Modalità di finanziamento:** Fondi P.A.C. Infanzia Ministero degli Interni. **Modalità di pagamento**: il contratto di appalto è stipulato **a misura** ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti**. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega

fonte: http://burc.regione.campania.it

a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 63,50** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione "Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico", seguendo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. **Dovrà, altresì, essere allegato alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, il documento denominato "Patto d'Integrità" sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Tale documento è scaricabile dal sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara".**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri di pagamento fattura smaltimento materiali di risulta, rilascio certificazioni VV.FF ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve essere corredata, pena l'esclusione dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.** Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto: OG1 - Classifica I ; in alternativa i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90 del D.P.R.207/2010. **E' previsto il possesso dell'abilitazione di cui all'art. 1, comma 2, lettere: a),c),d) g) del D.M. 37 /2008, o dichiarazione di subappalto a ditta qualificata**. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 il martedì e il giovedì dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

ore 9:00 alle ore 12,00. Ulteriori elaborati disponibili contattando direttamente il Responsabile del Procedimento presso il SAT della Municipalità 7. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **23.02.2016** all'indirizzo del **Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli.** I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **24.02.2016 alle ore 10,00** e, in seconda seduta, il giorno **09.03.2016 alle ore10,00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo CUAG-Area Gare Lavori, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO. V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, **non è dovuto alcun contributo. V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente

fonte: http://burc.regione.campania.it

e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Altre informazioni. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, co. 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è il Funz. Tec. Laura Bellino presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", "Avvisi, bandi e inviti" ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente del SACUAG Area Lavori
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POLLICA (SA) – C.F. 84001230659 - Bando di gara – CIG 646420705F
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Pollica Via Dante Alighieri, 8 - 84068 Pollica (SA).
SEZIONE II: OGGETTO. Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana del Comune di Pollica. Durata: mesi 36. Importo lavori: E. 2.725.988,84 oltre E. 600.000,00 per allacciamento al metanodotto esterno (soggetto a rimborso al termine dell'affidamento al netto degli ammortamenti).
SEZIONE IV: PROCEDURA. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine richiesta documenti: Giorno 21/03/2016 - Documentazione a pagamento. Termine presentazione offerta: Giorno 12/04/2016 ore 12:00. SEZIONE IV: ALTRE INFORMAZIONI. Disposizione particolare: Per partecipare alla gara è obbligatorio il ritiro dei documenti di gara e la presa visione dei luoghi. Data spedizione bando G.U.U.E. 18/01/2016.
Il responsabile area tecnica
geom. Domenico Giannella

GIANNELLA DO
2016.01.15 09:37:19
CN=GIANNELLA DOMENI
C=IT
O=NON PRESENTE
2.5.4.4=GIANNELLA
RSA/2048 bits

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 6534762033

CUP B66G15001470005

SEZIONE I - I.1) Servizio Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto n. 146 – cap 80144 Napoli; tel. 081 7957548 – fax 081 7956460. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: pec: servizi.cimiteriali@pec.comune.napoli.it; email: servizi.cimiteriali@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): ing. Francesco Maria Illiano (funzionario tecnico); Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato "Caratteristiche del servizio e della gestione dell'illuminazione votiva e ambientale" (Capitolato di gestione) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "*Project Financing, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali*".

II.I.2) Tipo di appalto: Concessione mista di servizi con l'esecuzione anche di lavori di riqualificazione impianti pubblici che hanno carattere accessorio rispetto al servizio e devono essere eseguiti nell'ambito dello svolgimento dello stesso servizio. Categoria prevalente OG10. Luoghi di svolgimento delle attività: Città di Napoli. CAT. Servizi : 27

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto : "Project financing per la

concessione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali, comprensivo della loro manutenzione, nonché della realizzazione dei lavori di riqualificazione degli stessi impianti".

La concessione, come meglio specificato nel disciplinare di gara, ha per oggetto:

(i) la progettazione definitiva, redatta ai sensi dell'art. 93 del Codice e degli art. 24 e ss del D.P.R. n. 207/2010, delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;

(ii) la progettazione esecutiva, redatta ai sensi dell'art. 93 del Codice e degli artt. 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010, delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;

(iii) la realizzazione delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;

(iv) la fornitura e l'installazione di impianti e apparecchiature;

(v) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;

(vi) l'erogazione, per tutta la durata della concessione, dei seguenti servizi:

  (a) la gestione del servizio di illuminazione ambientale e degli spazi comuni esterni del Cimitero;

  (b) la gestione delle attività necessarie a consentire al Concedente la riscossione della tariffa relativa ai servizi per "il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali" come previsti dall'art. 54, comma 3, lett. d), del regolamento di polizia mortuaria vigente così come delineati nei documenti di offerta e senza occuparsi della fase del

recupero del credito;

(c) la creazione e la gestione informatizzata di una banca dati anagrafica dei defunti per l'espletamento del servizio;

(d) la prestazione di servizi accessori per la valorizzazione ed il recupero dei monumenti storici nei cimiteri, anche al fine di renderli idonei ad una fruizione a fini culturali e turistici.

(vii) l'erogazione, a favore dell'utenza e per tutta la durata della concessione, del servizio di illuminazione votiva in abbonamento annuale e del servizio di illuminazione votiva con accensione temporanea.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): oggetto principale – CPV "98371110-8 ; oggetto secondario – 50232110 – 4 **II.1.8) Divisione in Lotti:** no (lotto unico).

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELLA CONCESSIONE II.2.1) Quantitativo o entità totale Il valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara ammonta ad **Euro 197.668.415** (Euro **centonovantasettemilioniseicentosessantottomilaquattrocento quindici**), IVA esclusa, per l'intera durata della concessione.

L'importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, è stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 18.613.760 oltre IVA. L'intervento,

come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi, comprensivi anche della quota riferita agli oneri di sicurezza:

1) Categoria prevalente: OG10 classifica VI – Euro 10.329.000;

2) Categoria scorporabile: OG1 classifica IV bis – Euro 3.500.000.

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità, che partono dal presupposto di avere il pieno diritto di offrire liberamente sul mercato senza nessuna preclusione né limitazione i servizi suddetti e di poter parimenti, senza preclusioni e limitazioni, accedere ai manufatti cimiteriali sia in fase di esecuzione delle opere che di gestione, la concessione prevede:

- la corresponsione al Comune da parte del Concessionario di un canone concessorio predeterminato in misura pari ad almeno € 3.600.000 (IVA esclusa) per anno;
- l'applicazione all'utenza di una tariffa media annua non superiore a € 27,00 (IVA esclusa);
- il corrispettivo derivante dalla tariffa relativa ai servizi di "il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali" e "manutenzione degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali" (come previsto dalle lettere d) ed e) comma 3 art. 54 del regolamento di polizia mortuaria vigente), pari a € 9,00 ad anno per utenza (numero di utenze stimato di 280.000), al netto della quota da retrocedere al concessionario (€ 1,5+iva) a fronte del servizio dallo stesso erogato per consentire la riscossione al Comune del corrispettivo.

II.3) Durata della concessione: La durata della concessione prevista dal promotore è pari ad anni 20 (venti). Essa sarà indicata dal concorrente

in sede di offerta, sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore ad anni 20 (venti), decorrenti dalla data di stipula della convenzione di concessione, trascorsi i quali la concessione scadrà senza bisogno di disdetta alcuna. L'inizio del servizio potrà avvenire in via anticipata rispetto alla stipula del contratto di concessione, purché siano state regolarmente ultimate le operazioni di gara e sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. Qualora per qualsiasi motivo alla scadenza del contratto, la procedura per l'affidamento della Concessione del servizio non sia ancora ultimata o il nuovo concessionario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, il concessionario cessante è tenuto a prestare il servizio fino alla comunicazione del comune di effettivo insediamento del nuovo concessionario ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza alle condizioni contrattuali della concessione cessata. Tale proroga sarà oggetto di specifico atto formale da parte dell'organo competente del Comune. **II.4) Ammissibilità varianti:** Sono ammesse varianti. In ogni caso, le scelte progettuali dovranno essere coerenti e conformi con l'impostazione di fondo e con gli obiettivi espressi nei documenti posti a base di gara.

SEZIONE III - III.1.1) Cauzione e garanzie richieste I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione: cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/2006, pari al 2% del valore della concessione, come desumibile dal progetto e dal piano economico finanziario del Promotore posto a base di gara e, quindi, pari a € 3.953.368,30. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del

cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee [della serie UNI CEI EN 45000 e] della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. La cauzione provvisoria, qualora escussa parzialmente anche ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del d.lgs. n. 163/2006, dovrà essere tempestivamente reintegrata nella sua consistenza originaria. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. 10 del Disciplinare;

α) cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del d.lgs. 163/2006, pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto e dallo studio di fattibilità del Promotore posto a base di gara e, quindi, pari a € 465.344.

A seguito dell'aggiudicazione, inoltre, dovranno essere prestate le seguenti cauzioni e polizze assicurative:

β) cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, pari al 10% dell'importo contrattuale a copertura della perfetta esecuzione dei lavori;

χ) dalla data di inizio di esercizio del servizio, cauzione ex art. 153, comma 13, ultimo periodo, del d.lgs. 163/2006 nella misura del 10% del costo annuo di esercizio a copertura della perfetta esecuzione dei servizi oggetto della concessione, anche a copertura delle penali comminate in fase di gestione;

δ) polizza assicurativa di ogni singolo progettista (c.d. "RC professionale") secondo quanto previsto dall'art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006;

ε) polizza per la responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a

responsabilità del Concessionario, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la Fase di Gestione e che siano riconducibili alle attività da esso svolte in relazione al Progetto, con massimale non inferiore a € 1.000.000;

ϕ) polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.lgs. n. 163/06, da prestarsi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, per una somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento (€ 14.313.760) per i danni di esecuzione e ad € 715.688 per la responsabilità civile verso terzi;

γ) polizza di copertura dei rischi di gestione (c.d. Allrisks) relativa alla struttura ed agli impianti in esercizio, per tutta la durata della fase di gestione, che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, con massimale non inferiore all'importo delle strutture e degli impianti che rientrano nell'intervento.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: L'affidamento è finanziato mediante l'utilizzo di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (Finanza di progetto).

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente i servizi affidati, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti con la connessa gestione pluriennale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di**

partecipazione alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9 e 13.10** del **Disciplinare.** - Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice come al p.8.1 del **Disciplinare**. **III.2.2) Requisiti di capacità economico-finanziaria** come al p. 8.2 del **Disciplinare - III.2.3)** qualificazione per eseguire i lavori**,** come al p.8.1/A del **Disciplinare;**

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/2006.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 17.1** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 70 punti; b) Offerta Economica fino ad un massimo di 30 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 17.1 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 45, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. 61 del 23.12.2015 del Servizio Cimiteri Cittadini registrata all'indice generale in data 24 dicembre 2015 al n. 422. CIG: 6534762033

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 01 marzo 2016, in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio

80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 17**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **9,30 del 02 marzo 2016**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI - VI.3) Informazioni complementari: Poiché l'Amministrazione Comunale ha in corso alcuni ampliamenti dei cimiteri oggetto di concessione e nei prossimi anni sono in programmazione ulteriori ampliamenti, è espressamente previsto e la convenzione dovrà specificamente prevedere che al Concessionario aggiudicatario verranno affidati i medesimi servizi oggetto della presente procedura anche in relazione ai predetti ampliamenti per un periodo pari alla durata residua della concessione al momento dell'affidamento, non essendo gli stessi separabili tecnicamente e giuridicamente dall'oggetto della concessione affidata ovvero tenuto conto che la loro eventuale separazione potrà generare gravi inconvenienti per il Concedente e/o per il Concessionario e, più in generale, per l'utenza. L'affidamento al Concessionario dei servizi relativi ai suddetti ampliamenti avrà come conseguenza l'adeguamento delle condizioni economico-finanziarie della concessione. In particolare, si

prevede che tale adeguamento, laddove i ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti non superi l'importo annuale, al netto di IVA, di € 500.000,00 e la fornitura dei servizi non comporti per il Concessionario la necessità di effettuare nuovi investimenti per un importo superiore a € 100.000, avverrà attraverso l'adeguamento automatico del canone concessorio annuale previsto a favore del Comune. Tale componente aggiuntiva del canone di concessione sarà pari al 30% dei ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti. Nel caso in cui non si verificassero le condizioni suddette, ovvero che i ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti superi l'importo annuale, al netto di IVA, di € 500.000,00 e/o la fornitura dei servizi comporti per il Concessionario la necessità di effettuare nuovi investimenti per un importo superiore a € 100.000, si procederà, viceversa, ad attivare la procedura per il riequilibrio della concessione a favore del Concedente coerentemente a quanto previsto dall'art 143 comma 8 del D.lgs. 163/2006 e dalla convenzione. Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par. 20 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

VI.5) Data di invio alla GUUE: 30/12/2015 – ID 174950.

Il Dirigente del Servizio CUAG Area Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI PORTICI
Codice Fiscale 80015980636

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PUBBLICA MEDIANTE OFFERTE IN AUMENTO RISPETTO AL PREZZO BASE, PER LA VENDITA AL MIGLIOR OFFERENTE DI UN IMMOBILE, E RELATIVA PERTINENZA, UBICATO IN VIA MARCONI 49 , DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PORTICI .
1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Portici - Provincia di Napoli - Codice Postale 80055 - Paese IT -Tel. 081/7862111 - Fax 081/7862664 –.http://www.comune.portici.na.it/ Contatti: Struttura Patrimonio - sede di via Marconi 49–. 2. Procedura: pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in aumento al prezzo posto a base d'asta, a norma dell'art.73 lett.c) del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 3. Documentazione: presso l'Albo Pretorio on line http://www.comune.portici.na.it. 4. Termine ricezione offerte: entro le ore 12.00 del 60.mo giorno successivo e consecutivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURI. 5. Offerta in aumento. 6. Responsabile del procedimento: Arch. Ciro Sannino - c.sannino@comune.portici.na.it- tel. 0817862653 Fax 0817862664.

Il Dirigente della Struttura Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio
Arch. Gaetano Improta

COMUNE DI SANT'ARPINO
Bando di gara

Il Comune di Sant'Arpino, Piazza Umberto I 81030 Sant'Arpino; Punti di contatto: Ufficio tecnico Telefono + 390 0815014582 Fax: + 390 0815012360 All'attenzione di: arch. Pietro D'Angelo; Posta elettronica certificata: areatecnica@pec.comune.santarpino.ce.it Posta elettronica: ufficio.urbanistica@comune.santarpino.ce.it Sito Istituzionale: www.comune.santarpino.ce.it
indice una gara per i Lavori di adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola Cinquegrana – CUP: B44H15001720002 - CIG: 6499993BE6.
Importo complessivo: €. 942.450,00 di cui € 915.000,00 Lavori, soggetti a ribasso; € 27.450,00 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; Categoria prevalente: OG 1 classifica: III; Termine di esecuzione lavori: giorni 240.
Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 17.02.2016 ore 13,00. Apertura offerte: 17.02.2016 ore 15.00.
Informazioni: per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrali di gara disponibile su: www.comune.santarpino.ce.it
Il responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Pietro D'Angelo

COMUNE DI S. MARIA LA FOSSA

Bando di Gara

CIG: 65455896EA CUP: G11E15000460001

I) Comune di Santa Maria La Fossa, Piazza Europa 4 – Cap 81030 (Ce)

II) Lavori di: adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della scuola elementare G. Falcone. Edilizia scolastica 2015 – 2016 – 2017, in attuazione dell'art. del D.L. n. 104/2013, Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23/01/2015. D.D. n. 128 del 05/05/2015.

IV) Procedura: Aperta. Aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Ricezione offerte : 10/02/2016 ore 13:00
Apertura offerte: 11/02/2016 ore 15:30

IV) Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.santamarialafossa.ce.it

Responsabile del Procedimento Ing. Felice Zippo

COMUNE SAN GREGORIO MATESE (CE) - Codice fiscale 82001170610
ESTRATTO DI BANDO DI GARA PROT. N. 192 DEL 15/01/2016 - Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale e trasporto a discarica / centro di recupero per la durata di due anni, salvo subentro dell'A.T.O. / S.T.O., nel rispetto del vigente quadro normativo (art. 11, comma 6, L.R. Campania n. 5 del 24/01/2014) – C.U.P. B26G15002330004 – C.I.G. N. 6534848729.

Oggetto: Il Comune intestato, con sede in Via Ginevra n. 23 – 81010 San Gregorio Matese (CE), indice gara con procedura aperta per l'appalto del SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI SUL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO A DISCARICA / CENTRO DI RECUPERO PER LA DURATA DI DUE ANNI, SALVO SUBENTRO DELL'A.T.O. / S.T.O., NEL RISPETTO DEL VIGENTE QUADRO NORMATIVO (art. 11, comma 6, L.R. Campania n. 5 del 24/01/2014) – C.U.P. B26G15002330004 – C.I.G. N. 6534848729 – Importo a base di € 183.520,10, di cui soggetto a ribasso € 98.134,38, importo manodopera € 81.786,46, importo oneri sicurezza € 3.599,26. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, secondo criteri e procedure riportati nel bando–disciplinare di gara integrale. Termine eventuale presa visione e sopralluogo 05/02/2016. Le offerte dovranno pervenire entro il 08/02/2016, ore 12:30. Apertura gara prevista per il 10/02/2016, inizio ore 10:00. Per quanto qui non specificato e per tutte le informazioni necessarie per partecipare alla gara, si rimanda al bando–disciplinare di gara e capitolato speciale di appalto, disponibili in forma integrale sull'albo pretorio online del Comune (www.comune.sangregoriomatese.ce.it), sul sito www.serviziocontrattipubblici.it e sul portale della Centrale di Committenza (www.asmecomm.it). Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi al sottoscritto RUP, via telefono 0823-919019, e-mail utc@comune.sangregoriomatese.ce.it o pec comunesangregorio@pec.it.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Avv. Giuseppe Carmine Mallardo

COMUNE DI VILLARICCA - PROVINCIA DI NAPOLI – C.F. 80034870636
AVVISO DI BANDO DI GARA – CIG 6450219919
Oggetto: Fornitura sacchetti per la raccolta differenziata per anni uno.
Tipo di procedura: Procedura Aperta ai sensi dell'art.55, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006
Criterio di aggiudicazione: art.82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Offerta recante il prezzo più basso
Importo a base d'asta : € 68.400,00 oltre I.V.A. al 22%
Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,00 del gg. **18/02/2016**
Esperimento gara: ore 10,00 del gg. **19 /02/2016**
Il Responsabile del Procedimento: Geom. Antonio Palumbo

Il Capo Settore
Ing. Francesco Cicala

REZIONE GENERALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL NAPOLI 2 NORD-POZZUOLI
Bando di Gara

SEZIONE I: I.1) Denominazione: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord-via C. Alvaro, n.8-80078 Pozzuoli (NA) - tel. 081/8552542 fax 081/8552744 PEC: provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it -www.aslnapoli2nord.it.
SEZIONE II: II.1)Oggetto: Affidamento servizio di bonifica igienico-sanitaria, con attuazione di interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni di competenza dell'ASL NA 2 Nord-CIG 6548426C13. II.1.6) CPV 90743200 - II.2.1) Importo annuale: euro 1.964.386,00 oltre IVA. Importo triennale: euro 5.893.158 oltre IVA. II.3) Durata: 3 anni.
SEZIONE IV: IV.1.1) Procedura: aperta IV.2.1) Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine presentazione offerte: ore 12,00 del 14/03/2016.
SEZIONE VI: VI.3) Altre informazioni: elaborati di gara reperibili e disponibili sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it. Responsabile della procedura amministrativa: Dott.ssa Marcella Abbate, Direttore U.O.C. Provveditorato dell'ASL NA 2 Nord - rif. tel. 081/8552549 - Responsabile del Procedimento: Direttore Dipartimento di Prevenzione dott. Enrico Bianco rif. tel. 081/18840160.

F.TO
Il Direttore
U.O.C. Provveditorato ed Economato
Dott.ssa Marcella Abbate

Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di farmaci ed emoderivati - XIV Confronto Concorrenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA (CCU)
Ariano Irpino-Montecalvo Irpino-Casalbore-Savignano Irpino
ESTRATTO BANDO DI GARA
CUP- B97B15000550001 CIG- 6546238E7A

Si rende noto che il Comune di Ariano Irpino indice una gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Costruzione di una scuola media in loc. Martiri".
Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 11/02/2016.
Importo a base di gara: € 3.590.395,51 oltre IVA di cui € 2.461.444,84 per lavori a corpo (soggetto a ribasso) ed € 1.128.950,67 per oneri di sicurezza e costo manodopera (non soggetti a ribasso) - Cat. prevalente OG1 €. 3.322.945,69 -Cat. Scorporabile OS30 € 267.449,82.
Aggiudicazione-offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 D.Lgs 163/06-
Il Bando integrale è pubblicato sul sito web www.comune.ariano-irpino.av.it (sezione CCU) e, per estratto, sulla GURI del 15/01/2016.

IL RUP
Ing. Giuseppe Cifaldi

Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Baiano-Quadrelle-Sperone
Bando di gara - CIG 6527078B26
Amministrazione aggiudicatrice: **Centrale Unica di Committenza per conto del Comune di Baiano** – Piazza F. Napolitano – 83022 Baiano (AV), Partita IVA 00245240643
Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio "Recupero in impianti di trattamento della frazione organica (CER 20.01.08) da raccolta differenziata";
Indizione con Determina n. 445 del 21/12/2015 dell'Area Tecnica – 1° Servizio del Comune di Baiano (AV);
Importo dell'appalto: 99.000,00 €
Procedura di gara: aperta
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sul prezzo unitario di 126,00 €/ton
Determinazione del corrispettivo: "a misura"
Termine ultimo ricezione offerte: le ore 12,00 del giorno 9/02/2016
Espletamento gara: il giorno 10/02/2016 con inizio alle ore 10,00
Documentazione di gara: pubblicata sul sito istituzionale www.comune.baiano.av.it e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Tecnica – 1° Servizio
Tel. 081-8243041, Fax 081-8244345
Responsabile del procedimento: Ing. Domenico Picciocchi, pec d.picciocchi.baiano@asmepec.it
Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B) del DPR 642/72, art. 4.
Data 19 gennaio 2016

Il responsabile del Servizio
F.to Ing. Domenico Picciocchi

CITTÀ DI ARIANO IRPINO
Provincia di Avellino
Codice fiscale - 81000350645
Avviso di gara esperita - CUP B96JI4000430008 - CIG 63214712E5

Oggetto - Gara con procedura aperta per servizi relativi al"Progetto di Adeguamento ed integrazione del Piano di caratterizzazione RSU-Fosso Madonna dell'Arco del Comune di Ariano Irpino" – pubblicata in GURI n. 81 del 13.07.2015.

Data di aggiudicazione: 06.11.2015. Numero offerte pervenute: 1. Ditta aggiudicataria: RTI DIMMS control Spa - Ambiente s.c. - c.da Archi 14- Avellino - Ribasso del 33,0103% - Importo netto €. 161.009,44 oltre oneri della sicurezza.

L'opera è finanziata con fondi POR FESR Campania 2007/2013-Asse I-Ob.Op.I.2.

Ariano Irpino, 23 novembre 2015

Il dirigente area tecnica
ing. Fernando Capone

COMUNE DI NAPOLI AVVISO ESITO DI GARA - CIG 601339173B

SEZIONE I - I.1) Comune di Napoli – Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli – Tel 081/7954860. Sito internet: www.comune.napoli.it

SEZIOONE II - II.1.1) Servizio di Tesoreria Comunale – Determinazione Dirigenziale n. 4 del 11/03/2015 e s.m.i. Disposizione Dirigenziale n. 5 del 09/04/2015. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Il presente appalto ha per oggetto il complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'Ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente, alla conservazione, anche mediante archivi informatici, dei documenti. **II.1.5)** CPV: 6600000-6.

SEZIONE IV - IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

SEZIONE V - V.1) Data di aggiudicazione: Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 8 del 14/10/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: uno.

V.3) Aggiudicataria dell'appalto: Banco di Napoli SpA, con sede legale in Via Toledo, 177/178– Napoli, che ha totalizzato un punteggio complessivo pari a 55/100.

V.4) Il valore del servizo è stimato complessivamente per i cinque anni, al netto dell'IVA, ove dovuta, in Euro 1.750.000,00, tenuto conto dell'ammontare delle entrate previste per il tesoriere, stimando le prestazioni presumibilmente necessarie nel periodo di durata del rapporto, sulla base delle operazioni di tesoreria effettuate nel corso dell'anno 2013.

SEZIONE VI -VI.4) Invio alla GUUE: 29/12/2015 – ID 174246

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *dott.ssa Annalisa Cecaro*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - CIG:5529106A9A.

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Servizio Autonomo CUAG - Area Acquisti - Via S. Liborio n. 4 - 80134 Napoli - Tel. 081/7956650/6681/6676-fax081/7956671; indirizzo internet: www.comune.napoli.it; e-mail: acquisti@comune.napoli.it. **II.1.1)** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione estintori negli uffici comunali e nelle scuole di pertinenza comunale ed eventuale fornitura e smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 17/12/2013 e ss.mm.ii. n. 36 del 24/06/2014, n. 38 del 07/07/2014 e n. 52 del 11/09/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.a) del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 18 del 24/04/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 6. **V.3)** Aggiudicazione dell'appalto a favore di Società Cooperativa "Sigismondo", con sede legale in Quarto (NA) alla via Fleming,1 - che ha offerto il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari a 30,10%. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € **197.669,82,** oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 1.594,11** ed oltre IVA; valore finale dell'appalto: **€ 170.513,70** comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e comprensivo di IVA. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi** ***Dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 58302434B9 – CUP: B61H13002620004

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli -SAT Municipalità 10 Bagnoli-Fuorigrotta.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione delle facciate e restituzione dell'agibilità dell'area esterna alla scuola dell'infanzia dell'I.C. Michelangelo via Ilioneo di via Ilioneo n. 113 ricadente nel territorio della Municipalità 10 .**

II.1.5) CPV: 45453100-8

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 05/08/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: 95.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: S. Marco 78 Soc.Coop.va, con sede in Marano (NA)

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 166.664,02oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€** 101.056,46**,** oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n. 49 del 19/10/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 6155364F0C

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli - Municipalità IX – Soccavo – Pianura, Servizio Attività Tecniche, Piazza Giovanni XXIII n.2, C.A.P. 80126, Napoli. Tel. 081.7952369 - fax: 081.7952334. II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: *"Lavori di manutenzione straordinaria per l'anno 2015 di alcuni edifici scolastici ricadenti nella Municipalità Soccavo Pianura, Quartiere di Pianura"* II.I.5) CPV: 45453100-8; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: "C.L.D. Impianti srl" con sede in Quarto (NA) alla via Trefole, 82/A – Partita IVA 07581041212, rappresentata dal sig. Domenico Cecere nato a Napoli il 23/02/1989 – tel./fax 081/18690540; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 221.839,53; Valore totale finale Euro 131.410,32; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: NO V.1.) Data di aggiudicazione: 14/10/2015; V.2) Numero di offerte ricevute: 89; VI.2) Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 61 del 01/12/2015.

Il Dirigente

dr. Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA - *C.I.G: 53587070E9*

SEZIONE I - I.1) Direzione Infrastrutture lavori pubblici e mobilità – Via dei Fiorentini, 61– 80133 Napoli – tel. 0817956811.

SEZIONE II - II.1) *Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative al secondo lotto della riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare*

II.1.2) *Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori*.

II.1.4) *Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare II lotto – Demolizione del Viadotto tra via Volpicelli e via Ottaviano*

II.1.5) CPV: 45111100-9.

SEZIONE IV - IV.1) Procedura aperta. IV.2) Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.1) Determina aggiudicazione n. 51 del 06/10/2015.

SEZIONE V V.2) Offerte ricevute n. 6. V.3) Aggiudicataria: CESVED Consorzio Europeo per lo sviluppo dell'edilizia con sede in Napoli, in R.T.I. V.4) Importo a base d'asta € 1.574.952,13 - Importo di aggiudicazione € 894.266,70 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. V. 5) Subappalto nei limiti di legge.

SEZIONE VI - VI.2) Spese pubblicità estratti sui quitidiani a carico dell'aggiudicataria ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 583019906B

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Municipalità X – Bagnoli – Fuorigrotta, Servizio Attività Tecniche, via Diocleziano n.330 Napoli - Tel. 081.7957959 -fax: 081.7950331. II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: "*Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione dei servizi igienici dell'istituo comprensivo 41° - Vito Fornari, plesso scuola primaria Vito Fornari (piano 1°) e plesso scuola secondaria Console (piano 2°), ricadenti nel territorio della X Municipalità";* II.I.5) CPV: 45453100-8; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Caridi Costruzioni srl, via Crocillo n°98 - 80010 Quarto (NA) tel./fax 081/8762137; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 162.000,00; Valore totale finale Euro 99.728,45; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: No V.1.) Data di aggiudicazione: 28/07/2015; V.2) Numero di offerte ricevute: 111; VI.2) Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 47 del 09/10/2015.

Il Dirigente

dr. Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 5759314044 – CUP: B67H13002620009.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli -SAT Municipalità 5 Arenella-Vomero.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Lavori di manutenzione straordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella -Vomero.**

II.1.5) CPV: 45230000-8

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 12/01/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: 64.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: Alba 81 ARL, con sede in Marano di Napoli

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 300,623,72 oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 181.481,14,** oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n. 06 del 25/06/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6054196097 – CUP: B63G14000830004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli -SAT Municipalità 5 Arenella-Vomero.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per le annualità 2015-2016 relativi all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella -Vomero.

II.1.5) CPV: 45453100-8

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 08/06/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: 169.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: G.V.C. Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Quarto (NA)

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 357.703,58 oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 215.536,57,** oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n. 09 del 14/09/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

C PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

AVVISO ESITO GARA

1)Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord-via C. Alvaro n.8-Pozzuoli (NA)-tel.081/8552549-fax 081/8552744-mail: provveditorato@aslnapoli2nord.it.- sito internet: www.aslnapoli2nord.it.
2)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
3)Appalto pubblico di servizi: servizio di vigilanza privata Presidi, Uffici e Strutture ASL Napoli 2 Nord.-CIG n.5969639DEE.
4)Pubblicazione bando GURI: n.121 del 22/10/14
5)Data di aggiudicazione definitiva: 17/12/15 (deliberazione n.615).
6)Durata Appalto: 2 anni.
7)Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lvo 163/06 e ss.mm.ii.
8)Lotti: n.1.
9)Offerte ricevute: n.8.
10)Importo biennale di gara: € 3.800.000,00+IVA.
11)Ditta aggiudicataria: Cosmopol spa-contrada Santorelli-Zona Industriale Pianodardine-Avellino
P.IVA 017646806489
12)Importo biennale di aggiudicazione: € 2.981.860,00+IVA
13)Organo competente per le procedure di ricorso: TAR Campania-piazza Municipio n.64- 80133 Napoli.

F.TO
Il Direttore
U.O.C. Provveditorato ed Economato
dott.ssa Marcella Abbate

PIU EUROPA PO FESR 2007/2013

Oggetto: Città di Portici CF 80015980636 Esito di gara Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per *Il recupero del Palazzo dell'Opera Pia in vico Ritiro*.

C.U.P. : J78I10000080006 - C.I.G. : 5269978B69

- L'Amministrazione Comunale di Portici, con determinazione dirigenziale n. 20/2015, ha aggiudicato i lavori in oggetto con procedura aperta e con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini qualitativi, quantitativi ed economici.
- Alla procedura hanno partecipato n. 11 imprese e sono state ammesse n. 9 imprese.
- I lavori sono stati aggiudicati all' impresa ***"Izzo Mario Costruzioni s.r.l."*** con sede in Casoria (NA) alla via Principe di Piemonte n. 120.
- L'importo dell'appalto è pari ad € 1.113.861,14 oltre IVA di cui :
  - € 1.062.134,96 per lavori e forniture;
  - € 14.731,18 per oneri di sicurezza;
  - € 36.995,00 per la progettazione esecutiva.

Il Dirigente Struttura Lavori Pubblici
Arch. Mariateresa Giammetti

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
Provincia di Napoli
(C.F. 00622700631)

Via Municipio, 74 - tel. 081.8207411 - fax 081.8246065
www.comune.palmacampania.it - protocollo@pec.comunepalmacampania.it

Prot.n. 1090 del 19-01-2016

OGGETTO: Bando Pubblico per l'assegnazione di n. 10 (dieci) posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato ubicato in via Frauleto con cadenza settimanale nel giorno di martedì. Approvazione del verbale di scelta e di assegnazione di n. 4 posteggi.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

VISTO:

- il bando di concorso prot.n. 10611 del 04-06-2015, pubblicato sul BURC n. 39 del 22.06.2015, con il quale si è disposto l'assegnazione di n. 10 posteggi riservati ai concessionari del mercato settimanale relativamente al settore non alimentare;
- che le domande di partecipazione potevano essere presentate entro il 13 luglio 2015 (ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Campania);
- che entro il termine anzidetto sono pervenute le seguenti domande:

1. Della Valle Andrea da Maddaloni (CE), acquisita con prot. n. 12470 del 30.06.2015;
2. Rainone Mario da Palma C. (NA), acquisita con prot. n. 12722 del 02.07.2015;
3. Ambrosio Antonio da Ottaviano (NA), acquisita con prot. n. 13100 del 08.07.2015;
4. D'Ascoli Sergio da Palma C. (NA), acquisita con prot. n. 13141 del 09.07.2015;
5. Morisco Francesco da Terzigno (NA), acquisita con prot. n. 13174 del 9.07.2015;

- che con determinazione n. 56 del 13-11-2015 (RG. 997/2015) è stato approvato il verbale di formulazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione dei posteggi;
- che gli aventi diritto risultano essere, nell'ordine di anzianità di iscrizione al registro imprese, le ditte Morisco Francesco, Rainone Mario, Ambrosio Antonio e Della Valle Andrea, mentre la ditta D'Ascoli Sergio è stata esclusa per mancanza dei requisiti previsti per legge;
- il verbale del 17-12-2015 di scelta e di assegnazione dei n. 4 posteggi alle suddette ditte risultanti in regola con la documentazione prodotta;
- la determinazione n. 69 del 30-12-2015 è stato approvato il predetto verbale di scelta e di assegnazione;

Rende noto

che le ditte indicate risultano assegnatarie dei seguenti posteggi:

Posteggio n.	***Ditta***	***Dimensioni***
32	Morisco Francesco	42 mq. (7 x 6)
6	Rainone Mario	48 mq. (8 x 6)
17	Ambrosio Antonio	36 mq. (6 x 6)
38	Della Valle Andrea	60 mq. (10 x 6)

Avvisa

che gli interessati potranno prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della citata graduatoria;
che avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034/1971;

che contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

Il responsabile del Settore Economico Finanziario
dott. Domenico Montanino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO
PROVINCIA DI NAPOLI

Bando pubblico per l'assegnazione di n. UN posteggio per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Matteo Verde con cadenza nel giorno di Lunedi identificato con il numero QUATTRO, mq 35 trentacinque .

Il Responsabile del IV Settore

VISTO
La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013
PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale n.213 del 9 settembre 2015 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 14 settembre 2015 (di seguito BURC)
Che in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:
Numero posteggi – UNO Tipologia Generico - Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
DA' ATTO che
è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:
Numero un posteggio nel mercato di Forio del giorno di Lunedi sito in Via matteo Verde con orario di vendita dalle ore 7,30 alle ore13, della la superficie di occupazione di mq 35 contraddistinto con il numero quattro riservato ad operatori del settore NON alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche:
Generico settore non alimentare
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010" ed "ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010". I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, non possono partecipare al presente bando , con diritto alla riserva , perché il bando non si riferisce a posteggi se ad essi rispettivamente riservati . In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato

art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.
La morosità nei confronti del Comune di Forio non permette l'assegnazione del posteggio , ai sensi del regolamento per il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche , per il costo dell'occupazione di suolo pubblico e per il regolamento del commercio sulle aree pubbliche innanzi citati.
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Forio completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Forio (indirizzo Settore IV Via Giacomo Genovino 2 80075 Forio , tramite posta elettronica certificata (PEC) suap.forio@asmepec .it o raccomandata A/R, entro il 20° giorno decorrente dal giorno successivo all a data di pubblicazione sul BURC del presente bando). E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.
In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.
Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o c on un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Forio L'istante dovrà indicare nella domanda e eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità
Il Comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa oppure deteriorate o illeggibili.
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014, art. 32, comma 4:
a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione, ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;
b) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le

eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette e di accettare le disposizioni previste dall'articolo 3 del regolamento per il commercio sulle aree pubbliche di cui alla delibera di C.C. n. 6 /2001;
c) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.
PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della legge regionale 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.
Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al
Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.
In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.
INFORMAZIONI GENERALI
Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio a Via Giacomo Genovino 2 al Responsabile del procedimento che è lo stesso responsabile del settore IV dott.ssa Elisabetta Schioppa tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, tel 081 333 29 35.
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Forio e sul sito web www.comune.forio.na.it.. corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche vigente di cui alla delibera di C.C. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni .

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n.
196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Forio, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio. Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui
all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 Il Responsabile del IV settore art. 109/ Dlgsl 267/1990 Dott.ssa Elisabetta Schioppa

Il Responsabile del Settore IV Dott.ssa Elisabetta SCHIOPPA

COMUNE DI FORIO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Bando pubblico per l'assegnazione di n. DUE POSTEGGI per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Matteo Verde con cadenza nel giorno di mercoledi

Il Responsabile del IV Settore

VISTO
La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013
Preso atto del Decreto Dirigenziale n.213 del) settembre 2015 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 14 settembre 2015 (di seguito BURC)
PRESO ATTO che, in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti due posteggi:
Numero del posteggi quattro 4 – Tipologia – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio sette 7 Tipologia – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:
Numero due posteggi nel mercato di Forio del giorno di mercoledi sito in Via matteo Verde con orario di vendita dalle ore 7,30 alle ore13, della la superficie di occupazione di mq 35 contraddistinto con i numeri quattro 4 e sette 7 riservati ad operatori del settore NON alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche: Generico settore non alimentare
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010" ed "ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010". I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, non possono partecipare al presente bando, con diritto alla riserva, in quanto i posteggi suddetti non sono ad essi riservati. In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.
La morosità nei confronti del Comune di Forio non permette l'assegnazione del posteggio , ai sensi del regolamento per il canone di occupazione degli spazi ed

aree pubbliche , per il costo dell'occupazione di suolo pubblico e per il regolamento del commercio sulle aree pubbliche innanzi citati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Forio completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Forio (indirizzo Settore IV Via Giacomo Genovino 2 80075 Forio , tramite posta elettronica certificata (PEC) suap.forio@asmepec.it o raccomandata A/R, entro il 20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando). E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.

In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o c on un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.

Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Forio L'istante dovrà indicare nella domanda e eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.

Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

Il comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa oppure deteriorate o illeggibili

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014, art. 32, comma 4:

a) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle

aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel

posteggio al quale si riferisce la selezione e considerato che il Comune di Forio ha bandito l'ultimo concorso il 20 settembre 2010 e le procedure si sono prolungate per motivi di giudizio, si stabilisce che per il presente concorso si fa riferimento alle presenze maturate a partire dal 21 settembre 2010 per coloro che non hanno partecipato al concorso del 20 settembre 2010 e per coloro che pur avendo partecipato al precitato concorso non sono risultati assegnatari. Per coloro che sono risultati assegnatari ma non hanno ritirato la licenza in tempo utile il computo delle presenze parte dalla data successiva al ritiro della licenza. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione,

cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo

b) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette e di accettare le disposizioni previste dall'articolo 3 del regolamento per il commercio sulle aree pubbliche di cui alla delibera di C.C. n. 6 /2001.

c) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della legge regionale 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.

Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.

I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.

In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio a Via Giacomo Genovino 2 al Responsabile del procedimento che è lo stesso responsabile del settore IV dott.ssa Elisabetta Schioppa tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, tel 081 333 2935.

Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Forio e sul sito web www.comune.forio.na.it.. corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche vigente di cui alla delibera di C.C. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni .

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n.

196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Forio, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio. Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cu all'art. 7 del D.lgs. 196/2003

Il Responsabile del IV settore art. 109/ Dlgsl 267/1990 Dott.ssa Elisabetta Schioppa

COMUNE DI FORIO
Provincia di Napoli

Bando pubblico per l'assegnazione di n. quattro posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Matteo Verde con cadenza nel giorno di GIOVEDI identificati con i numeri due, quattro, cinque e sette .

Il Responsabile del IV Settore

VISTO
La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013

PRESO ATTO DEL Decreto Dirigenziale n.213 del 9 settembre 2015 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 14 settembre 2015 (di seguito BURC)

Che, in riferimento al mercato giorno di Giovedi , il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti quattro posteggi:
Numero del posteggio DUE, Tipologia – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio QUATTRO Tipologia – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio CINQUE Tipologia – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio SETTE Tipologia – Settore Non Alimentare i piante e fiori - Superficie Mq. 35 trentacinque
Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:
Numero due posteggi nel mercato di Forio del giorno di giovedi sito in Via matteo Verde con orario di vendita dalle ore 7,30 alle ore13, della la superficie di occupazione di mq 35 contraddistinto con i numeri DUE, QUATTRO, CINQUE, SETTE riservati ad operatori del settore NON alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche:Generico settore non alimentare
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010" ed "ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6-bis

del decreto legislativo 59/2010". I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, non possono partecipare al presente bando con diritto alla riserva in quanto i posteggi suddetti non sono ad essi riservati. In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

La morosità nei confronti del Comune di Forio non permette l'assegnazione del posteggio , ai sensi del regolamento per il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche , per il costo dell'occupazione di suolo pubblico e per il regolamento del commercio sulle aree pubbliche innanzi citati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Forio completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Forio all'indirizzo: Settore IV Via Giacomo Genovino 2 80075 Forio , tramite posta elettronica certificata (PEC) suap.forio@asmepec.it o raccomandata A/R, entro il 20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando). E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.
In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.
Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o c on un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Forio L'istante dovrà indicare nella domanda e eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Il comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa oppure deteriorate o illeggibili.
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014, art. 32, comma 4:
a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione, ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale

impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;
b) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato, nel caso di procedure di selezione per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette e di accettare le disposizioni previste dall'articolo 3 del regolamento per il commercio sulle aree pubbliche di cui alla delibera di C.C. n. 6 /2001;
c) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della legge regionale 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.
Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.
In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.
INFORMAZIONI GENERALI
Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio a Via Giacomo Genovino 2 al Responsabile del procedimento che è lo stesso responsabile del

settore IV dott.ssa Elisabetta Schioppa tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, tel 081 333 2935.
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Forio e sul sito web www.comune.forio.na.it corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche vigente di cui alla delibera di C.C. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni ..
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n.196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Forio, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio. Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Il Responsabile del IV settore art. 109/ Dlgsl 267/1990 Dott.ssa Elisabetta Schioppa

COMUNE DI FORI0
Provincia di Napoli

Bando pubblico per l'assegnazione di n. due posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Matteo Verde con cadenza nel giorno di martedi , identificati con il numero cinque e sei .

Il Responsabile del IV Settore

VISTO
La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 5
Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013
Preso atto del Decreto Dirigenziale n.213 del 9 settembre 2015 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 14 settembre 2015 (di seguito BURC)
Che, in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti posteggi nel mercato di Via matteo Verde Forio , giorno di martedi :
Numero posteggi – due Tipologia Generico - Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque

Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:
Numero due posteggio nel mercato di Forio del giorno di martedi sito in Via matteo Verde con orario di vendita dalle ore 7,30 alle ore13, della la superficie di occupazione di mq 35 contraddistinto con il numero cinque e sei riservato ad operatori del settore NON alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche: Generico settore non alimentare
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010" ed "ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010". I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 non possono partecipare al presente bando ,con diritto alla riserva, perché non si riferisce a posteggi ad essi rispettivamente riservati . In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.
La morosità nei confronti del Comune di Forio non permette l'assegnazione del posteggio , ai sensi del regolamento per il canone di occupazione degli spazi ed

aree pubbliche , per il costo dell'occupazione di suolo pubblico e per il regolamento del commercio sulle aree pubbliche innanzi citati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Forio completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Forio (indirizzo Settore IV Via Giacomo Genovino 2 80075 Forio , tramite posta elettronica certificata (PEC) suap.forio@asmepec.it o raccomandata A/R, entro il 20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando. E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.
In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.
Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o c on un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Forio L'istante dovrà indicare nella domanda e eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità
Il comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa oppure deteriorate o illeggibili.
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014, art. 32, comma 4:
a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione, ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;
b) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le

eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette e di accettare le disposizioni previste dall'articolo 3 del regolamento per il commercio sulle aree pubbliche di cui alla delibera di C.C. n. 6 /2001;

c) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della legge regionale 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.
Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.
In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI
Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio a Via Giacomo Genovino 2 al Responsabile del procedimento che è lo stesso responsabile del settore IV dott.ssa Elisabetta Schioppa tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, tel 081 333 2935.
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Forio e sul sito web www.comune.forio.na.it corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche vigente di cui alla delibera di C.C. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni .

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n.196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Forio, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio. Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003) Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 Il Responsabile del IV settore art. 109/ Dlgsl 267/1990 Dott.ssa Elisabetta Schioppa
Il Responsabile del I V Settore DOTT. SSA ELISABETTA SCHIOPPA

COMUNE DI FORIO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Bando pubblico per l'assegnazione di n. TRE POSTEGGI per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Matteo Verde con cadenza nel giorno di VENERDI identificati con i numeri uno sette e dodici .

Il Responsabile del IV Settore

VISTO
La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013
PRESO ATTO DEL Decreto Dirigenziale n.213 del 9 settembre 2015 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 14 settembre 2015 (di seguito BURC)
Che, in riferimento al mercato in oggetto, giorno di venerdi , via Matteo Verde Forio il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti TRE posteggi:
Numero del posteggio UNO , Tipologia GENERICO – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio SETTE Tipologia GENERICO – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio , DODICI Tipologia – Settore Alimentare FRUTTA E VERDURA Superficie Mq. 35 trentacinque
Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:
Numero tre posteggi nel mercato di Forio del giorno di VENERDI i sito in Via Matteo Verde con orario di vendita dalle ore 7,30 alle ore13, della la superficie di occupazione di mq 35 contraddistinto con i numeri UNO, SETTE , DODICI riservati ad operatori del settore alimentare, E NON ALIMENTARE con le seguenti specializzazioni merceologiche:
Generico SETTORE NON ALIMENTARE IDENTIFICATI CON IL NUMERO UNO E NUMERO SETTE
SETTORE ALIMENTARE Frutta e Verdura identificato con il numero Dodici
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010" ed "ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010". I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, non possono partecipare al presente bando con diritto alla riserva in quanto i posteggi suddetti non sono ad essi

riservati. In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

La morosità nei confronti del Comune di Forio non permette l'assegnazione del posteggio , ai sensi del regolamento per il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche , per il costo dell'occupazione di suolo pubblico e per il regolamento del commercio sulle aree pubbliche innanzi citati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Forio completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Forio (indirizzo Settore IV Via Giacomo Genovino 2 80075 Forio , tramite posta elettronica certificata (PEC) suap.forio@asmepec.it o raccomandata A/R, entro il 20° giorno decorrente dal giorno successivo all a data di pubblicazione sul BURC del presente bando). E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione

In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o c on un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata

Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Forio L'istante dovrà indicare nella domanda e eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.

Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

Il comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa oppure deteriorate o illeggibili.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014, art. 32, comma 4:

a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione, ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare

dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;
b) assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette e di accettare le disposizioni previste dall'articolo 3 del regolamento per il commercio sulle aree pubbliche di cui alla delibera di C.C. n. 6 /2001;
c) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della legge regionale 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.
Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.
In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.
INFORMAZIONI GENERALI
Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio a Via Giacomo Genovino 2 al Responsabile del procedimento che è lo stesso responsabile del settore IV dott.ssa Elisabetta Schioppa tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, tel 081 333 2935

Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Forio e sul sito web www.comune.forio.na.it corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche vigente di cui alla delibera di C.C. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni ..

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n.
196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Forio, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio. Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Il Responsabile del IV settore art. 109/ Dlgsl 267/1990 Dott.ssa Elisabetta Schioppa

Il Capo Settore COMMERCIO

DOTT. SSA ELISABETTA SCHIOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Bando pubblico per l'assegnazione di quattro posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Matteo Verde con cadenza nel giorno di SABATO Identificati con i numeri : due, cinque, sei, otto .

Il Responsabile del IV Settore

VISTO
La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013
PRESO ATTO DEL Decreto Dirigenziale n.213 del 9 settembre 2015 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 14 settembre 2015 (di seguito BURC)
Che, in riferimento al mercato in oggetto, giorno di SABATO , via Matteo Verde Forio il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti QUATTRO posteggi:
Numero del posteggio due Tipologia GENERICO – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio cinque Tipologia GENERICO – Settore Non Alimentare - Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio , sei Tipologia – GENERICO settore non alimentare Superficie Mq. 35 trentacinque
Numero del posteggio , otto Tipologia – generico settore non alimentare superficie Mq. 35 trentacinque

Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:
Numero tre posteggi nel mercato di Forio del giorno di SABATO sito in Via Matteo Verde con orario di vendita dalle ore 7,30 alle ore13, della la superficie di occupazione di mq 35 contraddistinto con i numeri DUE, CINQUE, SEI, OTTO riservati ad operatori del settore non alimentare con le seguenti specializzazioni merceologiche: generico settore non alimentare identificati con il numero due , cinque, sei otto ;
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010" ed "ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010". I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, non possono partecipare al presente bando con diritto alla riserva in quanto i posteggi suddetti non sono ad essi

riservati. In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.
La morosità nei confronti del Comune di Forio non permette l'assegnazione del posteggio , ai sensi del regolamento per il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche , per il costo dell'occupazione di suolo pubblico e per il regolamento del commercio sulle aree pubbliche innanzi citati.
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Forio completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Forio (indirizzo Settore IV Via Giacomo Genovino 2 80075 Forio , tramite posta elettronica certificata (PEC) suap.forio@asmepec.it o raccomandata A/R, entro il 20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando). E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.
In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.
Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o c on un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Forio L'istante dovrà indicare nella domanda e eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Il comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa oppure deteriorate o illeggibili.
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014, art. 32, comma 4:
a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione, ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;
b) assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti

in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette e di accettare le disposizioni previste dall'articolo 3 del regolamento per il commercio sulle aree pubbliche di cui alla delibera di C.C. n. 6 /2001;
c) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della legge regionale 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.
Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.
In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.
INFORMAZIONI GENERALI
Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio Attività Produttive del Settore IV del Comune di Forio a Via Giacomo Genovino 2 al Responsabile del procedimento che è lo stesso responsabile del settore IV dott.ssa Elisabetta Schioppa tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, tel 081 333 2935
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Forio e sul sito web www.comune.forio.na.it corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche vigente di cui alla delibera di C.C. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni ..

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n.
196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Forio, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio. Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.
Il Responsabile del IV settore art. 109/ Dlgsl 267/1990 Dott.ssa Elisabetta Schioppa
Il Capo Settore COMMERCIO DOTT. SSA ELISABETTA SCHIOPPA

Comitato Consultivo Zonale
Tel.Fax 0825.292027 - ldamore@aslav2
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO www.aslavellino.it

Graduatoria definitiva degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali per l'anno 2016

BRANCA DI Allergologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Marotta	Franca	28,81
2	Gravina	Maria Teresa	14,48
3	Grossi	Oriano	11,5
4	Sibilio	Mariangela	11,22
5	De Serio	Alessandra	9,32
6	Galeotalanza	Caterina	8,71
7	Baldassarre	Rossella	8,46
8	Balestrieri	Antonella	8,07

BRANCA DI Anatomia patologica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Mascolo	Massimo	29,4
2	Angrisani	Basilio	10,16
3	Luise	Rossella	9
4	D'Avino	Alfredo	8

BRANCA DI Anestesiologia e rianimazione

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Castellano	Gaetano	35,47
2	Cuofano	Paola	29,02
3	Trapani	Ersilia	20,96
4	Esposito	Iolanda	19,27
5	Gallo	Giovanni	17,45
6	Apicella	Emanuela	16,11
7	Guerriero	Paola	15,46
8	Esposito	Marianna	14,3
9	De Martino	Carmen Jasmine	13,29
10	Salzano	Anna Maria	11,95
11	Esposito	Annamaria	9,88
12	Maucione	Gianni	9,84
13	Marra	Annachiara	9,7
14	Vasta	Caterina	9
15	Prisco	Marianna	9
16	Cillo	Bianca Maria	9
17	Alberico	Marielisa	9
18	Guarente	Nicola	9
19	Fontana	Annalisa	9
20	Bennardis	Luigi	8,6
21	Pepe	Elena	8,24
22	Oliva	Filomena	8,02
23	Della Guardia	Giuseppe	8
24	Pappalardo	Gianluca	8
25	Vasta	Paola	8
26	Galdo	Elena	8
27	Pascale	Gabriele	8
28	Pennino	Giuseppe Giovanni	8

29	Sirignano	MariKa	
30	Mauro	Loredana	8
31	Vargas	Maria	8
32	Petruzzi	Jole	8
33	Scermino	Silvia	8
34	Grieco	Angelo	7,79
35	Forino	Anna	7
36	Capone	Assunta	7
37	Caterino	Vittorio	6,72
38	De Vita	Serena	6
39	Coppola	Vincenzo	6
40	Iovino	Lucia	6
41	Pascale	Luca	5,87
42	Vinciguerra	Annamaria	5,84
43	Luciano	Alessandra	5
44	Affinito	Angelo	5
45	Di Palma	Giuseppina	5
46	Cirillo	Nicola	3,39
47	Ricciardi	Andrea	3

BRANCA DI Audiologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Mercone	Frieda	10,15
2	Licciardi	Salvatore	9,62
3	Vuotto	Rosaria	9
4	Corvino	Virginia	9
5	Bagnale	Carmela	8,4
6	Barretta	Vincenzo	8

BRANCA DI Biochimica Clinica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Caporizzo	Nicolina	9,91
2	Di Palma	Gerardina	9,33
3	De Maggio	Ilaria	9
4	Cicatelli	Pietro	8,8
5	Cola	Arturo	8,11
6	Clemente	Elena	8
7	Di Fonzo	Lorenzo Maria	8
8	Ferraioli	Gerardo	7
9	Lione	Aurora	6,77

BRANCA DI Cardiochirurgia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Alfano	Antonia	31,4
2	Longobardi	Antonio	30,5

BRANCA DI Cardiologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Panico	Francesca	36,5
2	Capasso	Vincenzo	16,69
3	Scognamiglio	Gabriella	15,18
4	Cibelli	Michele	11,52
5	Angri	Valeria	11,22
6	Fele	Nunzia	10,62
7	Argiento	Paola	10,22
8	De Nicola	Silvia	9,56
9	Sardu	Celestino	9,51
10	Nappi	Felice	9,25
11	Scarafile	Raffaella	9,19
12	Apicella	Claudio	9,03
13	Golia	Bruno	9

14	Cioppa	Angelo	
15	Petretta	Andrea	9
16	Laurenzano	Eugenio	9
17	Palma	Michela	9
18	Contaldi	Carla	9
19	Petretta	Maria Piera	9
20	Chianese	Raffaele	8,46
21	Marzano	Antonio	8,03
22	Marino	Luciano	8
23	Ambrosini	Vittorio	8
24	Cione	Gelsomina	8
25	Cesarano	Paolo	8
26	Grimaldi	Pellegrino	7,4
27	Berardino	Lorella	7
28	Sessa	Francesco	7
29	Maucieri	Antonella	5
30	Rega	Saverio	5
31	Di Paolo	Giuseppe	3

BRANCA DI Chirurgia generale

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Cantelmo	Anita	68,45
2	Saviano	Cecilia	41,81
3	Russo	Federica	40,97
4	Travaglino	Angela	32,85
5	Lenta	Alessandro	23,41
6	Torelli	Francesco	20,24
7	Foroni	Fabrizio	18,62
8	Atelli	Pietro Francesco	12,27
9	Brillantino	Antonio	10,78
10	Sorrentino	Piero	10,36
11	Di Benedetto	Amelia	9,52
12	Guida	Francesco	9,31
13	Santella	Gianluigi	9,24
14	Coppola Bottazzi	Enrico	9,14
15	Gennarelli	Nicola	9,12
16	Civitillo	Fabio	9,02
17	Musto	Daniela	9
18	Vitagliano	Maddalena	8
19	Graziano	Francesco	8
20	Di Libero	Lorenzo	8
21	Palumbo	Alessio	8
22	Sannino	Marcella	8
23	Piantadosi	Francesca	8
24	Corbisiero	Maria Carmela	8
25	Fedele	Carmela	6
26	Porfidia	Raffaele	6
27	Noviello	Adele	5

BRANCA DI Chirurgia maxillo-facciale

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Casella	Antonio	28,91
2	Capone	Rosita	9
3	Battista	Cristiano	8,2
4	Cianciulli	Salvatore	8
5	Petrocelli	Marzia	8
6	De Biasi	Sebastiana	8

BRANCA DI Chirurgia pediatrica

Pos	Cognome	Nome	PUN

1	De Petra	Maria Rosaria	
2	Farina	Alessandra	9
3	Alicchio	Francesca	8
4	Coppola	Sandra	8
5	Pintozzi	Lucia	7

BRANCA DI Chirurgia plastica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Grella	Roberto	10,18
2	Cataldo	Chiara	9
3	De Francesco	Francesco	9
4	Scotti	Annunziata Matilde	8,13
5	Iodice	Antonio	8
6	D'Ari	Antonio	8
7	Lo Sapio	Bruno	6,83
8	Carfagna	Rocco	6

BRANCA DI Chirurgia toracica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Maietta	Pierpaolo	52,56
2	Perrone	Anna	6

BRANCA DI Chirurgia Vascolare

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Boschetti	Michelangelo	12,13
2	De Rosa	Carmela	10,51
3	D'Angelo	Antonio	9,05
4	Guardascione	Giuseppe	9
5	Farina	Eleonora	8,8
6	Baldassarre	Maria	8
7	Di Lorenzo	Michele	8
8	Nitadorakis	Evangelos	7,85
9	Sabino	Giuseppe	6
10	Spisto	Maria Rosaria	6
11	Imparato	Luigi	5

BRANCA DI Dermatologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Piacquadio Sala	Giovanni	26,28
2	Aurilia	Anna	20,22
3	Cuccurullo	Francesca Maria	19,7
4	Donofrio	Paola	17,9
5	Di Crecchio	Raffaella	15,64
6	Imperiale	Felicia	15,47
7	Russo	Nadia	15,01
8	Letizia	Ortensio	14,9
9	Russo	Irene	14,82
10	Baldassarre	Maria Assunta	14,34
11	Dente	Valentina	13,68
12	Vitiello	Paola	13,64
13	Vozza	Giuseppe	12,95
14	Battimiello	Valeria	12,81
15	Flaminio	Concetta	10,75
16	Dente	Valeria	10,69
17	Fulgione	Elisabetta	10,34
18	Cicale	Lorenza	9,88
19	Bellino	Arcangelo	9,52
20	D'Onofrio	Donatella	9,39
21	Mordente	Ines	9,27
22	Panariello	Luigia	9,11

23	Gaudiello	Francesca	
24	Puca	Rosa Valentina	9,05
25	Spanò	Gustavo	9
26	Galdo	Giovanna	8,39
27	Zagaria	Orlando	8,12
28	Sarno	Oriele	8
29	Moffa	Guido	7,35
30	Di Cicilia	Stefania	7,11

BRANCA DI Diabetologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Sardelli	Luigi	22,95
2	Tirelli	Gilda	21,78
3	Giordano	Maria	17,74
4	Lapice	Emanuela	17,25
5	Maglione	Emilia	16,79
6	Solimeno	Stefano	14,62
7	Fico	Francesca	13,68
8	Turco	Anna Amelia	12,76
9	Rossi	Valentina	11,77
10	Marino	Lucia	11,56
11	Nappi	Francesca	11,07
12	Camarchio	Donatella	10,66
13	Urciuoli	Carmine	10,58
14	Fusco	Alessandra	9,64
15	Scognamiglio	Paola	9,2
16	Rossi	Annalisa	9,19
17	Colella	Caterina	9,07
18	Stile	Luisa Anna	9,06
19	Cavalli	Antonella	9,03
20	Lo Calzo	Fabio	9,03
21	Sodo	Gaetano	9
22	Bizzarro	Elio	9
23	Muscogiuri	Giovanna	9
24	Pane	Elena	9
25	Di Donna	Vincenzo	9
26	De Gregorio	Angela Maria	9
27	Dello Iacovo	Assunta	9
28	Panico	Annalisa	8,81
29	Mancone	Manfredi	8,16
30	Minichiello	Stefana	8
31	Raffaele	Antonella	3

BRANCA DI Ematologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Ferrara	Idalucia	9
2	Mettivier	Laura	9
3	Falzarano	Giorgio	8
4	Martorelli	Maria Carmen	8

BRANCA DI Endocrinologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Notaro	Antonio	36,29
2	Marino	Lucia	13,81
3	Giordano	Maria	13,1
4	Lupoli	Gelsy	12,91
5	Panico	Annalisa	12,66
6	Lapice	Emanuela	12,51
7	Fusco	Alessandra	10,11
8	Camarchio	Donatella	9,82
9	Rossi	Annalisa	9,38

10	Colella	Caterina	
11	Rossi	Valentina	9,03
12	Stile	Luisa Anna	9,02
13	Dentico	Concetta	9
14	Bizzarro	Elio	9
15	Muscogiuri	Giovanna	9
16	Pane	Elena	9
17	Lo Calzo	Fabio	9
18	Di Donna	Vincenzo	9
19	Dello Iacovo	Assunta	9
20	Fico	Francesca	8,95

BRANCA DI Farmacologia e tossicologia clinica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Gallo	Mariapina	19,38

BRANCA DI Fisiochinesiterapia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Prisco	Marianna	36,17
2	Perna	Francesco	19,92
3	Trovato	Paola	11,76
4	Vietri	Cinzia	11,31
5	Prandi	Leandra Genny	10,6
6	Pallotta	Maurizio	9,89
7	Casillo	Giuseppe	9,13
8	Drammis	Carmen	9,05
9	Capaldo	Annarita	9
10	Argenziano	Flavio Marco	8,88
11	Grosso	Eugenio	8,65
12	Ferraro	Franco	8
13	Santangelo	Giovanni	8
14	Panariello	Giovanni	8
15	Falzarano	Carmela	8
16	La Mantia	Vittorio	8
17	D'Antonio	Arturo	8
18	Marfella	Paola	8
19	Di Pietro	Gioconda	8
20	Gioia	Margherita	8
21	Suozzi	Maria Flavia	8
22	Laskowska	Aleksandra	7,04
23	Capezza	Maria	7
24	Lippiello	Saverio	7
25	Borrelli	Giovanni	7
26	Troise	Reginaldo	6,34
27	Iorillo	Filippo	6

BRANCA DI Foniatria

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Mercone	Frieda	10,3
2	Di Costanzo	Brigida	9,46
3	Malesci	Rita	9,46
4	Licciardi	Salvatore	9,46
5	D'Aulos	Federica	9,32
6	Vuotto	Rosaria	9
7	Corvino	Virginia	9
8	Iadicicco	Pasquale	8,98
9	Bagnale	Carmela	8,4
10	Angelillo	Nicola	8,39
11	Carusone	Rosaria	7,73
12	Tanzillo	Maria	7,46
13	De Luca	Maria	6,36

BRANCA DI Gastroenterologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Gravina	Antonietta Gerarda	20,98
2	Bruno	Marika	15,06
3	Martorelli	Luigi	14,48
4	De Simone	Teresa	12,19
5	Rea	Matilde	11,31
6	Bucci	Cristina	10,12
7	Cesaro	Claudia	9,8
8	Testa	Anna	9,32
9	Piscopo	Pasquale	9
10	Zingone	Fabiana	9
11	Compare	Debora	8,28
12	Diaferia	Maria	8,27
13	Niosi	Marco	8
14	Miranda	Agnese	8

BRANCA DI Genetica Medica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Piscopo	Carmelo	8
2	Di Gregorio	Maria Grazia	8
3	De Maggio	Ilaria	7

BRANCA DI Geriatria

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Comitale	Emma	36,42
2	Elia	Andrea	33,64
3	Vozza	Domenico	31,25
4	Di Pasquale	Francesca	18,92
5	Brighina	Celestina	10,02
6	Orlando	Rosanna	9,81
7	Ambrosino	Immacolata	9,52
8	Ciarambino	Tiziana	9,27
9	Vestini	Rosanna	9,02
10	Tagliamonte	Maria Rosaria	9
11	Panza	Giuseppe	9
12	Boccia	Giovanna	9
13	Cerullo	Francesco	9
14	Ciccarelli	Renata Edvige	8,79
15	Cocca	Carmen	8,66
16	Petronzio	Edgardo	8,3
17	De Angelis	Roberta	8,08
18	Grimaldi	Pellegrino	8
19	Fiorillo	Francesco	8
20	Migliaccio	Biagio	8
21	Iapicca	Gennaro	8
22	Fiore	Mena Daniela	8
23	Mancini	Maria	8
24	Lionetti	Francesco	7,64
25	Fiorente	Francesca Lucia	7
26	Nittolo	Giovanna	6,15
27	Papa	Michela	6

BRANCA DI Idroclimatologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Caruso	Filomeno	8
2	Pastore	Luca	8
3	Albanese	Bruno	5

BRANCA DI Igiene e medicina preventiva

Pos	Cognome	Nome	
1	DELLA VECCHIA	ANTONIO	43,78
2	Cuccaro	Patrizia	40,2
3	Ugliano	Daniela	24,81
4	Alfano	Vincenza	24,2
5	Avilia	Filippo	16,12
6	Di Palma	Maria Antonia	10,2
7	De Feo	Emma	9
8	Esposito	Lucia	9
9	Auletta	Lucia	9
10	Soricelli	Maria	8
11	Galdo	Valentina	8
12	Passaro	Maria	8
13	Matano	Alfredo	7,6
14	Morlando	Marianna	7
15	Cerrato	Antonio	6,62
16	Cicatiello	Elpidio	6
17	Spagnuolo	Danilo	5,06
18	Costanzo	Caterina	5
19	Amoroso	Francesco	5
20	Ferrucci	Daniele	3

BRANCA DI Malattie infettive

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Buonomo	Riccardo	8,6
2	Talamo	Maria	8
3	Marocco	Alessandro	8

BRANCA DI Medicina del lavoro

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Laieta	Maria Teresa	21,04
2	Pizzorusso	Vincenzo	15,52
3	Sorrentino	Mimmo	9
4	Zirpoli	Laura	9
5	Leo	Luigi	9
6	Agnone	Mariangela	9
7	Palumbo	Antonio	8
8	Grieco	Gaetano	8
9	Viscardi	Francesco	8
10	Grimaldi	Roberto	8
11	La Venuta	Guido	7
12	Vozella	Andrea	5

BRANCA DI Medicina dello sport

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Fioretti	Liliana	27,15
2	Buonauro	Rosa	9,49
3	Canonico	Raffaele	9
4	Avallone	Loredana	6,4
5	Luciani	Ugo	6
6	Marino	Luciano	5,4

BRANCA DI Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Minichiello	Stefana	14,25
2	Cavalli	Antonella	9
3	Vargas	Giuseppe	8
4	Ruocco	Anna Lilia	8
5	Corcione	Gergorio	7

BRANCA DI Medicina interna

Pos	Cognome	Nome	
1	Minichiello	Stefana	38,95
2	Guida	Anna	28,9
3	Marino	Gennaro	14,21
4	Turco	Anna Amelia	9,69
5	Zirpoli	Laura	9,4
6	Restivo	Luciano	9
7	Cavalli	Antonella	9
8	Pinto	Daniela	9
9	Di Palo	Mariagiovanna	9
10	Apuzzi	Valentina	9
11	Natale	Giuseppe	9
12	Izzo	Arturo	9
13	Di Capua	Mirko	8,61
14	Vargas	Giuseppe	8
15	Varricchione	Nunzia	6

BRANCA DI Medicina legale

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Sementa	Carmen	23,89
2	Bisogni	Katiuscia Sofia	21,28
3	Mazza	Giuliano	20,06
4	Forlani	Claudia	17,58
5	Serino	Angela	12,4
6	Petruzzo	Ottorino	9,88
7	Colasanti	Fernando	9,76
8	Faticato	Caterina	9
9	Dentico	Concetta	9
10	Picciocchi	Elena	9
11	Di Palma	Maria Donata	8,29
12	Visone	Domenico	8,12
13	Faillace	Danila	8
14	Carrella	Emilio	7,35
15	Vestini	Francesco	7
16	Rocco	Vincenzo	5

BRANCA DI Medicina nucleare

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Magliulo	Olga Barbara	9
2	Albanese	Carmine	8
3	Pippo	Rosario	8
4	Barbato	Francesco	8
5	De Marino	Mariachiara	8
6	Tedesco	Nicolina	5

BRANCA DI Medicina trasfusionale

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Marino	Marina	14,75
2	Ferrara	Idalucia	9
3	Di Troia	Domenico	6

BRANCA DI Microbiologia e virologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Iula	Vita Dora	11,34
2	Roselli	Michele	5
3	Pagni	Cinzia	3

BRANCA DI Nefrologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Di Micco	Lucia	32,21
2	Sirico	Maria Luisa	31,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	Iracè	Rosario	
4	Nappi	Riccardo	18,19
5	Bencivenga	Marianna	14,62
6	Cuomo	Vincenzo	14,43
7	Laurino	Simona	14,27
8	Galise	Antonio	11,79
9	Annecchini	Roberta	11,42
10	Mascia	Sara	9,71
11	Visciano	Bianca	9,39
12	Mirenghi	Francesco	9,3
13	Schulze	Jutta	9,28
14	Chiricone	Daniela	9
15	Ciotola	Annalisa	9
16	Scigliano	Raffaele	9
17	Farre	Giovanna	9
18	Ruocco	Carolina	9
19	Miranda	Nunzia	9
20	Brancaccio	Stefania	9
21	Russo	Roberta	9
22	Capolongo	Giovanna	9
23	Romano	Massimo	8,76
24	Pota	Andrea	8
25	Bertino	Valerio	8
26	Di Giuseppe	Daniela	8
27	Del Prete	Marco Antonio	8
28	Miranda	Ida	8
29	Apicella	Luca	8
30	Argentino	Gennaro	8
31	Sosio	Rosa	8
32	Fimiani	Vanessa	8
33	Marino	Raffaele	6,02
34	Baldanza	Diego	6
35	Satta	Ersilia	6
36	Matarese	Giuseppe	5,06
37	Aquino	Assunta	5
38	Lorenzo	Maddalena	3

BRANCA DI Neurochirurgia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Colucci	Maria Rosaria	8

BRANCA DI Neurofisiopatologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Aurilia	Cinzia	14,9

BRANCA DI Neurologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Valentino	Patrizia	32,83
2	Ciccone	Gianluca	29,31
3	Pandolfi	Maria	27,29
4	Longo	Fulvio	21,25
5	Cozzolino	Autilia	20,95
6	Tucci	Celeste	17,61
7	Ianniciello	Marta	15,86
8	Aurilia	Cinzia	14,9
9	Ciampa	Clotilde	11,52
10	Loreto	Vincenzo	9,65
11	De Falco	Arturo	9,44
12	Giordano	Alfonso	9,26
13	Daniele	Luca	9,17
14	Bisecco	Alvino	9,16

15	Cipullo	Federica	
16	Califano	Francesca	9
17	Cafasso	Giuseppina	9
18	Ripa	Patrizia	8,74
19	Farina	Olimpia	8,14
20	Di Biase	Giuseppina	8,04
21	Nargi	Loredana	8

BRANCA DI Neuropsichiatria infantile

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	D'Amico	Fulvio	29,47
2	Spigapiena	Raffaella	26,8
3	Salerno	Filomena	25,81
4	Pirone	Teresa	23,86
5	Guarino	Paola	22,88
6	Cutolo	Luisa	17,09
7	Bove	Domenico	15,98
8	Ferrante	Diego	14,15
9	Operto	Francesca Felicia	13,74
10	De Lucia	Maria Carmela	12,98
11	Picariello	Antonella	12,51
12	Ammendola	Eduardo	10,77
13	Isone	Claudia	10,55
14	Rippa	Carmen Donatella	10,26
15	Auricchio	Gianfranca	10,17
16	Formicola	Francesca	9,99
17	Sarnataro	Emilia	9,49
18	Pisano	Simone	9,45
19	Avolio	Deborah	9,31
20	Catone	Gennaro	9
21	Chianese	Magda	8,61
22	Nappi	Giuseppina	8,56
23	Di Dona	Anna	8,38
24	Riccardi	Maria Teresa	8,11
25	Gioia	Flavio	8,06
26	Matrone	Rosa	6,18

BRANCA DI Neuroradiologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Messalli	Giiancarlo	12,74

BRANCA DI Oculistica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Rocco	Claudio	57,14
2	Vele	Paola	45,64
3	Ferrara	Giuseppe	38,12
4	Mele	Luigi	34,4
5	Santinelli	Ornella	30,42
6	Cirillo	Salvatore Adriano	27,47
7	Laudato	Giovanna	26,24
8	di Lauro	Raffaella	26,04
9	Piccolo	Anna	25,03
10	Lauria	Antonio	24,27
11	Intravaja	Alfonso	23,58
12	Vitale	Raffaella	17,8
13	Minutillo	Emma	17,71
14	Biondi	Laura	16,25
15	Pagliara	Vincenzo	15,01
16	D'Acunzo	Tommaso	13,95
17	Bianco	Antonio Gerardo	12,81
18	Mininni	Fabio	12,79

19	Babino	Antonio	
20	Pellegrino	Fabiana	12,37
21	Bongiorno	Rosaria	12,15
22	Prota	Vanessa	10,35
23	Memmolo	Espedito	8,74
24	Farese	Elvira	8,44
25	Sarno	Giuseppe	8
26	Ferraro	Anna	8
27	Malagnino	Antonella	7
28	Iovino	Gaetano	5,12

BRANCA DI Odontoiatria

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Tokkola	Marco	38,36
2	Nunziata	Alessandro	21,28
3	Sava	Sara	10,61
4	Pentangelo	Giovanni	9,7
5	Iannaccone	Gian Alfredo	9,06
6	Cavezza	Vincenzo	9
7	Abbate	Domenico	8,9
8	Menduni De Rossi	Attilio	8,66
9	Paolizzi	Carlo	8,35
10	Casella	Antonio	6,94
11	Nunziata	Monica	4,23
12	Pandiscia	Marco	4,06
13	Surace	Alessandro	3,75
14	Casillo	Marianna	3,55
15	Grassia	Vincenzo	3,44
16	Schiavone	Celeste	3,4
17	Bisogno	Marco	3,4
18	Tedesco	Antonietta	3,4
19	Mariniello	Mauro	3,4
20	Natale	Grazia	3,4
21	Alfieri	Giuseppe	3,4
22	Landino	Donatella	3,4
23	Padricelli	Giulia	3,4
24	Laino	Luigi	3,35
25	Scotto di Quacquaro	Raffaele	3,18
26	Manganiello	Luigi	3,1
27	Cuccurullo	Paolo Maria	3
28	Laino	Giuliana	3
29	Dell'Angelo	Gilda	3
30	Quattrocchi	Emanuele	3
31	Riccitiello	Alfredo	3
32	Caputo	Christian	2,58
33	Del Viscovo	Daniele	2,52
34	Inglese	Rossella	2,41
35	Cianciulli	Salvatore	2,4
36	Cicalese	Mirko	2,4
37	Dell'Angelo	Bernardo	2,4
38	Notarpietro	Luca	2,31
39	Coletta	Roberta	2,11
40	De Santis	Marco	2,1
41	Marciano	Gilda	2
42	D'Alessio	Ivan	2
43	Borrelli	Roberta	2
44	Sava	Rossella	2
45	Zagaria	Luigi	2
46	Cozzolino	Vincenzo Paolo	2

47	Di Monaco	Marcello	
48	Canciello	Fabio	2
49	Petracca	Davide	1,47
50	Pandiscia	Alessio	0,44
51	Capozzi	Giuseppe	0,19
52	Pelosi	Ettore	0,18
53	Papa	Raffaele	0
54	Aletta	Antonio	0
55	Papino	Vincenzo	0
56	Cordova	Rosario	0
57	Costanzo	Raffaele	0
58	Falivene	Gennaro	0
59	Antinolfi	Fabrizio	0
60	Rosa	Claudio	0
61	Palermo Rossetti	Edoardo	0

BRANCA DI Oncologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Meo	Rosa	32,23
2	Zinno	Luigia	29,99
3	Prudente	Antonella	12,33
4	Buccino	Emilia	12,02
5	Alvino	Linda	10,52
6	Ambrosio	Francesca	9,08
7	Fasano	Morena	9
8	Scagliarini	Sarah	8,79
9	Di Napoli	Marilena	8,08
10	Ferraiuolo	Claudio	8
11	Schettino	Clorinda	8
12	Laterza	Maria Maddalena	8

BRANCA DI Ortopedia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Russo	Ferdinando Salvatore	32,11
2	Verde	Antimo	29,75
3	Casaburi	Antonio	17,12
4	Panterli	Maria Grazia	15,44
5	Caliendo	Roberto	10,78
6	Capua	Katiuscia	10,63
7	Faraco	Pina	10,58
8	Sannino	Ciro	10,03
9	Cacciapuoti	Stefano	9,68
10	Porpora	Giovanni	9,45
11	Roberto	Vincenzo Lucio	9,38
12	Viafora	Giuliano	8,95
13	Fuschillo	Vincenzo	8,94
14	Russo	Umberto	8,86
15	Cuomo	Santino	8,82
16	Soldati	Alessandra	8,81
17	Matteucci	Ludovico	8,71
18	De Simone	Alfonso Maria	8,08
19	Mancini	Donato	8
20	Nastrucci	Guglielmo	7
21	Scarano	Antonio	5
22	Iannelli	Cataldo	3

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Ascione	Luigi	75,14
2	Cassese	Eufemia	32,17
3	Rullo	Valentina	28,17

4	Cavallo	Pasqualino	
5	Russo	Alessandro	23,18
6	Volpicelli	Tatjana	18,58
7	Conte	Antonio	17,69
8	Cirino	Tommaso	17,64
9	Russo	Cinzia	17,37
10	Rocco	Vincenzo	16,52
11	Battista	Lucia	15,78
12	Micalef	Rodolfo	14,07
13	Mastroianni	Maria	13,99
14	Avolio	Edvige	13,74
15	Corcione	Maria	12,43
16	Ciccarelli	Maria Gabriella	12,36
17	Fausto	Marsia	10,09
18	Picariello	Antonio	9,55
19	D'Uva	Maristella	9,11
20	Formisano	Carmen	9,09
21	Schettino	Maria Teresa	9,07
22	Bizzarro	Elio	9,02
23	Di Meo	Generoso	9
24	Loffredo	Annamaria	9
25	Cerrota	Giuseppe	9
26	Rasile	Marianna	9
27	Carbone	Ilma Floriana	9
28	Sorrentino	Filomena	9
29	Caprio	Francesca	9
30	Massaro	Mariangela	9
31	Tammaro	Carolina	9
32	Mallia Milanes	Giovanna	9
33	Toro	Giulio	9
34	Massaro	Giulia	9
35	Monteverde	Antonietta	8,61
36	Corrado	Zaira	8,45
37	Maione	Mena	8,4
38	Labruna	Fiorella	8,24
39	Busiello	Anna	8,18
40	Pastore	Edoardo	8,12
41	Fuschillo	Giulia	8,1
42	Messina	Marina	8,06
43	Piscopo	Luigi	8,04
44	D'Avino	Sara	8,03
45	Di Marino	Ornella	8
46	D'Amaro	Rosa	8
47	Connola	Daniela	8
48	Pedata	Rosa	8
49	Parziale	Lucia Maria	8
50	Morra	Ilaria	8
51	Coppola	Giuseppe	8
52	Maffucci	Diana	8
53	Caggiano	Francesco	7,76
54	Tomasetti	Mariella	7
55	Sommese	Rosa	7
56	Ciarlo	Nicola Antonio	7
57	Guarino	Gianluca	7
58	Federico	Elisabetta	7
59	D'Amore	Anna	6,42
60	Marsilia	Maria	6
61	Perri	Chiarina	6
62	Marino	Angelo	5,34
63	Costabile	Marcello	5,07
64	Della Valle	Rita	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	Barretta	Vincenzo	
66	Achilli	Pietro	3
67	Cioffi	Pasquale	3

BRANCA DI Otorinolaringoiatria

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Caterino	Rosa	31,46
2	Lamanna	Lucio	26,97
3	Rocereto	Erminia	24,03
4	Iannece	Giancarlo	22,21
5	Guadagno	Maria Tlziana	20,35
6	Iovine	Renata	19,98
7	Di Maria	Federica	19,93
8	Diomaiuto	Imma	17,55
9	Esposito	Annalisa	16,94
10	Di Marco	Francesco	15,7
11	Cantone	Elena	14,8
12	Longo	Michele	14,34
13	Pirozzi	Clementina	14,1
14	Desiderio	Salvatore	13,55
15	Iezza	Michela	12,01
16	Grassia	Rosa	11,39
17	Graziano	Oreste	11,26
18	Severino	Stefania	11,12
19	Napoletano	Giuseppe	10,91
20	Di Martino	Monica	10,7
21	Giovenale	Giovanni	10,22
22	Licciardi	Salvatore	9,31
23	Scarpa	Alfonso	9,25
24	De Santis	Carla	9,15
25	Gentile	Marcello	9
26	Capasso	Pasquale	9
27	Spadera	Lucrezia	9
28	Marcuccio	Giuseppina	9
29	Ranieri	Graziella	8,53
30	Sequino	Giuliano	8,38
31	Bagnale	Carmela	8,33
32	Gordon	Filomena	8,32
33	Albanese	Luigi	8,09
34	Russo	Gennaro	8,04
35	Scamardella	Raffaele	8
36	Castaldo	Giovanni	8
37	Indolfi	Viviana	8
38	Russo	Luigi	7,06
39	Norino	Giovanna	6,66
40	Savignano	Luisa	6,6
41	Nicolo'	Donato	6,24
42	Trusio	Antonio	6,14
43	De Blasio	Daniela	6,03
44	De Luca	Concetta	6
45	Auletta	Pasquale	5
46	Coppola	Marcella	3

BRANCA DI Patologia clinica

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Di Troia	Domenico	16,18
2	Cicatelli	Pietro	14,95
3	Mosavat	Mahrokh	14,48
4	Di Palma	Gerardina	14,39
5	Marino	Marina	13,44
6	Cafasso	Carmela	8,04

7	Trezza	Antonio	

BRANCA DI Pediatria

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Internicola	Margherita	36,36
2	Raimondo	Paolo	34,76
3	Dinardo	Michele	32,96
4	Iodice	Raffaella Margherita	29,37
5	Di Mita	Onorina	28,5
6	Esposito	Oscar	26,85
7	Broccoletti	Teresa	19,95
8	Vitale	Virginia	18,46
9	Torino	Milena	17,67
10	Simeone	Gelsomina	16,59
11	Sarno	Micaela	15,6
12	Cennamo	Marina	13,03
13	Sirigu	Antonella	12,02
14	Scotto di Santolo	Salverina	11,7
15	La Marca	Angela	11,34
16	Narciso	Valeria	10,48
17	Pugliese	Annalisa	9,97
18	Ferrara	Teresa	9,91
19	Pezzulo	Assunta	9,88
20	Maddaluno	Sergio	9,8
21	Savarese	Piera	9,36
22	Capuano	Grazia	9,33
23	Marsella	Maria	9,23
24	Iuliano	Raffaella	9,15
25	D'Antonio	Elisa	9,06
26	Ungaro	Carla	9,02
27	Vacchiano	Teresa Maria Geltrude	9
28	Majorana	Maria	9
29	Furcolo	Giuseppe	9
30	Boccia	Gabriella	9
31	Capasso	Michele	9
32	Porcelli	Mariassunta	9
33	Signoriello	Luigina	9
34	Pezone	Ilaria	9
35	Luongo	Caterina	9
36	Santaniello	Federica	9
37	Romano	Tiziana	9
38	Romano	Anna	9
39	Gallicola	Federica	9
40	Cresta	Nicoletta	9
41	Guarino	Stefano	9
42	Celiento	Irene	9
43	Turco	Rossella	9
44	Iossa	Azzurra Concetta	9
45	Graziano	Luisa	8,68
46	Fiorillo	Cristina	8,38
47	Errichiello	Simona	8
48	Micera	Monica	8
49	Battagliese	Antonella	8
50	Cioffi	Daniela	8
51	Citarella	Serena	8

BRANCA DI Pneumologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Formisano	Rosa	36,4
2	Pedicelli	Ilaria	32,68
3	Cauteruccio	Rosa	13,55

4	Pisano	Viviana	
5	D'Antò	Rosa	11,19
6	Battiloro	Giovanna	10,05
7	Russo	Fortuna	9,83
8	Tinto	Aniello	8,23
9	Cianciulli	Flavia	8
10	Radicella	Diana	8
11	Ferraro	Vincenzo	7,73
12	D'Amato	Maria Franca	7
13	Boselli	Maddalena	6,53
14	Simonetti	Luigi	6,36
15	Colucci	Maria Grazia	5

BRANCA DI Psichiatria

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Garramone	Stefania	44,3
2	Leo	Anastasia	37,06
3	De Vita	Loris Ivan	33,76
4	Mirabella	Alessandra	32,59
5	Iandolo	Maria Augusta	32,41
6	Oppedisano	Simona	30,37
7	Orrico	Ada	29,69
8	Corominas Rabassa	Maria Dolors	25,96
9	Salzano	Antonio	24,6
10	Iodice	Valeria	23,92
11	Pirone	Stefania	22,36
12	Pirarella	Fiorella	22,09
13	Morrone	Elena	20,51
14	Piccirillo	Milena	20,08
15	Fabozzi	Luca	18,41
16	Iniziato	Valeria	12,6
17	Ferrara	Rachele	12,06
18	Pisapia	Marisa	11,86
19	Laudato	Alessandra	11,14
20	Fiore	Germano	11,02
21	Plaitano	Ernesta	10,69
22	Coppola	Laura	9,91
23	Esposito	Giulia	9,25
24	Soddu	Annalisa	9
25	Sgambato	Anna	8,58
26	Ricci	Alessia	8,44
27	Buonocore	Mariafrancesca	8,34
28	Di Filippo	Carmela	8,32
29	Mastromo	Daniele	8,04
30	Ruggiero	Francesco Saverio	8
31	De Vivo	Elisa	8
32	Giordano	Sara	8
33	Scognamiglio	Pasquale	7,06

BRANCA DI Psicologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Vuotto	Rosaria	9
2	Aquino	Katiuscka	8
3	Buonocore	Mariafrancesca	7

BRANCA DI Psicoterapia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Vuotto	Rosaria	9
2	Iodice	Valeria	8
3	Aquino	Katiuscka	8

4	Buonocore	Mariafrancesca	
5	D'Amore	Emilio	5

BRANCA DI Radiologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	D'Avanzo	Caterina	36,88
2	Cicala	Domenico	18,4
3	De Rosa	Ferdinando	17,81
4	Rosa	Alessandro	14,28
5	Serao	Nicola	13,62
6	Messalli	Giiancarlo	12,74
7	Vitale	Valerio	10,89
8	Del Prete	Alessandra	9,8
9	Di Grezia	Graziella	9,65
10	Soglia	Giovanna	9,27
11	Avitabile	Giuseppe	9,16
12	Paciello	Antonella	9
13	Prudente	Mariaevelina	8,66
14	Solazzo	Antonio	8,56
15	Pellicanò	Marco	8,48
16	Corvino	Antonio	8
17	Campanile	Francesco	7,78
18	Festa	Andrea	7
19	Zoi	Evangelia	3

BRANCA DI Radioterapia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Calvanese	Maria Grazia	9
2	Falivene	Sara	8
3	Cristiano	Olga Antonella	7
4	D'Amato	Giuseppe	7
5	Cuomo	Mariagrazia	7
6	Crisci	Rossana	3

BRANCA DI Reumatologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Parisi	Anna	14,95
2	Loi	Gabriella	14,89
3	Padula	Stefania	13,12
4	Aquino	Maria Maddalena	10,92
5	Cimmino	Michele	9,68
6	Marrazzo	Luigi	9,65
7	Ferrucci	Maria Grazia	9
8	Iuliano	Annamaria	9
9	Sangiolo	Maria Grazia	8,87
10	Venditti	Carlo	8
11	Gugliucci	Giovanni	8
12	Setola	Carmine	7,76
13	Cioffi	Raffaele	7,12
14	Marino	Anna	6,84
15	Abignano	Giuseppina	6

BRANCA DI Scienza dell'alimentazione e dietologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Spagnoletti	Carlo	10,79
2	Amato	Valeria	9
3	De Magistris	Lanfranca	8,82
4	Pirozzi	Daniele	8
5	Vicedomini	Lucia	8
6	Capezza	Maria	7
7	Labanca	Flora	6,08

8	Coscia	Leonardo	
9	D'Onofrio	Rita	5
10	Magno	Giuseppe	5

BRANCA DI Urologia

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Cornacchia	Michele	35
2	Della Vecchia	Aldo	14,45
3	Rocchetti	Romualdo	12,76
4	Pastore	Giuseppe	11,82
5	Annunziata	Emanuele	10,94
6	Tronino	Modestino Giovani	10,71
7	Balsamo	Raffaele	9
8	Galasso	Fabio	8,33
9	Simone	Omero	8,14
10	Di Vito	Concetta	8
11	De Simone	Elia Virginio	7
12	Di Carlo	Rosanna	6,18
13	Coronella	Salvatore	6,09
14	Dalena	Giuseppe	6
15	Cola	Arturo	5,07

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Martora	Antonella	15,45
2	Liguori	Lucia	12,24
3	Pisacane	Anna	11,41
4	D'Ambrosio	Maria Maddalena	11,38
5	Maiello	Daniela	10,2
6	Paolillo	Rossella	9,34
7	Iuorio	Tina	9,28
8	Puzone	Stella	9
9	Iorio	Myriam	9
10	De Nisco	Elio	9
11	Malanga	Antonella	9
12	Duraturo	Francesca	9
13	Riccio	Alessandra	9
14	Gargano	Rosalba	9
15	Caliendo	Sabrina	9
16	Bernardo	Mariano	9
17	Alfano	Settimia	9
18	Frulio	Giusi	9
19	Pellicano	Angela	9
20	Cioffi	Marica	9
21	Iannotta	Adriana	9
22	Porcaro	Grazia	9
23	Picascia	Antonietta	8
24	Mandara	Teresa	8
25	Morgante	Alberto	8
26	Moscato	Lino	8
27	D'Agostino	Maria Nicoletta	8
28	Maresca	Olga	8
29	Bersanetti	Annalisa	8
30	Tortora	Roberta	8
31	Sorrentino	Angela	8
32	Falcone	Rosaria	8
33	Cuomo	Cristina	7
34	Melzini	Laura	7
35	Baldi	Loredana	7
36	Gaeta	Sara	7
37	Guerra	Giuliana	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

38	D'Urso	Mariarita	
39	Guacci	Anna	6
40	Basile	Anna	5,23
41	Sorrentino	Carmelina	5,02
42	Vitale	Anna	5
43	Mallardo	Michelina	5
44	Marino	Claudia	3
45	Postiglione	Nicola	3

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Petrozziello	Maria Luisa	26,24
2	Palumbo	Armando	18,7
3	Marino	Sabrina	18,3
4	Caruso	Stefania	17,14
5	Criscitiello	Margherita	16,42
6	Di Clemente	Rosaria	16,39
7	Gagliano	Silvia	16,03
8	Gleijeses	Maria Gloria	15,12
9	Giordano	Celeste	13,51
10	Massa	Alessandra	12,84
11	Mocerino	Adriana	12,73
12	Verrengia	Anna	9
13	Nino	Francesca	9
14	Gaglione	Giuliano	9
15	Speranza	Filomena	9
16	Esposito	Luisa	9
17	Argentiere*	Alessandra	9
18	Vitillo*	Paola	8
19	Illibato*	Carmela	8
20	Imoletti	Maria	8
21	Acerra*	Giuditta	8
22	Mercurio*	Simona	8
23	Cardi*	Laura	8
24	Valentini*	Valentina	8
25	De Simone*	Immacolata	8
26	Scotto d'Aniello*	Assunta	8
27	Valdevit*	Andrea	8
28	Lauritano*	Domenico Gerardo	8
29	Cappuccio*	Francesca	8
30	Mangiacapra*	Maddalena	7,94
31	Caiazzo*	Maria Silvana	7,1
32	De Santo*	Rosa Maria	7
33	De Filippo*	Maddalena	7
34	Ranieri*	Alessia	6,18
35	Toscano*	Antonella	6
36	Vitagliano*	Leopoldo	6
37	Giordano*	Lucia	6
38	Nappi	Rosanna	5
39	Petrillo*	Giusy	5
40	Patrone*	Immacolata	5
41	Buonanno	Daniela	5
42	Di Carlo*	Raffaella	5
43	Borrelli*	Eleonora	5
44	Tropeano*	Tiziana	5
45	Baldassarre*	Diana	5
46	Affinito*	Maria	3,97
47	Colucci	Gerardo Raffaele	3
48	Lavino*	Annaconsiglia	3
49	Bruno*	Rosa	3
50	Celentano *	Delia	3

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Sanità Animale

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	D'Itria	Enza	32,8
2	Nizza	Sandra	32,61
3	Sepe	Guido	30,83
4	Sarno	Luciano	26,14
5	Rosano	Domenico	24,43
6	Di Bartolomeo	Laura	23,45
7	Puzo	Ciriaco Mariano	22,49
8	Costagliola	Carla	22,19
9	Orabona	Patrizia	20,28
10	Schettini	Rita	20,15
11	Di Girolamo	Daniela	20,02
12	Ghiurmino	Gianbenedetto	19,16
13	Caiola	Giancarlo	18,16
14	Simone	Michele Gennaro Sergio	17,54
15	Gaudio	Marialuisa	17,41
16	Zampelli	Matilde	17,38
17	Tartaglione	Antonio	17,12
18	Valentino	Maria Rosaria	16,26
19	Brignola	Grazia	16,05
20	Marmolo	Paola	15,47
21	Di Franco	Marcellino	15,46
22	Sannino	Maria Laura	14,74
23	Cacciapuoti	Giuliano	13,46
24	Passannanti	Sergio	13,29
25	Severino	Corrado	13,25
26	Li Pizzi	Maurizio	11,03
27	Granata	Barbara	10,9
28	Nioli	Anna	10,45
29	Mallardo	Karina	9,4
30	Silvestro	Laura	9,4
31	Silvestro	Sergio	9
32	Pierni	Emilia	9
33	Acierno	Carmela	9
34	Cestaro	Anna	9
35	Antonucci	Stefania	9
36	De Lellis	Luigi	9
37	Cicerano	Claudia	9
38	Racioppi	Roberta	8,4
39	Caiazzo	Cristina	8,09
40	Frezza	Mariano	8
41	Marino	Anna Lucia	8
42	De Bonis	Antonio	8
43	Viola	Elisabetta	8
44	Ciccarelli	Francesca	8
45	Mingione	Luigi	8
46	Romano	Antonella Cristina	8
47	Catalano	Zelica	8
48	Paciello	Irene Maria	7
49	Fiordelisi	Maria Felicia	7
50	Troiano	Tiziana	6,4
51	Organo	Anna	6
52	Casella	Grazia	6
53	Tranchini	Vincenzo	5,4
54	Stucchio	Rosaria	5,18
55	Cucciniello	Carmine	5,08
56	Mercurio	Giovanni	5
57	Del Bo	Serena	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

58	Cifrodelli	Dina	
59	De Robertis	Silvia	5
60	Scialla	Roberto	5
61	Ruggiero	Maurizio	5
62	Vitelli	Francesco	4,02
63	Picone	Maria Francesca	3,08
64	Zarrilli	Antonio	3
65	Grande	Giuseppe	3
66	Esposito	Antonio	3
67	Valente	Alessandro	3
68	Calenda	Gabriella	3
69	Pietraggi	Massimiliano Boris	3

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. alimenti

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Della Vecchia	Nicola	26,4
2	Di Rauso	Teresa	15,14
3	Esposito	Mario	14,43
4	Troiano	Tiziana	9,4
5	Nioli	Anna	9,4
6	Silvestro	Laura	9,4
7	Granata	Barbara	9,28
8	Leone	Mauro	9
9	Mormile	Amalia	9
10	Ceruso	Marina	9
11	Rega	Marina	9
12	Pascale	Agostino	9
13	Bortone	Domenico	9
14	Tranchini	Vincenzo	8,4
15	D'Orsi	Giuseppe	8
16	Ferrante	Salvatore	8
17	Coletta	Angelo	8
18	Racioppi	Roberta	6
19	Annarumma	Rosita	6
20	Cascone	Valeria	5,81
21	Stucchio	Rosaria	5,4
22	Cirillo	Alessandro	5
23	Li Pizzi	Maurizio	4,18
24	Marino	Gianpietro	3,4
25	Sepe	Annunziata	3
26	Nardi	Umberto	3
27	Giordano	Saverio	3
28	Cerino	Luca	3

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzione

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Principalli	Daniela	13,7
2	Schettini	Rita	11,02
3	Mallardo	Karina	10,96
4	Granata	Barbara	10
5	Troiano	Tiziana	10
6	Nioli	Anna	10
7	Silvestro	Laura	10
8	Nizza	Sandra	10
9	Leone	Mauro	9
10	Di Rauso	Teresa	9

11	Racioppi	Roberta	
12	Tranchini	Vincenzo	9
13	Silvestro	Sergio	9
14	Pierni	Emilia	9
15	Acierno	Carmela	9
16	Cestaro	Anna	9
17	Auriemma	Tommaso	9
18	Antonucci	Stefania	9
19	Cicerano	Claudia	9
20	Mormile	Amalia	9
21	Pascale	Agostino	9
22	Bortone	Domenico	9
23	Rampa	Loredana	9
24	Marino	Anna Lucia	8,72
25	Cascone	Valeria	8,23
26	D'Orsi	Giuseppe	8
27	Frezza	Mariano	8
28	De Bonis	Antonio	8
29	Viola	Elisabetta	8
30	Ciccarelli	Francesca	8
31	Mingione	Luigi	8
32	Romano	Antonella Cristina	8
33	Coletta	Angelo	8
34	Catalano	Zelica	8
35	Stucchio	Rosaria	6
36	Cantiello	Antonietta	6
37	Annarumma	Rosita	6
38	Casella	Grazia	6
39	Cucciniello	Carmine	5,08
40	Giordano	Giovanna	5
41	Mercurio	Giovanni	5
42	Cifrodelli	Dina	5
43	De Robertis	Silvia	5
44	Scialla	Roberto	5
45	Zampelli	Matilde	3,93
46	Picone	Maria Francesca	3,08
47	Zarrilli	Antonio	3
48	Grande	Giuseppe	3
49	Esposito	Antonio	3
50	Valente	Alessandro	3
51	Bavaro	Davide	3
52	Ianuario	Marco	3
53	Pietraggi	Massimiliano Boris	3
54	Sepe	Annunziata	3

ESCLUSI

N.	Cognome	Nome	Branca	Motivo
1	CAMARCHIO	DONATELLA	Med.Int.	Specializzazione
2	ESCALONA	GIULIO	Psicologia	Specializzazione
3	GIORDANO	EMILIA	Biologia	Specializzazione
4	GUERRIERO	SERENA	Psicologia	Specializzazione
5	LO SAPIO	BRUNO	Chir.Generale	Specializzazione
6	MAIURO	TIZIANA	Psicologia	Specializzazione
7	PROTA	VIOLETTA	Psicologia	Specializzazione
8	ROBERTO	DESIRE'	Psicologia	Specializzazione
9	VECCHIONE	EMANUELA	Psicologia	Specializzazione

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA
Tel. 082739013 - Fax 082739380
www.comune.conzadellacampania.av.it
Avviso di annullamento gara

Si informa che la gara d'appalto per Servizio di gestione del Progetto SPRAR – "Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati" del Centro situato nel territorio di Conza della Campania (AV) – CIG 6278934440, il cui bando è stato pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 77 del 03/07/2015, con determina dirigenziale n° 404 del 30.12.2015 del Responsabile Area rifugiati sig. Vito Cappiello, è stata annullata.

Il responsabile area rifugiati
Vito Cappiello

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 282 del 14/01/2016. Concessione di dieci anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo industriale, nel Comune di Somma Vesuviana (NA). Ditta: Euro Wash S.r.l.

La ditta Euro Wash S.r.l. - con sede legale in Via Colle n. 102, 80049 Somma Vesuviana (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 282 del 14/01/2016, la concessione di dieci anni per prelevare 60.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata massima di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana (NA), al foglio 13, particella 1075.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 283 del 14/01/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Brusciano (NA). Ditta: M.P. S.r.l.

La ditta M.P. S.r.l. – con sede legale in Via Quattromani n. 105, 80031 Brusciano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 283 del 14/01/2016, la concessione di dodici anni per prelevare 8.414 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Brusciano (NA), al foglio 3, particella 1104.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO C.U.A.G AREA GARE - FORNITURE E SERVIZI - AVVISO DI RETTIFICA DISCIPLINARE DI GARA E RIAPERTURA TERMINI DI GARA - CIG 64744304A7

In riferimento alla gara indetta con **Determinazione Dirigenziale Servizio Autonomo Polizia Locale (SAPL) n. 101 del 14/11/2015** ad oggetto **"Concessione di ripristino e bonifica stradale post-incidente" –** pubblicata sulla GUUE 2015/S238- 432426 del 09/12/2015, sulla GURI V Serie n. 143 del 04/12/2015, sul BURC n. 75 del 14/12/2015, sul profilo di committente in data 30/11/2015, sull'Albo Pretorio dal 03/12/2015 e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, si comunica che, con Determinazione Dirigenziale SAPL n. 124 del 21/12/2015, è stato rettificato il punto a) dell'art. 8.3 del Disciplinare di gara, come di seguito riportato: "*art. 8.3 a) abbiano eseguito, negli ultimi tre anni (2012-2013-2014), prestazione identica a quella oggetto della presente concessione, in favore di* ***Enti Pubblici Territoriali od Economici****, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, avvalorata da documentazione attestante la regolarità del servizio. In caso di RTI il requisito deve essere soddisfatto in capo all'impresa mandataria capogruppo***".**

Conseguentemente, è necessario posticipare la scadenza per la presentazione delle offerte, con le modalità riportate nel bando originario, dal giorno 25/01/2016 - ore 12,00 - al giorno **15 febbraio 2016 - ore 12,00** - e la data di apertura offerte dal giorno 26 gennaio 2016 - ore 10,00 - al giorno **16 febbraio 2016 - ore 10,00 -** Resta invariato quant'altro indicato nel bando, nel Disciplinare di gara e nel CSA. Chiunque alla data di pubblicazione del presente avviso avesse già inviato la propria offerta, deve richiederne la restituzione per la ripresentazione di una nuova offerta che dovrà comunque pervenire entro il nuovo termine di cui sopra.

Invio GUUE: 30/12/2015.

Il Dirigente del Servizio C.U.A.G. Area Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro